

Università degli Studi di Napoli Federico II
Dottorato di ricerca in Filologia
Coordinatore: Prof. Antonio Gargano

Tesi di dottorato
Ciclo XXXI

Formule di cortesia nell'italiano parlato

Candidata: Dott.ssa Anna Chiara Pagliaro

Tutore: Prof.ssa Francesca M. Dovetto



Napoli 2018

Indice

Primo capitolo - *Le formule di cortesia*

1. Introduzione, p. 4
2. Le formule di cortesia quali azioni linguistiche, p. 8
3. La cortesia linguistica, p. 12
 - 3.1. Sugli attuali approcci alla cortesia, p. 13
 - 3.1.1. The social-norm view, p. 13
 - 3.1.2. The conversational-maxim view, p. 13
 - 3.1.3. The face-saving view, p. 20
 - 3.1.4. The conversational-contract view, p. 24
 - 3.2. Lo sviluppo a “onde” dello studio della cortesia, p. 26
 - 3.3. Le formule di cortesia nelle diverse correnti della cortesia linguistica, p. 28
4. Linguaggio formulare e formule di cortesia, p. 32
 - 4.1. Linguaggio formulare: caratteri, p. 32
 - 4.2. Linguaggio formulare: prospettive teoriche, p. 37
 - 4.3. Le formule di cortesia, p. 45
5. Le formule di cortesia e le interiezioni, p. 63
6. Le formule di cortesia e i segnali discorsivi, p. 69

Secondo capitolo - *Formule di cortesia e Construction Grammar*

1. Introduzione, p. 74
2. Il manifesto della Construction Grammar, p. 75
3. La nozione di costruzione, p. 81
4. Gli approcci costruzionisti, p. 86
 - 4.1. Assunti di base degli approcci costruzionisti, p. 86
 - 4.2. *Berkeley Construction Grammar*, p. 87
 - 4.3. *Cognitive Construction Grammar*, p. 92
 - 4.4. *Radical Construction Grammar*, p. 95
 - 4.5. *Construction Morphology*, p. 97
 - 4.6. *Sign-based Construction Grammar*, p. 98
 - 4.7. Paradigmi analoghi: *Cognitive Grammar*, teorie funzionaliste e modelli *usage-based*,

- Parallel Architecture*, p. 101
- 4.8. Approcci costruzionisti: divergenze, p. 106
 5. L'anatomia di una costruzione, p. 107
 - 5.1. Il continuum lessico-sintassi: complessità, astrattezza e produttività, p. 108
 6. Il costruzionario, p. 111
 - 6.1. Le relazioni di eredità, p. 111
 - 6.2. Il meccanismo di unificazione, p. 115
 7. Construction Grammar: pragmatica, interazione e discorso, p. 116

Terzo capitolo - *I materiali e i dati: un tentativo di analisi delle formule di cortesia nell'italiano parlato*

1. L'approccio *corpus-based* e l'approccio *corpus-driven* nella linguistica dei corpora, p. 122
2. La metodologia di analisi lessico-sintattica e pragmatica, p. 126
 - 2.1. Item, p. 126
 - 2.2. Attestazione lessicografica, p. 127
 - 2.3. Fonte, p. 128
 - 2.4. Tipo di testo parlato, p. 129
 - 2.5. Genere del parlante, p. 134
 - 2.6. Presenza del supporto sonoro, p. 138
 - 2.7. Trascrizione fonemica, p. 138
 - 2.8. Costruzione, p. 138
 - 2.9. Tipi di costruzione, p. 139
 - 2.10. Significato, p. 142
 - 2.11. La funzione pragmatica, p. 144
 - 2.12. Componente discorsiva, p. 148
 - 2.13. Ripetizione, p. 155
 - 2.14. Intensità, p. 159

Quarto capitolo - *Costruzioni di cortesia*

1. Introduzione, p. 169
2. Primo livello di analisi, p. 170
 - 2.1. Costruzioni atomiche, p. 170

| |
|---|
| 2.2. Costruzioni parzialmente specificate, p. 175 |
| 2.3. Costruzioni polirematiche totalmente specificate, p. 178 |
| 2.4. Costruzioni polirematiche parzialmente specificate, p. 180 |
| 2.5. Costruzioni polirematiche astratte, p.192 |
| 2.6. Frasali, p. 195 |
| 3. Secondo livello di analisi , p. 197 |
| 4. Terzo livello di analisi, p. 204 |
| Appendice 1, p. 206 |
| Appendice 2, p. 221 |
| Appendice 3, p. 244 |
| Nota all'appendice 3, p. 278 |
| Bibliografia, p. 294 |
| Nota alle appendici A e B, p. 316 |
| Appendice A, p. 322 |
| Appendice B, p. 409 |
| Appendice C, p. 423 |

Primo capitolo

Le formule di cortesia

1. Introduzione

Quando parliamo di formule di cortesia non si può tralasciare il riferimento all'articolo di Ferguson (1976), *The Structure and Use of Politeness Formulas*, in quanto rappresenta il primo studio sulle formule di cortesia quali parte integrante del sistema linguistico e fenomeno a carattere universale connesso al *greeting behavior* degli animali¹. Tutte le comunità linguistiche, infatti, avrebbero tali formule, sebbene il loro carattere e l'incidenza del loro uso cambino notevolmente da una società all'altra, ed è universale la correlazione fra struttura linguistica delle formule e dimensione sociale (sociotemporale e sociospaziale). L'espressione *politeness formulas*² suggerisce che la cortesia è la dimensione basilica dell'analisi di questi scambi di formule fisse e racchiude nella categoria saluti, scuse, ringraziamenti, congratulazioni, condoglianze, auguri, ma anche insulti³, in quanto abbandono della cortesia⁴.

Le formule di cortesia, costituite da parole (*ciao*), locuzioni (*grazie mille*) o interi enunciati (*ti ringrazio per essere venuto*), sono situate ai margini del sistema linguistico pur essendo tuttavia presenti nell'interazione verbale quotidiana. Usando le parole di Ferguson «little snippets of ritual used in everyday encounters between people» (1976: 137), l'espressione *formule di cortesia* fa riferimento al *buongiorno* che ci si scambia al mattino, al *grazie*, spesso corrisposto da *di niente*, al *tanti auguri* in occasione di un compleanno o al *congratulazioni*, in seguito al

¹ Nello specifico, Ferguson, facendo riferimento a Goffman (1971: 100) relativamente al fatto che «there could be hardly be a better argument for there being common ground between animal and human studies than that provided by greeting behavior», afferma che sembra chiaramente plausibile che il fenomeno umano delle formule di cortesia «is related phylogenically to the bowings and touchings and well-described display phenomena of other species» (1976: 138).

² La locuzione compare per la prima volta in Jespersen (1922: 266).

³ Si anticipa in questa sede che gli insulti non verranno considerati in questo studio per motivi che saranno espressi in seguito.

⁴ L'articolo di Ferguson (1976) riporta in particolare esempi dall'arabo della Siria e dall'inglese degli Stati Uniti, per un corrispettivo italiano relativo all'analisi di alcune formule di saluto e di auguri si veda Pierini (1983).

raggiungimento di un obiettivo. In sostanza, la locuzione formula di cortesia indica un elemento del sistema linguistico dal carattere formulare, e specificamente routinario e convenzionalizzato, che svolge la funzione sociale della cortesia, intesa come universale dell'uso linguistico (Brown & Levinson 1987).

L'azione del salutarsi, dello scusarsi, del ringraziare, come dell'esprimere congratulazioni, condoglianze o auguri si concretizza linguisticamente in unità prefabbricate, dalla struttura morfosintattica fissa, convenzionali per intonazione e contesto d'occorrenza, necessarie per una funzione sociale, dall'azione strutturante nell'economia della comunicazione verbale. Di fatti, nel momento in cui il parlante si trova nella condizione di dover entrare in un luogo non familiare e nel farlo chiede *permesso* o nel caso in cui incontri il suo interlocutore per la prima volta e gli dice *piacere*, eventualmente accompagnato da una stretta di mano, le formule di cortesia che pronuncia (*permesso* e *piacere*) risultano necessarie da un punto di vista non strettamente linguistico, nell'ottica sia di una dimensione sociale della cortesia sia di un assetto strutturale della dimensione interattiva, apparentemente caotica. La loro assenza, tuttavia, non va certo a minare il significato proposizionale di quanto verrà detto nell'interazione successiva. In questo senso si può affermare fin da ora che le formule di cortesia godono di un carattere co-testualmente assoluto ovvero non sono interessate da legami di natura sintattica col contorno linguistico in cui sono inserite, a cui si contrappone tuttavia un forte carattere contestuale relativo alla situazione extra-linguistica.

Le formule di cortesia risultano, pertanto, delle unità sintattiche indipendenti, autonome: non si riconoscono in forme più ampie (Bloomfield 1933)⁵ e non risultano connesse da legami di tipo sintattico al co-testo in cui sono inserite per cui si può dire che appaiano giustapposte al contorno testuale di riferimento. Nelle formule di cortesia l'indipendenza

⁵ Bloomfield (1933: 204-205) parla delle formule di cortesia come parole speciali o sintagmi (interiezioni secondarie), spesso con costruzioni particolari, all'interno delle frasi minori esclamative. Si riporta la citazione dall'edizione originale (Bloomfield 1933: 176): «A sentence which does not consist of a favorite sentence-form is a *minor sentence*. Some forms occur predominantly as minor sentences, entering into few or no constructions other than parataxis; such forms are *interjections*. Interjections are either special words, such as *ouch, oh, sh, gosh, hello, sir, ma'm, yes*, or else phrases (*secondary interjections*), often of peculiar construction, such as *dear me, goodness me, goodness gracious, goodness sakes alive, oh dear, by golly, you angel, please, thank you, good-bye*.».

co-testuale si contrappone alla dipendenza contestuale in virtù della definizione semiologica della predicazione⁶ quale operazione di connessione tra elementi inizialmente separati nel co-testo. La connessione fornisce un'informazione nuova e rappresenta l'elemento essenziale per l'autosufficienza dell'enunciato, qualunque siano le categorie grammaticali in esso contenute⁷. Alle formule di cortesia sembra infatti applicabile la relazione predicativa teorizzata da Sechehaye (1950: 17)⁸, in riferimento alle frasi nominali e alle frasi monorematiche, secondo cui la predicazione può anche non unire due unità linguistiche, ma un'unità linguistica e la situazione comunicativa:

Dans l'acte de communication monorème normal, les circonstances données représentent le SUJET par excellence de la phrase, et le mot, le signe linguistique usuel, est son PRÉDICAT.

Le formule di cortesia sono espressioni precostituite, automatiche, di pronto uso, «pret-à-parler»⁹ la cui presenza potrebbe apparire superflua sia da un punto di vista empirico, sia da un punto di vista teorico. Tuttavia, l'importanza delle formule di cortesia diviene evidente quando vengono omesse, lasciando la sensazione di un vuoto che non è possibile colmare con altro materiale, o quando non sono riconosciute, nel caso in cui si sia in presenza di un sistema linguistico ignoto¹⁰. È questo il motivo per cui sono

⁶ Cfr. Voghera (1992) a proposito della classificazione degli enunciati sulla base della distinzione dei segni predicativi dai segni non predicativi. Riguardo alla predicazione, Voghera oppone la definizione semiologica alla definizione logicista della grammatica generativa. Secondo quest'ultima la predicazione è una categoria logico-semantica che mette in relazione un'espressione referenziale e una proprietà che le viene attribuita, costituendo la forma basilare della frase quale quella delle proposizioni assertive, da cui poter derivare tutte le altre, e necessitando quindi di un verbo o di sintagmi nominali e aggettivali che possano essere uniti da una copula.

Nella trattazione di Voghera le interiezioni sono definite quali enunciati nominali non predicativi costituenti gruppo tonale (all'interno delle interiezioni secondarie rientrano anche le formule di cortesia).

⁷ Cfr. anche Jespersen (1924: 145) e Bally (1971²: 65) relativamente all'assenza di riferimento alla classe grammaticale di appartenenza e alla dipendenza contestuale.

⁸ Cfr. Sechehaye (1950: 12), per il riferimento particolare alle formule di cortesia, classificate à côté des interjections.

⁹ L'espressione è di De Roberto (2013: 24) ed è indirizzata alle formule *lato sensu*.

¹⁰ A tal proposito si confronti un recente articolo di Caffi (2015) in cui si analizza l'inappropriatezza dell'inaspettato saluto di apertura *buonasera* pronunciato da Papa Francesco all'inizio del primo discorso dopo l'elezione (13 marzo 2013) tenuto ai fedeli

presenti nelle guide turistiche e sono tra i primi elementi che vengono appresi nello studio di una nuova lingua (cfr. De Benedetti & Gatti 1999).

riuniti in piazza San Pietro «Fratelli e sorelle buonasera», come prova del fatto che un parlante nativo dello spagnolo sia un membro della *rapprochement culture*, opposta alla *distancing cultures* delle culture anglofone, nella prospettiva sviluppata da Barros García e Terkourafi (2014). Nello specifico, l'incipit risulterebbe inappropriato dal punto di vista linguistico, contestuale e co-testuale. Dal punto di vista linguistico, l'enunciato si compone di due parti, l'allocuzione e il saluto, separate da una lunga pausa. Dopo l'allocuzione rituale («fratelli e sorelle»), il completamento previsto dell'enunciato avrebbe dovuto coincidere con una formula rituale come “sia lodato Gesù Cristo”, come pronunciata da Karol Wojtyła dopo l'elezione, o “il Signore sia con voi”. La scelta di Papa Francesco risulta quindi marcata e l'unione contrastiva tra l'allocuzione e il saluto, nell'enciclopedia dei parlanti nativi italiani, richiamerebbe piuttosto la formula di saluto usata in apertura di show televisivi, *signori e signore buonasera*. Dal punto di vista contestuale, la scelta di un registro estremamente colloquiale (*buonasera* è infatti una delle formule di saluto più diffuse in Italia) sovverte completamente la situazione comunicativa rituale. Infine, dal punto di vista co-testuale, il saluto di Papa Francesco è in contrasto con lo stile e il registro usato precedentemente nell'annuncio tenuto dal Cardinale Vicario che aderisce alla formula latina («Annuntio vobis gaudium magnum. Eminentissimum...»).

Inoltre, recuperando l'intero discorso, si sottolinea che l'informalità dell'incipit prosegue anche nella parte finale, dove si concentrano una serie di formule di saluto e augurali piuttosto confidenziali: «[...] Grazie tante dell'accoglienza. Pregate per me e a presto, ci vediamo presto. Domani voglio andare a pregare la Madonna perché custodisca tutta Roma. Buona notte e buon riposo». E la tendenza informale di Papa Francesco è ancora permanente. Infatti, riprendendo l'Angelus di domenica 30 settembre 2018, il discorso inizia con una formula molto simile a quella studiata da Caffi («Cari fratelli e sorelle buongiorno»), in cui all'allocuzione plenaria dei fedeli segue, dopo una breve pausa, una formula di saluto piuttosto diffusa in lingua italiana. E, dopo l'Angelus, facendo nuovamente appello ai fedeli («Cari fratelli e sorelle») conclude il discorso salutando tutte le comunità lì presenti e augura a tutti una buona domenica e un buon pranzo («A tutti auguro una buona domenica. E per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Buon pranzo e arrivederci») concentrando anche in questa occasione una serie di formule di augurio e di saluto informali e confidenziali (https://www.youtube.com/watch?time_continue=93&v=QtXBNWRVcrI).

Aldilà della puntuale analisi di Caffi, a distanza di cinque anni, si può affermare che Papa Francesco si esprima in uno stile comunicativo singolare, rispetto al ruolo detenuto, che gli deriva forse più che dall'appartenenza alla comunità ispanofona alla provenienza sudamericana. Nato da una famiglia di origini italiane, di nazionalità argentina, Papa Francesco è infatti il primo pontefice proveniente dal continente americano e, in particolare, dall'America Latina e secondo studi autoctoni (cfr. Puga 2014) la dimensione cortese e attenuativa, in questo caso declinata in direzione della confidenzialità e dell'informalità nei confronti del destinatario, sarebbe più forte nello spagnolo sudamericano rispetto alla variante europea (vedi *infra*).

Il carattere di fissità morfosintattica e intonazionale, la stabilità pragmatica e la distribuzione settoriale delle occorrenze e delle co-occorrenze delle formule di cortesia sviluppano una duplice riflessione. Dal punto di vista della comunicazione parlata, la presenza delle formule di cortesia rappresenta degli elementi di stabilità che assicurano regolarità e strutturano l'interazione verbale. D'altro canto, le formule di cortesia sono degli elementi di per sé stabili e, in quanto tali, rientrano nella macroclasse del linguaggio formulare.

2. Le formule di cortesia quali azioni linguistiche

Seguendo Orletti (1983: 9) a proposito della comunicazione verbale e dell'esistenza di una struttura che assicuri una regolarità anche agli scambi comunicativi, soprattutto se confrontati con dati linguistici di testi scritti¹¹, è possibile considerare che anche le formule di cortesia possano costituire degli elementi 'stabilizzanti', se osservati nell'ottica di una concezione *olistica*¹² che può essere contrapposta a quella della matrice scientifica chomskiana. Quest'ultima afferma l'esistenza di una facoltà del linguaggio indipendente da fattori come l'interazione sociale, la personalità, le capacità fisiche e psichiche del parlante, e che si avvale soltanto delle regole della competenza grammaticale, con le quali, attraverso un procedimento di derivazione formale, riuscirebbe a dominare l'insieme delle facoltà comunicative. In una concezione olistica dei fenomeni linguistici, invece, nella comunicazione verbale quotidiana l'individuo non si avvale soltanto della propria competenza linguistica, ovvero della conoscenza di regole fonologiche, sintattiche e semantiche, ma integra questa con conoscenze che gli derivano dalla sua esperienza della realtà sociale e dalle regole di comportamento verbale presenti nella sua comunità. È proprio per questo meccanismo di integrazione che l'individuo è in grado di leggere e comprendere un brano di un libro, così come un manifesto o una scritta muraria ed è in grado di intervenire in una conversazione, mantenere il proprio turno o abbandonare il ruolo in un preciso momento.

¹¹ Cfr. Marcato (1985) secondo cui le espressioni formulari, in generale, costituiscono una testimonianza dell'oralità nei testi scritti.

¹² Per concezione olistica si intende lo studio della comunicazione verbale in reali contesti sociali: in quest'ottica il parlante integra le conoscenze grammaticali della competenza linguistica con la propria esperienza della realtà sociale.

Per comprendere come ciò avvenga, e in particolare come il parlante riesca a gestire lo scambio conversazionale, è necessario studiare il comportamento verbale nella situazione concreta in cui si realizza, in modo da cogliere a pieno la diversità e l'individualità di ogni singolo scambio. Ciò comporta, da un lato, l'impossibilità di concepire la comunicazione verbale attraverso le categorie nette e definite dello scritto, dall'altro lato, la ricerca di elementi, pur tuttavia esistenti, che assicurano una regolarità di comportamento.

Di certo, a una prima impressione, l'interazione verbale può sembrare un «fluire caotico di comportamenti verbali e non verbali», per usare le parole di Orletti (1983: 11) e tale impressione viene confermata se per analizzare l'interazione vengono utilizzati gli strumenti tipici dello studio di testi di tipo formale. Le costruzioni che si riscontrano nel parlato, risultando appunto devianti rispetto a una grammatica di tipo frasale¹³, presentano regolarità che possono essere adeguatamente descritte a partire dalla considerazione del contesto interazionale in cui sono prodotte e di fattori di tipo cognitivo come memoria, attenzione e pianificazione. In quest'ottica l'analisi di Sornicola (1981) sul parlato offre ancora oggi una panoramica esaustiva sulle strutture testuali della comunicazione verbale non individuabili nel modello frasale e distingue tra fenomeni indicati come *micro-strutture* (quali devianze di concordanza, anacoluti, sequenze introdotte dal *che* polivalente, mutamenti di progetto sintattico, strutture brachilogiche ed ellittiche, per riportare alcuni esempi) e *macro-strutture* (quali procedimenti di pianificazione del discorso a lungo termine).

L'inadeguatezza della nozione di frase per l'analisi dell'organizzazione dell'interazione verbale si rivela inoltre quando si cerca di spiegare la capacità degli interlocutori di prevedere l'andamento dell'interazione e di riconoscere come assenti comportamenti previsti. A una domanda, infatti, segue una risposta e a un saluto corrisponde un altro saluto e l'assenza di tale meccanismo comportamentale viene percepita dagli interagenti. Si potrebbe spiegare questa coerenza all'interno dell'ambito teorico dell'analisi conversazionale (a partire da Schegloff 1968 e Schegloff & Sacks 1973) e attraverso i concetti di turno e di coppia adiacente, ma la

¹³ Nell'ambito della grammatica generativa, la frase è la proiezione massimale della categoria primaria FLESS (flessione) generalmente associata ad un verbo, elemento costitutivo della frase, sempre presente nella struttura profonda anche nei casi in cui sia assente nella struttura superficiale.

considerazione della conversazione quale entità avulsa dalla situazione comunicativa che poggia esclusivamente su regole conversazionali non concorderebbe con la considerazione olistica su esposta.

Le relazioni di coerenza non si stabiliscono fra ciò che è detto, fra gli enunciati, ma fra ciò che viene compiuto per mezzo di questi, le azioni linguistiche, utilizzando queste come unità di base dell'interazione.

Le formule di cortesia, in questa dimensione, costituiscono precisamente delle azioni linguistiche capaci di conferire una regolarità all'interazione verbale che poggia su fattori extralinguistici.

Nello specifico, questo studio, poggia sulla concezione del parlato come comunicazione multimodale (Voghera 2012; 2017) ovvero come l'integrazione di più canali in un'unica modalità. Infatti, ammettendo che la modalità di comunicazione sia composta dall'interazione di tre macrocomponenti, quali canale, interazione tra parlanti e meccanismi di produzione e ricezione, le manifestazioni prototipiche del parlato sono caratterizzate dal canale audiovisivo, composto in ugual misura dalla componente fonico-uditiva e dalla componente mimico-gestuale, dall'interazione verbale dialogica e in sincronia.

La considerazione della modalità nelle teorie grammaticali permette, infatti, di individuare strutture linguistiche tipiche della modalità parlata e di cogliere come la modalità, nel suo complesso e non nella singolarità del canale, può condizionare processi di codificazione e significazione.

Tradizionalmente, il parlato, infatti, rappresenta il dominio di ciò che non è lecito né ammissibile all'interno degli studi linguistici e, in particolare, grammaticali, che hanno come riferimento testi scritti o, al massimo, enunciati isolati, autosufficienti, divelti dalla realtà linguistica e dalla partecipazione attiva del destinatario.

Secondo Voghera (Voghera 2017: 15-18) il parlato, infatti, ovvero quanto di più lontano rispetto alla norma, e quindi al concetto di grammatica quale costruzione logica e astratta, associata all'istruzione formale in quanto sapere stabile e durevole, è:

- *spontaneo* perché, in assenza di deficit, per imparare a parlare non bisogna intraprendere un programma di insegnamento formale e istituzionale;

- *immediato* perché permette di avere un contatto diretto col destinatario attraverso il dialogo che rappresenta il contesto naturale e primario della comunicazione;
- *movimentato* perché si svolge nel tempo, ed è quindi sottoposto a variazioni di velocità e ritmo, ed instabile in quanto non lascia traccia;
- *disordinato* e persino caotico proprio perché dinamico e quindi caratterizzato da alternanze, interruzioni, sovrapposizioni, cambi di strategie e di argomenti, improvvisazioni.

Tuttavia, la distinzione tra canale, quale via fisica di trasmissione e di propagazione di un segnale (per es. canale fonico-uditivo, gestuale-visivo o grafico-visivo), e modalità, come insieme delle condizioni semiotiche e comunicative che un canale solitamente impone all'uso di un codice di comunicazione, permette di affermare che tra i due fattori non sussiste un rapporto meccanico e biunivoco, ma un rapporto di correlazione, per cui dato l'uso di un determinato canale è molto probabile che si sviluppi una modalità di comunicazione con specifiche caratteristiche. Le particolarità del parlato, quindi, non dipendono dall'uso di uno specifico canale né tanto meno di una specifica grammatica. La forma dei testi parlati è piuttosto il risultato dell'intreccio tra l'uso del codice verbale e della modalità parlata, per cui, date le proprietà della modalità parlata e delle lingue storico-naturali, i testi parlati spontanei presentano quelle strutture che risultano più funzionali, grammaticali e ben formate possibili, che Voghera (2017: 34) definisce «costanti del discorso parlato»¹⁴ ovvero regolarità della grammatica della lingua, condivise interlinguisticamente e che è possibile rintracciare in testi parlati anche distanti diafasicamente e diastraticamente.

Tuttavia, data una modalità, non tutte le forme testuali e le costruzioni verbali sono ugualmente probabili perché il parlante tende a scegliere o quelle più efficienti o quelle più adatte al contesto sociale in cui avviene la comunicazione. Nel primo caso si tratta di correlati linguistici funzionali, testuali e sintattici, cioè di costruzioni linguistiche che vengono usate perché permettono un migliore funzionamento della comunicazione. Nel secondo caso si tratta, invece, di correlati sociolinguistici, cioè di costruzioni usate perché sono proprie delle varietà adoperate nelle situazioni in cui si parla. I due tipi di correlati si differenziano, sostanzialmente, perché i correlati funzionali sono generalmente condivisi

¹⁴ Cfr. già Voghera (2010) «constants of spoken discourse».

dal punto di vista interlinguistico; quelli sociolinguistici possono invece cambiare da lingua a lingua perché dipendenti dalle specifiche situazioni di ogni lingua.

Nell'ambito dei correlati sintattici della modalità parlata, in particolare, le clausole senza verbo, tipiche ma non esclusive del parlato, sono costituite in numero maggiore da espressioni non predicative e non argomentali, clausole non dirematiche, che costituiscono unità tonale. Rientrano in questo gruppo strutture diverse: segnali discorsivi (*sì insomma*), formule (*mille grazie*), fonosimboli (*ahah*) e interiezioni (*ecco!*). Le formule, come *grazie, prego, buongiorno*, svolgono di volta in volta ruoli testuali diversi, ma dal punto di vista pragmatico hanno in genere la funzione di aprire o chiudere lo scambio comunicativo. Hanno quindi una funzione rituale e costituiscono un atto linguistico autonomo (cfr. Voghera 2017: 120-121).

Tuttavia, come stesso Voghera avverte (2017: 118), è necessario non confondere la funzione testuale con la sintassi poiché evidentemente non sussiste un rapporto biunivoco tra i due livelli: data una funzione testuale o un atto linguistico, essi potranno essere espressi da strutture sintattiche anche molto diverse, così come una stessa struttura sintattica potrà esprimere diverse funzioni testuali e atti linguistici. E ciò risulta evidente proprio nelle formule perché, per esempio, una formula di saluto può essere espressa da una struttura senza verbo (*ciao*) come anche da una cosiddetta frase canonica (*ti saluto*).

3. La cortesia linguistica

Le formule di cortesia sono espressioni della cortesia linguistica fortemente convenzionali, trattandosi di una delle strategie morfosintattiche universali che il parlante ha a disposizione per attuare l'uso linguistico della cortesia. Si potrebbe definire la cortesia, infatti, come una delle dimensioni possibili per lo studio della grammatica del parlato.

Non è semplice determinare in modo univoco la cortesia linguistica. Il primo aspetto su cui riflettere è certamente il carattere non assoluto della dimensione concreta della cortesia, che varia in rapporto alla comunità linguistica e alle scelte di ogni singolo parlante. Un punto di partenza utile è sicuramente offerto dalla definizione di Bertuccelli Papi (2010):

Il *linguaggio della cortesia* è l'insieme delle strategie, norme e convenzioni verbali adottate da una comunità per contenere la conflittualità e favorire l'armonia nell'interazione comunicativa. In quanto tale, l'espressione linguistica della cortesia è un fenomeno socio-pragmatico nel quale intervengono parametri come la distanza sociale tra gli interlocutori, i rapporti di potere e/o di solidarietà, il grado di familiarità, partecipazione affettiva e coinvolgimento. Da questi dipendono scelte linguistiche che variano in relazione al contesto, allo stile, al registro, al canale e al mezzo di comunicazione.

3.1. Sugli attuali approcci alla cortesia

Fraser (1990) in un articolo ancora attuale (cfr. Schlund 2014; Locher 2015) descrive quattro approcci alla cortesia:

1. *social-norm view*;
2. *conversational-maxim view*;
3. *face-saving view*;
4. *conversational-contract view*.

3.1.1. The social-norm view

Il primo approccio consiste sostanzialmente nella visione tradizionale della cortesia per cui a ogni società pertiene un particolare set di norme consistenti di ruoli più o meno espliciti che prescrivono un determinato comportamento, uno stato di cose o un modo di pensare calati in un certo contesto. Detto questo, è possibile ottenere una valutazione positiva (*cortesia*) quando si compie un'azione corrispondente ad una norma, mentre una valutazione negativa (*scortesia*) deriva dal compimento di un'azione contraria alla norma. La visione normativa storicamente considera la cortesia associata allo stile del parlato per cui un più alto grado di formalità implica un più alto grado di cortesia.

3.1.2. The conversational-maxim view

Il secondo approccio è basato sugli assunti di Grice contenuti nel classico lavoro *Logic and Conversation* (1967). Nel quadro della filosofia della conversazione, Grice afferma che gli scambi linguistici non consistono in una successione di osservazioni priva di connessioni reciproche, ma si tratta

di lavori in collaborazione in cui ogni partecipante vi riconosce uno scopo, un fine, che può tanto essere ben definito fin dall'inizio della conversazione, tanto svilupparsi *in itinere*, o essere tanto indefinito da lasciare ai partecipanti maggiore libertà di movimento conversazionale. L'importante è che si consideri il discorrere come un caso comportamentale specifico finalizzato e razionale, che ammette la presenza di un certo tipo di implicature non convenzionali, le implicature conversazionali¹⁵. Per fare in modo che ciò avvenga, ci si aspetta che tutti i parlanti osservino in egual misura un principio generale approssimativo, il *Principio di Cooperazione* (1967: 40):

Make your conversational contribution such as is required, at the stage at which it occurs, by the accepted purpose or direction of the talk exchange in which you are engaged.

Il Principio di Cooperazione si articola nelle seguenti categorie, specializzate nelle massime a esse collegate:

- La categoria della *Quantità* riguarda le quantità di informazione da fornire e sotto di essa cadono le seguenti massime :
 1. Dà un contributo tanto informativo quanto è richiesto (per gli scopi accettati dello scambio linguistico in corso)
 2. Non dare un contributo più informativo di quanto è richiesto

- La categoria della *Qualità* prevede la super-massima¹⁶ “Tenta di dare un contributo che sia vero” e due massime più specifiche
 1. Non dire ciò che credi essere falso
 2. Non dire ciò per cui non hai prove adeguate

- La categoria della *Relazione* si restringe, ma non si limita a
 1. Sii pertinente

¹⁵ Grice introduce il termine “implicare” nel senso tecnico di «dare a intendere» e utilizza il verbo “dire” nel suo significato convenzionale. In certi casi, il significato convenzionale delle parole usate, oltre a determinare ciò che viene detto, determina ciò che viene implicato ovvero dato a intendere. Perciò si può distinguere tra *implicature convenzionali* e *implicature non convenzionali*, all'interno delle quali compaiono le *implicature conversazionali*, in quanto connesse con certe caratteristiche del discorso.

¹⁶ La definizione di super-massima è da intendere come riguardante anche le altre categorie e non solo quella in questione.

- La categoria del *Modo*, relata non come le categorie precedenti a ciò che viene detto, ma piuttosto a *come* si dice ciò che viene detto, ha la supermassima “Sii perspicuo” e varie massime:

1. Evita l’oscurità di espressione
2. Evita l’ambiguità
3. Sii breve
4. Sii ordinato nell’esposizione

Robin Lakoff (1973) è stata tra i primi studiosi ad adottare i principi di Grice nel tentativo di spiegare la cortesia. A differenza di Grice, per il quale anche le forme grammaticalmente scorrette sono ammissibili perché portatrici di intenzioni comunicative, Lakoff accetta solo forme corrette la cui costruzione specifica valuta come cortese oppure no. La cortesia è un universale dell’uso linguistico, un comportamento proprio degli esseri umani presente in tutte le lingue che varia in base a quando essere cortesi, in che misura e come.

Lakoff (1973: 227) individua due regole della competenza pragmatica scaturite dalla riflessione secondo la quale il parlante ritiene il suo interlocutore di status superiore al suo:

1. Sii chiaro
2. Sii cortese.

Se si cerca di comunicare direttamente un messaggio, se nel parlare si ha come scopo principale la comunicazione, si cercherà di essere chiari, in modo che le proprie intenzioni non vengano fraintese. Se invece lo scopo principale del parlante è di sentirsi a proprio agio fra gli interlocutori, soprattutto nel caso in cui questi ultimi siano suoi superiori, la sua attenzione non sarà volta tanto al raggiungimento della chiarezza, quanto piuttosto a una manifestazione di cortesia. Nel caso di conflitto normalmente si considera più importante evitare di offendere, e quindi si cerca di essere cortesi, piuttosto che chiari. Ben di rado, infatti, un atto linguistico è destinato semplicemente a trasmettere informazioni, in quanto nel medesimo tempo si cerca anche di dare un’impressione favorevole, che si ottiene disponendo positivamente il destinatario nei nostri confronti proprio mediante l’uso delle regole della cortesia.

1. Non t’imporre.
2. Offri delle alternative.
3. Metti D (destinatario) a suo agio – sii amichevole.

Talvolta due o più di queste regole possono co-occorrere, rafforzandosi reciprocamente, così come spesso dobbiamo decidere se la situazione rientra nell'una o nell'altra regola. La regola 1. stabilisce che se qualcosa è, sotto l'aspetto linguistico o per altri versi, merce non franca, nel senso che va a violare la *privacy* dell'interlocutore, è opportuno evitarla, o in ogni caso, chiedere il permesso prima di utilizzarla. La regola 2. significa che certe espressioni possono essere usate per fornire al destinatario possibili alternative circa il modo in cui deve reagire. La regola 3., infine, ha per effetto quello di mettere il destinatario a suo agio, comportandosi in modo amichevole e non mostrando autorità.

Le regole della cortesia funzionano in modo simile per il discorso e per le azioni. Un'azione cortese è tale perché è consona ai dettami di una o più delle regole 1., 2., 3., così come lo è un proferimento cortese.

Alcuni anni dopo le posizioni di Robin Lakoff, Leech (1983) propone un'ulteriore rielaborazione delle Massime Conversazionali all'interno della cortesia. Come Lakoff, Leech adotta la cornice di Grice per cui esiste un apparato di massime e di sotto-massime che guidano la conversazione dei parlanti, ma nello specifico sceglie di trattare la cortesia nel dominio di una pragmatica retorica avendo come primo obiettivo il comportamento linguistico del parlante.

Nella teoria di Leech risulta primaria la distinzione tra gli scopi illocutivi del parlante, ciò che il parlante intende comunicare con l'enunciato, e gli scopi sociali ovvero la posizione che il parlante sceglie di prendere per essere di volta in volta veritiero, cortese, ironico etc. A questo riguardo, pone due set di principi conversazionali, o piuttosto retorici, - *Interpersonal Rhetoric* e *Textual Rhetoric* - costituiti da una serie di massime che vincolano socialmente il comportamento comunicativo.

La cortesia, mai esplicitamente definita, è trattata all'interno del dominio della Retorica Interpersonale la quale contiene tre serie di massime: da una parte, vi sono le massime associate al Principio di Cooperazione di Grice (*Cooperative Principle* (CP)); dall'altra parte, sussistono le massime associate al Principio della Cortesia (*Politeness Principle* (PP)); in ultimo, le massime associate al principio dell'Ironia (*Irony Principle* (IP))¹⁷.

¹⁷ Alla *Textual rethoric* fanno capo i seguenti principi (cfr. Leech 1983: 64):

- *Processibility Principle*, secondo cui il testo dovrebbe essere presentato in una maniera che renda agevole la decodifica in tempo reale da parte dell'ascoltatore;

Il Principio di Cooperazione si articola nelle quattro massime - *Quantità, Qualità, Relazione e Modo* - espresse da Grice (1967).

Il Principio della Cortesia invece viene così definito (Leech 1983: 38-39):

Politeness does not serve here as a premise in making inferences about S's communicative intention. Thus, the PP does not seem to help in understanding S's intention although, obviously, it plays a role in S's choosing the appropriate expression of his communicative intention [...]. Thus the PP may help to understand reasons S had for choosing the particular content and form of what he said, but usually does not help to infer S's intentions.

Infine il Principio dell'Ironia, *the Irony Principle* (IP), afferma (Leech 1983: 82):

If you must cause offence, at least do so in a way which doesn't overtly conflict with the PP, but allows the hearer to arrive at the offensive point of your remark indirectly, by way of implicature.

Ciascuno di questi principi interpersonali ha lo stesso statuto nella teoria pragmatica di Leech (1983). Nello specifico, il Principio di Cooperazione e il Principio della Cortesia non possono mai essere usati in isolamento in quanto il CP è usato per spiegare come un enunciato può essere interpretato per comunicare messaggi indiretti, mentre il PP è usato per spiegare il perché dell'utilizzo di tale messaggio indiretto. A questo proposito Leech afferma (1983: 82):

The CP enables one participant in a conversation to communicate on the assumption that the other participant is being cooperative. In this the CP has the function of regulating what we say so that it contributes to some assumed illocutionary or discursal goal(s). It could be argued that the PP has a higher regulative role than this: to maintain the social equilibrium and the friendly

-
- *Clarity Principle*, che si sdoppia in due massime
 - *Transparency Maxim*, che regge una relazione diretta e trasparente tra la semantica e la struttura fonologica (ovvero tra il messaggio e il testo),
 - *Ambiguity Maxim*, che evita l'ambiguità;
 - *Economy Principle*, parafrasabile nel motto "Be quick and easy";
 - *Expressivity Principle*, che riguarda l'*effectiveness* 'efficacia' in un senso più ampio che include aspetti sia espressivi che estetici della comunicazione, piuttosto che la semplice *efficiency* 'rendimento'.

relations which enable us to assume that our interlocutors are being cooperative in the first place.

In particolare, all'interno del Principio della Cortesia compaiono le seguenti massime (Leech 1983: 132):

1. TACT MAXIM (in impositives and commissives)
(a) Minimize cost to *other* [(b) Maximize benefit to *other*]
2. GENEROSITY MAXIM (in impositives and commissives)
(a) Minimize benefit to *self* [(b) Maximize cost to *self*]
3. APPROBATION MAXIM (in expressives and assertives)
(a) Minimize dispraise of *other* [(b) Maximize praise of *other*]
4. MODESTY MAXIM (in expressives and assertives)
(a) Minimize praise of *self* [(b) Maximize dispraise of *self*]
5. AGREEMENT MAXIM (in assertives)
(a) Minimize disagreement between *self* and *other* [(b) Maximize agreement between *self* and *other*]
6. SYMPHATY MAXIM (in assertives)
(a) Minimize antipathy between *self* and *other* [(b) Maximize sympathy between *self* and *other*].

Nel dettaglio, ciascuna di queste massime contiene una serie di scale che devono essere tenute in conto dall'ascoltatore per determinare, per esempio, il grado di Generosità o di Tatto richiesto in una data situazione comunicativa. In particolare, rilevanti al concetto di tatto, uno dei tipi di cortesia, sono le seguenti scale (1983: 123):

- *Cost-Benefit Scale*: rappresenta il costo o il beneficio di un'azione per il parlante e per l'ascoltatore;
- *Optionality Scale*: rappresenta le illocuzioni rilevanti, ordinate in base alla quantità di scelta che il parlante consente all'ascoltatore;
- *Indirectness Scale*: rappresenta le relative illocuzioni, ordinate nei termini dell'impegno da parte dell'ascoltatore per dedurre le intenzioni del parlante;
- *Authority Scale*: rappresenta il relativo diritto del parlante a imporre i propri desideri all'ascoltatore;
- *Social Distance Scale*: rappresenta il grado di familiarità tra il parlante e l'ascoltatore.

Inoltre, Leech distingue fra *Relative Politeness*, che si riferisce alla cortesia in una specifica situazione, e *Absolute Politeness*, che si riferisce al

grado di cortesia inerente a una specifica azione del parlante. Per questo, alcune illocuzioni, per esempio gli ordini, sono inerentemente scortesi, mentre altre, per esempio le offerte, sono inerentemente cortesi. In questo modo, la Cortesia Negativa consiste nel minimizzare l'*impoliteness* delle illocuzioni scortesi, mentre la Cortesia Positiva consiste nel massimizzare la *politeness* delle illocuzioni cortesi. Nello specifico, Leech (1983: 81) così formula il PP nella sua forma negativa:

Minimize (other things being equal) the expression of impolite beliefs

mentre nella sua forma positiva recita:

Maximize (other things being equal) the expression of polite beliefs¹⁸.

In conclusione, Leech prosegue e chiarisce che, dal momento che un enunciato può richiedere differenti tipi e gradi di cortesia, vi sono quattro tipi generali di funzioni illocutive in base «to how they relate to the social goal of establishing and maintaining comity» (1983: 104):

- *Competitive*: che coinvolge atti linguistici come ordinare, chiedere, esigere, dove è richiesta la cortesia negativa per ridurre la discordia implicita nella competizione tra ciò che il parlante vuole raggiungere e quelle che sono le “buone maniere”;
- *Convivial*: che coinvolge atti linguistici come offerte, inviti, saluti, ringraziamenti, congratulazioni, dove è possibile richiamarsi alla cortesia positiva;
- *Collaborative*: che coinvolge atti linguistici come affermazioni, annunci, istruzioni, dove l'obiettivo illocutorio è indifferente all'obiettivo sociale e la cortesia è in gran parte irrilevante;
- *Conflictive*: che coinvolge atti come minacce, accuse, maledizioni, rimproveri, dove la cortesia è totalmente irrilevante perché le illocuzioni in causa sono conflittuali per loro stessa natura e progettate per causare offesa.

Affermazioni così forti, tuttavia, inducono a credere che particolari tipi di illocuzioni siano inerentemente *polite* o *impolite*, mentre, se è vero che la performance di un atto illocutorio può essere valutata in questo modo, lo stesso non si può dire, infatti, per l'atto stesso.

¹⁸ Il duplice aspetto, positivo e negativo, deriva da Brown e Levinson (1978) per cui *infra*.

Sempre all'interno della prospettiva conversazionale, una modifica alle posizioni di Leech può essere riscontrata in Kasher che afferma una visione "mercantile" della cortesia (1986: 110):

Politeness of speech acts is a matter of their costs, as determined by certain scales of values. An ordinary speech act is presumably rational and as such its justification and reconstruction involves considerations as to which course of action would be of the least cost, from certain points of view. One such point of view, or cluster of points of view, is politeness. Another one is time. Under certain conditions, additional scales of values are used, such as ones involving considerations of commitment or implicature.

In pratica, nei casi in cui si applichino sia il Principio di Cooperazione che il Principio di Cortesia, ciò di cui si ha bisogno è un principio imperativo di razionalità che conduca alla risoluzione. Tuttavia non vengono forniti i principi razionali specifici che permetterebbero una più attenta valutazione di questa variazione.

3.1.3. The face-saving view

Il modello teorico più accreditato relativo alla cortesia linguistica rimane certamente quello di Brown e Levinson (1978; 1987) nonostante la loro posizione universalistica abbia suscitato numerose critiche soprattutto, ma non solo, da parte di Diana Bravo e del gruppo EDICE (Estudios sobre el Discurso de la Cortesía en Español) (cfr., tra gli altri, Infante Bonfiglio & Flores Treviño 2014).

Il modello di Brown e Levinson poggia su due concetti universali: la razionalità di Grice e la "faccia" di Goffman.

Relativamente agli assunti di Grice (1967), esposti precedentemente, il modello di Brown e Levinson (1987), pur ammettendo la correttezza generale dell'approccio interazionale, non conviene in assoluto con le massime conversazionali. Infatti, pur riconoscendo che la cortesia non sia l'unica ragione per cui è ammissibile una deviazione dal Principio di Cooperazione, non elaborano altre motivazioni come il sarcasmo, l'umorismo o l'ironia. In contrasto a Leech, infatti, sostengono che il CP di Grice ha uno statuto molto diverso nella loro teoria. Più specificamente, il Principio di Cooperazione specifica un quadro socialmente neutrale all'interno del quale avviene la comunicazione ordinaria secondo l'ipotesi

operativa «no deviation from rational efficiency without a reason» (1987:5). Brown e Levinson (1987), infatti, affermano che la cortesia linguistica deve essere comunicata in quanto costituisce un messaggio, un'implicatura conversazionale del tipo di Grice (1967). Inoltre, suggeriscono che il fallimento di comunicare l'intenzione di essere cortese può essere inteso come mancanza dell'atteggiamento cortese richiesto. Per esempio, il parlante che afferma "Mi piacerebbe se tu chiudessi la porta" implica non solo una richiesta (il parlante dichiara solo ciò che vorrebbe che l'ascoltatore facesse), ma implica anche l'intenzione di essere cortese. D'altra parte, pronunciando "Chiudi la porta" nelle stesse circostanze, può essere avvertito come una comunicazione che manca di intenzioni cortesi. In linea generale, tuttavia, è difficile credere che queste conclusioni possano reggere in tutti i contesti possibili.

Brown e Levinson (1987) collocano questa concezione della cortesia accanto al concetto di "faccia" proposto da Goffman che fa riferimento all'autostima dell'individuo. Il concetto di "faccia" di Goffman (1967) si sviluppa in una prospettiva sociologica e si riferisce all'immagine che ogni individuo ha di sé e che mette in gioco nell'interazione sociale. La faccia è un valore sociale positivo che una persona rivendica per sé stessa mediante il comportamento che gli altri ritengono che abbia assunto durante un contatto particolare. La faccia è quindi un'immagine di sé stessi, delineata in termini di attributi sociali positivi, a cui l'individuo è legato emotivamente e dall'aspettativa di un riconoscimento reciproco tra i membri della sua comunità. Se l'incontro con gli altri membri conferma l'immagine della faccia che l'individuo ritiene sua, non si hanno reazioni di una certa importanza. Se l'immagine di sé risulta superiore alle sue aspettative, allora l'individuo può sentirsi soddisfatto, mentre, nel caso in cui risulti inferiore, prova un senso di disagio. Tutto ciò che si fa per rendere le proprie azioni coerenti con la propria faccia è chiamato "gioco di faccia" e ha la funzione di impedire gli incidenti, cioè quegli eventi le cui conseguenze simboliche effettive minacciano la faccia.

La faccia, infatti, può essere persa, mantenuta o rafforzata e deve essere costantemente curata durante l'interazione. Gli individui assumono un atteggiamento di cooperazione reciproca nel mantenere la propria faccia e tale cooperazione è basata su una mutua vulnerabilità della faccia, nel senso che la faccia di ciascun individuo dipende dal fatto che è mantenuta dagli altri individui, e poiché ci si può trovare nella situazione di dover difendere

la propria faccia, se minacciata, e il difendere la propria faccia equivale a minacciare la faccia altrui, è naturale che ogni individuo agisca in maniera tale da assicurare agli altri membri della comunità l'immagine pubblica di sé stesso.

Nel modello di Brown e Levinson la nozione di faccia viene interpretata nell'ottica del principio della razionalità come bisogno primario dell'individuo sociale riassumibile nel seguente schema (Brown & Levinson 1987: 61):

All competent adult member of a society have (and know each other to have)

1. 'face', the public self-image that every member wants to claim for himself, consisting in two related aspects:
 - a. negative face: basic claim to territories, personal preserves, rights to non-distraction – i.e. to freedom of action and freedom from imposition
 - b. positive face: the positive consistent self-image or 'personality' (crucially including the desire that this self-image be appreciated and approved of) claimed by interactants
2. certain rational capacities, in particular consistent modes of reasoning from ends to the means that will achieve those ends

Quindi, sia la faccia negativa che la faccia positiva sono esigenze basilari, che ogni membro sa che tutti gli altri membri della comunità desiderano e che in generale è nell'interesse di tutti i membri in parte soddisfare. In particolare, la faccia negativa corrisponde al bisogno di ogni individuo razionale di non sentirsi ostacolato dagli altri nelle sue azioni e quindi di non subire imposizioni e limitazioni nella sua libertà di parola e di azione. La faccia positiva, invece, coincide col bisogno di sentirsi apprezzati e approvati almeno da alcuni dei componenti della comunità a cui si appartiene.

Di conseguenza, il parlante partecipa allo scambio comunicativo consapevole di mettere in gioco la propria faccia e pertanto sceglie di volta in volta strategie basate su una valutazione dei rischi che possono minacciare la sua faccia in quella situazione comunicativa. Da un lato, se il rischio non è rilevante o se le circostanze sociali sono incontrovertibili, il parlante può esprimersi direttamente assumendo la responsabilità di quanto dice e comunicando in maniera esplicita e concisa, senza allusioni né giri di parole. D'altra parte, se il rischio per la faccia è alto ed è avvertito come

una minaccia che potrebbe modificare lo *status quo*, il parlante tende ad attenuare la portata di quanto dice ricorrendo a modalità indirette e allusive, con le quali può ritenersi solo in parte responsabile di quanto riferisce. Nel secondo caso, il parlante può attuare due strategie comunicative, corrispondenti alla cortesia positiva (*positive politeness*) e alla cortesia negativa (*negative politeness*) nel modello di Brown e Levinson (1987).

La cortesia positiva è la strategia del parlante basata sull'approccio nei confronti dell'interlocutore ed è orientata a salvare la faccia positiva dell'interlocutore ossia l'immagine positiva che rivendica per sé stesso. La cortesia positiva 'consacra' (*anoints*) la faccia dell'interlocutore in quanto afferma che in una certa misura i bisogni del parlante sono gli stessi del destinatario, per esempio, facendolo sentire un amico, parte di un gruppo, la cui personalità viene conosciuta e apprezzata. La potenziale minaccia di un atto alla faccia è minimizzata in questo caso dal fatto che il parlante considera l'interlocutore per certi aspetti alla stregua della sua stessa persona, riconoscendone i diritti e i doveri di chi è interno al gruppo e rispettando le aspettative di reciprocità. Sono strategie di questo tipo espressioni che

- esprimono attenzione e partecipazione per gli interessi, le esigenze e i voleri dell'interlocutore;
- manifestano esagerazione nell'approvazione e nella simpatia per l'interlocutore;
- intensificano l'interesse per l'interlocutore;
- marcano l'appartenenza al gruppo;
- usano varietà linguistiche tipiche del gruppo;
- ricercano l'accordo e evitano il disaccordo;
- presuppongono e rivendicano il *common ground*;
- si esprimono sotto forma di scherzi e facezie;
- affermano e presuppongono la conoscenza e l'interesse del parlante nei confronti dell'interlocutore;
- fanno offerte e promesse;
- sono ottimistici;
- includono nell'attività sia il parlante che l'ascoltatore;
- danno ragione;
- affermano reciprocità;
- esprimono empatia e comprensione per l'ascoltatore.

La cortesia negativa, invece, è orientata principalmente alla parziale soddisfazione della faccia negativa dell'interlocutore ossia il suo volere basilico di mantenere la rivendicazione del territorio e l'auto-determinazione. La cortesia negativa è essenzialmente basata sull'*evitazione* ('avoidance') e le realizzazioni delle strategie di cortesia negativa consistono nella certezza che il parlante riconosce e rispetta i voleri del profilo negativo del destinatario e cerca di non interferire con la sua libertà di azione. Le strategie linguistiche di questo tipo di cortesia sono caratterizzate da abnegazione, formalità e moderazione e sono tra le espressioni più elaborate e altamente convenzionalizzate: basate sul rispetto, riconoscono le distanze sociali tra gli interlocutori e usano la deferenza e l'espressione indiretta per sottolineare l'assenza di intenzioni impositive che potrebbero danneggiare l'immagine dell'interlocutore. Gli atti di minaccia alla faccia negativa del destinatario sono ristabiliti attraverso:

- espressioni convenzionalmente indirette;
- *hedging* sulla forza illocutoria;
- espressioni pessimistiche;
- espressioni che minimizzano l'imposizione;
- espressioni di deferenza;
- espressioni di scuse;
- meccanismi di impersonalizzazione sia del parlante che dell'ascoltatore;
- espressioni che attestano il rischio della minaccia alla faccia come stato di cose regolare;
- nominalizzazioni;
- espressioni che affermano pubblicamente di incorrere in un'obbligazione o di non essere in debito nei confronti dell'interlocutore.

3.1.4. The conversational-contract view

Il quarto e ultimo approccio alla cortesia è quello presentato da Fraser (1975) e da Fraser e Nolen (1981). Questo approccio, per quanto adotti il Principio di Cooperazione di Grice (1967) nel suo senso più generale e pur riconoscendo l'importanza della nozione di "faccia" di Goffman (1967), differisce in alcuni aspetti importanti rispetto all'approccio di Brown e Levinson (1978; 1987).

Si può iniziare dal riconoscere il fatto che quando si entra in una determinata conversazione, ogni parte comporta la comprensione di alcuni diritti ed obblighi che determineranno, almeno per le fasi preliminari, cosa possono aspettarsi i partecipanti dagli altri. Poi, nel corso del tempo, a causa di un cambiamento nel contesto, c'è sempre la possibilità di una rinegoziazione del contratto conversazionale in modo che le parti possano riadattare reciprocamente i loro diritti e i loro obblighi.

Le dimensioni su cui i partecipanti interattivi stabiliscono diritti e obblighi variano notevolmente. Alcuni termini di un contratto conversazionale possono essere imposti dalla convenzione, sono di natura generale e si applicano a tutti i tipi di conversazione ordinaria. Per esempio, i parlanti sono tenuti a rispettare i turni conversazionali, a usare un linguaggio reciprocamente comprensibile e a parlare a voce sufficientemente alta perché possano essere chiaramente ascoltati. Questi principi, come è comprensibile, sono raramente negoziabili. A questi sono correlati i termini e le condizioni imposte dalle istituzioni sociali applicabili all'interazione. Per esempio, i parlanti sono tenuti a sussurrare durante una cerimonia religiosa oppure è ovvio aspettarsi che un testimone in tribunale parli solo se interrogato. Anche tali termini non sono mai, o quasi, rinegoziabili. E infine, altri termini possono essere determinati da precedenti incontri o da particolari dettagli della situazione. Questi termini vengono specificati in virtù di ogni interazione per cui, nella maggior parte dei casi, risultano rinegoziabili alla luce della percezione e/o del riconoscimento dei partecipanti di fattori come status, potere e ruolo di ciascun parlante e della natura della circostanza.

Questi ultimi fattori giocano un ruolo cruciale nel determinare quali messaggi possono essere previsti e quali no sia in termini di forza che di contenuto. Ad esempio, dal punto di vista della forza, un bambino non ha il diritto di autorizzare un genitore a fare qualcosa, come un impiegato non è totalmente libero di criticare l'operato di un datore di lavoro. Dal punto di vista del contenuto, invece, un medico ha il diritto, se non il dovere, di porre domande sull'anamnesi del paziente e sulle ragioni della sua visita mentre non ha il diritto di porre domande su questioni più intime e personali.

In pratica, il parlante entra in una conversazione e continua a rimanere nella stessa conversazione attraverso la solitamente tacita comprensione dell'attuale *contratto conversazionale* (CC) ad ogni turno. In quest'ottica

essere cortesi costituisce un modo operativo entro i termini e le condizioni attuali del CC. E la cortesia non è qualcosa di occasionale. I partecipanti razionali sono consapevoli del fatto che devono agire entro i vincoli stabiliti e generalmente si comportano in questo modo. Quando non lo fanno, gli altri partecipanti non sottolineano il fatto che il parlante sia scortese –come dovrebbe essere per norma – ma piuttosto che sta violando il CC.

Essere cortesi non comporta il fare in modo che l'ascoltatore sia a suo agio, alla maniera di Lakoff o di Leech, o fare in modo che l'ascoltatore non si senta fuori luogo, alla maniera di Brown e Levinson, piuttosto comporta il procedere nella conversazione senza violare i termini e le condizioni del CC. E l'essere cortesi non implica una deviazione rispetto al modo di essere più efficienti, in quanto gli enunciati non sono di per sé più o meno cortesi. Ad essere cortesi sono i parlanti quando i loro enunciati riflettono gli obblighi contrattuali di quella particolare conversazione.

In questa prospettiva molti dei fenomeni che Brown e Levinson (1987) trattano come cortesi, potrebbero meglio essere studiati nell'ottica della deferenza quale componente di un'attività e non come tratto associato di per sé ad una determinata attività. Tuttavia alcune espressioni possono, in virtù del loro significato, codificare l'intenzione del parlante di trasmettere deferenza, per esempio con l'uso di *per favore* oppure con la pronuncia di enunciati come *ti dispiacerebbe aiutarmi?* piuttosto che *aiutami!* in cui la prima opzione, trasmettendo l'idea che il parlante può scegliere se rispondere positivamente o meno alla richiesta, mostra l'apprezzamento di cui gode l'interlocutore.

3.2. Lo sviluppo a “onde” dello studio della cortesia

Attualmente i diversi approcci alla cortesia vengono affrontati attraverso la concezione dello sviluppo a “onde” (Grainger 2011).

Ferenčík (2017) riconosce la prima ondata nel cosiddetto periodo pragmatico, rappresentato dai lavori di Lakoff (1973), Leech (1983) e Brown e Levinson (1978; 1987). Come già anticipato, i primi due affermano che gli interlocutori pensano razionalmente, cioè ragionano calcolando gli effetti interpersonali dell'allontanamento dal Principio di Cooperazione, e sostengono che la cortesia sia motivata dalla necessità degli interlocutori di minimizzare il conflitto ed evitare la discordia, mantenendo la concordia. Il modello di Brown e Levinson, il più

conosciuto e il più ampiamente usato, considera la cortesia come un comportamento strategico motivato dall'obiettivo del parlante di diminuire l'impatto negativo sulla "faccia" del destinatario, proponendo una gamma di strategie per evitarlo.

La seconda ondata costituisce la cosiddetta "svolta discorsiva" e si pone in maniera totalmente lontana dall'approccio pragmatico. In quest'ottica, la cortesia, piuttosto che risiedere in particolari strutture della lingua e in strategie di comportamento, è materia di valutazione, come affermano per primi Watts *et al.* (1992). Successivamente Eelen (2001), attraverso la critica del modello di Brown e Levinson, sostenne la necessità di un approccio discorsivo alla cortesia che si focalizzasse sulla contestualizzazione piuttosto che sulla natura universalistica della cortesia. Questa visione ha in seguito ricevuto piena attenzione nei lavori di Watts (2003) e di Loscher e Watts (2005) che hanno dato pieno sviluppo alla teoria discorsiva costituendo una valida alternativa al modello di Brown e Levinson.

La localizzazione e la variabilità delle valutazioni della cortesia vengono effettuate dagli stessi interlocutori nell'ambito del lavoro relazionale durante il quale sono impegnati a negoziare le loro relazioni interpersonali. La novità della svolta discorsiva è appunto rappresentata dal fatto che le valutazioni della cortesia sono relative a chi le effettua. Questo cambiamento concettuale ha comportato anche un ampliamento del lessico relativo alla cortesia, non più ristretto alla classica dicotomia *politeness vs impoliteness*, ma ampliato a un *range* di concetti quali *rudeness*, *over-politeness*, *under-politeness*. Insomma, la cortesia è la valutazione del comportamento piuttosto che il comportamento stesso e pertanto è più facilmente ascrivibile alla pratica sociale.

Un ulteriore stadio della ricerca relativa alla cortesia è rappresentato dai cosiddetti approcci sociologici/interazionali, una cui sintesi dei fenomeni collegati allo studio della cortesia è offerta da Kádár e Haugh (2013) che interpretano la cortesia come pratica sociale. In questo modo, le valutazioni della cortesia sono suscitate da azioni sociali e da meccanismi riconoscibili dai partecipanti stessi. Vi sono infatti differenti concezioni della cortesia che dipendono dallo status di partecipazione degli interattanti. Le valutazioni della cortesia vengono stimate relativamente al *moral order* dei partecipanti che prevedono quelle aspettative che rappresentano le norme della cortesia e che si sviluppano all'interno di specifici gruppi

socioculturali. Tutto ciò si può ottenere attraverso una dettagliata analisi degli incontri dei partecipanti in modo da verificare come i partecipanti mostrino la loro consapevolezza metapragmatica attraverso l'uso della lingua e di altre risorse poste su una scala che va da espliciti commenti metapragmatici a implicature di (s)cortesia.

In conclusione, si può affermare che dagli anni '90 in poi sono rintracciabili due filoni nella ricerca relativa alla cortesia. Il primo filone riguarda un'espansione degli interessi di molti studiosi verso i concetti di *impoliteness* e di *rudeness*, il secondo riguarda il passaggio da una focalizzazione sull'*impoliteness* a un ampliamento ad affermazioni più ampie sulle relazioni di negoziazione interpersonale.

3.3. Le formule di cortesia nelle diverse correnti della cortesia linguistica

In un recente articolo, Schlund (2014) sottolinea l'importanza di definire la nozione di formula di cortesia come categoria analitica alla luce delle correnti di ricerca nell'ambito della cortesia linguistica. È possibile anticipare che nella maggior parte dei casi le teorie correnti hanno piuttosto lasciato da parte le formule di cortesia, sia ignorando la relazione intercorrente tra gli aspetti semantici, pragmatici e formali, sia contestando del tutto la loro esistenza, attraverso l'affermazione che la ricorrenza alle formule di cortesia sia strettamente contestuale. L'intento di Schlund (2014) è proprio quello di dimostrare che le formule di cortesia esistono indipendentemente dal contesto concreto in cui occorrono, consistendo appunto di specifiche componenti linguistiche (semantiche, formali e pragmatiche). Pur non negando l'aspetto fortemente formulare e convenzionale delle formule di cortesia, cosa che comporterebbe ai parlanti quotidiane situazioni spiacevoli e imbarazzanti, afferma la necessità di distinguere le formule di cortesia dalle espressioni idiomatiche, che godono di uno stretto legame contestuale, e di affermare un modello di studio per le formule di cortesia che prenda in considerazione gli aspetti semantici, formali e pragmatici sulla base della funzione più generalmente riconosciuta alla cortesia, stabilire, mantenere e negoziare la distanza sociale nelle relazioni. In quest'ottica, alla dimensione pragmatica pertengono le circostanze nelle quali la formula di cortesia di solito occorre e il loro potenziale metaforico di avvicinamento o di allontanamento. La dimensione semantica concerne il significato della formula, persino quando

questo è oscurato dagli effetti del processo di pragmaticalizzazione. Infine, la dimensione formale indica che alcune forme linguistiche sono più adatte di altre ad essere indicatori di cortesia. Quindi, la relazione proposta tra il contenuto e la forma di una formula di cortesia è propriamente una relazione iconica.

La tesi appena proposta non è del tutto conforme al presente lavoro, che, nell'ambito della visione olistica dell'evento comunicativo, tiene molto in considerazione l'aspetto contestuale. Seguendo Terkourafi (2015), infatti, la convenzionalità va valutata come dimensione per lo studio della cortesia e un'espressione è convenzionale in virtù della forma¹⁹, del contesto in cui occorre e di chi la proferisce e solo in base a questi fattori può essere considerata *polite* o *impolite* al di là del grado di minaccia alla faccia.

A questo punto, risulta necessario ripercorrere i correnti filoni di ricerca della cortesia linguistica soffermandosi in particolare sugli aspetti riguardanti la trattazione delle formule di cortesia.

L'approccio normativo sociale (Fraser 1990) o normativo o tradizionale (Schlund 2014) è basato, come si è visto precedentemente, sulla natura collettivamente condivisa delle norme sociali e la visione della cortesia è associata a concetti come formalità, appropriatezza e buon comportamento che sono alla base di un sistema di norme convenzionalmente determinato. In quest'ottica le formule di cortesia sono considerate come l'esecuzione linguistica di ruoli sociali, la cui esistenza è scontata e scientificamente poco interessante. Quindi, le norme sociali determinano un certo insieme di mezzi linguistici ricorrenti, le formule di cortesia, allo scopo di attuare le suddette norme.

L'approccio basato sulle massime conversazionali e sul concetto di "faccia" (Fraser 1990), chiamato unitariamente anche approccio pragmatico (Schlund 2014; Ferenčík 2017), si sviluppa nell'ambito della teoria degli atti linguistici di Austin (1962) e si basa sulla teoria dell'implicatura di Grice (1967) per quanto riguarda Lakoff e Leech, e sulla teoria dell'implicatura di Grice e sul concetto di "faccia" di Goffman (1967) per il modello di Brown e Levinson.

Lakoff (1973) utilizza il principio della cortesia insieme alle massime di Grice, affermando che nei molti casi in cui queste vengono violate è per

¹⁹ Relativamente alla forma, Terkourafi (2015) prende in considerazione la proposta teorica della *Construction Grammar* secondo il modello di Goldberg (2006), per cui si veda infra.

rispettare la massima della cortesia. I suoi scritti mirano a stabilire delle regole pragmatiche della competenza che operino al lato delle regole sintattiche della grammatica generativa. In questo senso, non c'è spazio per la ricerca di strumenti metodologici e terminologici per studiare i dispositivi linguistici della cortesia.

L'approccio di Leech (1983) risulta più articolato e afferma che il principio della cortesia agisce al fianco del principio di cooperazione di Grice, consistendo di più massime della cortesia. Il grado di cortesia può essere misurato secondo scale di valori, per cui la cortesia sembra essere una caratteristica graduabile di certi tipi di atti linguistici. Leech accenna in un solo luogo alle formule di cortesia ponendole al grado più alto della scala della convenzionalità. Il luogo in questione riguarda la spiegazione del rapporto tra convenzionalità e motivazione riguardante il terzo postulato, che afferma (1983: 24):

the rules of grammar are fundamentally conventional; the principles of pragmatics are fundamentally non-conventional, *ie* motivated in terms of conversational goals.

In pratica, esisterebbero due tipi di convenzionalità: da una parte, si ha la convenzionalità assoluta della regola per cui, in inglese, per esempio, la parola che designa il maschio della specie umana è /mæn/ e bisogna imparare che è così senza una determinata motivazione; dall'altra, c'è la convenzionalità motivata della regola, per cui una scelta è evidente e determina la scelta del comportamento linguistico predicibile dalla motivazione. Quindi, siccome una regola esiste ed è fondata sul piano extralinguistico, vuol dire che bisogna applicarla. Un esempio di convenzionalità motivata è visibile nelle espressioni *Good luck!* 'ti auguro buona fortuna' e *Bad luck!* 'mi dispiace per la tua sfortuna'. Il fatto che la prima non possa significare 'mi dispiace per la tua buona fortuna' e la seconda non possa valere per 'ti auguro sfortuna' è a causa del Principio della Cortesia, per cui i parlanti in generale preferiscono esprimersi in maniera cortese piuttosto che scortese. Allo stesso tempo, però, ciò avviene perché è convenzione che in inglese *Good luck!* esprime una formula augurale e che, sebbene *bad luck* e *misfortune* esprimano lo stesso significato, non è possibile commiserare nessuno attraverso l'espressione **Misfortune!*.

Il modello di Brown e Levinson (1978; 1987), invece, parte dall'assunto che la teoria di Grice è sostanzialmente corretta e vede la cortesia come il principale motivo di deviazione dalle massime conversazionali. Il concetto di faccia consiste nel duplice aspetto dell'identità umana e l'interazione è vista come una potenziale minaccia alla faccia. Il modello rimane ristretto all'idea che le strategie della cortesia sono rese effettive da certi dispositivi stilistici, tipi di atti linguistici, uso di certe forme linguistiche etc.

Le formule di cortesia, tuttavia, non rientrano pienamente nel modello di Brown e Levinson (1987: 43), i quali minimizzano la loro importanza nell'ambito della riflessione generativa della cortesia linguistica. Ad ogni modo, rifacendosi al carattere rituale di queste espressioni, così come individuato da Goffman (1967), riconoscono che le formule di cortesia costituiscono un elemento importante nella cultura popolare e individuano la distinzione tra il *tatto personale* e la *cortesia posizionale*. Il primo concetto si connette alla massima del tatto di Leech (1983), mentre il secondo concetto fa riferimento alle innumerevoli varianti del linguaggio formulare (Coulmas 1981).

Successivamente, Brown & Levinson (1987: 235 s.) parlano delle formule di cortesia nell'ambito dell'approccio conversazionalista (Schegloff, 1968 e Schegloff & Sacks, 1973) e la cortesia linguistica. Le formule di cortesia, quali scuse, ringraziamenti, commiati, condoglianze etc., rappresentano una parte non minima delle espressioni della cortesia e sono di grande utilità, in quanto il parlante ha a disposizione forme già pronte per affrontare quelle situazioni nelle quali rischia di perdere la faccia. Tali formule sembrano essere universalmente disponibili nelle lingue e sono frequentemente coinvolte in sequenze elaborate di turni conversazionali a cui Goffman assegna carattere rituale. Brown e Levinson ritengono che la struttura di tali rituali sia universale e che segua il cosiddetto *balance principle*, secondo il quale nel caso in cui accada una violazione del rispetto della faccia, questa costituisce un debito che deve essere pagato da una riparazione positiva, in modo tale da ripristinare la situazione precedente alla violazione. In base a questo principio è possibile che vengano generati scambi di formule tali da apparire il risultato di strategie razionali che potrebbero dare vita a scambi convenzionali di turni di formule già pronti, come «I'm sorry - That's all right» protratto per più turni.

L'approccio post-pragmatico (cfr. Schlund 2014) o discorsivo (Ferenčík 2017), d'altra parte, è stato rappresentato in particolar modo, come si è visto, dai lavori di Watts *et al.* (1992), Watts (2003) e Loescher e Watts (2005) ed è caratterizzato dalla visione dinamica della cortesia. La cortesia non solo è anticipata, come nell'approccio normativo, né solo dedotta, come nell'approccio pragmatico, ma negoziata in loco sia da parte del parlante che dell'ascoltatore. È proprio in virtù della natura discorsiva e opinabile della cortesia che l'approccio post-pragmatico arriva alla conclusione che le strutture linguistiche non sono e non possono essere cortesi in quanto tali. In altri termini, non si dà molta importanza alle formule di cortesia. Watts solamente fa riferimento all'esistenza di strutture linguistiche convenzionali come a «expression of procedural meaning» (2003: 180) che sono «open to the attribution of politeness» (2003: 217). Quindi i significati cortesi dipendono dalla valutazione degli interlocutori in determinati eventi discorsivi e sono suscettibili di un procedimento teorico solo ad un livello eccessivamente concreto per costituire un orientamento teorico.

4. Linguaggio formulare e formule di cortesia

4.1. Linguaggio formulare: caratteri

Le formule di cortesia sono espressioni di *politeness* altamente convenzionalizzate e per questo rientrano nell'insieme complessivo del linguaggio formulare, un insieme di difficile definizione e delimitazione (Bazzanella 2013: 36), il cui studio è possibile a partire dalla considerazione della formularità come strumento di analisi (De Roberto 2013: 16).

In *The Encyclopedia of Language and Linguistics*, Coulmas (1994 *s.v.* *Formulaic Language*) distingue quattro principali tipi di espressioni formulari²⁰:

- ***fixed phrases for daily use*** ('sintagmi fissi di uso quotidiano'), che includono *idioms* 'locuzioni idiomatiche' (*a red herring* 'falsa pista'), *phrasal verbs* 'verbi frasali' (*to drive something home* 'enfaticizzare un punto importante circa

²⁰ Per un approccio al linguaggio formale, nello stesso testo si veda anche J. van Eijck, *s.v.* *Formula*.

una questione'), *standard metaphors* 'metafore standard' (*iron curtain* 'cortina di ferro'), *binomials* 'binomi' (*part and parcel* 'parte integrante', *on and off* 'acceso e spento'), *collocations* 'collocazioni' (*beyond reproach* 'irreprensibile'), *conventional similes* 'similitudini convenzionali' (*she is like a rose* 'è come una rosa'), *cliché* (*the good old days* 'i bei vecchi tempi'), *slogan* (*liberté, égalité, fraternité*), *imprecazioni*, *citazioni correnti*;

- ***ritualistic formulas*** 'formule rituali', tipiche di particolari usi o *performances* linguistiche come le formule religiose (benedizioni, assoluzioni, voti), gli incantesimi, formule giuridiche, come le formule contrattuali, e amministrative (*oath of office* 'giuramento d'ufficio');
- ***routine formulas***, dette anche ***pragmatic idioms***, che comprendono espressioni fisse altamente ricorrenti nella comunicazione come saluti, scuse, complimenti, brindisi, formule epistolari di inizio e di chiusura, ma anche formule per la gestione della conversazione, come formule di reclamo, di passaggio di turno, di interruzione, di introduzione di un topic, di richiesta di ripetizione o di spiegazione, di chiusura di un topic o di una conversazione;
- ***formule poetiche*** ovvero sintagmi tipici dello stile formulare in poesia ripetuti nella stessa forma ogni qual volta viene menzionata un'idea o una persona, che includono epiteti come *Achille pie' veloce*, ma anche sintagmi più lunghi utili nella composizione metrica.

Da una lettura delle definizioni appena esposte²¹ si possono comprendere le difficoltà classificatorie del linguaggio formulare in quanto presenta un'alta varietà di forme possibili. Dato l'ampio impiego di realizzazioni che il linguaggio formulare comprende, risulta difficile indicarne i tratti generali. Bazzanella (2013) propone una classificazione *a prototipo* in modo da salvaguardare le molteplici sfaccettature del linguaggio formulare e da includere le caratteristiche non condivise da tutti i membri della categoria, ma anche per sottolineare la correlazione del linguaggio formulare con le funzioni sociali e le situazioni d'uso.

I tratti generalmente riconducibili al linguaggio formulare si possono riconoscere principalmente nella fissità morfo-sintattico-lessicale, trattandosi di sequenze linguistiche prefabbricate, nella co-occorrenza delle componenti ovvero nell'identità unitaria degli elementi che compongono una formula che appaiono contestualmente nello stesso luogo, nella non-composizionalità e quindi nella non analizzabilità semantica delle componenti in quanto il significato di una formula non è desumibile dalla

²¹ Per una veloce rassegna sull'uso delle formule nel linguaggio giornalistico, invece, si vedano i riferimenti presenti in De Roberto (2013).

somma dei significati delle componenti ma dalla comprensibilità semantica simultanea.

In secondo luogo, il linguaggio formulare è caratterizzato da un'alta pervasività, sia a livello co-testuale, per l'importanza e la ricchezza di funzioni discorsive, interazionali e sociali particolari, sia a livello contestuale, in quanto strettamente legato a determinate situazioni e comportamenti sociali.

Dalla fissità sintagmatica, morfologica e pragmatica deriva un carattere altamente convenzionale che comporta una serie di vantaggi (Bazzanella 2013: 39-40):

- l'automaticità e l'economicità del ricorso (l'adozione *tout court* della formula, facilitata da processi di memorizzazione, non richiede infatti ulteriori elaborazioni),
- la conseguente velocità di riproduzione,
- l'adeguatezza pragmatica "pre-garantita" e la conseguente accettazione sociale basata sull'uniformità del rapporto situazione/formula.

La specializzazione contestuale, ovvero il problema del giusto rapporto situazione/formula, tuttavia, risulta scomoda nei casi in cui è impossibile poter usare una determinata formula in situazioni comunicative e contesti interazionali diversi o non specialistici, quando il contesto storico culturale in cui è nata la formula è ignoto o offuscato nella percezione del parlante o in relazione ad una seconda lingua che non ne detiene la medesima qualificazione contestuale.

D'altra parte, nonostante la fissità delle formule, il linguaggio formulare comprende anche una propensione alla varietà che si traduce in un rapporto dinamico tra convenzionalità e creatività. Alla fissità si contrappone quindi la flessibilità, alla co-occorrenza fissa delle componenti la variazione, mentre alla non analizzabilità semantica della composizione si oppone la possibilità dell'uso trasparente delle componenti. La variazione è indotta dall'uso e dalla creatività del parlante, che molto spesso esercita una reazione alla routinizzazione analizzabile in termini di ricerca di novità e di intensificazione.

L'allusività caratterizza spesso il linguaggio formulare, che implica un rimando a una convenzione condivisa all'interno di una data comunità discorsiva, la quale si riconosce in tradizioni testuali, caratterizzate da una codificazione interna più o meno vincolante e duratura nel tempo. Tuttavia,

proprio in virtù dell'allusività e perché si fonda su conoscenze condivise, il linguaggio formulare può subire oscillazioni e modificazioni.

La comprensibilità del linguaggio formulare può essere facilitata o ostacolata da vari fattori, di tipo contestuale, sociale e individuale, che giocano un ruolo significativo sia a livello di contesto globale che a livello di contesto locale²². Fondamentale per la comprensione è la condivisione tra gli interattanti, o *common ground*, secondo diversi gradi di variazione, e la condivisione di una tradizione discorsiva. I gradi di condivisione e comprensibilità possono variare in relazione a più fattori che Bazzanella (2013: 50) elenca in «maggiore o minore *trasparenza, appartenenza ad un gruppo* (più o meno ristretto), *competenza della lingua* in questione, *caratteristiche individuali, sociolinguistiche* (ad esempio l'età), *tipo di relazione interpersonale* (simmetrica o asimmetrica), *conoscenze enciclopediche e tradizioni discorsive* condivise relative a quella determinata cultura».

Infine, tra i caratteri del linguaggio formulare bisogna considerare la ripetizione intesa sia come ripresa intratestuale, dove favorisce un fattore di coesione sia nel testo che nella conversazione, sia come ripresa intertestuale, attraverso un gioco di rimandi che appartengono al fenomeno della ripetizione polifonica. Questi rimandi si basano sulla conoscenza condivisa di una data comunità e possono subire modificazioni relative a specifiche situazioni comunicative e contesti interazionali, nonché in base a variabili sociolinguistiche e idiosincratiche.

De Roberto (2012: 157) distingue i caratteri formali utili nel trattamento delle formule nel seguente elenco:

a) co-occorrenza lessicale (tendenza a selezionare determinate classi lessicali o lessemi che afferiscono a un dato campo semantico);

²² Cfr. Akman & Bazzanella (2003: 324-325):

«- the global level corresponds to a priori features and to sociolinguistic parameters such as age, status, the social roles of participants, the type of interaction, time and space localization. This information independent of the ongoing conversational interaction.

- the local level corresponds to parameters that are selected because of their relevance and activated by the ongoing interaction itself (e.g., the kind of action being performed, gestural deixis, focusing). This information closely depends on the ongoing conversational interaction.».

- b) struttura argomentale fissa o poco variabile²³;
- c) assunzione di funzioni comunicative (referenziali, testuali, pragmatiche) ben precise, spesso correlate a un genere o a un tipo testuale o a una particolare situazione discorsiva;
- d) tendenza a reiterarsi nello stesso testo, in una stessa tipologia di testi, nel discorso e nella lingua (alta frequenza assoluta o relativa);
- e) eventuale uso di elementi sintattici arcaici o marginali in una determinata fase della lingua.

A questi criteri se ne potrebbe aggiungere un altro (De Roberto 2012: 157):

- f) limitata sostituibilità sull'asse paradigmatico (è possibile che una formula mostri una certa variazione, ma la selezione delle varianti è limitata).

Per quanto riguarda, invece, una classificazione funzionale delle formule, Giovanardi e De Roberto (2015) osservano i tre livelli delle funzioni svolte dalle formule:

- a. Livello referenziale: vi rientrano le formule relative a un dato campo esperenziale. Una sequenza formulare individua un determinato oggetto e diventa espressione di una determinata visione o concezione del mondo. Es. *sviluppo sostenibile*. Questo tipo di formule è costituito da collocazioni e unità lessicali superiori, che permettono di menzionare concetti di una certa estensione e particolari visioni del mondo.
- b. Livello testuale: possono esservi ricondotte le formule che strutturano il testo, segnalando aperture (*c'era una volta*) e chiusure, trapassi tematici (*per quel che riguarda*), movenze argomentative, descrittive o narrative.
- c. Livello pragmatico: vi appartengono quelle formule che scandiscono l'interazione sociale tra emittente e destinatario (o tra i personaggi di una narrazione), come le allocuzioni al lettore e le formule di saluto, oppure le formule con cui chi enuncia segnala il suo atteggiamento rispetto all'enunciazione (formule di augurio, invocazione, mitigazione).

²³ Il riferimento alla struttura argomentale è giustificato in quanto i tratti formali suesposti sono orientati allo studio di una specifica costruzione sintattica, le costruzioni assolute (De Roberto 2012). Tuttavia, nella definizione della formula il ricorso al solo lessico non è sufficiente ed è perciò auspicabile il rimando a teorie che considerino invece anche l'aspetto sintattico, nell'ottica che lessico e sintassi non abbiano confini così fissi in questo campo di studi.

4.2. Linguaggio formulare: prospettive teoriche

Come è noto, Saussure (1922 [1967]: 170-173 [149-152]) distingue i rapporti che sussistono nella lingua in sintagmatici (*in praesentia*) e in paradigmatici (*in absentia*). In particolare, la nozione di sintagma si applica sia alle parole sia ai gruppi di parole ovvero a quelle unità complesse come parole composte, derivate, membri di frase e frasi intere. Pertanto, non basta considerare il rapporto che unisce le diverse parti di un sintagma tra loro, ma bisogna tenere presente anche il rapporto che unisce il tutto alle sue parti. Saussure, a questo punto, continua dicendo che se la frase rappresenta il tipo di rapporto sintagmatico per eccellenza e appartiene alla *parole*, e non alla *langue*, ne deriva che anche il sintagma è collegato alla *parole*. Tuttavia, giacché alla *parole* pertiene la libertà delle combinazioni, bisogna verificare se tutti i sintagmi sono ugualmente liberi. A questo punto, Saussure afferma che vi sono molte espressioni che appartengono alla *langue*, si tratta delle «locutions toutes faites», locuzioni belle e fatte, «auxquelles l'usage interdit de rien changer, même si l'on peut y distinguer, à la réflexion, des parties significatives (cf. *à quoi bon? allons donc!* etc.)», nelle quali l'uso vieta di cambiare qualcosa, anche se vi si possono distinguere delle parti significative. E continua dicendo che lo stesso discorso vale, anche se in misura minore, per le espressioni come «*prendre la mouche, forcer la main à quelqu'un, rompre une lance, ou encore avoir mal à (la tête, etc.), à force de (soins, etc.), que vous ensemble?, pas n'est besoin de..., etc.*», il cui carattere usuale risulta dalle particolarità della loro significazione o della loro sintassi²⁴. Queste espressioni non possono essere improvvisate ma sono fornite dalla tradizione. Inoltre, occorre attribuire alla *langue*, non alla *parole*, tutti i tipi di sintagmi costruiti su forme regolari, in quanto questi tipi esistono solo se la *langue* ne ha registrato un numero sufficiente. E lo stesso avviene con le frasi e con i gruppi stabiliti su moduli regolari, in quanto, rispondendo a tipi generali, hanno a loro volta il supporto nella *langue* sotto forma di ricordi concreti. Tuttavia bisogna pure riconoscere che nel dominio del sintagma non c'è un limite preciso tra il fatto di *langue*, proprio dell'uso collettivo, e il fatto di *parole*, che dipende

²⁴ Gli esempi riportati sono degli editori, Saussure, in dubbio sulla questione, nelle fonti manoscritte si limita ad accennare «locutions comme *s'il vous plaît*»: 2014 B Engler (cfr. De Mauro 1967: 445, n. 250).

dalla libertà individuale, perché entrambi i fattori concorrono, e in proporzioni difficili da determinare, a produrre una combinazione di unità.

Oltre alla complessità della questione sull'evidente incertezza di Saussure relativamente all'attribuzione alla *langue* oppure alla *parole* dei sintagmi in senso lato - per cui si rimanda a De Mauro (1967: 445, n. 251) - ciò che in questa sede interessa è l'accento alle *locutions toutes faites* che, a forza dell'uso, costituiscono delle espressioni fisse in cui non è possibile cambiare qualcosa, in relazione alle quali l'unico esempio originale di Saussure (cfr. n. 22) è proprio la formula di cortesia *s'il vous plaît*, a dimostrazione del fatto che su questo tipo di espressioni già si esercitava la riflessione del maestro ginevrino.

Aldilà dell'interesse non del tutto esplicito di Saussure, lo studio del linguaggio formulare si sviluppa soprattutto a partire dalla riflessione sulla dinamica del rapporto tra libertà e fissità presente in Jespersen (1924: 18-24), il quale pone un'importante distinzione tra le formule o *formular units* 'unità formulari' e le *free expressions* 'espressioni libere'. Alcuni elementi nella lingua, in ogni lingua, infatti, sono di carattere formulare nel senso che non si può modificare nulla in esse, neanche l'intonazione (per esempio, *How do you do?*), e non è possibile inserire una pausa tra gli elementi della stessa formula. Jespersen afferma che una formula può essere rappresentata da un'intera frase, da una parola o da una parte di parola, l'importante è che il parlante la percepisca come qualcosa di unitario (per esempio, *Good morning!*, *Thank you*, *Beg your pardon* e altre espressioni simili). Le *espressioni libere*, invece, vengono create ogni volta nuovamente dal parlante in relazione alla particolare situazione comunicativa in cui si trova. L'enunciato che in questo modo egli crea potrebbe, o non potrebbe, essere più o meno simile a qualcosa che abbia sentito o detto precedentemente, ma sostanzialmente si tratta di un enunciato *ex novo*.

Bally (1951: 66-87) si occupa delle *séries phraséologiques* e delle *unités phraséologiques*: in base al carattere *usuel* o stabile di queste formazioni, ai diversi gradi di fissazione interna ed esterna (*indices extérieurs et intérieurs*) e al ricorrere al loro interno di fenomeni grammaticali arcaici, distingue le locuzioni composte fisse, i raggruppamenti fraseologici, ma anche le serie usuali e stabili (le collocazioni) e i *clichés*.

L'attenzione ai fatti formulari è presente anche in un articolo del 1958 di Benveniste (1958: 57-63), il quale individua la classe dei verbi delocutivi

ossia quella classe di verbi che si definisce in virtù della relazione formale tra una locuzione e un verbo che denota l'enunciato di tale locuzione. Un verbo delocutivo è un verbo che deriva da una locuzione, cioè da una formula. Un esempio è il verbo latino *salutare* «salutare», che, in quanto tale, non deriva dal nome *salus*, non è quindi un denominativo, bensì deriva dalla formula di augurio *salus!*, per cui può corrispondere alla parafrasi «salutem aliqui dicere» 'dire: salute!' piuttosto che a «salutem alicui efficere» 'realizzare la salute'. Altri esempi sono lat. *salvere* dalla formula di saluto *salve!* (*salvete!*), *valere* da *vale!*²⁵, il fr. *remercier* da *merci!* così come l'ingl. *to thank* e il tedesco *danken* in rapporto a *thank(s)* e a *Dank*. Questi ed altri esempi mostrano che la creazione dei verbi delocutivi si verifica sotto la pressione di necessità lessicali ed è legata alla frequenza e all'importanza di certe formule in certi tipi di culture²⁶.

Un richiamo alle *locutions toutes faites* di Saussure è presente in Lyons (1968: 177) che traduce l'espressione in 'ready-made utterances' all'interno del capitolo dedicato alle unità grammaticali. Le *ready-made utterances* sono una sorta di enunciati o parti di enunciati che sembrano frasi incomplete in quanto non corrispondono direttamente alle frasi generate dalla grammatica, ma vi differiscono perché non rispondono alle regole di un "normale" enunciato. Si tratta di espressioni che vengono apprese per intero e impiegate in particolari situazioni dai parlanti nativi²⁷. Ne sono esempi espressioni inglesi come *How do you do?*, l'iscrizione tombale *Rest in peace* oppure i proverbi. Da un punto di vista grammaticale, tali enunciati sono sì distribuzionalmente indipendenti, come le frasi regolari, ma la loro struttura interna non permette una libera combinazione di parole. Tuttavia possono essere classificate come (*grammatically unstructured*) *sentences* grazie al fatto che godono dello stesso profilo intonativo delle frasi generate dalla grammatica. Oltre alle *ready-made utterances* che non

²⁵ Cfr. la formula epistolare *te jubeo valere* equivalente a *te jubeo: vale!*

²⁶ Successivamente la posizione di Benveniste (1958) è stata ripresa da Brinton & Traugott (2005) riguardo ai fenomeni di lessicalizzazione causati da meccanismi di fusione.

²⁷ Cfr. la posizione di Pawley & Syder (1983) che, prendendo in considerazione studi sulla conversazione colloquiale inglese, affermano che il controllo fluente e idiomatico di una lingua si basa sulla conoscenza di un corpus considerevole di *sentence stems* istituzionalizzati o lessicalizzati. Una *sentence stem* lessicalizzata ha le dimensioni di una clausola, ma può essere anche più lunga, e la sua forma grammaticale e il suo contenuto lessicale sono ampiamente fissi.

permetto variazioni o estensioni, vi sono altre espressioni grammaticalmente non strutturate o solo parzialmente strutturate che possono essere combinate all'interno di frasi e in accordo a regole produttive. Queste si chiamano *schemata* e si differenziano in *sentence-schemata*, quando a partire da esse è possibile generare un numero infinito di frasi riempiendo gli spazi vuoti dello schema con un elemento appropriato (per es., *Down with_!*), e in *phrase-schema*, dove non bisogna solo riempire gli spazi vuoti ma anche porre il sintagma risultante nella giusta distribuzione di una frase (per es., *for_'s sake* > *I did it for my mother's sake*).

Nel capitolo dedicato alla semantica, Lyons (1968: 416) ritorna sui *ready-made utterances* ascrivendoli, da una parte, alla cornice teorica del behaviorismo in quanto potrebbero essere ragionevolmente descritti come «reazioni condizionate» alla situazione in cui occorrono, dall'altra, al concetto di comunione fatica di Malinowski (1923), poiché espressioni come *How do you do?*, per esempio, servono esclusivamente a mantenere un legame di solidarietà sociale.

La caratterizzazione delle formule come elementi fatici si ritrova anche in Lüger (1983) e in Bahns *et al.* (1986).

Lüger (1983), a proposito della relazione tra aspetti convenzionali e individuali dell'attività comunicativa, nomina le cosiddette *phatic formulae*. Questi elementi rituali dirigono l'organizzazione della comunicazione orale e scritta, ponendosi, per esempio, all'inizio e alla fine di una conversazione e trattandosi di formule di saluto o in ogni caso di formule di apertura e chiusura. L'elemento rituale nel parlato, in particolare, sarebbe caratterizzato da una ristretta individualità e, corrispondentemente, da una specifica over-convenzionalità.

L'articolo di Bahns *et al.* (1986), invece, sulla pragmatica delle formule nell'acquisizione di una L2, classifica le formule in sei tipologie: 1) *expressive formulas*, usate spontaneamente per esprimere un improvviso stato della mente, mancando a volte di un esplicito riferimento a causa del loro carattere idiomatico (es.: *shut up; you're crazy; (I'm) sorry; thank you*); 2) *directive formulas*, usate per indurre l'ascoltatore a fare o non fare qualcosa (es.: *come on; stop it*); 3) *game or play formulas*, legate a specifiche attività costitutive di giochi di gruppo (es.: *you're out; that's my turn*); 4) *polyfunctional formulas*, che mostrano un potenziale illocutivo che supera un singolo valore semantico-pragmatico (es.: *what is it?; I don't*

know); 5) *question formulas*, usate per elicitar informazioni dall'ascoltatore (es. *what time is it?*); 6) *phatic formulas*, usate solo per stabilire, prolungare o interrompere l'interazione verbale (es. *bye bye; good morning; see you later; you wanna see me?*).

Contraria, invece, la posizione di Wills (1990) che, a proposito dell'uso interazionale del linguaggio, ritiene particolarmente interessanti i cosiddetti *verbal stereotypes* o *conversational routines*. Wills (1990) afferma che i *verbal stereotypes* occorrono in molte parti della comunicazione parlata e non pertengono esclusivamente al regno della comunicazione faticata. Inoltre differiscono sia dai fraseologismi che si ritrovano, per esempio, nelle ricette di cucina o sulle scatole di farmaci, sia dalle espressioni idiomatiche, perché dotate di minore forza interazionale. Le caratteristiche essenziali dei *verbal stereotypes* sono invece la ripetizione, la dipendenza contestuale, la predicibilità, la (mono-) funzionalità pragmatica e la normatività interazionale. I *verbal stereotypes* potrebbero essere considerati come frasi fatte o formule preimpostate, cognitivamente poco ambiziose, che riflettono modalità socio-psicologiche di comportamento particolarmente importanti per l'attività linguistica quotidiana.

Dalla considerazione per il linguaggio formulare scaturisce anche una reazione alle teorie generativiste. Di fatti, Pottier, criticando il concetto e i meccanismi di derivazione, afferma l'importanza di un modello linguistico che tenga conto del fenomeno della memorizzazione, non soltanto lessicale ma anche sintattica (1968), e sostiene l'importanza delle *syntaxie*, cioè schemi relazionali che sono semplicemente memorizzati e non derivati (1985: 224):

La *syntaxie*, ou modèle formel mémorisé, permet **le renvoi** à plusieurs schèmes d'entendement, mais ne les suppose pas en tant que *formes*.

D'altra parte, se si tiene in conto che le formule non si lasciano ascrivere al patrimonio delle singole lingue, bisogna affermare con Coseriu (1997) che abbiano il carattere sovralinguistico di tradizioni discorsive, in quanto presentano una serie di usi linguistici condivisi, che non sono tipici di una singola lingua, ma che si ritrovano in più lingue.

Alla fine degli anni '90, il volume curato da Cowie (1998) illustra le diverse correnti teoriche sullo studio della fraseologia. Nell'introduzione, Cowie (1998: 4) afferma che la tradizione classica russa (cfr. Mel'cuk 1988) distingue primariamente tra *word-like units*, che a livello sintattico

funzionano o come proposizioni o come unità di livello inferiore, e *sentence-like units*, che, diversamente, a livello pragmatico funzionano come proverbi, slogan e formule conversazionali. Nello stesso volume, i lavori di Moon, Gläser e Altemberg si occupano di fraseologia in corpora di scritto e di parlato.

Moon (1998) intende per lessemi frasali l'intero corpo di item complessi fissi e semi-fissi che la tradizione lessicografica angloamericana ha classificato come *phrases* e *idioms* ovvero quegli item che per ragioni semantiche, lessico-grammaticali o pragmatiche sono considerati unità olistiche piuttosto che stringhe composizionali, includendo espressioni idiomatiche, proverbi, metafore istituzionalizzate, formule etc. Moon, dunque, presenta una classificazione lessicografica basata sulla valutazione dell'idiomaticità o non composizionalità di una stringa per studiare le funzioni discorsive e il comportamento pragmatico dei lessemi frasali. La classificazione comprende tre macro-categorie:

- 1) *anomalous collocations* ovvero collocazioni grammaticalmente o lessicalmente scorrette, che comprendono *ill-formed collocations* (*by and large*), *cranberry collocations* (*to and fro*); defective collocations (*beg the question*); phraseological collocations (*in action*);
- 2) *formulae* che, coinvolgendo problemi di natura pragmatica e discorsiva o di interpretazione situazionale, comprendono *simple formulae* (*in this day and age*); *sayings* (*an eye for eye*); *metaphorical and literal proverbs* (*you can't have your cake and eat it; enough is enough*); *similes* (*as nice as pie*);
- 3) *metaphors* che, comportando problemi di natura semantica, comprendono *transparent metaphors* (*rock the ring*); *semi-transparent metaphors* (*on an even keel*); *opaque metaphors* (*bite the bullet*).

D'altra parte, Altemberg (1998) classifica i fraseologismi ricorrenti nell'inglese parlato da un punto di vista grammaticale. In quest'ottica, distingue: a) *full clauses*, dipendenti indipendenti; b) *clause constituents*, multipli o singoli; c) *incomplete phrases*. Inoltre, da un punto di vista funzionale, divide le clausole indipendenti in: a) *responses* (es.: *thanks, reassuring, agreement* etc.); b) *epistemic tags*; c) *metaquestions*. Mentre Gläser (1998) si occupa delle proprietà stilistiche delle unità fraseologiche, classificandole in *proverbs, commonplaces, routine formulas* che includono

anche gli *idioms*, *slogans*, *commandments* e *maxims*, *quotations* e *winged words*.

Un'ulteriore classificazione delle unità pragmatiche è offerta da Zamora Muñoz (1998; 1999) per quanto riguarda la lingua italiana. Le unità pragmatiche in italiano sono classificabili per struttura, tipo di idiomaticità e grado di fissità in locuzioni frasali pragmatiche (*bando alle ciance!*), frasi idiomatiche pragmatiche (*ma ti pareva!*) e frasi pragmatiche (*che vuoi farci?*). Le tre macro-classi sono poi ulteriormente classificabili in base alle funzioni discorsive ed espressive-assertive che svolgono (1999). In particolare, le espressioni idiomatiche pragmatiche si dividono in locuzioni (discorsive, espressive, commissive, direttive, assertive, rituali), formule routinarie, marcatori discorsivi e altre forme (1998).

In una prospettiva cognitivo-pragmatica, Kiefer (1996) e Kecskés (2000; 2002) parlano di *bound utterances*. Per Kiefer (1996) i *bound utterances* sono atti linguistici stereotipici, automaticamente evocati da determinate situazioni discorsive. Aspetto interessante è che, per Kiefer i *bound utterances* sono semanticamente composizionali, non differiscono dai *free utterances* dal punto di vista sintattico e morfologico, ma il loro significato contestuale è determinato dalla situazione discorsiva a cui sono associati e l'interpretazione della loro funzione richiama un frame semantico. Kecskés definisce i *situation-bound utterances* come tipi particolari di formule caratterizzati dal fatto di essere principalmente legati al contesto d'occorrenza. Il loro significato pragmatico-funzionale è il risultato di meccanismi cognitivi che legano significati letterari a significati figurativi (2000). Si tratta di unità prefabbricate, altamente convenzionali che occorrono in situazioni comunicative standardizzate. Le loro funzioni pragmatiche non sono sempre codificate in quanto spesso ricevono la *situational charge* 'carica situazionale' dalle situazioni nelle quali vengono usati, a differenza degli enunciati pronunciati liberamente (2002).

D'altro canto, nella prospettiva psicolinguistica anglosassone che prende in considerazione il linguaggio formulare (cfr. Schmitt 2004), nella comunicazione normale e non (Van Lancker 2004), Wray (2006: 591) riferisce l'espressione *formulaic language* a «two or more word which may or may not be adjacent and which have a particular mutual affinity that gives them a joint grammatical, semantic, pragmatic, or textual effect greater than the sum of the parts» e cita come espressioni del linguaggio formulare gli *idioms*, le collocazioni, i turni di parola, le routines pragmatiche, i sintagmi

fissi, le rime e le canzoni, le preghiere e i proverbi (Wray 2002). Sempre da una prospettiva psicolinguistica e contro gli assunti chomskyani, secondo cui ogni atto linguistico emesso dall'uomo è frutto di una nuova creazione, lasciando quindi poco spazio a ogni espressione del linguaggio formulare, si pone Kuiper (2006) il quale afferma che i due fattori che maggiormente determinano il discorso formulare sono fattori psicolinguistici, quali memoria e processo di elaborazione, e fattori socioculturali, come il grado di *routine* della situazione in cui il parlante si trova.

In area francese le riflessioni sulle *expressions figées* (Gross 1996; 2010) si sono concentrate inizialmente soprattutto sugli aspetti semantici del fenomeno e successivamente anche su aspetti sintattici, pragmatici e testuali analizzando il *figement* come un processo graduale e reversibile. Il tratto pragmatico è stato in particolar modo approfondito da Fonagy dapprima con l'introduzione del concetto di *liage*, secondo cui le espressioni formulari sono legate in vario modo al contesto (Fonagy 1982) e successivamente con l'approfondimento della nozione di *énoncé lié*, per la quale nella dicotomia tra espressione fissa ed espressione legata è possibile introdurre un terzo elemento costituito da espressioni linguistiche analizzabili e regolari che tendono ad apparire in situazioni ricorrenti (Fonagy 1997).

In una prospettiva cognitiva che faccia da base per la morfosintassi e la sua organizzazione gerarchica, la formazione e l'uso di sequenze formulari o prefabbricate dipende da un meccanismo definito *chunking*, per il quale è possibile l'uso di porzioni linguistiche confezionate e l'ordinamento gerarchico delle loro componenti. Il parlante non crea queste espressioni estemporaneamente ma le ritrova e le recupera dalla memoria (Bybee 2010: 34-38). Nella parole di Newell (1990: 7):

A chunk is a unit of memory organization, formed by bringing together a set of already formed chunks in memory and welding them together into a larger unit. Chunking implies the ability to build up such structures recursively, thus leading to a hierarchical organization of memory. Chunking appears to be a ubiquitous feature of human memory.

L'analisi di sintagmi precostituiti che limitano quindi le opzioni di scelta subisce un approfondimento in direzione lessicografica grazie all'attenzione mostrata da diversi studiosi verso quelle reti di solidarietà e altri fenomeni lessico-sintattici che legano le parole fra di loro (cfr. *irreversible binomials*, Malkiel 1959; *lexikalische Solidaritäten*, Coseriu 1967; Sinclair 1991; Masini 2006). E, in questa prospettiva, bisogna infine considerare la

tendenza a valutare in maniera meno netta la distinzione tra lessico e sintassi ovvero l'elaborazione di teorie costruzioniste. Nata come ulteriore reazione al generativismo, la *construction grammar* (Kay & Fillmore 1999; Goldberg 2003; Simone 2006) si fonda sul principio che molte strutture e fenomeni grammaticali rappresentano una costruzione ovvero l'unione di una forma e di una funzione. Le singole componenti che compongono la costruzione, pur mantenendo gran parte delle proprie proprietà sintattiche e semantiche, occorrono nell'enunciato sotto forma di combinazioni già pronte dotate di specifiche funzioni pragmatiche. Gli approcci costruzionisti non ipotizzano l'esistenza di una struttura profonda, bensì si rivolgono all'esame di strutture complesse che veicolano in modo stabile determinate informazioni semantiche e pragmatiche anche attraverso connessi indici prosodici.

4.3. Le formule di cortesia

Come si è già visto in precedenza, la locuzione *formula di cortesia* compare per la prima volta negli scritti di Jespersen (1922: 266)²⁸. Questi, a proposito della pigrizia nel pronunciare un certo numero di espressioni verbali, fenomeno presente in tutte le lingue che conduce in casi estremi anche a una completa inintelligibilità di ciò che si è detto, afferma che anche le formule di saluto e le formule di cortesia, «formulas of greeting and politeness», nonostante le limitazioni dovute al carattere formulare, sono tuttavia anch'esse soggette a erosioni.

Alcuni decenni dopo, a interessarsi delle formule di cortesia furono diversi studiosi che si possono ascrivere a una cosiddetta "fase ritualistica". In questo periodo le formule di cortesia non vengono studiate da un punto di vista strettamente linguistico, ma vengono teorizzate come rituali della comunicazione interattiva. E non è un caso, infatti, che vengano studiate soprattutto le formule di saluto di apertura considerate fondamentali nel complesso del rito d'ingresso. Huxley (1966), in particolare, occupandosi dei rituali in animali e uomini, attribuisce al rito le funzioni di miglioramento del segnale e della comunicazione, di riduzione del legame intraspecifico e del rafforzamento del legame sessuale e sociale. Le

²⁸ Quasi contemporaneamente, in ottica antropologica ed etnografica, Malinowski parla di «phrase of politeness» (1923: 313).

posizioni di Callan (1970), invece, in prospettiva antropologica, affrontano il problema delle formule di cortesia da un punto di vista meno ritualistico e più linguistico, anche se non propongono un'analisi delle formule. Goody (1972) attribuisce ai saluti di indirizzo le funzioni di apertura di una sequenza di atti comunicativi, di definizione e affermazione di identità e rango e di manipolazione di una relazione ai fini di uno scopo specifico. Firth (1972), invece, si concentra sia sui saluti d'apertura che sui saluti di chiusura affidando loro le funzioni sociali di attenzione-produzione, identificazione e riduzione dell'ansia nel contatto sociale. Saluti e congedi rappresentano un'unità naturale e pertanto devono essere considerati congiuntamente in quanto i saluti sono la ricognizione di un incontro come socialmente accettabile, mentre i congedi corrispondono alla ricognizione di un incontro è stato considerato accettabile.

Un discorso a parte merita il lavoro di Goffman (1971) relativamente al rapporto tra struttura sociale e comportamento delle persone nel corso delle interazioni faccia a faccia che si verificano in luogo pubblico. Goffman classifica i rituali in due classi, gli interscambi di sostegno e gli interscambi di riparazione. Tale tipologia poggia sulla divisione del rito in due classi operata da Durkheim (1968) secondo cui la classe positiva del rito serve a rendere omaggio mediante offerte di vario tipo avvicinando, in questo modo, il donatore al ricevente, mentre la classe negativa si adopera per usufruire del diritto di stare da soli, lontani e in disparte. Goffman deriva dalla classe positiva gli interscambi di sostegno, dalla negativa gli interscambi di riparazione affermando che si tratta delle attività maggiormente convenzionali della società moderna. I rituali interpersonali, inoltre, possono avvenire solo tramite il contatto, faccia a faccia o mediato, le cui occasioni di avvenimento sono per affari, per caso o in occasione di cerimonie.

Gli interscambi di sostegno servono a sostenere diverse relazioni sociali e per questo possono essere distinti dal punto di vista funzionale. Per esempio, ci sono i "rituali di ratifica" eseguiti per e nei confronti di una persona che ha modificato il proprio status come in occasione delle congratulazioni per il matrimonio o per le condoglianze per la morte, sono rituali che indicano il mantenimento del rapporto e sono dimostrazioni di rassicurazione. Gli interscambi di sostegno si possono classificare in saluti e commiati e saluti "rapidi". I saluti e i commiati incorniciano ritualmente una massa di attività congiunte, per cui mentre i saluti segnalano il

passaggio a una condizione di maggiore accesso, i commiati a una di minor accesso, mentre i saluti “rapidi” possono essere correlati ai “saluti di sorpresa”. Quindi, i saluti e i commiati sono atti rituali che indicano un mutamento nel grado di accesso, mentre i saluti “rapidi” rappresentano un accesso solo teorico. In particolare, i saluti e i commiati sono legati alla situazione e alle relazioni che intercorrono tra i partecipanti, per questo un saluto di apertura può prendere anche la forma di benvenuto come quello di chiusura può assumere le sembianze del ringraziamento. In quanto rituali di accesso, anche gli interessamenti possono essere considerati saluti perché in realtà non si interessano per davvero all’effettivo status di salute dell’interlocutore. Pertanto, come già sottolineato, i saluti e i commiati devono essere considerati congiuntamente. Inoltre, i saluti risentono della cosiddetta “regola di attenuazione” in quanto vengono attenuati in relazione all’importanza dell’incontro.

Gli interscambi di riparazione sono norme che regolano la vita in pubblico e comportano responsabilità morale e controllo sociale. L’attività di riparazione consiste di tre modalità: giustificazioni, scuse e richieste. Le giustificazioni, in parte di competenza della giurisprudenza, vengono effettuate dall’offensore quando avanza contestazioni all’accusa che gli viene mossa. L’autore, per esempio, può sostenere di non aver agito seriamente. Tramite le scuse, invece, l’individuo si divide tra la parte responsabile di un’offesa e la parte che si dissocia dal delitto, affermando di credere nella norma violata. Quindi, l’individuo ammette che l’offesa era un atto serio e reale. Sia le giustificazioni che le scuse, per quanto possano verificarsi prima dell’offesa prevista, in genere si realizzano dopo, mentre le richieste si verificano prima del fatto o, al massimo, nella sua fase iniziale. Infatti, le richieste consistono nel chiedere alla persona potenzialmente offesa il permesso di attuare ciò che potrebbe essere considerato una violazione dei suoi diritti. L’autore mostra piena consapevolezza del possibile significato offensivo del suo atto e ne chiede anticipatamente tolleranza, esponendosi contemporaneamente alla possibilità di un rifiuto. Chi riceve la richiesta è stimolato a fare una concessione che soddisfi i bisogni del richiedente, cioè un’offerta. L’offerta, a sua volta, non è un rituale riparativo, ma è un particolare tipo di rituale di sostegno. Chi presenta la richiesta rinuncia all’autonomia nel decidere la questione, mentre chi la riceve e la accoglie mantiene la propria

autonomia riservando solo per sé la soluzione del fatto. La situazione è esemplificabile nel seguente scambio:

A: scusi (nel chiedere di passare)

B: prego (invito a passare)

in cui il primo turno rappresenta la richiesta, mentre il secondo l'accettazione e la risoluzione della stessa.

Tannen e Öztekin (1977) contribuiscono alla discussione attraverso un articolo sulle espressioni formulari in turco e greco moderno con un approccio contrastivo. Il contributo si sviluppa nell'ambiente accademico in cui di lì a poco sarebbero stati sviluppati i primi lavori relativi alla *Construction Grammar*. Non è quindi un caso se si attribuisce molta importanza al contesto di produzione della formula e alla sua interpretazione convenzionale. L'inventario delle formule viene diviso in tre categorie a loro volta suddivise in due gruppi:

1) *anxiety-provoking events*: le formule che cadono sotto questa categoria servono a creare un senso di controllo su forze che altrimenti sarebbero incontrollabili e sono suddivise in

a. *health*, che comprende formule utilizzate, per esempio, quando qualcuno starnutisce o sta soffocando,

b. *loss*, che comprende formule pronunciate in caso di partenza o di morte;

2) *happy events*: le formule di questa sezione servono sia a riconoscere la fortuna capitata all'interlocutore, sia a esorcizzare un possibile cambiamento della stessa, si dividono in

a. *occasions*, che comprende formule pronunciate per occasioni generali, come le vacanze, o personali, come compleanni, matrimoni etc.,

b. *gains*, che comprende formule che si pronunciano in occasione di arrivi e nuovi acquisti;

3) *rapport establishment*: le formule di questa categoria servono a stabilire rapporti tra gli interlocutori in ogni interazione sociale secondo due strategie in cui si dà molta importanza allo status sociale:

a. *putting oneself down*,

b. *building the other up*.

Come si evince, la classificazione proposta da Tannen e Öztekin (1977) rappresenta un tipo di classificazione generale nel senso che, grosso modo, prende in considerazione tutta la classe delle formule di cortesia proponendone un'analisi secondo un metodo unificato.

Un'analisi complessiva è anche quella effettuata nel volume di Slama-Cazacu e Mininni (1989) sulle formule di cortesia in alcune regioni italiane attraverso un percorso di analisi psico- e sociolinguistica che tende a evidenziare alcuni aspetti della competenza conversazionale. L'analisi si basa, da una parte sul concetto di formula, dall'altra, sul concetto di cortesia linguistica, e fa riferimento a un precedente studio sulle formule di cortesia in lingua rumena che tratta le formule di cortesia come un'unica categoria con diverse classificazioni interne (cfr. Slama-Cazacu 1985) e che viene qui riportato come base per l'analisi di dati italiani (Slama-Cazacu 1989). I dati provengono, da una parte, dalla raccolta di un repertorio in famiglia e tra conoscenti, dall'altra, dai risultati di questionari e conversazioni come forme di controllo del repertorio. Le formule di cortesia risultano obbligatorie per due ragioni: da un lato, l'obbligatorietà è data dall'uso di determinate forme, dall'altro, dalla necessità convenzionale di determinate situazioni. In quest'ottica, le formule di cortesia possono essere analizzate sia dal punto di vista della struttura sia dal punto di vista della funzione.

Per quanto riguarda la struttura si prendono a riferimento i seguenti parametri:

- numero dei membri e della complessità sintattica: numero di parole (da una a quattro), proposizioni brevi (mono- o bi-membri), proposizioni con più membri, frasi;
- composizione in categorie grammaticali;
- *topic*, che può variare nelle risposte;
- semantica;
- ellissi, in quanto il parlante presuppone che tutte le formule di cortesia siano completate dal ricevente;
- contesto situazionale, comprensivo dell'utilizzo di gesti e mimica convenzionali;
- presenza di elementi paralinguistici (es. *eh*);
- aspetti soprasegmentali;
- costituzione di una struttura obbligatoria di dialogo: catene obbligatorie di formule di cortesia in sequenze dialogate;
- posizione nella conversazione;
- valori stilistici.

Dal punto di vista della funzione, invece, le formule di cortesia possono essere comprese nella funzione generale di espressione verbale della

cortesia, al fine di realizzare l'interazione e distinte nelle seguenti sub-funzioni:

- in rapporto alle situazioni: nell'incontro; nel commiato; per avvenimenti (importanti) della vita umana; per nuovi acquisti; in rapporto allo stato di soluzione o in genere con i processi biologici; per offrire qualcosa, per accogliere un ospite e come risposta a ringraziamenti; se si riceve qualcosa (ringraziamenti); per sollecitare qualcosa; quando si pongono domande sulla situazione dell'interlocutore; quando l'interlocutore ha sbagliato (scuse); quando si rilevano errori o inavvertenze (di condotta o verbali) o azioni supposte da parte di qualcuno; quando qualcuno non è creduto o si suppongono dubbi circa la sua buona fede del parlante; in varie situazioni per scongiurare direttamente la sorte in favore del partner; in situazioni di ira; in transazioni.
- in rapporto alle finalità (intenzione o atteggiamento del parlante nei confronti dell'interlocutore):
 - auguri di bene: per la salute dell'interlocutore, per le condizioni *post mortem* dell'interlocutore, per una vita lunga o felice, per la prosperità, per una buona situazione (giorno, viaggio, divertimento, lavoro), per un buon andamento dei processi biologici, per buone relazioni con l'interlocutore, per buone condizioni in comune;
 - ringraziamenti: ringraziamento vero e proprio, ringraziamento-rifiuto, ringraziamento augurio, ringraziamento di solidarietà;
 - sollecito, richiesta;
 - minimizzazione delle scuse, dei ringraziamenti;
 - scuse;
 - domande con funzione di cortesia o intenzione di complimento;
 - risposte ad auguri;
 - inviti;
 - invocazioni in favore del partner;
 - per correzione (con fini educativi);
 - professioni di buona fede;
 - omaggi.

Seguendo questo schema, Mininni (1989) raccoglie un repertorio di formule di cortesia italiano attraverso un'intervista strutturata di 120 partecipanti, tra i 3 e gli 80 anni, di svariato status socio-economico, nelle città di Bari, Bologna e l'Aquila. All'interno di una prospettiva socio-

psicolinguistica, l'uso di una formula di cortesia dimostra che la mente del parlante ha prestato attenzione al piano metacomunicativo, sia pure in maniera inconsapevole, in questo modo la conoscenza di una determinata formula di cortesia esige che il sistema cognitivo elabori tutta l'impalcatura formale della comunicazione linguistica. Nel complesso, le formule di cortesia richiedono un'interpretazione sociosemiotica in quanto rendono trasparente un particolare sistema logonomico ovvero quella serie di condizioni socio-cognitive che controllano e regolano le varie forme della comunicazione umana. In particolare, Mininni (1989:112) afferma che

Nelle situazioni reali di comunicazione l'astratta separazione tra *forma* e *contenuto* viene superata dall'articolazione tra specifici *sistemi logonomici* e particolari *complessi ideologici*, che diventa evidente nelle *FeCo*.

I dati ottenuti offrono una prova della competenza metalinguistica degli informanti, posti di fronte a un compito di accettabilità pragmatica di determinate forme. Le loro risposte valutano il grado di appropriatezza contestuale inerente a certi modi di dire, per cui consentono di delineare il profilo di una determinata abilità metalinguistica: adeguare l'interazione ai vincoli della cortesia. In conclusione, si ritiene che le formule più frequenti abbiano una maggiore spendibilità semantica e pragmatica, strettamente connessa al numero di parole di cui una formula di cortesia si compone. A questo proposito, infatti, Mininni (1989) fa riferimento alla cosiddetta macroregola dell' 'economia della cortesia', una delle operazioni costanti del parlare comune (cfr. Rossi-Landi 1980), che bilancia la complessità semantico-pragmatica delle formule di cortesia con la loro semplicità morfologico-sintattica²⁹.

Successivamente anche Aijmer (1996) pubblica un lavoro sul rango e la frequenza delle routine conversazionali ritrovate nel London-Lund Corpus of Spoken English. Partendo dalla classificazione delle espressioni fisse di Alexander (1984) - *idioms; proverbs; stock phrases; catchphrases; allusions/quotations; idiomatic similes; discorsal expressions* - fa coincidere l'ultima classe (*discorsal expressions*) con la categoria delle

²⁹ Nello stesso volume (Slama-Cazacu & Mininni 1989) si segnala anche il lavoro su una particolare tipologia di formule di cortesia (per cui cfr. infra), le scuse. A tal proposito e sulla scia dei lavori di Goffman (1971) e di Fraser (1981), Stame (1989) distingue quattro diverse funzioni delle scuse: deferenza, avvicinamento, minimizzazione, cautela.

routine conversazionali. Queste si caratterizzano per essere atti linguistici formulari come ringraziamenti, scuse, richieste, offerte, saluti, complementi che servono a rispondere più o meno automaticamente a caratteristiche ricorrenti della situazione comunicativa. Comprendono atti linguistici diretti e indiretti, atti linguistici semplici e pattern routinari di atti linguistici. Le routine sono caratterizzate dalla funzione organizzativa del discorso piuttosto che dalla loro associazione con il contesto sociale. Sono sia connettori, in quanto contribuiscono alla coesione del discorso, sia *conversational gambits* ‘espedienti conversazionali’, con funzione di aprire la conversazione o effettuare un cambio di argomento. Inoltre, possono essere *attitudinal routines*, in quanto esprimono attitudini ed emozioni del parlante. Nello specifico, Aijmer (1996) analizza le formule di ringraziamento, le scuse, le richieste e le offerte, i marcatori discorsivi. Tralasciando le richieste e le offerte e i marcatori discorsivi, non proprio pertinenti al presente lavoro, Aijmer (1996) analizza le formule di ringraziamento e le scuse secondo il seguente schema. Le strategie di ringraziamento possono essere

- esplicite:
 - emozionali:
 - thanking somebody explicitly: *thank you, thanks*
 - expressing gratitude: *I am grateful*
 - non emozionali:
 - acknowledging a debt of gratitude: *I owe a debt of gratitude to...*
- implicite:
 - emozionali:
 - expressing appreciation of the addressee: *that's kind of you, that's nice of you*
 - expressing appreciation of the act: *that's lovely, it's appreciated*
 - stressing one's gratitude: *I must thank you*
 - expressing emotion: *oh (thank you)*
 - non emozionali:
 - self-denigration: *I am an ingrate, I'm so careless.*

Lo stesso schema viene seguito anche per l'analisi delle scuse che possono essere

- esplicite:
 - emozionali:
 - explicitly apologizing: *I apologize (for)*
 - expressing regret: *I'm sorry, I'm afraid that*
 - non emozionali:
 - offering one's apologies: *I present my apologies*
 - acknowledging a debt of apology: *I owe you an apology*
 - demanding forgiveness: *pardon me, excuse me*
 - explicitly requesting the hearer's forgiveness: *I beg your pardon*
- implicite:
 - emozionali:
 - giving an explanation or account: *(I'm sorry) it's so unusual*
 - expressing emotion: *(oh) I'm so sorry*
 - non emozionali:
 - self-denigration: *how stupid of me*
 - minimizing responsibility: *I didn't mean to...*
 - acknowledging responsibility for the offending act: *that was my fault* (cfr. Fraser 1981)
 - promising forbearance from a similar offending act: *I promise you that that will never happen again* (cfr. Fraser 1981)
 - offering redress: *please let me pay for the damage I've done* (cfr. Fraser 1981).

Più recentemente, e sulla dimensione degli atti linguistici, Kampf (2016) ha analizzato 650 enunciati costruiti col verbo ebraico *Le-varech* e con i suoi equivalenti in lingua inglese (*congratulate, welcome, praise, thanks, greet, bless* e *wish*) pronunciati da personaggi pubblici come dispositivi di miglioramento della solidarietà. Ponendosi sulla scia della cortesia positiva del modello di Brown e Levinson (1987), Kampf (2016) afferma che gli enunciati analizzati servono a aumentare la simpatia e affermare valori in comune con l'ascoltatore (*to congratulate*), notare o riconoscere la presenza dell'ascoltatore (*to greet*), mostrare ottimismo in previsione di eventi futuri (*to bless*). Lo studio prevede inizialmente una divisione dell'orientamento temporale dell'enunciato, che in seguito viene analizzato in base alle

funzioni comunicative, a livello personale e interazionale, delineando i processi politici per mantenere, iniziare o trasformare i rapporti di solidarietà. Interessante risulta la classificazione temporale per cui vi sono enunciati di solidarietà rivolti al passato (*congratulate, welcome, praise, thank*), rivolti al presente (*greet, greet welcome*) e al futuro (*bless, wish*).

La bibliografia successiva si concentra, invece, sull'analisi di singole tipologie di formule di cortesia, tralasciando la trattazione generale.

Come è stato anticipato, l'articolo di Ferguson (1976) analizza l'uso dei saluti in un'ottica contrastiva che mette a confronto i saluti presenti nell'inglese americano e i saluti dell'arabo da un punto di vista socio-pragmatico e diacronico. La struttura dei saluti varia in base a quattro principali dimensioni:

- lunghezza del tempo passato dal precedente incontro;
- distanza fra i comunicatori;
- numero di individui a cui è rivolto il saluto;
- relativo status sociale dei comunicatori.

Inoltre, dal punto di vista diacronico, i saluti sono esposti a fenomeni di indebolimento o erosione della forma, alla conservazione di forme arcaiche e alla delimitazione di circoscritte aree di diffusione.

Il lavoro di Ferguson (1976) viene ripreso qualche anno dopo in contesto italiano da Pierini (1983), il cui lavoro tratta i saluti come formule di cortesia di cui analizza la struttura e l'uso. L'esposizione è preceduta da una esposizione sulle formule di cortesia, differenziate in saluti e auguri, per i quali vengono individuate regole e consuetudini. I dati su cui si basa l'analisi sono costituiti per lo più da interazioni verbali faccia a faccia della stessa autrice, mentre in parte sono tratti dalla radio e dalla televisione.

In particolare, per quanto riguarda le formule di saluto, Pierini (1983) suggerisce di analizzarle secondo tre parametri. In primo luogo, divide i saluti in formule di apertura e in formule di congedo, segnalando quali di queste possono ritrovarsi in entrambi i contesti. In secondo luogo, effettua delle distinzioni relativamente al momento opportuno della giornata in cui usare un determinato saluto. La distinzione risulta particolarmente importante per il contesto italiano, dove non vi sono confini fissi per le ore mattutine, pomeridiane e serali, per cui, per esempio, l'uso di una formula specifica per il pomeriggio sarebbe soltanto assegnato alle trasmissioni radiotelevisive che seguono appunto un orario preciso, mentre non vi

sarebbe diffusione nella comunicazione conversazionale³⁰. In terzo luogo, è possibile distinguere i saluti in base al grado di formalità vs informalità della situazione e dell'interlocutore. Il lavoro è significativo in quanto attribuisce importanza anche all'analisi delle risposte fornite alle formule di saluto, sia nella forma di risposte-eco che di varianti.

Rimanendo in contesto italiano, di qualche anno precedente il lavoro di Pierini (1983) è l'articolo di Berruto e Berretta (1977). Gli autori si basano su uno studio del 1972 dell'inglese M. A. K. Halliday, in cui esamina e rappresenta attraverso un diagramma, la rete semantica, la situazione delle formule di saluto della classe media inglese. Tre sono, in particolare, i fattori di selezione che intervengono, di natura e portata molto differente tra di loro. Nello specifico risulta discriminante nella scelta di un saluto oppure di un altro se i saluti si presentino all'inizio della conversazione (saluti *di indirizzo*) oppure alla fine (saluti *di congedo*), se si sia in un rapporto formale o informale con il proprio interlocutore, pur ammettendo delle zone di interferenza, e in che momento della giornata avvenga l'incontro. Il lavoro di Berruto e Berretta (1977) utilizza i tre fattori proposti da Halliday per una breve analisi sul sistema dei saluti in italiano all'interno della trattazione relativa alle forme allocutive: nello specifico, si conferisce particolare attenzione alla variabile diafasica e quindi all'opposizione formale/informale³¹.

Il lavoro di Laver (1981), sposando la visione di Firth (1972) sulla ritualità delle formule routinarie, tratta delle strutture linguistiche cerimoniali e di piccole dimensioni che si ritrovano all'inizio e alla fine delle conversazioni in virtù del fatto che le relazioni sociali sono negoziate e controllate. Il comportamento routinario è un comportamento cortese che include saluti, commiati, richieste, ringraziamenti, scuse e che può essere inquadrato nel concetto di faccia positiva/negativa di Brown e Levinson (1978). Quando si osservano queste routine, è ragionevole sospettare che la faccia sia potenzialmente a rischio e che si stanno tacitamente svolgendo

³⁰ Alcuni anni dopo, Tempesta (1993) evidenzia che le modalità d'uso del sistema dei saluti in italiano e in dialetto cambiano principalmente in base al fattore cronologico, in quanto le formule di saluto mutano in diatopia a seconda della suddivisione della giornata, che a sua volta cambia in rapporto alle tradizioni di lavoro.

³¹ L'interesse a illustrare le formule di saluto nell'ambito di una trattazione sulla deissi è presente anche nel contributo di Vanelli e Renzi alla *Grande grammatica di consultazione* (Vanelli & Renzi, 1995), mentre i lavori di Poggi (1981, 1995) e di Serianni (1996) definiscono le formule di saluto come un particolare tipo di interiezione.

negoziazioni di relazione sociale tra i partecipanti. In particolare, all'inizio e alla fine di una conversazione è possibile trovare tre tipologie di routine: saluti e congedi, allocutivi diretti e forme che realizzano la cosiddetta comunione fatica. Queste tipologie consistono di tre fattori in base ai quali possono essere analizzate: status sociale, grado di conoscenza e natura della situazione.

Alinei (1984) tratta delle formule di saluto nei termini di un'analisi componenziale del significato, in base alla quale confronta il sistema dei saluti in italiano, nella variante romana colta, con i sistemi inglese, nella variante californiana colta, e olandese, nella variante colta della regione Randstad. Nei termini alineiani il *sistema allocutivo dei saluti* si distingue dal *dominio lessicale dei saluti*, in quanto quest'ultimo comprende oltre alle espressioni allocutive, cioè ai saluti veri e propri, anche tutti quei termini descrittivi relativi ai saluti. Un sistema allocutivo dei saluti realizza un certo numero di opposizioni fondamentali: incontro/commiato; commiato provvisorio/commiato definitivo; commiato con augurio di rivedersi/commiato senza augurio di rivedersi; commiato rinnovato/commiato non rinnovato; saluto notturno/saluto non notturno; saluto diurno/saluto serale; saluto mattutino/saluto pomeridiano; saluto intimo/saluto cortese; saluto singolare/saluto plurale; saluto inclusivo del parlante/saluto esclusivo del parlante; saluto assoluto/saluto proclitico; saluto dei giovani/saluto dei non giovani.

Sobrero (1995) affida al saluto una funzione primaria di *routine* sociale alla quale esso si combina, laddove vi sia il consenso di tutti gli agenti, la funzione pragmatica specifica di apertura e di chiusura di un'interazione verbale, in una relazione più o meno stretta con il momento della giornata in cui avviene l'atto. Sobrero adopera l'espressione *salutema* al posto di "formula di saluto" data la funzione distintiva e il carattere di unità minima, sia a livello semantico che a livello pragmatico, delle forme prese in considerazione, la cui realizzazione rappresenta il risultato dell'uso integrato di tre codici: verbale, gestuale e prossemico. L'indagine di Sobrero sul sistema dei saluti è stata effettuata nel dicembre del 1992 in Salento, con circa trecento rilevamenti acquisiti in dieci località della provincia di Lecce. I criteri utilizzati per la conduzione delle indagini hanno preso in considerazione, da un lato, le cosiddette *variabili indipendenti*, rappresentate dalle parti della giornata, da un *set* di *scenari-tipo* preselezionati e dalle caratteristiche sociologiche dei partecipanti (sesso,

età, classe sociale, rapporti tra gli interlocutori) e, dall'altro, *le variabili dipendenti*, esemplificate dalle differenti tipologie di saluto, verbale e non verbale. Le variabili sono state utilizzate per due tecniche d'indagine ben distinte, quali l'osservazione degli attanti con la registrazione occultata degli stessi e i rilevamenti acquisiti tramite un questionario. L'ispezione celata dei partecipanti ha condotto a quello che Sobrero definisce un *sistema esibito dei saluti*, mentre il questionario a un *sistema dichiarato dei saluti*, che ha permesso un successivo confronto.

Tre importanti distinzioni inserite dall'autore ai fini del suo lavoro di ricerca hanno perfezionato la tradizionale ripartizione tra forme di apertura e forme di chiusura: l'attenzione a una separazione breve o lunga tra i partecipanti; l'impegno conversazionale o meno di un incontro; il saluto *en passant*, di passaggio, distinto sia dall'occasione dell'arrivo che dal momento del commiato.

I risultati dell'indagine sono stati eseguiti, in particolare, da un'analisi delle forme di saluto verbale, inquadrato come sequenze complementari e presentate come coppie adiacenti, fortemente sistemiche e prevedibili a causa dell'alto grado di ritualizzazione, per cui sussistono una norma e una riserva. In base alla norma, se il parlante A apra con il primo elemento di una coppia-eco (*Ciao, Buongiorno o Buonasera*), il parlante B risponde con il complemento-eco ovvero con una risposta-copia (cfr. Pierini 1983: 109) (*Ciao, Buongiorno o Buonasera*). Il caso della riserva sussiste invece laddove il parlante apra con una *riserva di maggior impegno* conversazionale, dal momento che accompagna il primo elemento della coppia-eco di saluti con un altro elemento X di maggior impegno conversazionale, come una domanda specifica, un invito, una richiesta, cosa che permette all'interlocutore di rispondere direttamente al complemento a X, cancellando l'elemento-eco del saluto per minor rilevanza conversazionale. D'altra parte, in casi di saldi rapporti di amicizia e intimità e in occasione informale, anche il saluto verbale del parlante del primo turno può essere omesso, iniziando immediatamente con una richiesta specifica: la garanzia dell'impegno conversazionale non viene tuttavia soppressa perché già fornita dal comportamento prossemico.

Il lavoro distingue, in seguito, tipi particolari di saluto:

- *Il saluto d'ambiente*: si realizza quando il parlante entra in un luogo e incontra un gruppo di persone;

- *I saluti intra-familiari o intra-gruppo*: piuttosto informali, sono ritualizzati all'interno di un gruppo specifico;
- *I saluti prioritari, spesso esclusivi, al bambino*: danno luogo al fenomeno del bimbo-centrismo che sconvolge il normale rituale;
- *Il saluto-caffè*³²: compiuto tramite l'offerta di una consumazione al bar, non dopo ma in sostituzione al saluto, ricorre in pubblico, sia nei bar che nei chioschi interni al luogo di lavoro³³.

Il metodo di Sobrero (1995), comprensivo delle due tecniche d'indagine, è stato seguito da Canobbio (2003). Il contributo nasce dal fastidio provato dall'autrice relativamente a un uso improprio del *Salve*, ritenuto troppo intimo e informale per poter essere rivolto a un professore. Consapevole, dunque, di un evidente slittamento, forse proprio non solo delle giovani generazioni, del sistema dei saluti verso un nuovo ordinamento, Canobbio ha svolto un'indagine in ambiente universitario coinvolgendo gli studenti del suo corso di dialettologia italiana. L'indagine si è svolta in primo luogo attraverso un questionario autovalutativo sottoposto ai giovani frequentanti dell'ateneo torinese. Il test prevedeva un inventario delle formule verbali e dei tipi gestuali di saluto (i *salutemi* di Sobrero (1995)), in base ai quali gli studenti stessi dovevano definire la pertinenza rispetto alle diverse situazioni comunicative, abbinando il tipo di saluto ritenuto più comune e più idoneo ad un elenco di opzioni prestabilito di situazioni (interlocutori, luoghi, momenti della giornata), nelle fasi di ingresso, di commiato e nel saluto di passaggio. La seconda parte della ricerca riguardava gli scambi di saluto *dal vivo*, all'interno dell'Università o nell'area circostante costituita da bar, librerie, copisterie, fermate dei mezzi pubblici, in cui gli studenti si incontrano e interagiscono tra loro, ma anche con adulti con i quali si trovano in rapporti più o meno formali: in questo caso i saluti si presentano in tutta la loro complessità, formata di componenti verbali, gestuali e cinesiche.

Aldilà delle formule di saluto, le formule di ringraziamento e di scusa sono trattate da Coulmas (1981) in ottica pragmatica contrastiva che prende in considerazione, da un lato, le lingue europee, dall'altro il giapponese. I

³² Bisogna notare che il *saluto-caffè* è particolarmente frequente a Napoli dove si tiene in piedi, come non avviene in altri contesti italiani in cui si predilige da seduti.

³³ Cfr. anche Sobrero (1992) relativamente al cambiamento delle formule di saluto in diacronia in rapporto al contesto sociale.

ringraziamenti e le scuse risultano assimilabili in quanto ricorrono in strutture sequenziali dalla stessa forma ma con funzioni differenti. Si confrontino i seguenti esempi per l'inglese, pur tuttavia analoghi in molte altre lingue:

A: *Thank you so much*

A: *Excuse me please*

B: *That's all right.*

B: *That's all right.*

I ringraziamenti, in particolare, sono la verbalizzazione della gratitudine diretta alle azioni di un "benefattore" o al risultato di queste azioni, che rappresenta l'oggetto della gratitudine. Coulmas (1981) individua quattro dimensioni per classificare i ringraziamenti:

- 1) - thanks *ex ante* (es. per una promessa, per un invito),
 - thanks *ex post* (es. per un favore);
- 2) - thanks per beni materiali (es. per regali),
 - thanks per beni immateriali (es. per *auguri, complimenti, congratulazioni, informazioni*);
- 3) - thanks per azioni intraprese dal benefattore,
 - thanks per azioni che risultano dalla richiesta oppure dall'ordine del beneficiario;
- 4) - thanks che implicano obbligazioni,
 - thanks che non implicano obbligazioni.

Risulta che l'oggetto della gratitudine può essere reale o potenziale, materiale o immateriale, richiesto o non richiesto, indebitante o non indebitante. Influiscono, inoltre, fattori dovuti alle relazioni interpersonali tra gli interlocutori: status, formalità/informalità etc³⁴.

Le scuse rappresentano, invece, reazioni che fanno riferimento all'oggetto del rimpianto' dovuto a un tipo di danno, fastidio o inconveniente fatto al destinatario. L'oggetto del rimpianto può essere

³⁴ Risulta interessante relativamente ai saluti, il recente lavoro di Rüegg (2014) sulle risposte seguite ai ringraziamenti in tre situazioni socio-economiche differenti rappresentate da tre livelli socioeconomici di ristoranti di Los Angeles: è stato riscontrato che nei ristoranti di livello superiore si prediligono le forme *welcome* e *pleasure*, nei ristoranti di livello medio, invece, si evince piuttosto una maggiore variazione nella creatività delle forme, mentre nei ristoranti di livello più basso la percentuale stessa di risposte ai ringraziamenti risulta molto bassa.

predicibile o non predicibile, indebitante o non indebitante, ragione per cui le scuse si dividono in

- anticipatory apologies (*ex ante*)
- apologies (*ex post*).

Il discorso di Coulmas (1981) si conclude con l'analisi delle risposte fornite a una formula di scusa oppure di ringraziamento. In entrambi i casi i pattern risultano simili e si articolano in due strategie:

- 1) riconoscere l'oggetto della gratitudine o del rimpianto e sollevare l'interlocutore dal suo peso;
- 2) negare l'esistenza di un tale oggetto o minimizzarlo.

L'una e l'altra situazione dipendono dal ruolo dei partecipanti, dal loro status relazionale e dalla natura dell'oggetto di gratitudine o di rimpianto.

Nello stesso volume (cfr. Coulmas 1981), si occupano di scuse anche Fraser (1981) e Edmondson (1981) con riferimento, però, alla dimensione dell'atto linguistico e non della formula.

Fraser (1981) si basa sulla classificazione di Goffman (1967) di cui prende in considerazione le *apologies* e definisce la scusa un tipo di atto illocutorio (cfr. Austin 1962). In quest'ottica, propone di analizzare le scuse secondo due strategie:

- 1) credere che il parlante si stia veramente scusando;
- 2) cosa deve essere vero perché la scusa possa essere fatta.

La prima strategia, a sua volta, si snoda in quattro affermazioni:

- a) il parlante crede che un'azione, A, sia stata attuata prima che inizi a parlare;
- b) il parlante crede che l'azione abbia offeso l'ascoltatore;
- c) il parlante crede di essere, almeno in parte, responsabile dell'offesa;
- d) il parlante sente veramente rimpianto perché l'azione commessa ha offeso l'ascoltatore.

Il parlante, tuttavia, può violare una o più delle suddette norme e, ad ogni modo, scusarsi con successo nei confronti del destinatario, anche non essendo sincero. Quindi, le due condizioni basilari per cui una scusa sia sì

di successo, ma sia anche vera sono quelle che derivano dalla seconda strategia:

- a) il parlante riconosce la responsabilità di aver commesso un'azione;
- b) il parlante prova rimpianto per l'offesa causata dall'azione commessa.

Assodato il perché di una scusa, Fraser (1981: 263) propone nove strategie utili a scusarsi, differenziandosi in questo modo da Goffman (1971) che, in ottica maggiormente formulare, afferma che il parlante si scusa quasi sempre con «I'm sorry». Pertanto, le nove strategie sono:

- 1) Annunciare la scusa: *I (hereby) apologize for...*;
- 2) Affermare l'obbligazione della scusa: *I must apologize for...*;
- 3) Offrire la scusa: *I (hereby) offer my apology for..., I would like to offer my apology to you for...*;
- 4) Richiedere all'ascoltatore di accettare le scuse: *Please accept my apology for..., Let me apologize for...*;
- 5) Esprimere rimpianto per l'offesa: *I'm (very) sorry for...*;
- 6) Richiedere perdono per l'offesa: *Please excuse me for...*;
- 7) Riconoscere la propria responsabilità per l'atto offensivo: *That was my fault*;
- 8) Promettere astensione da un simile atto di offesa: *I promise you that that will never happen again*;
- 9) Offrire rimedio: *Please let me pay for the damage I've done*.

Diversi fattori possono influire sulla scelta della strategia da intraprendere che può dipendere dalla severità dell'offesa, dalla situazione interazionale, dal grado di familiarità tra gli interlocutori coinvolti e, infine, dal ruolo sociale e dal sesso degli individui.

Nell'ottica di Edmondson (1981), invece, la scusa è un'illocuzione che Searle assegna alla categoria espressiva, per la quale «the truth of the proposition is presupposed» (Searle 1976: 12). Partendo da ciò, Edmondson propone di riformulare la massima del Tatto di Leech (1977: 19 s.) nella *H-Support maxim*, «Support your hearer's costs and benefits!» ovvero «Suppress your own!». La scusa quindi è un caso nel quale la forza illocutiva potrebbe essere derivata dalla forza locutiva, direttamente accertabile da parte del parlante, attraverso un minimo di potenziale negoziabile. Una scusa, quindi, è un esempio di comportamento di supporto

all'ascoltatore socialmente sanzionato. Alla luce di questa caratterizzazione, la funzione maggiormente prevedibile di questa illocuzione nel discorso è che vale come tentativo da parte del parlante di causare il ritiro da parte del destinatario di una precedente lamentela: quindi, è un tentativo di restaurazione dell'armonia sociale. Tale funzione è maggiormente caratterizzata se marcata da specifici tratti intonazionali.

Più recentemente si segnala il lavoro di Page sulle scuse (2014), basato però su un corpus di scritto elettronico, che fa riferimento, in particolare, alla descrizione della scusa adottata da Spencer-Oatey (2008). In quest'ottica, la scusa è considerata come «post-event speech act» (Spencer-Oatey (2008: 18), dove l'evento in questione - nel caso specifico la lamentela di un cliente - è percepita come richiesta di una risposta di rimedio, rappresentata appunto da una scusa.

Relativamente ai complimenti, invece, Manes e Wolfson (1981) analizzano i complimenti di natura formulare nell'inglese americano. I complimenti risultano formulari relativamente alla semantica, alla sintassi e a caratteristiche discorsive. A livello semantico, infatti, si utilizzano aggettivi, verbi o avverbi che trasmettono valori positivi e, nonostante vi sia un ampio *range* di forme a disposizione, sono quasi esclusivamente utilizzati gli aggettivi *nice* e *good*. Anche a livello sintattico si percepisce una forte fissità e la struttura più frequentemente usata è NP *is/looks (really) ADJ*, per esempio *Your hair looks nice*. I complimenti rappresentano, prima di tutto, l'affermazione di un giudizio favorevole o di un'opinione che afferma qualcosa di positivo su un altro individuo. Nel fare questo, il parlante esprime una comunanza di tatto o interesse con il destinatario, rinforzando o, in caso di estranei, creando almeno un minimo di solidarietà. Questo rinforzamento e/o creazione di solidarietà sembra essere la funzione basilica dei complimenti e la ricognizione di questa funzione indirizza sul perché i parlanti sembrano preferire piuttosto pattern convenzionali nei complimenti. In questo modo, l'uso della formula è convenzionale ed è pertanto accettato in una data comunità al fine di evitare potenziali conflitti.

In contesto italiano e sulla dimensione dell'atto linguistico, non della formula, anche Alfonzetti si è occupata di complimenti (2009) attraverso un'analisi formale, funzionale e sequenziale. Il lavoro di Alfonzetti (2009) descrive dapprima il rapporto tra i complimenti e le diverse teorie sulla cortesia verbale. Il complimento, in quanto espressione di apprezzamento

rivolta al destinatario è stato collocato tra le strategie con cui i parlanti cercano di soddisfare reciprocamente il bisogno di essere riconosciuti e ammirati, all'interno del concetto di cortesia positiva del modello di Brown e Levinson (1987). Tuttavia, il dibattito teorico più recente ha dimostrato che gli aspetti rilevanti della faccia non sono universali e che la cortesia può essere valutata solo in base a un determinato contesto culturale e situazionale. Nel caso particolare, i complimenti, infatti, sono atti linguistici universalmente presenti ma soggetti a significative variazioni interculturali. E dipendente da differenze culturali e/o di genere è anche la forma dei complimenti, che Alfonzetti (2009) analizza in connessione ai fenomeni di modulazione dell'intensità affettiva in cui vengono prodotti, per cui, in ottica sequenziale, se il complimento stesso agisce in direzione del rafforzamento, le risposte si muovono in direzione opposta sia che siano in accordo che in disaccordo. Inoltre, ad essere strettamente connesso all'ambiente socioculturale, è l'oggetto stesso del complimento. In più, la forza illocutoria di complimento di un enunciato dipende anche dal destinatario: infatti, l'intenzione del complimento può coincidere o meno con l'intenzione del destinatario. Alfonzetti (2009), inoltre, alla luce del Principio della Cortesia di Leech (1983) analizza anche le risposte ai complimenti, mostrando che all'interno delle conversazioni si hanno sequenze con strutture molto complesse, costruite spesso, oltre che dall'autore e dal destinatario del complimento, anche da altri partecipanti alla conversazione.

5. Le formule di cortesia e le interiezioni

Dal punto di vista grammaticale le formule di cortesia sono classificate come interiezioni e come tali vengono incluse ed etichettate nei corpora di parlato e di scritto.

Le interiezioni, dal latino *interiectio* «atto di gettare in mezzo», rappresentano tradizionalmente una parte del discorso comprendente una categoria di parole invariabili, dal valore olofrastico, adoperate per esprimere emozioni o stati soggettivi del parlante, prive di legami sintattici col contesto linguistico circostante, dalla prospettiva pragmatica, corrispondenti a un intero atto linguistico (Cignetti 2010).

Le interiezioni sono usate prevalentemente nel parlato informale, in quanto permettono di esporre lo stato mentale del parlante attraverso

espressioni brevi e cognitivamente condensate, ricche di significato, che prevedono la necessità del completamento contestuale per essere interpretate (Poggi 1995). Nel parlato, inoltre, l'interpretazione delle interiezioni è favorita dalla presenza di tratti soprasegmentali (Andorno 2003: 49). Nello scritto letterario, le interiezioni compaiono in quei testi che presentano una mimesi del parlato come nei testi teatrali o nella lingua dei fumetti (Dovetto 2012; 2016), mentre nei testi non letterari si ritrovano nelle riproduzioni del discorso diretto e del discorso indiretto (Serianni 1988: 311).

Il linguaggio olofrastico delle interiezioni permette di esprimere un messaggio in modo più convenzionale ed immediato rispetto all'impiego del linguaggio articolato, ordinario, come si può vedere nella parafrasi di un'interiezione come *ehi!*, corrispondente a «ti chiedo di prestarmi attenzione» (Poggi 1995: 404).

La parafrasi di un'interiezione tramite l'uso di un performativo permette l'esplicitazione del valore illocutivo e quindi una classificazione di tipo pragmatico. Basandosi sulla parafrasi, inoltre, è possibile evidenziare la presenza di elementi deittici che fanno riferimento alla situazione comunicativa e completano il significato stesso dell'interiezione (nel caso di *ehi!* è possibile riconoscere i deittici parlante (*io*), destinatario (*tu*), momento dell'enunciazione (*hic et nunc*)). Dal carattere deittico delle interiezioni dipende il fatto che si possono usare solo nella situazione corrente e in riferimento allo stato soggettivo del parlante, lo stato mentale, che è collegato tramite l'interiezione allo stato del mondo, ossia l'elemento di riferimento dell'interiezione, anch'esso deittico. In *toh!*, per esempio, parafrasabile con «questo fatto mi sorprende», «questo fatto» rappresenta l'elemento di riferimento collocabile nel contesto linguistico o situazionale (Poggi 1995: 404). La distinzione tra stato mentale e stato del mondo, contemporaneamente presenti nell'interiezione, permette di differenziare il contenuto proposizionale delle interiezioni in due parti. Riprendendo l'esempio di *toh!*, si riconosce da una parte il contenuto che riguarda lo stato della mente del parlante, «mi sorprende», dall'altro il contenuto riferito all'oggetto o all'evento esterno, «questo fatto».

In quanto espressioni olofrastiche, le interiezioni possono essere prive di contesto linguistico, mentre quando vengono usate in co-testo sono prive di legami sintattici con il resto della frase e possono essere inserite in posizioni diverse a seconda del significato che esprimono. A seconda dei

casi, le interiezioni hanno valore di esclamazione, di asserzione o di interrogazione.

Il modello di Poggi (1995) permette un'articolata classificazione delle interiezioni in base a parametri morfologici, da un lato, e pragmatici e semantici, dall'altro.

Dal punto di vista morfologico, le interiezioni si dividono in univoche (o proprie) e in plurivoche (o improprie). Le prime hanno una o più interpretazioni olofrastiche, mentre le seconde hanno sia un'interpretazione olofrastica sia un'interpretazione nel linguaggio articolato, tra le quali spesso sussiste un legame semantico. In tal caso, infatti, l'interpretazione olofrastica deriva dall'interpretazione che le interiezioni hanno nel linguaggio articolato.

Le interiezioni si dividono anche in primarie e in derivate, intendendo per queste ultime quelle che derivano o sono composte da altri elementi del lessico articolato. In questo senso, le interiezioni plurivoche sono tutte derivate, mentre la distinzione sussiste per quelle univoche. Le locuzioni olofrastiche o interiezioni idiomatiche appartengono alle interiezioni univoche derivate, perché sono costituite da voci presenti nel lessico, ma sono univoche in quanto l'espressione intera ha solo valore olofrastico. Sia le locuzioni primarie sia le locuzioni derivate, inoltre, non presentano alternanza morfologica sul piano paradigmatico.

All'interno delle interiezioni plurivoche possiamo distinguere le interiezioni cristallizzate, nelle quali il significato come interiezione è diverso da quello come voce del linguaggio articolato, da quelle semiprodotte, in cui le due letture del significato coincidono.

Per quanto riguarda gli aspetti fonetici e fonologici, le interiezioni derivate utilizzano lo stesso sistema fonetico e fonologico della lingua di appartenenza, mentre le interiezioni primarie possono contenere suoni estranei al sistema di riferimento.

Dal punto di vista pragmatico possiamo distinguere quattro classi di interiezioni in base al valore illocutivo: espositive, esercitive di domanda, esercitive richiestive di azione, comportative. Da un punto di vista semantico, le espositive possono a loro volta essere suddivise in informative sullo stato delle conoscenze del parlante e sullo stato degli scopi del parlante; le esercitive di domanda in richieste *di conferma*, richieste *di dire o ripetere* e richieste di spiegazione; le esercitive richiestive di azione possono riguardare il contenuto, la forza illocutoria e

l'aspetto; le comportative comprendono le *espressioni di cortesia*, le *invocazioni* e le *imprecazioni*.

La tassonomia seguente è tratta da Poggi (1995: 416-419):

- Interiezioni espositive

1) *Stato delle conoscenze del parlante:*

- a. conoscenza nuova *ah*
- b. conoscenza nota *toh*, *già*
- c. incredulità / negazione *macché*, *see ...*, *affatto*, *bum!*, *che!*, *che cosa!*, *cosa!*
- d. ignoranza *boh*, *chissà*, *mah*
- e. conferma *caspita*, *davvero*, *diamine*, *eh*, *mhm*, *okay*, *altro che*, *anzi*, *sicuro*, *sì*
- f. dubbio, esitazione *bah*, *beh*, *ehm*, *cioè*, *eeh*, *allora*, *cioè*, *dunque*
- g. sorpresa *ah*, *caspita*, *diamine*, *uh*

2) *Stato degli scopi del parlante:*

- a. disagio fisico:
 - dolore *ahi*, *ahia*, *uhi*
 - freddo *brr*
 - disgusto *bèeh*
 - fatica *uff*, *uffa*
- b. emozioni spiacevoli:
 - noia, fastidio *uff*, *uffa*, *uh*
 - rassegnazione *pazienza*
 - dispiacere *ahimè*, *ohimè*, *peccato*
 - perplessità *ts*
 - disperazione, raccapriccio *aaah!*, *no!*
 - indignazione *eeh*, *ööh!*
 - disprezzo *poh*, *puah*
 - disappunto *accidenti*, *caspita*, *diamine*
- c. emozioni piacevoli:
 - desiderio *magari!*
 - soddisfazione *aah*, *ha!*, *òoh*
 - esultanza *evviva*, *urrà*, *alleluia*

- Interiezioni esercitive di domanda

- 1) Richieste di conferma: *eh?*, *davvero?*, *no?*, *vero?*
- 2) Richieste di dire o ripetere *beh?*, *che?*, *prego?*
- 3) Richieste di spiegazione *beh?*

- Interiezioni esercitive richiestive di azione

1) *Riguardanti il contenuto: altolà, pardon, aiuto, avanti, perdono, permesso, prego, scusa, silenzio*

2) *Riguardanti la forza illocutoria*

- a. richiesta d' attenzione *ehi, ehilà, ohè, ohilà*
- b. incitazione *alè, orsù, suvvia*
- c. proibizione *no*

3) *Riguardanti l'aspetto:*

- a. cominciare *marsch!, su!, sotto!*
- b. continuare *avanti*
- c. smettere o terminare *alt, basta, stop*
- d. ripetere *bis*

- Interiezioni comportative

1) *Espressioni di cortesia:*

- a. saluti *ciao, buongiorno, arrivederci, salve*
- b. auguri *auguri, in bocca al lupo*
- c. formule di cortesia *complimenti, congratulazioni, grazie, condoglianze*

2) *Invocazioni: dio, misericordia, gesù*

3) *Imprecazioni: perbacco, cribbio, mannaggia, cavolo.*

Le formule di cortesia sono quindi per la maggior parte presenti nella classe delle interiezioni comportative insieme a invocazioni e imprecazioni. La classe delle interiezioni comportative viene, infatti, spiegata col fatto che la maggior parte di queste forme possono essere considerate augurative, nel senso che il parlante esprime il desiderio che si verifichi un certo evento che coinvolge, più che l'ascoltatore, terzi (il destino, una divinità etc.). In Poggi (1981: 65)³⁵, la classe delle interiezioni comportative è detta delle *ottative* ossia interiezioni i cui performativi sono detti ottativi. Vi rientrano i saluti, le formule augurali e le formule di cortesia, ma anche invocazioni e

³⁵ Nel modello cognitivo-scopistico di Poggi (1981) la classificazione delle interiezioni si fonda su criteri in primo luogo pragmatici (*interiezioni informative, interrogative, richiestive, ottative*), poi semantici (*assetto cognitivo* e *assetto scopistico* per le informative; *richieste di conferma, richieste di dire o di ripetere, richieste di spiegazione* per le interrogative; *richieste generiche* e *richieste specifiche* per le richiestive; *giaculative* e *formule* per le ottative) e infine morfologici (*univoche* e *plurivoche*).

imprecazioni. Si definisce ottativo un atto che, almeno a livello letterale, pone un vincolo non sull'ascoltatore ma su terzi (come il destino o una divinità) perché facciano accadere qualcosa.

In entrambi i casi (Poggi 1981; 1995) viene riportato l'esempio di *buongiorno*, interpretato come residuo olofrasticizzato di una frase come "Io prego x perché ti dia il buongiorno"³⁶.

Inoltre, nella classificazione di Poggi (1995) le formule di cortesia, secondo quanto inteso in questa sede, compaiono anche tra le interiezioni esercitive richiestive di azione riguardanti il contenuto (*pardon, avanti, perdono, permesso, prego, scusa*), la forza illocutoria (*avanti, prego*), l'aspetto (*avanti*).

In questo lavoro le formule di cortesia non vengono considerate interiezioni ma come una classe funzionale autonoma comprendente espressioni altamente convenzionalizzate della cortesia linguistica. Rispetto alle interiezioni, infatti, le formule di cortesia non esprimono emozioni o stati soggettivi del parlante e nel loro uso routinario certamente non si fa appello a una terza entità per proferire un saluto o un augurio. Si può inoltre affermare che le interiezioni attuino prevalentemente la funzione emotiva, oltre alla funzione fatica, per cui nella maggior parte dei casi conferiscono notevole importanza al parlante stesso che si qualifica come l'unico soggetto attivo e determinato, lasciando minore spazio al destinatario. La pronuncia di una formula di cortesia, invece, in ogni caso chiama direttamente in causa tanto il parlante quanto il destinatario, che, nella maggior parte dei casi, risponde con un'altra formula di cortesia, infatti spesso le formule di cortesia vengono considerate nell'ambito di coppie adiacenti o di strutture anche più grandi. Tale tesi trova conferma negli studi conversazionalisti per cui tra le funzioni più comuni delle interiezioni vi è quella fatica (cfr. Schegloff 1982) e secondo la classificazione di Goffman (1981: 99) rientrano nella classe più ampia dei gridi di reazione «response cries» che possono sì essere orientati verso gli altri e far parte di uno scambio comunicativo, ma possono anche essere usati «only as simpler sign process whereby emissions from a source inform us about the state of the source—a case of exuded expressions, not intentionally sent messages». In quest'ottica, quindi, le interiezioni non sarebbero dei veri e propri turni

³⁶ Il riferimento è a Cardona (1976: 217) che considera il saluto come un atto linguistico di tipo ottativo, verbalizzazione parziale di una preghiera.

di dialogo poiché il parlante non prende parola e non obbliga l'interlocutore alla sospensione del proprio turno e all'ascolto.

Quindi, chiamando in causa la dicotomia linguistico *vs* paralinguistico (per cui cfr. Albano Leoni 2009: 37) e, in particolare, la tricotomia linguistico, paralinguistico³⁷ e perilinguistico³⁸ di De Mauro (2008: 152), è possibile affermare con questi che elementi perilinguistici sono quelli che, pur compresi in enunciati scritti e orali, sono fragilmente inquadrati nel sistema della lingua, e tali sono prima di tutto le interiezioni in senso stretto ossia le interiezioni primarie, perché potenzialmente tutti i morfi possono essere usati in modo interiettivo e vengono classificati come interiezioni, ma è più giusto parlare di usi interiettivi di sostantivi, di verbi etc. In quest'ottica, anche le formule di cortesia possono essere usate in modo interiettivo, ma ciò non fa di esse propriamente delle interiezioni.

6. Le formule di cortesia e i segnali discorsivi

Le formule di cortesia condividono molte caratteristiche fondamentali con i segnali discorsivi, prima di tutto, il fatto che in entrambi i casi si tratta non di una classe morfologica o lessicale ma di una classe funzionale di natura pragmatica. Voghera (2017: 89-94) afferma che, nonostante la ricchezza degli studi relativi ai segnali discorsivi, si stenta a riconoscere loro lo statuto di parte del discorso, essendo di norma associati alla classe dei connettivi. Ciò dipende dal fatto che la classificazione in parti del discorso risponde solamente a un modello di grammatica che non comprende la dimensione enunciativa. Inoltre, ciò è reso difficile anche dal fatto che i segnali discorsivi non fanno parte di una classe funzionale delimitata morfologicamente o lessicalmente tale da agevolare la creazione di una classe grammaticale.

³⁷ «Chiamiamo **elementi paralinguistici** tutti quegli elementi che accompagnano la realizzazione di un enunciato i quali non appartengono alla lingua, ma ad altre semiotiche o, semplicemente, al contorno situazionale e oggettuale in cui si inserisce un enunciato» (De Mauro 2008: 152-153).

³⁸ «Chiamiamo **elementi perilinguistici** quelli che entrano a fare parte degli enunciati sia orali sia scritti ma sono debolmente inquadrati o non inquadrati nel sistema della lingua» (De Mauro 2008: 153).

Nel modello di Bazzanella (2010)³⁹ i segnali discorsivi, detti anche *marcatori di discorso*, sono, infatti, elementi linguistici, come parole, espressioni o frasi, diffusi in particolare nella lingua parlata, che a partire dal significato originario, assumono ulteriori funzioni a seconda del contesto in cui sono inseriti. Non costituendo una classe morfologica o lessicale, appartengono a diverse categorie, come congiunzioni (*ma*), avverbi (*praticamente*), forme verbali (*diciamo*⁴⁰), clausole intere (*per così dire*).

Una caratteristica fondamentale dei segnali discorsivi è sicuramente la multifunzionalità. Questi elementi infatti godono di più funzioni sia a livello paradigmatico che a livello sintagmatico. A livello paradigmatico, lo stesso segnale discorsivo può assumere diverse funzioni, anche opposte, in base alla posizione, all'intonazione, al volume di voce con cui è prodotto e a altri elementi del contesto linguistico e situazionale. A livello sintagmatico, uno specifico segnale discorsivo può, in un enunciato parlato o scritto, essere portatore di più valori.

I segnali discorsivi risultano superflui rispetto al valore informativo dell'enunciato, ma hanno un ruolo fondamentale dal punto di vista pragmatico. Proprio per questo, sono strettamente legati alla situazione enunciativa e cioè al momento esatto in cui sono pronunciati. Ciò è visibile soprattutto nei segnali discorsivi espressi attraverso l'uso delle forme verbali sempre al tempo presente (*dai, guarda, capisci*) anche in enunciati riferiti a eventi passati. La stretta correlazione con la situazione enunciativa si rileva anche nel fatto che i segnali discorsivi servono spesso a indicare valori modali, ovvero l'atteggiamento del parlante rispetto all'enunciato prodotto, e a rivelare stati emotivi e psicologici dell'emittente.

I segnali discorsivi non hanno una posizione fissa nell'enunciato, pertanto il cambiamento di posizione può contribuire alla modifica del valore pragmatico. D'altra parte, al di là della preferenza individuale per un segnale discorsivo specifico, i segnali discorsivi si ripetono nello stesso enunciato in due modalità: come *cumuli*, ovvero sequenze di due o più segnali discorsivi, ognuno con funzione differente (*ma guardi*); come

³⁹ Si confronti anche Bazzanella (1995).

⁴⁰ Cfr. Hölker (2005) relativamente alla funzione mitigante di *diciamo*.

catene, cioè sequenze di due o più segnali discorsivi che svolgono la stessa funzione (*sì dunque allora*)⁴¹.

I segnali discorsivi possono variare in base a diverse dimensioni sociolinguistiche quali età, singolo individuo, gruppo di appartenenza, provenienza geografica, diamesia, tipi di testo e di interazione. La maggiore o minore formalità di una situazione può, inoltre, influire decisamente sulla scelta, ma anche sull'utilizzo o meno di un segnale discorsivo.

È interessante, infine, notare come i segnali discorsivi risultano spesso svincolati dal contesto fisico di enunciazione, quando per esempio ritroviamo elementi come *guarda* o *senti* nel parlato telefonico o nello scritto delle nuove tecnologie.

Nonostante le difficoltà di classificazione in cui si incorre, seguendo sempre il modello di Bazzanella (2010), i segnali discorsivi si possono suddividere in tre macro-funzioni, all'interno delle quali si riconoscono specifiche micro-funzioni:

1) La funzione interazionale sottolinea l'ancoraggio deittico dell'enunciato al luogo, al tempo e alle persone relative all'enunciazione, sia rispetto al parlante (a.) che all'interlocutore (b.), sottolineando la dimensione interattiva della comunicazione e le sue micro-funzioni⁴². Per esempio:

- a. rispetto al parlante,
 - presa di turno: *ma*
 - riempitivi: *non so*
- b. rispetto all'interlocutore,
 - meccanismo di interruzione: *ma*
 - back-channels: *sì, davvero*

⁴¹ La prima teorizzazione del fenomeno della co-occorrenza di più segnali discorsivi nella stessa sede si può far risalire al lavoro di Contento (1994). Attraverso uno studio dei marcatori discorsivi utilizzati nel colloquio psicologico, Contento distingue i casi in cui i marcatori compaiono singolarmente dalle coppie e dalle sequenze di marcatori. Nello specifico «per marcatore singolo sono state considerate le interiezioni, le congiunzioni, gli avverbi, i performativi quali: *insomma, invece, comunque, diciamo, non so*. È stata considerata una coppia la giustapposizione di 2 marcatori singoli come: *anzi diciamo, al limite va beh, appunto cioè, però magari, senta dunque*. Un insieme è invece la concatenazione di più marcatori singoli utilizzati nel discorso in una sola sequenza come nel caso di: *insomma cioè infatti, nel senso che in fondo va beh, ecco allora dunque, così perché comunque per cui, appunto così però insomma*» (Contento 1994: 221).

⁴² Cfr. anche Bazzanella (2005) in cui tra le funzioni interazionali dei segnali discorsivi compare pure il meccanismo di cortesia visibile, per esempio, in *scusami* «che evidenzia una difficoltà di comprensione in corso» (2005: 150).

- 2) La funzione metatestuale comprende tre gruppi di micro-funzioni:
- a. demarcativi, che servono ad articolare e a delimitare le parti del testo, a strutturare il rapporto tra gli argomenti del discorso, a segnalarne le transizioni (per es. *poi, allora*), le digressioni (per es. *comunque*), i cambi di argomento, i rinvii interni, la conclusione o chiusura del testo o dell'interazione (*insomma*)
 - b. focalizzatori, con cui si intende sottolineare un elemento (per es. *ecco, proprio*)
 - c. vari indicatori di riformulazione (per es. *cioè*)

3) Le funzioni cognitive:

- a. indicatori procedurali (relativi ai processi cognitivi, ad es. le inferenze)
- b. indicatori epistemicici (relativi alla soggettività del parlante e al commitment, cioè all'impegno rispetto alla verità del contenuto proposizionale)
- c. meccanismi di intensità (relativi al contenuto proposizionale e alla forza illocutoria degli atti linguistici).

Rispetto ai segnali discorsivi, anche le formule di cortesia sono elementi linguistici di vario statuto. Si è già detto, infatti, come vi rientrino parole, collocazioni o espressioni più estese, dalla natura tipicamente pragmatica. Riguardo all'asse scritto/parlato, non si può ammettere una prevalenza negli usi parlati rispetto allo scritto, come per i segnali discorsivi, quanto piuttosto una differenziazione di forme e di impieghi. Quanto al rapporto con il significato originario, anche le formule di cortesia assumono una connotazione diversa rispetto al significato letterale che sia immediata espressione di un significato più propriamente sociale e certamente non cumulativo nei riguardi della somma delle componenti della formula.

Anche le formule di cortesia non sono ascrivibili a una classe morfologica o lessicale⁴³, ma piuttosto ad una classe funzionale. La multifunzionalità tipica dei segnali discorsivi, sia paradigmatica che sintagmatica, è altresì condivisa dalle formule di cortesia. Nel primo caso, in base alla posizione, all'intonazione e a elementi del contesto e del co-testo, una stessa formula di cortesia può assumere diverse funzioni, se non opposte. Si pensi, per esempio, alle diverse formule di saluto, come *ciao* o *buongiorno*, che funzionano sia da saluti di inizio che da saluti di commiato, o alla formula *prego*, che funziona sia come risposta a ringraziamenti, sia come invito rivolto all'interlocutore a parlare o a entrare. Nel caso della multifunzionalità sintagmatica, può capitare che una specifica formula di cortesia sia portatrice di più valori, deducibili

⁴³ Dal punto di vista grammaticale, le formule di cortesia rientrano nella classe lessico-sintattica delle costruzioni come si vedrà in seguito.

esclusivamente dal contesto di enunciazione e dalla particolare curva melodica, per esempio nel caso di formule di ringraziamento usate anche come espedienti conclusivi.

La presenza o meno delle formule di cortesia certamente non modifica il contenuto proposizionale dell'enunciato, ma, come nel caso dei segnali discorsivi, assumono un forte ruolo pragmatico per cui l'enunciato, in mancanza, ne risente da un punto di vista di forza illocutoria.

Anche le formule di cortesia, come i segnali discorsivi, possono trovarsi in diverse forme di giustapposizione: ripetizione dello stesso elemento lessicale (per es. *ciao ciao*), ripetizione della stessa funzione pragmatica (come nel caso dei *cumuli*, per es. *ciao buongiorno*, in saluto di inizio o di fine), sequenza di due o più formule di cortesia che svolgono diverse funzioni (come per le catene dei segnali discorsivi, per esempio *ciao buona giornata*, formula di saluto + formula di augurio).

Come i segnali discorsivi, le formule di cortesia sono soggette a diverse variazioni sociolinguistiche e proprie di ogni singolo parlante e risultano in alcuni casi svincolate dal contesto fisico di enunciazione, capita spesso infatti di sentire *arrivederci* in chiusura di una telefonata o di utilizzare la formula *ci sentiamo* alla fine di comunicazioni avvenute attraverso il supporto delle nuove tecnologie. L'uso di formule di cortesia slegate dal contesto fisico di enunciazione dipende certamente dal carattere convenzionale che assume una determinata formula e che risulta cristallizzato nell'uso, nel caso specifico, per esempio, la forma *arrivederci* è convenzionale rispetto alla costruzione "formula di commiato" aldilà del canale fisico di comunicazione.

Le formule di cortesia, d'altra parte, non condividono con i segnali discorsivi la classificazione funzionale e l'espressione di valori modali e stati psicologici né la proprietà distribuzionale di poter comparire in diverse posizioni nell'enunciato. Quest'ultimo carattere, tuttavia, non è assoluto, ma relativo alle diverse formule in questione e alle diverse situazioni enunciative.

Secondo capitolo

Formule di cortesia e Construction Grammar

1. Introduzione

Intorno agli anni '80 diversi linguisti dell'università di Berkeley iniziarono a pensare che la nozione di segno linguistico quale unione arbitraria di significante e significato potesse essere utile non solo per la descrizione di parole o morfemi, ma che potesse essere estesa a tutti i livelli della descrizione grammaticale (cfr. Fillmore 1985, 1988; Fillmore, Kay & O'Connor 1988; Lakoff 1987). In questo modo, la nozione estesa del segno linguistico assunse il nome di *construction* 'costruzione', quale associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione, includendo morfemi, parole, espressioni idiomatiche, strutture frasali e discorsive¹.

I diversi approcci teorici che si riconobbero in questo concetto presero il nome di *Construction Grammar*. La Construction Grammar rifiutò la netta divisione tra lessico e sintassi e affermò che tutte le costruzioni sono parte di un *continuum* lessico-sintattico.

L'uso del termine *costruzione* (Masini 2016) quale associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione era comune negli studi grammaticali relativi all'analisi di strutture sintattiche fin dalla latinità classica. Cicerone parla di *constructio* a proposito di raggruppamenti di parole. Più tardi, il grammatico Prisciano (V-VI sec. d.C.) iniziò a usare il termine *constructio* in senso tecnico² da cui i modisti medievali trassero la definizione della natura stessa della costruzione quale ordinamento di parole che concordano ed esprimono un significato completo. Per i modisti una costruzione consisteva in almeno due parole di cui una *governava*

¹ In questa sede l'uso del termine 'discorsivo' non fa riferimento alla prospettiva di studio dell'analisi del discorso ma alle proprietà discorsivo-funzionali «discourse-functional properties» (cfr. Croft 2001: 18) della funzione convenzionalizzata di una costruzione (vedi *infra*).

² Cfr. Beccaria 1996, s.v. *costruzione*: «Nella tradizione grammaticale antica, *constructio*, quale equivalente del termine greco σύνταξις, si trova usato in senso tecnico già dai grammatici latini, in particolare da Prisciano, in cui la *constructio partium orationis* fa riferimento essenzialmente alla reggenza casuale da parte di verbi ed aggettivi».

l'altra ed era definita sulla base sia di una forma che di una funzione (Goldberg & Casenhiser 2006: 343).

Perfino i primi modelli trasformazionali di Chomsky ammettono la nozione di costruzione nel senso suesposto. In *Aspects of the Theory of Syntax*, per esempio, il termine costruzione viene impiegato per definire espressioni come *John is more clever than Bill* quali «comparative constructions» (1965: 178) e un'espressione idiomatica come *take for granted* quale «Verb-with-Complement construction» (1965: 190). Tuttavia, quando negli anni '80 iniziano ad apparire i primi lavori di matrice costruzionista, questi si trovarono in netta opposizione rispetto al *principles-and-parameters approach* di Chomsky (1981), dove, superando le tesi degli *Aspects*, si afferma che «traditional grammatical constructions are perhaps best regarded as taxonomic epiphenomena» ovvero una raccolta di strutture risultanti dall'interazione di principi e regole più generali (Chomsky 1995: 129).

Affermando l'esistenza di una facoltà linguistica innata, la cosiddetta Grammatica Universale, l'interesse degli studi chomskyani si spostò verso la ricerca di principi mentali e parametri sottostanti tutte le lingue umane. Raggiungere questo scopo significava ignorare un gran numero di fenomeni linguistici e concentrarsi sui puri elementi della Grammatica Universale ovvero «on the core system, putting aside phenomena that result from historical accident, dialect mixture, personal idiosyncrasies, and the like» (Chomsky 1995: 20).

In contrasto con tutto questo, la Grammatica delle Costruzioni (Masini 2016) mira a fornire un'analisi uniforme sia dei fenomeni più specificamente marginali sia degli elementi linguistici «regolari» (Fillmore 2013), rigettando quindi la distinzione tra *core* e *periphery* del sistema linguistico. Questo scopo viene raggiunto senza ricorrere a derivazioni o trasformazioni, piuttosto si afferma che la grammatica mentale di un parlante consiste in una rete di costruzioni schematiche e lessicalmente riempite (il *constructicon*): la loro attivazione parallela è alla base di una serie di enunciati particolari (*constructs*) (Hoffmann & Trousdale 2013).

2. Il manifesto della Construction Grammar

La Construction Grammar sorse negli anni Ottanta in risposta all'elaborazione dei fenomeni idiomatici da parte della Grammatica

Generativa ed esaminò gli elementi idiomatici e irregolari del linguaggio, contrariamente alle posizioni generative allora dominanti (Fillmore 2013). L'articolo di Fillmore, Kay e O'Connor (1988) viene considerato il manifesto della Construction Grammar, in quanto gli autori chiariscono la definizione di costruzione (*construction*) e tracciano gli obiettivi e i principi della nuova linea teorica rispetto ai dominanti assunti generativisti.

Fillmore, Kay e O'Connor (1988: 501) affermano che

constructions on our view are much like the nuclear family (mother plus daughters) subtrees admitted by phrase structure rules, EXCEPT that (1) constructions need not be limited to a mother and her daughters, but may span wider ranges of the sentential tree;

Gli assunti generativisti, infatti, ritengono centrale la distinzione nella competenza di un parlante tra ciò che è registrato nella memoria e ciò che viene realizzato al momento dell'enunciazione: la Grammatica Universale consiste appunto nei principi generali minimi che un parlante possiede e che gli permettono di combinare le parole in sintagmi e i sintagmi in frasi e di interpretare il significato dei meccanismi compositivi affidandosi quindi molto limitatamente agli elementi immagazzinati nella memoria. In questa prospettiva la nozione di costruzione grammaticale non ha più alcuna ragione di esistere perché non sarebbe altro che un epifenomeno derivato dall'interazione di principi e regole più generali che costituiscono la Grammatica Universale.

(2) constructions may specify, not only syntactic, but also lexical, semantic, and pragmatic information;

La Construction Grammar si pone anche in contrapposizione alla «atomistic view of complex linguistic objects». Una costruzione, infatti, non è concepita come un elemento esclusivamente sintattico sorto da regole trasformazionali, ma a questa visione atomistica si contrappone la concezione della costruzione quale elemento complessivo dotato di una forma, fonologica e morfosintattica, e di una funzione, semantica, pragmatica e discorsiva. La visione olistica della costruzione impone quindi di considerare gli item quali elementi linguistici appartenenti e derivanti da un contesto sia grammaticale che situazionale.

(3) lexical items, being mentionable in syntactic constructions may be viewed, in many cases at least, as constructions themselves;

Nella prospettiva della Construction Grammar la competenza linguistica di un parlante è fatta di costruzioni. Per questo, non esistono moduli della grammatica come la sintassi, la morfologia o il lessico perché le strutture generalmente associate a questi livelli di analisi sono tutte ricondotte alla costruzione, fornendo una rappresentazione omogenea dei fatti linguistici che permette di trattare anche quegli elementi linguistici che non sono ascrivibili all'uno o all'altro livello.

and (4) constructions may be idiomatic in the sense that a large construction may specify a semantics (and/or pragmatics) that is distinct from what might be calculated from the associated semantics of the set of smaller constructions that could be used to build the same morphosyntactic object.

A partire dallo studio delle espressioni idiomatiche quali costruzioni, il cui significato non è calcolabile attraverso i meccanismi compositivi di interpretazione semantica, grazie ai quali si possono produrre nonché risolvere un numero infinito di espressioni, la Construction Grammar arriva a una definizione del significato quale parte non compositiva della costruzione ovvero non calcolabile a partire dall'associazione semantica degli elementi componenti l'espressione stessa. La nozione olistica di costruzione impone pertanto di considerare l'espressione linguistica come prodotto in cui convergono tanto informazioni semantiche quanto pragmatiche e/o discorsive.

In questa prospettiva, risulta chiaro che gli approcci generativisti, riducendo al minimo il numero di item che devono essere registrati nella memoria e servendosi del sistema computazionale e dei meccanismi compositivi di interpretazione semantica, non possono accettare la nozione tradizionale di costruzione, la cui eliminazione permette di ridurre lo sforzo mnemonico e di raggiungere un livello di astrazione sempre maggiore. D'altra parte, dal punto di vista costruzionista, la prospettiva generativa della grammatica non riesce a rendere conto di tutte quelle conoscenze linguistiche di un parlante nativo che non rientrano nella *core grammar*, ma che potremmo appunto definire periferiche. Questi fenomeni rientrano in quella che Fillmore, Kay e O'Connor (1988: 504) chiamano *Appendix to the Grammar*, ovvero il deposito di tutto ciò che è idiomatico

nel linguaggio. Questo deposito è tutt'altro che periferico e limitato a una serie ristretta di espressioni in quanto raggiunge grandi dimensioni e interagisce con il resto della grammatica. Per questo, è più opportuno suggerire un modello di competenza linguistica che non tenga conto della distinzione tra *core* e *periphery*.

Nella visione degli autori il dominio dell'idiomatico si spinge quindi molto oltre la sfera delle espressioni idiomatiche in senso stretto. Per idiomatico, infatti, si intende (Fillmore, Kay & O'Connor, 1988: 504):

a locution or manner of speaking as idiomatic if it is assigned an interpretation by the speech community but if somebody who merely knew the grammar and the vocabulary of the language could not, by virtue of that knowledge alone, know (i) how to say it, or (ii) what it means, or (iii) whether it is a conventional thing to say.

In questa prospettiva un parlante, pur conoscendo perfettamente le regole grammaticali di una lingua, potrebbe sbagliare nell'uso o nell'interpretazione di una costruzione *idiomatica* a livello di forma e/o di funzione. Ai fini di specificare nel dettaglio il dominio dell'idiomatico gli autori indicano quattro distinzioni che mirano a delineare che cosa si intenda per idiomatico (Fillmore, Kay & O'Connor, 1988: 504-506):

1. *Encoding versus decoding idioms*

La prima distinzione, tratta da Makkay (1972), contrappone le espressioni che presentano un qualche tipo di idiomatichità a livello di codifica, di produzione da parte del parlante, ma che non presentano particolari difficoltà a livello di interpretazione da parte dell'ascoltatore, a quelle espressioni che invece l'ascoltatore non può interpretare correttamente senza conoscere il particolare significato a essa associato e che quindi non può nemmeno produrre. Al primo gruppo appartengono, per esempio, l'espressione inglese *answer the door* (lett. 'rispondere la porta') 'andare a vedere chi c'è alla porta' o l'espressione italiana *farsi avanti*. Al secondo gruppo possiamo, invece, ascrivere l'espressione inglese *kick the bucket* (lett. 'colpire il secchio') 'crepare' o l'espressione italiana *mettere bocca*.

2. *Grammatical versus extragrammatical idioms*

La seconda distinzione individua, da un lato, espressioni idiomatiche grammaticalmente ben formate, come l'inglese *spill the beans* (lett. 'far

uscire i fagioli’) ‘rivelare un segreto’, funzionalmente equivalente all’italiano *non saper tenere un cece in bocca*, dall’altro, sequenze mal formate o anomale, per esempio l’inglese *by and large* (lett. ‘attraverso e in largo’) ‘generalmente parlando, in linea di massima’ o l’italiano alla *bell’e meglio*.

3. *Substantive versus formal idioms*

La terza distinzione riconosce, da un lato, i *substantive or lexically filled idioms* ovvero espressioni lessicalmente specificate, come tutti gli esempi citati finora, dall’altro, i *formal or lexically open idioms*, che sono invece conformazioni sintattiche che contengono delle posizioni aperte, le variabili, e che sono portatrici di particolari funzioni semantiche e/o pragmatiche non ricavabili dalla loro composizione interna. A questo secondo gruppo possiamo ascrivere la struttura *the X-er, the Y-er* ‘più/meno X, più/meno Y’, più tardi chiamata *Covariational Conditional Construction*, che esprime una correlazione tra una variabile indipendente X e una variabile indipendente Y, per esempio: *the more you read, the less you understand* ‘più leggi, meno capisci’. Per quanto riguarda l’italiano possiamo invece osservare la cosiddetta costruzione valutativa DET N₁ di N₂, (Masini 2012) analizzabile nell’esempio *un tesoro di ragazza*, dove N₁ esprime una qualità o un giudizio soggettivi applicabili al referente denotato da N₂.

4. *Idioms with and without pragmatic point*

La quarta distinzione si fonda, infine, sulla presenza o meno di particolari valori pragmatici. Gli esempi visti finora appartengono al secondo gruppo, mentre al primo gruppo possiamo ascrivere espressioni discorsive, per esempio l’inglese *once upon a time*, corrispondente all’italiano *c’era una volta*, o formule di cortesia, come l’inglese *good morning* ‘buon giorno’ o l’italiano *grazie mille*. A questo gruppo possiamo associare anche strutture più astratte come le domande retoriche del tipo inglese *him be a doctor?* (lett. ‘essere lui un medico?’) ‘e lui sarebbe un medico?’.

Le quattro distinzioni appena esposte servono a delineare una tassonomia di espressioni idiomatiche distinte in (Fillmore, Kay & O’Connor 1988: 506-510):

1. *Unfamiliar pieces unfamiliarly arranged*

Il primo gruppo comprende espressioni idiomatiche costituite di componenti non standard e strutturate in modo necessariamente non standard. Tra gli esempi lessicalmente specificati si trova l'inglese *kit and kin* 'amici, parenti, conoscenti', dove le parole componenti l'espressione appaiono solo nell'*idiom* in questione, mentre tra i *formal idioms* si può riprendere la struttura *the X-er, the Y-er* 'più/meno X, più/meno Y', in cui questo uso della costruzione comparativa risulta unico sia per l'uso dell'articolo determinativo sia per l'accostamento dei due sintagmi comparativi. Esempi italiani, invece, posso essere l'espressione *bastian contrario* dove *bastian*, abbreviazione del nome *Sebastiano*, è usata solo nella polirematica suddetta ad indicare persona che contraddice per sistema, o, a livello morfologico, la formula di commiato ironica *ciaone*, di recente introduzione, formata apponendo il suffisso denominale e deverbale a una interiezione, su modello di *un salutone, un abbraccio*.

2. *Familiar pieces unfamiliarly arranged*

Il secondo gruppo racchiude espressioni idiomatiche costituite di componenti standard, ma che sono strutturate in modo non standard, per esempio l'inglese *all of a sudden* (lett. 'tutto di un improvviso') 'all'improvviso' o l'italiano *alla bell'e meglio*.

3. *Familiar pieces familiarly arranged*

Il terzo gruppo, infine, comprende espressioni idiomatiche strutturate in modo standard e composte di elementi standard, ma a cui è assegnata un'interpretazione idiomatica non diversamente ricavabile, come nell'esempio inglese *pull someone's leg* (lett. 'tirare la gamba a qualcuno') 'prendere in giro', nell'italiano *tagliare la corda* 'scappare' o le domande retoriche che convogliano un messaggio negativo, *am I invisible?* 'sono forse invisibile?'

In conclusione, gli autori affermano che se è vero che gli *idioms*, in particolare i *formal idioms*, in quanto non lessicalmente specificati, richiedono delle mini-grammatiche particolari per essere descritti (Fillmore, Kay & O'Connor 1988: 510), è anche vero che queste strutture non sono poi così periferiche come la grammatica generativa tende a dimostrare, per cui sarebbe auspicabile l'elaborazione di un modello unificato in cui gli

stessi meccanismi risultino utili sia per la descrizione di strutture regolari sia per quelle non regolari, sia per la *core* che per la *periphery grammar*.

3. La nozione di costruzione

Nonostante i diversi approcci costruzionisti (vedi *infra*), è possibile definire in modo più o meno univoco la nozione di costruzione andando aldilà dell'affermazione di associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione.

È possibile far risalire la prima definizione di costruzione già al manifesto della *Construction Grammar*, in cui, come si è visto e commentato nel paragrafo precedente (Fillmore, Kay & O'Connor 1988: 501):

Constructions on our view are much like the nuclear family (mother plus daughters) subtrees admitted by phrase structure rules, EXCEPT that (1) constructions need not be limited to a mother and her daughters, but may span wider ranges of the sentential tree; (2) constructions may specify, not only syntactic, but also lexical, semantic, and pragmatic information; (3) lexical items, being mentionable in syntactic constructions may be viewed, in many cases at least, as constructions themselves; and (4) constructions may be idiomatic in the sense that a large construction may specify a semantics (and/or pragmatics) that is distinct from what might be calculated from the associated semantics of the set of smaller constructions that could be used to build the same morphosyntactic object.

Tuttavia, la prima definizione classica di costruzione o meglio di costruzione grammaticale, come veniva chiamata nei primi tempi degli studi costruzionisti, è quella fornita da Fillmore (1988: 36):

By grammatical construction we mean any syntactic pattern which is assigned one or more conventional functions in a language, together with whatever is linguistically conventionalized about its contribution to the meaning or the use of structures containing it.

La definizione evidenzia gli elementi componenti della costruzione quali una forma e una funzione. La forma risulta costituita da una struttura sintattica a cui sono convenzionalmente associate una o più funzioni o significati nella lingua. Come è possibile notare, Fillmore insiste molto sulla funzione convenzionale della costruzione quale sorta di accordo o di

contratto implicito condiviso da una comunità di parlanti che usa quella determinata struttura.

In ogni caso, la definizione più frequentemente usata negli studi costruzionisti è quella presentata da Goldberg (1995: 4):

C is a CONSTRUCTION iff_{def} C is a form-meaning pair $\langle F_i, S_i \rangle$ such that some aspect of F_i or some aspect of S_i is not strictly predictable from C's component parts or from other previously established constructions.

In pratica, una costruzione è tale se e solo se è l'unione di una forma e di una funzione, $\langle F_i, S_i \rangle$, in cui ogni aspetto di F_i o di S_i non è strettamente predicibile a partire dalle parti componenti della costruzione stessa o da altre costruzioni precedentemente stabilite. La definizione proposta da Goldberg, quindi, afferma che si può parlare di costruzione solo se si è in presenza dell'associazione di una forma e di una funzione o di un significato su cui vige il principio di non composizionalità semantica secondo il quale il significato di un'espressione non è strettamente derivabile dalla somma del significato delle parti componenti o dal significato di altre costruzioni precedentemente stabilite. Inoltre, Goldberg (1995: 229 n.6) aggiunge che il significato di una costruzione è definibile anche in base al contesto d'uso della costruzione stessa. In questa prospettiva, infatti, potrebbe essere possibile definire alternativamente la costruzione come entità tripartita, composta da forma, significato e contesto (cfr. Zadrozny *et al.* 1994). E come segnalato da Albano Leoni (2016) l'importanza conferita al contesto nonché l'interazione tra contesto, contesto e grammatica rappresenta una delle cifre caratterizzanti l'approccio costruzionista.

Il carattere di non composizionalità della costruzione viene affermato da Goldberg anche in lavori successivi (2003: 219-220):

Any linguistic pattern is recognized as a construction as long as some aspect of its form or function is not strictly predictable from its component parts or from other constructions recognized to exist.

Tuttavia alla definizione tradizionale Goldberg (2003: 219-220) aggiunge un'affermazione dalla quale emerge il carattere chiaramente *usage-based* del suo e di altri approcci alle costruzioni:

In addition, many constructionist approaches argue that patterns are stored even if they are fully predictable as long as they occur with sufficient frequency.

Pressoché la stessa definizione viene proposta da Goldberg (2006: 5) anche successivamente:

Any linguistic pattern is recognized as a construction as long as some aspect of its form or function is not strictly predictable from its component parts or from other constructions recognized to exist. In addition, patterns are stored as constructions even if they are fully predictable as long as they occur with sufficient frequency.

Quindi, una costruzione è un elemento linguistico dotato di una forma e di una funzione, le cui proprietà, formali o funzionali, non sono strettamente predicibili a partire dai suoi costituenti interni o da altre costruzioni precedentemente individuate, ma che si affida piuttosto al contesto d'uso in cui occorre, o che presenta una frequenza d'uso talmente alta e convenzionale da essere immagazzinato come un tutt'uno.

Anche altri studiosi hanno proposto criteri utili a identificare una costruzione. Ad esempio, Kay (2013) ha suggerito di distinguere le costruzioni vere e proprie dai *patterns of coining*, ovvero strutture che fungono da modello per creare nuove espressioni. Partendo dall'affermazione «a grammar should contain the strictly linguistic information required to produce and understand all possible utterances of a language *and no more*» (Kay 2013: 32), Kay afferma che molte delle strutture che appaiono in una data lingua non sono parte della grammatica, ossia non costituiscono costruzioni grammaticali, perché a differenza delle costruzioni vere e proprie, queste strutture non sono né necessarie né sufficienti a produrre o a interpretare alcun set di espressioni della lingua in questione, in quanto ciascuna espressione che esemplifica una di queste strutture deve essere appresa e memorizzata singolarmente.

La distinzione tra costruzioni vere e proprie e *patterns of coining* in realtà era già stata introdotta da Fillmore (1997) nel distinguere due tipi di 'creatività' linguistica entrambe fondate sull'abilità del parlante che, da un lato, usando risorse esistenti, ovvero le costruzioni, produce e comprende nuove espressioni, dall'altro, affidandosi a strutture esistenti (i *patterns of coining*) in una data lingua, crea nuove risorse. A partire da questa distinzione proposta da Fillmore (1997), Kay afferma che strutture come l'inglese *A as NP* 'molto A', esemplificabile in *free as a bird* 'libero come un uccello, molto libero', pur

rifacendosi a una data forma (A *as* NP) associata a una data funzione (‘molto A’) non derivabile dalle parti, devono essere necessariamente imparate e memorizzate singolarmente perché il pattern di riferimento non motiva la produzione sincronica di nuove forme. Queste espressioni, quindi, aldilà di essere costruzioni vere e proprie, fanno parte di quella che Kay chiama *meta-grammatica* «a compendium of useful statements *about* the grammar» (2013: 33-34). Questa proposta di Kay, tuttavia, non è attualmente generalmente accettata, ma è anzi oggetto di dibattito tra i vari approcci costruzionisti.

Più recentemente, Hilpert (2014) ha proposto cinque strategie utili a identificare una costruzione. Il punto di partenza di Hilpert è costituito dalle definizioni di costruzione date da Goldberg, fondate in particolar modo sul principio della non predicibilità dalle parti componenti. Secondo Hilpert tale principio non sarebbe più sufficiente a una esaustiva identificazione della costruzione, mentre sarebbe piuttosto da evidenziare la seconda parte delle definizioni di Goldberg (2003: 219; 2006: 5) che fa riferimento al carattere *usage-based* delle costruzioni, per cui l’alta frequenza di un’espressione come *How old are you?* la renderebbe preferibile rispetto a un’espressione ugualmente corretta dal punto vista grammaticale ma che difatti risulta inaccettabile come **How long ago were you born?* (cfr. Taylor 2012: 100).

Hilpert discute le quattro strategie utili a identificare una costruzione (2014: 31-43):

1. Does the expression deviate from canonical patterns?
2. Does the expression carry non-compositional meaning?
3. Does the expression have idiosyncratic constraints?
4. Does the expression have collocational preferences?

La prima strategia (*Does the expression deviate from canonical patterns?*) riguarda la forma delle costruzioni. Hilpert afferma: «If a linguistic expression exhibits formal characteristics that deviate from more canonical grammatical patterns, then you have an argument for calling that expression a construction» (2014: 31-32). Una costruzione è identificabile cioè in prima istanza a partire dalla forma non canonica, mal formata o anomala rispetto ai canoni standard della lingua. Per esempio, l’espressione inglese *by and large* consiste nella successione di una preposizione, di una congiunzione e di un aggettivo, in un ordine che risulta *un unicum* nella grammatica dell’inglese, mentre la locuzione italiana *a menadito* risulta dall’accostamento di una preposizione e di un composto (*menare* e *dito*) usato solo nella suddetta espressione.

La seconda strategia (*Does the expression carry non-compositional meaning?*) fa riferimento alla funzione e/o al significato della costruzione, «if the meaning of an expression is ‘more than the sum of its parts’, there is evidence to speak of a construction» (2014: 33). Una costruzione è quindi riconoscibile in quanto il suo significato non rispecchia il principio di composizionalità semantica, come si può vedere dall’idiom inglese *make waves* (lett. ‘creare onde’) ‘disturbare’ o dall’italiano *vuotare il sacco* ‘dire tutto ciò che si sa’.

La terza strategia (*Does the expression have idiosyncratic constraints?*) per identificare una costruzione è analizzare le sue restrizioni d’uso, che possono interessare sia la forma che la funzione. Volendo riportare un esempio italiano, la costruzione media transitiva, veicolata tramite il *si*, funziona solo con verbi transitivi nel loro uso prototipico, ovvero con un soggetto Agente che agisce volontariamente e ha controllo sull’azione, e un oggetto Paziente espresso (*Enrico si mangia una mela* vs **Enrico si mangia* o **Enrico si cammina*, cfr. Masini 2012a).

La quarta ed ultima strategia (*Does the expression have collocational preferences?*) riguarda il fatto che una costruzione possa essere vincolata anche da preferenze collocazionali. Per spiegare questo criterio Hilpert (2014: 41) riporta lo studio condotto da Gries e Stefanowitsch (2004) sulle due strutture per esprimere il futuro in inglese, *will + V* e *be going to + V* che tendono a selezionare tipi di verbi diversi: *will* preferirebbe verbi non-agentivi, durativi e con basso grado di transitività, mentre *be going to* tenderebbe a precedere verbi agentivi, puntuali e con alto grado di transitività.

Aldilà delle diverse strategie di definizione delle costruzioni e delle molteplici classificazioni proposte dai vari studiosi, tutte le definizioni possono essere ragionevolmente riassunte attraverso le parole di Masini (2016: 46) secondo la quale

quello che si cerca quando si parla di Costruzioni è qualsiasi aspetto che rimandi a una qualche forma di convenzionalizzazione, riguardi essa il lato formale delle espressioni linguistiche, il loro significato, la libertà con cui si possono usare, il tipo di contesto a cui si accompagnano, o il livello di tipicità che presentano in determinate situazioni comunicative.

4. Gli approcci costruzionisti

4.1. Assunti di base degli approcci costruzionisti

In questo paragrafo verranno presentati i diversi approcci della *Construction Grammar*, i quali, pur mostrando delle differenze rispetto al nucleo teorico originario, tuttavia condividono alcuni aspetti della teoria come di seguito illustrato.

Golberg (2013: 15), ad esempio, individua i tratti convergenti del costruzionismo in cinque punti (cfr. Goldberg 2003: 219³):

1. *Grammatical constructions*, ossia la centralità della nozione di costruzione, quale associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione, applicabile sia agli item lessicali che alle strutture sintattiche, garantendo quindi una certa uniformità di descrizione dei fatti linguistici;
2. *Surface structure*, vale a dire la nozione di struttura superficiale a cui è direttamente associata una funzione, senza l'implicazione di derivazioni o di trasformazioni, parafrasabile nella massima «what you see is what you get» (cfr. Goldberg 2003: 219);
3. *A network of constructions*, cioè la concezione della grammatica come rete di costruzioni, nella quale strutture sintattiche, parole e morfemi sono organizzate gerarchicamente tramite relazioni di eredità;

³ Cfr. Gli assunti comuni del costruzionismo riportati da Goldberg (2003: 219):

Tenet 1. All levels of description are understood to involve pairings of form with semantic or discourse function, including morphemes or words, idioms, partially lexically filled and fully abstract phrasal patterns.

Tenet 2. An emphasis is placed on subtle aspects of the way we conceive of events and states of affairs.

Tenet 3. A 'what you see is what you get' approach to syntactic form is adopted: no underlying levels of syntax or any phonologically empty elements are posited.

Tenet 4. Constructions are understood to be learned on the basis of the input and general cognitive mechanisms (they are constructed), and are expected to vary cross-linguistically.

Tenet 5. Cross-linguistic generalizations are explained by appeal to general cognitive constraints together with the functions of the constructions involved.

Tenet 6. Language-specific generalizations across constructions are captured via inheritance networks much like those that have long been posited to capture our non-linguistic knowledge.

Tenet 7. The totality of our knowledge of language is captured by a network of constructions: a 'construct-i-con.'

4. *Crosslinguistic variability and generalization*, ovvero sia le costruzioni sono specifiche delle singole lingue, eventuali generalizzazioni interlinguistiche sono da ricondurre ai processi cognitivi generali dell'uomo e alle funzioni svolte dalle costruzioni.

5. *Usage-based*, vale a dire il carattere *usage-based* della teoria a diversi livelli di specificità, nonostante non sia ugualmente condiviso da tutti gli approcci, consente di integrare la Construction Grammar con gli studi sull'acquisizione, sull'elaborazione cognitiva del linguaggio e sul mutamento linguistico.

In questa prospettiva si inserisce più recentemente Masini (2016: 39-40) che nel mantenere costante il riferimento a Goldberg (2003; 2013), aggiunge altri due punti che ritiene fondativi per una descrizione completa degli assunti di base del costruzionismo.

Masini sottolinea innanzitutto l'importanza di un'attenzione particolare per i fattori funzionali in genere, semantici e pragmatici. Tale aspetto deriverebbe, come aveva fatto notare anche Goldberg (2013: 16), dal fatto che molti degli approcci costruzionisti si rifanno a metodi propri della linguistica cognitiva, a partire dalla semantica intesa come concettualizzazione della realtà fino al processo di categorizzazione governato da effetti di prototipicità (cfr. Lakoff 1987).

In secondo luogo, Masini sottolinea l'importanza del continuum tra lessico e grammatica, in contrapposizione alla tradizionale visione di due moduli separati. Il costruzionismo propone infatti un continuum tra ciò che è regolare e ciò che è irregolare, tra ciò che è produttivo e ciò che non lo è. La concezione uniformata di lessico e grammatica è possibile in virtù della nozione stessa di costruzione, sufficientemente indicativa di espressioni linguistiche di diversa complessità e astrattezza e relazioni di eredità che raggruppano le varie costruzioni all'interno del così detto *constructicon* (Fillmore 1988; Goldberg 1995, 2003), l'insieme delle costruzioni di una lingua che rappresenta la competenza linguistica di un parlante.

4. 2. *Berkeley Construction Grammar*

La Berkeley Construction Grammar rappresenta il nucleo originario degli studi costruzionisti, sviluppati nell'università di Berkeley tra gli anni '80 e '90 nei corsi di linguistica tenuti, in particolare, da Paul Kay, George Lakoff e Charles Fillmore. In questi ambienti, gli studi di grammatica erano concentrati sulla ricerca degli elementi idiomatici e irregolari nella lingua, dimostrando la loro

frequenza nei testi e la loro centralità nella conoscenza linguistica dei parlanti. Nei corsi tenuti da Kay, Lakoff e Fillmore, gli studenti erano soliti esaminare strutture grammaticali non canoniche come (Fillmore 2013: 111-112):

- a) *What, me, get married?* ‘Cosa? Sposarmi, io?’
- b) *Isn't it (about) time you went to bed?* ‘Non è ora che vai a letto?’
- c) *The harder I try, the less I accomplish.* ‘Più mi impegno, meno ottengo.’
- d) *How big (of) a box do you need?* ‘Quanto grande ti serve la scatola?’
- e) *I wouldn't touch it, let alone eat it.* ‘Io neanche lo toccherei, figuriamoci mangiarlo.’
- f) *May he rest in peace/rot in hell.* ‘Che riposi in pace/bruci all’inferno.’
- g) *Just because I live in Berkeley doesn't mean I'm a revolutionary.* ‘Solo perché vivo a Berkeley non significa che sono un rivoluzionario.’
- h) *What's that flag doing at half mast?* ‘Cosa ci fa quella bandiera a mezz'asta?’

In questo modo, gli studiosi costruzionisti cercavano di dimostrare che tanto i casi marginali come quelli nell'esempio, tanto le strutture regolari potevano essere analizzati con la stessa grammatica a patto che la costruzione fosse l'unità fondamentale dell'analisi linguistica e della rappresentazione della grammatica da parte del parlante. Questi autori definivano infatti la costruzione come un segno linguistico e quindi come l'associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione, dove con funzione si intende l'informazione di natura sia semantica che pragmatico-discorsiva.

I punti fondamentali di questa nuova visione vengono successivamente affermati da Kay (1997) e raccolti nelle cinque proprietà fondamentali della Construction Grammar, nello specifico della Berkeley Construction Grammar, quale nuovo approccio grammaticale:

1. *Non-Modularity*: il carattere non modulare della Construction Grammar comporta nello specifico l'affermazione della forma e della funzione quali parti inscindibili di ogni elemento grammaticale. In questa sede, Kay sottolinea inoltre l'importanza della componente pragmatica nella considerazione delle proprietà delle funzioni: gli effetti pragmatici che gli enunciati sortiscono, infatti, risultano dal fatto che sono convogliati in accordo a convenzioni linguistiche piuttosto che a processi di natura conversazionale e che pertanto devono essere tenuti in conto nella grammatica stessa.

2. *Generative Character of CG*: la Construction Grammar mira a rendere esplicitamente conto della forma e delle funzioni di tutte le frasi di una data lingua. Per questo motivo, la Construction Grammar è generativa nel senso originario del termine, quale proposto e poi abbandonato da Chomsky. Questo recupero del senso originario dell'approccio generativo, inoltre, distingue la Construction Grammar anche da ogni caratterizzazione di tipo cognitivo.

3. *Non-derivational, monostratal and Unification-Based Properties of CG*: nella Construction Grammar non ci sono derivazioni: un enunciato è tale da essere considerato un enunciato di una data lingua se e solo se nella grammatica di quella lingua esista una serie di costruzioni che si possono combinare in modo tale da produrre una rappresentazione di quell'enunciato. La grammatica consiste in un solo modulo, composto dal repertorio delle costruzioni che si unificano tra loro per produrre e per interpretare nuove espressioni. L'ordine in cui si combinano non è determinato dalla grammatica e non necessita di essere lo stesso in ogni occasione di produzione o di interpretazione.

4. *Full Coverage*: in primo luogo, la Construction Grammar rigetta la divisione tra *core grammar* e *periphery grammar*, ritenendo piuttosto che lo scopo principale di una teoria grammaticale deve essere la considerazione della totalità dei fatti in una data lingua. Per questo, non è possibile porre una netta divisione fra ciò che è idiomatizzato, da un lato, e ciò che è produttivo, dall'altro, ma si presuppone piuttosto un continuum (*a cline of constructions*) che va dalle costruzioni più produttive alle espressioni fisse. In secondo luogo, la Construction Grammar afferma la nozione non-modulare della costruzione (vedi *supra*) quale associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione in grado di convogliare determinati effetti pragmatici in virtù di una convenzione grammaticale. In questo modo la costruzione rappresenta un'unione convenzionale di forma e di funzione, che in un'ottica *griceana* (cfr. Cap.I), potrebbe comportare un'implicazione convenzionale.

5. *Generalizations*: la Construction Grammar mira a estrarre tutte le generalizzazioni potenzialmente possibili per un parlante di una data lingua sulla base dei dati a disposizione. Questo non significa che nella mente di ciascun parlante figurino tutte le generalizzazioni possibili. Bisogna, infatti, porre una differenza tra grammatica, intesa come astrazione di tutte le generalizzazioni, e competenza dei parlanti di una data lingua, e ciò è

testimoniato dalla variabilità dei giudizi tra i parlanti stessi. Uno strumento importante per esprimere le generalizzazioni è il concetto di eredità (*inheritance*). Cfr. Kay 1997: 130:

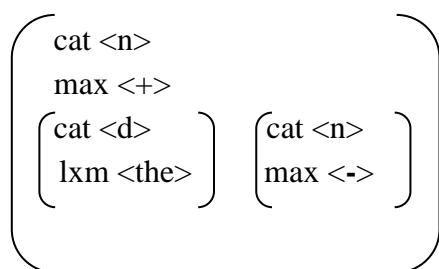
If distinct constructions X and Y inherit construction A, then X and Y each share all properties of A and each of X and Y possesses some additional properties it does not share with the other (or with A).

I principi espressi da Kay (1997), vengono successivamente ripresi e applicati da Kay e Fillmore (1999) che, ribadendo la centralità della nozione di costruzione, approfondiscono e applicano il concetto di eredità allo studio di una particolare costruzione, *What's X doing Y?*, esemplificata nella nota affermazione *What's this fly doing in my soup?*. Attraverso l'applicazione del concetto di eredità, gli autori mostrano come le costruzioni idiomatiche di una lingua possano ereditare la loro struttura da altre costruzioni più astratte. Nel caso specifico della costruzione analizzata, la struttura *What's X doing Y?* deriva dalla frase interrogativa con elemento *wh-*, di cui condivide alcune proprietà e rispetto alla quale possiede delle peculiarità proprie. Il collegamento tra costruzioni più astratte e costruzioni più specifiche e/o idiomatiche rende conto della regolarità di queste ultime e permette, quindi, di integrare l'idiomatico nella grammatica senza distinzione tra *core* e *periphery*. All'interno della gerarchia tra costruzioni più astratte e costruzioni più specifiche, l'informazione è codificata una sola volta, evitando forme di ridondanza: le costruzioni più specifiche ereditano le proprietà dalle costruzioni più astratte e risultano pertanto sottospecificate. In questo modo, da un lato, viene garantita l'economia descrittiva, dall'altra, ciò implica che qualsiasi espressione non possa essere registrata come costruzione, ma debba essere prodotta nuovamente ogni volta.

La Berkeley Construction Grammar ha, in particolare, lavorato all'elaborazione di un modello formale utile alla rappresentazione di tutti gli elementi linguistici (cfr. Kay 2002). In questa prospettiva già Fillmore (1988) introduce la cosiddetta *boxes-within-boxes notation*. Tale notazione consiste in scatole contenenti informazioni, definite da parentesi quadre: le scatole sono associate a determinati elementi linguistici e le informazioni che contengono sono espresse da matrici di attributi e valori (*attribute-value-matrix*, AVM). Inoltre, le scatole possono avere anche dei costituenti interni, che vengono a loro volta rappresentati da altre scatole inglobate in quelle più generali. Gli

attributi compaiono all'interno delle scatole seguiti dai propri valori, racchiusi in parentesi uncinata.

Uno degli esempi più recenti di tale notazione è fornito da Fillmore (2013: 114) da cui è tratta la seguente rappresentazione del sintagma nominale del tipo DetHead (determinante più testa nominale):



Sulla destra della notazione, vi sono gli attributi, mentre sulla sinistra trovano posto i valori. La categoria lessicale (*cat*) è un attributo a cui è associato un valore, in questo caso $\langle n \rangle$, che sta per nome. A questo punto è importante introdurre le nozioni di categoria massimale, che corrisponde all'intero sintagma, e di categoria minimale, corrispondente ai singoli item lessicali. Nell'esempio dato, il sintagma nominale DetHead è un elemento linguistico di categoria massimale (scatola esterna), formato da un elemento nominale di natura minimale, preceduto dal determinante *the* (scatole interne). Un lessema come *cat* 'gatto', che ha una struttura come [*cat* $\langle n \rangle$, *max* $\langle - \rangle$, *lxm* $\langle \text{cat} \rangle$], può essere unificato con la costruzione dell'esempio rappresentato sopra per creare l'espressione *the cat* 'il gatto', mentre un nome proprio come *Pepe*, la cui struttura è [*cat* $\langle n \rangle$, *max* $\langle + \rangle$, *lxm* $\langle \text{Pepe} \rangle$] non può essere unificato con la stessa costruzione perché il valore richiesto (*max* $\langle - \rangle$) non coincide con quello del lessema *Pepe*, appartenente alla classe dei nomi propri (*max* $\langle + \rangle$). D'altra parte, neanche un lessema come *water* 'acqua' può essere unificato con la suddetta costruzione, perché trattasi di un nome massa la cui struttura è [*cat* $\langle n \rangle$, *max* $\langle \rangle$, *lxm* $\langle \text{water} \rangle$], in cui l'attributo *max* ha un valore non specificato.

Oltre alle categorie lessicali, la Berkeley Construction Grammar prevede anche altri attributi, come le funzioni grammaticali e i ruoli semantici.

Per quanto riguarda la rappresentazione semantica, si fa riferimento alla *Frame Semantics* (cfr. Fillmore 1982), che prevede l'attribuzione di *frame* ossia rappresentazioni strutturate della realtà, derivate dalle concettualizzazioni dei parlanti, a determinate unità lessicali.

In conclusione, si può affermare che i *box* sopra riportati notificano simultaneamente informazioni sia formali che semantiche, rispondendo quindi a un modello di grammatica non-modulare.

4. 3. *Cognitive Construction Grammar*

La Cognitive Construction Grammar, sorta a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, trova l'esponente principale in Adele Goldberg, nel cui approccio emergono stimoli di natura diversa. Infatti, se da un lato la studiosa risente della linea teorica del maestro George Lakoff relativamente alla sfera della linguistica cognitiva di matrice lakoviana (cfr. Lakoff 1987), dall'altro, riprende gli aspetti più prettamente semantici e pragmatici dalla *Frame Semantics* fillmoriana (cfr. Fillmore 1982). A questi due aspetti, inoltre, si unisce l'interesse per gli studi acquisizionali basati sull'uso e quindi il carattere eminentemente *usage-based* dell'approccio cognitivo-costruzionista.

Boas (2013) evidenzia come la Cognitive Construction Grammar condivida con gli altri approcci costruzionisti, da una parte, l'idea di base che un modello linguistico debba essere in grado di tenere conto di tutti gli aspetti della conoscenza linguistica di un parlante, dall'altra, la nozione di costruzione quale unità strutturale fondamentale della grammatica, in una linea teorica secondo la quale la grammatica è non-modulare e non-trasformativa. In contrasto con la concezione chomskyana delle costruzioni quali meri artifici tassonomici, utili alla descrizione, ma senza uno statuto teorico, nella Cognitive Construction Grammar, come del resto in tutti gli approcci costruzionisti, le costruzioni, quali associazioni convenzionali di una forma e di una funzione, sono presenti in tutti i livelli della grammatica e riguardano morfemi, parole, *idioms* e strutture sintattiche parzialmente o pienamente riempite.

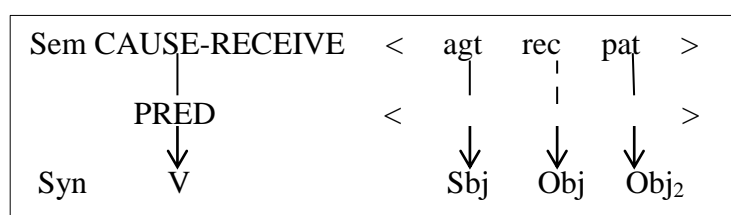
L'espressione «it's constructions all the way down» (Goldberg 2006: 18)⁴ riassume a pieno la concezione delle costruzioni nella Cognitive Construction Grammar. Infatti, quando non è possibile affermare nulla riguardo all'uso, alla composizione interna e al significato di una struttura, a partire da principi indipendentemente motivati o da costruzioni già stabilite, vuol dire che è necessario affermare l'esistenza di una nuova costruzione. Nell'affermare una nuova costruzione è importante fare riferimento primariamente all'architettura generale delle costruzioni quale combinazioni di una particolare forma con uno

⁴ Anche in Goldberg 2003: 223 (vedi *supra*).

specifico significato convenzionale. Le costruzioni, inoltre, non solo differiscono in dimensione e complessità, ma anche relativamente al tipo di significato che comportano. Da un lato, infatti, si trova il significato di parole “piene”, situate in un tipo di costruzioni molto specifico che mira alla descrizione particolareggiata di oggetti o situazioni, che possono essere analizzati attraverso *frames*, dall’altro, una costruzione astratta come quella passiva è comparativamente meno ricca di significato in quanto presenta solo la differente prospettiva di un evento codificando, quindi, un significato relativamente astratto.

Aldilà di questi aspetti, l’ambito verso cui la Cognitive Construction Grammar ha mostrato maggior interesse è la struttura argomentale (*Argument Structure Construction*), a partire dal libro di Goldberg (1995), che rappresenta il fondamento del nuovo approccio costruzionista. La novità apportata da Goldberg consiste nel fatto che queste costruzioni sono esse stesse portatrici di significato ed esistono indipendentemente dagli item lessicali che le riempiono, evitando in questo modo la prospettiva di studi lessicalista, secondo la quale la sintassi e la semantica di una frase sono proiezioni del verbo principale. In questo modo, non è possibile affermare che l’uso di un determinato verbo non rispecchi la sua struttura argomentale⁵.

Lo schema seguente, per esempio, tratto da Goldberg (1995: 77), rappresenta la costruzione ditransitiva inglese (*Ditransitive Construction*). Nello schema si possono notare le funzioni sintattiche (soggetto, oggetto), i ruoli semantici ad esse associati (agente, beneficiario, paziente) e la semantica di base della costruzione (CAUSE-RECEIVE):



Tali costruzioni sono quindi portatrici di significato e sono anche categorie cognitive, per cui sono soggette a effetti prototipici di polisemia e di metafora.

⁵ Recentemente Mereu (Mereu 2017) ha applicato il metodo costruzionista di Goldberg (1995; 2006) alla struttura argomentale di un gruppo di verbi di transazione commerciale in italiano.

L'autrice mostra infatti come la costruzione in questione possa assumere diversi significati a seconda dei verbi usati (Goldberg 1995: 75):

1. 'X CAUSES Y to RECEIVE Z' (central sense)

Joe gave Sally the ball.

1.a. Conditions of satisfaction imply 'X CAUSES Y to RECEIVE Z'

Joe promised Bob a car.

1.b. 'X ENABLES Y to RECEIVE Z'

Joe permitted Chris an apple.

Gli esempi suesposti mostrano come, a partire dal significato centrale della costruzione (es. 1), questa, per effetti di prototipicità possa assumere più sensi traslati (es. 1.a. e 1.b.). In questo modo, l'opera di Goldberg rimanda direttamente al caso di studio 3 di Lakoff (1987: 462-585), in cui l'autore, attraverso lo studio delle *there-constructions*, mostra come le costruzioni grammaticali, intese quali associazioni convenzionalizzate di forma e funzione, all'interno di una teoria generale dei modelli cognitivi, formino categorie radialmente strutturate rendendo possibile constatare regolarità che altrimenti sfuggirebbero.

Come nella Berkeley Construction Grammar, anche nella Cognitive Construction Grammar le costruzioni sono sottoposte a processi di unificazione. In questo senso Goldberg (2003: 21), come già Kay & Fillmore (1999: 2), distingue tra costruzione (*construction*) e costruito (*construct*), in cui la costruzione è un'entità mentale e il costruito è invece l'enunciato concreto che si realizza nel discorso, risultato dell'unificazione di più costruzioni. Nell'esempio 1, la frase *Joe gave Sally the ball* è un costruito scaturito dall'unificazione della costruzione ditransitiva con le parole *Joe, gave, Sally, the, ball*, che sono a loro volta costruzioni.

Per quanto riguarda le relazioni di eredità che si instaurano tra le varie costruzioni, Goldberg (1995) fa uso della cosiddetta *Default Inheritance*, una relazione secondo la quale le proprietà delle costruzioni più astratte si trasferiscono alle costruzioni più specifiche per difetto, a meno che non siano bloccate dalla presenza di informazione più specifica. Il modello di eredità di Goldberg differisce, in questo modo, da quello della Berkeley Construction Grammar anche nella possibilità di rappresentare tutte le informazioni necessarie a tutti i livelli della gerarchia, consentendo alle costruzioni di contenere anche le proprietà ereditate dalle costruzioni più astratte che le dominano.

Quindi, mentre il modello della Berkeley Construction Grammar mira a generalizzare ed economizzare la rappresentazione delle informazioni, il modello di Goldberg mira piuttosto a minimizzare il processo di elaborazione da parte del parlante. In questo senso, si può vedere come emerga il modello cognitivo e l'attenzione alla dimensione comunicativa, tratti evidenti in particolare in Goldberg 2006, in cui l'autrice studia i meccanismi cognitivi di astrazione usati nell'acquisizione delle costruzioni.

4.4. *Radical Construction Grammar*

La Radical Construction Grammar è un modello di rappresentazione morfosintattica che sorge con William Croft (2001) e prende vita dall'unione tra i risultati della ricerca tipologica e le critiche indirizzate alle tradizionali teorie della tipologia sintattica, basate sul metodo distribuzionale, secondo cui le parti del discorso sono analizzabili a partire dalla loro occorrenza o non-occorrenza di un'unità in un range di strutture sintattiche e dalla loro classificazione semantica, per la quale i nomi denotano oggetti, gli aggettivi proprietà e i verbi azioni.

L'autore critica la visione del metodo distribuzionale secondo cui le categorie lessicali e le relazioni sintattiche definite dalle costruzioni sarebbero primitivi sintattici usati per rappresentare la conoscenza grammaticale. In questo modo, infatti, secondo Croft si affermerebbe una concezione circolare in cui le costruzioni usate per definire le categorie, sono poi, a loro volta, definite a partire da quelle stesse categorie elevate a elementi primitivi di rappresentazione sintattica. Abbandonando questa visione riduzionista, Croft afferma (2001: 46):

Constructions, not categories and relations, are the basic, primitive units of syntactic representation. The categories and relations found in constructions are derivative – just as the distributional method implies.

Nella Radical Construction Grammar la conoscenza grammaticale di un parlante consiste nella conoscenza di costruzioni, quali associazioni di una forma e di una funzione, di parole, anch'esse unioni di forma e funzione, e della mappatura esistente tra le parole e le costruzioni. Tale mappatura è una relazione molti-a-molti (*many-to-many*): una parola, infatti, si può inserire in

molte costruzioni differenti e i ruoli costruzionali possono essere riempiti da molte parole differenti.

La cifra della radicalità dell'approccio costruzionista di Croft consiste appunto nella soppressione virtuale di tutte le teorie sintattiche attraverso l'elevazione della costruzione a unico primitivo dell'analisi linguistica, sacrificando in questo modo le categorie lessicali e grammaticali. In questo senso le costruzioni sono entità specifiche delle singole lingue e non esistono quindi costruzioni interlinguisticamente valide. La Radical Construction Grammar infatti non è interessata tanto alla ricerca di universali linguistici, quanto piuttosto a rendere conto della diversità linguistica, di come le lingue realizzano morfosintatticamente determinate funzioni.

La soluzione proposta da Croft (2013: 219-220) consiste nel considerare le categorie lessicali come entità che ricoprono un ruolo particolare all'interno di costruzioni specifiche. Questo significa che in una specifica lingua non vi è una categoria per il verbo (V), una per il soggetto (S) e una per l'oggetto (O), quanto piuttosto una serie di categorie V, S e O che fanno parte di determinate costruzioni. Per esempio, *tickle* 'solleticare' è un verbo transitivo, mentre *die* 'morire' è intransitivo quindi [Sbj *tickle* Obj] e [Sbj *die*] sono rispettivamente esempi delle costruzioni transitiva [Sbj TrVerb Obj] e intransitiva [Sbj IntrVerb]. Tuttavia, *break* 'rompere; rompersi' può occorrere in entrambe le costruzioni e *weigh* 'pesare' solo nella costruzione transitiva attiva, ma non nella passiva. In questo modo, è possibile definire verbi *tickle*, *die*, *break* e *weigh*, nonostante le loro differenze distribuzionali, in virtù della loro occorrenza in un'altra costruzione che Croft chiama *Morphological Verb construction*, la quale partecipa a sua volta alla *Tense-Agreement inflectional construction* ovvero a processi di flessione e di accordo (nel caso specifico dei verbi inglesi, l'alternanza al presente di -Ø/-s e il morfema *-ed* del passato).

Se, quindi, le categorie lessicali sono prodotti secondari derivati dalle costruzioni, unico primitivo linguistico, non possono costituire il termine di paragone per l'analisi tipologica: l'unico modo per comparare le diverse lingue è partire dalla funzione. Pertanto, Croft (2001) propone una teoria delle parti del discorso basata sull'interazione tra classi semantiche (OBJECTS, PROPERTIES, ACTIONS, definite da proprietà semantiche quali relazionalità, statività, transitorietà, graduabilità) e atti proposizionali (REFERENCE, MODIFICATION, PREDICATION). L'intersezione tra classi semantiche e atti proposizionali definisce lo spazio concettuale (*conceptual space*), una rete strutturale universale che delimita la variabilità interlinguistica e alla quale

vengono associate le costruzioni specifiche di ogni singola lingua, creando conformazioni note come mappe semantiche (*semantic map*, Croft 2013: 220).

La tabella seguente riporta lo schema dello spazio concettuale delle parti del discorso tratto da Croft (2001: 18):

| | REFERENCE | MODIFICATION | PREDICATION |
|------------|--|---|-------------------------------|
| OBJECTS | <i>unmarked nouns</i> | genitive, adjectivalisations, pps on nouns | predicate nominals, copulas |
| PROPERTIES | deadjectival nouns | <i>unmarked adjectives</i> | predicate adjectives, copulas |
| ACTIONS | action nominals, complements, infinitives, gerunds | participles, relative clauses | <i>unmarked verbs</i> |

4.5. Construction Morphology

La Construction Morphology, elaborata da Geert Booij, è una teoria morfologica nella quale la nozione di costruzione gioca un ruolo di primo piano, in quanto rappresenta un importante vantaggio nel poter considerare sullo stesso livello sia fatti di natura morfologica che fatti di natura sintattica (cfr. Booij 2010).

Booij (2010: 5) afferma che la sua teoria morfologica è *word-based*, basata sulla parola, la quale costituisce il livello di costruzione minima. In questo modo rifiuta di identificare la costruzione già al livello dei morfemi (cfr. Goldberg 2006: 5), ma accetta piuttosto di partire dalla parola (cfr. Goldberg 2009: 94). I morfemi, infatti, legandosi, formano parte di schemi morfologici e il loro significato è accessibile solo a partire dalla costruzione morfologica della quale sono parte.

Masini (2016: 28-29) individua tre caratteristiche fondamentali della Construction Morphology di Booij: *sign-based*, *word-based*, *usage-based*. È basata sui segni perché la nozione centrale è quella della costruzione, denominata anche schema, quale associazione convenzionalizzata di una forma e di una funzione. È basata sulle parole, che, come si è visto dalle affermazioni dello stesso Booij, rappresentano la costruzione minima e non sui morfemi, che invece sono parte degli schemi costruzionali. Gli schemi costruzionali possono essere più o meno astratti, dando conto sia di casi specifici, come le parole

effettive, sia di casi più generali come le regole di formazione di parola. Infine, è basata sull'uso perché interessata ai fattori di frequenza e di elaborazione del linguaggio. Le parole che occorrono con una certa frequenza saranno registrate nella mente del parlante anche se sono create tramite meccanismi produttivi e regolari.

A livello di rappresentazione, la Construction Morphology sostiene la codifica di tutte le entrate lessicali, che includono anche le informazioni ereditate dalle costruzioni gerarchicamente superiori.

Ritornando al livello *word-based*, quindi, sia le parole che i processi di formazione delle parole sono rappresentati come costruzioni. Masini (2016: 29) riporta lo schema per gli avverbi italiani in *-mente*: $\langle [[x]_{A_{ai}} \text{mente}]_{ADV_{bj}} \leftrightarrow [\text{in MANIERA SEM}_{ij}] \rangle$. La parte sinistra della costruzione rappresenta la forma, mentre nella parte destra della costruzione vi è la funzione: forma e funzione sono convenzionalmente associate (\leftrightarrow). La costruzione è sottospecificata in quanto contiene una variabile *x*, soggetta all'appartenenza alla categoria lessicale dell'aggettivo (A), e un elemento specificato legato (*-mente*). ADV indica che la categoria dell'intera parola è un avverbio. Per quanto riguarda il significato, la parte destra contiene una descrizione (IN MANIERA) e una notazione (SEM) che ha lo stesso indice dell'aggettivo.

Tale costruzione, più astratta, è collegata a costruzioni più specifiche tramite una gerarchia di eredità. In questo modo, è possibile unificare la costruzione suesposta con l'aggettivo *triste* per formare l'avverbio *tristemente*: $\langle [[triste]_{A_{ai}} \text{mente}]_{ADV_{bj}} \leftrightarrow [\text{in MANIERA TRISTE}]_j \rangle$.

In aggiunta ai processi di formazione delle parole, la Construction Morphology lavora anche nel campo della flessione e nell'ambito delle relazioni tra costruzioni morfologiche e costruzioni sintattiche, per le quali usa gli stessi procedimenti, favorendo quindi i casi di limite (cfr. Booij 2013).

4.6. Sign-based Construction Grammar

La Sign-based Construction Grammar (cfr. Boas & Sag 2012; Sag, Boas & Kay 2012) è un approccio costruzionista nato dall'unione degli assunti costruzionisti originari della Berkeley Construction Grammar con la *Head-driven Phrase Structure* di Ivan Sag, un modello formale, lessicalista e basato sulle restrizioni (*constraint-based*) (cfr. Sag 2012: 69).

In opposizione alle affermazioni fondamentali della tradizionale grammatica generativa, secondo cui una grammatica è organizzata nella mente del parlante

come una serie di moduli chiusi, la Sign-based Construction Grammar rifiuta tale approccio modulare e afferma piuttosto che la grammatica è un inventario di *segni* quali complessi di informazione linguistica che contengono vincoli sulla forma, sul contenuto e sull'uso, e le costruzioni rappresentano gli espedienti tramite i quali i segni più semplici sono combinati in segni più complessi. In questo modo, in una visione strutturale basata sulle restrizioni (*constraint-based*), la nozione di costruzione costituisce una formalizzazione della nozione di costruzione nella grammatica tradizionale (cfr. Michaelis 2013).

La Sign-based Construction Grammar si distingue dalla grammatica generativo-trasformativa perché il suo approccio è di tipo dichiarativo, ovvero basato sulle restrizioni piuttosto che sulla derivazione, e non ammette trasformazioni, strutture sottostanti o categorie vuote. In più, la Sign-based Construction Grammar associa i vincoli semantici e le condizioni d'uso direttamente alle regole di struttura frasale che definiscono le costruzioni. Come le parole, le regole di struttura frasale combinano vincoli su significato, uso e forma.

Nell'ambito della Sign-based Construction Grammar il concetto di segno è simile a quello saussuriano, ma mentre quest'ultimo collega solamente una forma e un significato, le proprietà del segno riconosciute nella Sign-based Construction Grammar includono aspetti fonologici, morfologici, sintattici (relativamente alla categoria sintattica delle parole e al loro potenziale combinatorio), semantici (come i *frames*, che definiscono collettivamente il significato di una parola, e gli indici referenziali) e le condizioni d'uso (ovvero l'articolazione della struttura dell'informazione di un tipo frasale). Inoltre, i segni della Sign-based Construction Grammar non includono solo parole e lessemi, ma anche strutture frasali: il valore della forma di un segno frasale consiste in una lista di parole.

I segni sono strutture di tratti (*feature structures*) i cui valori includono classi di parole come i nomi, casi come l'accusativo, indici referenziali, classi di lessemi, forme di parola e valori binari. In questo sistema le categorie grammaticali non sono rappresentate per mezzo di simboli atomici come V per i verbi, ma come complessi di proprietà: per esempio, i nomi specificano valori per i tratti di caso, numero e genere e i verbi specificano valori flessionali. Le strutture di tratti sono ricorsive, cioè il valore di un tratto potrebbe essere un'altra struttura di tratti: per esempio il valore del tratto SYN (sintassi) è una struttura di tratti contenente i tratti CAT (categoria) e VAL (valenza).

Tutti i segni sono definiti da strutture di tratti, ma non tutte le strutture di tratti definiscono segni. Nella Sign-based Construction Grammar, le strutture di tratti sono usate anche per plasmare costrutti (*constructs*), attualizzazioni delle costruzioni (*constructions*) della grammatica. Dal punto di vista formale, un costrutto è una struttura di tratti contenente un segno *mother* (MTR) e un segno *daughters* (DTRS). Si confronti lo schema seguente tratto da Michaelis (2013: 135):

$$cxt: \left(\begin{array}{l} \text{MRT } sign \\ \text{DRTS } nelist (sign) \end{array} \right)$$

Nello schema il costrutto (*cxt*) deve contenere sia il segno *mother* sia una lista piena (*nelist* ‘no empty list’) di segni *daughter*. Un segno *mother* è costituito da una sequenza di segni *daughter*. I costrutti si rifanno a dei *types*, le costruzioni, organizzate gerarchicamente. Le costruzioni nella Sign-based Construction Grammar sono rappresentate in sostanza da una teoria di *types* basata su vincoli (Michaelis 2013: 135):

$$x-cxt \rightarrow [...]$$

Lo schema appena riportato afferma che se un costrutto è di un tipo *x*, significa che deve avere tutte le proprietà contenute tra parentesi quadre, ovvero le proprietà della costruzione, più le proprietà espresse nello schema precedente, proprie del costrutto.

La costruzione delineata rappresenta una costruzione combinatoria (*combinatory construction*), la quale specifica le proprietà che definiscono una classe di costrutti, ovvero le strutture di tratti contenute sia dal segno *mother* che dal segno *daughter*. In particolare, una costruzione combinatoria descrive il modo in cui costruire un segno *mother* a partire da uno o più segni *daughters*. Oltre alle costruzioni combinatorie, la Sign-based Construction Grammar riconosce anche le *lexical-class constructions*, che descrivono classi di strutture di tratti corrispondenti a parole o lessemi. Questo tipo di costruzioni, quindi, descrive classi di segni piuttosto che classi di costrutti (combinazioni di segni). Entrambi i tipi di costruzioni sono soggetti a un’organizzazione tassonomica gerarchicamente organizzata: i *types* sono collegati nei termini di gerarchie multiple di eredità. Se, quindi, un tipo B è un sottotipo di un altro tipo A, la struttura di tratti del tipo B deve soddisfare tutti i vincoli che la grammatica

impone su un elemento di tipo A, così come i vincoli grammaticali imposti sul tipo B (cfr. Sag 2012: 76).

A differenza della Berkeley Construction Grammar, quindi, le costruzioni nella Sign-based Construction Grammar hanno solo valore formale e non anche funzionale, le funzioni, infatti, sono sostituite dai tipi.

4.7. Paradigmi analoghi: *Cognitive Grammar*, teorie funzionaliste e modelli *usage-based*, *Parallel Architecture*

Aldilà dei diversi approcci costruzionisti appena delineati, diversi paradigmi analoghi agli assunti della Construction Grammar sono sorti più o meno recentemente riconoscendo la loro affinità con il modello costruzionista.

Il primo di questi paradigmi è la *Cognitive Grammar*, sviluppata a partire dalla fine degli anni '80 grazie a Ronald Langacker (1987) e in un primo momento denominata *Space Grammar* (Langacker 2005: 101). Lo stesso Langacker (2005: 102) afferma di aver teorizzato il suo paradigma nello stesso periodo in cui Fillmore gettava le basi della Construction Grammar, così che i due approcci sono sorti indipendentemente e parallelamente, tanto da condividere molti aspetti fondamentali, quali: a) la nozione di costruzione quale unità primaria della descrizione linguistica; b) la concezione di una grammatica non-derivazionale (*monostratal*); c) l'affermazione del fatto che lessico e grammatica non sono due componenti distinti, ma formano un continuum di costruzioni; d) le costruzioni sono associazioni di una forma e di una funzione (*assemblies of symbolic structures*); e) la struttura dell'informazione è una delle proprietà della funzione; f) le costruzioni sono legate tramite reti di eredità (*categorization*); g) le regolarità prendono la forma di costruzioni, quali strutture schematiche connesse alle esemplificazioni; h) a parte il diverso grado di schematicità/specificità, le espressioni e le strutture che le esemplificano hanno lo stesso carattere di base; i) la conoscenza linguistica comprende un gran numero di costruzioni, molte delle quali sono idiosincratiche, in rapporto alle strutture grammaticalmente produttive; l) l'accettazione di costruzioni idiosincratiche permette di accogliere anche strutture "regolari" come casi speciali, ma non il contrario; m) le strutture ben formate derivano dal rispetto simultaneo di tutti i vincoli; n) il processo di composizione attraverso il meccanismo di unificazione (*integration*).

Broccias (2013: 193), riprendendo Langacker (2008) sottolinea inoltre che nell'ambito della Cognitive Grammar «grammar is meaningful». Persino gli elementi più astratti come le parole funzionali o le costruzioni grammaticali sono significative poiché per definizione comprendono un polo semantico. Le espressioni linguistiche, infatti, possono essere analizzate secondo tre dimensioni: *symbolic complexity*, *specificity/schematicity*, *entrenchment/conventionality*. In questo modo, i *constructional schemas* corrispondono alle costruzioni con un più alto grado di astrazione, usate per formare le espressioni più complesse (*constructions*). L'*entrenchment* è il livello di radicamento di determinate espressioni nella mente di un parlante, al quale questi accede automaticamente, come un tutt'uno, senza un particolare sforzo costruttivo, mentre *conventionality* si riferisce al radicamento di un'espressione nella comunità di parlanti. Le espressioni che vengono create sul momento, quindi, hanno un grado più basso di radicamento individuale o comunitario, mentre le espressioni fisse, parole o multiparole, detengono un livello più alto di radicamento fino al raggiungimento dello status di *conventional units*.

Aldilà delle differenze terminologiche di concetti sostanzialmente simili, la Cognitive Grammar differisce dalla Construction Grammar nel fatto di essere un modello riduzionista, secondo il quale le categorie lessicali e le funzioni grammaticali, ritenute universali, sono il prodotto di un processo di concettualizzazione (*conceptual grouping*) della realtà (cfr. Broccias 2013: 203).

Successivamente allo sviluppo della Cognitive Grammar, altri approcci teorici hanno mostrato nel corso del tempo un avvicinamento a principi molto simili a quelli espressi nell'ambito della Construction Grammar. Infatti, facendo leva sull'importanza della funzione della costruzione e quindi sulle sue proprietà semantiche e pragmatiche, nonché sul suo uso, teorie funzionaliste e modelli *usage-based*, negli ultimi anni, hanno mostrato un particolare interesse per gli approcci costruzionisti, in particolare per quelli esplicitamente basati sull'uso.

La teoria *usage-based*, termine coniato da Langacker (1987), ma che rintraccia le sue radici negli approcci funzionalisti a partire già dagli anni '60, cerca di dimostrare l'affermazione secondo la quale la grammatica è un'organizzazione cognitiva derivata dall'esperienza degli utenti con la lingua. Bybee (2006), in particolare, mostra come alcuni aspetti dell'esperienza linguistica, quali la frequenza d'uso di particolari costruzioni, hanno un impatto

sulla rappresentazione che si può vedere in diversi modi, come nella ricognizione dei parlanti di cosa sia convenzionale e cosa non lo sia e nella natura del cambiamento linguistico. Le funzioni del cervello umano, infatti, lavorano sugli eventi linguistici, operando processi di categorizzazione e di memorizzazione da cui risulta una rappresentazione cognitiva che può essere definita grammatica. Questa grammatica non è astratta, come le categorie cognitive, ma è fortemente legata all'esperienza linguistica dei parlanti. Dal momento che l'esperienza linguistica necessita di una rappresentazione esemplare, le costruzioni, elaborate all'interno del modello costruzionista, forniscono un mezzo appropriato per questo tipo di rappresentazione.

Bybee (2006; 2013) fa riferimento alla teoria degli esemplari, un approccio sviluppatosi nei lavori di psicologia sui processi di categorizzazione. Nella versione della teoria degli esemplari che l'autrice adotta, ogni *token* viene classificato e posizionato in una vasta rete organizzativa quale parte di un processo di decodifica. L'idea principale è che ogni nuovo *token* non è decodificato e poi scartato, ma piuttosto ha un impatto sulle rappresentazioni della memoria. In particolare, un *token* identico a un esemplare già esistente viene connesso con questo per rafforzarlo, mentre i *token* simili ma non identici agli esemplari esistenti vanno a costituire essi stessi degli esemplari, che vengono registrati vicino agli esemplari simili per costituire *clusters* o categorie. I *clusters* di esemplari sono organizzati gerarchicamente e uniscono set di esemplari foneticamente e semanticamente simili, rappresentati da parole o da strutture frasali. Le costruzioni emergono quando strutture frasali formalmente simili e semanticamente coerenti vengono registrate vicine le une alle altre.

Gli esemplari delle costruzioni sono parte della rappresentazione cognitiva del linguaggio e la loro frequenza d'uso ha un impatto sulla natura di queste rappresentazioni. La ripetizione e il contesto d'uso di particolari esemplari di costruzioni producono diversi livelli di impatto (Bybee 2006: 719):

- un basso livello di ripetizione porta solamente alla convenzionalizzazione ovvero alle espressioni fisse e/o idiomatiche;
- livelli più alti di ripetizione possono portare all'istituzione di nuove costruzioni con categorie proprie;
- una frequenza estremamente alta porta alla grammaticalizzazione di nuove costruzioni, alla creazione di morfemi grammaticali e ai cambiamenti nella struttura dei costituenti.

Quindi, l'uso comporta diversi effetti sulla rappresentazione riconoscibili a livello di fenomeni di riduzione fonologica e di processi di grammaticalizzazione, che si ripercuotono sull'acquisizione e sul mutamento linguistico.

Sempre all'interno della cornice funzionale si colloca la Grammatica di Costruzioni e Categorie elaborata negli ultimi anni da Raffaele Simone (2006; 2007). La Grammatica di Costruzioni e Categorie è un modello di grammatica funzionale-pragmatica basata sull'ipotesi che il linguaggio sia un sistema semiotico complesso deputato ad azioni di natura comunicativa e sociale. Nello specifico, Simone distingue una pragmatica globale o *Macro-Pragmatica* e una pragmatica locale o *Micro-Pragmatica*. La prima ricade sulla dimensione *relazionale*, che modula i rapporti sociali tra i parlanti, e concerne l'intero atto linguistico: il suo scopo consiste appunto nella felicità o nell'infelicità d'atto. La seconda agisce, invece, sulla dimensione *linguistica* e concerne la *struttura interna* degli enunciati prodotti: la sua base di applicazione è costituita dall'enunciato intero o da parti di esso.

Il punto di attacco tra il modello di Simone e la Construction Grammar è costituito dalla prominenza che Simone attribuisce alle costruzioni definite «combinazioni relativamente stabili di parole, trattate [...] come unità su qualche livello di rappresentazione» (2006: 392) e poste come punto di arrivo di un *continuum* che inizia con le combinazioni libere (*combinazioni volatili*), passa per le combinazioni preferenziali e per le collocazioni, fino ad arrivare alle costruzioni, in virtù dell'incremento graduale della Forza Coesiva tra aggregazioni di parole. Secondo Simone le costruzioni si dividono in predicative e in non predicative e possono essere classificate in base al numero e al modo in cui sono riempite le loro posizioni. Tuttavia, le sole costruzioni non esauriscono il modello di grammatica di Simone, secondo il quale la lingua si avvale anche delle categorie, che insieme alle costruzioni costituiscono i due componenti principali della Grammatica di Costruzioni e Categorie. Le categorie si dividono in categorie grammaticali (Tempo, Modo, Aspetto, ecc.), categorie nozionali (Partecipazione, Possesso, Concomitanza, Prossimità, ecc.) e classi di parole (categorie lessicali).

La cifra differenziale apportata da Simone alla Construction Grammar è costituita, come è evidente, dall'aver elevato anche le categorie, e non solo le costruzioni, a componenti principali della grammatica⁶.

Infine, tra i modelli affini agli approcci costruzioni compare anche la *Tripartite Architecture of the Grammar* o *Parallel Architecture* di Ray Jackendoff (1997; 2013). Questo approccio si presenta come un modello formale che nasce in ambito generativo, ma che a mano a mano si è sviluppato indipendentemente e si è avvicinato agli approcci costruzionisti. Il modello di Jackendoff è un modello tripartito in cui fonologia, sintassi e semantica sono componenti indipendenti e generativi che si trovano all'interno della mente dei parlanti. Ogni unità della lingua (*lexical item*) è costituita, pertanto, da questa struttura tripartita e ogni livello (fonologico, sintattico e semantico) è un sistema dotato di propri principi, in parallelo rispetto agli altri due. I tre livelli comunicano tra di loro attraverso regole di corrispondenza. In linea con gli approcci costruzionisti *usage-based*, anche Jackendoff afferma che è il fattore della frequenza a decretare se un'unità della lingua viene registrata o meno nella memoria a lungo termine del parlante.

Nonostante le affinità rispetto agli approcci costruzionisti, diverse divergenze di fondo fanno dell'Architettura Parallela un modello a parte. Innanzitutto le costruzioni (*lexical items*) concepite da Jackendoff corrispondono a una struttura tripartita, contrariamente al bipartitismo di forma e funzione della Construction Grammar. In secondo luogo, nell'Architettura Parallela i *lexical items* non sempre sono dei segni saussuriani. Nello specifico, Jackendoff si riserva dall'estendere la nozione di costruzione anche alle strutture più astratte e produttive, che preferisce analizzare come strutture puramente sintattiche. In questo modo, esclude dall'analisi delle strutture sintattiche una qualche funzione semantica o pragmatica.

⁶ La prospettiva di Simone è stata recentemente declinata in ottica lessicologica e lessicografica attraverso lo studio di combinazioni di parole che costituiscono entrata lessicale (cfr. Simone & Piunno 2017). In quest'ottica, viene presentato il dizionario *CombiNet*, uno strumento lessicografico on-line che registra le entrate di espressioni multiparola in italiano attraverso la combinazione di più metodi di estrazione automatica (cfr. Lenci *et al.* 2017). Nella stessa direzione lo studio delle combinazioni di parole viene affrontato anche in prospettiva tipologica (cfr. Mereu 2017; Pompei 2017; Pausé 2017).

4.8. Approcci costruzionisti: divergenze

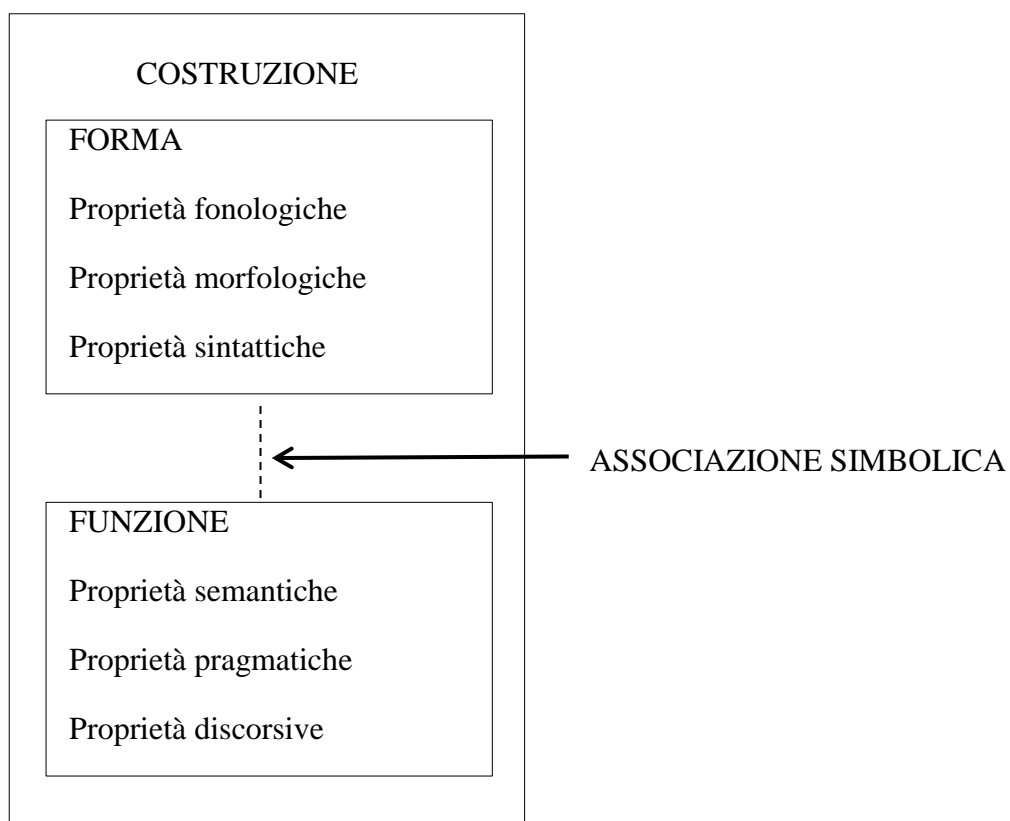
Mettendo da parte i modelli affini alla Construction Grammar, così come delineati nel paragrafo precedente, i medesimi approcci costruzionisti, pur presentando una certa convergenza verso principi comuni, mostrano, come si è visto, anche determinate specificità.

Masini (2016: 40-41) racchiude le divergenze degli approcci costruzionisti in tre punti:

1. l'importanza della formalizzazione, più evidente in alcuni approcci (per es. *Berkeley Construction Grammar* e *Sign-based Construction Grammar*), meno in altri (per es. *Cognitive Construction Grammar* e *Radical Construction Grammar*);
2. la natura del meccanismo di eredità, che può produrre *full entries* (ad es. *Cognitive Construction Grammar*) o *impoverished entries* (ad es. *Berkeley Construction Grammar*);
3. il trattamento delle categorie, annullate nell'ambito della *Radical Construction Grammar*, ma non in *Berkeley Construction Grammar* e in *Construction Morphology*.

5. L'anatomia di una costruzione

I diversi approcci costruzionisti usano notazioni e formalizzazioni parzialmente differenti, tuttavia è possibile individuare nello schema di Croft (2001: 18) la struttura interna delle costruzioni quali associazioni convenzionalizzate di una forma e di una funzione:



Le costruzioni sono fondamentalmente delle unità simboliche. La forma di una costruzione contiene informazioni di tipo fonologico, morfologico e sintattico. Queste informazioni possono essere specifiche o astratte. A livello di funzione, la costruzione può contenere informazione semantica, pragmatica e/o discorsiva. Le informazioni contenute nelle costruzioni vengono messe in relazione tramite indici o altri tipi di collegamento.

L'elemento fondamentale di questa notazione è rappresentato dal fatto che l'associazione simbolica che unisce forma e funzione è un legame interno alla costruzione stessa, quale unità simbolica. Tale aspetto rappresenta la cifra differenziale rispetto al modello componenziale dell'organizzazione della

grammatica. In questo modello componenziale le proprietà di una struttura sintattica sono rappresentate come racchiuse in moduli separati, associati da link esterni, solamente le parole, in quanto associazioni convenzionali di una forma fonologica, di una categoria sintattica e di un significato, attraversano i confini dei suddetti moduli.

Questa considerazione rimanda a una delle nozioni base del costruzionismo, secondo la quale la competenza linguistica di un parlante è fatta di costruzioni. Non esistono quindi moduli della grammatica come la sintassi, il lessico o la morfologia, perché tutte le strutture che vengono associate a questi livelli di analisi sono analizzate come costruzioni. Questa affermazione, da un lato, garantisce la possibilità di analizzare tutti i fatti linguistici, compresi quei fenomeni di confine che non possono ascrivere né a un modulo né a un altro, dall'altro ammette l'esistenza di costruzioni molto diverse tra loro.

5.1. Il continuum lessico-sintassi: complessità, astrattezza e produttività

Dal punto di vista formale, le costruzioni si diversificano principalmente in base a due parametri quali il livello di complessità/semplificata e il livello di astrattezza/specificata, riconducibili ai due assi sintagmatico e paradigmatico (Masini 2016: 49). Per questo, si possono avere costruzioni molto semplici e specifiche, corrispondenti a una singola parola (per es. *libro*), fino alle strutture più complesse e astratte, come interi enunciati (per es. la costruzione passiva). Questo tipo di variazione viene denominato continuum lessico-sintassi. Una delle rappresentazioni più diffuse di questo continuum è fornita da Croft (2001: 17)⁷:

| Construction type | Traditional name | Examples |
|--------------------------------|--------------------|---|
| Complex and (mostly) schematic | syntax | [Sbj <i>be</i> -TNS Verb- <i>en</i> by Obl] |
| Complex and (mostly) specific | idiom | [<i>pull</i> -TNS NP- 's <i>leg</i>] |
| Complex but bound | morphology | [Noun- <i>s</i>], [Verb-TNS] |
| Atomic and schematic | syntactic category | [Dem], [Adj] |
| Atomic and specific | word/lexicon | [<i>this</i>], [<i>green</i>] |

⁷ Sbj = soggetto, TNS = tempo, Verb = verbo, Obl = obliquo (complemento indiretto), NP = sintagma nominale, Noun = nome, Dem = dimostrativo, Adj = aggettivo. In corsivo il materiale lessicalmente specificato.

Come si può vedere dallo schema, Croft riesce a inserire i livelli di analisi tradizionali (morfologia, lessico, sintassi) all'interno del continuum aggiungendo anche la categoria degli idioms, il cui statuto di confine non ne permetteva un'attribuzione decisa né nel lessico né nella sintassi. Croft (2001: 18) tuttavia precisa di non considerare l'esistenza delle costruzioni *atomic and schematic* perché riferite alle categorie lessicali, che non sono comprese nella Radical Construction Grammar.

Anche Goldberg ha proposto diverse versioni del continuum. Di seguito si riporta una delle versioni più recenti (Goldberg 2013: 17)⁸:

| Construction | Examples |
|---|---|
| Word | <i>Iran, another, banana</i> |
| Word (partially filled) | <i>pre-N, V-ing</i> |
| Idiom (filled) | <i>Going great guns, give the Devil his due</i> |
| Idiom (partially filled) | <i>Jog <someone's> memory, <someone's> for the asking</i> |
| Idiom (minimally filled) <i>The Xer the Yer</i> | <i>The more you think about it, the less you understand</i> |
| Ditransitive construction: Subj V Obj ₁ Obj ₂ (unfilled) | <i>He gave her a fish taco; he baked her a muffin</i> |
| Passive: Subj aux VP _{pp} (PP _{by}) (unfilled) | <i>The armadillo was hit by a car</i> |

La rappresentazione del continuum di Goldberg, come quella di Croft, offre la possibilità di analizzare qualsiasi elemento linguistico con l'unica misura della costruzione. In versioni precedenti del continuum, Goldberg (2003: 220; 2006: 5) inserisce tra le costruzioni anche i morfemi, come costruzione meno complessa. Successivamente abbandona questa posizione allineandosi, quindi, alla *Construction Morphology*, che considera la parola come costruzione minima. Di seguito, si riporta la versione del continuum del 2006: 5:

⁸ Obj = oggetto, aux = ausiliare, PP = sintagma preposizionale, VP = sintagma verbale, PSP = participio passato.

| | |
|---------------------------------|--|
| Morpheme | e.g. <i>pre-</i> , <i>-ing</i> |
| Word | e.g. <i>avocado</i> , <i>anaconda</i> , <i>and</i> |
| Complex word | e.g. <i>daredevil</i> , <i>shoo-in</i> |
| Complex word (partially filled) | e.g. [N-s] (for regular plurals) |
| Idiom (filled) | e.g. <i>going great guns</i> , <i>give the Devil his due</i> |
| Idiom (partially filled) | e.g. <i>jog <someone's> memory</i> , <i>send <someone> to the cleaners</i> |
| Covariational Conditional | <i>The Xer the Yer</i> (e.g. <i>the more you think about it, the less you understand</i>) |
| Ditransitive (double object) | Subj V Obj ₁ Obj ₂ (e.g. <i>he gave her a fish taco</i> ; <i>he baked her a muffin</i>) |
| Passive | Subj aux V _{pp} (PP _{by}) (e.g. <i>the armadillo was hit by a car</i>) |

Dagli schemi proposti si intuisce come i due parametri di complessità sintagmatica e di astrattezza paradigmatica, che determinano il grado di variazione e di rappresentazione delle costruzioni, non sono direttamente proporzionali, per cui un aumento di complessità sintagmatica non significa un analogo accrescimento del livello di astrazione. Si può, anzi, affermare che vi sono costruzioni con diversi gradi di astrattezza paradigmatica ai vari livelli della complessità sintagmatica.

Oltre a complessità e astrattezza, la letteratura costruzionista prende in considerazione anche un altro criterio di classificazione delle costruzioni, la produttività. Questa misura consiste nella possibilità di produrre nuove espressioni della lingua e sembrerebbe essere direttamente correlata con l'astrattezza. In sincronia, effettivamente, una costruzione lessicalmente specificata non è produttiva, anche se non si esclude la produzione di nuove forme per analogia con strutture fortemente radicate (cfr. *pattern of coining* di Kay 2013). Tuttavia, per avere produttività c'è bisogno di un qualche livello di astrattezza, rappresentata dalla presenza di variabili, ovvero di posizioni che devono essere riempite all'interno della costruzione perché si abbiano dei costrutti. Le variabili identificano una serie più o meno limitata di elementi appartenenti a una data categoria, su cui agiscono un certo numero di restrizioni. Per questo, una variabile può dipendere da una determinata classe di parole, da specificazioni formali che agiscono all'interno di una classe di parole o da precise restrizioni semantiche.

D'altra parte, il grado di produttività delle costruzioni può non dipendere solo dal grado di astrattezza paradigmatica, ma si rifà anche alla creatività dei parlanti e, come sostengono agli approcci più *usage-based*, al grado di radicamento delle costruzioni, che porta a favorire l'uso di una costruzione più frequente rispetto ad un'altra meno frequente (cfr. Diessel 2004).

6. Il costruzionario

Il termine *costruzionario* rappresenta la coniazione italiana dell'inglese *construction*, ad opera di Francesca Masini (2016: 54). Come è stato detto più volte, per la *Construction Grammar* la competenza linguistica di un parlante coincide con le costruzioni e l'insieme delle costruzioni è stato, appunto, indicato in letteratura *constructicon* (Fillmore 1988; Goldberg 1995; 2003).

Goldberg (2003: 219) definisce questo concetto nel modo seguente:

The totality of our knowledge of language is captured by a network of constructions: a 'construct-i-con'.

Questa affermazione permette di definire la Construction Grammar come una teoria basata sulle costruzioni, in quanto sostiene che una rete sistematica di costruzioni cattura l'interezza della conoscenza linguistica, per usare le parole di Goldberg (2003: 223) «it's constructions all the way down».

All'interno del costruzionario, le costruzioni sono collegate attraverso relazioni di eredità secondo un'organizzazione gerarchica e dal meccanismo dell'unificazione.

6.1. Le relazioni di eredità

Goldberg (1995: 67) afferma che la rete di relazioni di eredità (*inheritance links*) permette al parlante di catturare le generalizzazioni che si riscontrano attraverso le costruzioni e riesce a tenere conto anche di fatti linguistici irregolari o marginali. Secondo l'autrice le relazioni di eredità sono degli elementi appartenenti al sistema stesso e possono essere di quattro tipi: *Instance Link*, *Polisemy Link*, *Metaphorical Extension Link*, *Subpart Link*.

Prima di esporre le quattro relazioni di eredità, Goldberg (1995: 67-68) sottolinea l'importanza di affermare i principi psicologici generali che, in ottica

piuttosto cognitivista, sono alla base dell'organizzazione del linguaggio e motivano le relazioni di eredità:

1. *The Principle of Maximized Motivation:*

If a construction A is related to construction B syntactically, then the system of construction A is *motivated* to the degree that it is related to construction B semantically [...]. Such motivation is maximized.

2. *The Principle of No Synonymy:*

If two constructions are syntactically distinct, they must be semantically or pragmatically distinct. Pragmatic aspects of constructions involve particulars of information structure, including topic and focus, and additionally stylistic aspects of the construction such as register [...].⁹

3. *The Principle of Maximized Expressive Power:*

The inventory of construction is maximized for communicative purposes.

4. *The principle of Maximized Economy:*

The number of distinct constructions is minimized as much as possible [...].

Pertanto, le relazioni di eredità si distinguono in:

1. *Instance (I_I) Link* 'Relazione (di eredità) di istanziazione':

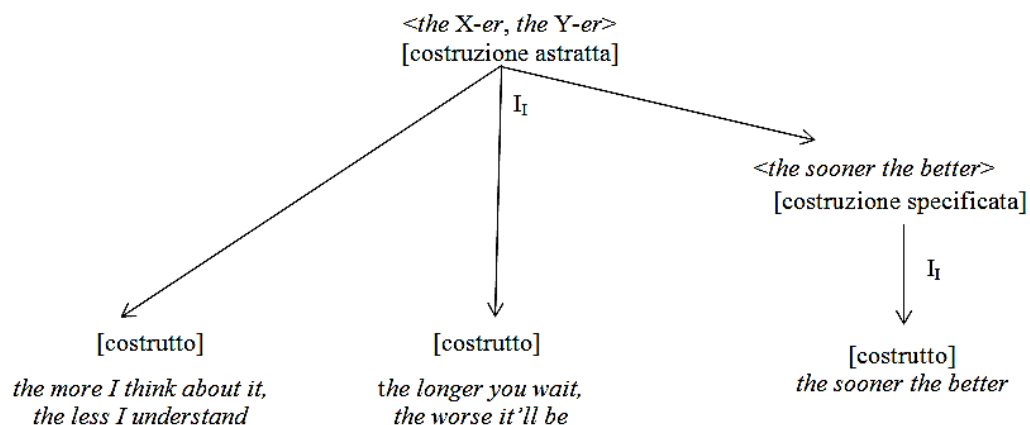
Questo primo tipo di relazione si stabilisce quando una costruzione è una realizzazione particolare di un'altra costruzione. Questo significa che una relazione di eredità si stabilisce tra costruzioni se e solo se una costruzione è una versione più lessicalmente specificata dell'altra. Per questo, solo specifici item possono occorrere in una particolare costruzione come esemplificazioni di quella costruzione, poiché lessicalmente ereditano le proprietà formali e funzionali associate a quella costruzione. Masini (2016: 55) afferma che probabilmente questo tipo di relazione è quello più usato all'interno del costruzionario perché permette di unificare le costruzioni più astratte con le costruzioni via via più specificate delineando, quindi, la gerarchia esistente tra i diversi gradi. Nello

⁹ Il secondo principio comporta i seguenti corollari (Goldberg 1995: 67):

Corollary A: If two constructions are syntactically distinct and S(emantically)-synonymous, they must not be P(ragmatically)-synonymous.

Corollary B: If two constructions are syntactically distinct and P-synonymous, then they must not be S-synonymous.

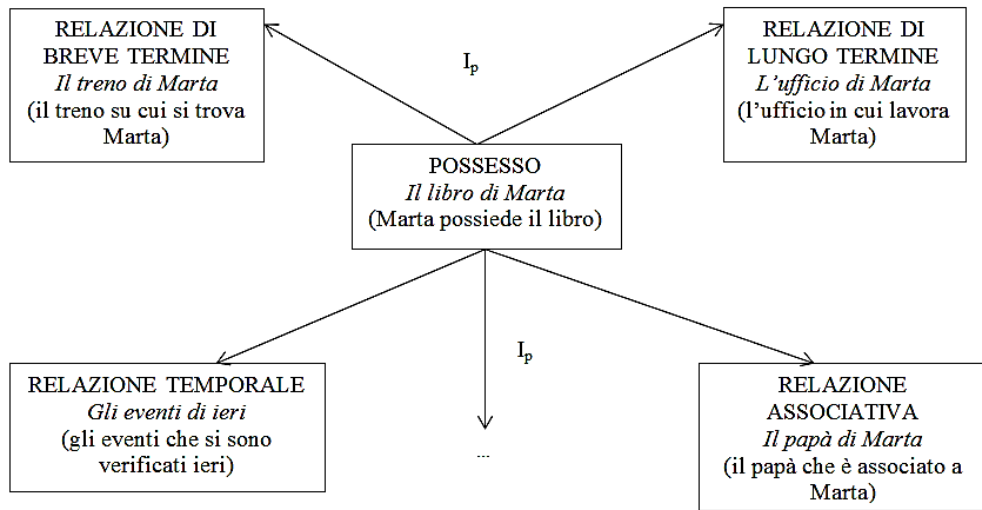
schema seguente è illustrato come le costruzioni istanziano costrutti ovvero realizzazioni concrete di una struttura astratta più generale creando una gerarchia di eredità multipla (*multiple inheritance*):



Come si può vedere dallo schema, la costruzione astratta non istanzia solo costrutti, ma anche altre costruzioni specificate, il cui livello di radicamento è talmente alto da diventare un'espressione fissa e, quindi, codificata come costruzione a sé stante.

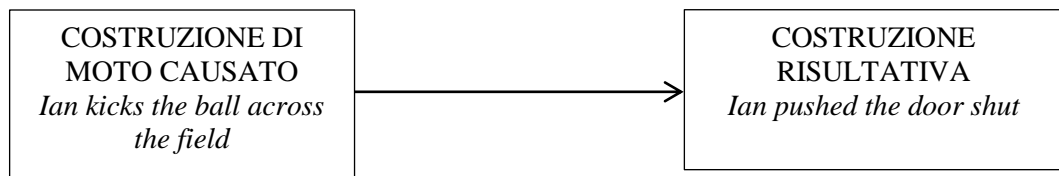
2. Polysemy (I_p) Link 'Relazione (di eredità) polisemica':

La relazione di eredità polisemica deriva dalla polisemia, quale rapporto di significato fra i lessemi dove i diversi significati associati a uno stesso significante sono imparentati tra loro e derivati l'uno dall'altro. Nell'ambito della *Construction Grammar* il rapporto di polisemia è applicato alle costruzioni e la relazione di eredità di polisemia cattura la natura delle relazioni semantiche tra un particolare senso di una costruzione e le estensioni che derivano da quel senso. Inoltre anche le proprietà sintattiche del senso centrale sono ereditate dalle estensioni, ai fini di una piena uniformità tra forma e funzione. Masini (2016: 56) applica la relazione di eredità di polisemia alla costruzione possessiva italiana [NP di NP]. Come è mostrato nello schema seguente dal significato centrale di possesso derivano altri sensi connessi al possesso, ovvero relazioni temporali o relazioni associative di breve o lungo termine:



3. *Metaphorical Extension (I_M)* Link 'Relazione (di eredità) metaforica':

Il terzo tipo di relazione viene rintracciato quando due costruzioni sono collegate da una metafora fondata sulla somiglianza concettuale. La metafora specifica il modo in cui la semantica della costruzione dominante è rappresentata sulla semantica della costruzione dominata. Goldberg (1995: 81 s.), per esempio, afferma che sussiste una relazione metaforica tra la costruzione di moto causato (*Caused-Motion Construction*) e la costruzione risultativa (*Resultative Construction*) in inglese. La costruzione di moto causato presenta il significato centrale (*source domain* 'dominio sorgente') di causare lo spostamento di qualcosa (X CAUSES Y TO MOVE Z) e la forma [Sbj V Obj Obl]. La costruzione risultativa presenta invece il significato metaforico (*target domain* 'dominio bersaglio') di causare il cambiamento di stato di qualcosa o qualcuno (X CAUSES Y TO BECOME Z) e la forma [Sbj V Obj Obl/A]. Lo schema seguente rappresenta la suddetta relazione, come si può notare nella prima costruzione vi è un evento di moto, mentre nella seconda un cambiamento di stato (cfr. Masini 2016: 56):



4. *Subpart (I_s) Link* ‘Relazione (di eredità) di sottoparte’

In ultimo, la relazione di sottoparte si stabilisce quando una costruzione è una sottoparte di un'altra costruzione, ma esiste indipendentemente. La relazione di sottoparte collega costruzioni che presentano somiglianze parziali nella forma o nella funzione pur essendo entità indipendenti. Masini (2016: 57) riporta l'esempio della costruzione transitiva (*John wrote a letter*) e della costruzione ditransitiva in inglese (*John wrote Mary a letter*) che, pur mostrando evidenti somiglianze, non sono l'una l'istanziamento dell'altra.

6.2. Il meccanismo dell'unificazione

Più volte si è fatto riferimento al meccanismo dell'unificazione tramite il quale le costruzioni si uniscono per formare costrutti. In questo modo, una costruzione astratta viene istanziata da un'espressione concreta, che il parlante può usare. L'espressione concreta si ottiene andando a riempire le variabili contenute nella costruzione astratta con elementi specifici, anch'essi costruzioni. L'unificazione, inoltre, permette di creare anche altre costruzioni a partire dall'unione di più costruzioni.

Ciò che è fondamentale nel meccanismo dell'unificazione sono i vincoli imposti dalle variabili contenute nella costruzioni: tali vincoli possono essere sia di natura formale che di natura funzionale. Tuttavia, si dà il caso che spesso anche parole ipoteticamente non conciliabili con la costruzione in questione possano esemplificarla. Questo fenomeno prende il nome di forzatura (*coercion*) e indica quel processo secondo il quale una costruzione impone la propria semantica sulle parole che vanno a esemplificarla. Michelis (2004: 25) fornisce una esaustiva definizione del principio di forzatura:

If a lexical item is semantically incompatible with its morphosyntactic context, the meaning of the lexical item conforms to the meaning of the structure in which it is embedded.

Ciò è possibile tramite la nozione di costruzione stessa, che ha di per se stessa un significato olistico che viene calato sugli elementi che la riempiono (Masini 2016).

7. Construction Grammar: pragmatica, interazione e discorso

Il fattore pragmatico è stato da sempre presente negli studi di grammatica costruzionale. A partire dal manifesto della nascente teoria grammaticale (Fillmore, Kay & O'Connor 1988), infatti, si distingue tra *idioms* con o senza particolari valori pragmatici. Nello studio di una costruzione quindi la dicotomia grammatica/pragmatica merita di essere assunta congiuntamente in quanto la struttura di particolari forme linguistiche, come le formule di cortesia, per esempio, esige di tenere presente tanto aspetti propriamente linguistici relativi alla forma quanto aspetti relativi alla codifica e all'interazione, come le condizioni d'uso (Fillmore 1989). La dimensione pragmatica diventa, quindi, parte integrante di ogni costruzione grammaticale (Fillmore 1996; Kay 2004).

Parallelamente la Construction Grammar pone fin da subito in relazione la grammatica con aspetti interazionali relativi all'articolazione discorsiva (Fillmore 1974/1981), suggerendo il modo in cui la dimensione interazionale può essere concettualizzata in termini di *framing*, distinguendo tra *frames* cognitivi, quali categorie indipendenti dal contesto conversazionale, e *frames* interazionali, che concernono la situazione comunicativa in atto tra parlante e ascoltatore o tra autore e lettore (Fillmore 1982).

Tuttavia, nel corso degli anni il fulcro degli studi costruzionisti si è focalizzato sulla relazione tra sintassi e significato lessicale, nel senso dei *frames* cognitivi, cercando in particolare di chiarire la relazione tra ciò che è regolare e ciò che è idiomatico. I tentativi di integrare la dimensione comunicativa, che necessariamente coinvolge l'analisi della dimensione interazionale, nella descrizione grammaticale, infatti, rimasero appannaggio di lavori isolati, come, tra gli altri, le lezioni sulla deissi di Fillmore (Fillmore 1997) e i contributi sulla struttura dell'informazione (Michaelis & Lambrecht 1996). Gli unici studi sul parlato hanno quindi mostrato la manifestazione di strutture sintattiche differenti nel parlato rispetto alla grammatica standard (Michaelis & Lambrecht 1996).

Più recentemente, tuttavia, da una parte, l'interesse di alcuni studiosi si è mosso verso fenomeni grammaticali contestualmente integrati e domini di estensione maggiori rispetto alla frase, quali il testo e il discorso, praticando l'ipotesi secondo la quale la conoscenza dei fattori sociopragmatici nei quali le espressioni linguistiche sono usate costituisce una parte fondamentale della competenza comunicativa dei parlanti e dell'organizzazione grammaticale di una lingua, dall'altro, diversi studi hanno iniziato a sviluppare analisi di costruzioni grammaticali che analizzano l'interazione dialogica della conversazione

affermando che la schematizzazione delle pratiche interazionali e delle aspettative conversazionali dei parlanti devono essere parte delle descrizioni grammaticali.

Nel primo caso, la nozione di *discourse pattern* (Östman 2005) suggerisce la necessità per la Construction Grammar di concepire costruzioni convenzionali a livello discorsivo e non ristrette alla dimensione enunciativa o frasale, come era stato riconosciuto anche da Fillmore (1982). Östman (2005: 126-127) indica quattro motivi per cui la costruzione passi dal livello della frase al livello del testo o del discorso:

- 1) il discorso è in gran parte convenzionale e la convenzionalità è questione di grado: i fenomeni discorsivi nella Construction Grammar sono garantiti da requisiti cognitivi generali di economia concettuale e dallo scopo di tenere in conto molteplici livelli di categorizzazione, quindi il livello discorsivo è essenziale per catturare generalizzazioni;
- 2) il discorso e la sintassi non sono in opposizione, ma si completano reciprocamente;
- 3) l'accettabilità e la convenzionalità di una costruzione dipendono dal contesto in cui occorre: si pensi per esempio ai vari tipi di formule, di idiom o ai titoli di giornale;
- 4) la Construction Grammar necessita di estendere la nozione di *frame* al livello del discorso per indicare che ciò che viene detto è appropriato alle impostazioni contestuali.

In quest'ottica i *discourse patterns* rappresentano delle costruzioni discorsive caratterizzate dall'unione convenzionale del tipo di testo (*text type*), rappresentante la forma di un tipo testuale come argomentativo, narrativo, espositivo etc., e del genere (*genre*), indicante la funzione di un genere testuale come, ad esempio, una ricetta, un necrologio, una conversazione etc.¹⁰.

Le costruzioni discorsive per essere caratterizzate sufficientemente necessitano, quindi, anche di informazioni relative al contesto extralinguistico non facilmente inseribili nella formalizzazione della Construction Grammar. Un tentativo in questa direzione è stato fatto da Östman e Trousdale (2013) che

¹⁰ L'assimilazione delle strutture discorsive alla costruzione *stricto sensu* è visibile anche nel tentativo di Östman (1999) di suggerire la nozione di *discoursicon* (cfr. il concetto di *construction*), un inventario di *discourse patterns* che è parte della competenza comunicativa di un parlante nativo o di un parlante appartenente a una determinata comunità discorsiva (Östman 2005).

propongono una lista aperta di attributi e valori, tipici della matrice formale costruzionista, volti a definire una costruzione. I tratti delineati comprendono gli attributi che definiscono i *discourse patterns* di Östman (2005), quali *discourse frame*, *genre* e *text type*, l'*implicit anchoring* (cfr. Fried & Östman 2005), ovvero una serie di fattori che vincolano l'uso di determinate forme linguistiche, come l'identità culturale (*coherence*), le convezioni cortesi che regolano l'interazione (*interaction*) e il coinvolgimento emotivo del parlante (*involvement*), ma anche variabili sociolinguistiche, paralinguistiche ed elementi relativi al *common ground* e alla comunità discorsiva.

Per quanto riguarda gli studi sul parlato, invece, si è tentato di analizzare l'interazione in ottica costruzionista (cfr. Fried 2010) soprattutto nel tentativo di definire una costruzione a livello discorsivo attraverso l'unione della Construction Grammar con gli strumenti dell'analisi conversazionale (Fried & Östman 2005; Auer 2007; Lindström & Londen 2008; Linell 2009; Wide 2009; Fischer 2001).

Fried e Östman (2005), in particolare, evidenziano le similarità e le differenze della Construction Grammar e dell'Analisi Conversazionale (cfr. Houtkoop & Mazeland 1985; Schegloff 1996; Linell 1998; 2004). Entrambi gli approcci condividono il fatto che tanto le costruzioni quanto le strutture conversazionali sono organizzate cognitivamente e interazionalmente in reti di relazioni: la nozione di costruzione, infatti, è stata estesa, come si è visto, oltre il dominio della frase e, per questo, è vicina alle strutture di turni dell'analisi conversazionale. Le costruzioni della Construction Grammar hanno carattere *usage-based* e sono fondate sulle strategie di categorizzazione basate sulla registrazione sistematica di similarità e differenze, le strutture per turni dell'analisi conversazionale parimenti emergono da strutture conversazionali e pratiche sociali. Inoltre, entrambi gli approcci sono non riduzionisti e non minimalisti: le espressioni linguistiche infatti non possono essere ridotte alla sola forma o alla sola funzione, non è prevista una divisione tra *core grammar* e espressioni più marginali e il significato non è strettamente compositivo.

Tuttavia, i due approcci enfatizzano anche fattori differenti che bisogna tenere presenti. L'analisi conversazionale sottolinea il fatto che il significato di un enunciato dipende in modo particolare dall'effetto che sortisce sul destinatario, che pertanto diventa centrale nella definizione del contesto. I dati utilizzati consistono di registrazioni e trascrizioni di conversazioni naturali allo scopo di evidenziare pattern interazionali attraverso i fattori di sequenzialità, co-costruzione e interdipendenza (cfr. Linell 2004).

Nella Grammatica delle Costruzioni, invece, il contesto è sì importante ma una porzione importante del significato di un enunciato è determinata dall'informazione semantica strutturata in *frames* interpretativi: il significato lessicale e frasale di una costruzione è parte integrante della conoscenza linguistica dei parlanti, per cui anche se può essere negoziato, necessita di una codificazione. Per questo, i dati utilizzati consistono in genere di enunciati isolati che presentano determinate caratteristiche contestuali

L'analisi conversazionale si focalizza sulla produzione dialogica e sulle dinamiche di cooperazione dei parlanti, mentre la Construction Grammar tende soprattutto ad evidenziare ciò che è relativamente stabile, la variabilità è accettata ma solo come fenomeno che può essere esplicitamente descritto (cfr. Östman & Trousdale 2013). Pertanto, le strutture conversazionali sono entità che cambiano e che si costituiscono sul contesto, legate a ciò che viene prima (*responsive*) e a ciò che viene dopo (*projective*) (cfr. Linell 2009) essendo fondate su esempi concreti, mentre le costruzioni sono strutture grammaticali astratte desunte da espressioni linguistiche concrete. Per questo, da un lato, vi è il completo rigetto della dimensione formale, dall'altro, la *Construction Grammar* si fonda sul formalismo come strumento di generalizzazione.

Quindi si può affermare che i due approcci, nonostante le sussistenti differenze, risultino complementari in quanto la *Construction Grammar* si focalizza sulla struttura frasale e discorsiva, ma tralascia le pratiche di turnazione e di interazione, mentre l'analisi conversazionale prende il carattere interazionale del linguaggio come punto di partenza, ma non approfondisce particolarmente la struttura lessico-sintattica degli enunciati. Pertanto, i due approcci sono ugualmente necessari e complementari soprattutto nello studio della comunicazione verbale e dialogica. In quest'ottica, diversi lavori hanno unito le due correnti di pensiero per l'analisi di costruzioni verbali legate a segnali discorsivi e particelle pragmatiche *lato sensu*. Lindström e Londen (2008), ad esempio, analizzano i connettivi *för att* (causale), *så att* (consecutivo) e *men att* (avversativo) nel parlato conversazionale svedese. Lo studio innesta elementi tipici dell'analisi conversazionale nel formalismo della matrice attributi-valori della *Construction Grammar*. I connettivi sono infatti analizzati attraverso i seguenti attributi: *project*, *sequence* e *unite-type*. L'attributo *project* (*proj*) si riferisce ai diversi tipi di progettazione comunicativa (cfr. *communicative project*, Linell 1998: 213). Possibili valori sono predicazione, asserzione, valutazione, offerta, richiesta, etc. a livello di enunciato, mentre a livello discorsivo, esposizione, narrazione, monito etc. L'attributo *sequence* (*seq*) fa riferimento alla

posizione nella sequenza interazionale e allo status della mossa comunicativa. Possibili valori in matrice binaria sono pertanto *antecedente/sussequente*, ovvero status comunicativo che precede oppure che segue, o, se applicabili, *di iniziativa/di risposta* o, più specificamente, *first pair-part/second pair-part*, come in una coppia adiacente domanda/risposta. Infine, l'attributo *unite-type (Utype)* definisce se la sequenza conversazionale è costituita da un unico turno (TCU, *turn-constructive unit*, cfr. Schegloff 1996) o se sono coinvolti più turni (TCUs). Quindi, possibili valori sono TCU, se la sequenza consiste di un solo turno, e DUs (*discourse unite*, cfr. Houtkoop & Mazeland 1985) se la sequenza consiste di più turni.

Dunque, i due approcci risultano entrambi necessari per lo studio di una grammatica del parlato e anche in questa sede verranno considerati unitamente.

Terzo capitolo

I materiali e i dati: un tentativo di analisi delle formule di cortesia nell'italiano parlato

Per studiare le formule di cortesia nella comunicazione parlata si è ritenuto opportuno affidarsi ai grandi *corpora* orali della lingua italiana. La scelta di analizzare un fenomeno a partire dalle sue manifestazioni nel parlato, in particolar modo spontaneo, dipende dall'intenzione di studiare le modalità di occorrenza delle formule di cortesia nella dinamica conversazionale.

Giacché il corpus è rappresentativo di una porzione limitata della lingua¹, lo studio empirico dei fenomeni linguistici si può costruire anche dai dati provenienti da *corpora*. Le raccolte di dati, infatti, risultano di importanza strategica nell'analisi della lingua parlata, in particolare per ciò che riguarda l'interazione e la pragmatica.

L'interazione orale, d'altra parte, non è di per sé strutturata in testi, ma piuttosto in un flusso continuo di enunciati a volte senza limiti definiti e prestabiliti, per cui nella costruzione dei moderni *corpora* di lingua parlata ha prevalso l'idea di raccogliere parti di eventi comunicativi sufficientemente rappresentativi per diverse tipologie di situazione comunicativa. Per questo e per altri motivi i testi forniti dai *corpora* orali che si hanno a disposizione risultano sempre il prodotto di un'operazione interpretativa che si concretizza nelle scelte adottate per le azioni di trasposizione e annotazione del flusso orale (Cresti & Panunzi 2013).

La scelta di tali materiali per lo studio delle formule di cortesia ha rappresentato un campo d'indagine problematico a causa della scarsa rappresentatività delle formule di cortesia nelle situazioni comunicative in generale, sia scritte che parlate. Inoltre, la limitata attenzione che questi

¹ La rappresentatività costituisce la misura basilare della produzione dei moderni *corpora* linguistici. La questione della rappresentatività nei *corpora* di parlato è basata su due diverse concezioni dell'operazione di campionamento (cfr. Cresti-Panunzi 2013: 66):

1. la rappresentazione della variazione d'uso del parlato a partire da criteri situazionali (o *context-based*), sulla base dell'individuazione dei possibili contesti di interazione comunicativa;
2. il campionamento di una lingua a partire da criteri demografici ovvero stratificando il campione in base alle diverse fasce (sociali, economiche, anagrafiche etc.) della popolazione.

elementi hanno ricevuto a volte non permette di accorgersi che potrebbero rappresentare dei limiti naturali delle interazioni orali (Voghera 1993a; 2017: 121), dei confini utili a stabilire un testo in modo non arbitrario nei corpora orali, almeno nella gran parte dei casi. Per questa sede, in particolare, sono stati selezionati i *corpora* (VoLIP², C-ORAL-ROM³ e CLIPS⁴) che offrivano la maggiore ampiezza di materiale sonoro a disposizione, annotato e disponibile per essere analizzato, e la grande varietà di situazioni comunicative orali che presentano.

1. L'approccio *corpus-based* e l'approccio *corpus-driven* nella linguistica dei corpora

La tradizione di studi britannica ha indirizzato la linguistica dei *corpora* verso due principali linee di ricerca: da un lato, l'impostazione *corpus-based* secondo la quale il corpus è la base su cui applicare e verificare empiricamente un'ipotesi scientifica, dall'altro, l'impianto *corpus-driven* secondo cui è il corpus stesso a indicare, attraverso l'osservazione delle regolarità d'uso, i casi predominanti e le generalizzazioni teoriche.

In particolare, secondo il primo approccio Tognini Bonelli (2001: 65) spiega che

the term corpus-based is used to refer to a methodology that avails itself of the corpus mainly to expound, test or exemplify theories and descriptions that were formulated before large corpora became available to inform language study.

La definizione indica che la metodologia in questione utilizza il corpus soprattutto per spiegare, testare o esemplificare formulazioni teoriche elaborate in un momento precedente. In questo modo, il linguista *corpus-based*, partendo da posizioni teoriche già stabilite, verifica la sua tesi sulla base quantitativa dei dati estratti dal corpus che, tuttavia, non rappresentano motivo di rovesciamento delle posizioni teoriche prestabilite. Anzi, qualora i dati contraddicano la teoria, il linguista *corpus-based* può adottare tre differenti soluzioni al problema:

² Cfr. VOLIP: <http://www.parlaritaliano.it/index.php/it/volip>; De Mauro, T. *et al.*, 1993; Voghera, M. *et al.* 2014.

³ Cresti, E. & Moneglia, M. (a cura di), 2005.

⁴ Cfr. Albano Leoni, CLIPS *Corpora e Lessici dell'Italiano Parlato e Scritto* (<http://www.clips.unina.it/it/index.jsp>).

- isolamento (*insulation*), che consiste nel considerare separatamente i dati e la teoria in modo tale che i dati non possano influenzare il modello teorico adottato. Questa strategia viene utilizzata quando si assume come punto di partenza la dicotomia *competenza vs esecuzione* per cui si associano i dati derivati dal corpus all'uno o all'altro polo stabilendone o meno la correttezza grammaticale.
- standardizzazione (*standardisation*), che consiste nell'elaborazione di principi di classificazione utili a sistematizzare la grande mole di dati in categorie presenti all'interno di sistemi descrittivi già esistenti. Quindi, a partire dai dati, il modello teorico può essere verificato e, se occorre, migliorato, ma non può derivare direttamente da ciò che viene desunto dai dati.
- esemplificazione (*instantiation*), che consiste nel costruire una base di dati fondandosi su un sistema probabilistico di scelte giustificato dalla frequenza di occorrenza osservata nel corpus. Il corpus quindi può essere interrogato per fornire una giustificazione probabilistica ai parametri del sistema grammaticale.

In sostanza, l'approccio *corpus-based* si riferisce a un tipo di metodologia dove l'impegno nei confronti dei dati nel loro complesso non è sistematico. Le distribuzioni di frequenza o l'assenza di determinati dati, sebbene notati, potrebbero non essere determinanti nella formulazione di un'affermazione teorica. In questo modo i corpora sono usati per validare, in una certa misura, categorie esistenti o per sostituire la teoria con una dimensione probabilistica. Caratteristicamente, l'approccio *corpus-based* dà priorità alla sintassi piuttosto che all'informazione fornita dal lessico e non viene sfruttata l'interrelazione tra le due dimensioni.

Secondo la definizione di Tognini Bonelli (2001: 87), l'approccio *corpus-driven*, invece, consiste in

an empirical approach to the description of language use, assuming a contextual and functional theory of meaning and making use of the new technologies.

Quindi, laddove l'approccio *corpus-based* non considera in maniera sistematica la relazione tra un item e il suo contesto, l'approccio *corpus-driven* invece si basa proprio sull'importanza del significato funzionale e contestuale.

L'attenzione del linguista è rivolta, pertanto, all'interezza dei dati e il corpus non è considerato soltanto come un deposito da cui attingere item che esemplifichino teorie preesistenti, piuttosto la teoria riflette direttamente ciò che risulta dai dati. Teoria e dati non godono, quindi, di un'esistenza indipendente, ma è proprio dall'osservazione dei dati che si giunge a un'ipotesi, la quale, comprovata, conduce all'affermazione di principi teorici. Pertanto, l'identificazione delle categorie linguistiche deriva direttamente dall'osservazione delle strutture ricorrenti e dalla frequenza di distribuzione dei dati in contesto. La metodologia *corpus-driven* è, in sostanza, definibile come un approccio olistico al linguaggio nel quale la frequente ricorrenza di determinati casi è considerata in relazione al sistema semiotico di una lingua: il testo è parte integrante del suo contesto linguistico e non c'è discontinuità tra questo e un più ampio contesto situazionale e culturale. Gli elementi contestuali, quali i partecipanti all'interazione o oggetti e situazioni rilevanti nell'ambiente circostante, hanno spesso una realizzazione linguistica correlata al co-testo.

Nell'ambito dell'approccio *corpus-driven*, John Sinclair (1991: 109 s.)⁵ introduce il concetto di collocazione - quale sistematica co-occorrenza di due o più parole all'interno di un contesto linguistico ristretto - al centro della metodologia negli studi linguistici su corpora. Il collegamento posto tra co-testo linguistico e contesto culturale diviene fondamentale nell'ambito dello studio delle strutture collocazionali, in quanto gli elementi collocati riflettono il contesto situazionale. Il linguista *corpus-driven* pertanto isola le strutture ripetute sull'asse verticale della concordanza e ne deriva generalizzazioni sul significato e sul funzionamento della lingua. Le strutture maggiormente identificabili sono appunto le collocazioni, caratterizzate da significato idiomatico e frequenza più o meno alta nel corpus stesso.

In base a queste considerazioni Sinclair (1991) oppone l'*Idiom Principle* all'*Open-Choice Principle*. Il primo principio riguarda la maggior parte della produzione linguistica, che avviene attraverso la concatenazione di sintagmi *semi-preconstructed* 'semi-precostituiti': un'ampia parte della produzione linguistica infatti è costituita da espressioni fisse o semi-fisse e il significato di queste espressioni dipende dal fatto che co-occorrono nello

⁵ Si confronti anche il precedente lavoro sulle collocazioni lessicali inglesi (Jones & Sinclair 1974).

stesso contesto. Queste espressioni sono prodotte, interpretate e memorizzate dai parlanti come unità lessicali e non come strutture e costituiscono una singola scelta lessicale effettuata dall'utente. D'altra parte, attraverso l'*Open-Choice Principle* la selezione lessicale avviene liberamente sulla base delle singole entrate che vengono poi combinate attraverso il sistema di regole sintattiche di una lingua. Questo principio interesserebbe solo una porzione ridotta della produzione linguistica.

In questo modo, le collocazioni sono poste al centro di un modello del linguaggio in cui il lessico ha un ruolo prominente nella costruzione del testo e nei processi di creazione dei significati all'interno del contesto linguistico.

L'approccio *corpus-driven*, sia per l'impostazione metodica sia per l'attenzione particolare riservata al trattamento delle collocazioni e dei fenomeni lessicali in generale, ha guidato nella maggior parte dei casi la ricerca delle formule di cortesia nei *corpora* di parlato della lingua italiana utilizzata in questo lavoro. In questa prospettiva è stato possibile valutare i dati non solo a partire dalle liste di frequenza dei corpora, ma soprattutto di confrontare queste con l'esame di ogni singolo testo, tanto nella sua forma orale, quanto nella sua forma trascritta. Le formule di cortesia, infatti, non essendo una parte ben riconosciuta e consolidata del lessico e mancando di un inventario stabilito, difficilmente vengono riconosciute nelle sue molteplici forme soprattutto quando si ha a che fare con sistemi di segmentazione ed etichettatura elettronica. L'approccio *corpus-driven* ha permesso, infatti, di individuare le formule di cortesia sulla base del loro statuto relativamente privo di legami sintattici e prosodici, della loro posizione sul continuum lessico-sintattico e della loro funzione pragmatica e interazionale.

Il metodo di analisi utilizzato, in particolare, si caratterizza, da un lato, per l'analisi lessico-sintattica e pragmatica dei materiali del C-ORAL-ROM e del VoLIP, dall'altro, per l'analisi prosodica teorica e strumentale degli item del CLIPS.

2. La metodologia di analisi lessico-sintattica e pragmatica

Il primo tipo di analisi ha riguardato gli item estratti dal VoLIP (De Mauro *et al.* 1993; Voghera *et al.* 2014)⁶ e dal C-ORAL-ROM (Cresti & Moneglia 2005)⁷.

Il metodo qui proposto si inserisce nella cornice teorica della *Construction Grammar*. Essendo quella delle formule di cortesia una classe funzionale di natura pragmatica i cui elementi appartengono a diverse categorie, l'approccio costruzionista è sembrato il più adatto a descrivere tali elementi. Tuttavia, trattandosi appunto di elementi di natura pragmatica analizzati nell'ambito della comunicazione parlata, è stato necessario inserire nel formalismo delle costruzioni ulteriori elementi che tenessero conto anche, da una parte, del contesto linguistico e situazionale, e, dall'altra, della modalità interazionale così come teorizzata dall'analisi conversazionale.

Di seguito, pertanto, vengono illustrati i dati e il processo di analisi utilizzato in base all'ordine di schedatura completa che è possibile consultare in Appendice A e in Appendice B, rispettivamente per gli item estratti dal VoLIP e dal C-ORAL-ROM.

2.1. Item

Il corpus di formule di cortesia, appositamente costruito, si compone in totale di 3325 forme, raccolte a partire dal VoLIP (2740 item) e dal C-ORAL-ROM (585 item). Se non strettamente necessario, la forma viene indicata senza particolari segni diacritici i quali tuttavia vengono conservati nella trascrizione del contesto linguistico (vedi paragrafo 2.3). L'ordine di inserimento rispecchia quello del *corpus design* dei *corpora* in questione (cfr. Appendice 1 e 2).

⁶ Per una descrizione del LIP (De Mauro *et al.* 1993) e del VoLIP (Voghera *et al.* 2014) si confronti l'Appendice 1.

⁷ Per una descrizione del C-ORAL-ROM (Cresti & Moneglia 2005) si confronti l'Appendice 2.

2.2. Attestazione lessicografica

In secondo luogo, viene indicato se la forma in questione risulta attestata nelle risorse lessicografiche. Secondo Sinclair (1991: 37), infatti, nel processo di costituzione di un corpus, è possibile esaminare i risultati estratti comparandoli con altri tipi di risorse, tra cui, l'attestazione in dizionari risulta la prova di maggiore importanza. I dizionari selezionati per questo tipo di operazione sono stati il GRADIT *Grande Dizionario dell'Uso* (De Mauro 1999a) e il DAU *Dizionario Analogico Utet* (Simone 2010). Inutile sottolineare che trattasi in entrambi i casi di risorse particolarmente attente a fenomeni lessicali diversi con particolare riguardo per i casi di polirematiche e collocazioni, differenziandosi, il primo, per la comprensione di fattori d'uso e contestuali, con l'accompagnamento delle marche d'uso⁸ fondate sulle ricorrenze dei termini, il secondo, per la

⁸ Cfr. De Mauro, *Il Nuovo De Mauro*: Si identificano le seguenti marche d'uso.

FO: fondamentale; tra i lemmi principali, sono così marcati i vocaboli di altissima frequenza, le cui occorrenze costituiscono circa il 90% delle occorrenze lessicali nell'insieme di tutti i testi scritti o discorsi parlati;

AU: di alto uso; sono così marcati i vocaboli di alta frequenza, le cui occorrenze costituiscono un altro 6% circa delle occorrenze lessicali nell'insieme di tutti i testi scritti o discorsi parlati;

AD: di alta disponibilità; sono così marcati i vocaboli, relativamente rari nel parlare o scrivere, ma tutti ben noti perché legati ad atti e oggetti di grande rilevanza nella vita quotidiana (*alluce, batuffolo, carrozzeria, dogana, ecc.*).

I vocaboli fondamentali, di alto uso e di alta disponibilità (quest'ultimo è il gruppo più esposto al variare della cultura materiale e richiede aggiornamenti relativamente frequenti) costituiscono nell'insieme il "vocabolario di base". Seguono altre marche d'uso:

CO: comune; sono così marcati i vocaboli che sono usati e compresi indipendentemente dalla professione o mestiere che si esercita o dalla collocazione regionale e che sono generalmente noti a chiunque abbia un livello mediosuperiore di istruzione;

TS: tecnico-specialistico; sono così marcati vocaboli legati a un uso marcatamente o esclusivamente tecnico o scientifico e noti soprattutto in rapporto a particolari attività, tecnologie, scienze;

LE: di uso solo letterario; sono vocaboli usati nei testi canonici della tradizione letteraria e noti a chi ha più dimestichezza con essa. Si considerano canonici i seguenti autori dal Trecento al primo Novecento: Dante, Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Ariosto, Tasso, Machiavelli, Parini, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Croce;

RE: regionale; sono vocaboli, in parte, ma non necessariamente, di provenienza dialettale, usati soprattutto in una delle varietà regionali dell'italiano, specificate di seguito in forma abbreviata;

DI: dialettale; sono così marcati vocaboli avvertiti come dialettali e circolanti in quanto tali in testi e discorsi italiani, con indicazione abbreviata del dialetto;

specifica impostazione logica e collocazionale per cui ogni parola risulta inserita all'interno di un fitto sistema di relazioni morfosintattiche e semantiche⁹.

I numeri arabi rappresentano i riferimenti al GRADIT, mentre i romani al DAU. Entrambi i tipi di riferimenti vengono sciolti in una scheda successiva (cfr. Nota alle appendici A e B).

2.3. Fonte

Successivamente viene indicata la fonte da cui è stato estratto l'item inserito nel contesto linguistico di riferimento. La notazione osserva le norme redazionali del corpus stesso, seguita da una porzione di contesto linguistico, inserita tra parentesi graffe, in cui è compresa la formula da analizzare, riportata in grassetto e comprensiva dei segni diacritici utilizzati per la trascrizione del corpus (cfr. Appendice 1 e 2).

La porzione di contesto linguistico selezionata differisce in base al corpus in questione. Per quanto riguarda il VoLIP (cfr. Es. 1), segue il concetto di turno quale sequenza di parole prodotte da un interlocutore e compresa tra il momento in cui questi inizia a parlare e il momento in cui un altro interlocutore fa altrettanto¹⁰. Nel caso del C-ORAL-ROM (cfr. Es. 2), invece, la porzione di contesto linguistico rispecchia i limiti dell'enunciato indicati nel corpus stesso in base alla *Teoria della lingua in atto* di Cresti (2000) quale articolazione dell'informazione nel parlato (cfr. Appendice 2).

ES: esotismo; sono così marcati vocaboli avvertiti come stranieri, fonologicamente non adattati e non inseriti nella morfologia italiana, con indicazione abbreviata della lingua d'origine;

BU: di basso uso; sono così marcati vocaboli rari, tuttavia circolanti ancora con qualche frequenza in testi e discorsi del Novecento;

OB: obsoleto; sono così marcati vocaboli obsoleti e tuttavia presenti in vocabolari molto diffusi.

(<https://dizionario.internazionale.it/>).

⁹ L'esclusione del *Grande Dizionario della Lingua Italiana* di Battaglia (1961), quale monumentale opera di riferimento per lo studio della lingua e della letteratura italiana, deriva dal fatto che documenta in particolare testi di letteratura, poesia, giornalismo, manualistica, atti ufficiali, etc.

¹⁰ In determinate situazioni, per motivi di spazio, non è stato possibile riportare l'intero turno per cui sono stati individuati dei limiti nella segnalazione di pause o nella divisione sintattica. I casi in questione sono stati segnalati in nota.

- Es. 1: LIP MB 16 {A: conta su di me ciao}.
- Es. 2: C-ORAL-ROM ifammn17 {34//ciao//}.

La notazione del contesto avvisa, attraverso la sottolineatura, della presenza di catene ovvero di sequenze di due o più formule di cortesia a indicazione di strutture collocazionali comparabili con i cumuli e le catene tipici dei segnali discorsivi (cfr. Bazzanella 2010). Nello specifico, sono state riscontrate 285 catene nel VoLIP (cfr. Es. 3) mentre 30 nel C-ORAL-ROM (cfr. Es. 4)¹¹.

- Es. 3: LIP RB 6 {B: ciao come va}.
- Es. 4: C-ORAL-ROM ifamcv28 {170//prego/arrivederci//}.

2.4. Tipo di testo parlato

Dopo la fonte, viene indicato il tipo di testo in cui la formula di cortesia compare. Il VoLIP e il C-ORAL-ROM hanno, infatti, alla base un *corpus design* differente. Nello specifico, il VoLIP si compone di 469 trascrizioni divise in 66 di tipologia A (scambi comunicativi faccia a faccia con presa di parola libera), 236 di tipologia B (scambi comunicativi non faccia a faccia con presa di parola libera), 43 di tipologia C (scambi bidirezionali faccia a faccia con presa di parola non libera), 68 di tipologia D (scambi unidirezionali in presenza del destinatario) e 56 di tipologia E (scambi unidirezionali o bidirezionali a distanza) omogeneamente divisi tra le città di Firenze, Milano, Roma e Napoli (cfr. Appendice 1). Il C-ORAL-ROM, invece, si compone di 204 eventi comunicativi di cui 87 sono catalogati come *informal* mentre 117 come *formal*. I primi si dividono tra 73 eventi comunicativi di dimensione privata e familiare (25 monologhi, 20 dialoghi e 28 conversazioni) e 14 di dimensione pubblica (4 monologhi, 5 dialoghi e 5 conversazioni). I secondi si differenziano in 24 eventi mediatici, 25 di contesto naturale e 68 di telefonate (cfr. Appendice 2).

Tuttavia, per poter effettuare un'analisi dei dati che fosse in qualche modo unificata per entrambe le risorse, è stato necessario individuare una classificazione dei tipi di testo parlato che fosse calzante per entrambi i corpora. D'altra parte, la classificazione propria dei suddetti corpora prende

¹¹ In alcuni casi limitati, debitamente segnalati nella notazione, l'individuazione della formula di cortesia o della catena di formule di cortesia sorpassa i confini dell'enunciato posti dal C-ORAL-ROM. Ciò è risultato dalla divergenza di percezione prosodica tra i curatori del corpus e chi scrive.

in considerazione l'intero evento comunicativo, non tenendo conto dei casi in cui all'interno di un singolo evento si situino più tipologie di tipi di testo. Per esempio, nel caso in cui, durante una conversazione faccia a faccia, uno degli interlocutori riceve una telefonata oppure quando, durante una trasmissione radiotelevisiva, i conduttori parlano tra di loro oppure si riferiscono al pubblico a casa o a un interlocutore telefonico, la modalità semiotica di comunicazione corrente viene alterata (Cfr. Es. 1 e 2)¹².

- Es. 1, VoLIP FE6:

B: <?> a cinque secondi alla fine su Riedle che salvò evidentemente la eh il risultato di parità per quanto riguarda il Ruviera mancava Loreti infatti eh

C: [NOME_INCOMPRESIBILE] non gli chiederemo di venire poi qua a ritirare un dépliant ma glielo spediremo noi stessi ecco nel caso eh solo nel caso di coloro che appunto ci ascoltano hanno giocato e hanno vinto e non stanno molto lontano da qui da Scandicci per cui ecco non abbiano anche nem<meno> nemmeno di queste remore questi amici eh che ci ascoltano dalle zone più lontane della Toscana sentiamo chi c'è sulla linea quattro pronti

D: pronto

C: buongiorno a lei chi è?

D: son Katiuscia

- Es. 2, C-ORAL-ROM imedin03:

*CON: [<]<infatti // ecco / vede> / proprio esattamente quello di cui / poi alla fine / noi parliamo // \$ senta/ Marina / buon lavoro //\$ buon lavoro / e la ringraziamo moltissimo // \$ passiamo alle nostre telefonate //\$ abbiamo avuto un esempio / proprio dal vivo / che cosa vuol dire / altro che ozio / l'occupazione frenetica / per cui uno fa una cosa / e poi risponde al telefono / succede nella vita di tutti noi / e anche a Marina Piazza //\$

Nell'esempio 1 gli interlocutori B e C stanno conducendo una trasmissione radiofonica rivolgendosi al pubblico in ascolto attraverso una

¹² Relativamente alle telefonate che occorrono durante una trasmissione radiotelevisiva, già Sobrero (1994) sottolineava come le telefonate in diretta fossero un tipo di testo specifico distinto sia rispetto agli altri tipi di testi radiofonici, sia rispetto alle telefonate private. In questo caso, infatti, l'interazione si caratterizza come triadica o tetradica, anziché diadica, e il pubblico dei radioascoltatori rappresenta un ulteriore polo comunicativo. Quindi, date le caratteristiche del contesto, gli interlocutori sono maggiormente soggetti all'uso di cerimoniali complessi, tuttavia mentre le formule di apertura risultano obbligatorie, si conferisce meno importanza alle formule di chiusura probabilmente per non creare un accumulo di cerimoniosità dovuto all'immediata entrata in scena dell'autore della telefonata successiva.

modalità semiotica che genera tipi di testo classificabili come «trasmesso radiotelevisivo» (vedi *infra*) quando, debitamente segnalata dal segnale discorsivo con funzione fatica - *pronti*, variante della forma canonica *pronto* ripetuta dall'interlocutore D - sopraggiunge una telefonata in diretta, da parte di D, che modifica la modalità semiotica di comunicazione in «intervista radiotelevisiva» (vedi *infra*).

Lo stesso avviene all'interno del singolo turno del parlante CON nell'esempio 2 in cui l'interlocutore concludendo la conversazione telefonica (// \$ buon lavoro / e la ringraziamo moltissimo //) inizia, attraverso un ulteriore enunciato (cfr. Appendice 2), a parlare al pubblico in ascolto (// \$ passiamo alle nostre telefonate //)

Per questi motivi, si è seguita la classificazione aperta dei tipi di testo effettuata da Voghera (2017). La suddetta classificazione si basa sui tre fattori che maggiormente incidono sul testo perché «determinano il grado di cooperazione tra i parlanti nella sua costruzione, i tempi e il grado di pianificazione da parte del produttore e di elaborazione da parte del destinatario» (Voghera *ivi*: 67). I fattori in questione riguardano la presenza di produttore e destinatario, la libertà di presa di turno e la frequenza dell'alternanza dei turni. Il primo fattore risponde a un sistema di valori di tipo binario, per cui produttore e destinatario o sono fisicamente presenti o non lo sono, mentre i valori assunti dagli altri due fattori si distribuiscono lungo un continuum. In questo modo, è possibile classificare i testi secondo una scala che va dal dialogo naturale spontaneo faccia a faccia, che presenta i valori positivi maggiori sia nella libertà di presa di turno sia nel ritmo dell'alternanza dei turni, al monologo di un'omelia, per esempio, in cui, pur essendoci presenza del produttore e del destinatario, gli altri due fattori assumono valori negativi. Tra questi due estremi è possibile inserire molti altri tipi di testo che presentano differenti configurazioni. D'altra parte, Voghera stessa segnala che i confini della lista indicata sono aperti ed espandibili grazie alle dimensioni continue che facilmente si adattano anche all'utilizzo di nuove tecnologie, ma anche a elementi fortemente condizionanti come il fine o l'argomento della comunicazione e i diversi usi linguistici e culturali propri di varie comunità linguistiche e discorsive sottesi, in molti casi, a convenzioni fortemente ritualizzate che non dipendono da vincoli naturali della modalità parlata ma da specificità stilistiche e culturali.

Di seguito si riporta la tabella dei tipi di testo ordinati in base ai fattori suesposti così come elaborata da Voghera (2017: 67) a cui sono stati aggiunti nuovi tipi di testo per rendere conto della specificità di tutti i casi riscontrati. I tipi di testo aggiunti sono segnalati tramite sottolineatura.

| | Tipi di testo | Compresenza produttore e destinatario | Libertà di presa di turno | Frequenza dei turni |
|----------|---|---|---------------------------------|------------------------|
| Dialogo | Conversazione | + | +++ | +++ |
| | Conversazione telefonica | - | +++ | +++ |
| | Lezione scolastica | + | ++ | ++ |
| | Intervista ¹³ | + | + | + |
| | <u>Intervista radiotelevisiva</u> ¹⁴ | - | + | + |
| | Dibattito | + | + | + |
| | Lezione universitaria | + | ± | ± |
| | Arringa | + | - | - |
| | <u>Conferenza</u> ¹⁵ | + | - | - |
| Monologo | Omelia | + | - | - |
| | <u>Segreteria telefonica</u> | - | - | - |
| | <u>Trasmesso radiotelevisivo</u> | - | - | - |

¹³ Nel presente lavoro, nel tipo di testo parlato classificato come «intervista» si comprendono anche esami universitari, interrogazioni scolastiche definite, interrogatori.

¹⁴ Nel presente lavoro sono classificati come «intervista radiotelevisiva» le conversazioni telefoniche in diretta in quanto sono caratterizzate da un grado di libertà di presa di turno minore rispetto a una telefonata canonica e risultano maggiormente attigue alla modalità dell'intervista, data la presenza del conduttore che guida la conversazione.

¹⁵ Nel presente lavoro sono classificati come conferenza tipi di testo parlato quali, per esempio, discorsi scientifici, politici, comizi.

In questo modo, è stato possibile associare ogni turno, nel caso del VoLIP, e ogni enunciato, nel caso del C-ORAL-ROM, in cui comparisse una formula di cortesia, ad un'unica classificazione di tipi di testo parlato. La tabella seguente fornisce appunto i dati relativi alla totalità degli item estratti.

| Tipi di testo | N. di item estratti dal VoLIP | | | | Tot. |
|----------------------------|-------------------------------|-----|-----|-----|------|
| | FI | RM | MI | NA | |
| Conversazione | 73 | 84 | 157 | 133 | 447 |
| Conversazione telefonica | 174 | 364 | 299 | 239 | 1076 |
| Lezione scolastica | 12 | 2 | 12 | 18 | 44 |
| Intervista | \ | 38 | 16 | 11 | 65 |
| Intervista radiotelevisiva | 376 | 207 | 92 | 167 | 842 |
| Dibattito | 24 | 12 | 15 | 25 | 76 |
| Lezione universitaria | 3 | \ | \ | \ | 3 |
| Arringa | \ | \ | \ | \ | \ |
| Conferenza | 8 | 14 | 14 | 11 | 47 |
| Omelia | \ | \ | \ | \ | \ |
| Segreteria telefonica | \ | 3 | 1 | 36 | 40 |
| Trasmesso radiotelevisivo | 28 | 25 | 23 | 24 | 100 |
| Tot. | 698 | 749 | 629 | 664 | 2740 |

| Tipi di testo | N. di item estratti dal C-ORAL-ROM |
|--------------------------|------------------------------------|
| Conversazione | 237 |
| Conversazione telefonica | 111 |
| Lezione scolastica | \ |
| Intervista | 130 |

| | |
|----------------------------|-----|
| Intervista radiotelevisiva | 21 |
| Dibattito | 21 |
| Lezione universitaria | 16 |
| Arringa | \ |
| Conferenza | \ |
| Omelia | \ |
| Segreteria telefonica | \ |
| Trasmesso radiotelevisivo | 49 |
| Tot. | 585 |

2.5. Genere del parlante

I corpora utilizzati, rispondendo al criterio della rappresentatività, risultano per lo più omogenei dal punto di vista della variabile diagenetica (cfr. Appendice 1 e 2). Per questo, è stato effettuato un conteggio della produzione di formule di cortesia da parte maschile oppure da parte femminile che tenesse conto dei criteri della sociolinguistica correlazionale relativa al genere secondo cui la dualità maschile/femminile rappresenta un punto di partenza valido per successive analisi quantitative, ai fini di identificare modelli omogenei e generali (Hultengren 2008; Dittmar 2010) che possono essere letti alla luce della relazione che lega linguaggio e genere, mediata dalla relazione tra linguaggio e attività sociale (Ochs 1992).

Nello specifico, è risultato che su un totale di 585 formule di cortesia estratte dal C-ORAL-ROM, 311 risultano di produzione maschile mentre 274 di produzione femminile. Per quanto riguarda il VoLIP, invece, su un totale di 2740, 1531 sono state prodotte da uomini mentre 1056 da donne¹⁶.

Tenuto conto che i corpora utilizzati si basano su strategie di rappresentazione omogenee anche relativamente al genere, per cui si ha una parità di produzione maschile e femminile in entrambe le risorse (cfr. Appendice 1 e 2), è possibile analizzare i risultati secondo due differenti strategie. Una prima teoria relativa alla variabile diagenetica nella

¹⁶ La quota rimanente è risultata di nulla o di difficile attribuzione a causa o della mancanza dell'audio (per cui vedi infra) o per via di un supporto sonoro particolarmente disturbato.

comunicazione linguistica sostiene che, in base all'identità di genere, da un lato il modo di parlare delle donne tenderebbe verso l'espressione della solidarietà e della cooperazione attraverso l'uso più frequente di strategie linguistiche tendenti a modificare la forza illocutoria degli atti linguistici nella direzione dell'attenuazione dell'intensità degli enunciati: tale modalità conversazionale viene definita *powerless* (cfr. Lakoff 1975); dall'altro gli uomini sarebbero maggiormente portati a utilizzare forme più aggressive e individualistiche (cfr. Hoar 1992; Tannen 2006).

In contrasto con questa teoria, una seconda tesi asserisce che l'uso di uno *stile femminile* (caratterizzato tra l'altro dalla presenza più frequente di formule di cortesia) o di uno *stile maschile* non dipenderebbe dal sesso del soggetto parlante bensì dalla situazione comunicativa: soprattutto in ambito lavorativo, lo stile femminile verrebbe piuttosto usato nel settore dei servizi, come nei *call center*, mentre lo stile maschile sarebbe sfruttato nei settori di maggior prestigio economico e sociale (cfr. McElhinny 1998; Cameron 2004). In questo modo, è possibile riconoscere un'identità linguistica di genere che non corrisponde alle differenze naturali ma che si adegua alla situazione comunicativa corrente (cfr. Orletti 2001; Wilhelm 2011). In quest'ottica le formule di cortesia potrebbero rappresentare un indice di identità linguistica di genere in diverse situazioni comunicative. Pertanto, selezionando come parametri, da un lato, la produzione maschile o femminile, e dall'altro, i tipi di testo parlato individuati precedentemente, la seguente tabella mostra i dati numerici ottenuti.

| Tipi di testo | M | F | Tot. |
|--------------------------|-----|-----|--------------------|
| Conversazione | 260 | 369 | 684 ¹⁷ |
| Conversazione telefonica | 643 | 527 | 1187 ¹⁸ |
| Lezione scolastica | 21 | 23 | 44 |
| Intervista | 139 | 48 | 195 ¹⁹ |
| Intervista | 529 | 284 | 863 ²⁰ |

¹⁷ Da aggiungere al totale le rimanenti 55 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

¹⁸ Da aggiungere al totale le rimanenti 17 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

¹⁹ Da aggiungere al totale le rimanenti 8 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

| | | | |
|------------------------------|-----------|-----------|-------------------|
| radiotelevisiva | | | |
| Dibattito | 81 | 13 | 97 ²¹ |
| Lezione universitaria | 13 | 3 | 19 ²² |
| Arringa | / | / | / |
| Conferenza | 29 | 15 | 47 ²³ |
| Omelia | / | / | / |
| Segreteria telefonica | 28 | 12 | 40 |
| Trasmesso radiotelevisivo | 99 | 36 | 149 ²⁴ |
| | Tot. 1842 | Tot. 1330 | |

Dai dati ottenuti è possibile fare alcune osservazioni. Ammesso che l'impiego di formule di cortesia rispecchi un uso della lingua maggiormente convenzionale e quindi conservativo e non aperto al ribaltamento di pratiche linguistiche socialmente accettate, i risultati dell'analisi contrasterebbero la tesi secondo cui gli uomini sarebbero più esposti a fenomeni di variazione e innovazione linguistica mentre le donne tenderebbero piuttosto a una conservatività e tradizionalità delle forme (cfr. Berretta 1983), dal momento che il corpus di formule di cortesia raccolto presenta una quota maggiore di formule di produzione maschile (1842 item) a fronte della quota di formule di produzione femminile (1330 item). È possibile tuttavia notare fondamentali differenze nei diversi tipi di testo individuati. In particolare, se si considera il parametro della compresenza di produttore e destinatario, è possibile osservare che nella conversazione faccia a faccia, ossia la modalità parlata che funge da base a tutte le altre modalità, la produzione femminile di formule di cortesia supera in modo significativo quella maschile (369 item *vs* 260 item), mentre la produzione maschile è notevolmente superiore a quella femminile in tipi di testo che

²⁰ Da aggiungere al totale le rimanenti 50 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

²¹ Da aggiungere al totale le rimanenti 3 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

²² Da aggiungere al totale le rimanenti 3 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

²³ Da aggiungere al totale le rimanenti 3 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

²⁴ Da aggiungere al totale le rimanenti 14 formule non classificate perché di difficile attribuzione.

non prevedono la compresenza del produttore e del destinatario, come nella conversazione telefonica (M: 643 vs F: 527), nell'intervista radiotelevisiva (M: 529 vs F: 284), nel trasmesso radiotelevisivo (M: 99 vs F: 36) e nella segreteria telefonica (M: 28 vs F: 40). Inoltre, è evidente come la produzione maschile di formule di cortesia sia decisamente superiore a quella femminile in quei tipi di testo parlato che prevedono un minore grado di libertà di presa di turno e di frequenza dei turni stessi, come nell'intervista (M: 139 vs F: 48), nell'intervista radiotelevisiva (M: 529 vs F: 284), nel dibattito (M: 81 vs F: 13), nella lezione universitaria (M: 13 vs F: 3), nella conferenza (M: 29 vs F: 15), nella segreteria telefonica (M: 28 vs F: 12) e nel trasmesso radiotelevisivo (M: 99 vs F: 36).

Dal momento che è riconosciuto che l'uso delle formule di cortesia è sempre più complesso in quanto possibile fonte di imbarazzo dovuto al differente status sociale di appartenenza del parlante nei confronti dell'interlocutore (cfr. la *conversazione diseguale* di Orletti 2000), motivo per cui il parlante tende spesso a evitare l'uso delle formule (cfr. Bazzanella 2013), i dati suesposti chiariscono che, nonostante la prevalenza di formule di cortesia da parte maschile, la produzione femminile è superiore proprio nella modalità parlata più naturale e spontanea, quale la conversazione faccia a faccia, dove la libertà di presa di parola e la frequenza dei turni raggiunge il grado maggiore e la conversazione risulta quindi gestita in maniera paritaria tra produttore e destinatario che a vicenda si alternano i ruoli, mentre la produzione di formule di cortesia da parte maschile, già di per sé superiore, raggiunge cifre piuttosto elevate nei tipi di parlato che maggiormente comportano una gestione della conversazione da parte del produttore che difatti guida il procedere dell'evento comunicativo.

In questo modo, le donne sembrerebbero essere più conservative nell'uso di formule di cortesia, superando l'imbarazzo del *face-to-face* che spesso comporta l'abolizione delle stesse formule, mentre gli uomini, trovando maggiori difficoltà nell'uso delle formule di cortesia, preferiscono pronunciarle in occasioni in cui o non è prevista la compresenza di parlante e destinatario o il parlante risulta in una posizione di privilegio per cui è più propenso a utilizzarle.

2. 6. Presenza del supporto sonoro

La presenza del supporto sonoro è stata fondamentale per le operazioni di riconoscimento e classificazione delle formule di cortesia, a cui tuttavia si è dovuto in alcuni casi rinunciare per la mancanza stessa della parte audio. A questo riguardo, il C-ORAL-ROM dispone interamente dei dati sonori la cui qualità non è tuttavia sempre ottimale (cfr. Appendice 2). Per quanto riguarda il LIP, invece, le operazioni di restauro che hanno portato alla costituzione del VoLIP hanno restituito a molte trascrizioni anche la parte sonora (cfr. Appendice 1) per cui su un totale di 2740 forme, per 2501 è disponibile la parte sonora (mancante invece nelle rimanenti 239 formule).

2.7. Trascrizione fonemica

La grammatica delle costruzioni, integrando il lessico e la sintassi in un unico continuum, concepisce la costruzione come l'associazione convenzionale di una forma e di una funzione in una visione che tiene simultaneamente conto, da un lato, del profilo fonemico e morfo-sintattico e, dall'altro, delle qualità semantiche, pragmatiche e discorsive. Quanto detto descrive la ben nota schematizzazione della costruzione delineata da Croft (2001: 18) in cui le proprietà fonologiche, morfologiche e sintattiche contenute nella forma sono simbolicamente associate alla funzione, contenente proprietà semantiche, pragmatiche e discorsive.

In questa sede per la descrizione dei costrutti a ciascuna formula di cortesia è abbinata in primo luogo la sua trascrizione fonologica.

2.8. Costruzione

Le descrizioni elaborate in questa sezione tengono conto dei principali assunti della *Construction Grammar* conferendo, in primo luogo, una notevole importanza all'aspetto formale, in secondo luogo, affidandosi alla natura del meccanismo di eredità collegando le diverse tipologie di formule di cortesia in una rete organizzata di costruzioni, in ultimo, scegliendo di mantenere in una certa misura le categorie grammaticali.

La composizione morfologica e sintattica della formula stessa tiene conto che i due poli rappresentano le estremità di un continuum dai limiti non definiti. Ogni item viene rappresentato per la sua composizione

morfologico-sintattica e attraverso la riduzione di tutte le varianti paradigmatiche. Tale operazione ha consentito di stabilire un certo numero di costruzioni a cui corrispondono più costrutti. Inoltre, ha permesso di classificare le costruzioni ottenute attraverso una tipologia stabile ai fini di un'operazione di generalizzazione (vedi *infra*). Due tipi di costruzioni, così dette atomiche e polirematiche totalmente specificate (vedi *infra*), non godono della descrizione formale in quanto risultano già totalmente specificate e, come si vedrà in seguito, sottoposte ad altri meccanismi di produttività.

2. 9. Tipi di costruzioni

Le costruzioni si differenziano in base a due parametri particolari quali complessità/ semplicità e livello di astrattezza/ specificità corrispondenti parallelamente all'asse sintagmatico e all'asse paradigmatico, per cui si possono avere costruzioni molto specifiche e semplici fino a costruzioni più astratte e complesse. Questa variazione è stata chiamata continuum lessico-sintassi le cui rappresentazioni più diffuse sono state fornite da Croft (2001: 17) e da Goldberg (2013: 17) consentendo di analizzare qualsiasi elemento linguistico con l'unica dimensione della costruzione (vedi *supra*).

Per gli elementi analizzati in questa sede, sulla base degli schemi suesposti, si distinguono i seguenti tipi di costruzioni²⁵:

| Tipo di costruzione | Costruzione | Esempi |
|---------------------------------------|--|-------------------------------|
| Atomica | | <i>ciao</i> |
| Parzialmente specificata | [<i>arriveder-Pro</i>] | <i>arrivederci</i> |
| Polirematica totalmente specificata | | <i>in bocca al lupo</i> |
| Polirematica parzialmente specificata | [<i>Buon(o/a) N</i>] | <i>buona fortuna</i> |
| Polirematica astratta | [[<i>FeCo</i>] _x [<i>FeCo</i>] _x] _{FeCo} | <i>ciao ciao</i> |
| Frasale | [[<i>scus-PRS</i>] Cong Pro V] | <i>scusa se ti interrompo</i> |

²⁵ FeCO > formula di cortesia, Pro > pronome, N > nome, V > verbo, Cong > congiunzione, PRS > persona.

Partendo dal livello più basso di astrattezza, la costruzione di tipo *atomico* è definita tale in quanto risulta già totalmente specificata, non presentando alcuna variabile da riempire. Nel corpus analizzato gli item corrispondenti al tipo atomico sono 1020. Segue il tipo di costruzione detta *specificata*, rappresentata da una singola parola con una o più variabili da riempire. Il corpus comprende 450 occorrenze di formule di cortesia di tipo parzialmente specificato.

I livelli successivi, di tipo sintagmatico, sono ascrivibili al campo delle parole polirematiche²⁶, un tipo particolare di locuzione (cfr. Casadei 1996; Bianco 2010). Si tratta, infatti, di elementi lessicali formati da più di una parola, che hanno una particolare coesione strutturale e semantica interna e che possono appartenere a varie categorie lessicali. In quest'ottica, risultano delle costruzioni a metà tra il campo della morfologia e quello della sintassi in quanto sono simili ai composti, da cui si differenziano per motivi strutturali, come la presenza di elementi di raccordo espliciti, come congiunzioni e preposizioni, mentre presentano un grado di separabilità tra i costituenti minore rispetto ai sintagmi liberi (cfr. Masini 2010). Nello specifico, le polirematiche sono considerate l'esito di processi di lessicalizzazione per i quali presentano un significato non compositivo, cioè non desumibile dalla somma dei significati delle parole componenti, e che può essere o figurato oppure non iponimo della testa (es. *anima gemella*), a differenza dei composti endocentrici il cui significato è compositivo e nei quali sussiste una relazione di iponimia/iperonimia tra il composto e la sua testa (es. *pescecane*) (Scalise 1994; Voghera 2004; Iacobini 2010). Anche De Mauro (1999b) afferma che nelle lingue romanze e in italiano la formazione di lessemi polirematici può considerarsi l'equivalente funzionale della composizione verbale e nominale che avviene nelle lingue in cui tale procedimento è più attivo che nella tradizione latina e neolatina. Una teoria simile a quella espressa da

²⁶ A livello terminologico, «polirematica» risulta l'espressione maggiormente ricorrente a partire dall'attestazione nel GRADIT (De Mauro 1999), ripresa da Voghera (2004). Altri logonimi sono *unità lessicale superiore* (Dardano 1978), *composto sintagmatico*, in morfologia (Scalise 1994), *lessema complesso* (Voghera 1994; De Mauro e Voghera 1996; Faloppa 2010a), *parola complessa* (Simone 2008), *parola sintagmatica* (Masini 2012b).

I *nomi-cartellino* teorizzati da Migliorini (1975), invece, hanno piuttosto carattere di citazione e rappresenterebbero casi di nominalizzazioni di frasi o sintagmi verbali entrati stabilmente nella lingua (es. *cessate il fuoco* o *nontiscordardimé*).

Benveniste (1966), che riteneva le *sinapsi* francesi (espressioni come *clair de lune* «chiaro di luna» o *moulin à vent* «mulino a vento») come il vero processo compositivo del francese contemporaneo.

Si tratta di formazioni varie per composizione interna e per comportamento morfosintattico, che vanno da un massimo ad un minimo di coesione in base alla categoria lessicale di entrata. Più in generale, non ammettono la sostituzione sinonimica dei costituenti interni o la variazione per motivi flessionali, non possono essere interrotte con l'interpolazione di altre parole, non permettono cambiamenti nell'ordine delle parole e non consentono di pronominalizzare uno dei costituenti interni. Si distinguono polirematiche nominali (*sala da pranzo*), pronominali (*noi altri*), verbali (*andare in porto*) (cfr. Vietri 2004) - di cui un particolare tipo è rappresentato dai verbi sintagmatici (Simone 1997; Jansen 2010) - , aggettivali (*fuori stagione*), avverbiali (*a caldo*), preposizionali (*riguardo a*), congiunzionali (*in quanto*) e interiettive (*buone cose, mamma mia*). Queste ultime godono di significato prevalentemente pragmatico, spesso trasparenti dal punto di vista funzionale (cfr. Pitt & Katz 2000), e funzionano come indicatori di atti linguistici (Voghera 2004)²⁷.

Il tipo di costruzioni definito polirematica totalmente specificata presenta espressioni multiparola totalmente specificate e fisse nella forma. Il numero riscontrato nel corpus risulta esiguo ed è rappresentato solo da 9 occorrenze. Segue il tipo di costruzione definito polirematica parzialmente specificata, in quanto presenta un certo numero di variabili. Questa tipologia costituisce il gruppo più numeroso riscontrato nel corpus e corrisponde a 1516 occorrenze. Il terzo tipo di questa sezione corrisponde alle cosiddette costruzioni polirematiche astratte in quanto rappresentano espressioni totalmente astratte riconducibili a un'espressione indipendente. A tale gruppo appartengono 189 item.

Infine, le formulazioni di cortesia di tipo frasale, invece, non corrispondono a vere e proprie formule di cortesia in quanto non rispettano le caratteristiche primarie di brevità e di coesione lessico-sintattica e,

²⁷ Rispetto alle collocazioni, quali combinazioni, co-occorrenze, di due o più parole che tendono a presentarsi insieme, in modo contiguo o a distanza, più spesso di quanto si potrebbe prevedere (cfr. Faloppa 2010b), e che pertanto risultano strutture fisse solo dal punto di vista paradigmatico mentre possono essere sintatticamente modificate (cfr. le *solidarietà lessicali* di Coseriu, 1971) le polirematiche risultano coese sia dal punto di vista paradigmatico che sintagmatico.

soprattutto, non sono sciolte dai legami sintattici. Inoltre, a partire da queste formulazioni non è possibile risalire a una costruzione indipendente, pur essendo possibile, ad ogni modo, riscontrare delle regolarità. A questo gruppo appartengono 141 item.

2. 10. Significato

La funzione di una costruzione si compone di proprietà semantiche, pragmatiche e discorsive. Le tre componenti divengono tutte parimenti importanti nell'analisi delle formule di cortesia quali appunto elementi della lingua fortemente convenzionali e rappresentativi della dimensione interazionale.

In primo luogo, è necessario definire il significato delle diverse formule di cortesia. Infatti, pur rispondendo a un significato e, quindi, a una funzione unica quale la volontà da parte del parlante di stabilire, conservare e mantenere una relazione con il proprio interlocutore in vista di un evento comunicativo futuro, è possibile stabilire una lista, necessariamente aperta, di significati tipici delle formule di cortesia. In base al corpus analizzato e alla letteratura sull'argomento (cfr. Capitolo I) si è definita la seguente lista di sememi tipici delle formule di cortesia:

- *apprezzamento*, corrispondente all'atto di apprezzare, di riconoscere una qualità o un pregio (cfr. Slama-Cazaku & Mininni 1989);
- *augurio*, corrispondente all'atto di auspicare che accada qualcosa di bene in situazioni particolari o eventi comuni (cfr. Goffman 1971, Tannen & Öztekin 1977, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Kampf 2016);
- *esortazione*, corrispondente all'atto di esortare l'interlocutore a compiere un'azione (cfr. Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);
- *interessamento*, corrispondente all'atto di mostrare attenzione nei confronti dello stato di salute fisica e/o mentale dell'interlocutore (cfr. Goffman 1967, Schegloff 1986, Thüne E.-M. & Leonardi S. 2003, Bertuccelli Papi 2010);
- *minimizzazione*, corrispondente all'atto di ridurre l'importanza o la gravità di quanto ha detto l'interlocutore (Slama-Cazaku & Mininni 1989);
- *preghiera*, corrispondente propriamente all'atto di una preghiera in funzione di domanda o imperativo cortese (Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);

- *richiesta*, corrispondente all'atto di formulazione di una domanda o di una richiesta (Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);
- *rimando*, corrispondente all'atto di rinviare la situazione corrente a un tempo futuro stabilito o da definirsi;
- *ringraziamento*, corrispondente all'atto di essere grati nei confronti di quanto detto e/o fatto da parte dell'interlocutore (Goffman 1971, Coulmas 1981, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996, Kampf 2016);
- *rinnovamento*, corrispondente all'atto di sostituire la ripetizione dell'azione di cortesia appena espressa con l'intenzione del suo rinnovo;
- *saluto*, corrispondente all'atto di rivolgere all'interlocutore un'espressione di saluto (Goody 1972, Firth 1972, Goffman 1971, Ferguson 1976, Berruto & Berretta 1977, Laver 1981, Pierini 1983, Alinei 1984, Sobrero 1995, Canobbio 2003, Kampf 2016);
- *scusa*, corrispondente all'atto di esprimere discolpa o giustificazione nei confronti dell'interlocutore (Goffman 1971, Coulmas 1981, Edmondson 1981, Fraser 1981, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);
- *pareggiamento*, corrispondente all'atto di volontà di porsi allo stesso livello di cortesia rispetto all'interlocutore.

Nella tabella seguente si forniscono i dati numerici degli item del corpus relativi a ogni singolo significato:

| | Sememi | N. di item |
|----|----------------|------------|
| 1 | Apprezzamento | 60 |
| 2 | Augurio | 483 |
| 3 | Esortazione | 14 |
| 4 | Interessamento | 60 |
| 5 | Minimizzazione | 27 |
| 6 | Preghiera | 84 |
| 7 | Richiesta | 79 |
| 8 | Rimando | 211 |
| 9 | Ringraziamento | 623 |
| 10 | Rinnovamento | 4 |
| 11 | Saluto | 1132 |
| 12 | Scusa | 533 |
| 13 | Pareggiamento | 15 |
| | | Tot. 3325 |

2. 11. La funzione pragmatica

La seconda proprietà componente della funzione di una costruzione è la sua funzione pragmatica. In quest'ottica si definisce il modo concreto in cui una formula di cortesia può servire al parlante a stabilire e mantenere una relazione con il proprio interlocutore al di là di quanto propriamente venga espresso tramite il suo significato. Per questo, in base a quanto affermato dalla letteratura sull'argomento (cfr. Capitolo 1) e, soprattutto, a quanto riscontrato nel corpus analizzato, si distinguono i seguenti pragmemi:

- *accettazione*, corrispondente alla funzione di accettare una data offerta (cfr. Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);
- *apertura*, corrispondente alla funzione di avviare un incontro e un evento comunicativo (cfr. Goffman 1971, Goodi 1972, Firth 1972, Ferguson 1976, Berruto & Berretta 1977, Laver 1981, Pierini 1983, Alinei 1984, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Sobrero 1995, Canobbio 2003, Kampf 2016);
- *chiusura*, corrispondente alla funzione di terminare un incontro e un evento comunicativo (Goffman 1971, Goodi 1972, Firth 1972, Ferguson 1976, Berruto & Berretta 1977, Laver 1981, Pierini 1983, Alinei 1984, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Sobrero 1995, Canobbio 2003, Kampf 2016);
- *esortazione*, corrispondente alla funzione di esortare il proprio interlocutore a compiere un atto (cfr. Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);
- *eventiva*, corrispondente alla funzione di riconoscere l'occasione di un evento particolare o comune relativo all'interlocutore (cfr. Goffman 1971, Tannen & Öztekin 1977, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Kampf 2016);
- *invito*, corrispondente alla funzione di invitare a prendere qualcosa che si offre, ad entrare o a ripetere quando non si è ben capito o sentito quello che l'interlocutore ha detto (cfr. Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);

- *ironica*, corrispondente alla funzione antifrastica di quanto si è pronunciato, di ribaltamento della funzione che sarebbe di norma associata al significato della formula²⁸;

²⁸ Nell'uso corrente, l'ironia corrisponde alla dissimulazione del proprio pensiero attraverso l'uso di parole che significano il contrario di ciò che si vuole dire, ma con un tono che lascia chiaramente trasparire quanto si vuole intendere. Weinrich (2007: 88) sostiene appunto che

sappiamo quanti segnali d'ironia siano contenuti in sfumature e non siano registrabili attraverso i segni dell'alfabeto. Perciò per poter agire attraverso testi scritti e stampati, i segnali d'ironia vanno innanzitutto tradotti dalla lingua parlata, ricca di sfumature, in un altro mezzo espressivo. A questo punto si devono scegliere le parole in modo tale che non possano essere lette se non con una certa intonazione ironica. L'autore dovrà quindi considerare i segnali d'ironia e al lettore spetterà il compito di decodificarli.

Nell'ambito della pragmatica e in particolare della cortesia, si è già visto come Leech (1983) affianchi nella sua teoria pragmatica il Principio dell'Ironia a quello di Cooperazione e a quello della Cortesia, legando strettamente l'operazione di cooperazione a quella della cortesia e questa a quella dell'ironia. Infatti il Principio di Ironia si può spiegare solo in relazione agli altri due Principi per cui (Leech 1983: 142)

The IP is a 'second-order principle' which enables a speaker to be impolite while seeming to be polite; [...] the IP, by enabling us to bypass politeness, promotes the 'antisocial' use of language.

Nello specifico, Leech (1983: 82; 144) teorizza due principali deviazioni rispetto all'*im/politeness* corrispondenti al Principio dell'Ironia e al Principio della Beffa:

Irony Principle: if you must cause offence, at least do so in a way which doesn't overtly conflict with the PP [Politeness Principle], but allows the hearer to arrive at the offensive point of your remark indirectly, by way of Implicature;

Banter Principle: in order to show solidarity with h, say something which is (i) obviously untrue, and (ii) obviously impolite to (h).

Come fa notare Taylor (2015: 128) la scelta del Principio dell'Ironia e quindi la possibilità da parte del parlante di compiere un'offesa indirettamente e tramite l'implicatura, sembra vicina alle posizioni di Brown e Levinson sull'ironia quale potenziale strategia implicita di mitigazione della minaccia (1987: 221-222):

By saying the opposite of what he means, again a violation of Quality, S can indirectly convey his intended meaning, if there are clues that his intended meaning is being conveyed indirectly. Such clues may be prosodic (e.g. nasality), kinesic (e.g. a smirk), or simply contextual.

- *passaggio*, corrispondente alla funzione di aprire e chiudere un incontro simultaneamente ovvero in un unico scambio di battute (cfr. Sobrero 1995, Canobbio 2003);
- *presentazione*, corrispondente alla funzione di esprimere piacere nel conoscere l'interlocutore (cfr. Slama-Cazaku & Mininni 1989);
- *replica*, corrispondente alla funzione di risultare esclusivamente in risposta a un'altra formula di cortesia, tenendo questa come funzione principale (cfr. Goffman 1971);
- *rifiuto*, corrispondente alla funzione di rifiutare una data offerta (cfr. Goffman 1971, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996);
- *ringraziamento*, corrispondente alla funzione di esprimere ringraziamento e gratitudine nei confronti dell'interlocutore (Goffman 1971, Coulmas 1981, Slama-Cazaku & Mininni 1989, Aijmer 1996, Kampf 2016);

Ritornando a Leech, questi chiarisce che la distinzione tra il Principio di Ironia e quello di Beffa hanno come obiettivi, l'uno la *politeness*, l'altro l'*impoliteness*, per cui «while irony is an apparently friendly way of being offensive (mock-politeness), the type of verbal behaviour known as “banter” is an offensive way of being friendly (mock impoliteness)» (Leech1983:144).

Successivamente, in lavori più recenti, Leech (2014) fa riferimento piuttosto al *sarcasmo* e all'*ironia conversazionale* affermando l'importanza del contesto ai fini del processo di disambiguazione da parte dell'ascoltatore:

In order to be ironic, *S* expresses or implies a meaning (let's call it Meaning I) that associates a favorable value with what pertains to *O* (*O* = other person(s), mainly the addressee) or associates an unfavorable value with what pertains to *S* (*S* = self, speaker). At the same time, by means of Meaning I and the context, *S* more indirectly implies a second, deeper meaning (Meaning II) that cancels out Meaning I by associating an unfavorable value with what pertains to *O*, or associating a favorable meaning with what pertains to *S*. The derivation of Meaning II from Meaning I is by means of two paths of inference: first, Meaning I is infelicitous (i.e., pragmatically untenable in context, often because of violation of the Cooperative Principle) and therefore to be rejected; and second, given that the meaning is infelicitous and in accordance with the PP, the obvious way to make sense of it is to look for a related interpretation that is felicitous and not in accordance with the PP - which is what the Irony Principle provides (2014: 233).

E seguendo Leech (1983), il Principio dell'Ironia è stato integrato nel primo tentativo di teorizzazione dell'*impoliteness* a opera di Culpeper (1996).

- *riparazione*, corrispondente alla funzione di porre rimedio a quanto si è detto o fatto perché ritenuto offensivo per l'interlocutore (cfr. Goffman 1971, Coulmas 1981);
- *riparazione anticipata*, corrispondente alla funzione di porre rimedio a quanto verrà detto o fatto perché ritenuto offensivo per l'interlocutore (cfr. Goffman 1971, Coulmas 1981);
- *saluto*, corrispondente alla funzione di porgere un saluto a un destinatario diverso dall'interlocutore, presente o meno all'evento comunicativo.

La tabella sottostante fornisce i dati numerici degli item del corpus corrispondenti alla singole funzioni.

| Pragmeme | N. di item |
|------------------------|-------------------------|
| Accettazione | 13 |
| Apertura | 550 |
| Chiusura | 1462 |
| Esortazione | 75 |
| Eventiva | 128 |
| Invito | 63 |
| Ironica | 45 |
| Passaggio | 10 |
| Presentazione | 4 |
| Replica | 123 |
| Rifiuto | 11 |
| Ringraziamento | 228 |
| Riparazione | 246 |
| Riparazione anticipata | 274 |
| Saluto | 81 |
| | Tot. 3313 ²⁹ |

²⁹ Le forme mancanti al totale di 3325 item riscontrati riguarda quelle formule di cortesia alle quali, a causa della scarsità del contesto linguistico e situazionale, non si potuto riconoscere nessuna funzione. Le formule in questione (12 per l'esattezza) sono opportunamente segnalate in nota nelle Appendici A e B.

2. 12. Componente discorsiva

L'ultima componente della funzione di una costruzione, dopo la componente semantica e quella pragmatica, è rappresentata dalle proprietà discorsive. Nel capitolo precedente si è visto come alcuni dei più recenti lavori di matrice costruzionista si siano interessati alla complessità dell'evento comunicativo teorizzando costruzioni a livello di discorso anche nell'ambito della comunicazione parlata. Strategia necessaria a tali operazioni è stata l'innesto di elementi tipici dell'analisi conversazionale nel modello formalista costruzionista. Tale collaborazione è stata utile anche per lo studio delle formule di cortesia nella comunicazione parlata, in particolare per rendere conto del loro avvicendamento e della loro occorrenza e co-occorrenza a livello discorsivo e interazionale.

L'analisi della conversazione si basa su dati concreti analizzati per estrarre pattern regolari da confrontare successivamente, conferendo particolare attenzione all'interazione tra l'immediatezza della situazione comunicativa e la produzione linguistica, paralinguistica, cinesica e gestuale. In questo modo, l'analisi della conversazione si è concentrata propriamente sull'avvicendamento dei turni che si alternano regolarmente tramite il *transition-relevance place* ('punto di rilevanza transizionale', cfr. Bazzanella 2008: 200), il luogo in cui gli interlocutori si scambiano il turno e le *turn-allocation rules*, regole di selezione *proiettive*, in quanto programmano quale sarà il turno successivo. Importante è anche la nozione di coppie adiacenti (*adjacency pairs*), sequenze complementari di due turni adiacenti prodotti da interlocutori diversi, in cui *prima parte* e *parte complemento* corrispondono a sequenze routinizzate di saluti/saluti, domanda/risposta, scusa/minimizzazione, in cui la parte complemento risulta preferenziale, e quindi non marcata, in quanto ricade in un sistema atteso di risposte (Sacks, Schegloff & Jefferson 1974).

In particolare, l'analisi conversazionale si è concentrata sulle aperture e sulle chiusure di uno scambio interazionale, principalmente nelle telefonate (cfr. Bercelli & Pallotti 2002; Thüne & Leonardi 2003).

Nello specifico, la fase di apertura si può dividere in:

1. apertura del canale o chiamata/risposta;

2. identificazione: autoidentificazione/eteroidentificazione³⁰;
3. saluti (*greeting sequence*, cfr. Schegloff 1979);
4. interessamenti (*howareyou sequences*, cfr. Schegloff 1986) – secondo Sacks (1975: 554-555) tale fase può anche sostituire quella dei saluti, *greeting substitutes*, per cui non creano problema in caso di mancata risposta;
5. entrata in merito.

La fase di chiusura, invece, comprende i seguenti punti:

1. pre-chiusura/ratificazione;
2. sintesi/ratificazione;
3. ringraziamenti/replica;
4. saluti ad altre persone/replica
5. congedo/replica (cfr. Thüne & Leonardi 2003).

Quindi, per ciò che riguarda le formule di cortesia, l'operazione di analisi ha, in un primo momento, individuato la posizione di ciascun item all'interno del turno, nel caso del VoLIP, o dell'enunciato, nel caso del C-ORAL-ROM (cfr. tabella 1 e 2), mentre in un secondo momento, all'interno dell'evento comunicativo (cfr. tabella 3), distinguendo, in entrambi i casi tra *inizio*, *centro*, *fine*, *olofrase*.

Successivamente, a partire dalla considerazione secondo cui le formule di cortesia marcano la comunicazione parlata in quanto rappresentano elementi di fissità che incorniciano e definiscono il discorso sia monologico che dialogico, si sono riconosciute strutture ricorrenti create dall'avvicendamento dei turni contenenti formule di cortesia che è possibile distinguere in *macrostrutture*, *microstrutture* e *sub-strutture*. Nel primo caso, si tratta di strutture di formule di cortesia che abbracciano la totalità dell'evento comunicativo. È possibile riconoscere una macrostruttura, ad esempio, nella funzione svolta dalle formule di saluto in apertura e in chiusura di un evento comunicativo (cfr. Tabella 3). Le *microstrutture* risultano, invece, da scambi minimi interazionali costituiti quasi

³⁰ L'identificazione (autoidentificazione/eteroidentificazione) risulta essere una fase necessaria di apertura delle telefonate laddove l'apparecchio telefonico non comprende già un sistema di identificazione di chiamata. In questi casi, infatti, l'operazione di identificazione effettuata dal display del telefono, fisso o cellulare, permette agli interlocutori di passare direttamente alla fase successiva.

esclusivamente da formule di cortesia che si ripetono e si avvicinano tra due o più parlanti in un numero indefinito di turni, andando quindi oltre la coppia adiacente racchiusa in due battute, per esempio in occasione di un ringraziamento o di un augurio (cfr. Tabella 4). Infine, le *sub-strutture* individuano sequenze di formule di cortesia dilazionate all'interno dell'evento comunicativo, per esempio, attraverso le microstrutture caratteristiche del saluto di commiato (cfr. Tabella 5).

Le *sub-strutture* di saluti di commiato, inoltre, possono essere confrontate con le *Schleifenbildung* 'formazioni di code' di cui parla Rath (1995:25) a proposito delle chiusure delle telefonate. In questo caso, infatti, la conversazione può cambiare direzione in qualsiasi momento, quando, dopo l'introduzione della fase di chiusura, uno dei due interlocutori mette a fuoco un nuovo tema, che viene trattato da entrambi i partecipanti. Si può affermare che le formule di cortesia suggellino la formazione di queste code³¹.

- Tabella 1. Dati numerici relativi alla posizione delle formule di cortesia del VoLIP nel turno.

| Fasi del turno | N. di item |
|----------------|-------------------------|
| Inizio | 527 |
| Centro | 631 |
| Fine | 730 |
| Olofrase | 846 |
| | Tot. 2734 ³² |

³¹ Sulla formazione di code al momento dei saluti si sofferma anche Spitzer nelle Lettere di prigionieri (1976 (1921) : 49):

Se poi (come accade spesso) la lettera, nonostante l'assicurazione che la fine è prossima, si prolunga per righe e pagine intere, ciò fa pensare a quei visitatori importuni che continuano a dichiararti di voler togliere il disturbo e di voler porre fine alla loro visita, ma che in realtà non hanno ancora la minima intenzione di tradurre in atto le loro parole. Lettera di Mauthausen a Nerini (Milano):

Altro no mi lugugna di lasiarte tanti saluti e fame sapere tante belle cose e mandame lapace e fami sapere sete qua mai rice vutto notisie de mia sorella scolastica. Altro no mi lugna di salutare mi firmo per sen pre tu marito. Adio salute mi tuogi signori.

³² Al totale di 2740 formule di cortesia riscontrate nel VoLIP mancano 6 item di cui o il contesto linguistico è risultato incompleto per stabilire la posizione all'interno del turno

- Es. 1. Inizio: VoLIP RA 9 {A: buongiorno il suo nome?}
- Es. 2. Centro: VoLIP NC6 {B: e sono bravo stai dicendo bene stai dicendo meglio di altri}
- Es. 3. Fine: VoLIP FA1 {A: Paolo sai cos'e' sbagliato? per favore}
- Es. 4. Olofrase: VoLIP MA 5 {C: buonasera}

- Tabella 2. Dati numerici relativi alla posizione delle formule di cortesia del C-ORAL-ROM nell'enunciato.

| Fasi del turno | N. di item |
|----------------|------------|
| Inizio | 99 |
| Centro | 59 |
| Fine | 92 |
| Olofrase | 335 |
| | Tot. 585 |

- Es. 1. Inizio: C-ORAL-ROM ifamdl09 {21 // [<] <scusami>/a fine marzo?//}
- Es. 2. Centro: C-ORAL-ROM ipubmn03 {127//in che anno/scusi/più pe [/] più o meno/ <precisamente>?//}
- Es. 3. Fine: C-ORAL-ROM inatco03 {127//<bene/avanti>//}
- Es. 4. Olofrase: C-ORAL-ROM itelpv01 {174//ti ringrazio//}

- Tabella 3. N. di macrostrutture con l'indicazione del numero dei turni³³ coinvolti riscontrate negli eventi comunicativi di VoLIP e in C-ORAL-ROM:

oppure la formula è riportata ovvero non espressa direttamente dal parlante nei confronti dell'interlocutore.

³³ Per turno si intende la sequenza di parole prodotte da un interlocutore e compresa tra il momento in cui questi inizia a parlare e il momento in cui un altro interlocutore fa altrettanto.

| N. di turni coinvolti nelle macrostrutture | N. di macrostrutture |
|--|----------------------|
| 2 | 15 |
| 3 | 23 |
| 4 | 28 |
| 5 | 29 |
| 6 | 18 |
| 7 | 18 |
| 8 | 3 |
| 9 | 1 |
| 10 | 6 |
| 11 | 1 |
| | Tot. 142 |

- Es. di macrostruttura comprendente 5 turni:

VoLIP NB64:

A: chi Gaeta'<no>?

B: chillu du XYZ

A: ah buongiorno come state? 1

B: ahah buongiorno eh mio figlio ha fatto la perizia ha detto il 2
perito de<vi> dovrete passare voi

A: ah sì sì lo so

B: ahah va be' questo è

A: io vulevo sulu 'a conferma ca l' avivano fatta 'a perizia

B: ah senti una cosa ha detto XYZ nun ti scurda' 'e isse

A: come?

B: XYZ ha eh

A: ah no no no nun te preoccupa' < ??? > i' riesce a
tratta' pure 'u danno suie ia'

B: okay

A: va buono?

B: va bene buona giornata 3

A: ciao ciao 4

B: ciao ciao 5

- Tabella 4: n. di microstrutture con l'indicazione del numero dei turni coinvolti riscontrate negli eventi comunicativi di VoLIP e in C-ORAL-ROM:

| N. di turni coinvolti nelle microstrutture | N. di microstrutture |
|--|----------------------|
| 2 | 111 |
| 3 | 55 |
| 4 | 23 |
| 5 | 7 |
| 6 | 4 |
| 7 | 5 |
| 8 | 1 |
| 9 | 1 |
| 10 | 1 |
| | Tot. 208 |

- Es. di microstruttura comprendente 2 turni:

VoLIP MA14:

B: cerco di vendere questi qui li ho portati guarda che non sono prezzi che eran già stati <?>

A: [fischia]

B: cos'è che hai fatto?

A: sei una ladrona una ladrona

B: e qualcuno è già andato qualcuno voglio cercare di vendere queste cose orribili queste qui poi

A: ci metteranno nelle due croci

B: è cancellato questo

A: ci metteranno nelle due croci in fianco al Biagio e il Biagio come Gesù Cristo e noi due i suoi ladroni [ridono]

A: ciao Emy 1

B: ciao 2

- Tabella 4: n. di sub-strutture con l'indicazione del numero dei turni coinvolti riscontrate negli eventi comunicativi di VoLIP e C-ORAL-ROM:

| N. di turni coinvolti nelle sub-strutture | N. di sub-strutture |
|---|---------------------|
| 2 | 2 |
| 4 | 8 |
| 5 | 5 |
| 6 | 5 |
| 7 | 5 |
| 8 | 1 |
| 10 | 2 |
| 11 | 2 |
| 12 | 1 |
| 14 | 1 |
| | Tot. 32 |

- Es. di sub-struttura comprendente 4 turni:

VoLIP RE 11:

A: e noi speriamo tra un anno anche noi di essere qui ci fate sapere com'è andata

E: va bene <?>

A: va bene? signor Luciano arrivederci arrivederci 1

E: almeno una cosa l'abbiamo <?> almeno

A: e' molto tenero il signor

Angelo

E: almeno nun me da' più el pilota

D: a me l'unica <??> per il giudice

A: ah

D: che non ci vanno di mezzo i figli

E: ecco questo

A: ecco quello

D: quella è_ la cosa più bella

A: è per lei più importante

D: ah

E: va be'

A: accomodatevi pure

| | |
|-----------------------|----------|
| E: <u>arrivederci</u> | <u>2</u> |
| D: <u>buonasera</u> | <u>3</u> |
| A: <u>buonasera</u> # | <u>4</u> |

2.13. Ripetizione

In questa sezione viene preso in considerazione il fenomeno della ripetizione in quanto risulta particolarmente centrale nella tematica delle formule di cortesia e del linguaggio formulare in generale. Tannen (2007: 49 s.), in particolare, lega direttamente il fenomeno della ripetizione nella conversazione alla questione del linguaggio fisso, prefabbricato, in opposizione alla creazione *ex novo*. L'analisi della ripetizione, infatti, sarebbe un'ulteriore spia del fatto che molta parte del linguaggio umano non viene prodotta ogni volta nuovamente ma si affida a risorse già disponibili quali il regno dell'idiomatico e del formulare. Questo, lungi dal definire i parlanti utenti inconsapevoli di un repertorio di espressioni fisse, rappresenterebbe la cifra della creatività che sorge dal gioco di alternanze tra fissità e novità. In questa prospettiva, Tannen (2007: 58) riconosce quattro funzioni della ripetizione nella conversazione: *produzione*, in quanto la ripetizione consente al parlante di esprimersi in modo più efficiente e con minor impiego di energie; *comprensione*, in quanto attraverso la ridondanza l'ascoltatore può ricevere e intendere informazioni alla stessa velocità circa con cui vengono prodotte; *connessione*, in quanto la ripetizione assume la funzione referenziale e di legatura delle diverse parti di un discorso; *interazione*, in quanto la ripetizione serve a gestire l'attività della conversazione legando gli uni con gli altri i partecipanti al discorso.

La ripetizione è, quindi, un fenomeno complesso, multidimensionale, caratteristico dell'esistenza umana non solo per ciò che riguarda l'espressione linguistica ma che comprende tutti gli aspetti della vita ordinaria (Fischer 1995) di cui il parlante non è sempre consapevole. Bazzanella (1996) infatti teorizza una scala di consapevolezza della ripetizione che va dall'inconsapevolezza della ripetizione dei segnali discorsivi nella conversazione alla consapevolezza delle strategie retoriche dei poeti e pubblicitarie degli inserzionisti³⁴ e, distinguendo tra autoripetizione e eteroripetizione, quale differenza basilare nel trattamento

³⁴ Cfr. con il fenomeno della ripetizione polifonica trattato nel Cap. I (Bazzanella 2013).

della ripetizione, riconosce a questo fenomeno diverse macro- e microfunzioni. Al primo gruppo appartengono le funzioni cognitiva, testuale, stilistica, argomentativa, conversazionale, interazionale ed etnica, mentre al secondo concernono funzioni conversazionali e interazionali. Sia le macrofunzioni che le microfunzioni della ripetizione dipendono fortemente dal contesto in cui la ripetizione occorre e in cui si intrecciano diverse varianti. Ciò fa in modo che ogni elemento ripetuto non conservi mai lo stesso significato dell'espressione precedente perché l'azione stessa della ripetizione, a livello semiotico, comporta un accumulo di significato che modifica il significato stesso³⁵.

Relativamente al fenomeno della ripetizione Aitchison (1995) fornisce due gruppi di variabili utili a una classificazione. Le prime, relativamente stabili, fanno riferimento a mezzo (scritto *vs* parlato), partecipanti (*self-repetition vs other-repetition*), scala di fissità (grado di ripetizione, totale o parziale), scala temporale (ripetizione immediata o ritardata) e taglia (dimensione delle unità ripetute).

Le seconde invece sono funzione, intenzionalità e opzionalità. La prima si basa sulla distinzione tra autoripetizione e eteroripetizione e distingue tra a) la ripetizione usata iconicamente per intensificare, iterare e creare effetti di continuazione; b) la ripetizione adoperata come coesivo testuale che facilita la comprensione da parte dell'ascoltatore; c) la ripetizione impiegata per mantenere lo sviluppo conversazionale.

La distinzione tra ripetizione intenzionale e non intenzionale risulta spesso poco chiara nella conversazione parlata, tuttavia, è possibile sommariamente distinguere tra a) ripetizione intenzionale, più facilmente riconoscibile nello scritto come in poesia; b) *covert controlled*, che occorre soprattutto nelle conversazioni molto informali; c) non intenzionale, che occorre in misura differente sia nei parlanti normofasici che patologici.

Infine, per quanto riguarda l'opzionalità il parametro prevede quattro alternative distinguendo tra a) ripetizione obbligatoria, che occorre nei casi in cui il fenomeno è stato grammaticalizzato, come nella reduplicazione; b) ripetizione opzionale, relativamente all'alterazione delle parole nella conversazione; c) ripetizione dispreferita, quando viene evitata per favorire

³⁵ Cfr. il concetto di *incremental repetition* che si ritrova in Cardona (1983: 40) secondo cui il discorso orale segue un andamento definibile come epicicloidale per cui, riavvolgendosi continuamente su se stesso, non solo ripete tutto il già detto ma porta anche qualcosa di nuovo.

la pronominalizzazione; d) ripetizione impossibile o fortemente dispreferita.

In questa sede sono stati analizzati i casi di autoripetizione delle formule di cortesia nella comunicazione parlata. La connessione tra le sequenze formulari, più in generale espressioni multiparola, e il fenomeno della ripetizione e della reduplicazione, è stato già affrontato da Wang (2005), che, tenendo simultaneamente presenti le tre dimensioni di forma morfosintattica, semantica e pragmatica, classifica le varie forme di reduplicazione in tre grandi gruppi che si distinguono in

- *full copy* (es. *on and on*),
- *partial reduplication* (es. *here and there*),
- *triplet & others* (es. *tic-tac-toe*).

Per quanto riguarda il corpus qui analizzato, su 3325 item sono stati riscontrati 186 casi di ripetizione dello stesso item, con o senza variazioni, da parte dello stesso locutore. Gli item sono stati dapprima suddivisi in base al numero di volte in cui la forma risulta ripetuta in tre gruppi relativamente al numero di ripetizioni che la forma presenta: una ripetizione (164 item); due ripetizioni (15 item); tre ripetizioni (7 item).

La tabella seguente illustra le varie forme di ripetizione riscontrate fornendo per ciascuna struttura il numero di item ritrovato.

| Struttura | Item |
|---|--|
| Una ripetizione: X₁ X₁ | |
| Varianti | Esempi |
| X ₁ X ₁ | <i>arrivederci arrivederci</i> (2); <i>bonasera bonasera</i> (1); <i>brava brava</i> (4); <i>bravo bravo</i> (3); <i>buon sonno buon sonno</i> (1); <i>buongiorno buongiorno</i> (3); <i>bye bye</i> (2); <i>ciao ciao</i> (96); <i>come va? come va?</i> (1); <i>complimenti complimenti</i> (1); <i>grazie grazie</i> (10); <i>la ringrazio la ringrazio</i> (1); <i>ma scusa ma scusa</i> (1); <i>mi scusi mi scusi</i> (1); <i>no scusa no scusa</i> (1); <i>permesso permesso</i> (1); <i>prego prego</i> (7); <i>scusa scusa</i> (3); <i>ti prego ti prego</i> (1) |
| X ₁ X ₂ | <i>bye byes</i> (1); <i>scusi scusa</i> (1); <i>me scusi me scusi tanto</i> (1) |
| X ₁ X ₁ X ₂ | <i>ma scusa ma scusa scusa</i> (1) |
| X ₁ Y ₁ Y ₁ | <i>un bacione grosso grosso</i> (1); <i>un bacione</i> |

| | |
|---|---|
| | <i>grande grande</i> (2) |
| [X ₁] [X ₁ Y] | <i>buona buona guida</i> (1); <i>buon buon lavoro</i> (1) |
| [X ₁ X ₁] Y | <i>buonasera buonasera Ap</i> ³⁶ (1); <i>chiedo scusa chiedo scusa ai nostri due ospiti</i> (1); <i>ciao ciao Ap</i> (5); <i>ringrazio ringrazio <?> per avermi <?> *</i> (1); <i>saluta la saluta la la signora</i> (1); <i>vi voglio ringraziare vi voglio ringraziare perché siete davvero stupendi</i> (1) |
| [X ₁ X ₁] Y ₁ Y ₁ | <i>ciao ciao zi' zi'</i> (1) |
| X [Prep Y ₁ Y ₁] | <i>dai un bacio a tutti tutti</i> (1) |
| [X ₁] [X ₁ Y] Z | <i>tanti tanti auguri per ieri</i> (1) |
| Z [X ₁] [X ₁ Y] | <i>te manda tanti tanti auguri</i> (1) |
| [X ₁ Y ₁ Y ₁] Z | <i>un bacione grosso grosso a te e a Renata della Marconi</i> (1) |
| Due ripetizioni: X₁ X₁ X₁ | |
| Varianti | Esempi |
| X ₁ X ₁ X ₁ | <i>bravo bravo bravo</i> (2); <i>ciao ciao ciao</i> (8); <i>grazie grazie grazie</i> (1); <i>scusa scusa scusa</i> (1) |
| X ₁ X ₁ X ₂ | <i>ma scusa ma scusa scusa</i> (1) |
| X ₁ Y ₁ Y ₁ Y ₁ | <i>un bacione a tutti a tutti a tutti</i> (1); <i>un ringraziamento grosso grosso grosso</i> (1) |
| Tre ripetizioni: X₁ X₁ X₁ X₁ | |
| Varianti | Esempi |
| X ₁ X ₁ X ₁ X ₁ | <i>ciao ciao ciao ciao</i> (5); <i>brava brava brava brava</i> (1) |
| X ₁ X ₂ X ₂ X ₂ | <i>scusi mi scusi mi scusi mi scusi</i> (1) |

Concludendo, è ovviamente da segnalare che nel parlato spontaneo il fenomeno della ripetizione è principalmente un meccanismo di controllo

³⁶ Ap sta per Appellativo.

della programmazione del discorso riconducibile a due strategie, l'autoripetizione e l'eteroripetizione (cfr. Voghera 2017: 82). Anche nei dati appena esposti, infatti, è possibile individuare casi di autoripetizione dovuti a processi di controllo e di progettazione come negli esempi *ringrazio ringrazio <?> per avermi <?> e saluta la saluta la la signora*, riportati in contesto in Es. 1 e Es. 2.

Es. 1.

VoLIP FE 7:

A: chi conosce <?> sa che una ditta che fa della roba veramente bella anzi ringrazio ringrazio <?> per avermi <?> e poi insomma tutti gli altri premi che ci saranno le rose i profumi insomma tutte quelle altre cose normali pupazzi cose varie insomma una favola qui c'e' uno spettacolo

Es. 2.

VoLIP FB 18:

C: va bene io saluto

A: d' accordo Sergio

C: c'e' del pinzimonio in bazza <F> [rinforzo]

A: <??> saluta la saluta la la signora la la seconda

C: la signora

A: guerrigliera

C: d' accordo

Ad ogni modo, tutte le altre occorrenze rappresentano casi di ripetizione a fini stilistici con lo scopo di modificare la forza illocutoria lungo l'asse dell'intensità (vedi *infra*). Inoltre, il fenomeno della ripetizione può essere inteso come strategia di produttività all'interno della grammatica delle costruzioni comportando il superamento della dicotomia produttività : astrattezza e complessità, in quanto a partire da costruzioni semplici e specificate è possibile derivare altre costruzioni con funzioni diverse e specifiche.

2. 14. Intensità

Le formule di cortesia possono, infine, essere analizzate attraverso la dimensione unica dell'intensità quale modificazione della forza illocutoria tra i due poli opposti dell'intensificazione e della mitigazione.

In quest'ottica, le formule di cortesia rientrano a pieno titolo nell'ambito dell'attenuazione cortese definibile, in prima istanza, come il complesso di azioni verbali convenzionali di una data lingua che regolano il comportamento sociale. Lakoff (1989), a questo proposito, distingue tra *politeness*, *non-politeness* e *rudeness*. Si definiscono *polite* quegli enunciati che aderiscono alle regole della cortesia indipendentemente dal fatto che sono previste in un particolare tipo di discorso, *non-polite* è, invece, il comportamento verbale che non si conforma alle regole della cortesia in quanto vengono seguite laddove non sono previste, infine, *rude*, è il comportamento verbale che non utilizza le strategie della cortesia proprio in quelle circostanze in cui sono previste, mostrandosi in questo modo negativamente conflittuale. Quindi, le regole della cortesia comprendono l'uso di quelle forme cortesi previste dalle convenzioni sociali di uno specifico contesto culturale soprattutto quando l'interazione è lo scopo principale del discorso e quando vi siano circostanze non troppo private in modo da permettere l'espressione di contenuti senza dare ampio sfogo alla dimensione emozionale.

L'attenuazione cortese rientra nell'ambito più generale della mitigazione che Fraser (1980) distingue dalla cortesia in quanto, mentre la mitigazione comporta una riduzione degli effetti sgraditi di una data azione, la cortesia, d'altra parte, dipende dalla misura con la quale il parlante ha agito in modo appropriato in quel contesto. Certamente, vi sono casi in cui la cortesia e la mitigazione occorrono simultaneamente ma si tratta di due fenomeni distinti legati da una relazione di dipendenza unilaterale, per cui mentre la mitigazione implica la cortesia, il contrario non è sempre vero e, quindi, la mitigazione può occorrere solo laddove il parlante sia anche cortese.

Il fenomeno della mitigazione è molto ampio, complesso e articolato (Caffi 2001) e, in linea generale, si può definire come una forma di adattamento reciproco tra gli interlocutori per cui il locutore agisce adattandosi al destinatario e alla situazione comunicativa. Solo in questo modo, il parlante "riduce" sé stesso per dare spazio al destinatario e dare luogo alla dimensione dialogica, attraverso quei meccanismi di mascheramento che Caffi (2001) definisce *siepi*, *cespugli* e *schermi*. Nei primi, la mitigazione è centrata sul contenuto proposizionale ed è intesa come vaghezza, nei secondi, è fondata sull'indicatore di forza illocutoria ed è interpretata con l'essere indiretti, negli ultimi, infine, la mitigazione è

basata sull'origine deittica ed è definita come attenuazione della responsabilità enunciativa del parlante.

Il polo opposto della mitigazione è costituito dall'aggravazione, corrispondente al linguaggio conflittuale, contrario agli ideali di collaborazione e di armonia sociale ma direttamente dipendente dall'emotività e, in particolare, dall'impazienza e dalla furia del locutore che può giungere all'espressione di imprecazioni, maledizioni etc. (cfr. Held 1992; Merlini Barbaresi 2009).

A partire dal lavoro di Labov (1984) le due dimensioni della mitigazione e dell'aggravazione sono state considerate sotto l'unica dimensione dell'intensità, una dimensione a due vettori, uno per la modificazione o attenuazione e l'altro per l'aggravazione o intensificazione, corrispondenti alle molteplici strategie utili alla modificazione della forza illocutoria degli atti linguistici (cfr. Austin 1962/1987, Searle 1969/1976). Bazzanella, Caffi e Sbisà (1991) forniscono una classificazione del fenomeno secondo quattro dimensioni corrispondenti a

- contenuto proposizionale: indeterminatezza vs precisione, diminuzione vs aumento;
- espressione di stati emotivi: tenue, in situazioni formali vs intenso, in situazioni informali;
- ruoli modali dei partecipanti: potere, obbligo e impegno del locutore rispetto alla verità dell'enunciato e all'intenzione di compiere l'atto stesso;
- obiettivi perlocutori: maggiore o minore intensità nel pervenire a un obiettivo perlocutorio, volontà di evitare o di sottolineare sequenze perlocutorie conflittuali.

A questa classificazione ne segue un'altra basata su tre dimensioni (Bazzanella 2004, Bazzanella & Gili Fivela 2009):

- contenuto proposizionale: determinazione vs precisione, diminuzione vs aumento;
- attitudine del parlante: emozioni, prospettiva soggettiva del parlante (Bühler 1934/1983, Benveniste 1966/1971), autorità del parlante, obblighi dell'interlocutore, impegno del parlante rispetto a verità e intenzione;
- livello interazionale: correlati sociolinguistici, contesto linguistico e contesto situazionale, sviluppo conversazionale, effetti perlocutori.

Come è facilmente intuibile, delle tre dimensioni, la terza è quella che maggiormente ha a che fare con la dimensione parlata e con altri fenomeni come la cortesia, tuttavia le tre dimensioni sono difficilmente scindibili e costituiscono nell'insieme un'unica configurazione pragmatica complessiva (Bazzanella & Gili Fivela 2009)³⁷.

In quest'ottica, le formule di cortesia, corrispondenti sostanzialmente agli atti comportativi di Austin (1962/1987) e agli atti espressivi di Searle (1969/1976) nella classificazione dell'illocuzione, rientrano propriamente nell'ambito dell'attenuazione cortese, in quanto espressione verbale delle

³⁷ Durante il soggiorno presso l'Universidad Metropolitana de Ciencias de la Educación di Santiago del Cile (Accordo Internazionale, sett.- dic. 2016) è stato approfondito anche lo studio della cortesia linguistica e del fenomeno dell'attenuazione come categoria pragmatica nel castigliano cileno. Il fenomeno è fortemente sentito e utilizzato nella variante castigliana sudamericana rispetto allo spagnolo peninsulare a causa della più marcata stratificazione sociale della società cilena e confermato, d'altra parte, dalla generale affermazione nello spagnolo europeo dell'appellativo *tu*.

Per dare conto di questo fenomeno non solo linguistico ma, più in generale etnico e culturale, si riporta di seguito un breve elenco di alcune strategie usate dai parlanti cileni per attenuare i loro enunciati (cfr. Puga 2013, 2014 e la ricca bibliografia riportata):

- alternanza del pronome personale *yo* (io) con il pronome indefinito *uno* (uno) che insieme all'uso di verbi impersonali e al pronome impersonale riflessivo *se* (se) nel discorso formale contribuisce a ridimensionare le responsabilità del parlante nei confronti del contenuto dell'enunciato (parallelamente in Spagna lo stesso effetto viene conseguito tramite l'uso del pronome personale *tú* (tu));
- uso dell'avverbio *absolutamente* (assolutamente) in luogo di *de ninguna manera, de ningún modo* perché permette di omettere l'elemento negativo *no* o *nada*;
- uso avverbiale di *como* (come) come forma attenuata rispetto a *un poco* (es. *estoy como cansada*);
- uso dell'aggettivo numerale frazionario *medio* (es. *medio kilo*) come avverbio a fini attenuativi in cui la mitigazione viene applicata a una qualifica negativa della persona o dell'oggetto in questione (es. *estoy medio molesta contigo*);
- uso di perifrasi verbali formate da un ausiliare seguito da un gerundio (es. *no se está sintiendo bien*) che comunica un aspetto durativo e quindi attenuato in luogo della forma senza gerundio (es. *no se siente bien*) perché quest'ultima risalta il carattere temporale e non modale del verbo;
- uso del diminutivo quando si combina con espressioni di affettività, risultando quindi anche strategia di attenuazione, in caso contrario può causare perfino un effetto peggiorativo;
- uso di eufemismi e perifrasi per indicare attività fisiologiche che comportano secrezione, come il ciclo mestruale o il sudore, di alcune parti del corpo e capi di vestiario, di caratteristiche fisiche considerate poco gradevoli, come la calvizie o la bassa statura, di sentimenti personali e di fenomeni sociali fortemente sentiti, come la droga.

- forma per lo più fissa e quindi non ulteriormente specificata e calata nella situazione comunicativa data³⁸ (es. C-ORAL-ROM ifamd106 {168 //ciao//});
- contenuto proposizionale neutro ovvero adattabile e fruibile in ogni parte della giornata (es. VoLIP FE15 {B: ciao allora spazio alla regia}) e in ogni tipo di evento o di occasione (es. C-ORAL-ROM itelpv03 {174//<auguri>//})³⁹ relativamente alla funzione propria di ciascuna formula;
- non caratterizzate da nessuna particolare attitudine verso il parlante o verso l'ascoltatore (es. VoLIP NA3 {B: senti ti volevo dire due cose innanzitutto complimenti});
- dalla possibilità di comparire in ogni parte di un evento comunicativo non avendo una posizione predefinita e limitatamente alla funzione propria di ciascuna formula (es. C-ORAL-ROM ipubdl03 {41//grazie//}).

A partire da formule di cortesia di attenuazione cortese neutra è possibile spostarsi verso entrambe le direttrici del continuum in modo da intensificare o deintensificare la dimensione considerata. Si è già detto che, in generale, la mitigazione è una forma di adattamento al destinatario e alla situazione comunicativa e che, pertanto, l'attenuazione cortese modula le

³⁸ In questo gruppo ho inserito anche le occorrenze della forma *bravo/a* la quale, segnalata da Treccani (<http://www.treccani.it/vocabolario/bravo1/>) «come voce di approvazione, di applauso (spec. in teatro o in altri spettacoli pubblici)», è a tutti gli effetti partecipe della classe delle formule di cortesia come formula di apprezzamento in occasione di un evento particolare, ma non solo pubblico e teatrale, suscettibile, nella forma non alterata né reduplicata, solo alla flessione di genere e di numero e, per questo, a essere classificata come neutra relativamente al continuum dell'attenuazione cortese. Inoltre, è da segnalare che, proprio a partire dalla voce di approvazione come plauso al termine di spettacoli teatrali etc., la forma *bravo!* è attualmente diffusa all'estero per segnalare encomio e apprezzamento alla fine di un'esibizione (per la storia completa del termine *bravo* e, in particolare, dell'esclamazione *bravo!* si confronti Patota 2016) ma anche, in forma fissa e non flessibile nelle categorie di genere e di numero, impressa su biglietti di auguri e congratulazioni come è stato possibile notare soprattutto in area francese durante il soggiorno presso l'LPL *Laboratoire Parole et Langage* CNRS a Aix-en-Provence (Erasmus Placement, mar.-mag. 2017). La diffusione linguistica e la fissità morfologica di *bravo!* riprendono a tratti la storia ormai internazionale del saluto *ciao* (cfr. Aebischer 1936; Alinei 1977, 1991; Benveniste 1969; Cortelazzo 1981; de Boer 1999; De Blasi 2018) specializzati in molti paesi stranieri come formula di commiato confidenziale rispetto alla duplice funzione di apertura e di chiusura vigente nella lingua italiana.

³⁹ Da questa esemplificazione risultano ovviamente esclusi i casi di condoglianze.

formule di cortesia in modo che siano più o meno calibrate sull'ascoltatore e sulle circostanze di produzione. Dunque, una formula di cortesia risulta intensificata rispetto alla dimensione dell'attenuazione cortese quando presenta

- forme meno convenzionali e più arbitrarie che denotano la volontà del parlante di produrre una formula di cortesia che si adatti alla situazione corrente (es. VoLIP NB6 {A: va bene a tutti un abbraccio circolare});
- forme di ripetizione e di reduplicazione in quanto denotano un'intensificazione della funzione (es. C-ORAL-ROM imedts02 {13//parleremo insieme/grazie/grazie/parleremo/ insieme di/viaggi di nozze//}) e una specializzazione in determinate fasi dell'evento comunicativo (cfr. Bazzanella 2004; Guil 2009);
- forme alterate sia in accrescimento (es. VoLIP FE6 {C: con tanta gioia un abbraccio e un bacione}) che in diminuzione (es. C-ORAL-ROM itelpv05 {235//allora mamma un bacino/tutto bene/ci si sente/domani mattina/mh>//}) (cfr. Bazzanella 2004; Caffi 2005) indicanti significati positivi per l'ascoltatore;
- indicazioni specifiche relativamente a un tempo futuro determinato (es. C-ORAL-ROM itelpv02 {105//a domani/eh//}) o indeterminato (es. C-ORAL-ROM itelpv10 {100//a dopo/ciao//}), a una determinata parte della giornata (es. VoLIP MA 18 {I: buongiorno senta io non mi ricordo piu' se ho gia' ritirato il mio diploma delle_ delle superiori}) o a un determinato evento o circostanza (es. C-ORAL-ROM ifamcv21 {73//[<] <auguri>/per l'<esame>//});
- uso di quantificatori universali (es. C-ORAL-ROM imedrp04 {1//buonasera/e benvenuti a tutti//}), quantità numeriche alte definite (es. VoLIP RB 30 {A: grazie mille}) (cfr. Bazzanella 2011) o indefinite (es. VoLIP FB 33 {A: ti ringrazio molto});
- uso di aggettivi dal significato positivo (es. VoLIP ME 7 {E: taglio subito o gliela facevano smettere coi responsabili che c'erano dentro la trasmissione cioè nella_ nel canile # o # da Torino potevano anche avere ragione perché non sono riusciti a prendere veramente la linea auguri e tante belle cose buonasera});
- uso di interiezioni primarie esprimenti emozioni positive (es. VoLIP RA 3 {C: ah grazie questi allora me li riprendo su poi la prossima volta te li porto a Roma});

- verbi al tempo futuro o imperfetto e al modo condizionale in quanto indicano pianificazione in atto da parte del parlante e possibilità di scelta da parte dell'ascoltatore (es. VoLIP NB8 {M: Sandro ciao sono Mario XYZ eh ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie eh niente io sono in partenza per Parigi dove vado a fare i sottotitoli torno domenica eh così sarò qua appunto da domenica a mercoledì a Roma spero che ci sentiamo in quei giorni poi Sudamerica e poi boh si vedrà allora spero che tu stia bene eh niente insomma a presto saluti a Pietro ciao}) (cfr. Miecznikowski 2009);
- protasi del periodo ipotetico che mitiga una forma imperativa (es. VoLIP RB 9 {I: scusa se ti disturbo});
- modali come *dovere* in quanto indicano impegno da parte del parlante rispetto alla veridicità dell'enunciato e alle sue intenzioni (es. VoLIP FD5 {B: la cosa più interessante degli anni scorsi è che le novità millenovecentonovanta novantuno sono ancor più grosse e corpose degli altri anni e devo anche le mie scuse all'amico Grazzini che a causa del mio ritardo ha dovuto parlare prima di non solo prima di me ma nell'ora forse più ingrata subito dopo il pranzo_ ma m'ero intrattenuto strada facendo con il dottor Bellagamba a parlare peraltro delle figure di nuove figure nuove forme del delitto di frode fiscale quindi gli argomenti erano seri eh ve ne parlerà poi il dottor Bellagamba};
- forme reverenziali (es. VoLIP FA14 {A: altrettanti signora grazie arrivederla}), allocutivi formali e di reverenza (es. LIP FE15 {B: buonasera signora})⁴⁰;
- invito all'interlocutore di avvicinamento spaziale (es. C-ORAL-ROM inatco03 {36//avanti//});
- riduzione del parlante attraverso forme impersonali o che mascherano il locutore (es. VoLIP NC3 {E: bene allora a nome dell'istituto Politeia e del giornale L' Ortica ringrazio quanti sono intervenuti e non posso non

⁴⁰ Cfr. Spitzer (1921 (1976: 61-62) sull'uso degli appellativi

L'appellativo *caro* serve a introdurre ogni nuovo concetto. Sembra quasi che lo scrivente, che non può seguire direttamente l'effetto delle sue parole sull'interlocutore, come nella conversazione orale, senta il bisogno di richiamarlo, prima di ogni nuova idea, a un'attenzione rinnovata, e di garantirsi quell'attenzione. Si tenga conto, inoltre, del fatto che scrivendo una lettera si è molto più formali e si tratta l'interlocutore con una cortesia e una deferenza assai maggiori di quanto non accadrebbe nel rapporto orale.

esprimere a ciascuno la mia ammirata riconoscenza per il fatto che nonostante l'orario e la calura abbiano voluto ugualmente onorare di loro presenza questa nostra manifestazione};

- *noi* inclusivo in quanto indica maggiore coinvolgimento del destinatario in una dimensione inclusiva di parlante e ascoltatore (es. VoLIP NB39 {B: arrivederci}) (cfr. Bazzanella 2009);
- specializzazione in una particolare funzione e/o posizione all'interno dell'evento comunicativo (es. VoLIP ME 6 {A: a risentirci});
- argomenti dipendenti dalla formula (es. VoLIP NC3 {G: chiedo scusa per il ritardo continui}).

Le formule classificate come intensificate rispetto alla dimensione dell'attenuazione cortese sono 1290 a fronte delle 1080 identificate come tendenti al polo della deintensificazione. Con la tendenza alla deintensificazione si intende sottolineare il fatto che l'attenuazione cortese diminuisce spingendosi fin verso i confini del polo dell'aggravazione, tenuto conto del continuum dell'intensità, ma senza oltrepassarli in quanto le formule di cortesia permangono comunque nell'ambito dell'attenuazione cortese. Appartengono a questo gruppo quelle formule di cortesia che presentano

- il soggetto espresso, laddove la lingua italiana non ne ha necessità, ponendo in questo modo il focus sul parlante piuttosto che sull'ascoltatore (es. VoLIP FB 34 {B: io la saluto le lascio la linea per qualcun altro se c'entra eh siccome lei aveva preso il filone di_ jazz in questi giorni no?});
- uso di interiezioni primarie esprimenti emozioni negative (es. VoLIP NE7 {F: ah ciao});
- forme imperative, anche nel caso di scuse, come se il parlante imponesse all'ascoltatore di scusarlo piuttosto che chiedere scusa (es. C-ORAL-ROM ifammn02 {464//hhh <scusa//});
- forme di ripetizione e di duplicazione che esprimono un rafforzamento della modalità della deintensificazione (es. C-ORAL-ROM ifamd101 {323 //<ma scusa [/] ma scusa> [/] ma/c'è mai stato un film/eh/in cui/c'è stato un cattivo/che non ti dava fastidio?//}) (cfr. Bazzanella 2004; Guil 2009);
- particelle di significato negativo e oppositivo (es. VoLIP NA2 {B: no scusa no scusa tu hai detto che mo'_ tramite il numero di telefono <??>});

- deissi personale focalizzata sul parlante lasciando quindi minore spazio all'interlocutore (es. C-ORAL-ROM ifamcv01 {628//ma che dici/scusami//});
- uso di appellativi diretti e informali come nomi propri, nomignoli e aggettivi confidenziali (es. C-ORAL-ROM ifamcv04 {41// [<] <oh> / bravo Lollo >//});
- commutazione di codice con ricorso al dialetto e a forme straniere (VoLIP RB 29 {A: te saluto e te ringrazio un saluto a tutti ciao}, VoLIP MB 46 {B: bye bye}⁴¹);
- modali come *volere* al modo indicativo presente in quanto focalizzano l'attenzione sulle volontà del parlante (VoLIP MD 17 {B: buon pomeriggio a tutti voi e io vi voglio ringraziare per essere intervenuti quest'oggi # });
- *noi* esclusivo indicando esclusivamente il coinvolgimento del parlante (VoLIP FB 14 {A: ciao ciao ciao ecco salutiamo i nostri amici pronto}) (cfr. Bazzanella 2009);
- funzione ironica perché antifrastica rispetto alla funzione propria della formula (VoLIP MA 28 {A: e buonanotte metti il cosino azzurro e va be'}).

⁴¹ Cfr. quanto scrive Spitzer (1921 (1976: 59)) a proposito della commutazione di codice in occasione di formule di cortesia

I saluti cerimoniali, che sono estranei, in realtà, alla sensibilità popolare, sono espressi perlopiù nella lingua letteraria o in quella che lo scrivente ritiene tale, anche se tutto il resto della lettera è scritto in dialetto, allo stesso modo in cui ci troviamo, anche nella parlata orale del popolo, un divario stridente fra il modo naturale di esprimersi e quello goffamente enfatico con cui ci si congratula con qualcuno o ci si rivolge a lui in altre occasioni cerimoniali.

Quarto capitolo

Costruzioni di cortesia

1. Introduzione

In questo capitolo verrà illustrato come è possibile analizzare la categoria delle formule di cortesia secondo tre livelli di analisi. I primi due livelli si pongono sul piano del parlante e rappresentano concretamente la produzione, da un lato, di formule di cortesia, dall'altro di catene di formule di cortesia ovvero della collocazione di due o più formule di cortesia nell'enunciazione di un solo locutore. Il terzo livello, invece, ponendosi sul piano della conversazione (intesa qui come definizione generale per tutti i tipi di testi parlati che coinvolgono più locutori) definisce un livello di costruzione che si concretizza nell'operazione congiunta di più parlanti. In questo modo, le costruzioni di cortesia sono poste in una rete organizzata di costruzioni di diversa complessità – il *Constructicon* come è stato definito (cfr. Fillmore 1988; Goldberg 1995; 2003) - collegata da relazioni di eredità e da meccanismi di unificazione che collegano le costruzioni più astratte alle costruzioni più specifiche fino alla concretezza dei costrutti.

Come si è visto, la Construction Grammar è attenta agli aspetti formali, a partire dal primo tentativo di Fillmore (1988) che introduce la notazione cosiddetta *boxes-within-boxes notation* – contenitori di informazione associati a determinate entità linguistiche, in cui l'informazione stessa è organizzata tramite matrici di attributi e valori (*attribute-value-matrix*, AVM) - fino a elaborazioni più recenti (Kay 2002; Fillmore 2013) che hanno tentato di inglobare nel formalismo costruzionista anche elementi tipici del parlato e della conversazione (cfr. Fried & Östman 2005; Lindstrom & Londen 2008; Wide 2009).

Ciò porta a teorizzare una classe lessico-sintattica che non rappresenta più solamente una classe pragmatica di tipo funzionale ma che, tenendo presente allo stesso tempo tutti gli elementi costitutivi della costruzione, può rappresentare a tutti gli effetti una classe grammaticale autonoma, sia dal punto di vista grammaticale che pragmatico, rispetto ai segnali discorsivi e alle interiezioni. Nei seguenti esempi di formalizzazione la categoria grammaticale delle formule di cortesia sarà rappresentata dalla sigla FeCo desunta dal volume di Slama-Cazacu e Mininni (1989).

2. Primo livello di analisi

Il primo livello di analisi prende in considerazione la produzione di una singola formula di cortesia da parte di un parlante verso un destinatario. Le costruzioni di cortesia presenti in questa sezione sono divise e analizzate secondo la lista di tipi di costruzioni e sono disposte lungo un continuum lessico-sintattico che comprende diversi livelli di astrattezza e complessità, da un lato, e di semplicità e specificazione dall'altro. A questi due parametri si aggiunge anche il diverso grado di produttività che sembrerebbe essere direttamente proporzionale al livello di astrattezza (cfr. Masini 2016), in quanto, per essere produttive, le costruzioni hanno bisogno di variabili da riempire, ma, dato il loro carattere *usage-based*, possono anche fare affidamento alla creatività dei parlanti e alla loro frequenza in una data lingua (cfr. Diessel 2004). Di seguito, vengono illustrati i diversi tipi di costruzione procedendo alla messa a punto di notazioni formali adeguate.

2.1. Costruzioni atomiche

Il primo tipo di costruzioni è stato definito atomico mutuando il termine dalle costruzioni *atomic and specific* e *atomic and schematic* di Croft (2001). Questo tipo di costruzioni è così definito in quanto è caratterizzato da elementi posti al livello della parola monorematica (cfr. la costruzione di tipo *word* di Goldberg (2013)) e non interessati da nessun tipo di variabile risultando quindi totalmente specificate. Come si può vedere (cfr. Appendici 1 e 2), le costruzioni di tipo atomico non presentano nessun tipo di rappresentazione, pertanto possono essere direttamente rappresentate attraverso una matrice di attributi e valori che ne specifichi simultaneamente tutte le proprietà.

Di seguito si riporta la lista dei 17 type di costruzioni di cortesia di tipo atomico indicando per ciascuna di esse il numero di occorrenze riscontrate nel totale degli item analizzati:

- *addio* (1 occorrenza), es.:

VoLIP RA 1 {A: senti allora poi per stasera dopo sto riso che si si si degnasse di cuocersi allora tu hai puoi scegliere fra # una serata brutta a casa di amici di Stefano e Isabella che tipo cioè uno che parte devono dirgli addio cioè sai que<lle> tipo sai tipo serie Berlinguer};

- *auguri* (11 occorrenze), es.:

VoLIP FE18 {A: auguri naturalmente per un eh immediato e pronto ristabilimento};

- *avanti* (13 occorrenze), es.:

C-ORAL-ROM inatco03 {85//<avanti/la prossima>/sì//};

- *baci* (2 occorrenze), es.:

VoLIP MB 88 {A: [da_dei_baci_per_telefono] baci};

- *ciao* (537 occorrenze), es.:

C-ORAL-ROM ifammn13 {//<ciao>//};

- *affettuosamente* (1 occorrenza), es.:

VoLIP NB33 {C: affettuosamente};

- *complimenti* (7 occorrenze), es.:

VoLIP NA3 {B: senti ti volevo dire due cose innanzitutto complimenti};

- *grazie* (338 occorrenze), es.:

VoLIP MA 18 {G: ho capito no perché eh cioè m'arriverà questi giorni va bene se è così grazie};

- *niente* (12 occorrenze), es.:

VoLIP FB 33 {B: niente ci si vede domani};

- *nulla* (1 occorrenza), es.:

C-ORAL-ROM ipubdl03 {210//nulla// 212//<ciao>//};

- *pardon* (5 occorrenze), es.:

VoLIP ND5 {A: il capitolo secondo il tomo secondo pardon comincia con due titoli};

- *piacere* (4 occorrenze), es.:

VoLIP NE13 {C: Massimo Troisi mi fece piacere};

- *prego* (71 occorrenze), es.:

VoLIP MA 24 {A: diciannove otto e centocinquanta prego};

- *salve* (14 occorrenze), es.:

VoLIP RB 9 {A: ho capito salve};

- *sera* (1 occorrenza), es.:

VoLIP NA1 {G: 'sera'};

- *giorno* (1 occorrenza), es.:

C-ORAL-ROM ipubdl01B {3//'giorno'//};

- *domenica* [*a domenica*] (1 occorrenza), es.:

VoLIP FB10 {C: domenica}¹;

¹ VoLIP FB 10:

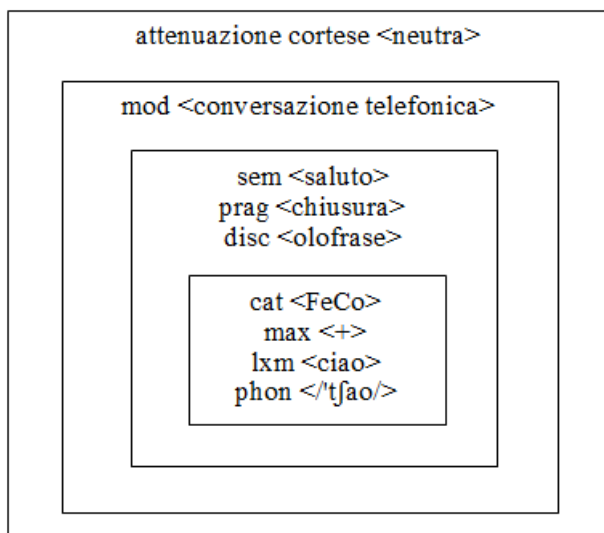
A: alle sei e mezzo s'è fissato?

C: boh?

Dato il carattere *usage-based* dell'approccio costruzionista, presente a tutti i livelli di astrazione, si forniscono di seguito le rappresentazione di alcuni esempi di matrici attributi-valori corrispondenti agli item maggiormente rappresentativi del corpus raccolto (cfr. es. 1, 2, 3)².

Le matrici di attributi e valori rappresentano delle scatole contenenti informazioni all'interno delle quali vi sono altre scatole contenenti a loro volta informazioni. In questo modo è possibile rendere visibile come le informazioni di una costruzione siano tutte simultaneamente presenti al momento della produzione concreta dell'item da parte del parlante.

- Es. 1, matrice attributi-valori della formula di cortesia *ciao*:



A: va bo'

C: ciao

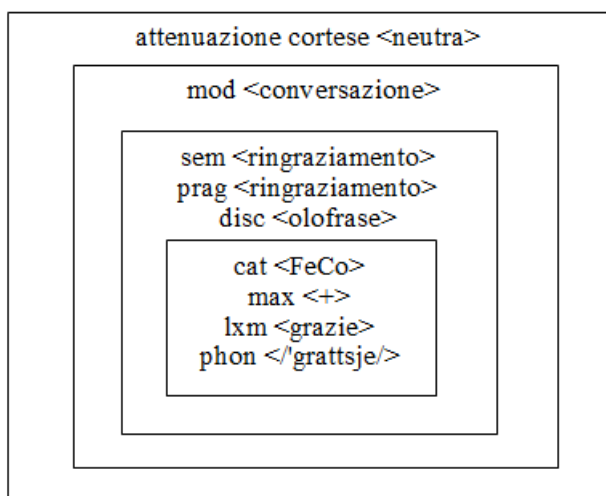
A: ci si sente dopo o ci si vede buona dome<nica>

C: domenica

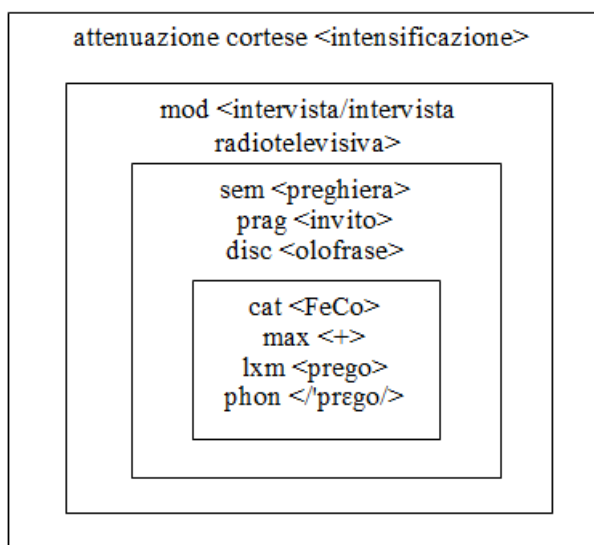
A: ciao.

² Dato il carattere *usage-based* dell'approccio costruzionista, nella rappresentazione delle matrici, relativamente agli attributi sem, prag, disc, mod e attenuazione cortese, sono stati abbinati i valori maggiormente rappresentati nel corpus in modo da fornire una rappresentazione più generalizzante possibile.

- Es. 2, matrice di attributi-valori della formula di cortesia *grazie*:



- Es. 3, matrice di attributi-valori della formula di cortesia *prego*:



Seguendo la prima notazione fillmoriana, sulla destra della matrice appaiono gli attributi mentre sulla sinistra, tra parentesi uncinate, vi sono abbinati i valori.

Di ogni notazione, la scatola più interna riguarda la rappresentazione della forma della costruzione che conta, in primo luogo, la categoria lessicale (cat) a cui, come anticipato, si abbina il valore di Formula di

Cortesia (<FeCo>). In secondo luogo, si riprendono da Fillmore (1988) le nozioni di categoria massimale, che corrisponde all'intero sintagma, e di categoria minimale, coincidente con i singoli item componenti. In questa sede, la categoria max fa riferimento all'interezza della formula di cortesia e presenta il valore <+> oppure specifica un componente della formula di cortesia, valore <->. Gli altri due attributi si riferiscono alla componente lessicale (l_{xm}) e fonematica (phon).

Andando verso l'esterno di ogni notazione, la seconda scatola corrisponde alla rappresentazione della funzione di una costruzione, rispetto alla quale sono specificati, in particolare, i valori per la funzione semantica (sem), per la funzione pragmatica (prag), in cui sono inseriti rispettivamente i sememi e i pragmemi individuati nel capitolo precedente, e per quanto riguarda la funzione discorsiva i valori indicano la posizione che la formula assume nel turno o nell'enunciato.

Infine, l'attributo mod (modalità), che ricalca l'attributo ACTIVITY usato da Wide (2009: 134), fa riferimento al tipo di testo parlato in cui la formula di cortesia risulta maggiormente presente, mentre l'ultima scatola comprendendo la dimensione dell'attenuazione cortese nella matrice fa di questa un attributo a cui abbinare i valori di intensificazione/neutra/deintensificazione.

A prima vista, le costruzioni atomiche sembrano non essere interessate dal fattore della produttività in quanto sono totalmente specificate e non lasciano spazio all'astrazione, tuttavia, il meccanismo della ripetizione può costituire un espediente di produttività utile anche alle costruzioni totalmente specificate (vedi *infra*).

2.2. Costruzioni parzialmente specificate

Il secondo tipo di costruzioni è rappresentato da costruzioni così dette parzialmente specificate. Questo tipo di costruzioni, benché presente sul livello della parola monorematica (cfr. Croft 2001; Goldberg 2013), dispone di una o più variabili per cui risulta maggiormente astratto e complesso rispetto al tipo di costruzioni precedenti. Le variabili contenute in questo tipo di costruzioni prevedono processi flessionali e derivazionali per cui è possibile individuare un certo numero di costruzioni a cui corrispondono più costrutti tramite meccanismi di eredità e di unificazione.

Le costruzioni di cortesia parzialmente specificate corrispondono a 25 *type* risalenti a 7 costruzioni. Di seguito si riporta la lista delle costruzioni con abbinato il numero di occorrenze per costrutto corrispondente:

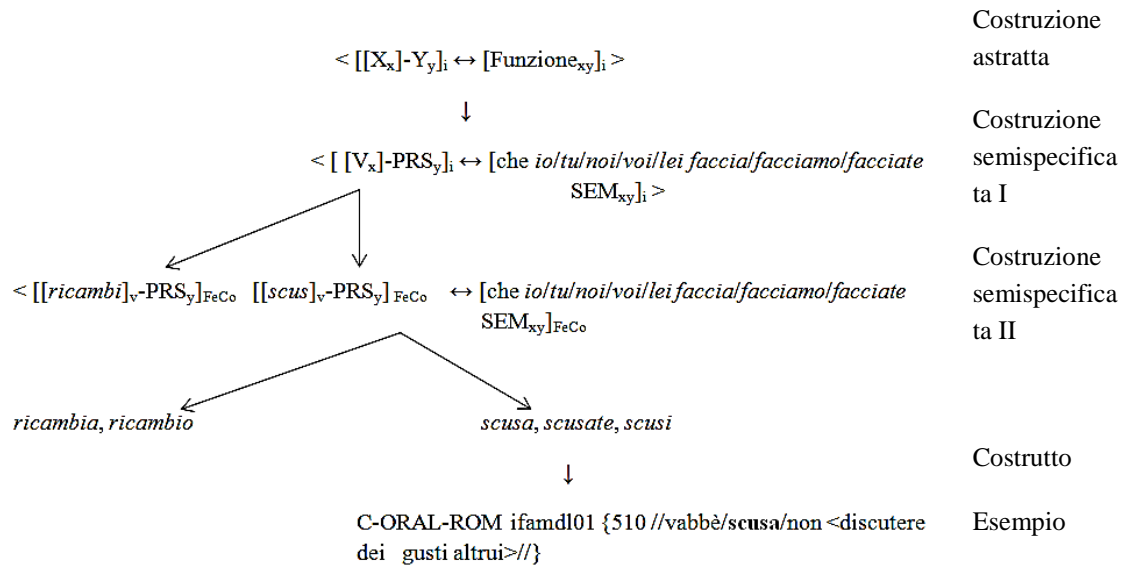
- [*altrettant*-N] > *altrettanto* (6 occorrenze), *altrettanti* (1 occorrenza);
- [*arriveder*-Pro] > *arrivederci* (97 occorrenze), *arrivederla* (12 occorrenze), *rivederci* (1 occorrenza);
- [[*baci*-ALT]-n] > *bacione* (3 occorrenze), *bacioni* (1 occorrenza);
- [*brav*-g] > *bravo* (17 occorrenze), *brava* (8 occorrenze);
- [[V]-PRS] > [*ricambi*-PRS] (*ricambia*, 1 occorrenza; *ricambio*, 1 occorrenza), [*scus*-PRS] (*scusa*, 157 occorrenza; *scus*, 1 occorrenza; *scusate*, 34 occorrenze; *scusi*, 37 occorrenze) (cfr. Fig.1);
- [[[V]-PRS]-Pro] > [*conged*-PRS-Pro] (*congediamoci*, 1 occorrenza), [*figur*-PRS-Pro] (*figurati*, 5 occorrenze; *figuriamoci*, 1 occorrenza), [*perdon*-PRS-Pro] (*perdonatemi*, 1 occorrenza), [*salut*-PRS-Pro] (*salutala*, 1 occorrenza; *salutami*, 1 occorrenza), [*scus*-PRS-Pro] (*scusami*, 55 occorrenze; *scusatemi*, 6 occorrenze) (cfr. Fig.2);
- [[[[V]-PRS]-Pro]-Pro] > [*salut*-PRS-Pro-Pro] (*salutameli*, 1 occorrenza; *salutameli*, 1 occorrenza)³.

Le parti in corsivo rappresentano gli elementi già specificati mentre le variabili da riempire sono espresse in tondo⁴.

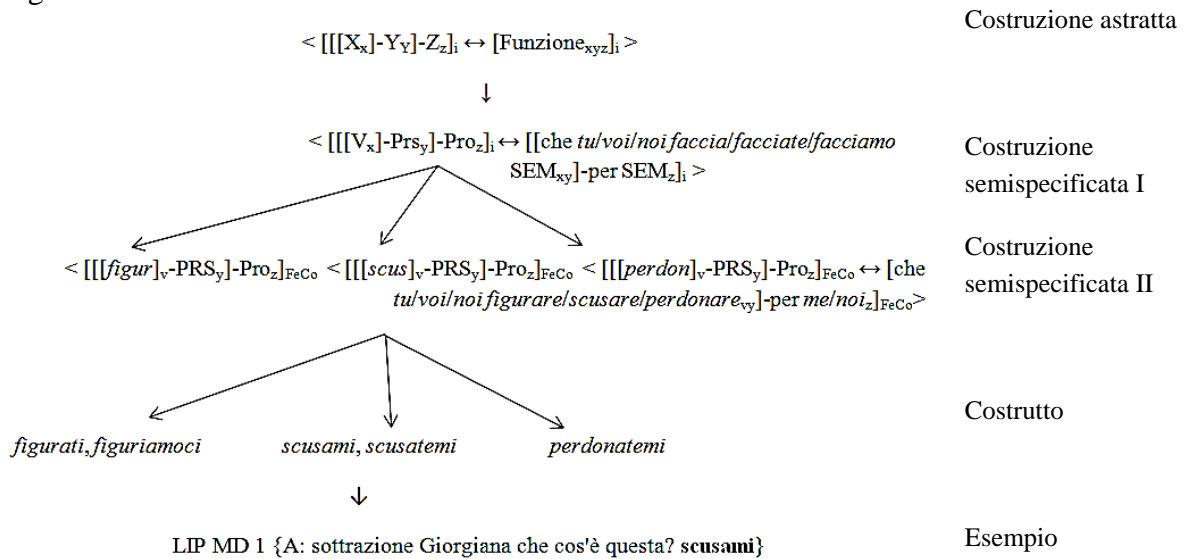
Le costruzioni maggiormente presenti nel corpus sono state analizzate secondo il meccanismo dell'unificazione per cui costruzioni più astratte vengono rappresentate concretamente da costrutti totalmente specificati. I casi rappresentati, inoltre, mostrano anche una gerarchia di eredità secondo cui i livelli più astratti dominano i livelli via via più specificati.

⁴ N > nome; V > verbo; Pro > pronome; PRS > persona; ALT > alterato; g > genere; n > numero.

- Fig.1



- Fig. 2



La parte sinistra delle costruzioni rappresenta la forma unita convenzionalmente (↔) alla funzione. Forma e funzione della costruzione sono legate dagli indici presenti in apice destro. Come si evince dalla

descrizione al lato si passa dal livello di rappresentazione più astratto (Costruzione astratta) a livelli di rappresentazione semispecificati (Costruzione semispecificata I, Costruzione semispecificata II) fino al livello totalmente specificato del costruito rappresentato da un esempio derivato dal corpus.

Secondo la letteratura costruzionista (cfr. Masini 2016), le costruzioni presenti in questa sezione non risultano produttive in quanto le variabili che presentano sono elementi richiesti dall'espressione stessa e sono strettamente legati al contesto enunciativo per cui non rimandano a un'entità astratta e indipendente.

2.3. Costruzioni polirematiche totalmente specificate

Il terzo tipo di costruzioni è rappresentato da costruzioni definite polirematiche totalmente specificate. A partire da questo tipo di costruzioni, si definiscono espressioni che superano il livello della parola monorematica per comprendere espressioni multiparola a metà tra i sintagmi e i composti il cui significato non è direttamente desumibile dagli elementi componenti.

In questa sezione sono stati inseriti gli item che non presentano elementi astratti, e quindi variabili, e che pertanto risultano totalmente specificati. Vi rientrano espressioni appartenenti al regno dell'idiomatico e del proverbiale, ma anche sintagmi fissi che non presentano nessun grado di variazione paradigmatica. Al primo caso si possono ascrivere espressioni come *in bocca al lupo* o *passo e chiudo*, al secondo caso la formula di rinnovamento con funzione di chiusura *di nuovo*.

Come si legge nel GRADIT online (s.v. *lupo*), la polirematica *in bocca al lupo* ha due significati, da un lato, con valore di locuzione avverbiale, significa 'capitare in una situazione difficile', dall'altro, in funzione di locuzione interiettiva, assume il significato di 'augurio di buona fortuna'. Ed è in questa seconda accezione che si ritrova anche nel corpus in luogo di formula di cortesia. Nello specifico, nelle occorrenze riscontrate, è stato attribuito alla formula il significato di augurio e la funzione eventiva in quanto augura la buona riuscita di un evento imminente (cfr. es.1).

- Es. 1.

C-ORAL-ROM imedts05

FED: 276 in bocca al lupo/per la vostra attività//

FED: 277 grazie//

Per quanto riguarda l'espressione *passo e chiudo*, si tratta di un particolare tipo di polirematica definita in letteratura binomio irreversibile (cfr. Malkiel 1959; Masini 2006, 2010, 2012) e costituita o da due nomi uniti da una congiunzione, preceduti o meno da un determinante (cfr. *botta e risposta* vs *una coppia e un paio*), o da due temi verbali uniti da una congiunzione (cfr. *gratta e vinci*).

Nel GRADIT online (s.v. *passare*) si legge che la polirematica è utilizzata «in comunicazioni radio, per indicare che si trasferisce la comunicazione al proprio interlocutore o che si chiude il collegamento». A partire dall'uso originario, l'espressione è di solito usata in modo figurato per chiudere una conversazione confidenziale. Nel corpus, infatti, si ritrova come formula di saluto con funzione ironica dato il contesto amichevole della conversazione telefonica (cfr. es. 2).

- Es. 2.

VoLIP MB 1

B: e quindi_ [RIDE] passo e chiudo

C: mi sembra giusto salutami tutta la combriccola_ là di masnadieri

B: guarda ce lo leghiamo_ all'alluce

Infine, la formula di cortesia *di nuovo*, locuzione avverbiale formata dalla preposizione *di* e dall'aggettivo con funzione pronominale *nuovo* con significato di 'nuovamente, ancora' compare nel corpus di formule di cortesia come espressione dal significato di rinnovamento, in quanto indica ripetizione della funzione di formule di cortesia precedentemente espresse, e funzione di chiusura, dal momento che in genere compare in prossimità della fine di uno scambio più o meno lungo di formule di cortesia nella fase finale di una conversazione. Infatti, come si evince dall'esempio 3, la formula di cortesia *di nuovo* compare, in forma di coppia adiacente, alla fine di una serie di formule di cortesia concludendo una substruttura che coinvolge cinque turni, a partire dalla formula di ringraziamento *io la ringrazio*, tendenti a chiudere la conversazione.

- Es. 3.

VoLIP FA 13

B: io_ la ringrazio

A: allora a presto

B: appena_ se ci fosse qualcosa naturalmente

A: sì questo_ come vede abbiamo mandato una lettera

B: nello scritto

A: ma io non credo insomma

B: se ha delle difficoltà anche in classe_

A: tanto la ragazza le comunica i suoi risultati no?

B: sì sì per quello_ aaa per quello_ anzi

A: ecco

B: quando che la torna_ quando che

la torna co' un voto basso la si vede subito

appena entra in casa

A: arrivederci

B: di nuovo

A: di nuovo

2.4. Costruzioni polirematiche parzialmente specificate

Le costruzioni polirematiche parzialmente specificate rappresentano il gruppo maggiormente numeroso riscontrato nel corpus. La denominazione suggerisce che si tratta di espressioni che formalmente superano il dominio della parola monorematica ma che tuttavia presentano un significato e una funzione complessivi non desumibili dalla somma degli elementi componenti. Sono definite polirematiche parzialmente specificate perché presentano al proprio interno un certo livello di astrattezza. L'astrattezza è data dalla presenza di una o più variabili connessa al grado di variazione paradigmatica concessa dalla variabile stessa, alle restrizioni che operano su di essa e al numero di elementi compatibili. Le restrizioni possono essere di natura diversa: a livello formale, per esempio, possono delimitare la variazione paradigmatica relativamente a una determinata classe di parole o a una sottoclasse più specifica, a livello funzionale, invece, possono circoscrivere gli elementi eleggibili alla formazione di espressioni a determinati insiemi lessicali. Al grado di variazione paradigmatica ammessa dalle variabili è strettamente connessa la produttività dell'espressione ovvero la possibilità di produrre nuove espressioni concrete della lingua. Tuttavia, la presenza di variabili non indica

necessariamente la produttività della formula. Alcune espressioni, per esempio, presentano una variazione minima tra elementi sinonimici o quasi-sinonimici e pertengono piuttosto al dominio dell'idiomatico. Esempio ne è la varietà di aggettivi che si uniscono alla formula di ringraziamento *grazie* (cfr. es. 1) sia in precedenza (cfr. es. 2) che in sequenza (cfr. es. 3).

- Es. 1.

[*grazie* Agg]/[Agg *grazie*]

↓

grazie mille/mille grazie

grazie tante/tante grazie

grazie infinite/infinite grazie

grazie molte/molte grazie

- Es. 2.

VoLIP MC 8

B: # be' riprendo un po' le fila vedo un po' cosa riesco a combinare eh? semmai ne provo due

A: non vorrei [ridono] suscitare montagne di lavoro

B: [ride] no no no no # no no be' è sempre utile non è un lavoro tanto per fare grazie molte

- Es. 3.

VoLIP NB 59

B: basta_ che lei mi fa il tracciato come sta lì

A: sì sì

B: e poi_ mi da' le indicazioni di lunghezza_ con un metro

A: va benissimo va benissimo allora ve le trasmetto domani

B: okay molte grazie

A: va bene arrivederci dottore

Continuando, la formula di cortesia polirematica di minimizzazione con funzione di replica è costruita dalla preposizione *di* e da un pronome indefinito invariabile ([*di* Pro]) e dà luogo a due forme sinonimiche come *di nulla* ~ *di niente*. Le formule in questione rispondono generalmente a una formula di ringraziamento (cfr. es. 5) e corrispondono nella funzione alla formula atomica *prego* (vedi *supra*).

- Es. 5.

VoLIP FB 25

B: ecco che che lavori fate? perché eh cioè se io le portassi

C: <?> maglieria

B: ecco stirate maglieria ah ah ho capito non c'è nessuno che stira anche camicie

[RIDE]

C: no che conosca io no

B: non ci sono ahah?

C: no

B: va bene la ringrazio signora

C: di niente

B: buongiorno

Un simile livello di variazione paradigmatica si ritrova anche nelle formule di richiesta con funzione, generalmente, di esortazione composte dalla preposizione (Prep) *per* e da un nome (N) la cui semantica denota azioni astratte e cortesi ([Prep N] > [*per* N]). L'espressione è rappresentabile dalla notazione seguente.

| | |
|--|--------------------------------|
| < [[per] _{Prep} [X] _x] _i ↔ [Funzione di <i>per</i> SEM _x] _i > | Costruzione semispecificata I |
| ↓ | |
| < [<i>per</i> [N] _x] _{FeCo} ↔ [richiedere per SEM _x] _{FeCo} > | Costruzione semispecificata II |
| ↓ | |
| < [<i>per</i> [cortesia]] _{FeCo} ↔ [richiedere per cortesia _x] _{FeCo} > | Costruzione specificata |
| ↓ | |
| [per [cortesia]] | Costrutto |
| [per [favore]] | |
| [per [piacere]] | |
| [per [carità]] | |
| ↓ | |
| <i>per cortesia, per favore, per piacere, per carità</i> | Esempi |

Come si evince dalla notazione, la formula presenta due elementi, il primo dei quali è noto mentre il secondo rappresenta una variabile da riempire. La variabile X può essere riempita, come anticipato, solo da nomi astratti che denotino atti di gentilezza. L'unione dei due elementi forma una formula di cortesia, specificata dall'indice FeCo a partire dal secondo

livello. Di seguito un esempio concreto di una formula di richiesta con funzione di esortazione in contesto (cfr. es. 6).

- Es. 6.

C-ORAL-ROM ifamcv28

AND: queste qui//

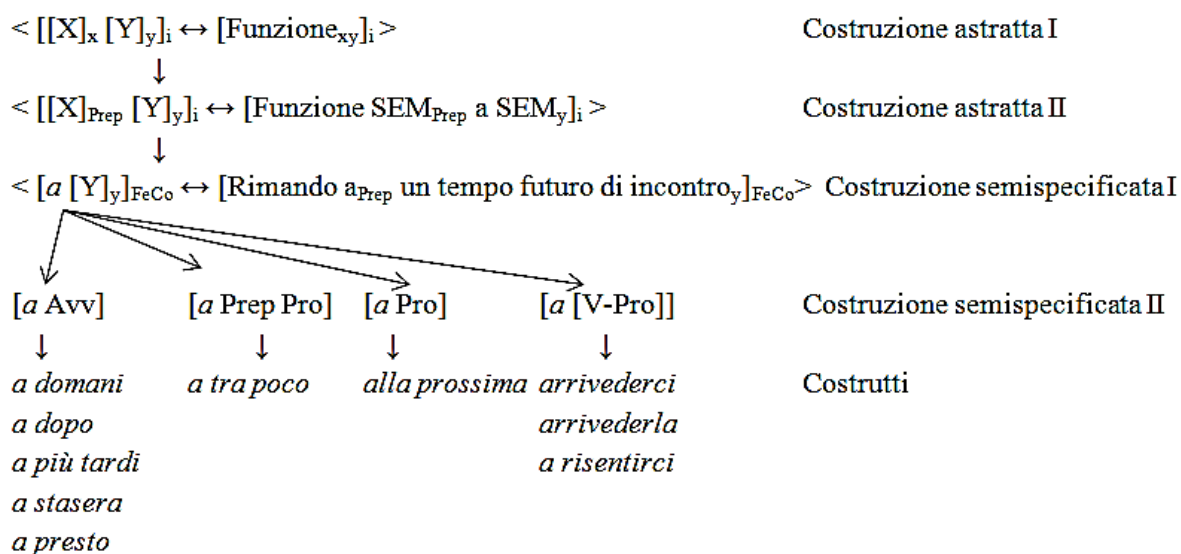
WOM: qui// qui qui qui qui // mi [/] mi dai la penna / per favore / nera?

Gli esempi appena esposti sono casi di variazione paradigmatica legati a rapporti di tipo sinonimico tra lessemi che, da un lato, non provano con certezza l'esistenza di una costruzione indipendente, dall'altro, pur presentando variabili da riempire, non rappresentano casi di produttività.

Di statura differente sono, invece, quelle espressioni alla base delle quali è possibile rintracciare una costruzione indipendente che produce un numero illimitato di costrutti nella lingua concreta. Un esempio valido è la costruzione cosiddetta di rimando formata da due elementi: il primo, fisso, rappresentato dalla preposizione *a*, il secondo, variabile, rappresentato da un avverbio o da una locuzione avverbiale di tempo che informi su un'indicazione temporale più o meno precisa. Alla costruzione in questione è possibile anettere anche la costruzione parzialmente specificata [*arriveder-Pro*] (vedi *supra*) presente anche nella forma analitica [*a risentir-Pro*].

Funzionalmente, la preposizione (*a*) rimanda a un tempo futuro in cui il parlante si augura di incontrare l'interlocutore, mentre la seconda variabile fa riferimento a un'indicazione temporale futura o all'azione di vedersi o sentirsi nuovamente in futuro.

In questo modo, benché siano rispettate le restrizioni semantico-pragmatiche concesse dalle variabili, la costruzione risulta alquanto produttiva in quanto rimanda a un'espressione indipendente da cui derivano diversi costrutti, come rappresentato dalla notazione seguente.



La costruzione appena presentata dà luogo a formule di cortesia con significato di rimando e con funzione di chiusura. Tali formule si riscontrano, infatti, principalmente alla fine dell'evento comunicativo con la duplice funzione di concludere una conversazione e rimandare immediatamente al prossimo incontro.

La funzione svolta da queste formule di cortesia sembra non concordare con la visione di Goffman (1971) secondo cui i saluti di commiato rappresentano il passaggio a una situazione di minore accesso, mentre i saluti di inizio invece segnalano il passaggio ad una condizione di maggiore accesso, in quanto le formule di rimando, pur ponendo fine ad un evento comunicativo, rimandano immediatamente a quello successivo (cfr. es. 7).

- Es. 7.

VoLIP ME 10

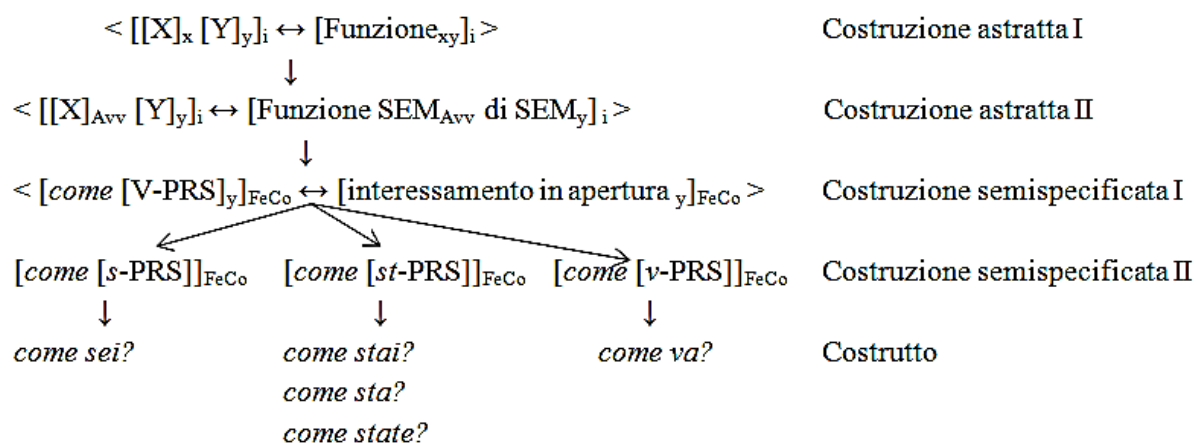
A: innumerevoli qualità inaspettate_ e io credo che insomma penso che molte donne forse con un cartone animato_ risolverebbero qualche problema

B: risolverebbero qualche problema però forse bisognerà andare_ a vederlo questo Volere volare adesso noi continuiamo il nostro buon pomeriggio e poi dopo ci ritroviamo ancora con Maurizio Nichetti a più tardi.

I diversi livelli della costruzione precedente rappresentano una gerarchia di eredità per cui dal livello più astratto della costruzione si giunge, attraverso livelli intermedi, alla rappresentazione concreta della costruzione esemplificata in un costrutto. Nello specifico, tale processo si ottiene

andando a riempire le variabili della costruzione astratta con elementi specifici che abbiano le proprietà richieste, a loro volta costruzioni. Tale meccanismo è detto *unificazione* (cfr. Masini 2016) perché consente di *unire* delle costruzioni per creare dei costrutti.

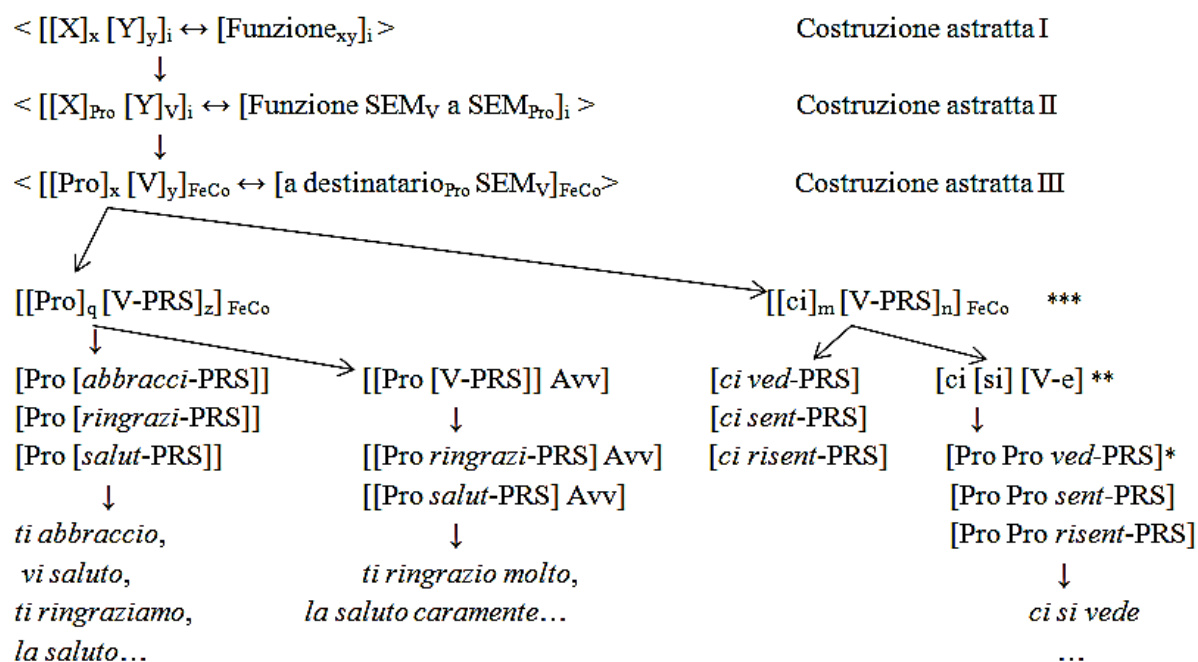
Le gerarchie di rappresentazione possono assumere diverse forme al fine di ottenere ramificazioni più o meno complesse che ricreano i diversi passaggi del processo di unificazione. Lo stesso livello di gerarchizzazione della costruzione precedente può essere esemplificato anche dalla cosiddetta costruzione di interessamento, per cui si veda la notazione seguente.



La costruzione rappresenta la produzione di un particolare tipo di formule di cortesia caratterizzate dal significato di interessamento e dalla funzione di apertura. Come si evince dalla notazione, la costruzione presenta due elementi, il primo dei quali è fisso ed è rappresentato dall'avverbio *come* a cui si *unisce* il secondo elemento che rappresenta una variabile compatibile con i verbi di stato espressi alla seconda o alla terza persona del presente indicativo. L'interessamento suggerito dalla semantica della costruzione, in genere, non corrisponde a una reale premura nei confronti dello stato fisico e psicologico dell'interlocutore ma serve ad aprire nel migliore dei modi una conversazione dopo aver espresso, eventualmente, i saluti di inizio. Il significato fittizio di interessamento, inoltre, rende possibile l'unificazione della costruzione anche con verbi che non siano verbi di stato ma di movimento (cfr. *come va?*) in virtù del cosiddetto *Principio di forzatura* (*Principle of Coercion*, Michaelis 2004)

per cui è possibile che una costruzione imponga la propria semantica anche su parole che in teoria non sarebbero compatibili con essa ma con cui si possono comunque unificare adattando la propria semantica lessicale a quella della costruzione (cfr. Masini 2016).

La costruzione seguente invece presenta un ulteriore livello di astrazione in quanto i due elementi componenti rappresentano entrambi variabili da riempire, come illustrato.



*** Costruzione parzialmente specificata I, ** Costruzione parzialmente specificata II, * Costruzione parzialmente specificata III

Nella costruzione appena esposta, al livello della gerarchia coincidente con la costruzione astratta II, si evince che la costruzione si compone di due variabili, la prima coincide con un pronome, mentre la seconda con un verbo, la cui funzione è quella di indicare il destinatario dell'azione cortese nella composizione stessa della formula. La costruzione così espressa può dare luogo a due diverse formazioni in dipendenza dalle restrizioni imposte dalle variabili.

Nella costruzione parzialmente specificata di sinistra la prima variabile può coincidere esclusivamente con pronomi personali di seconda persona, singolare o plurale, o di terza persona di cortesia, e il verbo può essere

espresso solamente da forme di indicativo presente alla prima persona. In questo modo, nella forma di verbi performativi, l'espressione suggerisce l'*hic et nunc* dell'azione espressa focalizzando tutta l'attenzione sul destinatario, espresso dalla prima variabile. E, come si evince dalla notazione, alla formula così presentata è possibile annettere un'ulteriore variabile - nella forma $[[\text{Pro} [\text{V-PRS}]]_{\text{FeCo}} \text{Avv}]_{\text{FeCo}}$ - che sostanzialmente unifica una formula di cortesia con un'ulteriore costruzione coincidente con un avverbio che esprima qualità e quantità positive (*caramente, molto, moltissimo, tanto*).

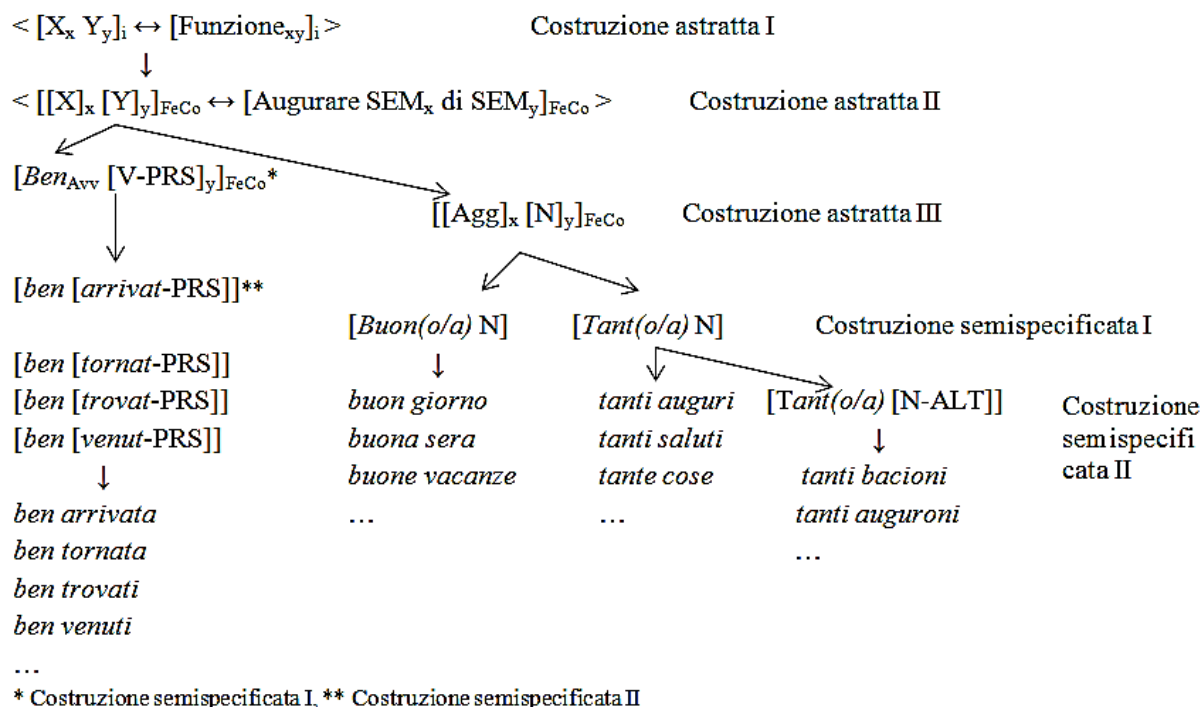
Nella costruzione parzialmente specificata di destra, invece, la prima variabile può essere riempita solamente dal pronome personale di prima persona plurale in veste di complemento oggetto sia nella forma finita (*ci vediamo*) che nella forma indefinita, con valore di prima persona plurale (*ci si vede*). La seconda variabile, a questo punto, dipende nella flessione dalla prima variabile e, pur conservando sempre le caratteristiche di modo indicativo e tempo presente, si presenta, nel primo caso come prima persona plurale, mentre nel secondo caso come terza persona singolare impersonale. La distinzione è utile ad esprimere una differente focalizzazione sul destinatario, utilizzando nel primo caso un *noi* inclusivo di parlante e ascoltatore, che viene invece mitigato nel secondo caso attraverso l'uso di una forma verbale indefinita.

La gerarchia della costruzione seguente presenta sostanzialmente la stessa forma della precedente ammettendo tuttavia un ulteriore grado di astrazione. Le due variabili contenute, infatti, rispondono solo a criteri di tipo semantico-funzionali mentre non presentano restrizioni di tipo formale.

La notazione seguente mostra invece la cosiddetta costruzione di augurio. Nel dettaglio, la prima variabile deve essere riempita con un elemento che specifichi positivamente, da un punto di vista quantitativo (*tante cose*) o qualitativo (*buon compleanno*), il contenuto della seconda variabile che può coincidere con un nome che indichi un evento, privato (*buono studio*) o pubblico (*buone feste*), futuro o presente, ma anche con un verbo al participio passato (*ben venuto*) o con una formula di cortesia di tipo atomico (*tanti auguri*) o di tipo parzialmente specificato (*tanti baci, tanti bacioni*).

Formule di cortesia così composte esprimono una semantica di augurio o di saluto e funzionano come formule, in genere, eventive, in quanto augurano la buona riuscita di un evento, ma, poste in determinate posizioni

dell'evento comunicativo, funzionano anche da formule di chiusura o di apertura.

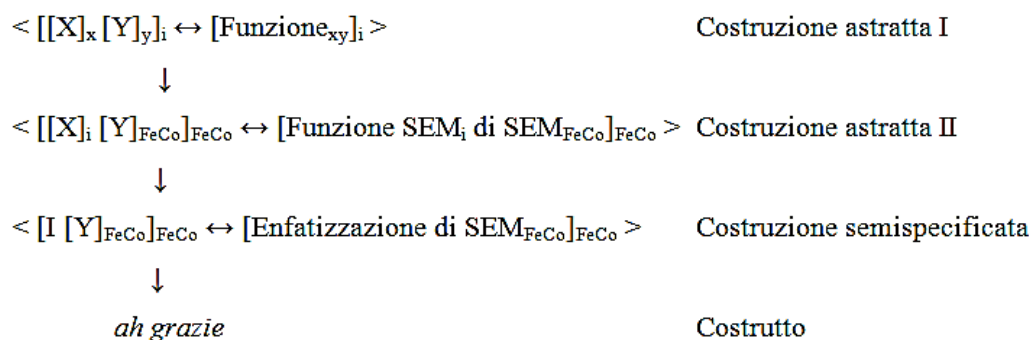


Nella sezione delle costruzioni polirematiche parzialmente specificate è possibile infine inserire anche altre due tipologie di espressioni. Nel primo caso si tratta dell'unificazione di formule di cortesia con altri elementi come interiezioni (*oh ciao*), appellativi (*ciao Giampaolo*), avverbi (*sì bonanotte*) e congiunzioni (*ma figurati*), nel secondo caso, invece, si tratta di formule di cortesia unificate con preposizioni e quindi con gli argomenti retti da queste. In entrambi i casi si tratta di situazioni in cui più costruzioni si uniscono per creare altre costruzioni.

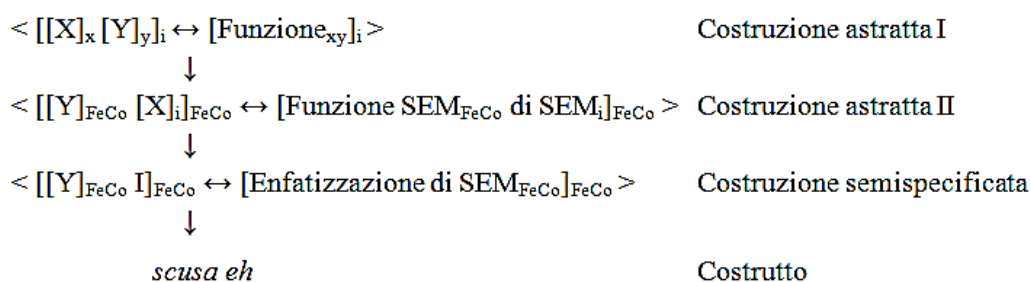
Per entrambi i tipi di costruzioni si vedano di seguito i tipi maggiormente riscontrati nel corpus. Per quanto riguarda il primo esempio, risultano maggiormente frequenti le occorrenze di unificazione di formule di cortesia con interiezioni e con appellativi.

Innanzitutto, è possibile rappresentare formule di cortesia a diversi livelli di complessità che si unificano con interiezioni che anticipano o seguono la formula di partenza al fine di enfatizzare positivamente o negativamente la funzione propria dell'espressione costituente. La

costruzione che ne deriva assume le forma appena seguente nel caso in cui l'interiezione precede la formula di cortesia



mentre si presenta in questo modo nel caso in cui l'interiezione segua la formula di cortesia.



In entrambi i casi, la costruzione presenta due variabili da riempire. Ad una deve corrispondere una formula di cortesia a diversi livelli di specificazione e di complessità, l'altra deve essere riempita da un'interiezione primaria che, suggerendo l'espressione di un determinato stato emotivo, conferisce all'intera formula un focus particolare, ad esempio nel caso di una formula di augurio con funzione ironica (cfr. es. 7).

- Es. 7.

VoLIP FA 12:

A: ora state attenti anche nei rapporti con gli autisti ora a parte l' era il Prandi però stiamo attenti nei rapporti

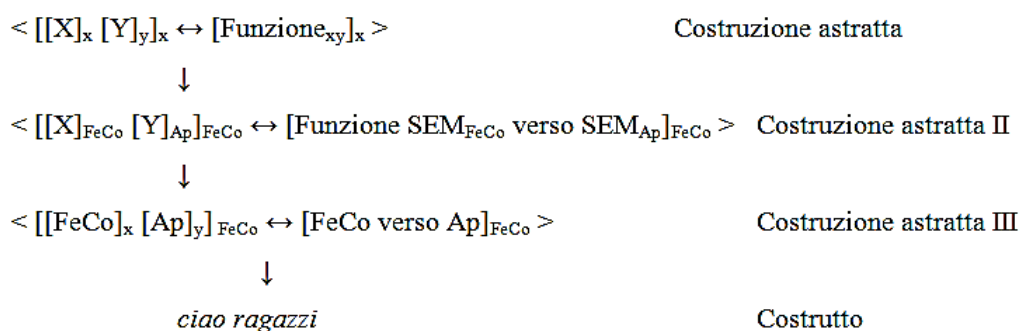
B: sì

A: con gli autisti perché dopo quando gli autisti va a finire che dicono che la officina non li_ assiste più_

B: eh

A: ah buonanotte ah buonanotte perché se arriva una rottura allora mi mi scoppia il caso sindacale capito? eh? è questo che diciamo che vorrei # evitare

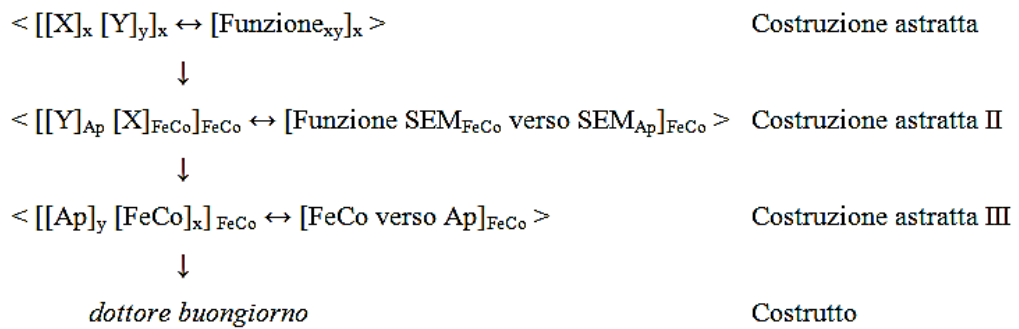
È possibile rappresentare anche l'unificazione di formule di cortesia con appellativi che seguono o precedono la formula stessa. In entrambi i casi la costruzione presenta due variabili, una da riempire con una formula di cortesia a diversi livelli di complessità, l'altra con un appellativo riferito al destinatario. La formula così espressa serve a modulare l'intensità della dimensione dell'attenuazione cortese sia verso il polo della deintensificazione, con appellativi informali e confidenziali, sia verso il polo dell'intensificazione con appellativi formali e di deferenza, stabilendo in entrambi i casi un ancoraggio deittico rafforzato in quanto il parlante si riferisce direttamente al suo destinatario. Le notazioni seguenti mostrano sia l'unificazione di una formula di cortesia con un appellativo che il caso inverso di cooccorrenza.



- Es. 8.

C-ORAL-ROM ifamcv02

LEO: 440//perché il giorno loro fanno/allora ciao ragazzi/voi avete [/]ve lo siete tenuti sei mesi/però adesso noi ora ci servirebbe/perché dobbiamo farci i cazzi nostri//



- Es. 9.

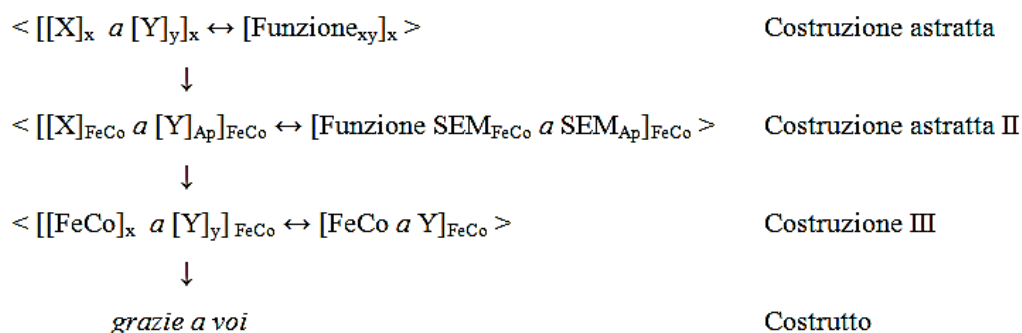
VoLIP MA 29

A: oh # dottore buongiorno [risposta_al_saluto_incomprensibile] la vedo bene stamattina eh [incomprensibile] ciao

Come si evince dalle notazioni, in entrambi i casi la gerarchia di rappresentazione non presenta livelli parzialmente specificati ma dalla costruzione astratta si ottiene direttamente il costrutto esemplificabile nella lingua concreta in quanto entrambe le variabili possono essere occupate, in un caso, con una qualunque formula di cortesia, nell'altro con un qualunque appellativo (cfr. es. 8 e 9).

L'ultimo caso qui esemplificato riguarda l'unificazione di formule di cortesia a diversi livelli di complessità con preposizioni che introducono determinati argomenti. Il caso maggiormente ricorrente nel corpus raccolto riguarda l'unificazione della formula di cortesia con la preposizione *a* che, in questo modo, introduce la designazione del destinatario esprimibile tramite un nome o un pronome⁵ (cfr. es. 10).

⁵ La preposizione *a* nella costruzione così espressa può introdurre anche nomi di luogo indicanti la destinazione reale o figurata dell'interlocutore (es. C-ORAL-ROM imedts02: MAR 9//buonasera e **benvenuti a Mi manda rai tre**//). Ciò avviene in virtù del fatto che l'elemento fisso, rappresentato dalla preposizione *a*, determina la variabile Y in base a restrizioni tanto formali quanto semantiche.



- Es. 10.

C-ORAL-ROM inatps01

SCA: 65//e grazie a voi/forze dell'ordine/per quello che fate//

2.5. Costruzioni polirematiche astratte

La definizione di polirematiche fa riferimento al fatto che le espressioni qui analizzate superano il livello della parola monorematica, mentre il concetto dell'astrazione si riferisce al fatto che alla base di questo tipo di formule di cortesia è possibile ritrovare espressioni a sé stanti, totalmente autonome e indipendenti e che, in quanto tale, non risultano specificate in nessuna parte componente.

In questo paragrafo si considerano in particolare le forme di ripetizione presentate nel capitolo precedente. Si è visto come il fenomeno della ripetizione sia fortemente connesso, in generale, alla comunicazione parlata e, in particolare, alla tematica del linguaggio formulare. In quest'ottica, sono stati considerati i casi di autoripetizione della stessa formula da parte dello stesso locutore come indice – escludendo i casi dovuti a un particolare strategia di programmazione e di controllo della comunicazione in situazione normofasiche e/o patologiche – di intensità quale modulazione della forza illocutoria nella direzione dell'intensificazione o della deintensificazione dell'attenuazione cortese (vedi *supra*).

Le occorrenze riscontrate nel corpus sono state ricondotte a tre schemi strutturali basati sul numero di volte in cui la forma risulta ripetuta e rappresentabili come $[X_1 X_1]$, $[X_1 X_1 X_1]$, $[X_1 X_1 X_1 X_1]$ ovvero come la ripetizione dello stesso item per una, due o tre volte. A partire da questi

schemi, inoltre, sono state riscontrate diverse varianti che danno luogo a formazioni come $[X_1 X_2]$, per esempio, in cui la forma ripetuta è sostanzialmente riconducibile allo stesso schema pur comportando variazioni morfologiche e/o lessico-sintattiche.

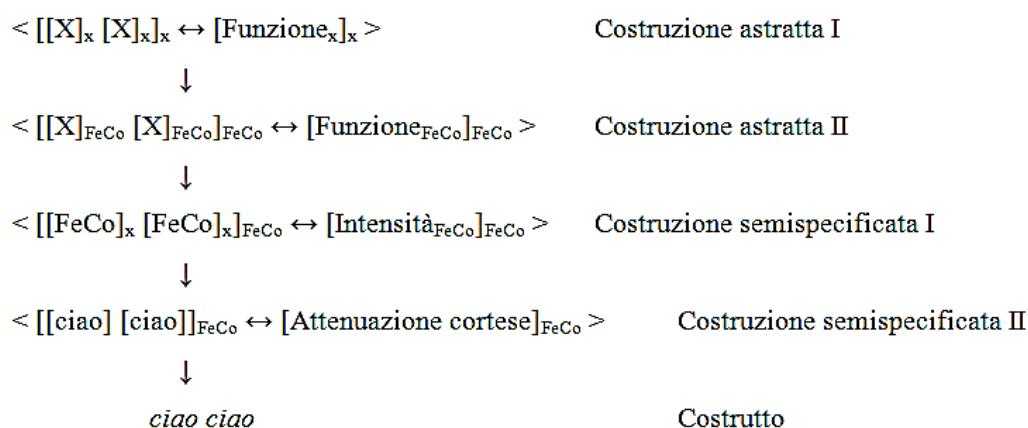
Dall'analisi dei dati del capitolo precedente è stato rilevato che lo schema con una sola ripetizione risulta più frequente all'interno del corpus di formule di cortesia ragione per cui sarà esemplificato qui di seguito. Al livello totalmente astratto $[X_1 X_1]$ sono riconducibili le seguenti espressioni analitiche

- costruzioni atomiche
 - $[[FeCo]_x [FeCo]_x]_{FeCo}$

- costruzioni parzialmente specificate
 - $[[arriveder-Pro]_{FeCo} [arriveder-Pro]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[brav-g]_{FeCo} [brav-g]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[scus-PRS]_{FeCo} [scus-PRS]_{FeCo}]_{FeCo}$

- costruzioni polirematiche parzialmente specificate
 - $[[Buon(o/a) N]_{FeCo} [Buon(o/a) N]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[Avv [scus-PRS]_{FeCo} [Avv [scus-PRS]_{FeCo}]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[Avv v-PRS]_{FeCo} [Avv v-PRS]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[Cong [scus-PRS]]_{FeCo} [Cong [scus-PRS]]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[Pro [scus-PRS]]_{FeCo} [Pro [scus-PRS]]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[Pro preg-PRS]_{FeCo} [Pro preg-PRS]_{FeCo}]_{FeCo}$
 - $[[Pro ringrazi-PRS]_{FeCo} [Pro ringrazi-PRS]_{FeCo}]_{FeCo}$

Quindi, come visto dalle suddette rappresentazioni parzialmente specificate, lo schema di base è riconducibile a tutti i tipi di formule di cortesia e a diversi livelli di complessità, per cui è possibile rappresentare la seguente unica notazione valida per tutti i casi suesposti.



Nella rappresentazione è stato inserito l'esempio della ripetizione della formula di saluto *ciao*, tuttavia la variabile X può essere riempita da qualsiasi tipo di formula di cortesia, a ogni livello di complessità e specificità. Quindi, a partire da una costruzione astratta e rispettando le restrizioni imposte dalla variabili – ossia ripetere in entrambi i luoghi la stessa formula di cortesia – è possibile derivare direttamente un'espressione specificata e concreta della lingua.

In quest'ottica è possibile considerare il fenomeno della ripetizione come strategia di produttività all'interno della grammatica delle costruzioni. Come visto in precedenza, la produttività delle costruzioni sembrerebbe essere connessa con l'astrattezza delle costruzioni stesse per cui, per avere produttività, c'è bisogno di variabili da riempire, soggette a restrizioni di tipo formale e semantico-pragmatico quindi non tutti gli elementi sono compatibili con determinate posizioni vuote. Tuttavia, nei casi appena esposti la produttività delle formule ripetute sembra essere dovuta proprio al meccanismo di ripetizione di formule già specificate in quanto a partire da una costruzione già esistente se ne producono altre che possono anche assumere funzioni differenti. Ciò è possibile grazie alla presenza di variabili ugualmente indicizzate che indicino che le posizioni vuote vadano riempite dalla stessa formula di cortesia. Per esempio, ammesso che la ripetizione sia una strategia per modulare la forza illocutoria di un enunciato lungo la dimensione dell'intensità, muovendoci nell'area dell'attenuazione cortese come sottospecie del polo della mitigazione, la ripetizione può costituire un avvicinamento alla direzione dell'intensificazione o della deintensificazione dell'attenuazione cortese (vedi *supra*). Per esempio, nel caso di *ciao ciao*, a partire da una forma di

attenuazione cortese neutra, *ciao*, non rispondente a nessun criterio specifico di selezione perché utilizzabile sia all'arrivo che al commiato, con la reduplicazione della forma tende verso la direzione dell'intensificazione dell'attenuazione cortese in quanto il parlante utilizza una forma specifica per una data situazione quale il commiato tra gli interlocutori.

In questo modo, quindi, è possibile rafforzare l'idea secondo cui la produttività di una costruzione, oltre che dalle restrizioni imposti dalle variabili, non dipende esclusivamente dalla tipologia più o meno astratta e più o meno complessa della costruzione stessa, ma dipende anche da altri fattori, come il grado di radicamento di una costruzione connesso alla frequenza di una forma, come afferma Diessel (2004) rifacendosi agli approcci costruzionisti più *usage-based*. Perciò, come nel suddetto caso di *ciao*, formula di cortesia molto diffusa, l'alta frequenza della formula può contribuire alla creazione di nuovi costrutti.

2.6. Frasali

In questa sezione, infine, rientrano formulazioni di cortesia non ascrivibili a una costruzione vera e propria in quanto vi si ritrovano espressioni non conducibili direttamente o indirettamente a schemi indipendenti. Inoltre, le formulazioni inserite in questo gruppo non corrispondono alle caratteristiche primarie attribuite alle formule di cortesia quali i caratteri di brevità, di coesione lessico-sintattica e, soprattutto in assenza di legami sintattici.

Nel corpus si possono tuttavia riscontrare delle regolarità che permettono di associare in diversi sottogruppi

- formule di cortesia da cui dipendono intere proposizioni, risultando, in questo modo sintatticamente, oltre che semanticamente, legate al cotesto linguistico in cui sono inserite:

Esempi

- [FeCo] + proposizione

VoLIP MB14

A: grazie per quello che hai fatto

VoLIP FA2

C: senti scusa se t'interrompo gli ho comprato una crema per il corpo secondo me domani avrà l'avrà finita

- formule di cortesia a cui segue una lista di elementi, perdendo, in questo modo, lo statuto di brevità

Esempi

- [[*un [baci-ALT]*] a N] + lista

VoLIP NE5

B: sì sì Pasqua'_ me ne vado subito # un bacione a mamma tua e alla zia Ernestina e a tutta la fascia in sintonia ciao Anna Maria eh Anna Maria di Ercolano }

- formule di cortesia inserita all'interno di un co-testo più esteso al quale risultano legate sintatticamente e semanticamente

Esempi

- [V [*un [Buon(o/a) N]*] a N]

VoLIP NE2

A: poi diamo un buongiorno a tutti i panettieri e_ gli auguriamo buon lavoro a tutte le persone che lavorano di notte }

- formule di cortesia polirematiche la cui linearità viene interpolata da elementi estranei alla formula stessa, perdendo quindi lo statuto di polirematica

Esempi

- [[Cong [*Pro scus-PRS*] Cong] Ap]

C-ORAL-ROM inatla03

AVD: 183//ma mi scusi però/<presidente>+//

- formule di cortesia costruite con *finto* verbo performativo, in quanto il verbo non è alla prima persona del presente indicativo

- [*scus*-PRS per N]

VoLIP RC 2

A: a questo punto pur apprezzando la vostra attenzione e scusandomi per la fatica non posso fare un break come sarebbe desiderabile perché il tempo rimasto non è molto e come dicevo gli interventi al dibattito sono parecchi e quindi io ricomincio subito pregando tutti di essere sintetici al massimo quindi come abbiamo dato venti minuti ai relatori io ne devo dare_ #

3. Secondo livello di analisi

Le costruzioni di cortesia analizzate nel paragrafo precedente rappresentano gli elementi costituenti del secondo e del terzo livello di analisi secondo un processo di inclusione per cui l'ultimo livello comprende gradualmente anche i precedenti.

Nello specifico, il secondo livello di analisi, pur prendendo ancora in considerazione la produzione di un singolo locutore, si occupa della cooccorrenza di formule di cortesia in catene di due o più elementi. Ciò significa che molto spesso, e soprattutto in particolari situazioni, il parlante opta per la produzione di più di un elemento formulare in posizione ravvicinata. Tali cooccorrenze vengono definite come catene di formule di cortesia riprendendo la terminologia utilizzata per i segnali discorsivi (vedi Capitolo 1). Come per i segnali discorsivi, anche le formule di cortesia che ricorrono in catene possono avere o non avere lo stesso significato come possono ricoprire o meno la stessa funzione nell'enunciato (cfr. es. seguenti).

- Es. 1.

VoLIP NA 1

A: vuoi un po' di vino?

B: sì aspetta

[incomprensibile]

C: è piccola # # è troppo piccola girala

A: ma io non ne voglio tanto così # buon appetito

[incomprensibile]

E: auguri buon appetito

C: grazie

- Es. 2.

VoLIP NA 3

A: va be'

B: allora cerchiamo questo numero Paola XYZ si chiama vero?

A: sì sì

B: va bene grazie ciao

- Es. 3.

VoLIP NA 4

A: va bene per il momento c'è ancora tempo <??>

B: d' accordo

A: no no no non ancora

B: va bene grazie

A: prego arrivederci

Pertanto, nell'esempio 1 la catena *auguri buon appetito* si compone di due formule di cortesia aventi stesso significato di augurio e stessa funzione eventiva, mentre nell'esempio 2 la catena *grazie ciao*, pur svolgendo la medesima funzione di chiusura da parte di entrambi i componenti, comprende il primo elemento con significato di ringraziamento e il secondo con significato di saluto. Differentemente, infine, l'esempio 3 giustappone elementi con significato e funzione differenti in quanto il primo è una formula di preghiera con funzione di replica al precedente *grazie*, mentre il secondo è una formula di rimando con funzione di chiusura.

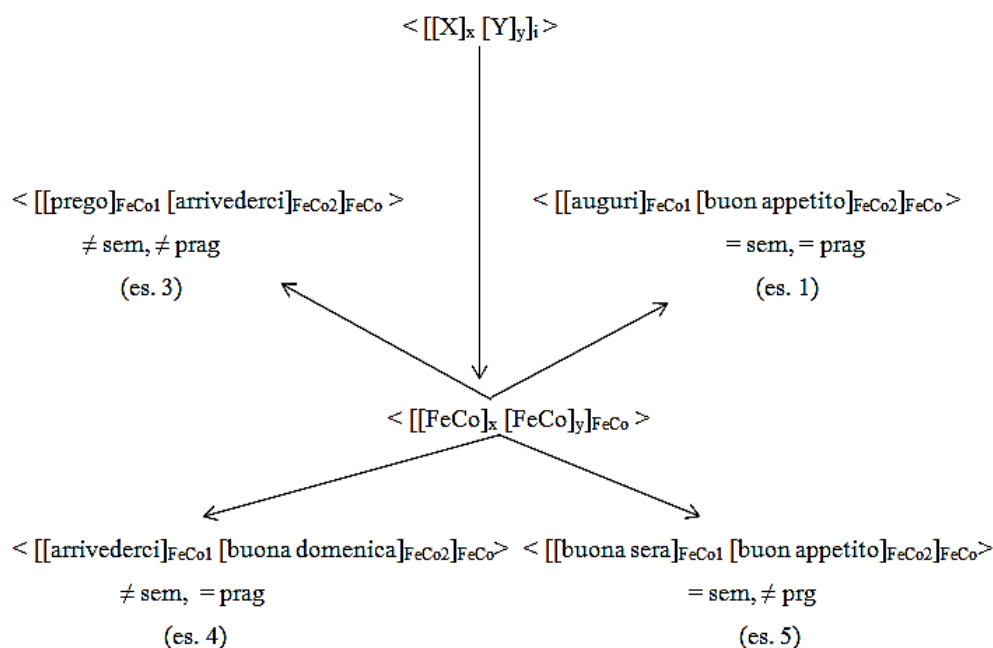
Come anticipato nel capitolo precedente le catene di formule di cortesia riscontrate corrispondono a un totale di 315 occorrenze. La maggior parte di queste, per un totale di 282 occorrenze, risultano composte di due elementi (C-ORAL-ROM imedin03 {17//scusami/scusa un attimo//}) mentre le rimanenti forme comprendono soprattutto tre elementi (VoLIP FA14 {A: altrettanti signora grazie arrivederla}), ma in alcuni casi anche quattro (VoLIP RB 9 {H: ci vediamo ciao buon lavoro ciao}) o più (VoLIP RE 3 {A: ciao grazie al nostro Franco di Velletri una buona giornata ciao Franco un abbraccio anche per te carissimo ancora un po' di colore}).

In particolare, le catene si concentrano più frequentemente nella parte finale degli eventi comunicativi riportando soprattutto cooccorrenze di due

elementi formulari con significato che varia tra il saluto, l'augurio e il ringraziamento ma con la stessa funzione di chiusura. In questo modo, l'accostamento di più formule di cortesia potrebbe rappresentare, a livello discorsivo, una traccia del fatto che l'evento stia terminando o si stia avvicinando alla fine.

A livello formale, si possono riconoscere, in particolare, due schemi prevalenti. Il primo comporta la giustapposizione per asindeto di due formule di cortesia costituendo un particolare tipo di collocazione. Il secondo, invece, prevede l'occorrenza di due formule di cortesia tenute insieme dalla congiunzione coordinante e ricalcando, in questo modo, la particolare struttura polirematica dei binomi, in forma sia reversibile che irreversibile.

Il primo caso corrisponde a una notazione come la seguente $\langle [[X]_x [Y]_y]_i \rangle$ in cui si possono notare due variabili con indice differente che possono essere riempite con due formule di cortesia formalmente differenti. L'istanziamento della costruzione astratta può avvenire secondo quattro modalità differenti a seconda che il significato e la pragmatica delle due formule di cortesia combacino o meno. Nel primo caso, come è possibile vedere dall'esempio 3, le due formule, pur essendo prodotte congiuntamente, non concordano né nel significato né nella pragmatica in quanto il primo elemento rappresenta una formula di preghiera con funzione di replica, mentre il secondo una formula di rimando con funzione di chiusura. Nel secondo caso, già illustrato nell'esempio 1, le due formule concordano tanto a livello di sememi tanto a livello di pragmemi. Infatti entrambe sono formule di augurio con funzione eventiva. Nel terzo caso le due formule, invece, coincidono nella funzione di chiusura mentre dissociano nel significato, in quanto il primo elemento ha il significato di augurio, mentre il secondo di rimando. Il quarto caso, infine, presenta due formule coincidenti nel significato di augurio ma differenti nella funzione, in quanto la prima indica apertura mentre la seconda è una formula eventiva.



- Es. 4.

VoLIP MB 3

B: grazie molte

C: ciao Francesca

B: arrivederci buona domenica

C: altrettanto

- Es. 5.

VoLIP NA 1

B: mo' [incomprensibile] mo' <??> non è non è cioè no<n> non è che questo non deve fare offendere nessuno ma non è il mio migliore amico il migliore amico è <??> va tutti gli altri so' nessuno [ridono]

A: [incomprensibile] sempre peggio meglio che ti fermi <F> [rafforzativo] ti sta andando sempre peggio buonasera buon appetito non è che vuoi [incomprensibile]

E: buonasera l'avete detto?

Il secondo caso di cooccorrenza di formule di cortesia nel medesimo atto di pronuncia consiste nell'unione di due o più formule tenute insieme da una congiunzione, secondo uno schema, come detto, comparabile alla strutturazione dei binomi.

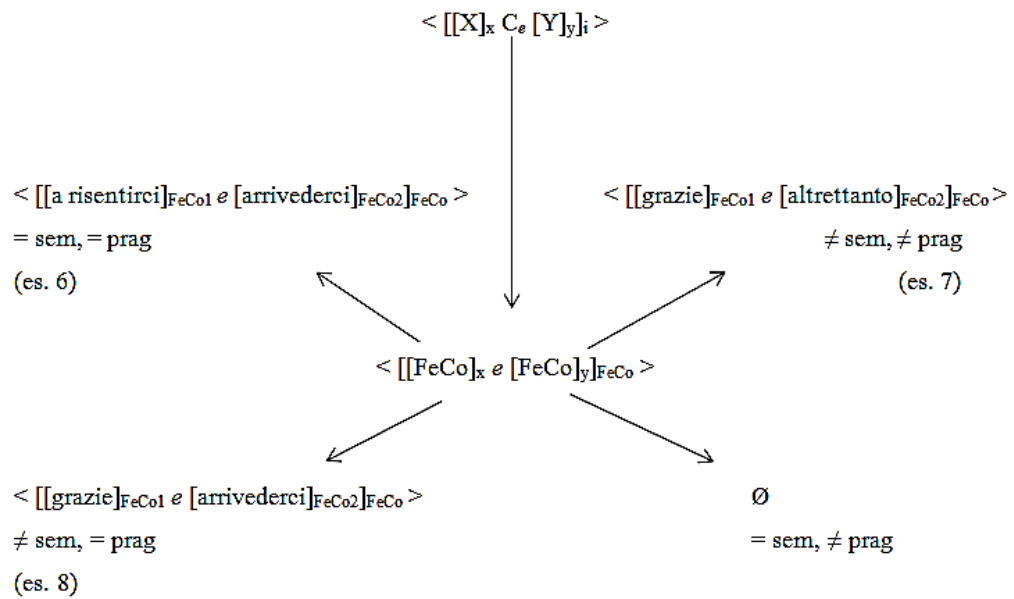
I binomi, individuati primariamente da Malkiel (1959) secondo una prospettiva interlinguistica, appartenenti al dominio delle parole

polirematiche, rappresentano delle espressioni composte da due parole appartenenti alla medesima categoria e unite da una congiunzione, che generalmente presentano un ordine fisso (*equo e solidale*) o comunque preferenziale (*sale e pepe*). Più raramente, si ha anche l'unione di tre elementi, che in questo caso costituiscono dei trinomi (*tizio, caio e sempronio*). In italiano i diversi tipi di binomi sono riconducibili a un'unica struttura, $[(C) [A]_x C [B]_y]$ in cui A e B rappresentano i due membri del binomio appartenenti alla medesima categoria lessicale X, mentre C sta per l'elemento di congiunzione, che può comparire anche in forma discontinua, e Y rappresenta la categoria in uscita. Dal punto di vista strutturale, si possono distinguere tre tipi di relazioni tra A e B: diversità (*bianco e nero*), uguaglianza (*fra sé e sé*), quasi uguaglianza (*gira e rigira*) (cfr. Masini 2006).

I binomi godono di diverse proprietà quali:

- l'ordine fisso dei costituenti coordinati, che possono essere completamente irreversibili in quanto, se invertiti, danno luogo a espressioni inintelligibili (*calma e gesso*), relativamente irreversibili che, se invertiti, producono espressioni che presentano differenze di tipo o semantico-referenziali (*caffè e latte* vs *latte e caffè*) o diafasico-diastratiche (*nome e cognome* vs *cognome e nome*), reversibili ma con un ordine preferito riconducibile a fattori di frequenza (*sale e pepe* vs *pepe e sale*), completamente reversibili (*grosso e grasso* vs *grasso e grosso*);
- l'invariabilità dei costituenti, ad eccezione di casi particolari;
- la non modificabilità interna;
- la coordinazione semantica, per cui le parti coinvolte esprimono concetti associati (cfr. Masini 2010).

I casi più frequenti riscontrati nel corpus analizzato corrispondono all'unione coordinata, tramite la congiunzione *e*, di due formule di cortesia aventi significato di saluto, di augurio o di ringraziamento, mentre funzione esclusivamente di chiusura. Pertanto, anche in questo caso, la maggior parte di queste formulazioni compare alla fine di un evento comunicativo. Quindi, a partire da una formulazione di base come la seguente, $< [[X]_x C_e [Y]_y]_i >$, si può arrivare all'istanziamento di quattro differenti possibilità a seconda della combinazione delle variabili.



Dunque, come si evince dalla rappresentazione sovrastante, la costruzione presenta due variabili con indice differente unite da un elemento fisso, la congiunzione *e*. Le variabili possono essere riempite da due formule di cortesia formalmente diverse. Le differenti istanziazioni della costruzione dipendono dal significato e dalla funzione dei due elementi componenti, per cui si ritrovano tre tipologie. Nella prima tipologia, il significato e la funzione delle due formule di cortesia combaciano in entrambi i casi, infatti nell'esempio le due espressioni sono entrambe formule di rimando con funzione di chiusura (cfr. es. 6). Nella seconda tipologia, invece, le formule non coincidono né nel significato né nella funzione. Come si evince dall'esempio 7, infatti, il primo elemento è una formula di ringraziamento con funzione di chiusura, mentre il secondo elemento è una formula di uguagliamento con funzione di replica a una precedente formula di ringraziamento. La terza tipologia, invece, più frequentemente riscontrata nel corpus, presenta l'unione di due formule aventi significato differente ma stessa funzione. Come si evince dall'esempio 8, infatti, la prima formula ha significato di ringraziamento, mentre la seconda di rimando, tuttavia entrambe assolvono alla stessa funzione di chiusura. Infine, come si evince dalla schema, la quarta combinazione, che dovrebbe avere due formule con stesso significato, ma funzione differente, non compare, almeno nel corpus analizzato. Questo

potrebbe dipendere dal fatto che, a differenza dei casi di giustapposizione precedenti, la presenza dell'elemento fisso *e* comporta ulteriori restrizioni sulle variabili, per cui la congiunzione può unire due elementi che coincidono o non coincidono e nel significato e nella funzione oppure può unire due elementi che pur presentando significato differente, debbano assolvere alla stessa funzione, ma non può unire il caso contrario.

In particolare, si può notare come la forma binomiale delle formule di cortesia si ritrovi piuttosto frequentemente nello scritto, in particolare in calce alle ricevute fiscali compare spesso l'espressione *grazie e arrivederci*, anche nella forma reversibile *arrivederci e grazie*, in alternativa alla sola forma *grazie* o anche *arrivederci*.

Inoltre, *grazie e arrivederci* e *arrivederci e grazie* sono molto frequenti anche nel parlato dove possono presentare particolari differenze. Infatti, se *grazie e arrivederci* può indicare l'unione di una formula di ringraziamento e di una formula di rimando con funzione di chiusura, il binomio inverso, *arrivederci e grazie*, in particolari situazioni e caratterizzato percettivamente da una maggiore velocità di eloquio, innalzamento della F₀ e maggiore intensità delle sillabe accentate, può costituire una formulazione di chiusura volutamente brusca che lascia trasparire anche un filo di ironia dovuto all'utilizzo di una formula di rimando e di una formula di ringraziamento.

- Es. 6.

VoLIP RB2

B: va be' ci si sente lunedì decidiamo ah?

A: va bene e_ allora

B: <?>

A: a risentirci e arrivederci

B: arriverla

- Es. 7.

VoLIP NA8

M: ci vediamo domani?

G: ciao Mino grazie a te tesoro ciao bello

M: ciao

G: ciao # non dimenticare l'ombrello

[incomprensibile]

C: ah l'ombrello io avevo capito l'impermeabile ci sta la giacca ma non

[incomprensibile]

D: a pioggia?

C: vuoi fare un amico?

[incomprensibile]

C: ciao ragazzi buon riposo grazie e altrettanto

D: prego grazie

- Es. 8.

VoLIP RD 10

A: signori telefonate perché noi vogliamo conoscervi a tutti grazie e arrivederci

4. Terzo livello di analisi

Il terzo livello di analisi, comprendendo i due livelli precedenti, che fanno da componenti del terzo, interessa il piano della conversazione quale forma di testo parlato generica da cui si dipartono tutte le altre. Con questo livello di analisi, infatti, si prende in considerazione non solo la produzione di formule di cortesia da parte del singolo parlante quanto tutto l'evento comunicativo, comprendendo tipi di testo parlati che vanno dalla dimensione monologica al parlato dialogico e conversazionale. Infatti, se si ammette che la maggior parte della produzione linguistica di ciascun parlante è convenzionale (cfr. Östman 2005), ciò dipende dal fatto che l'accettabilità di ciò che viene detto ogni volta scaturisce direttamente dal contesto linguistico e situazionale in cui viene prodotto.

Per esempio, la formula di rimando con funzione di chiusura *arrivederci*, stando al suo significato letterale, dovrebbe comparire soltanto in occasione di conversazioni faccia a faccia o che comunque ammettono la presenza visiva di parlante e ascoltatore, invece, data l'alta convenzionalità dell'espressione come formula di chiusura, si ritrova ad essere molto spesso pronunciata anche in occasione di conversazioni telefoniche o di situazioni che non prevedono la visione dell'interlocutore. E il corpus qui analizzato conferma questa tendenza, in quanto, su 100 occorrenze della formula, 24 si ritrovano nella conversazione faccia a faccia, 2 nell'intervista, 4 nel trasmesso radiotelevisivo, 9 nell'intervista radiotelevisiva, mentre 61 nel parlato telefonico. Ciò dipende dal fatto che la formula, consistendo in un'associazione convenzionale di una forma e di

una funzione, viene accettata anche laddove la situazione comunicativa non comporti la compresenza di parlante e destinatario.

In quest'ottica è possibile, quindi, ammettere che anche a livello discorsivo si possono rintracciare delle regolarità che, in ultima analisi, costituiscono delle strutture conversazionali analizzabili come l'unione convenzionale di una forma e di una funzione al pari delle costruzioni lessico-sintattiche. Per questo motivo, nel capitolo precedente sono stati illustrati i casi di macrostrutture, microstrutture e substrutture che, rappresentando il terzo livello di analisi, dimostrano che la dimensione unica della costruzione è estendibile anche a livello conversazionale. E ciò è possibile perché a livello conversazionale la costruzione viene data dall'unificazione di più costruzioni rappresentate dalle costruzioni di primo e di secondo livello.

Appendice 1

Il Lessico di frequenza dell'italiano parlato (LIP)

Il *Lessico di frequenza dell'italiano parlato* (De Mauro *et al.* 1993) è la prima raccolta sistematica dell'italiano parlato, realizzata tra il mese di novembre del 1990 e il mese di luglio del 1992 dall'allora dipartimento di Scienze del linguaggio dell'Università "La Sapienza" di Roma, in collaborazione con la Fondazione IBM Italia, sotto la guida e la direzione di Tullio De Mauro.

Il corpus (cfr. Nencioni 1994) si compone di circa 500.000 tokens (precisamente 496.335 occorrenze di lemmi/475.883 parole grafiche) corrispondenti a 57 ore di registrazione effettuate in quattro città italiane (Milano, Firenze, Roma e Napoli).

1. I centri di raccolta

La selezione dei centri di raccolta del LIP è avvenuta coniugando il criterio del peso demografico a quello del prestigio linguistico delle città italiane ai fini della formazione di un lessico di più alta frequenza e uso, privilegiando la collezione delle parole di più alto uso, tipiche della varietà parlata, contro la maggiore varietà lessicale dello scritto, che premia le basse frequenze⁶. Per questo motivo, prendere in considerazione tutte le grandi città italiane avrebbe comportato un frazionamento dei risultati, tali da renderli dialettalmente molto interessanti, ma con dati statisticamente poco significativi dal punto di vista della comparazione interna delle liste di frequenza.

In ordine crescente di peso demografico, infatti, le grandi città da considerare sarebbero state Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova e Palermo, Bologna, Bari, Catania e Firenze, Venezia, Cagliari e Trieste. Considerando le città maggiori, i centri di raccolta sarebbero stati Roma, Milano, Napoli, Torino e Genova, o Palermo in alternativa, escludendo

⁶ Cfr. la prospettiva critica di Castellani Pollidori (1994) a proposito dei cosiddetti *plastismi* del parlato relativamente al lessico di alta frequenza della comunicazione orale. Il lessico fondamentale desunto dal LIP rappresenta invece uno strumento essenziale per l'insegnamento dell'italiano parlato agli stranieri nella prospettiva di Stammerjohann (1994) e Vedovelli (1994).

quindi Firenze, dalla tradizione linguistica parlata e scritta maggiormente prestigiosa e con la più alta percentuale di italofoeni. Associando il criterio del prestigio linguistico a quello del peso demografico, l'équipe del LIP è arrivata a includere in primo luogo Firenze, poi Roma, Milano, per l'apprezzabilità della sua varietà standard, e in ultimo Napoli, per il consenso iniziale dell'italofonia nei ceti colti e per il prestigio di espressioni inizialmente napoletane, successivamente entrate a costituire parte della fascia affettiva del lessico italiano. L'aggiunta di un quinto centro, statisticamente possibile, avrebbe causato uno sbilanciamento a favore del nord o del sud, per cui i quattro centri di prelievo furono in definitiva Milano, Firenze, Roma e Napoli da cui sono stati estratti quattro blocchi di testi di 125.000 occorrenze ciascuno.

Nonostante il LIP avesse mirato a documentare l'italiano standard, il gruppo di ricerca sapeva di trovarsi di fronte a documenti di parlato che registrano sia varietà dialettali⁷ sia varietà regionali diverse da quelle dei centri in cui era avvenuta la raccolta, documentando la mobilità quotidiana o stazionaria soprattutto di città quali Milano o Roma (cfr. De Mauro 1993).

2. Le variabili testuali e pragmatiche: procedure di rilevazione

Il LIP ha inteso documentare il parlato spontaneo primariamente quale modalità di trasmissione fisica e semiotica che non si basi sull'esecuzione di un testo scritto precostituito (cfr. Albano Leoni 1994; Sornicola 1994; Voghera 1994a). Nella costituzione del LIP, lo studio della specificità dell'uso del parlato ha costituito l'interesse primario di ricerca di De Mauro (1994). La conversazione spontanea, quale condivisione del canale fonico-uditivo si caratterizza ontogeneticamente e filogeneticamente per essere il sistema di modellizzazione primario sotteso a qualsiasi uso linguistico sia parlato che scritto, la struttura profonda della competenza linguistica del parlante. La conversazione rappresenta il tipo di testo più naturale tra gli usi parlati della lingua e il gruppo di ricerca del LIP è partito proprio dalla conversazione per determinare un *continuum* di usi meno naturali, ma altrettanto consolidati e storicamente determinati in una comunità

⁷ Per le influenze dialettali presenti nel LIP si confrontino Lo Piparo 1994, Berruto 1994, Vignuzzi 1994, Sobrero 1994, Giacalone Ramat 1994.

linguistica, per definire una scala di usi parlati che rappresentasse la griglia di registrazione del corpus (cfr. Gensini 1994; Koch 1994). I cinque tipi di discorso che ne sono derivati raggruppano ognuno un totale di circa 100.000 occorrenze, 25.000 per ogni città, e sono definibili nei seguenti termini:

- Gruppo A, scambi comunicativi bidirezionali faccia a faccia con presa di parola libera, equivalente alla conversazione in tutte le sue forme possibili e di cui, in particolare, fanno parte
 - conversazioni in casa;
 - conversazioni sul luogo di lavoro:
 - tra pari grado, tra non pari grado, con persone esterne al luogo di lavoro (come accade, per esempio, negli uffici pubblici);
 - conversazioni in ambito scolastico e universitario;
 - conversazioni in luoghi ricreativi e sui mezzi di trasporto.
- Gruppo B, scambi comunicativi bidirezionali non faccia a faccia con presa di parola libera, vale a dire conversazioni telefoniche suddivise tra
 - conversazioni telefoniche normali;
 - conversazioni telefoniche registrate alla radio;
 - messaggi registrati nelle segreterie telefoniche.
- Gruppo C, scambi comunicativi bidirezionali faccia a faccia con presa di parola non libera comprendenti situazioni comunicative quali dibattiti, interviste o interrogazioni, nello specifico
 - assemblee legislative;
 - dibattiti culturali;
 - assemblee studentesche;
 - assemblee sindacali;
 - incontri di lavoratori;
 - interrogazioni nella scuola elementare;
 - interrogazioni nella scuola secondaria;
 - esami universitari;
 - interrogatori processuali;
 - interviste alla radio e alla televisione.
- Gruppo D, scambi comunicativi unidirezionali in presenza del destinatario come lezioni, conferenze, omelie e comizi, in particolare
 - lezioni di scuola elementare;
 - lezioni di scuola secondaria;

- lezioni universitarie;
 - relazioni a congressi o convegni politici e sindacali;
 - relazioni a congressi o convegni scientifici;
 - comizi politici;
 - omelie;
 - conferenze non specialistiche;
 - arringhe giudiziarie.
- Gruppo E, scambi comunicativi unidirezionali a distanza o differiti su testo non scritto quali
- trasmissioni televisive;
 - trasmissioni radiofoniche.

A margine, è utile far presente che per salvaguardare la spontaneità del parlato non è stata presa in considerazione la modalità dell'intervista operata da personale dell'équipe nei confronti degli informanti⁸, tuttavia in alcuni casi è stato utile ai fini della raccolta avere almeno un informante consapevole in maniera esigua del fatto che si stesse registrando.

Il materiale è stato rilevato senza fare ricorso ad alcun genere di archivio, ad eccezione di quello di Radio Radicale per qualche tipo di testo di difficile reperimento. Sono stati utilizzati registratori tipo walk-man e microregistratori di uso comune.

In dipendenza dalla diversa misura della fluenza, intesa come il numero medio di parole al minuto, è stato necessario un numero maggiore di minuti per la città di Milano rispetto alle altre, mentre un numero inferiore di minuti per i gruppi B e E rispetto agli altri (cfr. Voghera 1993b; De Renzo 1993).

3. Le procedure di trascrizione

Le registrazioni sono state trascritte seguendo le normali convenzioni grafiche dell'italiano standard. Casi di feedback, di regionalismi e di varietà substandard sono stati trascritti senza essere normalizzati. Non è stata spezzata alcuna parola per andare da capo. Le lettere maiuscole sono state

⁸ Problematica relativa al ruolo dell'osservatore nota come *paradosso dell'osservatore* (*Observer's Paradox*) di Labov «the aim of linguistic research in the community must be to find out how people talk when they are not being systematically observed; yet we can only obtain these data by systematic observation» (1972: 209).

usate solo per nomi propri, toponimi e sigle. I segni di interpunzione, caratteristici del linguaggio scritto, non sono mai stati usati salvo il caso del punto interrogativo come espressione dell'intonazione interrogativa.

I casi di sovrapposizione tra i parlanti si sono verificati frequentemente, come di norma, si potrebbe dire, nel parlato spontaneo, e per segnalarli è stata usata una trascrizione definita «iconica», consistente nel porre graficamente in parallelo i vari turni di parola nella sequenza in sovrapposizione.

Sono state trascritte tutte le parole presenti nelle registrazioni, tuttavia nei casi in cui l'audio è risultato intellegibile le parole sono state segnalate con la notazione <?> e laddove è stato possibile identificare il numero di parole intellegibili si è fatto corrispondere un punto interrogativo ad ogni parola, per un massimo di tre simboli.

Per quanto riguarda i problemi di segmentazione del materiale sonoro, che un corpus orale comporta, le parole interrotte sono state ricostruite quando il contesto fonologico e sintattico lo ha consentito (per es. *indov<ina>*), mentre sono state lasciate incomplete quando ciò non è stato possibile (per es. *-pe-*). Le pause sono state segnalate in base alla loro durata con il simbolo # da un minimo di uno a un massimo di tre, mentre l'interruzione di fonazione prolungata è stata segnalata con la notazione [*silenzio*]. Le unità polirematiche invece, sono state trascritte nel seguente modo: per es. *tavola rotonda > tavola&rotonda*. Laddove presente è stata segnalata la tenuta vocalica in finale di parola (per es. *ciao_*).

Sono stati riportati anche i fonosimboli per la trascrizione dei quali si è fatto riferimento a una lista preformata secondo criteri funzionali. I fonosimboli sono stati trascritti tra due punti esclamativi (per es. *!eh!*).

Gli elementi del contesto extralinguistico giudicati al trascrittore più utili alla comprensione del testo sono stati inseriti nella trascrizione e racchiusi tra parentesi quadre (per es. [*risate*]).

Ciascun testo è stato identificato con una sigla che permette di risalire, in primo luogo, alla città di registrazione, in secondo luogo, al genere di parlato al quale appartiene, infine, al numero progressivo all'interno di una sequenza di testi dello stesso raggruppamento. Per esempio, la notazione NA12 corrisponde alla registrazione numero 12 effettuata a Napoli in presenza di uno scambio comunicativo appartenente al gruppo A (cfr. De Palo 1993).

4. La stratificazione dei parlanti

Per quanto riguarda i dati concernenti la stratificazione sociale e culturale degli informatori del LIP (cfr. De Palo & De Renzo 1993) si preferisce riportare qui le tabelle riassuntive presenti nel *Lessico di frequenza dell'italiano parlato* (De Mauro *et al.* 1993) relativamente a genere (cfr. tab. 1) ed età dei parlanti (cfr. tab. 2), titolo di studio (cfr. tab. 3) e livello professionale (cfr. tab. 4).

- Tabella 1: genere dei parlanti

| CITTÀ | DONNE | UOMINI | CORO ⁹ | TOTALE |
|---------|-------|--------|-------------------|--------|
| Napoli | 119 | 229 | 2 | 350 |
| Roma | 130 | 199 | 2 | 331 |
| Firenze | 201 | 176 | 6 | 383 |
| Milano | 276 | 311 | 2 | 589 |
| Totale | 726 | 915 | 12 | 1653 |

- Tabella 2: fascia d'età

| FASCIA D'ETÀ | NUMERO DI PARLANTI |
|-----------------|--------------------|
| età sconosciuta | 795 |
| 6-15 anni | 71 |
| 16-25 anni | 243 |
| 26-35 anni | 152 |
| 36-45 anni | 152 |
| 46-55 anni | 150 |
| 56 e oltre | 90 |
| Totale | 1653 |

- Tabella 3: titolo di studio

| TITOLO DI STUDIO | NUMERO DI PARLANTI |
|--------------------------|--------------------|
| sconosciuto | 1085 |
| minimo (privi di titolo) | 12 |
| mediocre (scuola) | 89 |

⁹ La notazione “coro” si riferisce a situazioni in cui l'emissione vocale è espressa da voci del pubblico, della classe e simili in cui, quindi, non è possibile determinare il sesso dei parlanti.

| | |
|------------------------------|------|
| media inferiore) | |
| medio (scuola secondaria) | 252 |
| massimo (laurea) | 215 |
| Totale | 1653 |

- Tabella 4: livello professionale, definito dal tipo di attività svolta dai parlanti

| LIVELLO PROFESSIONALE | NUMERO DI PARLANTI |
|---|-----------------------------------|
| sconosciuto | 816 |
| minimo (scolari e studenti) | 305 |
| mediocre (disoccupati, operai, pensionati) | 67 |
| medio (impiego a livelli medi o occupazioni in attività specializzate, quadri intermedi) | 296 |
| massimo (dirigenza e attività professionali) | 169 |
| Totale | 1653 |

5. Classi grammaticali, polirematiche

Il LIP associa a ciascuna occorrenza un'etichetta che segnala la classe grammaticale di appartenenza, registrando lemmi distinti per parole omografe che assumono funzioni diverse. L'operazione di lemmatizzazione ed etichettatura per PoS (Part of Speech) è avvenuta attraverso un software dedicato fornito dalla Fondazione IBM Italia.

Oltre alla tradizionale classificazione in base alle nove parti del discorso, si è ritenuto necessario aggiungere delle etichette che permettessero ulteriori distinzioni all'interno delle classi grammaticali. Si riporta di seguito l'elenco delle etichette in ordine alfabetico:

- Ar → Articoli
- Ag → Aggettivi
- Av → Avverbi
- Cg → Cognomi
- D → Ditte e sigle

- E → Esotismi¹⁰
- G → Nomi geografici
- I → Interiezioni
- N → Nomi propri
- Nu → Numerali
- On → Onomatopee
- P → Pronomi
- Pf → Prefissi¹¹
- Pz → Preposizioni
- S → Sostantivi
- V → Verbi
- VA → Verbi ausiliari

Le interiezioni nel LIP non corrispondono a una classe grammaticale morfologicamente o funzionalmente definita, ma sono identificate piuttosto dalla loro posizione nell'enunciato. Nel gruppo delle interiezioni sono state incluse sia le interiezioni primarie sia le cosiddette interiezioni secondarie. In queste ultime vi rientrano espressioni come *mannaggia* o *caspita*, ma soprattutto il folto numero di espressioni formulari la cui funzione è quella di marcare l'inizio o la fine dell'interazione verbale, come *buongiorno* o *buonasera*, vale a dire le formule di cortesia. Le interiezioni primarie, invece, sono state isolate in un sottoinsieme dedicato a cui è stata apposta l'etichetta di FS → Fonosimboli. Si tratta di sequenze foniche che formano segni non necessariamente doppiamente articolati i quali non hanno un significato lessicale, ma possono avere una o più letture olofrastiche e hanno una forma fonica che può essere fuorviante rispetto al sistema fonologico della lingua di appartenenza. Ai fonosimboli è dedicata una lista chiusa nella quale si distinguono in base all'atto linguistico di appartenenza e allo loro funzione discorsiva prevalente.

Per quanto riguarda lo statuto delle polirematiche, nel LIP vengono definite tali

1. parti di enunciato il cui uso non si è cristallizzato (per es. *opinione pubblica*);

¹⁰ Rientrano nella classe degli esotismi tutti i prestiti dalle lingue classiche e straniere. Tali forme non sono ulteriormente analizzate in base alla categoria grammaticale.

¹¹ La sigla risulta utile nel caso in cui i prefissi occorran in forme slegate dal contesto linguistico.

2. parti di enunciato il cui significato non può essere scomposto in quello dei suoi membri (per es. *faccia di bronzo*);
3. tutte quelle espressioni la cui funzione grammaticale non è deducibile dalla classe grammaticale cui appartengono le singole parole che la formano, ma è data dall'insieme dei suoi membri (per es. *per quanto, nella misura in cui*).

Tutte le espressioni polirematiche sono state riportate alla forma di citazione e classificate in base alla classe grammaticale di appartenenza in polirematiche avverbiali (per es. *a ruba*), congiunzionali (per es. *a meno che*), interiettive (per es. *mamma mia*), onomatopeiche (per es. *bla bla*), pronominali (per es. *che cosa*), preposizionali (per es. *al di là di*), sostantivali (per es. *conferenza stampa*), verbali (per es. *mettere in piedi*), esotismi polirematici, titoli di libri, film e spettacoli¹².

Le parole che formano le espressioni polirematiche sono state di conseguenza classificate due volte, sia come occorrenza singola sia come parte dell'espressione polirematica. Le polirematiche, inoltre, sono state raccolte in una lista di frequenza dedicata. La lista comprende anche le formule di cortesia polirematiche, classificate con la classe grammaticale di interiezioni, come *grazie mille* o *a presto* (cfr. Voghera 1993a).

6. Le liste di frequenza e il supporto elettronico

Il LIP si presenta sotto forma di liste di frequenza che raccolgono in forme diverse le 496.335 occorrenze corrispondenti a 475.883 parole grafiche. La discrepanza tra i due fattori numerici è dovuta al trattamento riservato alle preposizioni articolate e ai clitici. Il numero totale di occorrenze non comprende, invece, le 12.977 occorrenze di fonosimboli e le 6.874 occorrenze di polirematiche.

Il volume contenente le liste di frequenza è accompagnato da floppy disk, oggi difficilmente utilizzabili, contenenti i circa 5.000 tokens e la trascrizione ortografica delle registrazioni per un totale di 469 file, ciascuno dei quali relativo a un singolo scambio comunicativo.

Le liste di frequenza sono strumenti fondamentali per l'analisi della composizione e della distribuzione del lessico. De Mauro stesso afferma

¹² Per il carattere formulare dei tecnicismi nel LIP si confronti Lo Cascio 1994.

che il LIP è innanzitutto una lista di frequenza e un vocabolario di frequenza dell'italiano parlato, alludendo al fatto che la linea di ricerca della produzione e dell'utilizzazione linguistica delle liste di frequenza, rappresenta una delle basi teoriche da cui sorge il LIP. D'altra parte, nel campo di studi della lingua italiana sembrava fondamentale poter affiancare una lista di frequenza fondamentale su documenti del parlato alle più rappresentative liste di frequenza basate su testi scritti¹³ (cfr. De Mauro 1994).

Il LIP si compone delle seguenti liste di frequenza (cfr. Mancini 1993a; 1993b):

- Lista A: riporta l'elenco alfabetico delle CL (classe grammaticale-lemma) di frequenza superiore a due, 7231 lemmi con le relative 20.388 forme ad essi relative e indicazioni su rango, frequenza e uso per tipologia di discorso;
- Lista B: presenta l'elenco alfabetico delle CL (classe grammaticale-lemma) di frequenza minore di tre, 8428 lemmi¹⁴ con indicazioni su rango e uso per tipologia di discorso;
- Lista C: presenta la lista integrale delle 15.641 CL (classe grammaticale-lemma) senza esplicitazione delle forme, in ordine d'uso sull'intero corpus e con indicazioni su rango e numero di occorrenze nelle singole città;
- Lista D: lista di frequenza dei fonosimboli, in numero di 35;
- Lista E: lista di frequenza delle 1933 polirematiche con indicazione della categoria grammaticale e delle occorrenze delle polirematiche sull'intero corpus¹⁵.

7. Il corpus VoLIP: Voce del LIP

Attraverso il portale *Parlareitaliano*, che ha sede nel Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Salerno e nel laboratorio P.A.R.O.L.E., è possibile consultare il LIP on line attraverso il corpus

¹³ Cfr. in particolare il *Frequency Dictionary of Italian Words* (Juilland, Traversa & Beltramo 1973) e il LIF (Bortolini, Tagliavini & Zampolli 1972).

¹⁴ Questa lista non riporta le 9.044 forme che da essa discendono.

¹⁵ Ulteriori lavori sul LIP sono stati curati da Schwarze, Banfi, Benincà, Castellani, Gambarara, Mancini & Voghera, Renzi, Sabatini e Serianni e sono inclusi nel volume *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro (1994).

VoLIP (Miriam Voghera *et al.* 2014) contenente il materiale audio originario del corpus LIP. Il VoLIP ha inoltre condotto un lavoro di recupero del materiale audio non associato ad alcuna trascrizione e non avente alcuna indicazione nelle schede di registrazione¹⁶.

Il corpus VoLIP, *Voce del LIP*, è una risorsa linguistica che associa i file dei segnali audio alle trascrizioni ortografiche dei campioni del corpus LIP e permette la ricerca nel corpus sia secondo criteri sociolinguistici sia secondo criteri lessicali e morfo-sintattici. Il VoLIP permette di interrogare il corpus LIP e di ottenere come risultato la porzione di audio desiderata associata alla sua trascrizione ortografica. Fornisce tutti i campioni del corpus in file .wav (Windows PCM, 22050Hz. 16 bit) correlati con i metadati in formato IMDI (Broeder *et al.* 2001) e la trascrizione ortografica originale sottoposta ad una apposita revisione.

Attraverso il VoLIP sono possibili due tipi di interrogazioni:

- a) una ricerca per metadati: trascrizione ortografica associata ai file audio di tutti i testi che presentano le caratteristiche richieste;
- b) una ricerca per criteri lessicali e morfosintattici: i testi presentano la voce ricercata (come lessema o come forma) che sarà evidenziata nella trascrizione ortografica per poter essere ascoltata; ogni lessema, forma o parte del discorso cercata è fornita della frequenza di occorrenza per città e per genere di discorso.

I due tipi di interrogazioni, inoltre, possono essere incrociati:

- a) per variabili di testo e di registro, in base all'annotazione dei metadati;
- b) in base al lessico di frequenza e all'analisi in parti del discorso (PoS).

7. 1. L'interrogazione per metadati

Un metadato è un insieme di dati dedicati alla descrizione di altri dati in maniera strutturata e standardizzata, rappresentando quindi una chiave di interrogazione del database. Di seguito vengono riportati i metadati del

¹⁶ Anche la *Banca Dati dell'Italiano Parlato* (BADIP), conservata presso il Language Server della Karl-Franzens-Universität di Graz, ha reso disponibili online la serie completa dei dati del LIP in formato elettronico (<http://badip.uni-graz.at/it/>).

VoLIP. Data la complessità di un evento comunicativo parlato è utile considerare i metadati attraverso l'ottica di un continuum.

- Città
 - a. Firenze
 - b. Milano
 - c. Napoli
 - d. Roma

- Sezioni
 - a. Tipo A
 - b. Tipo B
 - c. Tipo C
 - d. Tipo D
 - e. Tipo E

- Genere
 - a. Discorso: sottospecie del Discorso
 - 1. Conversazione
 - 2. Descrizione
 - 3. Intervista
 - 4. Narrativa
 - 5. Oratoria
 - 6. Lezione
 - 7. Interrogazioni
 - 8. Non specificato

 - b. TV/Radio: sottospecie di TV/Radio
 - 1. Quiz
 - 2. Intervista radio/tv
 - 3. Sport radio
 - 4. TG/TG radio
 - 5. Talk show
 - 6. Telefono
 - 7. Non specificato

- Interattività (grado di interazione)
 - a. Interattivo (scambio tra almeno due parlanti)
 - b. Non interattivo (parlato monologico)

- c. Semi-interattivo (parlato prevalentemente monologico con interazioni spontanee)
 - Livello di pianificazione
 - a. Spontaneo
 - b. Semi-spontaneo (presa di parola libera come negli scambi spontanei, ma condotto da un solo parlante)
 - c. Pianificato
 - Contesto comunicativo
 - a. Familiare
 - b. Privato
 - c. Pubblico
 - d. Controllato
 - Struttura evento comunicativo
 - a. Scambio comunicativo con più di due partecipanti
 - b. Scambio comunicativo tra due partecipanti
 - c. Monologo
 - d. Non natural format (non rientra nei precedenti)
 - Canale di trasmissione
 - a. Trasmesso (broadcasting)
 - b. Faccia a faccia
 - c. Telefono.

7. 2. L'interrogazione per lemmi e forme

Con il secondo tipo di interrogazione è possibile ottenere sia le liste di frequenza delle occorrenze ricercate, distinte per città e registro, sia di individuare i testi corredati di audio che contengono l'elemento lessicale ricercato. Il sistema di ricerca dei lemmi è basato sulla classificazione in parti del discorso utilizzata per la lemmatizzazione del LIP e si può utilizzare attraverso le seguenti chiavi di ricerca:

- PoS (parts of speech), per selezionare una o tutte le parti del discorso;
- LIP section, per selezionare uno o tutti i tipi di discorso;
- Lemma, per digitare il lemma;

- Count, consente di ottenere il numero totale di occorrenze del lemma e la ripartizione delle occorrenze nei cinque generi del discorso del LIP;
- List, consente di ottenere il numero totale di occorrenze, distinto tra le possibili forme del lemma e ripartito nei cinque generi del LIP (scegliendo List è possibile restringere la ricerca ad una delle forme del lemma attraverso la compilazione del campo Form);
- Form (selezionando l'opzione "with file audio" è possibile escludere dalla ricerca i testi, circa il 10%, a cui non è associato l'audio):
- Ricerca di una forma, permette di accedere al testo e all'audio contenente la forma, di accedere direttamente alla porzione di testo e di audio contenente la forma ricercata, di visualizzare l'indicazione del numero di occorrenze totali e ripartite nei cinque generi di discorso del LIP della forma ricercata;
- Ricerca di una sequenza (ad es. *ho dormito*), permette di accedere al testo e all'audio corrispondente, ma non permette di visualizzare l'indicazione del numero di occorrenze.

Il VoLIP mette a disposizione le 469 trascrizioni riferite ognuna a un singolo evento comunicativo. La tabella seguente fornisce il numero di testi presenti in ogni tipologia di discorso del LIP e divisi fra le quattro città.

| Città | Tip. A | Tip. B | Tip. C | Tip. D | Tip. E | Totale |
|---------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Firenze | 14 | 37 | 6 | 17 | 19 | 93 |
| Milano | 30 | 96 | 12 | 18 | 12 | 168 |
| Napoli | 13 | 65 | 12 | 14 | 14 | 118 |
| Roma | 9 | 38 | 13 | 19 | 11 | 90 |
| Totale | 66 | 236 | 43 | 68 | 56 | 469 |

Nella tabella seguente, invece, vengono riportati i dati numerici relativi alle trascrizioni ripartite per città dotate o meno di file audio corrispondenti.

| Città | N° file trascrizioni non associate a file audio | N° file trascrizioni associate a file audio | Totale |
|---------|---|---|--------|
| Firenze | 5 | 88 | 93 |
| Milano | 11 | 158 | 168 |
| Napoli | 14 | 104 | 118 |

| | | | |
|--------|----|-----|-----|
| Roma | 18 | 72 | 90 |
| Totale | 48 | 422 | 469 |

Appendice 2

Il C-ORAL-ROM

Il corpus C-ORAL-ROM (Cresti & Moneglia 2005) rappresenta il frutto del progetto C-ORAL-ROM, il cui scopo principale era quello di fornire un set comparabile di corpora di parlato spontaneo in ambiente naturale per le principali lingue romanze (francese, italiano, portoghese e spagnolo) che fosse alla pari delle risorse disponibili in altre lingue, come l'inglese. Il progetto fu intrapreso nel 1999 da un consorzio europeo composto da Emauela Cresti, Massimo Moneglia, Claire Blanche-Benveniste, Fernanda Bacelar, Philippe Martin, Francisco Marcos Marín e Carlota Nicolás, coordinato dall'Università di Firenze e approvato all'interno del programma IST dell'Unione Europea (C-ORAL-ROM IST 2000-26228).

Il C-ORAL-ROM consiste in totale di 772 testi orali e di 121:43:07 ore di parlato da parte di 1,427 parlanti differenti. Ogni lingua consta di circa 300, 000 parole registrate dall'Università di Firenze (LABLITA, Laboratorio linguistico del Dipartimento di italianistica), dall'Université de Provence (DELIC, Description Linguistique Informatisée sur Corpus), dal Centro de Linguística da Universidade de Lisboa (CLUL) e dall'Universidad Autónoma de Madrid (Departamento de linguística, Laboratorio de Lingüística Informática).

Ogni sessione del C-ORAL-ROM presenta:

- una sessione di metadati, contenente informazioni essenziali sui parlanti, la situazione di registrazione, la qualità acustica, la fonte e il contenuto di ogni evento comunicativo;
- la trascrizione ortografica, in formato standard, arricchita dalle annotazioni di pause terminali e non terminali;
- l'allineamento testo-suono;
- l'annotazione in PoS (Parts of Speech) di ogni forma presente nei testi trascritti e le corrispondenti liste di frequenza di forme e di lemmi.

Il DVD in cui è registrato il corpus presenta il C-ORAL-ROM in cinque sessioni:

- i metadati delle sessioni registrate per ogni lingua;

- i corpora multimediali, che permettono l'accesso simultaneo all'informazione testuale e acustica attraverso il software WinPitch Corpus;
- i corpora testuali, che permettono ricerche su file testuali e lemmatizzati attraverso il motore di ricerca Contextes;
- le liste di frequenza di forme e lemmi di ogni lingua;
- istogrammi e tabelle, derivati dalle principali annotazioni lessicali, strutturali e sintattiche eseguite sul corpus.

I quattro corpora, uno per ogni lingua romanza selezionata, sono ortograficamente trascritti seguendo il formato CHAT (*Code for the Human Analysis of Transcript*) (MacWhinney 1994), con la rappresentazione delle principali caratteristiche dialogiche quali i turni del parlante, l'occorrenza di eventi non linguistici e paralinguistici, i confini prosodici, la segmentazione del parlato in eventi discorsivi discreti. Quest'ultima è una delle principali caratteristiche del C-ORAL-ROM. Il flusso continuo del parlato e la sua trascrizione sono divisi in enunciati. Gli enunciati rappresentano la controparte linguistica dell'atto linguistico (Austin 1962) e la sua identificazione nel C-ORAL-ROM è basata su un metodo di percezione prosodica (Cresti 2000).

La necessità di registrare parlato spontaneo in contesto naturale comporta una variabilità di risultato in termini di qualità acustica, specificata per ogni singolo evento comunicativo. I file audio sono in formato mono .wav con frequenza di campionamento di 22,050 Hz, 16 bit. Le registrazioni effettuate in anni precedenti sono state trasformate in file.wav (frequenza di campionamento 20,050 Hz, 16 bit) attraverso una sound card standard con un sound editor professionale. Per quanto riguarda le nuove registrazioni, i dialoghi sono stati registrati in stereo DAT o minidisk (44,100 Hz) con microfoni unidirezionali, convertiti in file mono.wav (22,000 Hz, 16 bit) attraverso una sound card standard con un sound editor professionale. Le conversazioni con più di due partecipanti, invece, sono state registrate in mono DAT o minidisk con cardioidi o microfoni onnidirezionali, convertite in file mono .wav attraverso una sound card standard con un sound editor professionale.

1. La strategia di campionamento del C-ORAL-ROM

Il campionamento delle quattro lingue romanze è avvenuto secondo il set di parametri variazionali che segue e rispecchia la struttura semiologica e sociologica del corpus di parlato spontaneo:

- struttura dialogica: le sessioni registrate sono classificate in monologhi, dialoghi e conversazioni in accordo con il numero di partecipanti realmente attivi all'evento comunicativo;
- contesto sociale: è possibile distinguere le interazioni registrate in contesti familiari e di vita privata da quelli che hanno avuto luogo in contesti pubblici;
- canale: si distinguono interazioni faccia a faccia, produzioni provenienti da mass media e registrazioni di telefonate;
- dominio d'uso: in riferimento al dominio di ambienti sociali, attività e professioni;
- variazione di registro: si distinguono registrazioni dove prevale l'uso formale della lingua da quelle in cui è preferito un registro informale;
- parametri dei parlanti: vengono riportate le maggiori caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti come età, sesso, titolo di studio, occupazione e origine geografica.

I quattro corpora sono stati raccolti nel Portogallo continentale, nella regione castigliana centrale della Spagna, nel sud della Francia e nell'ovest della Toscana italiana al fine di rappresentare lo standard parlato in queste aree e non avendo interesse a una ricerca orientata in senso dialettologico. Il C-ORAL-ROM quindi rappresenta la lingua parlata a Madrid, a Lisbona, a Aix-en-Provence e a Firenze, comprese le aree circostanti. Tuttavia per molti parlanti non è stato possibile risalire all'origine geografica. Per quanto riguarda l'italiano, la lingua di interesse per la presente ricerca, dei 451 parlanti registrati, 188 provengono dalla Toscana, 88 provengono da altre regioni italiane specificate nei metadati di ogni singolo evento, mentre 175 sono di provenienza sconosciuta e sono presenti in modo particolare nelle registrazioni di dominio pubblico.

Ogni corpus, e quindi anche il C-ORAL-ROM italiano, si compone di 300.000 parole organizzate nel modo seguente. Una prima divisione è attuata tra registro informale (50%) e registro formale (50%). Il primo si divide tra dominio familiare-privato e dominio pubblico, entrambi i domini

si articolano in sezioni di monologo, dialogo e conversazione. Per quanto riguarda il registro formale, questo si divide in mass media e in contesti naturali. I primi comprendono registrazioni di interviste, previsioni meteo, notiziari, documentari, stampa scientifica, sport e talk show. I contesti naturali riguardano invece la comunicazione faccia a faccia di registro formale come conversazioni su economia, diritto, conferenze, dibattiti politici, spiegazioni professionali, sermoni religiosi, discorsi a sfondo politico, lezioni. Nel registro formale è compreso anche il dominio telefonico diviso tra conversazioni private e interazioni uomo/macchina.

2. La teoria degli atti linguistici e la classificazione dell'illocuzione. L'enunciato e la *teoria della lingua in atto*

La segmentazione del flusso parlato in eventi discorsivi discreti è una delle questioni più rilevanti nello studio della lingua parlata, in modo speciale per la varietà spontanea, e uno dei maggiori obiettivi perseguiti dal progetto del C-ORAL-ROM. Nell'ambito di questo progetto si afferma che il parlato spontaneo è diviso in enunciati, che sono definiti come la controparte linguistica di un atto discorsivo, entità appartenente al dominio dell'azione. Per quanto riguarda gli atti linguistici, il corpus si rifà alla teoria di Austin (1962/1987), adottata all'interno della più ampia *teoria della lingua in atto*, teoria dell'articolazione dell'informazione nel parlato di Cresti (1987, 2000).

Nella teoria degli atti linguistici di Austin (1962/1987) l'atto linguistico deve essere inteso come l'espressione simultanea di tre diversi atti: *locutorio*, *illocutorio* e *perlocutorio*. L'atto locutorio è l'atto «di dire qualcosa» ovvero emettere un enunciato nel suo senso pieno, con un certo senso e riferimento¹. L'atto illocutorio è l'atto «nel dire» qualcosa, corrispondente al modo in cui un enunciato deve essere interpretato. L'atto illocutorio è, inoltre, convenzionale ovvero compiuto in conformità a una convenzione basata sugli accordi di una data lingua e di una data comunità per raggiungere determinati scopi. Infine, l'atto perlocutorio non è

¹ All'interno dell'atto locutorio, Austin (1962/1987) distingue fra *atto fonetico*, che è l'atto di emettere certi suoni, *atto fatico*, che è l'atto di pronunciare certe parole e certi suoni in quanto appartenenti ad un certo lessico e una certa grammatica, e *atto retico*, che è l'atto di usare queste parole e questi suoni con un certo senso e con un certo riferimento più o meno definiti.

convenzionale, ma è l'atto «col dire» qualcosa, con il quale si intende ottenere certi effetti in quanto col dire qualcosa si producono delle conseguenze sui pensieri e sulle azioni dell'interlocutore, indipendentemente dai mezzi utilizzati. L'atto linguistico nella sua interezza permette di superare la distinzione tra enunciato *performativo* – eseguire un'azione nell'atto stesso di pronunciare l'enunciato – e enunciato *constativo* – corrispondente all'asserzione in quanto ogni enunciato presenta gradi diversi di performatività e constatività e a tutti gli enunciati corrispondono un significato locutorio proprio, una *forza illocutoria* e una dimensione di *felicità/infelicità*² e di *verità/falsità*³.

Infine, Austin propone cinque classi generali di forza illocutoria di cui non è pienamente soddisfatto per la mancanza di definizione e di distinzione netta tra le classi stesse:

- *verdetivi*, caratterizzati dall'emissione di una sentenza riguardo a qualcosa per cui è difficile essere certi (es. *una stima, un calcolo, una valutazione*);
- *esercitivi*, caratterizzati dall'esercizio di un potere, di un diritto o di un'influenza (es. *conferire una nomina, ordinare, esortare, consigliare, avvertire*);
- *commissivi*, caratterizzati dal fatto di promettere o di assumersi un impegno, comprendendo anche le dichiarazioni riguardo le proprie intenzioni (es. *prometto, scommetto, ho intenzione di*);
- *comportativi*, gruppo eterogeneo in cui rientrano gli atteggiamenti e il comportamento sociale (es. *scusarsi, congratularsi, sfidare*);
- *espositivi*, caratterizzati da atti di esposizione che consentono di illustrare un'opinione, portare avanti discussioni, in definitiva, chiarificano il modo in cui un enunciato si inserisce in una conversazione (es. *affermo, deduco, nego*).

Successivamente la classificazione di Searle (1969/1976, 1975/1978), basata su quella di Austin, da cui si distacca per la mancanza di un chiaro principio di classificazione e per la diversa concezione della convenzionalità delle illocuzioni, dettata da regole interne al linguaggio e

² Dimensione di valutazione di un enunciato performativo condizionato dal fatto che l'atto venga proferito in circostanze appropriate.

³ Dimensione di valutazione di un enunciato constativo, corrispondente all'asserzione.

non dalla realtà esterna⁴, si basa su alcune dimensioni precise utili a una tassonomia degli atti illocutori. Le dimensioni principali sono lo scopo illocutorio, ricercato nel tentativo di indurre l'ascoltatore a fare qualcosa; la direzione d'adattamento tra parole e mondo ovvero se è il contenuto proposizionale ad adattarsi alla realtà, come nelle asserzioni, o è la realtà ad adattarsi al contenuto proposizionale, come nelle promesse o nelle richieste; la condizione di sincerità, in quanto il parlante nell'esecuzione di un atto linguistico esprime un atteggiamento, uno stato psicologico verso il contenuto proposizionale stesso.

La tassonomia di Searle comprende:

- *rappresentativi*, il cui scopo è impegnare il parlante in misure diverse all'effettivo darsi, realizzarsi di qualcosa e alla verità della proposizione espressa. La direzione di adattamento va dalle parole al mondo. Lo stato psicologico è espresso dalla credenza, il grado di credenza è pari a zero ed è possibile valutarlo in base alla dimensione vero/falso. Comprendono *espositivi* e *verdetivi* di Austin;
- *direttivi*, il cui scopo illocutorio consiste nel fatto che costituiscono dei tentativi di grado diverso da parte del parlante di indurre l'ascoltatore a fare qualcosa. La direzione di adattamento va dal mondo alle parole. La condizione di sincerità corrisponde al volere (o al desiderio) e il contenuto proposizionale al compimento di un'azione futura. Esempi sono *ordino, comando, chiedo, prego, invito, sfido, provoco* più molti degli esercitivi di Austin;
- *commissivi*, il cui scopo illocutorio è impegnare in misura diversa il parlante ad assumere una certa condotta futura. La direzione di adattamento va dal mondo alle parole. La condizione di sincerità corrisponde all'intenzione e il contenuto proposizionale al fatto che il parlante compia qualche azione futura. Coincidono con la stessa classe di Austin;
- *espressivi*, il cui scopo illocutorio è di esprimere lo stato psicologico specificato nella condizione di sincerità riguardante le circostanze espresse nel contenuto proposizionale. Esempi sono *ringrazio, chiedo scusa, mi*

⁴ Oltre che di Austin, Searle risente anche, tra gli altri, dell'influsso di Grice, relativamente alla problematica dell'intenzionalità, e di Chomsky, da cui deriva l'idea che il linguaggio debba essere esplicitato da regole sottostanti alla competenza del parlante e il privilegio per la *langue* e la concezione della lingua come strumento di comunicazione e del linguaggio come attività distinta rispetto all'insieme delle abilità cognitive umane (cfr. Bazzanella 2008: 156 s.).

congratulo, do il benvenuto. Non si riscontra nessuna direzione di adattamento: il parlante non cerca di adattare le parole al mondo né, viceversa, il mondo alle parole, anzi, la verità della proposizione espressa è data per scontata e la condizione di sincerità è essenziale. Corrispondono in parte ai comportativi di Austin;

- *dichiarazioni*, caratterizzate dal fatto che la felice esecuzione di uno dei suoi componenti produca la corrispondenza tra contenuto proposizionale e realtà. In questo caso dire è fare e non è possibile scindere la forza illocutoria dal contenuto proposizionale per questo la direzione di adattamento è duplice, dalle parole al mondo e dal mondo alle parole, e non si hanno condizioni di sincerità. Corrispondono all'iniziale individuazione dei *performativi* da parte di Austin.

A partire dalla teorizzazione dell'atto linguistico e dell'illocuzione da parte di Austin (1962/1987), Cresti (2000, 2005) propone una nuova classificazione dell'illocuzione che differisce nettamente dalla tassonomia di Searle (1969/1976, 1975/1978). Questi, infatti, sostiene che l'illocuzione è equivalente ad una struttura lineare di predicazione con un verbo performativo al centro e la classificazione dell'illocuzione è fondata sulle caratteristiche lessicali dell'espressione verbale e spiegata in termini di proposizioni. Tale affermazione non coincide con le reali caratteristiche della lingua parlata, specialmente spontanea, perché, in particolare, il parlato è caratterizzato da molti enunciati nominali, privi di forme verbali di modo finito.

Nel modello di Cresti (2000, 2005), pertanto, cifra dell'atto linguistico sono l'intenzionalità, per cui il parlante è portato a "parlare per fare delle cose", e l'affetto, che muove il parlante verso l'interlocutore creando una situazione di interazione. Il dialogo è appunto un'interazione di atti linguistici. In sostanza, «l'illocuzione è affetto» e l'«affetto è l'attivazione pulsionale di uno schema motorio che comporta l'intervento fisico nel mondo» (Cresti 2005: 234).

Si giunge pertanto alla classificazione di cinque classi illocutive basate sull'attitudine del parlante verso l'interlocutore, relativamente al contenuto, e realizzate come azioni linguistiche convenzionali, codificate in una lingua e in una cultura:

- *rifiuto*: atteggiamento di libertà e separazione del parlante dall'interlocutore, che permette uno scontro con quest'ultimo e una sua

trasformazione, pena l'interruzione del rapporto. Questa classe è piuttosto frequente nel parlato dei bambini sotto i tre anni;

- *asserzione*: atteggiamento di certezza del parlante nei confronti dell'interlocutore, sicurezza che consente di proporre giudizi, scoperte, valutazioni, rappresentazioni, in attesa che l'interlocutore si confronti con essi. Comprende le sottoclassi di *informazione neutra*, *asserzione*, *asserzione valutativa*, *rappresentazione*;

- *direzione*: atteggiamento di presa di in considerazione delle capacità, possibilità, disponibilità dell'interlocutore nell'attesa che trasformi il mondo o sé stesso. Comprende le sottoclassi del *richiamo*, della *deissi*, della *presentazione*, del *riporto* e della *richiesta*;

- *espressione*: atteggiamento di manifestazione "estetica" di stati d'animo, emozioni, credenze, nell'attesa di presa di atto da parte dell'interlocutore con una posizione di empatia. Comprende atti come *espressione di credenza*, *espressione di stati d'animo*, *espressione di stati relazionali*;

- *rito*: atteggiamento esterno di assolvimento di compiti linguistici che hanno effetti legali e sociali e che possono essere compiuti con la minima partecipazione affettiva, nell'attesa che l'interlocutore si adegui riconoscendone il valore convenzionale o legale. Comprende le azioni illocutive di cortesia, come le forme *di augurio*, *di saluto*, *di commiato*, *di felicitazione*, *complimenti*, *scuse*, *ringraziamenti*, e le azioni illocutive che hanno valore legale, come *battesimo*, *matrimonio*, *condanna*, *promozione*, *licenziamento*, *giuramento*.

Data la suddetta classificazione dell'illocuzione, nella teoria della lingua in atto ogni enunciato, percepito come unità prosodica terminata, riempita indifferentemente rispetto al contenuto lessicale, è il corrispettivo linguistico dell'atto, che è entità pragmatica, e coincide con il compimento di una illocuzione, riconoscibile e convenzionalmente praticabile dall'intonazione. Solo l'unità informativa di *comment*, realizzato da un'unità tonale *root*, è responsabile dell'espressione dell'illocuzione, classificabile attraverso il criterio illocutivo, criterio di classificazione degli enunciati attraverso il riconoscimento del pattern tonale in base a variazioni significative della F_0 .

Altre eventuali unità informative possono modificare la portata dell'unità informativa di *comment*, ma non esprimere una forza illocutoria diversa, e sono (cfr. Cresti 2000; Panunzi & Scarano 2009)

- *topic*, dominio di rilevanza della forza illocutiva di *comment* (unità tonale *prefix*);
- *appendice*, integra e segue comment, topic o appendice (unità tonale *prefix*);
- *inciso*, dominio di identificazione che si riferisce all'enunciato stesso e ha valore metalinguistico;
- *introduttori locutivi*, segnalano l'introduzione di un discorso riportato;
- *ausili dialogici*, non partecipano alla costruzione semantica di un enunciato, ma svolgono funzioni per la sua riuscita pragmatica (*incipit*, *fatico*, *allocutivo*, *conativo*).

Nel C-ORAL-ROM, i *prosodic breaks* sono considerati gli indici più rilevanti per determinare i confini di enunciato. I *prosodic breaks* segnalano le unità tonali corrispondenti alle unità di informazione. Un'unità di informazione potrebbe non corrispondere a un enunciato, ma essere solo parte di esso. Quindi un enunciato può essere composto da una o più unità di informazione e prosodicamente articolato in una o più unità tonali di un pattern di intonazione. L'individuazione su base percettiva di *terminal breaks*, pause terminali, è stata adottata come metodo per determinare i confini di enunciato nel flusso discorsivo.

L'equivalenza fra enunciato e stringa testuale che finisce con un *terminal break* è basata sull'idea che le azioni linguistiche sono necessariamente correlate alla prosodia, che costituisce l'interfaccia tra il compimento di un atto illocutivo e di un atto locutivo. Un enunciato può essere eseguito da un pattern intonazionale semplice o composto, essendo formato da almeno un'unità tonale (*root*) o da più unità tonali opzionali con differenti caratteristiche prosodiche (per esempio unità di *prefix*, unità di *suffix*). Ogni unità tonale corrisponde a un'unità di informazione e termina con un *break*, segnalato percettivamente. L'unità tonale necessaria (*root*) specifica il valore della forza illocutoria.

È possibile percepire un *break* come terminale perché segnala che è stato compiuto un atto linguistico. La forza illocutiva determina come deve essere interpretato il contenuto proposizionale dell'enunciato nel mondo ovvero permette un'interpretazione pragmatica di quanto viene detto, convogliata da indici prosodici, quali i movimenti della F₀, la durata e l'intensità. I parlanti competenti in una lingua sono molto sensibili al riconoscimento della variazione prosodica associata a un'interpretazione

pragmatica e quindi usata per esprimere una specifica forza illocutoria (classificabile tramite il criterio illocutivo, cfr. Cresti 2000).

Si possono distinguere i *prosodic breaks* in terminali e in non terminali:

- *terminal prosodic breaks*: data una sequenza di una o più unità prosodiche, un prosodic break è considerato terminale se un parlante competente gli assegna, in accordo al suo parametro percettivo, la qualità di concludere una sequenza;
- *non-terminal prosodic breaks*: data una sequenza di una o più unità prosodiche, un prosodic break è considerato non terminale se un parlante competente gli assegna, in accordo al suo parametro percettivo, la qualità di essere non conclusivo.

I tag prosodici riconosciuti nel C-ORAL-ROM sono stati valutati da un'istituzione esterna al fine di confermare l'affidabilità dell'annotazione. L'operazione è stata attuata da valutatori madrelingua non esperti assunti da una società che opera nel settore delle tecnologie vocali, la Loquendo S.p.A. di Torino. L'annotazione dei *prosodic breaks* ha avuto un largo consenso, soprattutto per quanto riguarda quelli terminali.

I trascrittori hanno avuto il compito di ascoltare le registrazioni e usare il loro criterio percettivo per annotare i *breaks* terminali e non terminali in tempo reale insieme alla trascrizione dell'informazione segmentale. L'operazione è consistita nel marcare i *prosodic breaks* all'interno della trascrizione ortografica. Ogni confine di parola è stato considerato come possibile posizione per un *break*, non sono possibili *breaks* all'interno delle parole stesse. Ogni confine di parola deve necessariamente assumere uno dei seguenti valori:

- no break
- terminal break
- non-terminal break

Per i *terminal breaks* è stato inserito un doppio slash (//) nella trascrizione. Ad un livello di trascrizione più ricco si distinguono tre tipi di terminal breaks, che segnalano un enunciato interrogativo (?), un enunciato intenzionalmente sospeso (...), un enunciato interrotto dall'ascoltatore o dal parlante stesso (+).

I *non-terminal breaks* invece sono stati segnalati da un singolo slash (/) inserito nella trascrizione. Ad un livello più ricco di trascrizione tra i *breaks* non terminali si possono distinguere le interruzioni dovute a falsa partenza e/o ritrattazione attraverso un simbolo apposito ([/]) quando il materiale linguistico è ripetuto, mentre se è parzialmente ripetuto o non è ripetuto affatto i simboli che sono stati usati sono rispettivamente [//] e [///].

L'etichettatura è stata basata solo sul giudizio percettivo e non ha richiesto specifiche conoscenze linguistiche. In C-ORAL-ROM tutte le informazioni testuali sono etichettate simultaneamente ai profili prosodici e ai confini di enunciato in modo da assicurare una naturale e significativa corrispondenza testo-suono.

3. Il formato testuale

Il formato testuale del C-ORAL-ROM è un'implementazione del formato CHAT (MacWhinney 1994), la cui struttura si esplica in due livelli: i metadati e la rappresentazione dialogica vera e propria.

I metadati contengono tutte le informazioni relative alla registrazione di ogni singolo evento comunicativo e sono posti in un set ordinato di "linee di testa" poste al di sopra della trascrizione. Ogni linea è introdotta dal simbolo @, seguito dal tipo di etichetta, due punti (:), spazio vuoto e descrizione composta da una terminologia standard e un vocabolario chiuso. Di seguito si riporta la lista dei metadati che si ritrovano all'inizio di ogni file di trascrizione:

@Title: → una o due parole che indentificano il testo

@File: → nome del file

@Participants: → tre lettere maiuscole identificano ogni partecipante, seguite dal nome proprio corrispondente e un ordinato set di informazioni circa il parlante⁵

@Date: → data di registrazione

@Place: → nome della città dove ha avuto luogo la registrazione

⁵ Le informazioni relative al parlante sono informazioni riguardo a sesso, età, educazione, professione, ruolo, origine geografica:

- Sex: M (Maschile), F (Femminile), O (indefinito)
- Age: A (18-25), B (25-40), C (40-45), D (oltre 60)
- Education: 1 (scuola primaria o analfabetismo), 2 (scuola superiore), 3 (laureati o studenti universitari)
- Profession: vocabolario aperto
- Role: ruolo nell'evento registrato, vocabolario aperto
- Geographical origin/linguistic influence: nome del luogo di origine del parlante

@Situation: → set ordinato di informazioni come genere, ruolo dei partecipanti, condizioni di registrazione⁶

@Topic: → l'argomento maggiore trattato nel corso dell'evento comunicativo

@Source: → nome della collezione da cui proviene il testo trascritto

@Class: → set di informazioni che identificano il testo in accordo alla struttura generale di ogni corpus del C-ORAL-ROM⁷

@Lenght: → lunghezza del file audio trascritto in minuti e in secondi

@Word: → numero di parole contenute nella trascrizione

@Acoustic_quality: → qualità acustica delle registrazioni etichettate in accordo a specifiche etichette (A, B o C)⁸

@Transcriber: → nomi dei trascrittori

@Revisors: → nomi dei revisori

@Comments: → commenti dei trascrittori al testo

La rappresentazione dialogica, invece, include sia la nozione di testo, che è la rappresentazione di una sessione di registrazione in una forma scritta discreta, sia la nozione di turno dialogico, che definisce i componenti strutturali massimi di una unità discreta. Un turno dialogico di un parlante è introdotto da una sorta di asterisco immediatamente seguito dalle tre lettere capitali che identificano il parlante nei metadati, poi i due punti (:), uno spazio e la trascrizione del turno. Ogni enunciato è rappresentato da una serie di parole trascritte terminanti con il simbolo // o altri simboli aventi valore terminale.

Nel testo sono inoltre segnalati i casi di sovrapposizione, frequenti nel parlato spontaneo. Il testo in sovrapposizione è posto tra parentesi uncinate

⁶ La situazione comunicativa è definita da un set di informazioni ordinate:

- Genre: genere di attività alla quale l'evento linguistico appartiene, vocabolario aperto
- Reciprocal role: posizione reciproca dei partecipanti, vocabolario aperto
- Ambience: ambiente nel quale la registrazione ha avuto luogo, vocabolario aperto
- Action: azione principalmente attuata, vocabolario aperto
- Recording conditions: status della registrazione in rapport al paradosso dell'osservatore, vocabolario chiuso: a. hidden vs. not hidden, b. participant researcher vs. observing researcher vs. researcher not present.

⁷ Set ordinato di informazioni che specificano la classe di appartenenza dell'evento comunicativo riportato a partire dalla prima ramificazione della struttura del C-ORAL-ROM, *Informal* vs. *Formal* (vedi supra).

⁸ A: registrazioni digitali con apparecchiatura DAT o minidisk e microfoni unidirezionali; B: registrazioni analogiche con buoni microfoni, basso rumore di sottofondo, bassa percentuale di sovrapposizione, calcolo di F_0 possibile in molte parti dei file; C: registrazioni analogiche, bassa qualità, microfoni scadenti, rumore di sottofondo, media percentuale di sovrapposizione, calcolo di F_0 possibile in molte parti dei file.

(<overlapped text>) in entrambi i turni dialogici interessati dalla sovrapposizione (opzionalmente può apparire anche il simbolo [<] all'inizio del secondo turno, immediatamente prima della porzione in sovrapposizione). I casi di sovrapposizione sono segnalati solo laddove il fenomeno interessa almeno due parole in due turni differenti. Quando, a causa della sovrapposizione, è difficile attribuire il turno a uno dei partecipanti, viene utilizzata una sigla fissa di lettere capitali che introducono il testo (XYZ).

Gli elementi non linguistici o paralinguistici sono segnalati secondo le seguenti notazioni:

- &: precede ogni parola incompleta, frammentaria;
- hhh: segnala elementi paralinguistici o non linguistici, quali risata, pianto, non contati come occorrenze di parole;
- xxx: parole incomprensibili, contate come occorrenze;
- yyy: parole non trascritte per motivi di privacy o di decenza, contate come occorrenze;
- yyyy: parte del segnale audio non può essere trascritta per una qualsiasi ragione, non contate come occorrenze.

Le interiezioni, elementi fonetici convenzionali con funzione dialogica e scarso significato grammaticale o lessicale, sono trascritte in accordo con la tradizione lessicografica di ogni lingua romanza del corpus.

In assenza di una precedente tradizione ortografica, le espressioni regionali non standard sono trascritte attraverso un tentativo di normalizzazione rispetto alle convenzioni grafiche di ogni singola lingua del corpus.

Le pause nel flusso discorsivo sono indicate con il simbolo “#” solo se chiaramente percepite e non c'è distinzione rispetto alla lunghezza della pausa.

Quando occorre un caso di intersezione di turni dialogici ovvero quando il turno sorge prima che il turno immediatamente precedente sia finito, il turno causa di intersezione è segnalato con uno slash posto immediatamente prima della porzione trascritta.

Il C-ORAL-ROM riprende dal formato CHAT anche le cosiddette *dependent lines*, ovvero linee che seguono il turno dialogico dipendendo strettamente da questo e fornendo informazioni o commenti del turno stesso. Le linee dipendenti sono introdotte dal simbolo “%” e sono

immediatamente seguite da una sigla che definisce il tipo di informazione fornita più l'informazione stessa.

Secondo i principi di allineamento la fine di ogni enunciato è segnalata nel testo dall'inserzione del simbolo “\$” dopo un terminal break, il simbolo costituisce un'ulteriore prova della segmentazione secondo criterio percettivo.

Ogni evento comunicativo è fornito di

- audio file: file MP3 criptati (frequenza di campionamento: 22,050 Hz, 16 bit);
- text file: file .TXT criptati;
- alignment file: file .XML criptati.

Il nome di ogni file riporta tre differenti tipi di informazioni:

- la lingua rappresentata: F(francese), I (italiano), P (portoghese), E (spagnolo)
- il tipo di testo, con la specificazione del campo e del sotto-campo in riferimento alla struttura del C-ORAL-ROM:

| | Field | Sub-field |
|-----------------|-----------------------|-------------------------------|
| informal | fam (family-private) | mn (monologue) |
| | pub (public) | dl (dialogue) |
| | | cv (conversation) |
| formal | nat (natural context) | ps (political speech) |
| | | pd (political debate) |
| | | pr (preaching) |
| | | te (teaching) |
| | | pe (professional explanation) |
| | | bu (business) |
| | | co (conference) |
| | | la (law) |
| | med (media) | nw (news) |
| | | mt (weather forecast) |
| | | in (interview) |
| | | rp (documentary) |
| | | sc (scientific press) |
| | sp (sport) | |
| | ts (talk show) | |
| | tel (telephone) | pv (private) |
| | | mm (man machine) |

- il numero di serie che identifica il testo nel suo sottocampo.

Es.: ifamcv01.

4. WinPitch Corpus

L'operazione di allineamento testo-suono stabilisce una relazione biunivoca tra unità di parlato e unità di testo, in poche parole ogni unità di testo riceve un indice temporale corrispondente alla posizione temporale alla quale equivale nel file audio. In questo modo è possibile selezionare un'unità di testo allineata e ascoltare il corrispondente segmento parlato. Allo stesso tempo viene mostrata anche l'analisi acustica dell'unità ascoltata nella forma della curva melodica e dello spettrogramma. In cambio, selezionando un segmento parlato viene evidenziato anche il segmento corrispondente nel testo nella sua trascrizione ortografica o fonetica.

Chiaramente le limitazioni segnalate precedentemente relative alle caratteristiche della voce dei parlanti, ai rumori di sottofondo e ai casi di sovrapposizione, fenomeni frequenti della lingua parlata, influiscono anche sulla buona riuscita dell'operazione di allineamento.

Nel C-ORAL-ROM il software WinPitch Corpus, una versione apposita di WinPitch (Martin 2015) ha permesso l'operazione di allineamento testo-suono, facilitando un'operazione altrimenti da compiere in modo manuale. WinPitch corpus opera con file XML per definire un allineamento tra file di parlato, di estensione .wav o .mp3, e file di testo, di estensione .txt o .rtf. L'estensione .rtf supporta ogni font di Unicode ed è quindi utile sia per la trascrizione ortografica che per la trascrizione fonetica. WinPitch corpus ha tre finestre: una finestra di comando, una finestra di navigazione tramite la quale è possibile selezionare segmenti di parlato nel file audio, una finestra di analisi, che mostra la rappresentazione grafica dell'unità di parlato selezionata per l'analisi acustica.

5. L'annotazione testuale

Il C-ORAL-ROM fornisce anche un'annotazione testuale dove ogni forma è etichettata nel rispetto di un tagset di parti del discorso (PoS) e del

lemma. Ogni lingua del C-ORAL-ROM è etichettata nel rispetto di un tagset appropriato alle proprie caratteristiche linguistiche.

Per quanto riguarda l'italiano, si elencano di seguito i tagset di PoS utilizzati:

- nomi → S
- verbi → V
- aggettivi → A
- avverbi → B
- preposizioni → E
- congiunzioni → C
- interiezioni → I
- articoli → R
- determinanti dimostrativi → DIM
- determinanti possessivi → POS
- pronomi personali → PER
- determinanti relativi-interrogativi-esclamativi → REL
- determinanti indefiniti → IND
- numerali cardinali → N
- numerali ordinali → NA

Per le caratteristiche morfo-sintattiche dei verbi, è presente un ulteriore tagset:

- modo
- indicativo
- congiuntivo
- condizionale
- imperativo
- infinito
- participio
- gerundio
- tempo
- presente
- passato
- imperfetto
- futuro
- persona
- prima
- seconda
- terza

- numero
- singolare
- plurale
- genere
- maschile
- femminile
- comune
- tipo di verbo
- principale
- non principale⁹

Per quanto riguarda invece gli elementi non standard della lingua italiana si fornisce il seguente tagset:

- elementi extralinguistici → XLG
- elementi paralinguistici (frammenti di supporto e riempitivi) → PLG
- parole straniere → (POS) + K
- nuove formazioni → (POS) + Z
- forme di acquisizione linguistica → ACQ
- onomatopee → ONO
- parole non comprensibili → XXX

Il processo di lemmatizzazione appena descritto serve per la composizione delle liste di frequenza, che sono presenti in due formati:

- per lemmi, contenenti quattro colonne: rango, lemma, PoS, e frequenza;
- per forme di parola, contenenti cinque colonne: rango, forma, lemma, PoSmsd¹⁰ e frequenza.

Sulla base di un approccio teorico contrastivo corpus-based, il C-ORAL-ROM fornisce anche misure sulla variabilità della lingua parlata attraverso i rilevamenti effettuati sulla media e sul coefficiente di variazione delle unità linguistiche. In particolare è possibile apprezzare il confronto tra i quattro corpora per i seguenti parametri:

- lunghezza media degli enunciati in parole (MLU): il parametro attraverso correlazioni cross-linguistiche raggiunge valori molto più alti nei

⁹ La categoria “non principale” include anche ausiliari e copule.

¹⁰ La sigla si scioglie in Part of Speech + morpho-syntactic description.

contesti pubblici e formali, nei monologhi mentre più bassi nei testi trasmessi, nei dialoghi informali, ma soprattutto nelle conversazioni telefoniche;

- lunghezza media del turno dialogico in parole (MLTw): si confermano sostanzialmente le misure del parametro precedente per cui più lunghi sono gli enunciati e più lunghi sono anche i turni;

- velocità in parole per secondo: cross-linguisticamente si può osservare un valore costantemente alto per le conversazioni telefoniche e i dialoghi informali, mentre valori bassi interessano i contesti formali, d'altra parte le discrepanze tra una lingua e l'altra sono limitati a specifici fattori articolatori;

- lunghezza media dell'unità tonale in parole (MLTone): questo parametro non è predicibile a partire da caratteristiche sociologiche e di variazione strutturale, in quanto dipende dalla respirazione e si accorda con la prosodia, le proprietà ritmiche delle lingue e la loro struttura sillabica;

- frammentazione: l'incidenza di questo fenomeno, nelle forme di interruzione di enunciato e falsa partenza, è alta in tutti i settori, cosa che testimonia la sua peculiarità a livello di lingua parlata. Ad ogni modo rimane un fattore difficilmente predicibile sulla base dei fattori individuali.

6. Il C-ORAL-ROM italiano

6. 1. LABLITA

Il C-ORAL-ROM italiano deriva dal corpus LABLITA curato dal Laboratorio di Linguistica del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Firenze, impegnato in ricerche sulla linguistica dei corpora e sull'intonazione dell'italiano parlato. La collezione del corpus LABLITA inizia negli anni '70 con il primo corpus in assoluto di italiano parlato spontaneo, raccolto a Firenze nel 1965 da Harro Stammerjohann (Stammerjohann 1970; Tucci & Signorini 2004), che successivamente lo regalò al laboratorio. In seguito, il corpus LABLITA ha continuato ad aggiornarsi finendo per essere riconosciuto come corpus "aperto" in diacronia.

Il corpus LABLITA si compone di tre corpora (cfr. Cresti 2000; Scarano & Signorini 2005):

1. Corpus del parlato spontaneo adulto LABLITA, da cui è propriamente tratto il C-ORAL-ROM: testi audio per circa 40 ore con suono interamente digitalizzato in file .wav e archiviato su CD-ROM. Il corpus si divide in tre raccolte:

- SLIT, Corpus dei seminari universitari di Storia della Lingua Italiana 1973-1975 (19 testi);
- GRIT, Corpus aperto dei seminari universitari di Grammatica Italiana (a partire dal 1985), composto da sottocorpora quali Corpus Firenzuoli, Corpus Tizzanini, Corpus Giani, Corpus Panunzi (64 testi);
- ELA, Corpus aperto di raccolte personali di Emanuela Cresti, a partire dal 1973 (11 testi).

Inoltre, insieme al corpus LABLITA sono archiviate anche le raccolte di Stammerjohann condotte a Firenze nel 1965 e poi pubblicate nel 1970:

- STAM, Corpus personale Stammerjohann (1965), il corpus è composto da registrazioni di ambiente per circa 48 ore, divise in 11 testi. L'audio è stato digitalizzato presso LABLITA, dove è archiviato su CD-ROM.

2. Corpus della lingua cinematografica e dei media, due grandi corpora di trascrizioni di film (*Corpus Rossi* e *Corpus Cresti*) a cui si unisce l'audio di 21 ore di emissioni radio-televisive delle quali sono stati trascritti campioni.

3. Corpus della prima acquisizione dell'italiano, testi audio di registrazioni di bambini tra i 13 e i 36 mesi d'età, per circa 95 ore, trascritti in formato CHAT, divisi in due serie di corpora longitudinali (*Corpus di Ferrara* e *Corpus di Firenze*) campionamento trasversale (*Campionamento*).

Come per il C-ORAL-ROM, la trascrizione ortografica delle registrazioni del corpus LABLITA è in formato CHAT ed è integrata con l'etichettatura prosodica. I file audio sono in formato .wav (22.050 hz, 16 bit). Prima del C-ORAL-ROM una parte del corpus LABLITA (approssimativamente 7 h di registrazione per 60,000 parole trascritte) è stata pubblicata nel volume *Corpus di italiano parlato* (Cresti 2000)¹¹.

¹¹ La parte informale del C-ORAL-ROM è inoltre interrogabile in rete attraverso l'interfaccia DB-IPIC (cfr. Panunzi & Gregori 2012), che permette anche l'accesso diretto

6. 2. Criteri per la trascrizione ortografica

Nel C-ORAL-ROM italiano l'uso delle lettere maiuscole è riservato ai nomi propri, ai toponimi, agli odonimi, ai nomi dei programmi televisivi, ai titoli di film e libri, ai nomi di band musicali. Le abbreviazioni sono scritte interamente in stampato maiuscolo.

Nel DVD del C-ORAL-ROM è presente una sezione dedicata al glossario che accompagna la trascrizione dei testi orali. Il glossario comprende parole regionali o locali che necessitano di una spiegazione, forme idiolettiche, forme di varietà regionale caratterizzate da fenomeni fonetici o fonosintattici particolari. Per queste forme che differiscono dal paradigma dell'italiano standard, è stata adottata una forma di trascrizione che riproduca nel modo più fedele possibile la loro pronuncia, ma che risponda anche al sistema grafematico dell'italiano standard.

Per quanto riguarda i segni diacritici, il C-ORAL-ROM italiano ne utilizza due: l'accento e l'apostrofo. Il primo viene utilizzato per distinguere forme di italiano non standard dalle forme standard omografe o omofone. I casi di apocope o di aferesi sono invece segnalati dall'apostrofo.

Nell'ambito delle norme utilizzate per la trascrizione ortografica dell'italiano, un cenno particolare va riservato alle interiezioni, elementi non composizionali dal valore illocutivo. La definizione di elementi non composizionali, che accomuna le interiezioni alle onomatopee e alle forme di acquisizione linguistica, fa riferimento alla mancanza di legami sintattici e argomentali con gli altri elementi linguistici dell'enunciato. Gli elementi non composizionali, infatti, risultano sempre isolati dai confini prosodici primari e secondari e sono frequentemente i soli elementi dell'enunciato. Questo carattere è correlato alla forza illocutiva autonoma di questi elementi e alla loro indipendenza da legami sintattici, cosa che sembra essere positivamente collegata alla presenza di una specifica forza pragmatica (Moneglia & Cresti 2001). Le interiezioni comprendono tanto le cosiddette interiezioni primarie, trascritte seguendo tutte indicazioni esposte precedentemente, tanto le interiezioni secondarie. Tra queste ultime

al suono. Tuttavia, è doveroso notare che l'incompletezza di molti testi non ne permette un uso sistematico.

compaio anche le formule di cortesia, sia monorematiche che polirematiche, come saluti e auguri.

6. 3. Lemmatizzazione ed etichettatura morfosintattica

La lemmatizzazione e l'annotazione morfosintattica del C-ORAL-ROM italiano è stata affidata alla procedura automatica *PiTagger*, creata e sviluppata da Eugenio Picchi all'interno dell'ILC-CNR di Pisa (Picchi 1994). PiSystem è una procedura integrata per l'analisi testuale e lessicale che consiste di tre componenti:

1. D.B.T. *Textual Data Base System*: un database per la codifica e l'analisi del testo, che fornisce una prima analisi del testo conosciuta come tokenizzazione;
2. PiMorpho: un analizzatore morfosintattico che riceve i dati da D.B.T e assegna una possibile alternativa morfosintattica (*MSD Morpho-Syntactic-Description*) a ogni item lessicale;
3. PiTagger: un sistema di etichettatura in PoS e di lemmatizzazione, che usa un dizionario morfologico elettronico della lingua italiana (il DMI, cfr. Zampolli & Ferrai 1979), un Training Corpus di 50,000 parole etichettate manualmente e un database statistico estratto dal Training Corpus (DBR).

Il tagset usato per il C-ORAL-ROM italiano (vedi *supra*) è per la maggior parte in accordo con le raccomandazioni dell'EAGLES¹² per l'annotazione morfosintattica della lingua italiana (Monachini 1996).

Un discorso a parte va affrontato per il trattamento che le polirematiche hanno avuto nel C-ORAL-ROM. Queste, definite come unità lessicali complesse, formate da un gruppo di parole (due o più), ma aventi un singolo valore linguistico, in genere assumono il valore olistico di intero, creando un'entrata lessicale indipendente con uno specifico valore semantico e una specifica funzione sintattica. Le polirematiche della lingua italiana appartengono a diverse classi di parole, verbale, aggettivale, avverbiale, e sono polirematiche anche alcune congiunzioni, preposizioni e interiezioni. Le polirematiche verbali, in particolare, sono escluse dalla lista del C-ORAL-ROM a causa delle difficoltà incontrate nell'individuare un confine tra le composizioni verbali (strutture sintattiche e tematiche) e

¹² Expert Advisory Group on language Engineering Standards.

differenti tipi di reali polirematiche verbali (verbi frasali, forme analitiche, locuzioni). Il criterio usato per identificare gli altri tipi di polirematiche, inoltre, non chiarisce il comportamento di quelle verbali, per cui il loro status rimane ambiguo. In più, la sequenza lineare di parole che compone una polirematica può essere letta, in alcuni casi, come un gruppo sintattico, creando ambiguità nel processo di tokenizzazione, per cui diventa impossibile ottenere una lemmatizzazione automatica di questi elementi, la cui interpretazione necessita di essere disambiguata in contesto.

6. 4. Composizione C-ORAL-ROM italiano

Riepilogando, il C-ORAL-ROM italiano è composto da 204 eventi comunicativi indipendenti suddivisi nei diversi domini del corpus design secondo il seguente schema:

ITALIAN: 204

- 1) INFORMAL: 87
 - a) Family-private: 73
 - i) Monologue (es. ifammn01): 25
 - ii) Dialogue (es. ifamd101): 20
 - iii) Conversation (es. Ifamcv01): 28
 - b) Public: 14
 - i) Monologue (es. ipubmn01): 4
 - ii) Dialogue (es. ipubdl01): 5
 - iii) Conversation (es. ipubcv01): 5
- 2) FORMAL: 117
 - a) Media: 24
 - i) Interview (es. imedin01): 4
 - ii) Weather Forecast (es. imedmt01): 1
 - iii) News (es. imednw01): 1
 - iv) Documentary (es. imedrp01): 4
 - v) Scientific Press (es. imedsc01): 3
 - vi) Sport (es. imedsp01): 3
 - vii) Talk Show (es. imedts01): 8
 - b) Natural Context: 25
 - i) Business (es. inatbu01): 2

- ii) Conference (es. inatco01): 3
- iii) Law (es. inatla01): 3
- iv) Political Debate (es. inatpd01): 3
- v) Professional Explanation (es. inatpe01): 3
- vi) Preaching (es. inatpr01): 5
- vii) Political Speech (es. inatps01): 3
- viii) Teaching (es. inatte01): 3
- c) Telephone: 68
 - i) Human-machine (es. itelmm01): 51
 - ii) Private conversation (es. itelpv01): 17

Appendice 3

La metodologia di analisi prosodica¹

1. Introduzione

Gli item estratti dal CLIPS *Corpora e Lessici dell'Italiano Parlato e Scritto*² sono stati utili a un'analisi prosodica teorica e strumentale grazie all'elevata qualità del materiale sonoro a disposizione. In particolare, la sezione di parlato telefonico del CLIPS è risultata molto ricca di formule di cortesia rispetto agli altri tipi di parlato registrati nel corpus.

All'interno del corpus telefonico sono state selezionate le città di Bari, Bergamo, Cagliari, Catanzaro, Firenze e Napoli relativamente alla modalità di acquisizione automatica. Infatti, l'acquisizione del materiale è stata condotta secondo due modalità, automatica e WoZ (*Wizard of Oz*, Fraser & Gilbert 1991). La scelta è ricaduta sulla modalità automatica perché presenta materiale maggiormente standardizzato mostrando dialoghi ad un solo turno dell'utente in interazioni costituite da tre turni: prompt del sistema, enunciato dell'utente, messaggio di commiato del sistema (cfr. es.1).

- Es. 1, TELEFONICO_BERGAMO_corpus_auto_M_41741:

S#1: Faccia la sua richiesta dopo il segnale acustico.

U#2: <tongue-click> sono della camera numero quaranta<aa> faccio presente che non ho gradito il servizio di babysitter grazie

S#3: Mi spiace. Provvediamo subito.

S#4: L'esperimento è terminato. Grazie per la collaborazione.

La raccolta del materiale del corpus telefonico di CLIPS è avvenuta attraverso una tecnica di elicitazione di parlato semispontaneo impiegata in

¹ Questa appendice è stata sviluppata soprattutto grazie al lavoro svolto presso il laboratorio l'LPL *Laboratoire Parole et Langage* CNRS a Aix-en-Provence (Erasmus Placement, mar.-mag. 2017).

² Cfr. Albano Leoni, *CLIPS Corpora e Lessici dell'Italiano Parlato e Scritto* (<http://www.clips.unina.it/it/corpus.jsp>). Per tutte le informazioni relative al CLIPS si confronti la Nota all'Appendice 3.

un ambito di applicazione realistico quale il dominio turistico, nel quale un servizio alberghiero automatico permetteva all'utente di fare richieste alla reception di un albergo attraverso il telefono, sia dall'esterno che dall'interno dell'albergo. Ciò ha permesso di analizzare turni per lo più costituiti dalla stessa struttura pragmatica caratterizzata dalla sequenza saluto - apertura - negoziazione - chiusura - saluto (Cerrato 2006) (cfr. es. 2.).

- Es. 2, TELEFONICO_BARI_corpus_auto_F_30587:

S#1: Faccia la sua richiesta dopo il segnale acustico.

U#2: buongiorno mi scusi , vorrei sapere quant'è il costo per l'ammissione di animali , la ringrazio <sp> buongiorno

S#3: Il costo aggiuntivo per un animale è di diecimila lire al giorno.

S#4: L'esperimento è terminato. Grazie per la collaborazione.

2. La cortesia linguistica attraverso la prosodia

Lo studio dell'aspetto prosodico e acustico della cortesia risale già ai primi lavori teorici sulla *politeness*. Brown e Levinson (1978: 272; 1987: 267-268), lavorando sugli aspetti universali della cortesia nelle diverse culture, dopo aver considerato le caratteristiche fonetiche della cortesia in lingue come lo *tzeltal*, il *tamil* e la lingua *basca*, predicono che in tutte le lingue valori alti della F_0 pertengono alla cortesia negativa, la cortesia della deferenza, mentre la cortesia positiva, della confidenza, è caratterizzata dalla cosiddetta *creaky voice* 'voce rauca' che, creando una disfluenza nella frequenza del meccanismo laringeo, causa un abbassamento dei valori della F_0 (cfr. Laver 1980: 122 s., Keating *et al.* 2015).³ D'altra parte, confermando la prospettiva universalistica di Bolinger (1964, 1978), anche Ohala (1984: 2), da un punto di vista etologico, afferma con sicurezza che messaggi che suggeriscono «deference, politeness, submission, lack of confidence» sono caratterizzati da valori della F_0 alti o tendenti ad alzarsi

³ In Keating *et al.* (2015: 1) si legge: The term "creaky voice" (or "creak", used here interchangeably) refers to a number of different kinds of voice production. Early linguistic descriptions of creak (e.g. Laver 1980) enumerated many characteristics: low subglottal pressure and glottal flow, slack, thick, compressed vocal folds with a short vibrating length, ventricular contact with the folds, weak or damped pulses, low F_0 , irregular F_0 , period-doubled vibration.

mentre «assertiveness, authority, aggression, confidence, threat» sono contrassegnati da valori della F_0 bassi o tendenti ad abbassarsi.

In ottica contrastiva e diagenetica, invece, Loveday (1981), avendo analizzato i correlati acustici delle formule di cortesia in inglese e in giapponese, evidenzia le differenze culturali delle due popolazioni mostrando che le donne giapponesi, ma non gli uomini, aumentano i valori della F_0 quando pronunciano formule di cortesia, come fanno pure i parlanti inglesi, indifferentemente rispetto all'appartenenza di genere.

Contrariamente, posizioni più recenti, di matrice discorsiva, e quindi opposta alle posizioni di Brown e Levinson (1987), per cui nello studio della cortesia un item o una struttura linguistica non sono inerentemente cortesi (cfr. Watts 2003), affermano l'importanza di considerare nello studio della (*im*)politeness anche gli indici acustici accanto agli aspetti morfologici e lessicali (Grawunder & Winter 2010; Brown *et al.* 2014) e, in particolare, di prendere in considerazione non solo i valori della F_0 ma anche i parametri acustici legati alla qualità della voce (Campbell & Mokhtari 2003) e all'attività respiratoria (Ito 2004).

3. I dati

Sono state analizzate 502 conversazioni telefoniche di CLIPS (252 di utenti femminili, 250 di utenti maschili) rientranti nella definizione di «telefonate di servizio» (Thune & Leonardi 2003) ovvero telefonate che si realizzano generalmente tra persone che si conoscono poco o non si conoscono affatto, che hanno come fine la richiesta di un servizio agendo con efficienza e risparmio di tempo (Bercelli & Pallotti 2002). La tabella seguente mostra i dati numerici delle telefonate registrate in modalità automatica nelle sei località del CLIPS considerate (Bari, Bergamo, Cagliari, Catanzaro, Firenze, Napoli) divise per genere dei parlanti.

| Numero di parlanti | Numero di telefonate |
|--------------------|----------------------|
| Bari | |
| F 8, M 7 | F 33, M 24 |
| Bergamo | |
| F 7, M 8 | F 49, M 58 |
| Cagliari | |

| | |
|-----------|------------|
| F 7, M 6 | F 22, M 25 |
| Catanzaro | |
| F 7, M 8 | F 56, M 62 |
| Firenze | |
| F 7, M 4 | F 36, M 32 |
| Napoli | |
| F 9, M 8 | F 56, M 49 |

Della totalità degli eventi comunicativi riportati dal CLIPS ne sono stati eliminati 207 perché presentano disturbi del suono come presenza di voci e rumori di sottofondo, sovrapposizioni e incomprendibilità. I 295 turni (154 di utenti femminili, 141 di utenti maschili) selezionati per l'analisi strumentale risultano così ripartiti:

| Numero di parlanti | Numero di telefonate |
|--------------------|----------------------|
| Bari | |
| F 8, M 7 | F 22, M 14 |
| Bergamo | |
| F 7, M 8 | F 34, M 37 |
| Cagliari | |
| F 7, M 6 | F 18, M 20 |
| Catanzaro | |
| F 7, M 8 | F 28, M 44 |
| Firenze | |
| F 7, M 4 | F 14, M 2 |
| Napoli | |
| F 9, M 8 | F 38, M 24 |

Negli enunciati sono state riscontrate 261 formule di cortesia, una misura considerevole se si tiene presente che gli utenti erano consapevoli di avere come interlocutore un apparecchio elettronico. Gli item analizzati possono essere così ripartiti:

Formule di augurio con funzione di apertura poste a inizio turno (117)

| | BA M | BA F | BG M | BG F | CA M | CA F | CZ M | CZ F | FI M | FIF | NA M | NAF |
|------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-----|---------|-----|
| Buonasera | 2 | / | 3 | 6 | / | 7 | / | / | / | / | / | 9 |
| Buongiorno | / | 11 | 10 | / | 14 | 5 | 14 | 8 | 2 | 4 | 3 | 19 |

Formule di saluto con funzione di apertura poste a inizio turno (18)

| | BA M | BA F | BG M | BG F | CA M | CA F | CZ M | CZ F | FI M | FIF | NA M | NAF |
|---|---------|---------|---------|---------|--------------|---------|---------|---------|---------|------|--------------|-------------------------|
| Salve | 2 | / | / | 1 | 2 | / | 4 | 4 | / | / | 5 | / |
| Formule di augurio con funzione di chiusura poste a fine turno (7) | | | | | | | | | | | | |
| | BA M | BA F | BG M | BG F | CA M | CA F | CZ M | CZ F | FI M | FIF | NA M | NAF |
| Buonasera | / | / | / | / | / | / | / | 1 | / | / | / | / |
| Buongiorno | / | 4 | / | 1 | / | / | 1 | / | / | / | / | / |
| Formule di ringraziamento con funzione di chiusura poste a fine turno (85) | | | | | | | | | | | | |
| | BA M | BA F | BG M | BG F | CA M | CA F | CZ M | CZ F | FI M | FIF | NA M | NAF |
| Grazie | 3 | 2 | 11 | 5 | 8 | 5 | 6 | 1 | / | 3 | 7 | 26 |
| La ringrazio | / | 3 | 1 | 2 | 1 | / | / | / | / | / | 1 | / |
| Formule di richiesta con funzione di esortazione (14) ⁴ | | | | | | | | | | | | |
| | BA M | BA F | BG M | BGF | CAM | CA F | CZ M | CZ F | FI M | FIF | NA M | NA F |
| Per favore | / | / | / | 1(c) | 4(2c, 2f) | / | / | / | / | 1(f) | / | 1(f) |
| Per cortesia | | | | | 1(f) | | | | | | 3(2i, 1c) | 3 (1i, 1f, 1c) |
| Formule di scusa con funzione di riparazione anticipata poste a inizio turno (16) | | | | | | | | | | | | |
| | BA M | BA F | BG M | BG F | CA M | CA F | CZ M | CZ F | FI M | FIF | NA M | NAF |
| Scusi | / | / | / | / | / | / | / | / | / | / | 2 | / |
| Mi scusi | / | 4 | / | 3 | 1 | / | / | / | / | / | 6 | / |

4. Analisi acustica dei dati

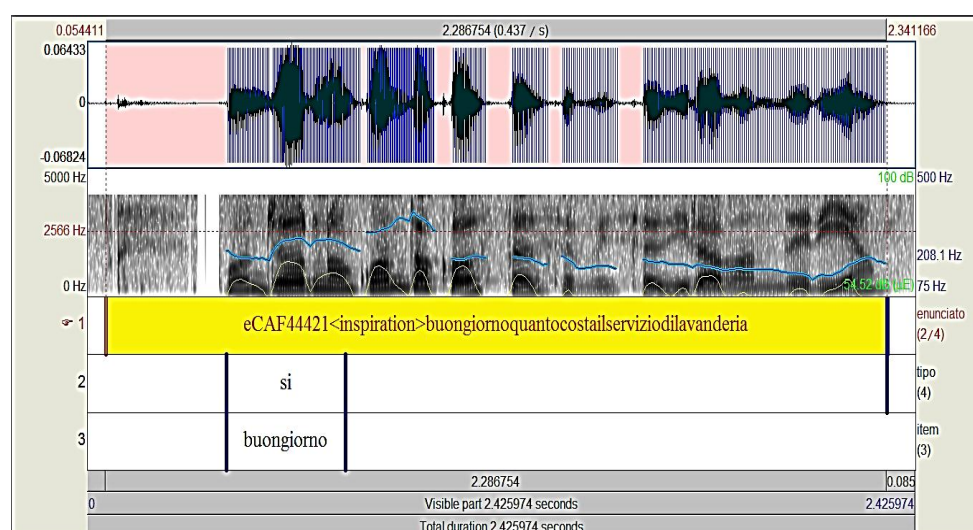
L'analisi acustica dei dati è avvenuta tramite l'utilizzo del programma PRAAT (Boersma & Weenink 2018) per il quale è stato necessario convertire i file audio di CLIPS - frequenza di campionamento di 8000 Hz e codifica nel formato *mu-law* (Di Carlo & D'Anna 2006) - nel formato WAV - stessa frequenza di campionamento - attraverso Wavesurfer⁵, il software scelto e adattato nell'ambito del progetto CLIPS (Petrillo 2006). Tramite

⁴ I simboli i (inizio), c (centro) e f (fine) tra parentesi fanno riferimento alla posizione nel turno.

⁵ <http://www.speech.kth.se/wavesurfer/>

PRAAT è stato possibile individuare i parametri acustici dell'intero turno dell'utente e delle formule di cortesia contenute attraverso un'operazione di segmentazione che ha dapprima identificato i confini dell'enunciato, eliminando i segnali telefonici precedenti e seguenti, come squillo del telefono o tono di occupato (cfr. *tier 1*), e successivamente ha riconosciuto i confini delle formule di cortesia (cfr. *tier 2* per il tipo di formula, *tier 3* per l'item stesso) rilevando le misurazioni acustiche per entrambe le segmentazioni (cfr. es. 3).

- Esempio 1, TELEFONICO_CAGLIARI_corpus_auto_F_44421:



Pertanto, successivamente, dopo aver eseguito tutte le segmentazioni, è stato possibile estrarre i dati rilevati in tutti i turni tramite il software apposito ProsodyPro⁶ (cfr. Yi Xu 2013).

I parametri estratti, basati sul modello di Brown *et al.* (2014), hanno individuato per ogni enunciato

- durata: intervallo di durata in ms;
- max f_0 : valori massimi di F_0 in Hz;
- min f_0 : valori minimi F_0 in Hz;
- excursion size: differenza tra valori massimi e valori minimi di F_0 in semitoni;
- mean f_0 : valori medi di F_0 in Hz;

⁶ <http://www.homepages.ucl.ac.uk/~uclyyix/ProsodyPro/>

- final f_0 : valori di F_0 vicini all'intervallo di offset in Hz;
- mean intensity: valori medi dell'intensità in dB (cfr. Appendice C).

Oltre a questa serie di parametri, per ogni formula di cortesia riscontrata sono stati estratti anche indici acustici correlati alla qualità della voce quali

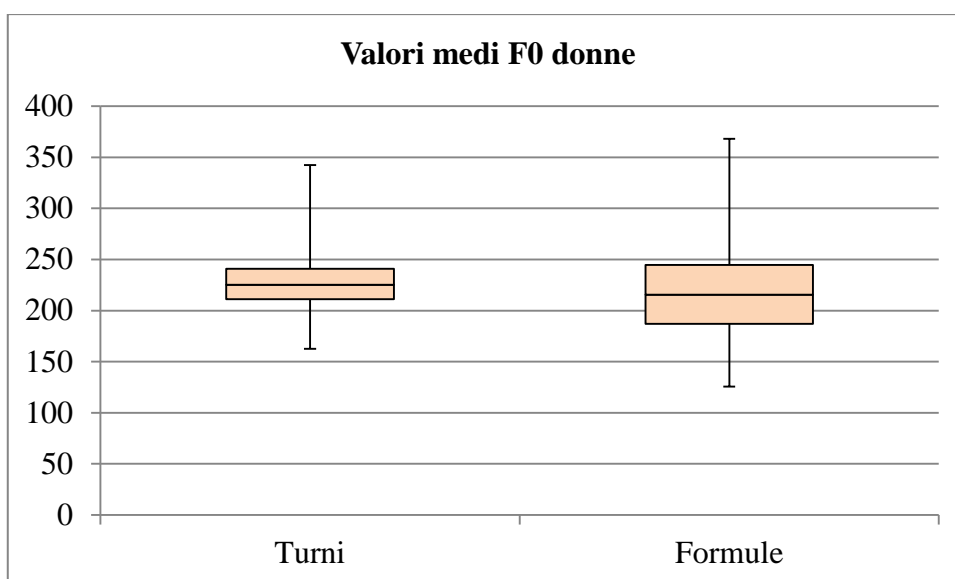
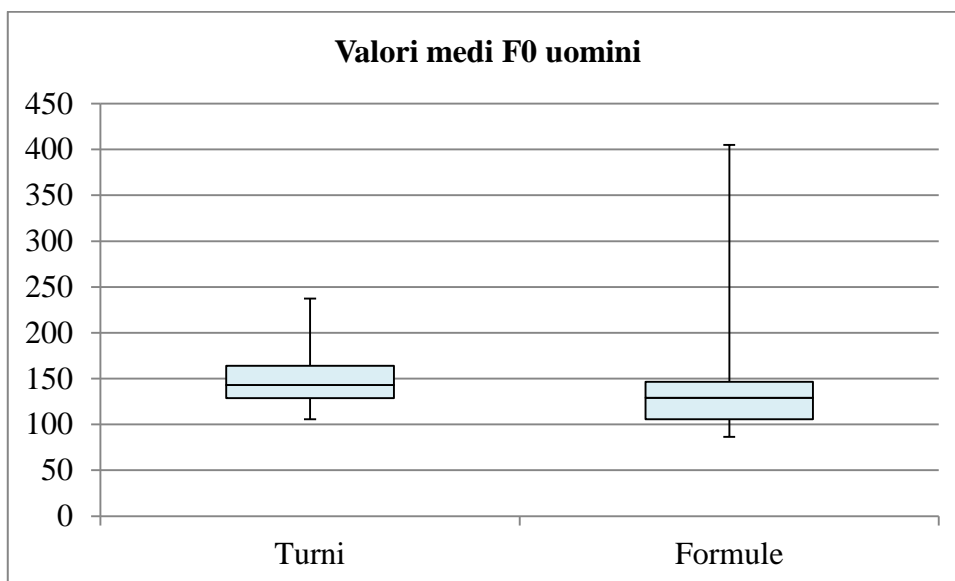
- jitter e shimmer: le perturbazioni di ampiezza e lunghezza del periodo della forma d'onda espressi in percentuale, in particolare con jitter si intende il calcolo delle variazioni della frequenza della forma dell'onda tra cicli successivi, mentre lo shimmer riguarda il calcolo delle variazioni dell'ampiezza della forma dell'onda tra cicli successivi;

- harmonicity o HNR (Harmonic-to-Noise ratio): rapporto tra l'energia della parte armonica e l'energia della rimanente parte del segnale in dB (cfr. Appendice C).

4.1. Confronto tra valori prosodici dei turni e valori prosodici delle formule

In base ai dati ottenuti, in un primo momento, sono stati messi a confronto i parametri acustici relativi ai turni con i valori estratti dall'analisi delle formule di cortesia, per verificare se in corrispondenza di queste vi fosse variazione prosodica che accentui o indebolisca la modulazione soprasedgmentale. In questo modo, i grafici seguenti, nella forma di box plot, mostrano il confronto tra i valori acustici dei turni e delle formule di cortesia, distinguendo tra parlanti maschili e parlanti femminili, relativamente a valori medi di F_0 (cfr. grafici 1a e 1b), valori massimi di F_0 (cfr. grafici 2a e 2b), valori minimi di F_0 (cfr. grafici 3a e 3b), differenza tra valori massimi e valori minimi di F_0 (cfr. grafici 4a e 4b) e valori medi dell'intensità (cfr. grafici 5a e 5b).

- Grafici 1a e 1b relativi al confronto dei valori medi di F_0 espressi in Hz in turni e formule di cortesia rispettivamente di parlanti maschili e femminili.

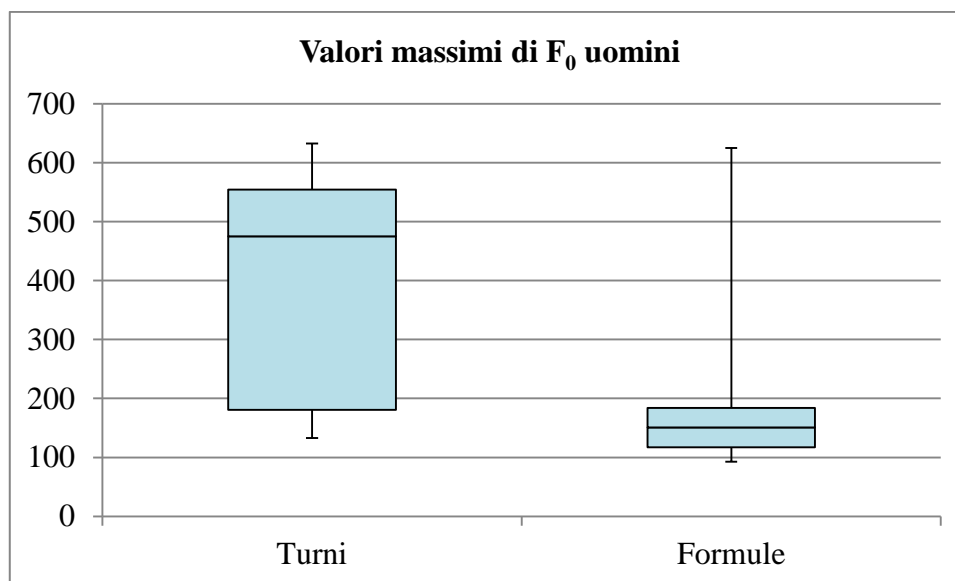


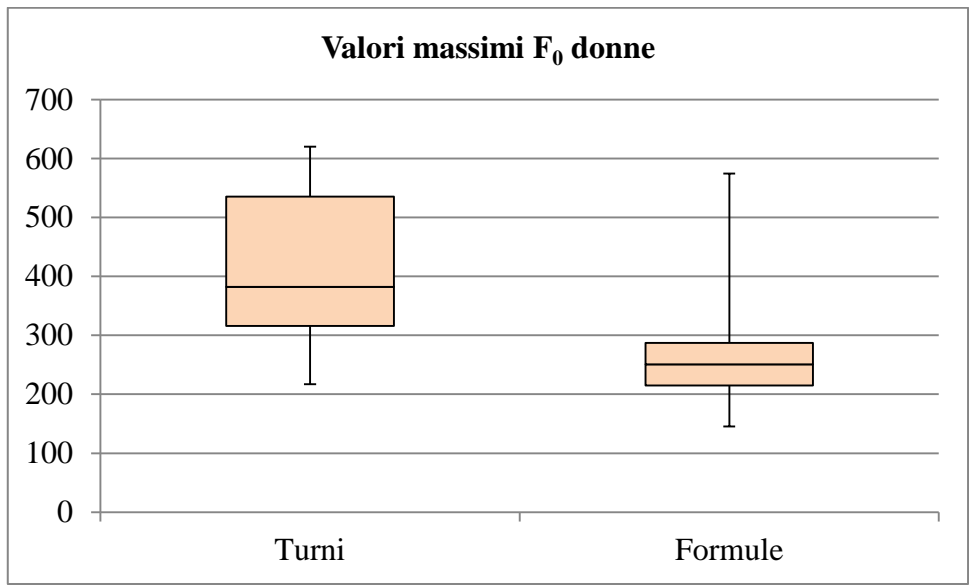
Dai grafici è possibile evincere che sia i parlanti maschili che le parlanti femminili nel pronunciare la richiesta di un servizio al sistema informatico che simula il receptionist di un albergo, modificano, seppur di poco, l'altezza della voce in coincidenza della pronuncia di formule di cortesia abbassando, in entrambi i casi, i valori della F_0 . Per quanto riguarda gli uomini, infatti, a fronte del valore medio della F_0 nell'intero turno, corrispondente a 143 Hz, in corrispondenza delle formule il valore medio

raggiunge 128 Hz. Anche le donne si comportano allo stesso modo, in quanto, mentre il valore medio della F_0 nei turni è di 225 Hz, nelle formule arriva a 215 Hz. In questo modo, i dati ottenuti sembrano contrastare con le predizioni della prospettiva universalistica (cfr. Brown & Levinson 1987, 1987; Bolinger 1964, 1978) e etologica (cfr. Ohala 1984) secondo le quali in corrispondenza di espressioni verbali cortesi i valori medi della F_0 tendono ad alzarsi, confermando piuttosto quanto affermato all'interno della prospettiva discorsiva degli studi sulla cortesia.

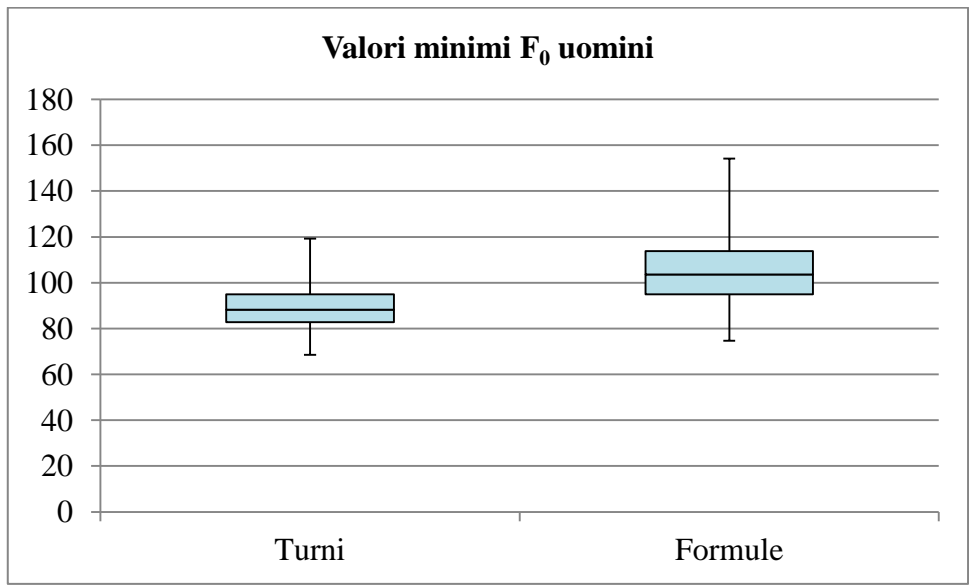
I risultati appena espressi vengono ulteriormente confermati dagli altri valori della F_0 analizzati, dove, in sostanza, è possibile in ogni caso ravvisare che in corrispondenza della pronuncia delle formule di cortesia i parlanti, tanto maschili quanto femminili, tendono ad abbassare l'altezza dell'enunciato.

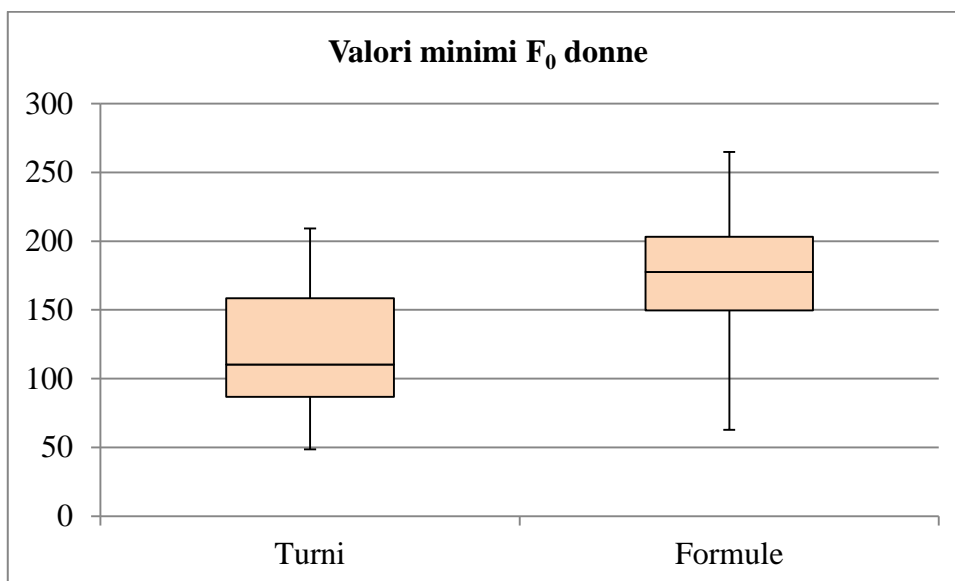
- Grafici 2a e 2b relativi al confronto dei valori massimi di F_0 espressi in Hz in turni e formule di cortesia rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



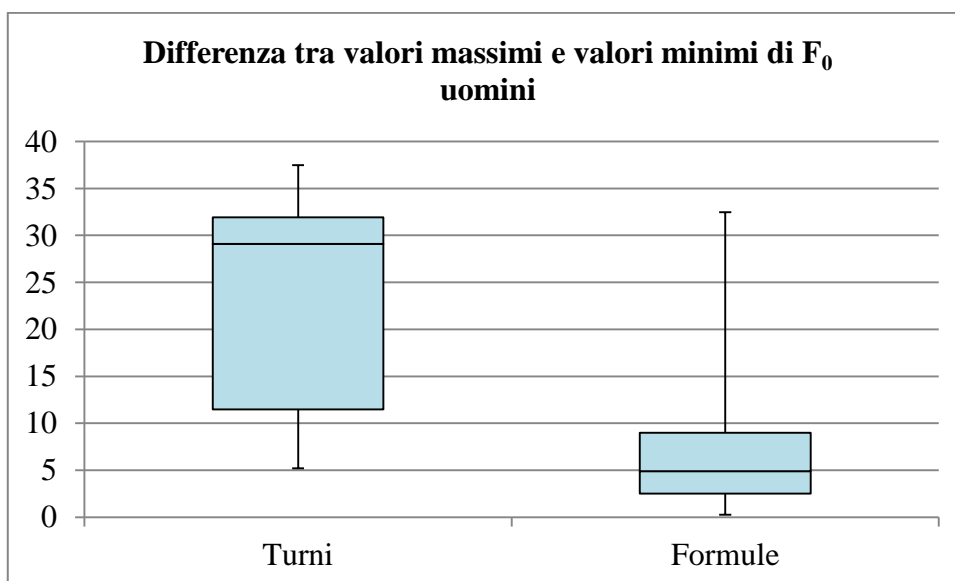


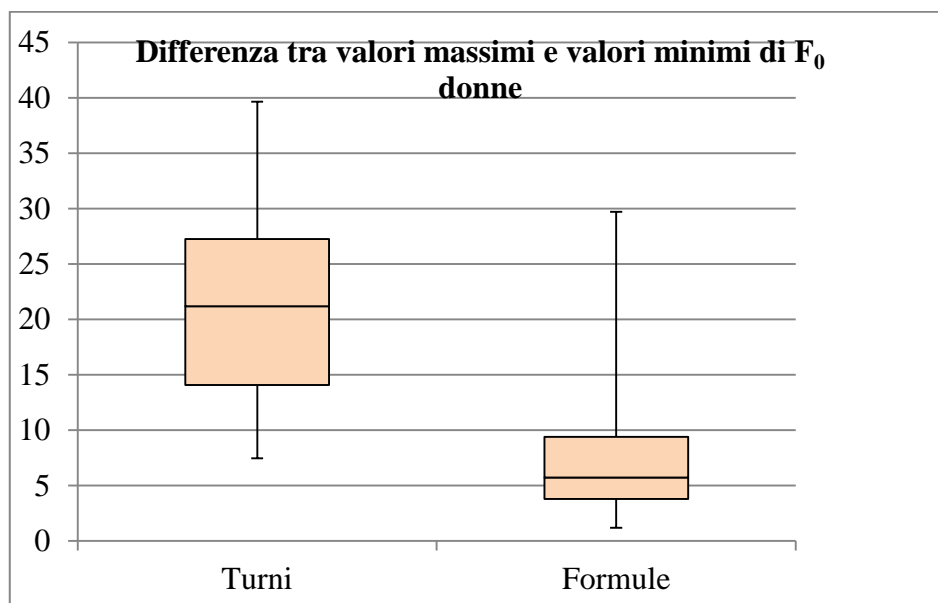
- Grafici 3a e 3b relativi al confronto dei valori minimi di F_0 espressi in Hz in turni e formule di cortesia rispettivamente di parlanti maschili e femminili.





- Grafici 4a e 4b relativi al confronto della differenza tra valori massimi e valori minimi di F_0 espressi in semitoni in turni e formule di cortesia rispettivamente di parlanti maschili e femminili.

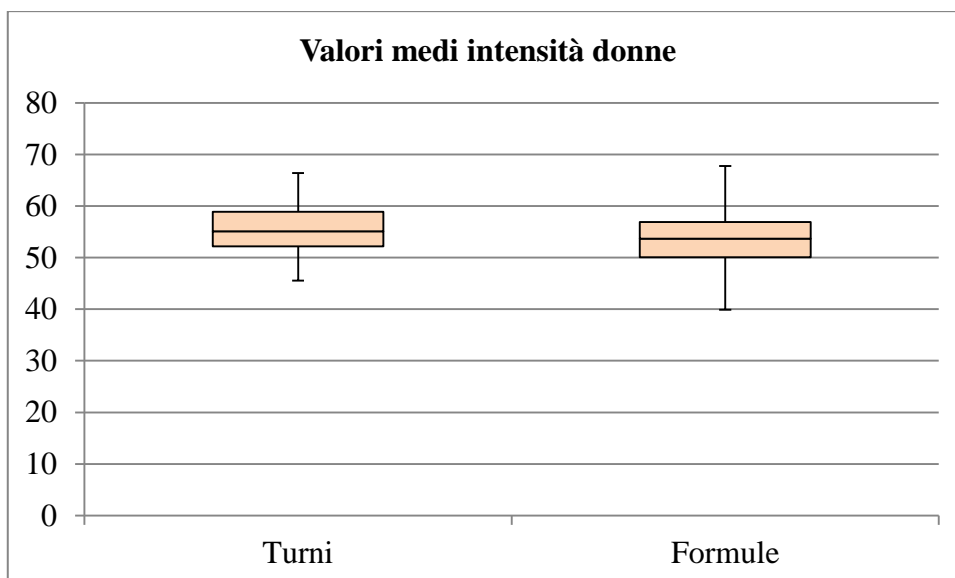
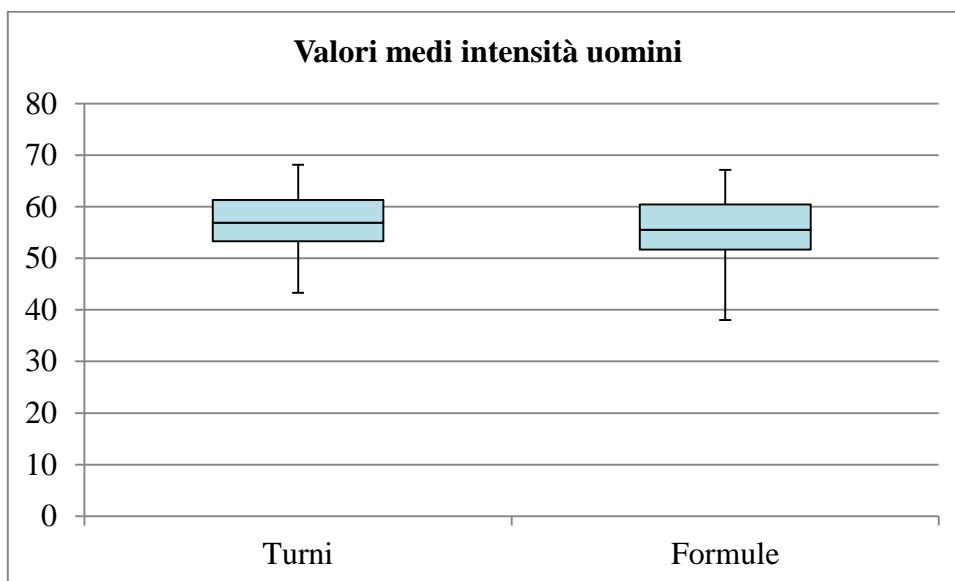




Come è possibile notare dai grafici appena presentati, i valori di F_0 dei turni sono sempre maggiori rispetto a quelli misurati in corrispondenza delle formule di cortesia, eccetto in un caso. Nel rilevamento dei valori minimi della F_0 , infatti, risulta che sia nei parlanti maschili che nei parlanti femminili, i valori minimi dell'altezza tendono ad alzarsi in corrispondenza delle formule di cortesia.

Anche relativamente al parametro dell'intensità i parlanti, tanto maschili quanto femminili, modificano l'intensità del proprio enunciato in corrispondenza delle formule di cortesia presentando in entrambi i casi un abbassamento, seppur minimo, dei valori. Infatti, come è possibile vedere dai grafici seguenti, se il valore medio dell'intensità degli enunciati maschili raggiunge circa i 57 dB, in corrispondenza delle formule di cortesia si abbassa a 55dB, mentre per quanto riguarda le parlanti femminili il confronto si stabilisce tra i 55 dB degli enunciati a fronte dei 53 dB in corrispondenza delle formule di cortesia.

- Grafici 5a e 5b relativi al confronto dei valori medi dell'intensità espressi in dB in turni e formule rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



4.2. Parametri acustici delle formule di apertura a confronto con le formule di chiusura

In un secondo momento si è operato un confronto tra parametri acustici relativi a formule di cortesia con funzione di apertura verso formule di cortesia con funzione di chiusura distinguendo tra produzioni maschili e femminili. La tabella 1 riassume gli item riscontrati nel CLIPS telefonico distinguendoli in base a significato e funzione della formula in formule con

funzione di apertura, formule con funzione di chiusura, formule con funzione di esortazione e formule con funzione di riparazione anticipata. In particolare, data la consistenza numerica, sono stati considerati i valori acustici delle formule di cortesia con funzione di apertura, 61 di produzione maschile, 74 di produzione femminile, e formule di cortesia con funzione di chiusura, 39 di produzione maschile, 53 di produzione femminile.

Le formule di apertura di produzione maschile si dividono in formule con significato di augurio, *buonasera* (5 occorrenze), *buongiorno* (43 occorrenze), e formule con significato di saluto, *salve* (13 occorrenze). Le formule di chiusura, invece, si distinguono in formule con significato di augurio, *buongiorno* (1 occorrenza), e formule con significato di ringraziamento, *grazie* (35 occorrenze), *la ringrazio* (3 occorrenze).

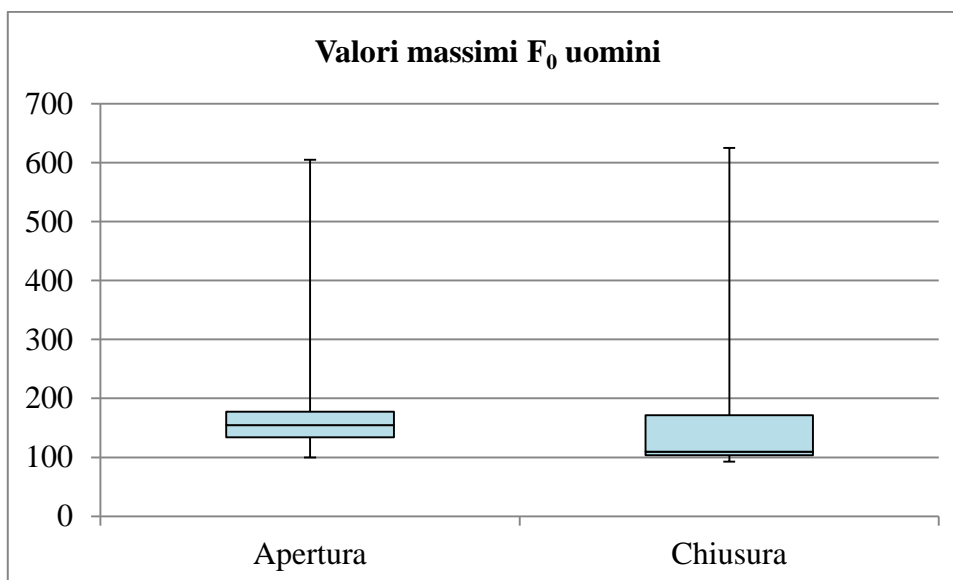
Per quanto riguarda le voci femminili, le formule di apertura si dividono in formule con significato di augurio, *buonasera* (22 occorrenze), *buongiorno* (47 occorrenze), e formule con significato di saluto, *salve* (5 occorrenze), mentre le formule di chiusura si distinguono in formule con significato di augurio, *buonasera* (1 occorrenza), *buongiorno* (5 occorrenze), e formule con significato di ringraziamento, *grazie* (42 occorrenze) e *la ringrazio* (5 occorrenze).

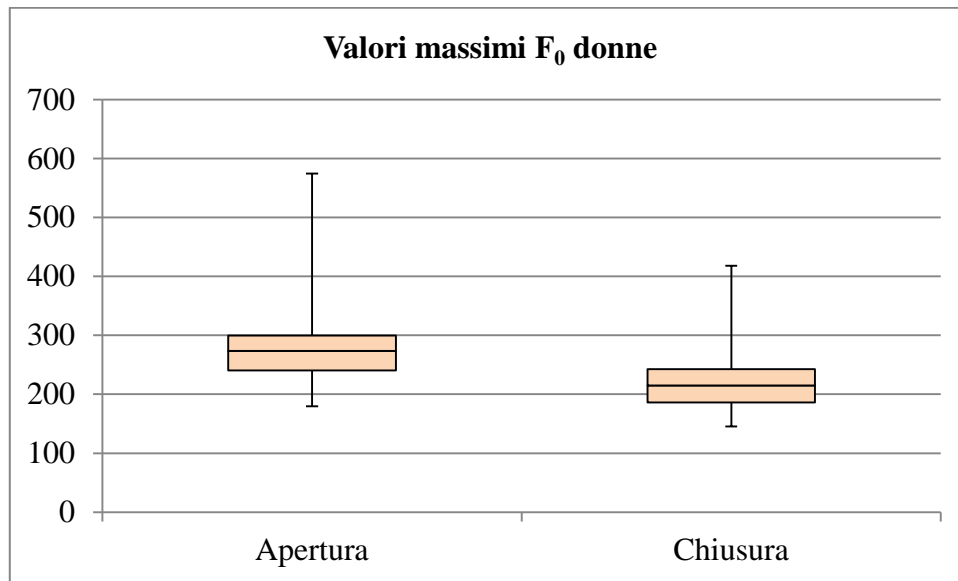
- Tabella 1:

| | Uomini | | | | | | | Donne | | | | | | |
|-----------------------------------|--------|----|----|----|----|----|-----------|-------|----|----|----|----|----|-----------|
| | BA | BG | CA | CZ | FI | NA | tot | BA | BG | CA | CZ | FI | NA | tot |
| Formule di apertura | | | | | | | | | | | | | | |
| Buonasera | 2 | 3 | | | | | 5 | | 6 | 7 | | | 9 | 22 |
| Buongiorno | | 10 | 14 | 14 | 2 | 3 | 43 | 11 | | 5 | 8 | 4 | 19 | 47 |
| Salve | 2 | | 2 | 4 | | 5 | 13 | | 1 | | 4 | | 0 | 5 |
| tot. | | | | | | | 61 | | | | | | | 74 |
| Formule di chiusura | | | | | | | | | | | | | | |
| Buonasera | | | | | | | | | | | 1 | | | 1 |
| Buongiorno | | | | 1 | | | 1 | 4 | 1 | | | | | 5 |
| Grazie | 3 | 11 | 8 | 6 | | 7 | 35 | 2 | 5 | 5 | 1 | 3 | 26 | 42 |
| La ringrazio | | 1 | 1 | | | 1 | 3 | 3 | 2 | | | | | 5 |
| tot. | | | | | | | 39 | | | | | | | 53 |
| Formule di esortazione | | | | | | | | | | | | | | |
| Per favore | | | 4 | | | | 4 | | 1 | | | 1 | 1 | 3 |
| Per cortesia | | | 1 | | | 3 | 4 | | | | | | 3 | 3 |
| tot. | | | | | | | 8 | | | | | | | 6 |
| Formule di riparazione anticipata | | | | | | | | | | | | | | |
| Scusi | | | | | | 2 | 2 | | | | | | | |
| Mi scusi | | | 1 | | | 6 | 7 | 4 | 3 | | | | | 7 |
| tot. | | | | | | | 9 | | | | | | | 7 |

I grafici seguenti, nella forma di box plot, informano sui valori della F_0 , valori massimi (cfr. grafici 1a e 1b), valori minimi (cfr. grafici 2a e 2 b), differenza tra valori massimi e valori minimi (cfr. grafici 3a e 3b), valori medi (cfr. grafici 4a e 4b), sui valori medi dell'intensità (cfr. grafici 5a e 5b), e sui parametri acustici della qualità della voce, quali jitter (cfr. grafici 6a e 6b), shimmer (cfr. grafici 7a e 7b) e valori medi del rapporto segnale/rumore (HNR) (cfr. grafici 8a e 8b).

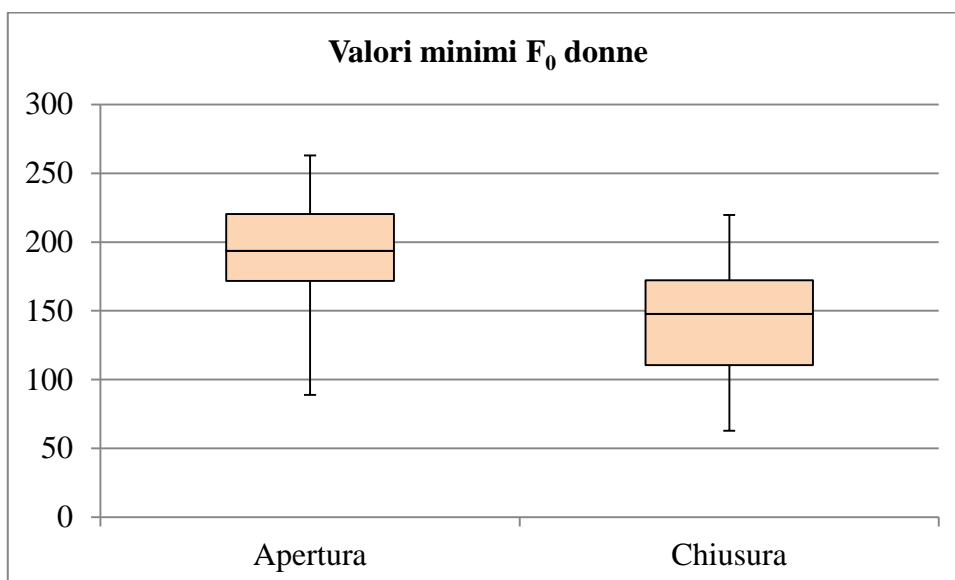
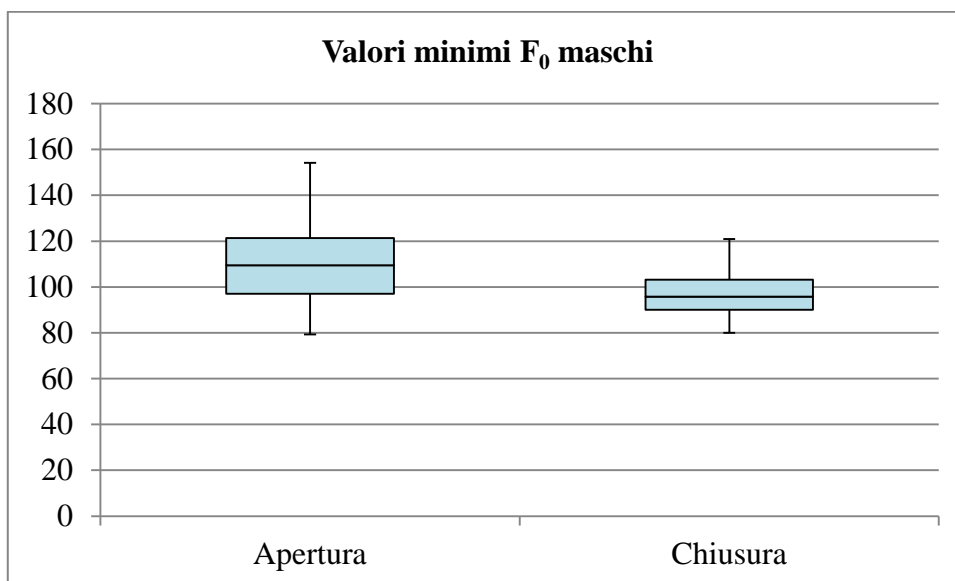
- Grafici 1a e 1b relativi al confronto dei valori massimi di F_0 espressi in Hz in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.





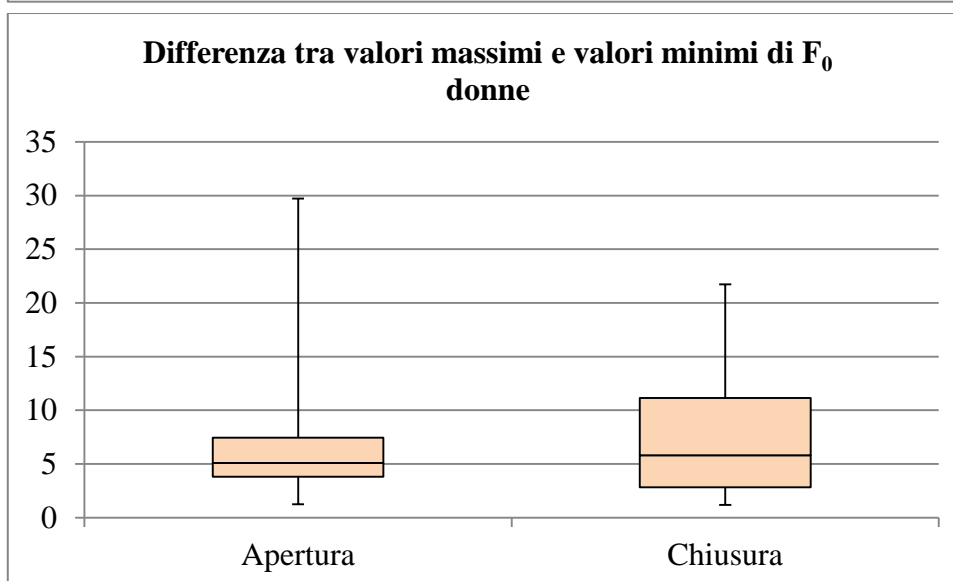
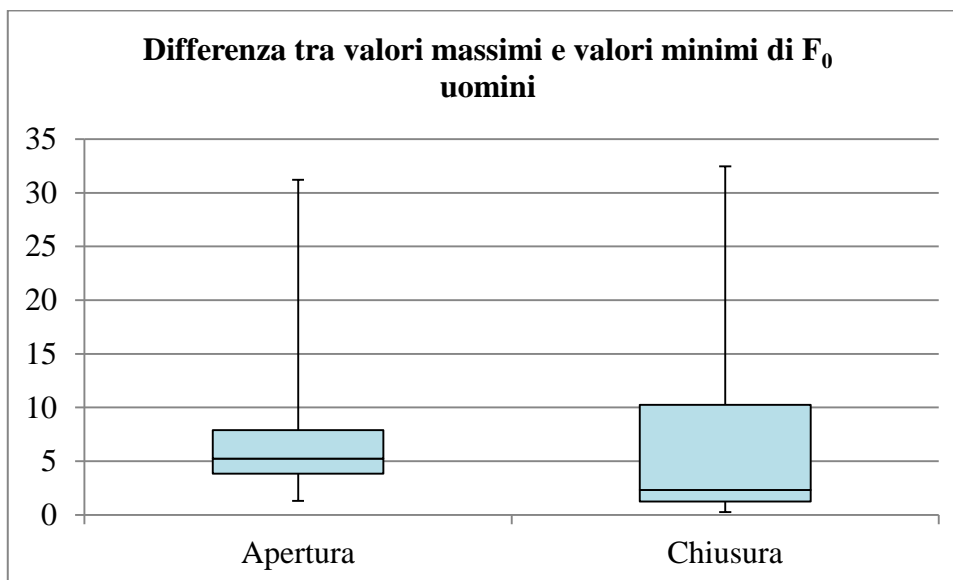
Dai grafici risulta che, per i parlanti maschili, in media i valori massimi della F_0 raggiungono 154 Hz per le formule di apertura e 109 Hz per le formule di chiusura, mentre, per quanto riguarda le donne, i valori massimi medi corrispondono a 273 Hz per le formule di apertura e a 214 Hz per le formule di chiusura.

- Grafici 2a e 2b relativi al confronto dei valori minimi di F_0 espressi in Hz in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.

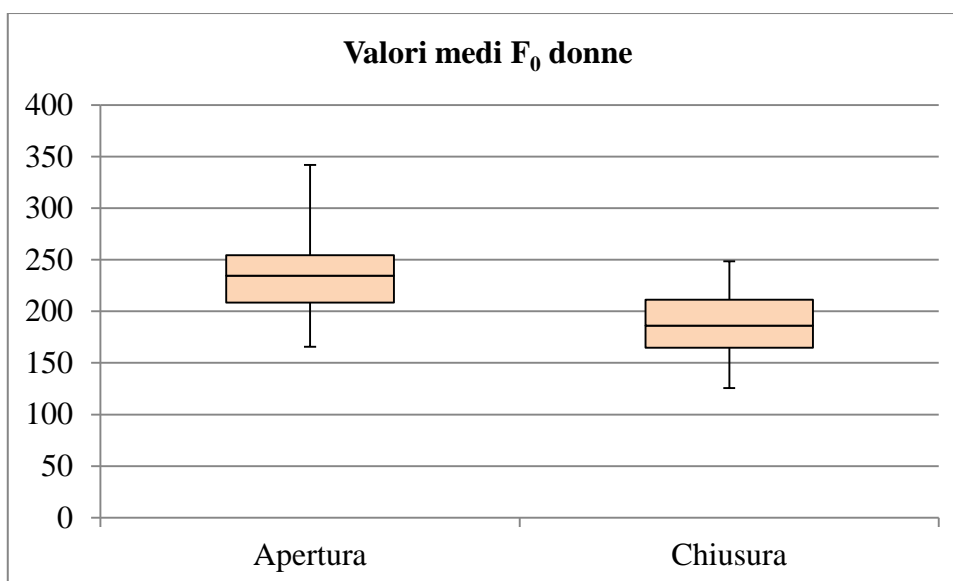
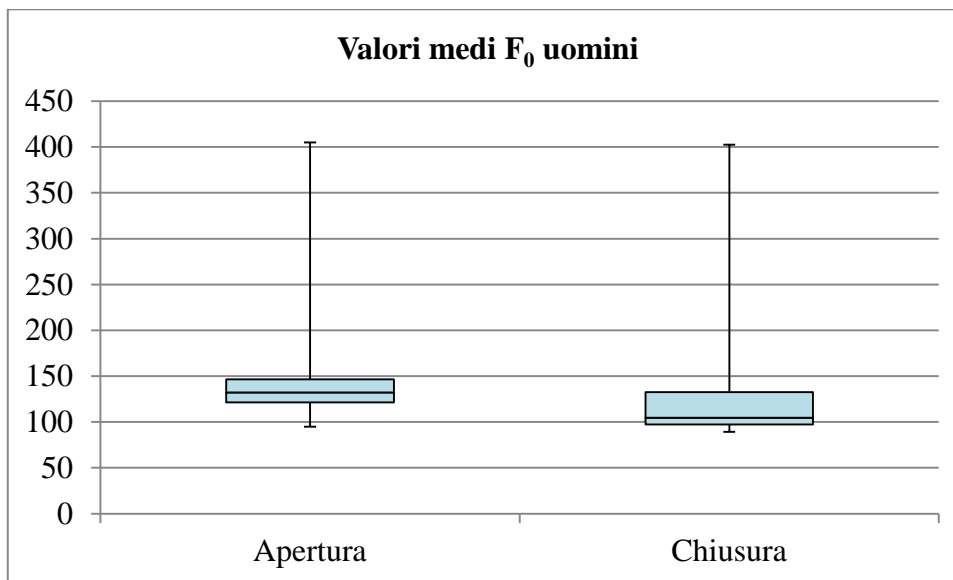


Come si evince dai grafici i valori minimi di F_0 delle formule di apertura di produzione maschile equivale a 109 Hz mentre quelli delle formule di chiusura raggiungono i 95 Hz. Relativamente alle parlanti femminili, invece, i valori minimi della F_0 risultano in media di 193 Hz per le formule di apertura a fronte di 147 Hz per le formule di chiusura.

- Grafici 3a e 3b relativi al confronto della differenza tra valori massimi e valori minimi di F_0 espressa in semitoni in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.

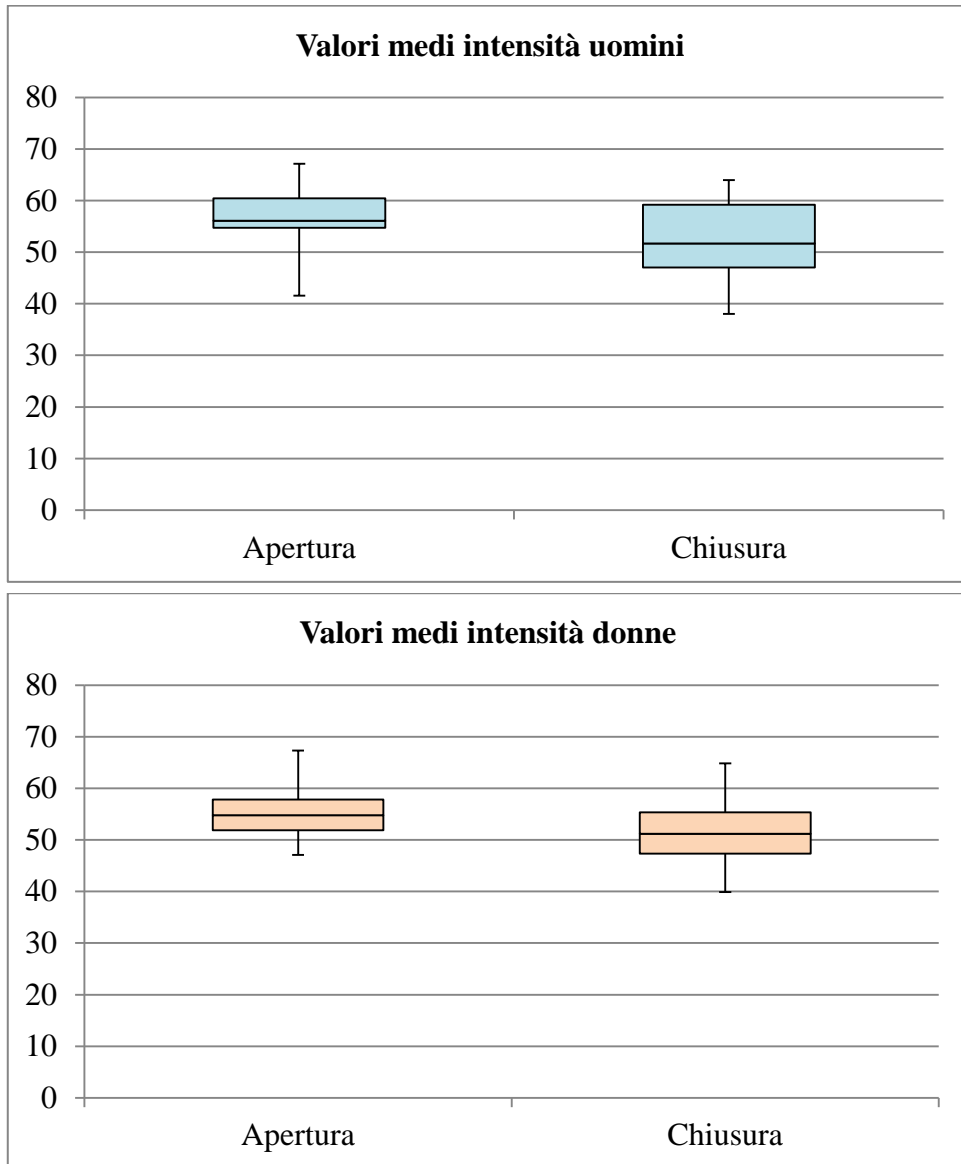


- Grafici 4a e 4b relativi al confronto dei valori medi di F_0 espressi in Hz in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



I valori medi della F_0 , infine, confermano la tendenza dei grafici precedenti in quanto, relativamente agli uomini le formule di apertura raggiungono i 132 Hz a fronte dei 104 Hz delle formule di cortesia, mentre, per quanto riguarda le donne, il confronto si pone tra 234 Hz delle formule di apertura rispetto a 185 Hz delle formule di chiusura.

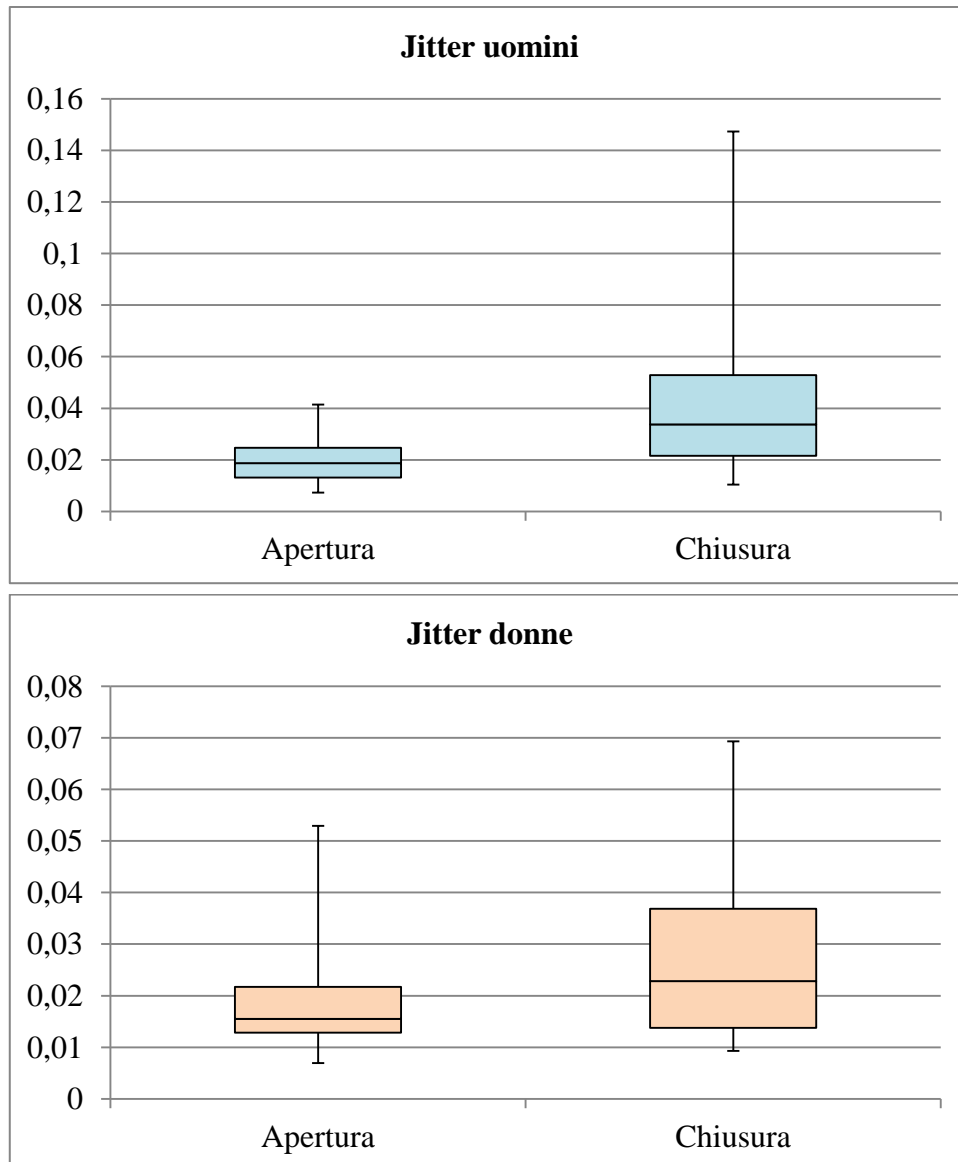
- Grafici 5a e 5b relativi al confronto dei valori medi dell'intensità espressi in dB in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



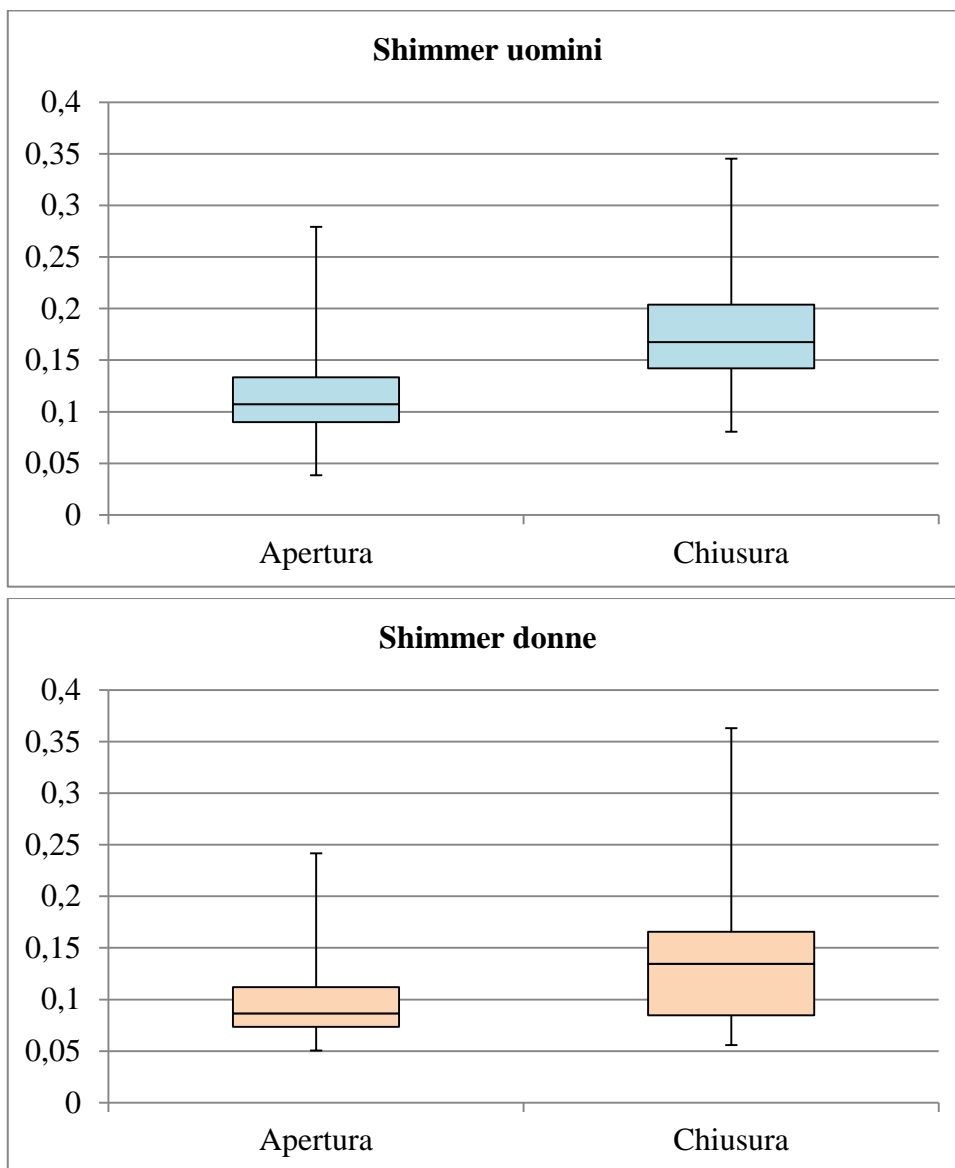
Anche per quanto riguarda il parametro dell'intensità, le formule di apertura riportano valori maggiori rispetto a quelli delle formule di chiusura. Infatti, mentre per i parlanti maschili il confronto si pone tra 56 dB delle formule di apertura e 51 dB delle formule di chiusura, per le

parlanti femminili l'opposizione è tra 54 dB e 51 dB rispettivamente per formule di apertura e formule di chiusura.

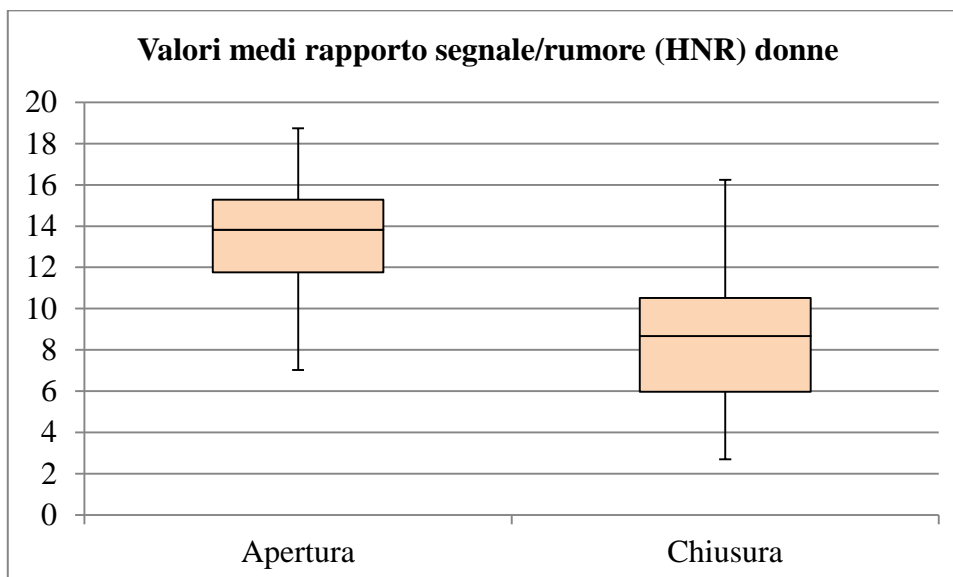
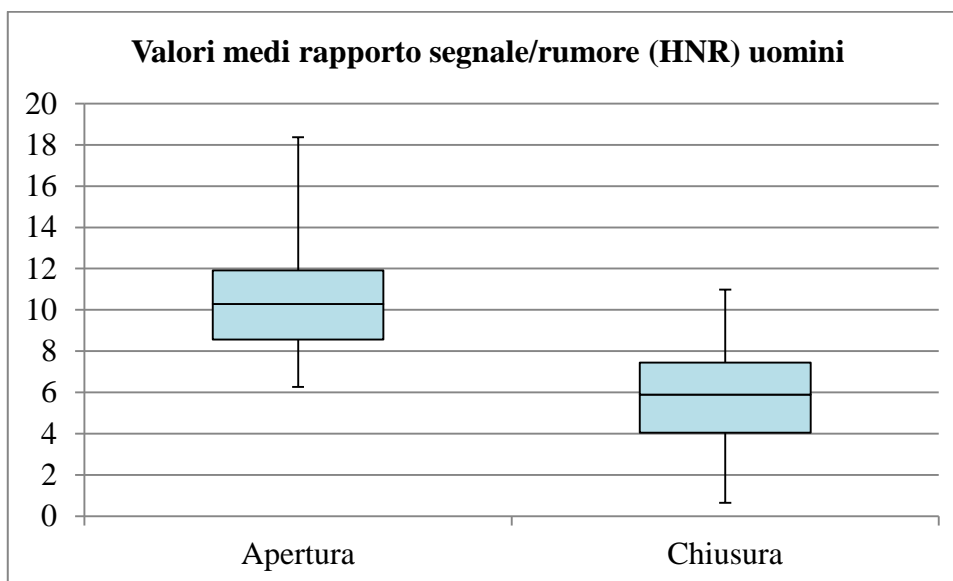
- Grafici 6a e 6b relativi al confronto dei valori di jitter in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



- Grafici 7a e 7b relativi al confronto dei valori di shimmer in formule di apertura e formule di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



- Grafici 8a e 8b relativi al confronto dei valori medi del rapporto segnale/rumore (HNR) espresso in dB in formule di apertura e di chiusura rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



Infine, per quanto riguarda i parametri acustici relativi alla qualità della voce, il jitter equivale a 0,018% per le formule di apertura e a 0,033% per quelle di chiusura, per i parlanti maschili, mentre, per le parlanti femminili, il confronto si stabilisce tra 0,015% delle formule di apertura e 0,022% delle formule di chiusura. Valori maggiori nelle formule di chiusura vengono confermati anche dallo shimmer, in quanto, per i parlanti maschili, corrisponde a 0,107% per le formule di apertura e a 0,167% per le formule di chiusura, mentre, per le parlanti femminili, raggiunge 0,086% per le formule di apertura e 0,134% per le formule di chiusura. La tendenza non

viene confermata invece dal rapporto segnale/rumore che, per i parlanti maschili, è di 10 dB per le formule di apertura e di circa 6 dB per le formule di chiusura, mentre, per le parlanti femminili stabilisce un confronto tra circa 14 dB dell'apertura a fronte di 8 dB della chiusura.

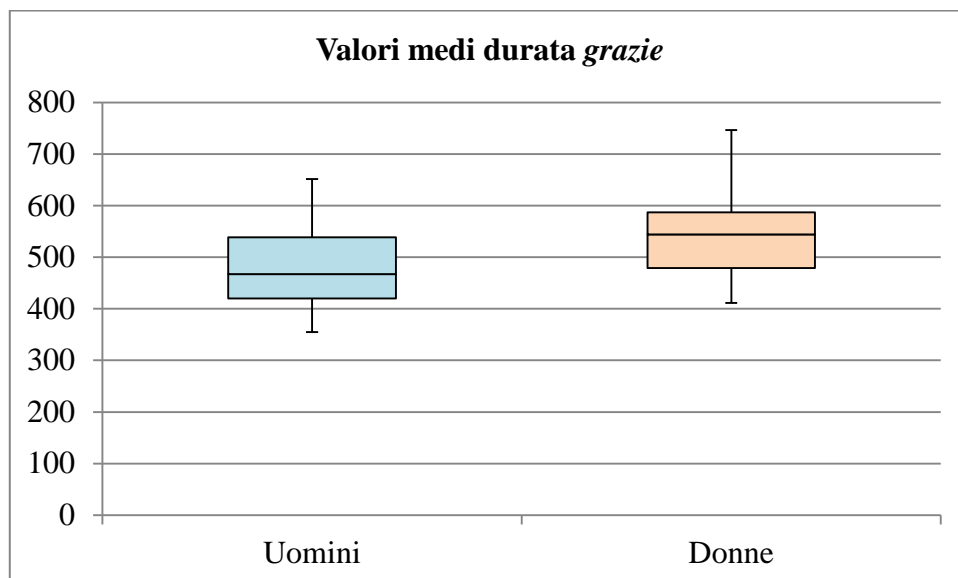
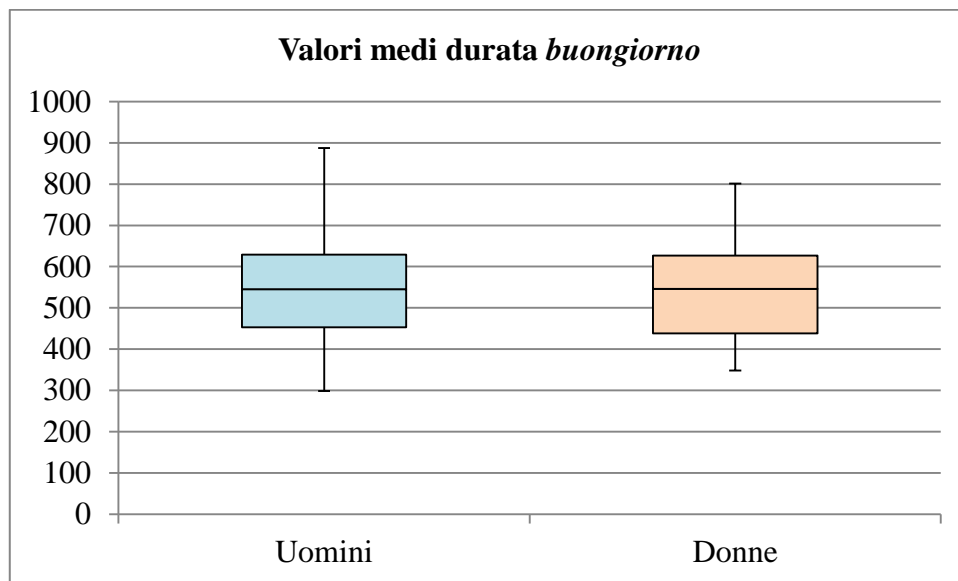
4.3. Elementi di prosodia all'interno delle costruzioni di cortesia

Infine, all'interno delle formule di cortesia con funzione di apertura e di chiusura sono state considerati in particolare due item per individuare una notazione adeguata che possa inglobare anche informazioni relative all'andamento prosodico come ulteriore specificazione in un livello di rappresentazione simultaneo tanto alla forma che alla funzione della costruzione.

Gli item selezionati sono la formula di augurio con funzione di apertura, *buongiorno*, e la formula di ringraziamento con funzione di chiusura, *grazie*. La scelta è ricaduta sulle due forme a causa della considerevole rappresentazione numerica nei dati. Infatti, riprendendo la tabella 1 (paragrafo 4.2.), la formula di cortesia *buongiorno* con funzione di apertura occorre in 90 turni, divisi tra 43 di produzione maschile e 47 di produzione femminile, mentre la formula di cortesia *grazie* con funzione di chiusura occorre 77 volte di cui 35 da parte maschile e 42 da parte femminile.

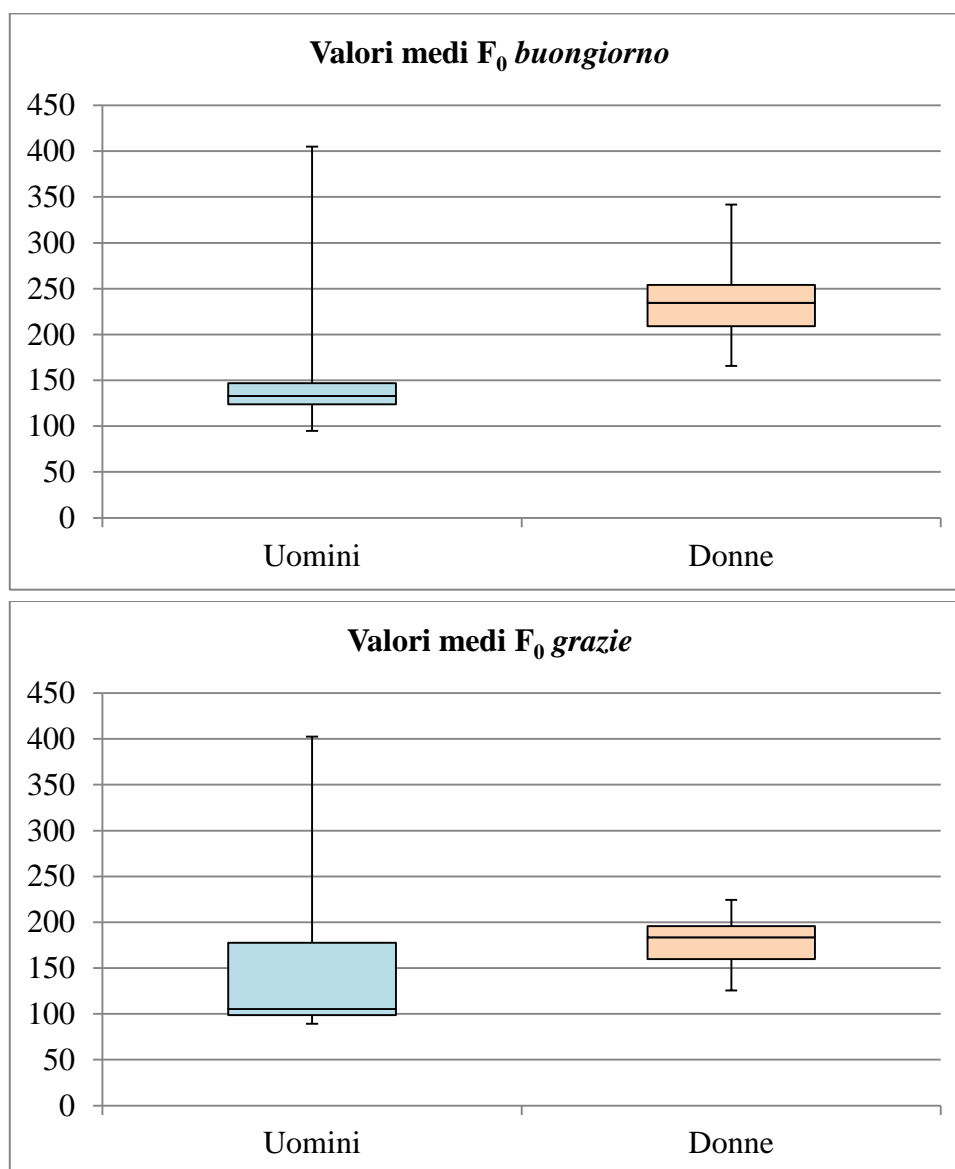
Per entrambe le formule sono stati estratti i valori medi della durata, valori medi della F_0 , i valori medi dell'intensità e i valori riguardanti la qualità della voce, quali jitter, shimmer e rapporto segnale/rumore (HNR). I grafici seguenti, nella forma di box plot, illustrano i suddetti valori ricavati rispettivamente per voci maschili e femminili.

- Grafici 1a e 1b relativi al confronto dei valori medi della durata espressi in ms per la formula di apertura *buongiorno* e la formula di chiusura *grazie* rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



Dai grafici risulta che i valori medi della durata della formula di augurio con funzione di apertura *buongiorno* sono di 545 ms per gli uomini e di circa 546 ms per le donne, mentre i valori medi della durata della formula di ringraziamento con funzione di chiusura *grazie* raggiungono i 467 ms per gli uomini e i 544 ms per le donne.

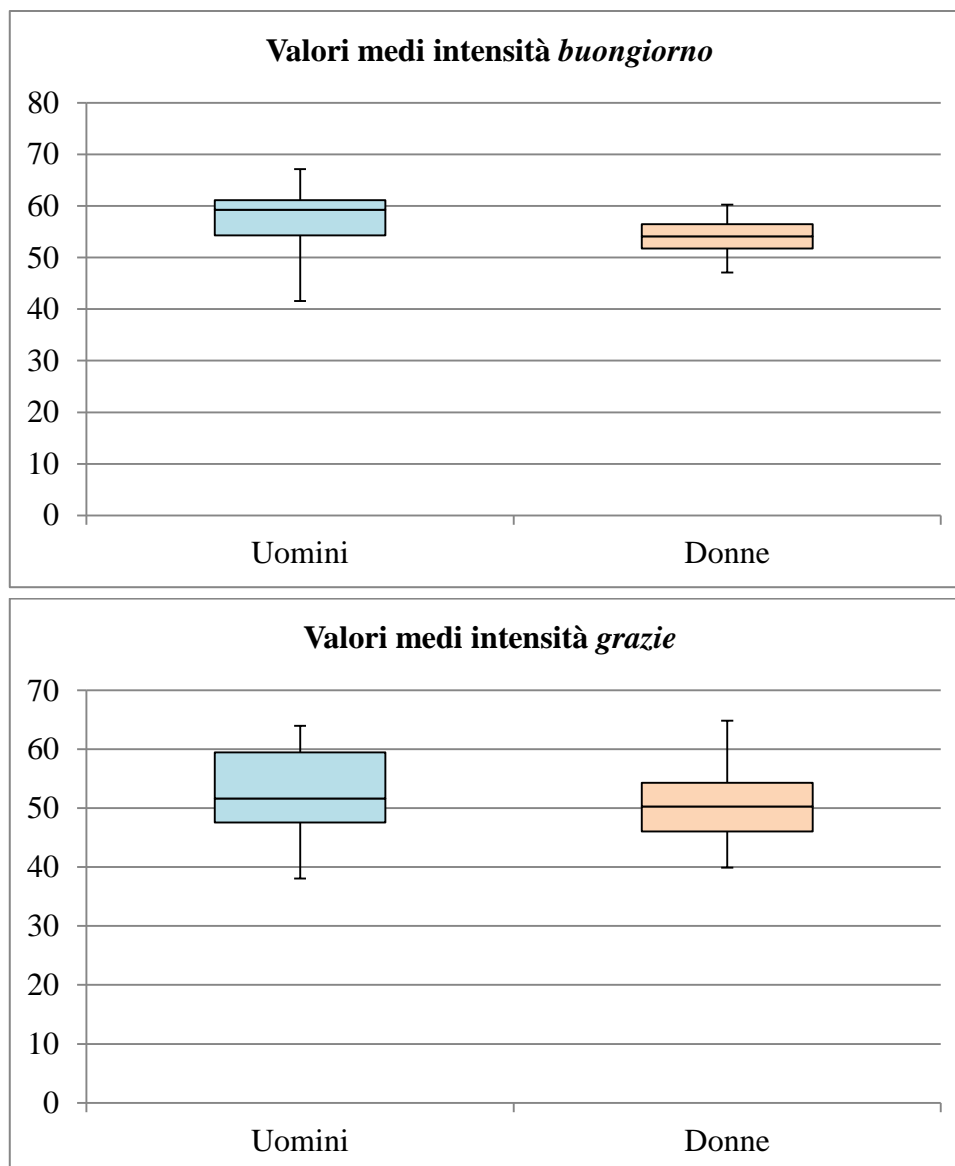
- Grafici 2a e 2b relativi al confronto dei valori medi di F_0 espressi in Hz per la formula di apertura *buongiorno* e la formula di chiusura *grazie* rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



Per quanto riguarda i valori medi di F_0 , dai grafici risulta che per la formula di augurio con funzione di apertura *buongiorno* i valori corrispondono a circa 133 Hz per le voci maschili e a 234 Hz per le voci femminili, mentre i valori medi dell'altezza della formula di ringraziamento

con funzione di chiusura *grazie* raggiungono i 105 Hz per le voci maschili e i 183 Hz per le voci femminili.

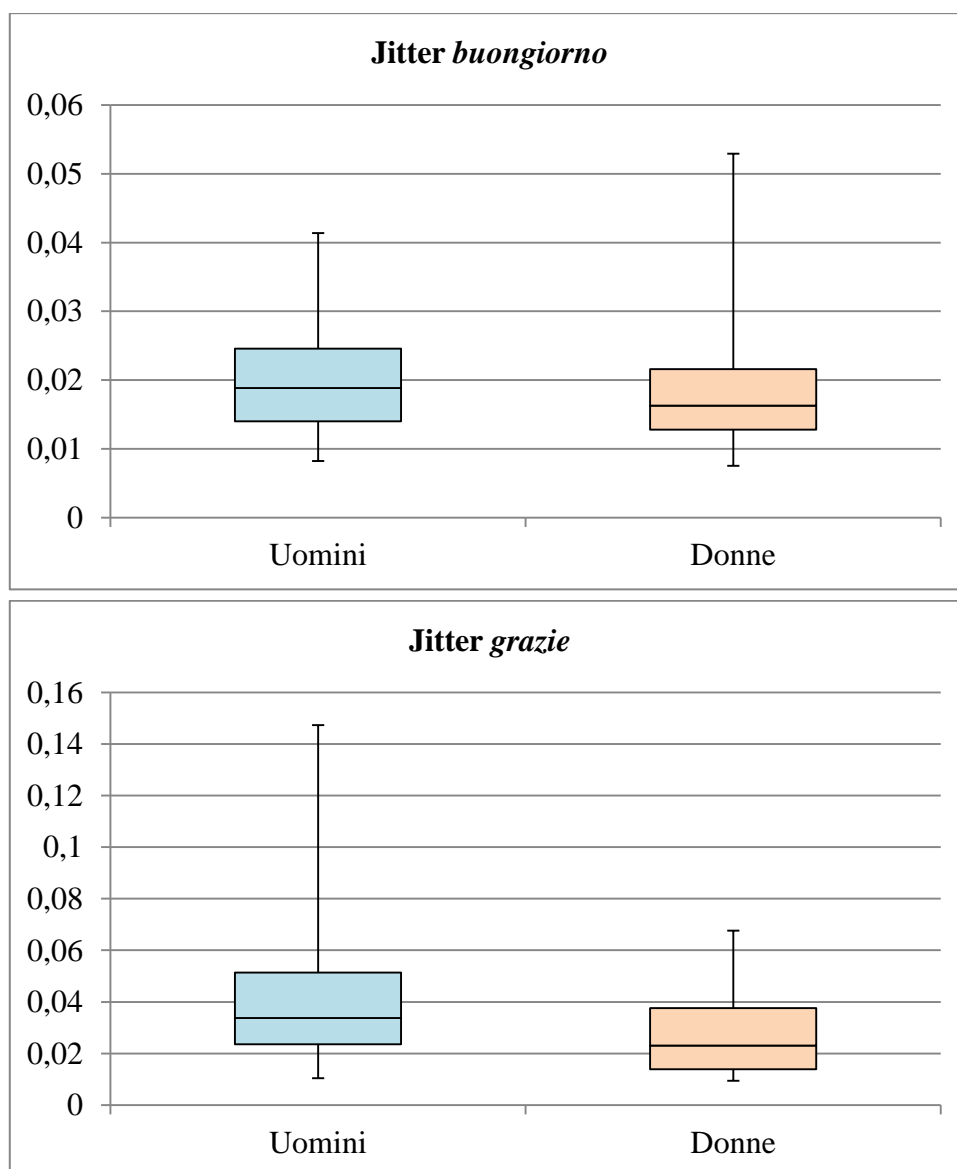
- Grafici 3a e 3b relativi al confronto dei valori medi dell'intensità espressi in dB per la formula di apertura *buongiorno* e la formula di chiusura *grazie* rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



Dai grafici risulta che i valori medi dell'intensità per la formula di augurio con funzione di apertura *buongiorno* sono di 59 dB per gli uomini e

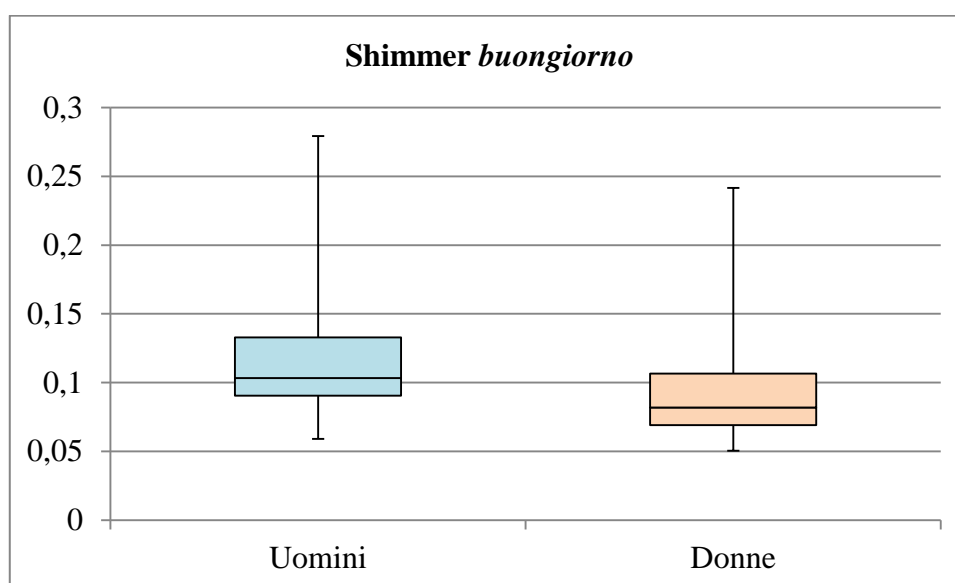
di 54 dB per le donne, mentre la formula di ringraziamento con funzione di chiusura *grazie* raggiunge i 51 dB per le voci maschili e i 50 dB per le voci femminili.

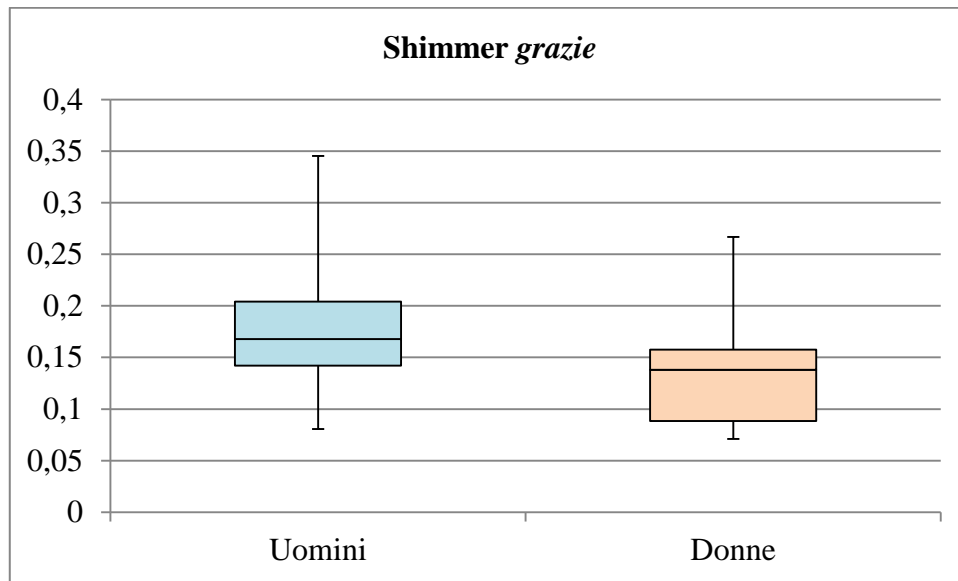
- Grafici 4a e 4b relativi al confronto dei valori di jitter espressi in percentuale per la formula di apertura *buongiorno* e la formula di chiusura *grazie* rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



Dai grafici risulta che, relativamente alle misurazioni dello jitter, la formula di augurio con funzione di apertura *buongiorno* raggiunge i valori di 0,018% per gli uomini e di 0,016% per le donne, mentre la formula di ringraziamento con funzione di chiusura *grazie* raggiunge i valori di 0,033% per gli uomini e di 0,023% per le donne.

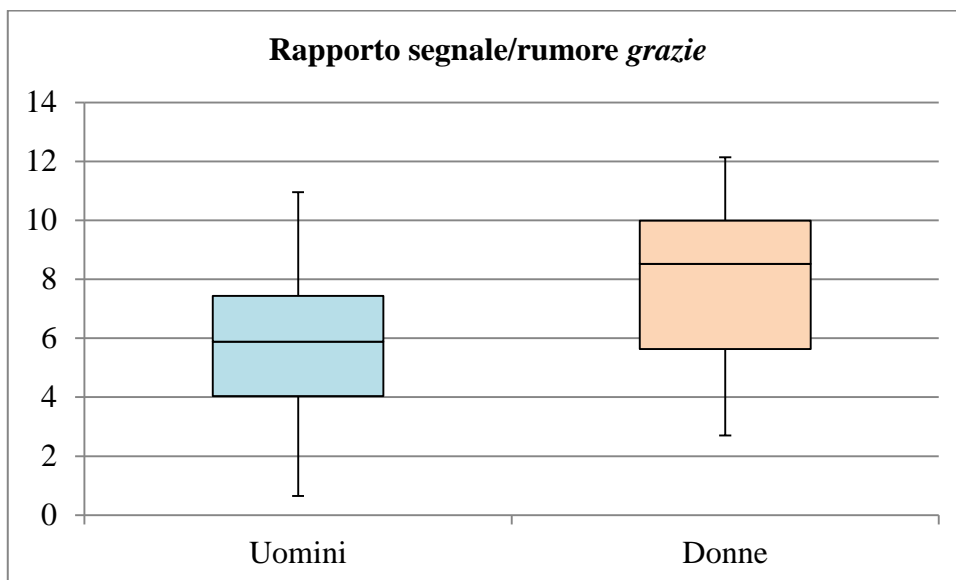
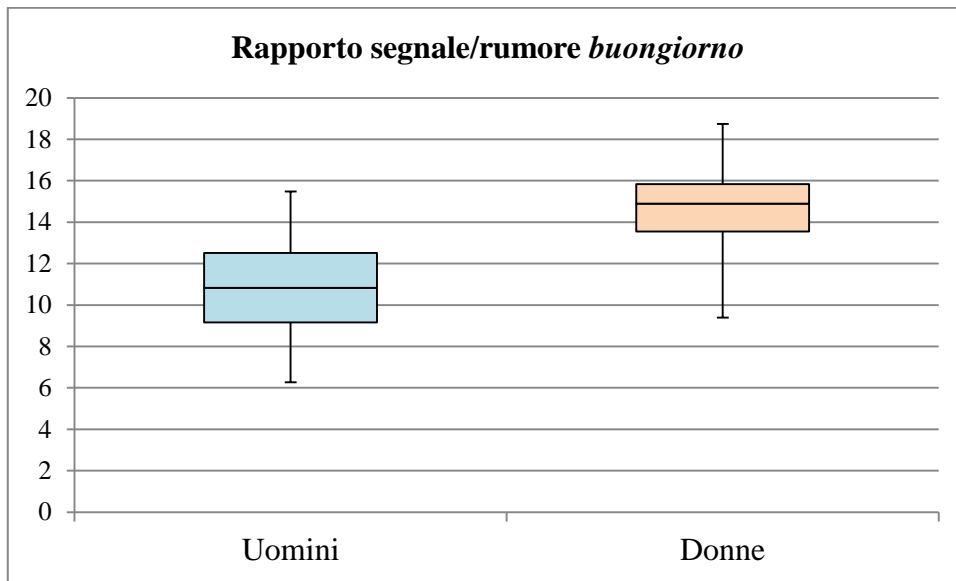
- Grafici 5a e 5b relativi al confronto dei valori di shimmer espressi in percentuale per la formula di apertura *buongiorno* e la formula di chiusura *grazie* rispettivamente di parlanti maschili e femminili.





Dai grafici risulta che i valori dello shimmer per la formula di augurio con funzione di apertura *buongiorno* raggiungono lo 0,103% per le voci maschili e lo 0,081% per le voci femminili, mentre per la formula di ringraziamento con funzione di chiusura *grazie* i valori dello shimmer equivalgono allo 0,167% per gli uomini e allo 0,137% per le donne.

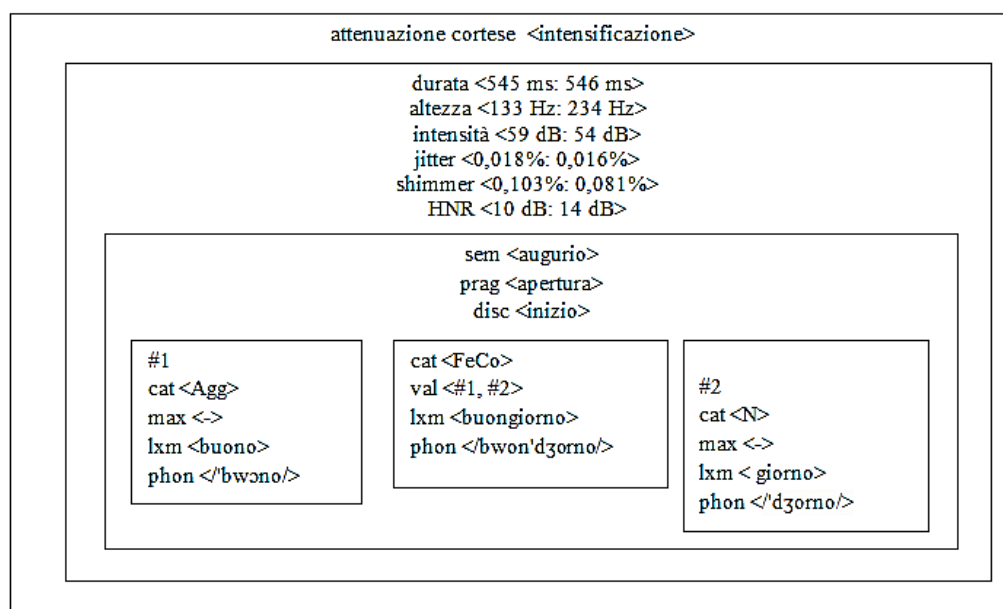
- Grafici 6a e 6b relativi al confronto dei valori medi del rapporto segnale/rumore (HNR) espressi in dB per la formula di apertura *buongiorno* e la formula di chiusura *grazie* rispettivamente di parlanti maschili e femminili.



Dai grafici risulta che i valori del rapporto segnale/rumore (HNR) equivalgono, per la formula di augurio con funzione di apertura *buongiorno*, a circa 10 dB per le voci maschili e a circa 14 dB per le voci femminili, mentre, relativamente alla formule di ringraziamento con funzione di chiusura *grazie*, il rapporto raggiunge i valori di circa 6 dB per gli uomini e di 8 dB per le donne.

I risultati appena espressi, considerando l'intervallo tra i valori medi maschili e quelli femminili, possono costituire le informazioni di un contenitore all'interno di una matrice di attributi e valori (*attribute-value-matrix*, AVM) tipica del formalismo della Construction Grammar, a partire dal primo tentativo di Fillmore (1988), che introduce la notazione cosiddetta *boxes-within-boxes notation*, fino a elaborazioni più recenti (Kay 2002, Fillmore 2013) anche relativamente al parlato e alla conversazione (cfr. Fried & Östman 2005, Lindstrom & Londen 2008, Wide 2009). Come tipico di queste notazioni sul lato sinistro si ritrova una lista di attributi a cui vengono abbinati differenti valori (vedi Capitolo IV).

Pertanto, le rappresentazioni delle costruzioni delle formule di cortesia *buongiorno* e *grazie* possono essere descritte nel modo seguente.



attenuazione cortese <intensificazione>

durata <467 ms: 544 ms>
altezza <105 Hz: 183 Hz>
intensità <51 dB: 50 dB>
jitter <0,033%: 0,023%>
shimmer <0,167% : 0,137%>
HNR <6 dB: 8 dB>

sem <ringraziamento>
prag <chiusura>
disc <fine>

cat <FeCo>
max <+>
lxm <grazie>
phon <^grattsje/>

Nota all'Appendice 3

CLIPS: Corpora e Lessici dell'Italiano Parlato e Scritto

Il CIRASS, *Centro Interdipartimentale di Ricerca, Analisi e Sintesi dei Segnali*, dell'Università "Federico II" di Napoli, fondato nel 1990 su iniziativa di Federico Albano Leoni, si è dedicato a ricerche interdisciplinari nell'ambito della fonetica sperimentale descrittiva, del trattamento digitale dei segni vocali e musicali, della produzione di voce sintetica, delle elaborazioni di modelli di percezione della voce. Nell'ambito del CIRASS e per la coordinazione di Albano Leoni, nasce il progetto *Corpora e Lessici dell'Italiano Parlato e Scritto (CLIPS)*⁷, iniziato nel 1999 e concluso nel 2004, finanziato dal MIUR. Il consorzio era formato dall'Università di Napoli, dal Laboratorio Linguistico della Scuola Normale di Pisa, dalla Fondazione Ugo Bordini (FUB) e dall'Università di Lecce.

Il progetto era finalizzato alla messa a punto di strumenti per lo studio generale e per il trattamento automatico dell'italiano, tanto nella sua forma scritta quanto nella sua forma parlata, e dalla necessità di costruire un corpus stratificato, nel quale siano rappresentate le varietà regionali, le diverse varietà della lingua parlata, da quella di laboratorio (parlato controllato di speakers professionisti), a quelle meno formali, fino al parlato più spontaneo, includendo anche il parlato telefonico e quello radiotelevisivo, sia per le voci maschili che per quelle femminili.

Il corpus consiste quindi di 100 ore di parlato, ugualmente ripartite tra voci maschili e voci femminili, in parte trascritto, segmentato e annotato dal punto di vista fonetico e segmentale, caratterizzato da una duplice stratificazione, diatopica e diafasica.

La presente ricerca ha utilizzato soltanto parte del corpus telefonico relativo alle città di Bari, Bergamo, Cagliari, Catanzaro, Firenze e Napoli. La scelta del corpus telefonico è stata dovuta alla maggiore presenza di formule di cortesia in questo tipo di eventi comunicativi. I testi non presentano dimensione interattiva. Tuttavia, l'alta qualità dei materiali del

⁷ Cfr. Albano Leoni, *CLIPS Corpora e Lessici dell'Italiano Parlato e Scritto* (<http://www.clips.unina.it/it/corpus.jsp>).

CLIPS, anche di quelli telefonici, ha reso possibile anche un'analisi spettroacustica sugli indici prosodici.

Di seguito, si riporta in ogni caso una descrizione generale del CLIPS.

1. Stratificazione diatopica

Un'indagine sociolinguistica preliminare condotta dall'Università di Lecce su tutto il territorio nazionale ha stabilito i punti di raccolta in modo che fossero rappresentativi della varietà di italiano e della realtà demografica e socioeconomica delle località.

La scelta dei luoghi di campionamento del CLIPS ha presupposto, in primo luogo, la selezione degli informatori e delle loro caratteristiche. Al fine di limitare l'interferenza di variabili sociolinguistiche non controllabili, è stato acquisito un campione fondamentalmente omogeneo nelle variabili basilari: classi di età, status socioeconomico, livello di istruzione, residenza in centri grandi e medi. Si tratta quindi di informatori al 48,3% maschi, mentre al 51,7% femmine, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, diplomati o studenti universitari, omogenei dal punto di vista socioculturale⁸, nati e cresciuti nella città in esame (o nella provincia attigua), i cui genitori sono nati e vissuti nella stessa città⁹.

Per la selezione dei punti in cui effettuare le registrazioni sono stati considerati tre parametri:

1. socioeconomico, per selezionare città che fossero rappresentative della realtà socioeconomica del paese;
2. sociolinguistico, per tenere conto dei principali fenomeni sociolinguistici in atto nella popolazione;
3. geolinguistico, per assicurare la varietà diatopica dell'italiano.

2. Parametri socioeconomici

Per quanto riguarda i parametri socioeconomici (cfr. Sobrero & Tempesta 2006) utilizzati per la selezione dei punti geografici in cui effettuare i prelievi sono state rappresentate sia le realtà più avanzate del

⁸ Il raccoglitore ha valutato che fossero ritenuti tali dalla comunità.

⁹ Sono stati anche accettati soggetti i cui genitori avessero risieduto fuori dalla città per non più di dieci anni, verificando, tuttavia, che gli informatori interessati non avessero subito inflessioni diverse da quella della città di residenza.

paese sia quelle meno avanzate, basandosi sugli indicatori di sviluppo al momento disponibili. Sono stati considerati, quindi, sia gli indicatori statici, come il peso percentuale di agricoltura, industria e servizi, e il reddito prodotto, sia indicatori dinamici, come il tasso medio annuo di incremento del valore aggiunto. Altri parametri sono stati la consistenza e la dinamica demografica, le infrastrutture, la tipologia urbana e il ruolo ricoperto dalle città nel processo di sviluppo economico territoriale e nazionale. Per questi fini, indici molto significativi sono risultati la dotazione delle infrastrutture, sia economiche che sociali, in quanto indicatori del reddito potenziale, della produttività e dello sviluppo dell'area, e la domanda di infrastrutture, indice del livello di reddito e dell'avanzamento o meno di sviluppo.

Considerando in primo luogo la dotazione e la domanda di infrastrutture quali trasporti, comunicazioni, energia, acqua, scuola, sanità, servizi sociali, sport e cultura e analizzando le graduatorie dell'ISTAT del 1995, le province italiane sono state disposte su tre fasce, alta, media e bassa.

Nella fascia alta si trovavano 15 località che ricorrono in entrambe le graduatorie di dotazione e di domanda di infrastrutture: Milano, Bologna, Modena, Parma, Reggio Emilia, Firenze, Brescia, Roma, Vicenza, Torino, Trieste, Ravenna, Bergamo, Verona, Venezia. Questo indicatore è stato successivamente integrato con altri due parametri: l'area linguistica di appartenenza (vedi *infra*) e il tipo di centro. Con questa ultima notazione si fa riferimento a una distinzione fra centri molto grandi (più di 1.000.000 di abitanti), centri grandi (da 300.000 a 1.000.000 di abitanti) e centri medi (fra i 50.000 e i 300.000 abitanti). Quindi, l'elenco finale, risultato dalle città appartenenti alla fascia alta, è composto da Torino, Milano, Brescia/Bergamo, Parma, Venezia, Verona/Vicenza, Bologna, Firenze, Roma.

Nella fascia bassa si trovavano 25 località che ricorrono sia nella graduatoria della dotazione che nella graduatoria della domanda di infrastrutture: Sassari, Oristano, Bari, Rieti, Campobasso, Napoli, Avellino, Brindisi, Ragusa, Salerno, Potenza, Nuoro, Caltanissetta, Palermo, Caserta, Catanzaro, Catania, Benevento, Foggia, Lecce, Trapani, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Enna. Incrociando questo indicatore con i due parametri di area linguistica di appartenenza e tipo di centro, l'elenco delle città da prelevare provenienti dalla fascia bassa è risultato composto da Napoli, Palermo, Caltanissetta/Catanzaro/Lecce/Cosenza/Reggio Calabria, Bari, Cagliari.

L'integrazione di criteri geo-linguistici e socioeconomici con problemi di distribuzione geografica sul territorio ha fornito l'elenco definitivo delle località scelte da CLIPS. L'elenco è composto da 15 località quali Torino, Milano, Bergamo/Brescia, Venezia, Parma, Genova, Firenze, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Lecce, Catanzaro, Palermo, Cagliari.

3. Parametri sociolinguistici e geolinguistici

Dopo aver scelto le località di prelievo sulla base di parametri prevalentemente socioeconomici, l'équipe di ricercatori del CLIPS si è assicurata che tali città rispondessero correttamente anche a criteri di selezione sociolinguistica e geolinguistica (cfr. Sobrero & Tempesta 2006).

Al fine di selezionare fenomeni sociali che fossero sia rilevanti socialmente sia di spinta innovativa o conservativa per la lingua, si è verificato che le località scelte rispondessero alla maggiore/minore presenza di gruppi particolarmente svantaggiati o avvantaggiati, di comunità immigrate, di flussi pendolari (giornalieri o settimanali), sulla base dei dati ISTAT del 1991.

Per verificare la rappresentatività geolinguistica, invece, ci si è assicurato che le località scelte appartenessero ad aree linguistiche disposte su tutto il territorio nazionale. Le aree linguistiche corrispondono ai raggruppamenti delle varietà dialettali italiane in famiglie linguistiche di cui si riporta un elenco di seguito. All'area gallo-italica fanno riferimento le località di Torino, Milano, Bergamo, Brescia, Genova e Parma. Venezia rappresenta invece l'area veneta, mentre Firenze l'area toscana. Perugia e Roma appartengono all'area mediana, mentre Napoli e Bari all'area meridionale. Dall'area meridionale estrema sono stati selezionati i centri di Lecce, Catanzaro e Palermo, mentre Cagliari rappresenta l'area sarda.

4. Stratificazione diafasica

Il materiale raccolto può essere articolato secondo una stratificazione diafasica in cinque corpora:

1. parlato dialogico (dialoghi raccolti sul campo secondo la modalità del *map task* e del *gioco delle differenze*);
2. parlato letto;
3. parlato radiotelevisivo;

4. parlato telefonico;
5. parlato ortofonico.

Per raggiungere la quota di 100 ore di parlato complessivo, l'équipe del CLIPS ha dovuto considerare la necessità di acquisire una quantità di dati maggiorata almeno del 50% (cfr. Cutugno 2006b).

4. 1. Il parlato dialogico: *map task* e *test delle differenze*

La necessità di raccogliere registrazioni di parlato spontaneo in situazioni reali, se da un lato, permette di ottenere registrazioni che siano quanto più naturali possibili, dall'altro, incorre nella situazione inevitabile di non avere raccolte sistematiche adatte di materiale vocale di alta qualità perché presenta una serie di distorsioni del segnale vocale dovute sia al canale di trasmissione sia alla distanza incostante del parlante dal microfono. Quindi, per sopperire a entrambe le esigenze, in modo da registrare e analizzare campioni di parlato dialogico quanto più possibile naturali e spontanei, ma che non implicino la totale mancanza di controllo sul materiale registrato, perché risulti riutilizzabile per scopi scientifici e/o tecnologici, i linguisti hanno escogitato delle tecniche di elicitazione di parlato dialogico. Queste tecniche stimolano la produzione di un parlato che può essere definito semi-spontaneo, in modo da differenziarlo dal parlato spontaneo propriamente detto, che non comporta vincoli situazionali e di argomentazione della conversazione.

Vi sono due tipi di tecniche di elicitazione di parlato, tecniche linguistiche e tecniche non linguistiche (cfr. Cerrato 2006). Le prime sono tecniche in cui al parlante viene proposto di riprodurre un testo sotto forma di liste di parola, frasi o brani da leggere e/o riprodurre. Le tecniche non linguistiche, invece, hanno lo scopo di affidare al parlante un compito non linguistico, che lo distraga dallo scopo della registrazione, calandolo in situazioni che favoriscano la produzione di espressioni utili al dominio di indagine. In questo modo, non solo si riducono gli effetti del cosiddetto "paradosso dell'osservatore" (cfr. Labov 1972), ma è anche possibile ottenere produzioni orientate sul livello di analisi scelto, per esempio lessicale o sintattico.

Vi sono diverse tecniche non linguistiche di elicitazione di parlato, ognuna con proprie caratteristiche e finalità utili al riempimento del corpus design. L'intervista, per esempio, è uno dei metodi tradizionali di

elicitazione del parlato ed è utilizzata soprattutto in ambito dialettologico e sociolinguistico. Esistono poi una serie di tecniche, definibili come *instruction giving dialogues*, che inducono due parlanti a interagire tra loro al fine di portare a termine un compito. La tecnica di questo tipo più diffusa è quella del *map task*, ideata da Brown (cfr. Brown *et al.* 1984) e serve a elicitarre scambi comunicativi finalizzati a dare e a ricevere indicazioni utili per disegnare un itinerario su una mappa schematica, permettendo la registrazione di una conversazione a due abbastanza naturale.

Un'altra serie di tecniche non linguistiche si basano sull'idea di creare un contesto conversazionale utilizzando procedure sotto forma di gioco, le *situazioni-gioco*, in modo da distrarre il parlante dalla condizione di registrazione e condurlo ad esprimersi con più naturalezza. Una delle tecniche utilizzate in questo ambito è il *gioco delle differenze*, nel quale due soggetti devono scoprire una serie di differenze presenti in due immagini apparentemente uguali e descriverle¹⁰.

Le due tecniche brevemente descritte sono state utilizzate dall'équipe del CLIPS per elicitarre parlato semi-spontaneo in forma di dialogo. Le due tecniche, inoltre, sono state rivedute e adattate ai fini di ottenere un risultato che non incorresse troppo nelle limitazioni previste (cfr. Cerrato 2006; Cutugno 2006a). Vi hanno partecipato 12 coppie di parlanti per ciascuna delle 15 località, per un totale di 360 parlanti, equamente suddivisi fra uomini e donne, in maggioranza studenti universitari in età compresa tra i venti e i trenta anni. Le 60 ore di dialoghi equivalgono a 4 ore di parlato per località.

4. 2. Parlato letto e parlato ortofonico

Il parlato letto è stato prodotto sia dagli stessi parlanti utilizzati per l'elicitazione dei dialoghi, in modo da consentire anche il confronto tra parlato spontaneo e parlato letto da parte della stessa persona, sia da un gruppo di parlanti professionisti di una compagnia di doppiaggio cinematografico, per ottenere un'esecuzione più vicina al parlato standard iperarticolato in camera anecoica (cfr. Bonomi, Falcone & Barone 2006; Falcone, Barone & Bonomi 2006).

¹⁰ Un'ulteriore serie di tecniche è nata per elicitarre parlato semi-spontaneo nello sviluppo di applicazioni uomo-macchina, come la tecnica del Mago di Oz (vedi *infra*).

I testi da leggere sono stati forniti sotto forma di due modalità, liste di frasi e liste di parole (cfr. De Masi 2006).

Le liste di frasi, in particolare, sono state costituite con i 240 lemmi più usati nella lingua italiana coeva, con misure di dispersione e indice d'uso. L'elenco delle parole ad alta frequenza è stato ottenuto dal confronto fra il LIP, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato* (De Mauro *et al.* 1993), il *Lessico di frequenza della lingua italiana contemporanea* (LIF) (Bortolini, Tagliavini & Zampolli 1972), il *Vocabolario Elettronico della Lingua Italiana* (VELI) (AA. VV. 1989) e il *Lessico elementare* (LE) (Marconi, Ott, Pesenti, Ratti & Tavella 1994). Il tempo di lettura delle liste di frasi varia tra i 2 e i 3 minuti.

Per quanto riguarda le liste di parole, il corpus è stato costituito a partire dalle mappe e dalle vignette utilizzate per il *map-task* e per il *gioco delle differenze*, in quanto è stato chiesto ad alcuni operatori di stilare una lista di nomi possibili da assegnare agli oggetti presenti nelle mappe e nelle vignette. Dal confronto degli elenchi proposti, sono state create le liste di parole da sottoporre alla lettura.

4. 3. Parlato radiotelevisivo

Il corpus di parlato radiotelevisivo (cfr. Sobrero 2006) è costituito da 16 ore circa di materiale radiotelevisivo e la sua raccolta è stata opera nelle sedi di Napoli, Pisa e Lecce. È stato registrato materiale prodotto da emittenti radiotelevisive a diffusione regionale o subregionale (80%) e a diffusione nazionale (20%). È stato scelto di registrare materiale radiofonico e televisivo in egual misura, in quanto radio e televisione, per il loro carattere di strumenti di diffusione del parlato, sono più vicini di altri mezzi al parlato quotidiano, pur conservando tuttavia caratteri di organizzazione testuale vicini a quelli di un testo scritto. Tuttavia, grazie a numerosi cambiamenti strutturali avvenuti nella regia dei programmi radiotelevisivi, come l'uso di giornalisti locali, la diffusione di radio locali e le trasmissioni in diretta, il parlato di radio e televisione assume sempre di più il carattere di parlato spontaneo.

Per quanto riguarda la dimensione diafasica, sulla base della classificazione dei programmi radiotelevisivi¹¹ adottata da Maraschio (1997), sono stati selezionati quattro generi ritenuti tra i più rappresentativi, ai fini di raccogliere un corpus stratificato nei diversi programmi registrati, e rispetto a un più alto gradiente di ascolto. I quattro generi sono intrattenimento, informazione e servizio, cultura e divulgazione, pubblicità. In particolare, è stato concesso maggior spazio ai programmi di intrattenimento perché presentano indici di ascolto maggiori rispetto alla media e perché in questo tipo di programmi si concentrano più telefonate in diretta, che rappresentano porzioni di parlato-parlato che si installano nel parlato radiofonico (Sobrero 1997).

Le 10 ore di materiale registrato e finito, suddiviso per 15 località porta ad una quota di 40 minuti per località, 20 minuti per il parlato radiofonico e 20 minuti per il televisivo.

4. 4. Parlato telefonico

Scopo della raccolta del corpus telefonico di CLIPS (cfr. Di Carlo & D'Anna 2006) è stato quello di fornire materiale acustico di qualità telefonica di tipo “naturale” nell’ambito di un dominio applicativo realistico. Il materiale è stato acquisito attraverso un sistema telefonico reale installato con hardware convenzionale e commerciale (linee ISDN¹², terminazione analogica, scheda telefonica Dialogic). L’acquisizione è avvenuta con frequenza di campionamento di 8000Hz e la codifica è nel formato mu-law.

Per quanto riguarda il dominio applicativo, è stato scelto il dominio turistico perché aperto alle prospettive economiche e alle tecnologie di riconoscimento e di elaborazione del linguaggio, con un vocabolario di complessità media tale da consentire una comunicazione più naturale. All’interno dell’ambito turistico, l’équipe del CLIPS ha immaginato un servizio alberghiero automatico che permetteva all’utente di fare richieste alla reception di un albergo attraverso il telefono, sia dall’esterno che dall’interno dell’albergo, secondo il seguente schema:

¹¹ La classificazione divide fra programmi di intrattenimento, fiction, informazione e servizio, cultura e divulgazione, pubblicità.

¹² Integrated Services Digital Network, rete di telecomunicazioni digitale.

- il turista chiama dall'esterno (per es. dall'aeroporto, dalla stazione ferroviaria, da casa) o dall'interno (dalla propria stanza d'albergo) il sistema per richiedere informazioni e/o servizi;
- il sistema elabora la richiesta dell'utente e, accedendo a un sistema di back-end¹³, gli invia una risposta adeguata e/o predispone l'attuazione del servizio.

Sono stati inoltre individuati cinque task principali che gli utenti possono svolgere, ognuno con due o più sub-task. Si confronti il seguente elenco:

- Task:

1. chiedere informazioni
2. fare una richiesta
3. cancellare una richiesta
4. lamentarsi per qualcosa
5. richiedere un cambiamento

- Subtasks:

1. chiedere informazioni dall'interno o dall'esterno:
 - sul costo di una stanza con certe caratteristiche¹⁴
 - sulla disponibilità di una stanza con certe caratteristiche per un dato periodo
 - sulla disponibilità di un servizio nell'albergo¹⁵ e all'esterno¹⁶
 - sulla localizzazione dell'albergo
 - sui tempi di un servizio
 - sui costi di un servizio
- 2.a. fare una richiesta dall'interno o dall'esterno:

¹³ Il collegamento *front-end/back-end* è un caso di interfaccia. I termini front-end e back-end denotano, rispettivamente, la parte visibile all'utente e con cui egli può interagire e la parte che permette l'effettivo funzionamento di queste interazioni.

¹⁴ Caratteristiche delle stanze: singola/doppia/matrimoniale; con cassaforte; per fumatori/non fumatori; con TV; con aria condizionata; con frigobar; con bagno, con doccia nel bagno; con vasca nel bagno; con asciugacapelli nel bagno.

¹⁵ Servizi interni: piscina, palestra, ristorante, bar, parcheggio, navetta da/per l'aeroporto/la stazione, servizio sveglia, colazione, babysitting, lavanderia, ammissione animali, servizio fotocopie, servizio di posta, servizio di messaggeria.

¹⁶ Servizi esterni: taxi.

- fare una prenotazione per una stanza con certe caratteristiche e per un certo periodo
- 2.b. fare una richiesta dall'interno:
 - richiedere un servizio
 - richiedere il conto
- 3.a. cancellare una richiesta dall'esterno:
 - cancellare una prenotazione
- 3.b. cancellare una richiesta dall'interno:
 - cancellare la richiesta di un servizio
- 4.a. lamentarsi di qualcosa dall'esterno:
 - lamentarsi per la navetta dall'aeroporto all'albergo che ancora non arriva
- 4.b. lamentarsi di qualcosa dall'interno:
 - lamentarsi per una stanza
 - lamentarsi per un servizio
- 5.a. fare un cambiamento dall'esterno:
 - cambiare una prenotazione
 - cambiare la stanza
 - cambiare il periodo
 - cambiare l'orario di arrivo
- 5.b. fare un cambiamento dall'interno
 - cambiare una stanza
 - cambiare la richiesta di un servizio.

Inoltre, avendo stabilito che il corpus dovesse contenere anche esempi di stringhe alfa-numeriche, è stato ritenuto opportuno inserire questo tipo di materiale sotto forma di numeri di prenotazione o di numeri di carta di credito.

Per il corpus telefonico sono state raccolte circa 10 ore di parlato da parte di circa 300 parlanti reclutati da un'agenzia in riferimento alle località predefinite. I parlanti hanno ricevuto una guida con dieci scenari, ovvero una descrizione testuale di un compito che il singolo parlante ha svolto usando il sistema. I parlanti hanno chiamato dalle località predefinite, mentre la stazione di acquisizione è stata fissa a Napoli.

L'acquisizione del materiale è avvenuta durante l'interazione con una versione simulata di un'applicazione telefonica, a cui è stata destinata una stazione di lavoro che poteva richiedere o meno l'intervento di un

operatore, l'Operator Console. L'operatore doveva agire secondo un protocollo predefinito per controllare le risposte del sistema in modo da simulare un comportamento automatico, proprio della tecnica del Mago di Oz o WoZ (*Wizard of Oz*) (Fraser & Gilbert 1991).

Questa tecnica è stata sviluppata nell'ambito delle applicazioni uomo-macchina per consentire di elicitare parlato semi-spontaneo nell'ambito di corpora con domini di applicazione limitati. La tecnica del Mago di Oz consiste nella simulazione, da parte di un operatore umano (il mago), del comportamento del computer in un'interazione uomo-macchina simulata. Il compito dell'operatore consiste nello scegliere la risposta più adatta, tra una serie di risposte predefinite, alla domanda dell'utente, a cui non è nota la condizione di simulazione. Affinché la simulazione risulti credibile occorre che si tenga conto delle limitazioni umane, in riferimento ai tempi di un sistema elettronico, e che il comportamento dell'operatore venga definito precedentemente nel dettaglio, in modo da non potersi trovare in difficoltà in caso di situazioni ambigue. Per indurre gli utenti a interagire con questo sistema si utilizzano gli scenari, che, se da un lato permettono un alto controllo sulla produzione dei soggetti, dall'altro, questa rappresenta anche una delle maggiori limitazioni, perché il testo dello scenario influenza notevolmente le scelte lessicali del parlante. Per evitare questo fenomeno, definito *polarizzazione linguistica*, sono stati utilizzati scenari visivi ovvero delle immagini al posto dei testi, in modo da indurre gli utenti a creare frasi con una maggiore differenziazione del lessico rispetto a quelle prodotte con scenari testuali.

Nonostante i vantaggi apportati da questa tecnica, che permette di ricreare numerose situazioni per un numero elevato di utenti, non sono da tralasciare gli svantaggi che ad ogni modo ne conseguono. Infatti, i dialoghi che si ottengono con questa tecnica sono fortemente condizionati dall'applicazione finale del sistema e, per questo, risultano strutturalmente fissi. Le interazioni prodotte hanno quindi generalmente la stessa struttura pragmatica rappresentata dalla sequenza: saluto - apertura - negoziazione - chiusura - saluto. Di conseguenza, questo tipo di dialoghi può risultare più breve rispetto alle interazioni ottenute con altre tecniche (Cerrato 2006).

La linea telefonica era connessa all'OC mediante scheda telefonica, in questo modo un software ha permesso di aprire e chiudere la linea telefonica, attendere le chiamate, rispondere e terminare le chiamate, riprodurre e registrare archivi di segnale vocale sulla linea telefonica,

riconoscere i toni DTMF¹⁷, controllare il livello di segnale sulla linea telefonica. La OC ha lavorato in due diverse modalità, automatica o WoZ. Quando in modalità WoZ, il sistema ha chiesto all'utente di inserire con la tastiera il codice stampato sul suo scenario. In questo modo, il sistema ritrovava le informazioni relative a quel preciso scenario e le mostrava sullo schermo al WoZ. Ad ogni task dell'utente corrispondeva un modulo che indicava al Woz quali informazioni era necessario raccogliere dall'utente e quindi era necessario fargli produrre vocalmente. Dei messaggi preregistrati, prodotti con un sistema di sintesi TTS, *text-to-speech*, erano associati a ogni richiesta del modulo presentato al WoZ, in modo che questo poteva selezionarli per mandare messaggi vocali all'utente. La scelta di messaggi sintetici è stata effettuata dall'équipe del CLIPS per ricordare agli utenti che stavano interagendo con una macchina e che quindi non fossero indotti ad un comportamento linguistico troppo spontaneo.

I dialoghi sono tutti ad un solo turno dell'utente e le interazioni sono costituite da tre turni: prompt del sistema, enunciato dell'utente, messaggio di commiato del sistema.

5. La trascrizione e l'annotazione ortografica

Nell'ambito del progetto CLIPS è stato necessario definire anche le norme per la trascrizione e per l'annotazione ortografica del materiale registrato (cfr. Savy 2006a). Tali norme saranno riportate di seguito solo per ciò che riguarda il corpus telefonico perché di interesse per questa ricerca.

I file di trascrizione sono in formato ASCII (estensione TXT) e ogni file di trascrizione è relativo ad un unico testo orale. I nomi dei file sono codificati in modo da essere direttamente indirizzati alle diverse parti della struttura di CLIPS. Per quanto riguarda il corpus telefonico, i nomi dei file fanno riferimento a:

1. tipo di corpus: TL (telefonico)
2. tipo di task o argomento: a (automatico) o w (manuale-WoZ)
3. numero sequenziale del testo

¹⁷ Il DTMF, *Dual-tone multi-frequency* o *multifrequenza*, è un sistema di codifica usato in telefonia per codificare codici numerici sotto forma di segnali sonori in banda audio. Il sistema è utilizzato per trasmettere alla centrale telefonica i numeri digitati sulla tastiera del telefono, ma anche per telecontrollare diversi servizi di telefonia.

4. varietà di italiano, attraverso le sigle corrispondenti a ogni località (per es. N per Napoli o B per Bari)
5. parlante, indicato da un codice di quattro cifre
6. scenario, è un numero di una cifra che segue il numero del parlante
7. acquisizione: A (automatico) o M (Wizard of Oz)
8. ripetizione: da 0 a 2 per uno scenario telefonico ripetuto

Esempio: TL30582BM0 → telefonico, parlante 3058, scenario 2, Bari, Manuale, ripetizione 0.

La trascrizione è preceduta da una scheda di intestazione nella quale è possibile individuare informazioni relative alla trascrizione e alla struttura interna, il tipo e la provenienza dei materiali, i parlanti. Lo schema dell'intestazione segue il formato standard SAM (*Speech Assessment Methods*, cfr. Gibbon *et al.* 1997).

L'unità di trascrizione per il parlato telefonico è il turno dialogico, la "presa di parola" da parte del locutore. Ogni turno è preceduto da un *indice* composto da:

1. identificativo del parlante: S (sistema automatico o WoZ) e U (utente)
2. un cancelletto (#)
3. un numero indicante l'ordine di turno del dialogo.

Nel caso di parole che prevedono più forme di trascrizione ne è stata scelta una sulla base del GRADIT (De Mauro 1999) ed è stata mantenuta per tutto il testo.

Se un evento si è verificato contemporaneamente a una parte di testo o a un altro evento, è stata indicata la sequenza cui si sovrappone, ponendo la porzione interessata dalla sovrapposizione tra parentesi graffe. All'interno di queste e prima della trascrizione, è stato segnalato l'evento che si sovrappone tra parentesi uncinate. Nel caso del parlato telefonico, non essendoci una dimensione interattiva vera e propria, la sovrapposizione può riguardare solo rumori di sottofondo che si sovrappongono al turno dell'utente.

I commenti del trascrittore sono stati inseriti o nel file di intestazione, se si riferiscono all'intero evento comunicativo, o in una riga a sé alla fine del turno se si riferiscono ad un singolo turno. I commenti a proposito di parti delimitate di testo sono annotati tra parentesi quadre e i codici di annotazione sono in inglese: per esempio, [dialect] per le forme dialettali o [foreign word] per le forme straniere non assorbite nel lessico italiano.

Le lettere maiuscole sono state utilizzate solo per nomi propri, sigle, titoli di libri o di film e canzoni, nomi di prodotti. Le forme di parole ridotta sono state trascritte secondo la pronuncia, con l'utilizzo di apostrofi per segnalare casi di aferesi o di elisione. Le forme dialettali sono state trascritte cercando di seguire la pronuncia e adottando un criterio di normalizzazione, mantenuto per ogni occorrenza del termine. Le sequenze di lettere che formano sigle o acronimi sono state trascritte così come pronunciate. Le parole o sequenze inintelligibili sono indicate con <unclear>.

Per quanto riguarda la punteggiatura, è stato utilizzato solo un inventario minimo di simboli comprendente il punto interrogativo per segnalare una frase interrogativa, il punto esclamativo per un'esclamativa e i due punti per confini sintattico-semantiche come le frasi parentetiche.

I frammenti di parole non finite sono marcati con "+" alla fine del frammento, mentre le interruzioni interne alla parola con "_". Gli errori di pronuncia che danno luogo a non-parole sono segnalati con un asterisco "*" all'inizio della parola, le false partenze senza pausa sono segnalate con "/".

Le pause vuote all'interno del turno sono segnalate con <sp> per le pause brevi e con <lp> per le pause lunghe, le pause a fine turno sono marcate con gli stessi simboli posti su una riga a parte. Il simbolo <P>, invece, segnala pause di lunghezza notevole che interrompono l'enunciato, in modo tale che il discorso debba riprendere con un altro enunciato. Le pause piene, inoltre, sono segnalate con <eeh> per i fenomeni di vocalizzazione o con <ehm> per quelli di nasalizzazione, mentre se interessate da allungamenti dell'ultima vocale o consonante sono segnalate con <vv> o <cc>, rispettivamente, alla fine dell'elemento interessato¹⁸.

Le interiezioni primarie sono annotate simbolicamente in cinque categorie: <eh>, <ah>, <mh>, <ahah>, <mhmh>, a cui si aggiunge il simbolo <'mbe> con valore di assenso e <'mbe?> con valore di domanda. Il simbolo <oh> segnala la fine di un sub-task e l'inizio di un altro sub-task. Le esclamazioni sono seguite dal punto esclamativo.

Per i fenomeni vocali non verbali sono stati previsti sei tipi di annotazioni: <laugh>, <breath>, <inspiration>, <tongue-click>, <clear-throat>, mentre altri fenomeni sono annotati genericamente come <vocal>.

¹⁸ Attraverso lo stesso simbolo <cc> è stato introdotto anche l'allungamento consonantico iniziale quando significativo.

La notazione <i.talkers> segnala, invece, l'interferenza di voci di sottofondo.

I rumori di sottofondo sono annotati con <NOISE>, per la presenza di musica con <MUSIC>.

Il corpus telefonico risulta trascritto al 100%, mentre il materiale etichettato corrisponde al 3,5% del raccolto (cfr. Savy & Caniparoli 2007), per cui non verranno trattate le specifiche per l'etichettatura dei livelli segmentali (cfr. Savy 2006b, Petrillo 2006).

6. Composizione del CLIPS telefonico

Relativamente alle città di Bari, Bergamo, Cagliari, Catanzaro, Firenze e Napoli, il CLIPS telefonico risulta composto da 1173 eventi comunicativi, rappresentabili nella seguente tabella.

| BARI: 182 eventi comunicativi (12 donne, 10 uomini) | | | |
|---|--------------|------------------------|-------------|
| GENERE | ACQUISIZIONE | N. EVENTI COMUNICATIVI | N. PARLANTI |
| F | AUTO | 33 | 8 |
| F | WOZ | 67 | 10 |
| M | AUTO | 24 | 7 |
| M | WOZ | 58 | 9 |
| BERGAMO: 193 eventi comunicativi (9 donne, 11 uomini) | | | |
| GENERE | ACQUISIZIONE | N. EVENTI COMUNICATIVI | N. PARLANTI |
| F | AUTO | 49 | 7 |
| F | WOZ | 38 | 5 |
| M | AUTO | 58 | 8 |
| M | WOZ | 48 | 6 |
| CAGLIARI: 195 eventi comunicativi (12 donne, 10 uomini) | | | |
| GENERE | ACQUISIZIONE | N. EVENTI COMUNICATIVI | N. PARLANTI |
| F | AUTO | 22 | 7 |
| F | WOZ | 78 | 10 |
| M | AUTO | 25 | 6 |
| M | WOZ | 70 | 10 |
| CATANZARO: 219 conversazioni (11 donne, 12 uomini) | | | |

| GENERE | ACQUISIZIONE | N. EVENTI COMUNICATIVI | N. PARLANTI |
|--|--------------|---------------------------|----------------|
| F | AUTO | 56 | 7 |
| F | WOZ | 47 | 6 |
| M | AUTO | 62 | 8 |
| M | WOZ | 54 | 6 |
| FIRENZE: 202 eventi comunicativi (15 donne, 10 maschi) | | | |
| GENERE | ACQUISIZIONE | N. EVENTI COMUNICATIVI | N. PARLANTI |
| F | AUTO | 36 | 7 |
| F | WOZ | 70 | 11 |
| M | AUTO | 32 | 4 |
| M | WOZ | 64 | 8 |
| NAPOLI: 182 conversazioni (9 donne, 10 maschi) | | | |
| GENERE | ACQUISIZIONE | N. EVENTI COMUNICATIVI | N. PARLANTI |
| F | AUTO | 56 | 9 |
| F | WOZ | 31 | 8 |
| M | AUTO | 49 | 8 |
| M | WOZ | 46 | 7 |

Bibliografia

- AA.VV., 1989, *Vocabolario Elettronico della Lingua Italiana*, IBM Italia, Milano.
- Aebischer, P., 1936, «Les premiers pas du mot sclavus “esclave”», *Archivum Romanicum: Nuova rivista di filologia romanza*, XX, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 484-490.
- Aijmer, K., 1996, *Conversational Routines in English: Convention and Creativity*, London/New York, Longman.
- Aitchison, J., 1994, «”Say, say it again Sam”: The Treatment of Repetition in Linguistics» *SPELL* 7, 15-34.
- Akman, V. & Bazzanella, C., 2003, «The complexity of context: guest editors’ introduction», *Journal of Pragmatics* 35, 321–329.
- Albano Leoni, F., «Il corpus CLIPS, presentazione del progetto», http://www.clips.unina.it/it/documenti/presentazione_clips.pdf.
- Albano Leoni, F., 1994, «L’analisi fonica del parlato» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 101-109.
- Albano Leoni, F., 2009, *Dei suoni e dei sensi. Il volto fonico delle parole*, Bologna, il Mulino.
- Albano Leoni, F., 2016, «Da Philipp Wagenser a Karl Bühler: Una linea interrotta e ripresa» in M. Selig E. Morlicchio & N. Dittmar (Hrsg.), 2016, *Gesprächsanalyse zwischen Syntax und Pragmatik: Deutsche und italienische Konstruktionen*, Tübingen, Stauffenburg Verlag.
- Alexander, R. J., 1984, «Fixed expressions in English: reference books and the teacher», *ELT Journal* 38, 2, 127–134.
- Alfonzetti, G., 2009, *I complimenti nella conversazione*, Roma, Editori riuniti university press.
- Alinei, M., 1977, «Le strutture semantiche del lessico italiano», in AA. VV., *Italiano d’oggi. Lingua nazionale e varietà regionali*, Trieste, Edizioni Lint, 1977, 41-59.
- Alinei M., 1984, «Il sistema allocutivo dei saluti in italiano, inglese e olandese», in M. Alinei, *Lingua e Dialetti: struttura, storia e geografia*, Bologna, Il Mulino, 1984, 23-36.
- Alinei, M., 1991, *Il problema della datazione in linguistica storica*, in «Quaderni di semantica» a. XII 1991, 5-19.
- Altemberg, B., 1998, «On the Phraseology of Spoken English: The Evidence of Recurrent Word-Combinations», in A.P. Cowie (ed.), 1998, *Phraseology. Theory, Analysis, and Application*, Oxford, Oxford University Press, 101-122.
- Andorno, C., 2003, *La grammatica italiana*, Milano, Mondadori.
- Araújo Carreira, M. E. (a cura di), 2010, *L’idiomaticité dans les langues romanes*, Paris, Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis.
- Asher, R.E. & Simpson, J.M.Y. (a cura di), 1994, *The Encyclopedia of Language and Linguistics*, Oxford, Pergamon Press.

- Auer, P., 2007, «Construction Grammar Meets Conversation: Einige Überlegungen am Beispiel von 'so'-Konstruktionen», in S. Günthner & W. Imo (Hrsg.), *Konstruktionem in der Interaction*, Mouton de Gruyter, Berlin, 291-314.
- Austin, J., 1962, *How to do things with words. The William James lectures delivered at Harvard University in 1955*, Oxford et al., Oxford University Press.
- Austin, L. J., 1962/1987, *How to Do Things with Words*, Oxford, Oxford University Press; trad. it. *Come fare cose con le parole*, Torino, Marietti.
- Bahns, J. et al., 1986, «The pragmatics of formulas in L2 learner speech: use and development», *Journal of Pragmatics* 10 (6), 693-723.
- Bally, C., 1932, *Linguistique générale et linguistique française (Linguistica generale e linguistica francese, 1971²)*, Torino, Il Saggiatore).
- Bally, C., 1951³, *Traité de stylistique française*, 2 voll., Paris, Klincksieck.
- Battaglia, S., 1961, *Grande dizionario della lingua italiana*, Torino, UTET.
- Bazzanella, C., 1995, «I segnali discorsivi», in L. Renzi, G. Salvi & A. Cardinaletti (a cura di), 1995, *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, il Mulino.
- Bazzanella, C., 1996, «Introduction» in C. Bazzanella (eds.), *Repetition in Dialogue*, Tübingen, Niemeyer, vii-xvii.
- Bazzanella, C., 2004, «Atténuation et intensification dans l'Italien: dimensions et configuration pragmatique», in M. H. Araùjo Carreira (a cura di), *Plus ou moins!? L'atténuation et l'intensification dans les langues romanes*, Paris, Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis (Travaux et documents – 5), 173-200.
- Bazzanella, C., 2005, «Segnali discorsivi e sviluppi conversazionali», in F. Albano Leoni & R. Giordano (a cura di), *Italiano parlato. Analisi di un dialogo*, Liguori, Napoli, 137-157.
- Bazzanella, C., 2008, *Linguistica e pragmatica del linguaggio*, Roma, GLF Editori Laterza.
- Bazzanella, C., 2009, «Noi come meccanismo di intensità», in C. Bazzanella & B. Gili Fivela (a cura di), *Fenomeni di intensità nell'italiano parlato*, Firenze, Cesati Editore, 101-114.
- Bazzanella, C., 2010, «Segnali discorsivi», in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1303-1305.
- Bazzanella, C., 2011, *Numeri per parlare*, Roma/Bari, Laterza.
- Bazzanella, C., 2013, «Uso e comprensione del linguaggio formulare», in C. Giovanardi & E. De Roberto, *Il linguaggio formulare in italiano tra sintassi, testualità e discorso*, Napoli, Loffredo Editore, 2013, 35-60.
- Bazzanella, C., Caffi, C. & Sbisà, M., 1991, «Scalar Dimensions of Illocutionary Force», in I. Z. Zagar (ed.), *Speech acts. Fiction or Reality?*, Ljubljana, IPRA distribution Center for Yugoslavia, 63-76.
- Bazzanella, C. & Gili Fivela, B., 2009, *Fenomeni di intensità nell'italiano parlato*, Firenze, Cesati Editore.
- Beccaria, G. L., 1996, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi.

- Benveniste, É., 1958, «Les verbes délocutifs», in A.G. Hatcher & K.L. Selig (a cura di), 1958, *Mélanges Spitzer*, Bern, Francke (in Benveniste, É., 1966, *Problèmes de Linguistique Générale*, Paris, Gallimard [trad. it *Problemi di linguistica generale*, Torino, il Saggiatore, 1971]).
- Benveniste, É., 1966, «Différentes formes de la composition nominale en français», *Bulletin de la Société de Linguistique de Paris*, 61, 1, 82-95.
- Benveniste, É., 1966/1971, *Problèmes de linguistique générale*, Paris, Gallimard, trad.it. *Problemi di linguistica generale*, Milano, il Saggiatore.
- Benveniste, É., 1969, *Le Vocabulaire des institutions indo-européennes*, 2 voll., Paris, Minuit (Ed. italiana (a cura di Mariantonia Liborio) *Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee*, 1981, Torino, Einaudi).
- Bercelli, F. & Pallotti, G., 2002, «Conversazioni telefoniche», in C. Bazzanella (a cura di), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale*, 177-192.
- Berretta, M., 1983, «Per una retorica popolare del linguaggio femminile, ovvero: la lingua delle donne come costruzione sociale», in F. Orletti (a cura di), *Comunicare nella vita quotidiana*, Società editrice il Mulino, 215-240.
- Berruto, G. & Berretta, M., 1977, «Undicesima lezione. Regole sociolinguistiche e significati sociali.», in *Lezioni di sociolinguistica e linguistica applicata*, Napoli, Liguori Editore, 128-138.
- Berruto, G., 1994, «Come si parlerà domani: italiano e dialetto» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 15-24.
- Bertuccelli Papi, M., 2010, «Convenevoli», in R. Simone (a cura di), *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- Bianco, F., 2010, «Locuzioni», in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 837-840.
- Bloomfield, L., 1933, *Language*, London, George Allen & Unwin (trad. it. *Il linguaggio*, Milano, Il Saggiatore, 1974).
- Boas, H. & Sag, I., 2012 (eds.), *Sign-based Construction Grammar*, Stanford, CSLI.
- Boas, H., 2013, «Cognitive Construction Grammar», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 233-252.
- Boersma, P. & Weenink, D., 2018, *Praat: doing phonetics by computer* [Computer program]. Version 6.0.40, retrieved 11 May 2018 (<http://www.praat.org/>).
- Bolinger, D., 1964, «Intonation as a universal», in H. G. Lunt, *Proceedings of the ninth international Congress of linguists*, Cambridge, Mass, August 27-31, 1962, Mouton, The Hague, 833-844.
- Bolinger, D., 1978, «Intonation across languages», in J. H. Greenberg, *Universals of human language*, Stanford University Press, Stanford, 471-524.
- Bonomi, A., Falcone, M. & Barone, A., 2006 «Definizione e caratterizzazione di un database vocale ortofonico realizzato da parlanti professionisti in camera anecoica», 10/03/2006, [In rete]

- http://www.clips.unina.it/it/documenti/8_definizione_database_ortofonico.pdf
(01/09/2018).
- Booij, G., 2010, *Construction Morphology*, Oxford, Oxford University Press.
- Booij, G., 2013, «Morphology in Construction Grammar», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 255-274.
- Bortolini, U., Tagliavini, C. & Zampolli, A., 1972, *LIF Lessico di frequenza della lingua italiana contemporanea*, Milano, IBM Italia.
- Brinton, L. J. & Traugott, E. C., 2005, *Lexicalization and Language Change*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Broccias, C., 2013, «Cognitive Grammar», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 191-210.
- Broeder, D., Offenga, F., Don W. & Wittenburg, P., 2001, «The IMDI Metadata Set, Its Tools and Accessible Linguistic Databases» in S. Bird, M. Liberman & P. Buneman (Eds.), *Proceedings of the IRCS Workshop on Linguistic Databases*, Philadelphia, Institute for Research in Cognitive Science, 48-55.
- Brown, G. *et al.*, 1984, *Teaching talk: strategies for production and assessment*, Cambridge, CUP.
- Brown, K. (a cura di), 2006, *Encyclopedia of Language & Linguistics*, Oxford, Elsevier.
- Brown, L. *et al.*, 2014, «Phonetics and politeness: Perceiving Korean honorific and non-honorific speech through phonetic cues», *Journal of Pragmatics*, 66, 45-60.
- Brown, P. & Levinson, S. C., 1978, «Universals in language usage. Politeness phenomena», in E. N. Goody, 1978, *Questions and politeness: strategies in social interaction*, Cambridge, Cambridge University Press, 56-311.
- Brown, P. & Levinson, S. C., 1987, *Politeness, Some universals in language usage*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Bühler, K., 1934/1983, *Sprachtheorie*, Jena, Fischer; trad.it. *Teoria del linguaggio*, Roma, Armando.
- Bybee, J., 2006, «From Usage to Grammar: The Mind's Response to Repetition», *Language*, 82, 4, 711-733.
- Bybee, J., 2010, *Language, usage and cognition*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Bybee, J., 2013, «Usage-based Theory and Exemplar Representations of Constructions», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 49-69.
- Caffi, C., 2001, *La Mitigazione*, Pavia, C.L.U.
- Caffi, C., 2005, «Un'analisi pragmatica dell'italiano parlato: l'«Italienische Umgangssprache» di Leo Spitzer», in K. Hölker & C. Maas (a cura di), 2005, *Aspetti dell'italiano parlato*, LIT, Münster, 41-52.
- Caffi, C., 2015, «(Un)expected behavior: Some general issues and a papal example», *Journal of Pragmatics*, 86, 19-24.
- Callan, H., 1970, *Ethology and society: towards an anthropological view*, Clarendon Press, Oxford, Clarendon Press.
- Cameron, D., 2004, «Linguistica di genere in un mondo globalizzato», in L. Curti (a cura di), *La nuova Sherazade. Donne e multiculturalismo*, Napoli, Liguori, 221-236.

- Campbell, N. & Mokhtari, P., 2003, «Voice quality: the 4th prosodic dimension», 15th ICPHS, Barcelona, 2417–2420.
- Canobbio, S., 2003, «Salve prof! A proposito degli attuali riassetamenti nel sistema dei saluti» in G. Marcato (a cura di) *Italiano, strana lingua?: atti del convegno Sappada-Plodn, Belluno 3-7 luglio 2002*, Padova, Unipress, 147-153.
- Cardona, G., 1976, *Introduzione all'etnolinguistica*, Bologna, il Mulino.
- Cardona, G., 1983, «Culture dell'oralità e culture della scrittura», in A. Asor Rosa (a cura di), 1983, *Letteratura italiana*, vol. II: *Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 25-101.
- Casadei, F., 1996, *Metafore ed espressioni idiomatiche. Uno studio semantico sull'italiano*, Roma, Bulzoni.
- Castellani Pollidori, O., 1994, «La plastica nel parlato» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 9-14.
- Cerrato, L., 2006, «Sulle tecniche di elicitazione di dialoghi di parlato semi-spontaneo», 10/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/2_tecniche_di_elicitazione_dialogica.pdf
 (01/09/2018).
- Chomsky, N., 1965, *Aspects of the Theory of Syntax*, Cambridge, The MIT Press
- Chomsky, N., 1981, *Lectures on Government and Binding: The Pisa Lectures*, Foris, Dordrecht.
- Chomsky, N., 1995, *The Minimalist Program*, Cambridge, The MIT Press.
- Cignetti, L., 2010, «Interiezione», in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 671-674.
- Contento, S., 1994, «I marcatori discorsivi del colloquio psicologico», in F. Orletti (a cura di), 1994, *Fra conversazione e discorso*, Roma, Carocci, 217-232.
- Cortelazzo, M., 1981, «“Ciao, imbranato!”: Due fortunati neologismi di provenienza dialettale», *Italienische Studien*, IV, 1981, 117-126.
- Coseriu, E., 1967, «Lexikalische Solidaritäten», *Poetica* I, 293-303 [trad. it. «Solidarietà lessicali», in R. Simone (a cura di), *Teoria del linguaggio e linguistica generale*, Bari, Laterza, 1971, 303-316].
- Coseriu, E., 1997, *Linguistica del testo. Introduzione a una ermeneutica del senso*, Roma, Carocci.
- Coulmas, F., 1981 (a cura di), *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton Publishers.
- Coulmas, F., 1981, «“Poison to Your Soul”: Thanks and Apologies Contrastively Viewed», F. Coulmas, 1981 (a cura di), *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton Publishers, 69-91.
- Coulmas, F., 1994, «Formulaic Language», in R. E. Asher & J.M.Y. Simpson (a cura di), 1994, *The Encyclopedia of Language and Linguistics*, Oxford, Pergamon Press, III, 1292-1293

- Cowie, A. P. (ed.), 1998, *Phraseology. Theory, Analysis, and Application*, Oxford, Oxford University Press.
- Cresti, E., 1987, «L'articolazione dell'informazione nel parlato», in A.A.V.V., *Gli italiani parlati*, Accademia della Crusca, Firenze, 27-90.
- Cresti, E., 2000, *Corpus di Italiano Parlato*, Voll. I-II, CD-ROM, Firenze, Accademia della Crusca.
- Cresti, E., 2005, «Per una nuova classificazione dell'illocuzione», in E. Burr, *Tradizione e innovazione. Atti del VI Convegno Internazionale della SILFI*, 28 giugno - 2 luglio 2000, Firenze, Cesati editore, 233-246.
- Cresti, E. & Moneglia, M. (a cura di), 2005, *C-ORAL-ROM. Integrated Reference Corpora for Spoken Romance Languages*, volume e DVD, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.
- Cresti, E. & Panunzi, A., 2013, *Introduzione ai corpora dell'italiano*, il Mulino, Bologna.
- Croft, W., 2001, *Radical Construction Grammar*, Oxford, Oxford University Press.
- Croft, W., 2013, «Radical Construction Grammar», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 211-232.
- Culpeper, J., 1996, «Towards an anatomy of impoliteness», *Journal of Pragmatics*, 25, 349-367.
- Cutugno, F., 2006a, «Criteri per la definizione delle mappe, esempi di mappe e di vignette per il gioco delle differenze», 10/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/3_definizione_mappe_e_vignette.pdf
 (01/09/2018).
- Cutugno, F., 2006b, «Specifiche quantitative e indicazioni sulle modalità di registrazione relative alla raccolta di parlato: dialoghi, corpus letto e parlato radiotelevisivo», 10/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/6_modalita_di_registrazione_abc.pdf
 (01/09/2018).
- Dardano, M., 1978, *La formazione delle parole nell'italiano di oggi. Primi materiali e proposte*, Roma, Bulzoni.
- De Benedetti, A. & Gatti, F., 1999, *Routine e rituali nella comunicazione*, Torino, Paravia.
- De Blasi, N., 2018, *Ciao*, Bologna, il Mulino.
- de Boer, M.-G., *Riflessioni intorno a un saluto: la storia di «ciao»*, in «Lingua e stile», XXXIV, 1999, 3, 431-448.
- De Masi, S., 2006, «Criteri per la predisposizione delle liste di lettura», 10/03/2006, [In rete] http://www.clips.unina.it/it/documenti/4_criteri_per_le_liste_di_lettura.pdf
 (01/09/2018).
- De Mauro, T., 1993, «Dai vincoli statistici alle scelte sociolinguistiche e geolinguistiche» in De Mauro, T. *et al.*, 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 29-32.
- De Mauro, T. (a cura di), 1994, *Come parlano gli italiani*, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice.

- De Mauro, T., 1994, «Premessa: il LIP», in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, XI-XXVI.
- De Mauro, T., 1999, GRADIT **Grande dizionario** italiano dell'uso, Torino, UTET.
- De Mauro, T., 1999a, GRADIT *Grande dizionario italiano dell'uso*, Torino, UTET.
- De Mauro, T., 1999b, «Introduzione», in T. De Mauro, 1999, GRADIT *Grande dizionario italiano dell'uso*, vol. 1°, Torino, UTET, XXXI-XXXII.
- De Mauro, T., 2008, *Lezioni di linguistica teorica*, Roma/Bari, Laterza.
- De Mauro, T. et al., 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI.
- De Mauro, T. & Voghera, M., 1996, «Scala mobile. Un punto di vista sui lessemi complessi», in P. Benincà et al. (a cura di), 1996, *Italiano e dialetti nel tempo. Saggi di grammatica per Giulio C. Lepschy*, Roma, Bulzoni, 99-131.
- De Palo, M., 1993, «Procedure di trascrizione» in De Mauro, T. et al., 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 45-50.
- De Paolo, M. & De Renzo, F., 1993, «La stratificazione dei parlanti LIP» in De Mauro, T. et al., 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 50-53.
- De Renzo, F., 1993, «La rilevazione» in De Mauro, T. et al., 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 39-45.
- De Roberto, E., 2012, «Sintassi e formularità in italiano antico. Il caso delle costruzioni assolute», *Romanische Forschungen*, 124/2, 147-198.
- De Roberto, E., 2013, «Introduzione: le formule nella percezione del parlante e nella ricerca linguistica», in C. Giovanardi & E. De Roberto (a cura di), 2013, *Il linguaggio formulare in italiano, tra sintassi, testualità e discorso*, Napoli, Loffredo Editore.
- Di Carlo, A. & D'Anna, L., 2006, «Definizione del contenuto del corpus telefonico e linee guida per la raccolta», 10/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/10_definizione_del_corpus_telefonico.pdf
 (01/09/2018).
- Diessel, H., 2004, *The Acquisition of Complex Sentences*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Dittmar, N., 2010, «Correlational sociolinguistics», in J. Jaspers, J.-O. Ostman & J. Verschueren (eds.), *Society and language use*, 140-151.
- Dovetto, F.M., 2012, «Le interiezioni tra scritto e parlato», in F. Chiusaroli & F. M. Zanzotto (a cura di), *Scritture brevi di oggi*, «Quaderni di Linguistica zero», 2012, 1, Napoli, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 90-107.
- Dovetto, F.M., 2016, «Elementi del parlato nel linguaggio fumettistico», *Rivista Italiana di Linguistica e Dialettologia*, 2016, 18, 175-210.
- Durkheim, É., 1912, *Les formes elementaires de la vie religieuse: le systeme totemique en Australie*, Paris, Librairie F. Alcan.
- Edmondson, W. J., 1981, «On Saying You're Sorry», F. Coulmas, 1981 (a cura di), *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton Publishers, 273-288.

- Edmondson, W. J., 1981, «On Saying You're Sorry», in F. Coulmas, 1981 (a cura di), *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton Publishers, 273-288.
- Eelen, G., 2001, *A Critique of Politeness Theories*, Manchester, St. Jerome.
- Falcone, M., Barone, A. & Bonomi, A., 2006, «Definizione del database ortofonico in camera anecoica», 10/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/9_descrizione_del_corpus_ortofonico.pdf
 (01/09/2018).
- Faloppa, F., 2010a, «Lemma, tipi di» in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 229-232.
- Faloppa, F., 2010b, «Collocazioni», in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 771-772.
- Ferenčík, M., 2017, «I'm not Charlie: (Im)politeness evaluations of the Charlie Hebdo attack in an internet discussion forum», *Journal of Pragmatics*, 111, 54-71.
- Ferguson, C. A., 1976, «The Structure and Use of Politeness Formulas», *Language in Society*, Vol. 5, No. 2, Cambridge, Cambridge University Press, 137-151.
- Fillmore, Ch., 1974, «Pragmatics and the Description of Discourse», in P. Cole (ed.), 1981, *Radical Pragmatics*, New York, Academic press, 143-166.
- Fillmore, Ch., 1982, «Frame Semantics», in Linguistic Society of Korea (ed.), *Linguistics in the Morning Calm, Seoul*, Seoul, Hanshin, 111-138.
- Fillmore, Ch., 1985, «Syntactic Intrusions and the Notion of Grammatical Construction», in M. Niepokuj, M. Van Clay, V. Nikiforidou, D. Feder (eds.), *Proceedings of the Eleventh Annual Meeting of the Berkeley Linguistics Society*, Berkeley, Berkeley Linguistics Society, 73-86.
- Fillmore, Ch., 1988, «The Mechanisms of "Construction Grammar"», in S. Axmaker, A. Jaisser, H. Singmaster (eds.), *Proceedings of the Fourteenth Annual Meeting of the Berkeley Linguistics Society*, Berkeley, Berkeley Linguistics Society, 35-55.
- Fillmore, Ch., 1989, «Grammatical Construction Theory and the Familiar Dichotomies», in R. Dietrich & C. F. Graumann (eds.), *Language Processing in Social Context*, North-Holland, Elsevier Science Publishers B. V., 17-38.
- Fillmore, Ch., 1996, «The Pragmatics of Constructions», D. I. Slobin, S. Moore Ervin-Tripp, J. Gerhardt, A. Kyratzis, J. Guo (eds.), *Social interaction, social context, and language: essays in honor of Susan Ervin-Tripp*, Mahwah, New Jersey, Lawrence Erlbaum, 53-69.
- Fillmore, Ch., 1997a, *Lecture on idiomaticity*, (available at <http://www.icsi.berkeley.edu/~kay/bcg/lec02.html>).
- Fillmore, Ch., 1997b, *Lectures on deixis*, Stanford, CA, CSLI Publications.
- Fillmore, Ch., 2013, «Berkeley Construction Grammar», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 111-132.
- Fillmore, Ch., Kay, P. & O'Connor, M.C., 1988, «Regularity and Idiomaticity in Grammatical Constructions: The Case of *Let Alone*» *Language*, 64, 3, 501-538.

- Firth, J. R., 1972, «Verbal and bodily rituals of greeting and parting», in J. S. La Fontaine (ed.), *Interpretation of ritual*, London, Tavistok, 1-38.
- Firth, J. R., 1972, «Verbal and bodily rituals of greeting and parting», in J. S. La Fontaine (ed.), *Interpretation of ritual*, London, Tavistok, 1-38.
- Fischer, A., 1995, «Repetition: An Introduction», *SPELL* 7, 9-13.
- Fischer, K., 2001, «Pragmatic methods for Construction Grammar», in A. Holmer, J-O. Svantesson, & Å. Viberg (Eds.), *Proceedings of the 18th Scandinavian Conference of Linguistics*, Travaux de l'Institut de Linguistique de Lund, 39, 1, Lund, Vol. I, 153– 162.
- Fonagy, I., 1982, *Situation et signification*, Amsterdam-Philadelphia, Benjamins.
- Fonagy, I., 1997, Figement et changement sémantiques, in M. Martin-Baltar (a cura di), 1997, *La locution entre langue et usage*, Lyon, ENS.
- Fraser, B. & Nolen, W., 1981, «The association of deference with linguistic form», *International Journal of the Sociology of Language*, 27, 93-109.
- Fraser, B., 1975, «The concept of politeness», paper presented at the 1985 NWAWE Meeting, Georgetown University.
- Fraser, B., 1980, «Conversational Mitigation», *Journal of Pragmatics*, 4, 341-350.
- Fraser, B., 1981, «On Apologizing», F. Coulmas, 1981 (a cura di), *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton Publishers, 259-271.
- Fraser, B., 1981, «On Apologizing», F. Coulmas, 1981 (a cura di), *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton Publishers, 259-271.
- Fraser, B., 1990, «Perspective on politeness», *Journal of Pragmatics*, 14, 219-236.
- Fraser, N. & Gilbert, G.N., 1991, «Simulating speech system» in *Computer Speech and Language*, 5 (1), 81-99.
- Fried, M. & Östman, J.-O., 2005, «Construction Grammar and Spoken Language: The Case of Pragmatic Particles», *Journal of Pragmatics*, 37, 1752-1778.
- Fried, M., 2010, «Grammar and Interaction: New Directions in Constructional Research», *Constructions and Frames*, 2, 2, special issue, 125-133.
- Gensini, S., 1994, «Dal LIP alla didattica del parlato» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 195-200.
- Giacalone Ramat, A., 1994, «Il LIP e l'italiano fuori d'Italia» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 45-50.
- Gibbon, D., Moore, R. & Winski, R. (eds), 1997, *Handbook of Standard and Resource for Spoken Language Systems*, Berlin-New York, Mouton de Gruyter.
- Giovanardi, C. & De Roberto, E. (a cura di), 2013, *Il linguaggio formulare in italiano, tra sintassi, testualità e discorso*, Napoli, Loffredo Editore.
- Giovanardi, C. & De Roberto, E., 2015, «Componente formulare e strategie traduttive in alcuni volgarizzamenti toscani dal francese», in N. Bianchi-Bensimon, B. Darbord & M.-C. Gomez-Géraud (a cura di), 2015, *Le Choix du vulgaire. Espagne, France, Italie (XIII^e - XVI^e siècle)*, Paris, Classiques Garnier, 103-131.

- Gläser, R., 1998, «The Stylistic Potential of Phraseological Units in the Light of genre Analysis», A. P. Cowie (ed.), 1998, *Phraseology. Theory, Analysis, and Application*, Oxford, Oxford University Press, 125-143.
- Goffman, E., 1967, *Interaction ritual. Essays on face-to-face behaviour*, New York, Pantheon Books (trad. it. *Modelli di interazione*, Bologna, il Mulino 1971).
- Goffman, E., 1971, *Relation in public: Microstudies of the public order*, Harmondsworth, Penguin.
- Goffman, E., 1981, *Forms of Talk*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia.
- Goldberg, A., 1995, *Constructions: A Construction Grammar Approach to Argument Structures*, Chicago, The University Chicago Press.
- Goldberg, A. E., 2003, «Constructions: a new theoretical approach to language», *Trends in Cognitive Sciences*, 7, 219-224.
- Goldberg, A., 2006, *Constructions at Work*, Oxford, Oxford University Press.
- Goldberg, A., 2009, «The nature of generalization in language», *Cognitive Linguistics*, 20, 1, 93-127.
- Goldberg, A., 2013, «Constructionist Approaches», in T. Hoffmann & G. Trousdale (eds), 2013, 15-31.
- Goldberg, A. & Casenhiser, D., 2006, «English Constructions», in B. Aarts & A. McMahon, 2006, *The Handbook of English Linguistics*, Oxford, Blackwell Publishing, 343-355.
- Goody, E., 1972, «‘Greeting’, ‘begging’, and the presentation of respect», in J. S. La Fontaine (ed.), *Interpretation of ritual*, London, Tavistock, 39-72.
- Goody, E.N., 1978, *Questions and politeness: strategies in social interaction*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Grainger, K., 2011, «‘First order’ and ‘second order’ politeness: institutional and intercultural contexts», in Linguistic Politeness Research Group (Eds.), *Discursive Approaches to Politeness*, Mouton de Gruyter, Berlin, 167-188.
- Grawunder, S. & Winter, B., 2010, «Acoustic correlates of politeness: prosodic and voice quality measures in polite and informal speech of Korean and German speakers», *Speech Prosody 2010*, paper 316.
- Grice H. P., 1967, «Logic and conversation», The William James Lectures at Harvard University 1967, lezione II, in P. Cole & J. L. Morgan (a cura di), 1975, *Syntax and Semantics*, vol. 3: *Speech Acts*, New York-London, Academic Press, 41-58 (trad. it. «Logica e conversazione», in M. Sbisà (a cura di), 1978, *Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*, Milano, Feltrinelli, 201-219)
- Gries, S. & Stefanowitsch, A., 2004, «Extending Collostructional Analysis: A Corpus-based Perspective on “Alternations”», *International Journal of Corpus Linguistics*, 9, I, 97-129.
- Gross, G., 1996, *Les expressions figées en français: noms composés et autres locutions*, Paris, Ophrys.
- Gross, G., 2010, «Sur le mécanismes en oeuvre dans le figement», in M.E. Araújo Carreira (a cura di), 2010, *L’idiomaticité dans les langues romanes*, Paris, Université Paris 8 Vincennes Saint-Denis.

- Guil, P., 2009, «Segnali discorsivi come meccanismi di intensità in italiano L2», in C. Bazzanella & B. Gili Fivela (a cura di), *Fenomeni di intensità nell'italiano parlato*, Firenze, Cesati editore, 223-242.
- Halliday, M. A. K., 1972, «Towards a sociological semantics», in M. A. K. Halliday, 1973, *Explorations in the Functions of Language*, Londra, Arnold, 72-102.
- Held, G., 1989, «On the role of maximization in verbal politeness», *Multilingua* 8-2/3, 167-206.
- Hilpert, M., 2014, *Construction grammar and its Application to English*, Edinburgh, Edinburgh University Press.
- Hoar, N., 1992, «Genderlect, Powerlect and Politeness», in L. A. M. Perry-L. H. Turner-H. M. Sterk (eds), *Constructing and Reconstructing Gender. The Links among communication, Language, and Gender*, Albany, State University of New York, 127-136.
- Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds), 2013, *The Oxford Handbook of Construction Grammar*, Oxford, Oxford University Press.
- Hoffmann, T. & Trousdale, G., 2013, «Construction Grammar: Introduction», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 1-12.
- K. Hölker, 2005, «'Diciamo' come mitigatore» in K. Hölker & C. Maas (a cura di), 2005, *Aspetti dell'italiano parlato*, LIT, Münster, 53-79.
- Houtkoop, H. & Mazeland H. (1985), «Turn discourse units in everyday conversation», *Journal of Pragmatics*, 9, 595-619.
- Hultgren, A. K., 2008, «Reconstructing the sex dichotomy in language and gender research: some advantages of using correlational sociolinguistics», in K. Harrington, L. Litosseliti, H. Sauntson & J. Sunderland (eds.), 2008, *Gender and Language Research Methodologies*, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 29-42.
- Huxley, J. S. (ed), 1966, *Ritualization of behavior in animals and men* (Philosophical Transactions of The Royal Society of London, Series B, 251 (772)).
- Iacobini, C., 2010, «Composizione» in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 250-253.
- Infante Bonfiglio, J.M. & Flores Treviño, M.E. (eds.), 2014, *La (des)cortesía en el discurso: perspectivas interdisciplinarias (imagen, actos de habla y atenuación)*, Monterrey-Estocolmo, UANL-EDICE.
- Ito, M., 2004, «Politeness and voice quality-the alternative method to measure aspiration noise», *Speech Prosody 2004, International Conference of*, Nara, Japan, ISCA.
- Jackendoff, R., 1997, *The Architecture of the Language Faculty*, Cambridge, MA, MIT Press.
- Jackendoff, R., 2013, «Constructions in Parallel Architecture», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds.), 2013, 70-92.
- Jansen, H., 2010, «Sintagmatici, verbi» in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1348-1351.
- Jespersen, O., 1922, *Language: Its Nature, Development, and Origin*, London, Allen & Unwin.

- Jespersen, O., 1924, *The Philosophy of Grammar*, Chicago, The University of Chicago Press.
- Jones, S., & Sinclair, J., 1974, «English Lexical Collocations», *Cahiers de lexicologie*, 24, 15-61.
- Juilland, A., Traversa, V. & Beltramo, A., 1973, *Frequency Dictionary of Italian Words*, The Hague, Mouton.
- Kádár, D. & Haugh, M., 2013, *Understanding Politeness*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Kampf, Z., 2016, «All the Best! Performing solidarity in political discourse», *Journal of Pragmatics* 93, 43-60.
- Kasher, A., 1986, «Politeness and rationality», in J. D. Johansen & H. Sonne (eds.), *Pragmatics and linguistics: Festschrift for Jacob Mey*, Odense, Odense University Press, 103-114.
- Kay, P. & Fillmore, Ch., 1999, «Grammatical constructions and linguistic generalizations: The *What's X doing Y?* construction», *Language*, 75, 1-34.
- Kay, P., 1997, «Construction Grammar», in P. Kay, *Words and the Grammar of Context*, Stanford, CSLI, 123-131.
- Kay, P., 2002, «An informal sketch of a formal architecture for construction grammar», *Grammars*, 5, 1-19.
- Kay, P., 2004, «Pragmatic Aspects of Grammatical Constructions», L. R. Horn & G. Ward (eds.), *The Handbook of Pragmatics*, Maiden (MA), Blackwell, 1-48.
- Kay, P., 2013, «The Limits of (Construction) Grammar», in T. Hoffmann & G. Trousdale (eds.), 2013, 32-48.
- Keating, P., Garellek, M. & Kreiman, J., 2015, «Acoustic properties of different kinds of creaky voice», *Proceedings of the 18th International Congress of Phonetic Sciences*, Glasgow, Scotland, Paper 821.
- Kecskés, I., 2000, «A cognitive-pragmatic approach to situation-bound utterances», *Journal of Pragmatics* 3 (3/4), 219-238.
- Kecskés, I., 2002, *Situation-Bound Utterances in L1 and L2*, Berlin/New York, Mouton de Gruyter.
- Kiefer, F., 1996, «Bound utterances», *Language Sciences* 18 (1-2), 575-587.
- Koch, P., 1994, «Prime esperienze con i corpora LIP» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 201-216.
- Kuiper, K., 2006, «Formulaic speech», in K. Brown (a cura di), 2006, *Encyclopedia of Language & Linguistics*, Oxford, Elsevier, 597-602.
- Labov, W., 1972, *Sociolinguistic patterns*, Philadelphia, University of Pennsylvania Press.
- Labov, W., 1984, Intensity, in D. Schrifin (ed.), *Meaning, Form and Use in Context: Linguistic Applications*, Washington DC, Georgetown University Press, 43-70.
- Lakoff, G., 1987, *Women, Fire and Dangerous Things*, Chicago, The University of Chicago Press.
- Lakoff, R., 1973, «The logic of Politeness; or, Minding your P's and Q's», in *Papers from the Ninth Regional Meeting of the Chicago Linguistics Society*, Chicago, University of Chicago (trad. it. «La logica della conversazione ovvero bada come

- parli», in M. Sbisà (a cura di), 1978, *Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*, Milano, Feltrinelli, 220-239).
- Lakoff, R., 1975, *Language and Woman's Place*, Harper Colophon, New York.
- Lakoff, R., 1989, «The limits of politeness: therapeutic and courtroom discourse», *Multilingua* 8-2/3, 101-129.
- Langacker, R., 1987, *Foundations of Cognitive Grammar*, Vol. 1, Stanford, CA Stanford University Press.
- Langacker, R., 2005, «Construction Grammars: Cognitive, Radical, and less so», in F.J. Ruiz de Mendoza Ibáñez, M. Sandra Peña Cervel (eds.), *Cognitive Linguistics: International Dynamics and Interdisciplinary Interaction*, Berlin, Mouton de Gruyter, 101-159.
- Langacker, R., 2008, *Cognitive Grammar: A Basic Introduction*, Oxford, Oxford University Press.
- Laver, J. D. M. H., 1981, «Linguistic Routines and Politeness in Greeting and Parting», in F. Coulmas, *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton, 289-304.
- Laver, J. D. M. H., 1981, «Linguistic Routines and Politeness in Greeting and Parting», in F. Coulmas, *Conversational routine: explorations in standardized communication situations and prepatterned speech*, The Hague, Mouton, 289-304.
- Laver, J., 1980, *The phonetic description of voice quality*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Leech, G.N., 1977, «Language and Tact», *L.A.U.T.* paper 46, Trier.
- Leech, G.N., 1983, *Principles of pragmatics*, London, Longman.
- Leech, G.N., 2014, *The Pragmatics of Politeness*, Oxford University Press, Oxford.
- Lenci, A. et al., 2017, «How to harvest Word Combinations from corpora. Methods, evaluation and perspectives», *Studi e Saggi Linguistici*, LV, 2, 45-68.
- Lindström, J. & Londen, A.-M., 2008, «Constructive Reasoning: The Connectives *för att* (Causal), *så att* (Consecutive) and *men att* (Adversative) in Swedish Conversation», in J. Leino (ed.), *Constructional Reorganization*, Benjamins, Amsterdam, 105-152.
- Linell, P., 1998, *Approaching Dialogue: Talk, interaction and contexts in dialogical perspectives*, Amsterdam & Philadelphia, PA, John Benjamins.
- Linell, P., 2004, «On Some Principles of a Dialogical Grammar», in K. Aijmer (ed.), *Dialogue Analysis VIII: Understanding and Misunderstanding in Dialogue. Selected Papers from the 8th IADA Conference*, Göteborg 2001 (7-23), Tübingen, Max Niemeyer.
- Linell, P., 2009, «Grammatical Constructions in Dialogue», in A. Bergs & G. Diewald (eds.), *Contexts and Constructions*, Benjamins Amsterdam, 97-110.
- Lo Cascio, V., 1994, «Ricchezza e povertà dell'italiano parlato in Italia e all'estero» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 51-69.
- Lo Piparo, F., 1994, «Quanti italiani parlano italiano?» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 3-7.

- Locher, M. A. & Watts, R. J., 2005, «Politeness theory and relational work», *Journal of Politeness Research*, 1, 9-33.
- Locher, M. A., 2015, «Interpersonal pragmatics and its link to (im)politeness research», *Journal of Pragmatics*, 86, 5-10.
- Loveday, L., 1981, «Pitch, politeness and sexual role: an exploratory investigation into the pitch correlates of English and Japanese politeness formulae», *Language Speech* 24, 71-89.
- Luger, H.-H., 1983, «Some aspects of ritual communication», *Journal of Pragmatics*, 7 (6), 695-711.
- Lyons, J., 1968, *Introduction to Theoretical Linguistics*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Makkay, A., 1972, *Idiom Structure in English*, Mouton, The Hague.
- Malinowski, B., 1923, «The problem of meaning in primitive languages», in C. Ogden & I. A. Richards (eds.), *The Meaning of Meaning*, New York, Roudtledge & Kegan Paul, 296-336.
- Malkiel, Y., 1959, «Studies in irreversible binomials» *Lingua* 8, 113-160.
- Manes, J. & Wolfson, N., 1981, «The Compliment Formula», in F. Coulmas, *Conversational Routine*, The Hague, Mouton, 115-132.
- Mancini, F., 1993a, «Le liste e il lemmario» in De Mauro, T. *et al.*, 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 112-119.
- Mancini, F., 1993b, «L'elaborazione automatica del corpus» in De Mauro, T. *et al.*, 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 54-85.
- Maraschio, N., 1997, «Una giornata radiofonica: osservazioni linguistiche» in *Gli italiani trasmessi*, Accademia della Crusca, 789-837.
- Marcato, C., 1985, «Italiano parlato, comunicazione di base e oralità», in G. Holtus & E. Radtke (Hrsg.), 1985, *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, 24-41.
- Marconi, L., Ott, M., Pesenti, E., Ratti, D. & Tavella, M., 1994, *Lessico elementare*, Zanichelli, Bologna.
- Martin, P., 2015, «WinPitch», in *The Structure of Spoken Language: Intonation in Romance*, 256-258, Cambridge, Cambridge University Press (doi:10.1017/CBO9781139566391.013)
- Martin-Baltar, M. (a cura di), 1997, *La locution entre langue et usage*, Lyon, ENS.
- Masini, F., 2006, «Binomial constructions: inheritance, specification and subregularities», *Lingue e Linguaggio* V (2), 207-232.
- Masini, F., 2010, «Polirematiche, parole» in R. Simone (a cura di), 2010, *Enciclopedia dell'italiano*, con la collaborazione di Gaetano Berruto e Paolo D'Achille, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1109-1112.
- Masini, F., 2012a, «Costruzioni verbo-pronominali “intensive” in italiano», in V. Bambini, I. Ricci, P.M. Bertinetto *et al.* (a cura di), *Linguaggio e cervello – Semantica. Atti del XLII Convegno della Società di Linguistica Italiana*, vol. 2 (CD ROM), Roma, Bulzoni, II.C.2, 1-22.
- Masini, F., 2012b, *Parole sintagmatiche in italiano*, Roma, Caissa Italia.
- Masini, F., 2016, *Grammatica delle Costruzioni*, Roma, Carocci editore.

- McElhinny B. S., 1998, «I Don't Smile Much Anymore: Affect, Gender, and Discourse of Pittsburg Police Officers», in J. Coates (ed.), 1988, *Language and Gender. A Reader*, Oxford, Blackwell, 309-327.
- McWhinney, B., 1994, *The CHILDES Project: Tools for Analyzing Talk*, Hillsdale, NJ, Lawrence Erlbaum Associates (edizione italiana a cura di U. Bortolini & E. Pizzuto, *Il progetto CHILDES: strumenti per l'analisi del linguaggio parlato*, 1997, Pisa, Edizioni del Cerro).
- Mel'čuk, I. A., 1988, *Dependency Syntax: Theory and Practice*, Albany, N.Y., The SUNY Press,.
- Mereu, L., 2017, «La struttura argomentale in una prospettiva *usage-based*», *Studi e Saggi Linguistici*, LV, 2, 69-107.
- Merlini Barbaresi, 2009, «Linguaggio intemperante e linguaggio temperato ovvero intensificazione arrogante e attenuazione cortese», in C. Bazzanella & B. Gili Fivela (a cura di), *Fenomeni di intensità nell'italiano parlato*, Firenze, Cesati Editore, 59-78.
- Michaelis, 2004, «Type-shifting in Construction Grammar: An Integrated Approach to Aspectual Coercion», *Cognitive Linguistics*, 15, I, 1-67.
- Michaelis, L. A. & Lambrecht, K., 1996, «Toward a Construction-Based Theory of Language Function: The Case of Nominal Extraposition», *Language*, 72, 2, 215-247.
- Michaelis, L., 2013, «Sign-based Construction Grammar», in Hoffmann, T. & Trousdale, G. (eds), 2013, 133-152.
- Miecznikowski, J., 2009, «Tratti attenuativi e rafforzativi del condizionale italiano con i verbi performativi», in C. Bazzanella & B. Gili Fivela (a cura di), *Fenomeni di intensità nell'italiano parlato*, Firenze, Cesati Editore, 115-126.
- Migliorini, B., 1975, «I nomi-cartellino», *Archivio glottologico italiano* 60, 222-227.
- Mininni, G., 1989, «Le formule di cortesia in alcune regioni d'Italia: resoconto di una ricerca», in T. Slama-Cazacu & G. Mininni (a cura di) "GRAZIE" - "PREGO" *Le formule di cortesia in alcune regioni d'Italia*, Bari, Adriatica, 111-163.
- Monachini, M., 1996, *ELM-IT: EAGLES Specifications for Italian Morphosyntax. Lexicon Specification and Classification Guidelines*, Eagles Document EAG-CLWG-ELM-IT/F. Pisa, ILC-CNR. <http://www.ilc.cnr.it/EAGLES96/broese.html>.
- Moneglia, M. & Cresti, E., 2001, «The value of prosody in the transition to complex utterances: Data and theoretical implications from acquisition of Italian», in *Proceedings of the 8th International Congress of International Association for the Study of Child Language (IASCL 99)*, 851-873, Chicago, Cascadilla Press.
- Moon, R., 1998, Frequencies and Forms of Phrasal Lexemes in English, in A. P. Cowie (ed.), *Phraseology. Theory, Analysis, and Application*, Oxford, Oxford University Press, 79-100.
- Nencioni, G., 1994, «Introduzione» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, XXVII-XXXIV.
- Newell, A., 1990, *Unified theories of cognition*, Cambridge, MA: MIT Press.

- Ochs, I., 1992, «Indexing gender», in A. Duranti & C. Goodwin (eds.), 1992, *Rethinking context: Language as an interactive phenomenon*, Cambridge, Cambridge University Press, 335-358.
- Ohala, J. J., 1984, «An Ethological Perspective on Common Cross-Language Utilization of F₀ of Voice», *Phonetica* 41, 1-16.
- Orletti, F. (a cura di), 1983, *Comunicare nella vita quotidiana*, Bologna, il Mulino.
- Orletti, F., 2000, *La conversazione diseguale. Potere e interazione*, Roma, Carocci.
- Orletti, F. (a cura di), 2001, *Identità di genere nella lingua, nella cultura, nella società*, Roma, Armando Editore.
- Östman, J.-O., 1999, «Coherence through understanding through discourse patterns. Focus on New Reports», in W. Bublitz et al. (eds.), *Coherence in spoken and written discourse: How to create it and how to describe it*, Amsterdam & Philadelphia, PA, John Benjamins, 77-100,
- Östman, J.-O., 2005, «Construction Discourse: A Prolegomenon», in J.-O. Östman & M. Fried (eds.), *Construction Grammars: Cognitive Grounding and Theoretical Extensions*, Benjamins, Amsterdam, 121-144.
- Östman, J.-O. & Trousdale, G., 2013, «Dialects, Discourse, and Construction Grammar», in Hoffman & Trousdale (eds.), 476-490.
- Page, R., 2014, «Saying ‘sorry’: Corporate apologies posted on Twitter», *Journal of Pragmatics* 62, 30-45.
- Panunzi A. & Scarano A. 2009. Parlato spontaneo e testo: analisi del racconto di vita, in L. Amenta, G. Paternostro (a cura di), *I parlanti e le loro storie. Competenze linguistiche, strategie comunicative, livelli di analisi: Atti del Convegno Carini-Valderice, 23-25 ottobre 2008*, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 121-132.
- Panunzi, A. & Gregori, L., 2012, «DB-IPIC. An XML database for the representation of information structure in spoken language», in H. Mello, A. Panunzi & T. Raso (a cura di), *Pragmatics and Prosody*, Firenze, Firenze University press, 133-150.
- Patota, G., 2016, *Bravo!*, Bologna, il Mulino.
- Pausé, M.-S., 2017, «Modelling French idioms in a lexical network», *Studi e Saggi Linguistici*, LV, 2, 137-155.
- Pawley, A. & Syder, F. H., 1983, «Two puzzles for linguistic theory: nativelike selection and nativelike fluency», in J. C. Richards & R. W. Schmidt (eds), *Language and communication*, Longman, London, 191-226.
- Petrillo, M., 2006, «Wavesurfer per CLIPS», 10/03/2006, [In rete] http://www.clips.unina.it/it/documenti/13_manuale_wavesurferxclips.pdf (01/09/2017).
- Picchi, E., 1994, «Statistical tools for corpus analysis: A tagger and lemmatizer of Italian», in W. Martin, W. Meijs, M. Moerland, E. ten Pas, P. van Sterkenburg & P. Vossen (Eds.), *Proceedings of EURALEX 1994*, 501-510, Amsterdam, Holland.
- Pierini, P., 1983, «Struttura e uso di alcune formule di cortesia», in F. Orletti (a cura di), 1983, *Comunicare nella vita quotidiana*, Bologna, il Mulino, 105-116.
- Pitt, D. & Katz, J. J., 2000, «Compositional Idioms», *Language* 76, 2, 409-432.

- Poggi, I., 1981, *Le interiezioni: studio del linguaggio e analisi della mente*, Torino, Boringhieri.
- Poggi, I., 1995, «Le interiezioni», in L. Renzi, G. Salvi & A. Cardinaletti (a cura di), 1995, *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, il Mulino.
- Pompei, A., 2017, «Verbi con struttura [V + SP] e verbi supporto. Proprietà e test», *Studi e Saggi Linguistici*, LV, 2, 109-136.
- Pottier, B., 1968, «La grammaire générative et la linguistique», *Travaux de langue et de littérature*, 6, 7-26.
- Pottier, B., 1985, *Linguistique générale. Théorie et description*, Paris, Klincksieck.
- Puga, J., 2013, *Cómo hablamos cuando hablamos. Setecientos tres ejemplos de atenuación en el castellano de Chile*, Santiago de Chile, Ceibo Ediciones.
- Puga, J., 2014, *Cómo hablamos cuando hablamos. La atenuación en el castellano de Chile*, Santiago de Chile, Ceibo Ediciones.
- Rath, R., 1995, «Über das A und O des Telefonierens», *Zeitschrift für Literaturwissenschaft und Linguistik* 99: 9-35.
- Rossi-Landi, F., 1980, *Significato, comunicazione e parlare comune*, Venezia, Marsilio.
- Rüegg, L., 2014, «Thanks responses in three socio-economic settings: A variational pragmatics approach», *Journal of Pragmatics* 71, 17-30.
- Sacks, H., 1975, «Everyone Has To Lie», in B. Blount & M. Sanches (eds.), *Sociocultural Dimensions of Language Use*, Academic Press, New York, 57-80.
- Sacks, H., Schegloff, E. & Jefferson, G., 1974, «A Simplest Systematics for the Organization of Turn-taking for Conversation», *Language*, 54/4, 696-735.
- Sag, I., 2012, «Sign-based Construction Grammar: An Informal Synopsis», in Boas, H. & Sag, I. (eds.), 2012, 69-202.
- Sag, I., Boas, H. & Kay, P., 2012, «Introducing Sign-Based Construction Grammar», in Boas, H. & Sag, I. (eds.), 2012, 1-29.
- Saussure, F. de, 1922, *Cours de linguistique générale*, Payot, Losanna-Parigi (trad. It. con commento di T. De Mauro, *Corso di linguistica generale*, Bari, Laterza, 1967).
- Savy, R., 2006a, «Specifiche per la trascrizione ortografica annotata dei testi raccolti», 10/03/2006, [In rete] http://www.clips.unina.it/it/documenti/11_specifiche_trascrizione_ortografica.pdf (01/09/2018).
- Savy, R., 2006b, «Specifiche per l'etichettatura dei livelli segmentali», 10/03/2006, [In rete] http://www.clips.unina.it/it/documenti/12_specifiche_di_etichettatura.pdf (01/09/2018).
- Savy, R. & Caniparoli, V., 2007, «Descrizione dell'archivio di CLIPS», 2007, [In rete] <http://www.clips.unina.it/it/documenti.jsp> (01/09/2018).
- Scalise, S., 1994, *Morfologia*, Bologna, il Mulino.
- Scarano, A. & Signorini, S., 2005, «Corpus linguistics and diachronic variability. A study on Italian spoken language corpora from the 1960s until nowadays», in J. Kabatek, C. D. Pusch, W. Raible (a cura di), *Romanistische Korpuslinguistik II: Korpora und diachrone Sprachwissenschaft / Romance Corpus Linguistics II: Corpora and Diachronic Linguistics*, Tübingen, Narr, 191-202.

- Schegloff, E. A., 1968, «Sequencing in Conversational Openings» *American Anthropologist*, 70, 1075-1095.
- Schegloff, E. A., 1979, «Identification and Recognition in Telephone Conversation Openings», in G. Psathas, *Everyday Language. Studies in Ethnomethodology*, New York, Irvington Publishers: 23-78.
- Schegloff, E. A., 1982, «Discourse as an Interactional Achievement: Some Uses of “Uh Huh” and Other Things that Come Between Sentences», in D. Tannen (ed.), *Georgetown University Roundtable on Languages and Linguistics*, Georgetown University Press, Washington DC, 71-93.
- Schegloff, E. A., 1986, «The routine as achievement», *Human Studies* 9: 11-151.
- Schegloff, E. A., 1996, «Turn organization: One intersection of grammar and interaction», in E. Ochs, E. A. Schegloff & S. A. Thompson (eds.), *Interaction and grammar* [Studies in Interactional Sociolinguistics 13], 53-133, Cambridge, Cambridge University Press.
- Schegloff, E. A. & Sacks, H., 1973, «Opening up closing», *Semiotica* VIII, 4, 289-327.
- Schlund, K., 2014, «On form and function of politeness formulae», *Journal of Politeness Research*, 10, 2, 271-286.
- Schmitt, N. (ed.), 2004, *Formulaic Sequences: Acquisition, Processing and Use*, Amsterdam, John Benjamins.
- Searle, J.R., 1969/1976, *Speech Acts. An Essay in the Philosophy of Language*, London, Cambridge University Press; trad. it. *Atti linguistici. Saggio di filosofia del linguaggio*, Torino, Boringhieri.
- Searle, J.R., 1975/1978, «A Taxonomy of Illocutionary Acts», in K. Gunderson (ed.), *Minnesota Studies in the Philosophy of Science, vol. VII, Language, Mind and Knowledge*, Minneapolis, University of Minnesota Press; trad. it. «Per una tassonomia degli atti illocutori», in M. Sbisà (a cura di), *Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*, Feltrinelli, Milano, 168-198.
- Sechehaye, A., 1950, *Essai sur la structure logique de la phrase*, Paris, Champion.
- Serianni, L., 1988, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, Suoni, forme, costrutti*, con la collaborazione di A. Castelvechi, Torino, UTET.
- Serianni, L., 1996, «L'interiezione» in L. Serianni, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Milano, Garzanti Editore, 311-320.
- Simone, R., 1997, «Esistono verbi sintagmatici in italiano?», in T. De Mauro & V. Lo Cascio (a cura di), 1997, *Lessico e grammatica. Teorie linguistiche e applicazioni lessicografiche*. Atti del Congresso interannuale della Società di Linguistica Italiana (Madrid, 21-25 febbraio 1995), Roma, Bulzoni, 155-170.
- Simone, R., 2006, «Classi di costruzioni», in N. Grandi & G. Iannaccaro (eds.), *Zhì. Scritti in onore di Emanuele Banfi in occasione del suo 60° compleanno*, Roma, Caissa Italia, 383-409.
- Simone, R., 2007, «Constructions and Categories in Verbal and Signed Languages», in E. Pizzuto, P. Pietrandrea & R. Simone (eds.), *Verbal and Signed Languages: Comparig Structures, Constructs and Methodologies*, Mouton de Gruyter, Berlin, 199-250.
- Simone, R., 2008, *Fondamenti di linguistica*, Roma-Bari, Laterza.

- Simone, R., 2010, *DAU Grande dizionario analogico della lingua italiana*, Torino, UTET.
- Simone, R. & Piunno, V., 2017, «Combinazioni di parole che costituiscono entrata. Rappresentazione lessicografica e aspetti lessicologici», *Studi e Saggi linguistici*, LV, 2, 13-44.
- Sinclair, J., 1991, *Corpus, concordance, collocation*, Oxford, Oxford University, Press.
- Slama-Cazacu, T., 1985, «Le formule di buona creanza in lingua romena: struttura e funzioni», *Studi italiani di linguistica teorica e applicata* 14, 1-3, 171-237.
- Slama-Cazacu, T. & Mininni, G. (a cura di), 1989, «*GRAZIE*» - «*PREGO*» *Le formule di cortesia in alcune regioni d'Italia*, Bari, Adriatica.
- Sobrero A. A., 1992, «Incontri di culture, cambiamenti nella strategia conversazionale, innovazioni linguistiche», in A. A. Sobrero (a cura di), *Il dialetto nella conversazione. Ricerche di dialettologia pragmatica*, Galatina, Congedo, 81-93.
- Sobrero, A. A., 1994, «Gli stili del parlato» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 35-42.
- Sobrero, A. A., 1995, «Sul sistema dei saluti in Salento», in M. T. Romanello, I. Tempesta (a cura di), 1995, *Dialetti e lingue nazionali, Atti del XXVII Congresso della Società Linguistica Italiana, Lecce, 28-30 ottobre 1993*, Roma, Bulzoni, 455-468.
- Sobrero, A. A., 1997, «Le telefonate in diretta: struttura, scelte linguistiche e organizzazione conversazionale» in *Gli italiani trasmessi*, Accademia della Crusca, 505-524.
- Sobrero, A. A., 2006, «Articolazione diatopica, diamesica e diafasica del corpus RADIOTELEVISIVO», 10/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/5_articolazione_del_RTV.pdf
 (01/09/2018).
- Sobrero, A. A. & Tempesta, I., 2006, «Definizione delle caratteristiche generali del corpus: informatori, località», 19/03/2006, [In rete]
http://www.clips.unina.it/it/documenti/1_scelta_informatori_e_localita.pdf
 (01/09/2018).
- Sornicola, R., 1994, «Quattro dimensioni nello studio del parlato» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 111-130.
- Sornicola, R., 1981, *Sul parlato*, Bologna, il Mulino.
- Spencer-Oatey, H., 2008, «Face, impoliteness and rapport», in H. Spencer-Oatey (ed.), *Culturally Speaking: Culture, Communication and Politeness Theory*, Continuum, London, 11-47.
- Spitzer, L., 1976 (1921), *Lettere di prigionieri di guerra italiani: 1915-1918*, Torino, Boringhieri.
- Stame, S., 1989, «Sulle formule di scusa», T. Slama-Cazacu, & G. Mininni (a cura di), 1989, «*GRAZIE*» - «*PREGO*» *Le formule di cortesia in alcune regioni d'Italia*, Bari, Adriatica.
- Stammerjohann, H., 1970, «Strukturen der Rede: Beobachtungen an der umgangssprache von Florenz», *Studi di Filologia Italiana*, XXVIII, 295-397.

- Stammerjohann, H., 1994, «L'italiano L2: dalla descrizione alla didattica» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 83-86.
- Tannen, D., 2006, «Genderlect Styles», in E. Griffin (ed.), *A First Look at Communication Theory*, VI ed., New York, McGraw-Hill, 470-481.
- Tannen, D., 2007, *Talking Voices, Repetition, Dialogue, and Imagery in Conversational Discourse*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Tannen, D. & Öztekin, P. C., 1977, «Health to Our Mouths: Formulaic Expressions in Turkish and Greek», in K. Whistler et al. (eds.), *Proceedings of the Third Annual Meeting of the Berkeley Society*, Berkeley Linguistics Society, Berkeley, 516-534.
- Taylor, J., 2012, *The Mental Corpus: How Language is Represented in the Mind*, Oxford, Oxford University Press.
- Taylor, C., 2015, «Beyond sarcasm: mock politeness», *Journal of Pragmatics*, 87, 127-141.
- Tempesta, I., 1993, «Salutare in italiano, salutare in dialetto», *Lettera dall'Italia*, 29, 32-33.
- Terkourafi, M., 2015, «Conventionalization: A new agenda for im/politeness research», *Journal of Pragmatics*, 86, 11-18.
- Thüne, E.-M. & Leonardi, S., 2003, *Telefonare in diverse lingue: organizzazione sequenziale, routine e rituali in telefonate di servizio, di emergenza e fatiche*, Milano, Franco Angeli.
- Tognini Bonelli, E., 2001, *Corpus linguistics at Work*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.
- Tucci, I. & Signorini, S., 2004, «Il restauro e l'archiviazione elettronica del primo corpus di italiano parlato: il corpus Stammerjohann», Atti delle XIV Giornate del Gruppo di Fonetica Sperimentale (GFS), Esagrafica, Roma, 119-126.
- van Eijck, J., 1994, «Formula», in R. E. Asher & J.M.Y. Simpson (a cura di), 1994, *The Encyclopedia of Language and Linguistics*, Oxford, Pergamon Press, III, 1291.
- Van Lancker, D., 2004, «When novel sentences spoken or heard for the first time in the history of the universe are not enough: towards a dual-process model of language», *International Journal of Language & Communication Disorders* 39 (1), 1-44.
- Vanelli, L. & Renzi, L., 1995, «La deissi» in L. Renzi, G. Salvi & A. Cardinaletti, 1995, *Grande grammatica di consultazione. III. Tipi di frasi, deissi, formazione delle parole*, Bologna, Il Mulino, 261-375.
- Vedovelli, M., 1994, «L'italiano parlato dagli italiani e l'italiano appreso dai non italiani» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 87-98.
- Vietri, S., 2004, *Lessico-grammatica dell'italiano. Metodi, descrizioni e applicazioni*, Torino, UTET.
- Vignuzzi, U., 1994, «Il dialetto perduto e ritrovato» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 25-33.
- Voghera, M., 1992, *Sintassi e intonazione nell'italiano parlato*, Bologna, Il Mulino.

- Voghera, M., 1993a, «La grammatica nel LIP», in De Mauro, T. *et al.*, 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 86-111.
- Voghera, M., 1993b, «Le variabili testuali e pragmatiche» in De Mauro, T. *et al.*, 1993, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, Milano, ETASLIBRI, 32-38.
- Voghera, M., 1994a, «Promemoria per una teoria del linguaggio» in *Come parlano gli italiani*, a cura di Tullio De Mauro, Scandicci (Fi), La Nuova Italia Editrice, 131-145.
- Voghera, M., 1994b, «Lessemi complessi: percorsi di lessicalizzazione a confronto», *LeSt* 29, 185-214.
- Voghera, M., 2004, «Polirematiche», in *La formazione delle parole in italiano*, a cura di M. Grossmann & F. Rainer, Tübingen, Niemeyer, 56-69.
- Voghera, M., 2010, «The Constants of Spoken Discourse: What Evidence for Grammatical Models?», in M. Pettorino *et al.* (eds.), *Spoken Communication between Symbolics and Deixis*, Cambridge Scholar Press, Cambridge, 77-112.
- Voghera, M., 2012, «Chitarre, violino, banjo e cose del genere», in A. M. Thornton & M. Voghera (a cura di), *Per Tullio De Mauro. Studi offerti dalle allieve in occasione del suo 80° compleanno*, Roma, Aracne, 341-364.
- Voghera, M., 2017, *Dal parlato alla grammatica*, Roma, Carocci editore.
- Voghera, M., Iacobini, C., Savy, R., Cutugno, F., De Rosa, A. & Alfano, I., 2014, «VoLIP: a searchable Italian spoken corpus», in *Complex Visibles Out There*, Proceedings of the Olomouc Linguistics Colloquium: *Language Use and Linguistic Structure*, Ludmila Veselovská and Markéta Janebová (Eds.), Olomouc, Palacký University, 628-640.
- Wang, S.-P., 2005, «Corpus-Based Approaches and Discourse Analysis in Relation to Reduplication and Repetition», *Journal of Pragmatics*, 37, 4, 505-540.
- Watts, R. J. *et al.*, 1992, *Politeness in Language: Studies in its History, Theory and Practice*, Berlin, Mouton de Gruyter.
- Watts, R. J., 2003, *Politeness*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Watts, R. J., 2003, *Politeness*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Weinrich, H., 2007, *La lingua bugiarda*, il Mulino, Bologna.
- Wide, C., 2009, «Grammatical Constructions in Dialogue», in A. Bergs & G. Diewald (eds.), *Contexts and Constructions*, Benjamins Amsterdam, 111-141.
- Wilhelm, R., 2011, «Che cos'è una comunità discorsiva? Le molteplici identità del parlante e i modelli della linguistica storica», in S. Dessì Schmid *et alii* (eds.), *Rahmen des Sprechens. Beiträge zu Valenztheorie, Varietätenlinguistik, kreolistik, Kognitiver und Historischer Semantik. Peter Koch zum 60. Geburtstag*. Tübingen, Narr, 157-171.
- Wills, W., 1990, «Verbal stereotypes», *Meta* 35 (2), 378-388.
- Wray, A., 2002, *Formulaic language and the lexicon*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Wray, A., 2006, «Formulaic language», in K. Brown (a cura di), 2006, *Encyclopedia of Language & Linguistics*, Oxford, Elsevier, 590-597.

- Xu, Y., 2013, «ProsodyPro — A Tool for Large-scale Systematic Prosody Analysis», *Proceedings of Tools and Resources for the Analysis of Speech Prosody* (TRASP 2013), Aix-en-Provence, France, 7-10.
- Zadrozny, W., Szummer, M., Jarecki, S., Johnson, D. E. & Morgenstern, L., 1994, «NL understanding with a grammar of constructions» in *Proc. Coling'94*, New York, IBM T. J. Watson Research Center, Yorktown Heights.
- Zamora Muñoz, P., 1998, «Las frases idiomáticas pragmáticas italianas: los marcos de situación y sus equivalencias en español», *Estudios Románicos* 10, 107-125.
- Zamora Muñoz, P., 1999, «Unità fraseologiche pragmatiche in italiano», *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata* XXVIII (3), 547-556.
- Zampolli, A. & Ferrai, G., 1979, «Il dizionario di macchina dell'italiano», in D. Gambarara, F. Lo Piparo & G. Ruggiero (a cura di), *Linguaggi e Formalizzazioni. Atti del Convegno Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana (SLI)*, 683-707, Roma, Bulzoni.

Nota alle Appendici A e B

Note GRADIT (1) e DAU (I)

1. s.v.: *domani*: loc.prep. comune saluto con cui ci si ripromette di incontrarsi di nuovo il giorno dopo.
- I. s.v. *domani*: combinazioni tipiche di parole con -: *a domani*.
2. s.v. *dopo*: loc.inter. comune a più tardi, *arrivederci*.
3. s.v. *più*: loc.avv. comune come formula di saluto, *a dopo, arrivederci*.
4. s.v. *presto*: loc.inter. comune espressione amichevole di commiato.
- II. s.v. *presto*: locuzioni equivalenti: come formula di saluto, *a presto*; combinazioni tipiche di parole con -: come formula di saluto, *a presto*.
5. s.v. *risentirsi*: *a risentirci*, come formula di commiato.
6. s.v. *addio*: inter. fondamentale, forma di saluto usata per accomiarsi da qualcuno o da qualcosa, spec. definitivamente.
- III. s.v. *addio*: interiez., forma di congedo, spec. se definitivo; affini e associati: *buona giornata, buon pomeriggio, buona serata*; contrari: *a tra poco*.
7. s.v. *altrettanto*: avv. in risposta a un augurio: *grazie, altrettanto*.
- IV. s.v. *altrettanto*: avv. come risposta a un augurio, per contraccambiarlo: *grazie, altrettanto!*; locuzioni e proverbi: *grazie altrettanto*.
8. s.v. *altrettanto*: avv. in risposta a un augurio, *altrettanto a te*.
9. s.v. *arrivederci*: inter. s.m.inv. di alto uso dalla locuzione *a rivederci*.
- V. s.v. *saluto*: formule di -.
10. s.v. *arrivederla*: inter. comune dalla locuzione *a rivederla*.
11. s.v. *augurio*: s.m. pl. formula augurale usata in occasione di feste pubbliche o private.
- VI. s.v. *augurio*: locuzioni e proverbi: *auguri!*, (*lett.*) fare voti.
12. s.v. *avanti*: loc di comando fondamentale, come invito a entrare in una casa, in una stanza.
13. s.v. *bacio*: in formule di saluto: *un bacio!, baci, baci e abbracci*.
14. s.v. *benarrivato*: agg., s.m. comune, dalla loc. *ben arrivato*, come formula di saluto rivolta a chi giunge in un luogo.
15. s.v. *bentornato*: agg. comune dalla loc. *ben tornato*, spec. come formula di saluto rivolta a chi torna da una lunga assenza.
16. s.v. *bentrovato*: agg. di basso uso dalla loc. *ben trovato*, spec. come formula di saluto rivolta a chi si rivede dopo molto tempo.

17. s.v. *benvenuto*: agg. comune dalla loc. *ben venuto*, spec. come formula di saluto rivolta a chi giunge gradito.
- VII. s.v. *venire*: locuzioni e proverbi: *benvenuto!*.
18. s.v. *bonasera*: inter. regionale centr., var.
19. s.v. *bongiorno*: inter. di basso uso var.
20. s.v. *bravo*: inter. fondamentale, esclamazione usata per esprimere approvazione, applauso e sim., specie durante spettacoli.
- VIII. s.v. *bravo*: come interiezione, spec. in teatro o in altri spettacoli.
- IX. s.v. *anno*: locuzioni e proverbi: *buon anno!*
21. s.v. *buono*: loc. inter. comune augurio fatto all'inizio di un pasto o quando ci si lascia poco prima dell'ora del pranzo o della cena.
- X. s.v. *appetito*: locuzioni e proverbi: *buon appetito*.
- XI. s.v. *buono*: combinazioni tipiche di parole con -: *buon lavoro*.
22. s.v. *buono*: loc. inter. comune formula con cui si augura a qualcuno di riuscire nei suoi intenti.
- XII. s.v. *fortuna*: combinazioni tipiche di parole con -: *buona fortuna*.
23. s.v. *riposo*: *buon riposo!*: augurio che si rivolge a chi va a dormire
24. s.v. *buonanotte*: saluto o augurio che ci si scambia prima di andare a dormire o a tarda notte: *b. a tutti!*.
25. s.v. *buonasera*: inter. di alto uso dalla loc. *buona sera*.
26. s.v. *buonasera*: di alto uso, saluto o augurio che ci scambia nel pomeriggio o alla sera: *buonasera a tutti*.
- XIII. s.v. *cosa*: combinazioni tipiche di parole con -: [pl.] *buone cose!*
27. s.v. *buongiorno*: inter. fondamentale dalla loc. *buon giorno*.
- XIV. s.v. *giorno*: combinazioni tipiche di parole con -: *buongiorno*.
28. s.v. *bye-bye*: esotismo ingl. fam. formula di saluto usata per congedarsi, pl. *bye-byes*, accorc. di *good-bye* 'addio', con reduplicazione di tipo infantile.
29. s.v. *scusa*: *chiedo s.*, come formula di cortesia quando si disturba o si interrompe qcn.
- XV. s.v. *scusa*: combinazioni tipiche di parole con -: *chiedere scusa*.
30. s.v. *risentirsi*: rec., sentirsi di nuovo, spec. con riferimento a chi parla al telefono o anche per radio: *ci risentiamo all'ora di cena; a risentirci*, come formula di commiato.
31. s.v. *vedersi*: rec., incontrarsi, ritrovarsi: *ci vediamo alle quattro davanti al cinema, ci vediamo domani*.
32. s.v. *ciao*: inter. fondamentale.

33. s.v. *stare*: spec. con riferimento alle condizioni di salute o economiche di qcn.: *come stai? sto bene, meglio, così così.*
34. s.v. *andare*: v. intr. procedere, svolgersi; anche impers.: *come va?*, per sapere come procedono la vita, il lavoro di qcn.
- XVI. s.v. *insomma*: combinazioni tipiche di parole con -: *Come va? Insomma.*
35. s.v. *complimento*: s.m., al pl. atto, parola di cortesia. spec. formali, affettati; cerimonie: *ricevere qcn. con mille complimenti, bando ai complimenti!*; tecnico-specialistico st. teatr. breve saluto, in prosa o in versi, indirizzato da uno degli attori al pubblico all'inizio o al termine della rappresentazione.
- XVII. s.v. *complimento*: s.m., [pl.] congratulazioni, felicitazioni, rallegramenti.
36. s.v. *complimento*: in frasi di auguri: *complimenti per la laurea!, tanti complimenti per la promozione!*.
37. s.v. *bacio*: fondamentale gesto di affetto, amore, rispetto, devozione, ecc., compiuto posando le labbra su qualcuno o qualcosa e talora facendole schiacciare: *dare un bacio a qcn.*
38. s.v. *presentare*: porgere, rivolgere: *presentare i propri omaggi, le proprie scuse, i propri saluti.*
39. s.v. *di niente*: loc. inter. comune come risposta in formule di cortesia.
40. s.v. *nuovo*: loc.avv. *di nuovo comune*.
- XVIII. s.v. *nuovo*: locuzioni e proverbi: *di nuovo.*
- XIX. s.v. *saluto*: verbi più specifici.
41. s.v. *buongiorno*: anche s.m.inv.: *dare, ricevere il buongiorno.*
42. s.v. *benvenuto*: s.m.inv., il saluto stesso: *dare il benvenuto a qualcuno.*
43. s.v. *bacio*: s.m. fondamentale gesto di affetto, amore, rispetto, devozione, ecc., compiuto posando le labbra su qualcuno o qualcosa e talora facendole schiacciare: *dare un bacio a qcn.*
44. s.v. *bentornato*: s.m.inv., il saluto stesso: *dare il bentornato a qualcuno.*
45. s.v. *figurarsi*: v.pronom.tr., ass., in formule di cortesia: *si figuri!, figurati!*.
- XX. s.v. *figurarsi*: locuzioni e proverbi: (formule) *figurarsi!, figurati!, si figuri!*.
46. s.v. *buongiorno*: inter. accorc. 'giorno.
47. s.v. *grazie*: inter. di alta disponibilità.
- XXI. s.v. *grazie*: inter.
48. s.v. *grazie*: inter., loc. prep. comune, per merito di.
- XXII. s.v. *grazie*: inter., locuz. avv. e prep.

- 49.s.v. *grazie*: inter., esprime ringraziamento, gratitudine, riconoscenza: *grazie di tutto; grazie di cuore*.
- XXIII. s.v. *grazie*: combinazioni tipiche di parole con -.
50. s.v. *grazie*: inter., *grazie infinite!*.
51. s.v. *grazie*: inter., *grazie mille!*.
- XXIV. s.v. *grazie*: combinazioni tipiche di parole con -: *grazie mille* (o *mille grazie*).
52. s.v. *grazie*: inter., *grazie mille a lei!*.
- XXV. s.v. *grazie*: combinazioni tipiche di parole con -.
53. s.v. *grazie*: inter., esprime un cortese assenso o rifiuto per qualcosa che viene offerto: «*Posso offrirti un aperitivo?*» «*Sì, grazie*», «*No, grazie*», «*G., sì*», «*G., no*».
54. s.v. *grazie*: inter., esprime ringraziamento, gratitudine, riconoscenza: *grazie per il regalo; grazie per tutto ciò che hai fatto per me*.
55. s.v. *grazie*: inter., esprime ringraziamento, gratitudine, riconoscenza: *grazie tante!*
56. s.v. *bocca*: loc. inter., augurio di buona fortuna.
- XXVI. s.v. *bocca*: locuzioni e proverbi: (*fam.*) *in bocca al lupo*.
57. s.v. *ringraziare*: esprimere gratitudine e riconoscenza con parole o con atti verso la persona da cui si è ricevuto un beneficio, un favore, un dono: *ringraziare di cuore*.
58. s.v. *dispiacere*: in espressioni di rammarico o di scusa, essere dispiaciuto: *mi dispiace, non volevo offenderti*.
59. s.v. *grazie*: inter., *molte grazie!.*
- XXVII. s.v. *grazie*: combinazioni tipiche di parole con -: *grazie molte* (o *molte grazie*).
- XXVIII. s.v. *no*: combinazioni tipiche di parole con-.
60. s.v. *pardon*: inter. esotismo si usa, spec. in formule di cortesia, per scusarsi, per ottenere il permesso di dire o fare qcs, ecc.
61. s.v. *cortesia*: loc.inter. comune come formula di gentilezza.
62. s.v. *favore*: loc. inter. comune come formula di cortesia, nel chiedere qualcosa.
- XXIX. s.v. *favore*: locuz. avv. e prep.
63. s.v. *piacere*: loc. inter. comune.
- XXX. s.v. *piacere*: locuz. avv. e prep.

64. s.v. *perdonare*: v.tr. fondamentale estens., spec. in formule di cortesia, scusare: *mi perdoni il disturbo; perdoni la mia sincerità*; chiedendo informazioni e sim.: *perdoni, dov'è l'ufficio postale?*
65. s.v. *prego*: inter. comune in formule di cortesia, per rispondere a chi ringrazia o si scusa.
- XXXI. s.v. *grazie*: affini e associati: *prego, non c'è di che*.
66. s.v. *prego*: inter. comune 1. per invitare qualcuno a servirsi, ad accomodarsi, a entrare. 2. con intonazione interrogativa, per invitare qualcuno a ripetere qualcosa che non si è capito.
67. s.v. *saluto*: *rendere, restituire, ricambiare il saluto*.
- XXXII. s.v. *saluto*: azioni compiute con -: *ricambiare, rivolgere*.
68. s.v. *ringraziare*: esprimere gratitudine e riconoscenza con parole o con atti verso la persona da cui si è ricevuto un beneficio, un favore, un dono: *ringraziare vivamente*.
69. s.v. *rivolgere*: v.tr. fig., dirigere, indirizzare un discorso, un saluto, una domanda, ecc.: *rivolgere il saluto a qcn*.
70. s.v. *augurio*: espressione del desiderio o della speranza che ad altri accada qcs. di positivo: *rivolgere un augurio di felicità*,
- XXXIII. s.v. *augurio*: azioni compiute con -: *rivolgere*.
71. s.v. *salutare*: v.tr. *salutaci, salutami i tuoi*, porgi i nostri, i miei saluti ai tuoi parenti.
72. s.v. *salve*: inter. di alto uso formula di saluto o augurio.
73. s.v. *scusare*: v.tr. in formule di cortesia, per chiedere perdono per una mancanza di riguardo, un disturbo arrecato e sim.: *scusatemi per l'intromissione, scusate se mi intrometto, scusi il disturbo, l'incomodo* | anche ass.: *scusate, qual è la strada più breve per il paese?, scusi, non volevo urtarla*.
74. s.v. *buonasera*: inter. accorc. 'sera.
- XXXIV. s.v. *sì*: locuzioni e proverbi: *sì...buonanotte*.
- XXXV. s.v. *sì*: combinazioni tipiche di parole con -: *sì grazie*.
75. s.v. *in gamba*: loc.agg.inv. comune in salute, in forze: sei sempre in gamba, è in gamba per la sua età; anche come formula di augurio: *in gamba!, sta' in gamba!*.
76. s.v. *cosa*: in formule augurali: *buone cose!, tante cose!, tante belle cose!*.
- XXXVI. s.v. *cosa*: combinazioni tipiche di parole con -: [pl.] *tante (belle) cose!*.

77. s.v. *saluto*: formula usata per salutare o, ironicamente, per troncare una conversazione sgradevole o per congedarsi bruscamente da una persona noiosa o molesta: *tanti saluti a casa*.
- XXXVII. s.v. *saluto*: locuzioni e proverbi: (scherz. *tanti saluti*).
78. s.v. *buonanotte*: inter., anche s.f.inv.: *dare, augurare la buonanotte a qcn.*
79. s.v. *salutare*: v.tr., in formule di saluto usate per congedarsi bruscamente da qcn., per piantarlo in asso o per interrompere una conversazione o una situazione molesta: *ti, vi saluto!*.
- XXXVIII. s.v. *abbracciare*: locuzioni e proverbi: (formule di saluto) *ti abbraccio!*.
80. s.v. *guarigione*: s.f. il guarire e il suo risultato: *ti auguro una pronta guarigione!*
81. s.v. *abbraccio*: *un a., baci e abbracci*, formule di saluto nella corrispondenza.
- XXXIX. s.v. *abbraccio*: locuzioni e proverbi: (formule di saluto) *un abbraccio!*, (fam) *un abbraccione*.
82. s.v. *grazie*: s.m.inv. alta disponibilità, ringraziamento: *un grazie di cuore; ti meriti proprio un bel grazie*.
83. s.v. *augurio*: s.m. alto uso pl., formula augurale usata in occasione di feste pubbliche o private: *fare, porgere gli auguri*.

Appendice A
Dati VoLIP

| ITEM | GRADIT; DAU | FONTE (CONTESTO) | MODALITÀ | F/M | AUDIO | TRASCR. FONEMATICA | COSTRUZIONE | TIPO DI COSTRUZIONE | SEMEMI | PRAGMEMI | COLLOCAZIONE IN TURNO | COLLOCAZIONE IN EVENTO | SEQUENZA | COLLOCAZIONE IN SEQUENZA | RIPETIZIONE | ATTENUAZIONE CORTESE | NOTE |
|------------------------|-------------|--|---------------|-----|-------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|-----------------------|------------------------|----------|--------------------------|-------------|----------------------|-------------------|
| no scusa | | LIP FA1 (D: ho sbagliato- no scusa alle sette certo perché se ti svegli alle dieci e fai colazione alle dieci e mezza puoi mangiare anche alle due) | conversazione | F | Si | /no'skuza/ | [Avv [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP FA1 (A: Paolo sai cos'e' sbagliato? per favore) | conversazione | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | 2 | 1° | | intensificazione | |
| per piacere | 63; XXX | LIP FA1 (A: per piacere vai a prendere i tovaglioli per favore?) | conversazione | F | Si | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | inizio | centro | 2 | 2° | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP FA1 (A: per piacere vai a prendere i tovaglioli per favore?) | conversazione | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | 2 | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FA1 (A: grazie [RIDE] e' venuto con la sua promessa sposa o?) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ma grazie | | LIP FA1 (A: ma grazie) | conversazione | F | Si | /ma'grattsje/ | [Cong [grazie]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ironica | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA1 (B: e il viaggio scusa?) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA1 (B: e il viaggio scusa?) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| brava la Giovanna | | LIP FA1 (C: si' brava la Giovanna) | conversazione | F | Si | /bravaladjo,vanna/ | [[brav-g]Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA2 (B: scusa mi spegni quella faccia che <??>) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP FA2 (C: bravo ieri prim-ca> ieri prima di pranzo) | conversazione | F | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | ironica | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa se t'interrompo | 73 | LIP FA2 (C: senti scusa se t'interrompo gli ho comprato una crema per il corpo secondo me domani avrà l'avrà finita) | conversazione | F | Si | /skuzasetinter'rompo/ | [scus -PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| bye byes | 28 | LIP FA2 (B: bye byes) | conversazione | M | Si | /baj'bajs/ | [bye byes] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | 1 | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FA2 (A: ciao) | conversazione | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FA2 (C: ciao) | conversazione | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FA2 (D: ciao) | conversazione | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP FA2 (D: mi dai <?> scusa E<lda>) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA2 (D: com'era com'era il titolo scusa?) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FA2 (A: grazie) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| scusa se ti interrompo | 73 | LIP FA3 (C: secondo me scusa se ti interrompo) | conversazione | F | Si | /skuzasetinter'rompo/ | [scus -PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| scusa Antonio | | LIP FA3 (A: l'ho visto infatti gli ho detto scusa Antonio come mai scrivi eh mi sembra che fai le lettere al contrario? lui m'ha detto al contrario?) | conversazione | F | Si | /skuzan_tonjo/ | [[scus -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ciao bella | | LIP FA4 (A: dico pero' se poi la somministro in maniera autoritaria_in maniera_scorretta in maniera_-au- poco così' voglio dire capito? senza un minimo di eh adeguatezza a quello che c'e' dentro posso proporre il contenuto e la maniera piu' piu' vecchia e tradizionale e fa lo stesso ciao bella [rivolta_ad_altri_risposta_incomprensibile] guarda e' qui in fattura se questi non mi tormentassero con questa editoriale io forse avrei quasi finito) | conversazione | F | Si | /t'fao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | passaggio | olofrase | olofrase | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA4 (E: scusa <F> [rinforzo]) | conversazione | F | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | ironica | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao Simonetta | | LIP FA4 (A: ciao Simonetta [rivolta_ad_altri]) | conversazione | F | Si | /t'fao'simo'netta/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | passaggio | olofrase | olofrase | | | | deintensificazione | |
| scusa la mia malignità | 73 | LIP FA4 (A: e d' altra parte non capisci poi io scusa la mia malignità anche) | conversazione | F | Si | /skuzala'miamalignita/ | [[scus -PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| ma scusa | | LIP FA4 (B: ma scusa neanche c'ero io a casa mi dici che <??>) | conversazione | M | Si | /ma'skuza/ | [Cong [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA4 (B: ci deve esse' stata dubito che ci sia stata qualche polemica perché scusa <F> che e' una cosa da) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA4 (A: scusa io siccome per me era e' una cosa cioe') | conversazione | F | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA4 (C: ma lei c'ha il suo nella sezione scusa allora <?>) | conversazione | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FA4 (A: no siccome c'era la Wilma allora io sarò scusa non lo fo piu' credevo che l'accedere alle segrete stanza prevedesse una una un'informazione una richiesta siccome io sto ai quartieri bassi [incomprensibile]) | conversazione | F | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP FA4 (A: poi dipende visto che questa che l'ha fatti di corsa a gratis e tutto m'ha chiesto poi mi trovi -u- u- una stanza una pensione quest'estate a l'Elba dico si' vedo di trovartela ciao ciao ma trenta secondi non di piu' # lei era li' capito?) | conversazione | F | Si | /t'fao't'fao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | | | | 1 | intensificazione | formula riportata |
| tanti saluti | 77; XXXVII | LIP FA4 (A: che lei gli vada a dire ecco qui vengono a telefonare fanno convenevoli e dicono fanno che cosa? allora gli ho scritto guarda ho telefonato ieri mattina alle nove e quaranta dal telefono di la' per questa e questa ragione e naturalmente all'inizio e alla fine ho fatto anche tutti i convenevoli come si usa da persone civili tanti saluti # capito? allora esperienze progetti di ricerca mh allora noi ora c'abbiamo questa informazione io direi che tale rubrica viene individuata come problema e sarà' corredata ed e' # e sarà' corredata di un ampia bibliografia allora qui bisogna finirci un pezzettino che dice in questo primo numero) | conversazione | F | Si | /tantisa'luti/ | [Tant(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | ironica | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per piacere | 63; XXX | LIP FA5 (C: <??> per piacere <??>) | conversazione | F | Si | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|---|--------------------------|---|----|--|------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| come va | 34; XVI | LIP FA6 (C: allora come va? si lavora?) | conversazione | M | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | centro | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FA8 (B: certo grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| prego | 65; XXXI | LIP FA8 (A: prego) | conversazione | F | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra |
| mi scusi | | LIP FA8 (B: mi scusi ahah) | conversazione | F | Si | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| per piacere | 63; XXX | LIP FA9 (B: era <?> consegna per piacere <?>) | conversazione | M | Si | /perpja'fere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| io ti auguro di non avere grande bisogno | | LIP FA10 (B: per-che?> perche' se non li da' subito noi ci abbiamo dei problemi di denti a casa mia povero Alessandro che mi ha dato un sacco di soldi per pagare il mutuo ora <?> a farsi i denti sicche' eh sono tren-ta-venticinque milioni una cosa del genere ah capito # prova ad andare dal dentista io ti auguro di non avere # grande bisogno) | conversazione | F | Si | /ioti'augurodinona'vere' grandebi'zoyjo/ | [Pro Pro augur-PRS] + proposizione | frasale | augurio | eventiva | fine | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FA11 (C: [incomprensibile] grazie mi dica) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FA11 (D: secondo cortile a destra grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | | | | neutra |
| avanti | 12 | LIP FA12 (A: venga venga # avanti # # senta <?> volevo sapere) | conversazione | M | Si | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | centro | inizio | | | | intensificazione |
| ah buonanotte | | LIP FA12 (A: ah buonanotte ah buonanotte perche' se arriva una rottura allora mi mi scoppia il caso sindacale) | conversazione | M | Si | /abwona'notte/ | [! [Buon(o)a] N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FA12 (A: diciamo del personale e questo si' capito? grazie se si lascia la situazione attuale ahah per forza si lascia anche l'altro telefono ma questo significa l'informazioni eh vita natural durante sfruttano) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | centro | centro | | | | deintensificazione |
| mi raccomando | | LIP FA12 (A: va be' okay va bene mi raccomando allora) | conversazione | M | Si | /mirakko'mando/ | [Pro raccomand-PRS] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione |
| figuriamoci | | LIP FA12 (A: e allora figuriamoci) | conversazione | M | Si | /figu'rijamof/i/ | [figu-PRS-Pro] | parzialmente specificata | minimizzazione | ironica | fine | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FA12 (A: <?> grazie arriverdci) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP FA12 (A: <?> grazie arriverdci) | conversazione | M | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP FA12 (B: prego) | conversazione | M | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FA12 (A: okay grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | | | | neutra |
| per piacere | 63; XXX | LIP FA12 (A: senta una cosa mi raccomando di vedere dell'incontro, aeroporto Sheraton va bene? per piacere vediamo perche' e' il ventisette giugno) | conversazione | M | Si | /perpja'fere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| io la ringrazio | | LIP FA13 (B: io la ringrazio) | conversazione | M | Si | /iolarin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 1° | | intensificazione |
| a presto | 4; II | LIP FA13 (A: allora a presto) | conversazione | F | Si | /ap'presto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5(s) | 2° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FA13 (A: arrivederci) | conversazione | F | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 3° | | intensificazione |
| di nuovo | 40; XVIII | LIP FA13 (B: di nuovo) | conversazione | M | Si | /di'nowvo/ | | polirematica totalmente specificata | rinnovamento | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 4° | | intensificazione |
| di nuovo | 40; XVIII | LIP FA13 (A: di nuovo) | conversazione | F | Si | /di'nowvo/ | | polirematica totalmente specificata | rinnovamento | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 5° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FA14 (B: arrivederci) | conversazione | F | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | intensificazione |
| arrivederla signora | | LIP FA14 (A: arrivederla signora buone cose) | conversazione | F | Si | /arrive'derlasip_nora/ | [[arriveder-Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| buone cose | XIII | LIP FA14 (A: arrivederla signora buone cose) | conversazione | F | Si | /bwone'kse/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| le fo' tanti auguri | | LIP FA14 (B: se non ci si vede le fo' tanti auguri) | conversazione | F | Si | /le'f'stantiau'guri/ | [Pro V [Agg auguri]] | frasale | augurio | eventiva | olofrase | fine | 4 | 3° | | intensificazione |
| altrettanti signora | | LIP FA14 (A: altrettanti signora grazie arriverdela) | conversazione | F | Si | /altret'antisip_nora/ | [[altretant-N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | pareggiamento | replica | inizio | fine | 4 | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FA14 (A: altrettanti signora grazie arriverdela) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | centro | fine | 4 | 4° | | neutra |
| arrivederla | 10 | LIP FA14 (A: altrettanti signora grazie arriverdela) | conversazione | F | Si | /arrive'derla/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB1 (A: ciao come va_?) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| come va | 34; XVI | LIP FB1 (A: ciao come va_?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| ci si sente | | LIP FB1 (B: ahah Giovanna insomma ci si sente) | conversazione telefonica | F | Si | /ʃisi'sente/ | [Pro Pro sent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB1 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB1 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FB2 (B: va bene grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FB2 (B: grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra |
| niente | | LIP FB2 (A: niente arriverdci) | conversazione telefonica | F | Si | /'njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | fine | 2 | 2° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FB2 (A: niente arriverdci) | conversazione telefonica | F | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | intensificazione |
| ci si vede domani | | LIP FB3 (A: ci si vede domani) | conversazione telefonica | F | Si | /ʃisi'vededo_mani/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP FB3 (B: ah va bene scusa ci vediamo domani allora) | conversazione telefonica | F | Si | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | fine | 4 | 2° | | deintensificazione |
| ci vediamo domani | 31 | LIP FB3 (B: ah va bene scusa ci vediamo domani allora) | conversazione telefonica | F | Si | /ʃive'djamodo_mani/ | [[Pro ved-PRS] AVV] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB3 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FB3 (B: va bene ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 4° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB4 (A: bene ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB4 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|----------|--|--------------------------|---|----|--------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|-------------------|
| ciao bella | | LIP FB5(A: ciao bella) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈbella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 9(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB5(B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 9(m) | 2° | | neutra | |
| scusami | | LIP FB5(A: per esempio che loro non sanno distinguere tra eh [RIDE] scusami obiettivi metodi e strumenti e' una cosa un po' antipatica andare a dire questo a degli insegnanti) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈskuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| salutami tutta la famiglia | 71 | LIP FB5(B: e niente allora salutami tutta la famiglia) | conversazione telefonica | F | Si | /saˈlutamiˈtuttaˈlafaˈmiçˈða/ | [salut-PRS-Pro N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 9(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ti ringrazia la Patrizia | | LIP FB5(A: ti ringrazia la Patrizia che sta qui l'altra<a> la tua omonima [Ride]) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtirinˈgrattsjalapaˈtritsjˈa/ | [[Pro ringrazi-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 9(m) | 4° | | intensificazione | formula riportata |
| un bacione | 13 | LIP FB5(B: un bacione) | conversazione telefonica | F | Si | /unbaˈtʃone/ | [un [baci-ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 9(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP FB5(B: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 9(m) | 6° | 1 | intensificazione | |
| ciao bella | | LIP FB5(A: ciao bella) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈbella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 9(m) | 7° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB5(B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 9(m) | 8° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP FB5(A: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 9(m) | 9° | 1 | intensificazione | |
| salve | 72; V | LIP FB6 (B: salve) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈsalve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (B: ahah ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 6(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (A: ciao come va ?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 3° | | neutra | |
| come va | 34; XVI | LIP FB6 (A: ciao come va ?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈkomeˈva/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 6(m) | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB6 (A: si' un attimo grazie ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 6(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (A: si' un attimo grazie ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (C: mh ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 7(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB6 (A: ciao ti disturbo?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 2° | | neutra | |
| no figurati | | LIP FB6 (C: no figurati) | conversazione telefonica | F | Si | /noˈfiˈguraˈti/ | [Avv [[figur-PRS] Pro]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | replica | olofrase | inizio | 7(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ti ringrazio per avermi* | | LIP FB6 (C: ti ringrazio per avermi) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtirinˈgrattsjoperaˈvermi/ | [[Pro ringrazi-PRS] per V] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | |
| no figurati | | LIP FB6 (A: no figurati) | conversazione telefonica | F | Si | /noˈfiˈguraˈti/ | [Avv [[figur-PRS] Pro]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | replica | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| saluta Pippo | | LIP FB6 (A: mh va be' allora saluta Pippo) | conversazione telefonica | F | Si | /saˈlutaˈpippo/ | [[salut-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 7(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ci vediamo | | LIP FB6 (C: okay senz'altro ci vediamo) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃiˈvedeˈdjamɔ/ | [Pro ved-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao Stefania | | LIP FB6 (A: ciao Stefania) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaosteˈfanja/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP FB6 (C: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione | |
| ci si vede in seguito | | LIP FB7 (B: niente eh ci si vede in seguito) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃisiˈvedeinˈsegwito/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | centro | 6(s) | 1° | | deintensificazione | |
| ci si sente | | LIP FB7 (B: ci si sente) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃisiˈsente/ | [Pro Pro sent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | centro | 6(s) | 2° | | deintensificazione | |
| a presto Giò | | LIP FB7 (B: va bene a presto Giò) | conversazione telefonica | F | Si | /apˈprestoˈdʒo/ | [[a Avv] Ap] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 6(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB7 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(s) | 4° | | neutra | |
| ci sentiamo | | LIP FB7 (B: ci sentiamo) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃisenˈtjamɔ/ | [Pro sent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6(s) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB7 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(s) | 6° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB8 (A: si' grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB8 (A: ah # grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP FB8 (B: be' scusa ti volevo domandare ma quando c'e' <d> dove <?> che c'e' scritto <?>?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈskuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ci si vede domani mattina | | LIP FB8 (B: in via_ # mh va be' allora ci si vede domani mattina) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃisiˈvededoˈmanimatˈtina/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP FB8 (B: va bene? ciao XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5 | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB8 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB8 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB8 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 5° | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP FB9 (A: Francesca per favore?) | conversazione telefonica | F | Si | /perfaˈvore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| ciao XYX | | LIP FB9 (C: ciao XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 2(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB9 (C: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 2° | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|-------------------|
| buona sera | 25; V | LIP FB10 {A: eh c'e' Alessandro buonasera ?} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwɔna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB10 {A: grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB10 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB10 {C: ciao # come va?} | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 2° | | neutra | |
| come va | 34; XVI | LIP FB10 {C: ciao # come va?} | conversazione telefonica | M | Si | /'kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB10 {C: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 3° | | neutra | |
| ci si sente dopo | | LIP FB10 {A: ci si sente dopo o ci si vede buona dome<nica>} | conversazione telefonica | M | Si | /ʃisi'sente, dopo/ | [[Pro Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ci si vede | | LIP FB10 {A: ci si sente dopo o ci si vede buona dome<nica>} | conversazione telefonica | M | Si | /ʃisi'vede/ | [Pro Pro ved-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 6(m) | 4° | | deintensificazione | |
| buona domenica | | LIP FB10 {A: ci si sente dopo o ci si vede buona dome<nica> } | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔnadɔ'menika/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione | |
| domenica | | LIP FB10 {C: domenica } | conversazione telefonica | M | Si | /'do'menika/ | | atomica | augurio | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | | |
| ciao | 32; V | LIP FB10 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB11 {B: grazie } | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| ciao mamma | | LIP FB11 {A: ciao mamma } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao,mamma/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao bella | | LIP FB11 {B: ciao bella } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB11 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB11 {B: ciao sono XYZ} | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 1° | | neutra | |
| un bacione grande grande | | LIP FB11 {B: un bacione grande grande } | conversazione telefonica | F | Si | /'unba'ʃone,grande,grande/ | [[un[baci-ALT] Agg Agg]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 2° | | intensificazione | |
| statti bene | | LIP FB11 {C: anche a te statti bene vai a letto subito} | conversazione telefonica | F | Si | /'stattib'bene/ | [[[st-PRS]-Pro] Avv]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 6(m) | 3° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB11 {B: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra | |
| ciao bella | | LIP FB11 {C: ciao bella } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB11 {B: grazie } | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra | |
| buona sera | 25; V | LIP FB12 {B: ah buonasera } | conversazione telefonica | F | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 10(m) | 1° | | intensificazione | |
| buona sera a lei | | LIP FB12 {A: buonasera a lei } | conversazione telefonica | F | Si | /'bwɔna'seraalei/ | [[Buon(o)a N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | olofrase | inizio | 10(m) | 2° | | intensificazione | |
| come va | 34; XVI | LIP FB12 {B: come va ?} | conversazione telefonica | F | Si | /'kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 10(m) | 3° | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP FB12 {B: allora_ eh <> dal dirigente gli dico per favore si puo' annunciare col microfono la_ con l'altoparlante che_ # eh Andrea XYZ che vada annunciare che arriva il padre col documento si' si' senz' altro mi lasci il suo numero le telefoniamo cosi' almeno il padre # quando arriva si trovano mh} | conversazione telefonica | F | Si | /'perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | | | | | intensificazione | formula riportata |
| scusa | 73 | LIP FB12 {A: scusa non dire che non si occupa del figlio} | conversazione telefonica | F | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP FB12 {A: si' no nel senso che gliene ho dette quattro scusami dice perche' sa come musica con me fa pochissimo dice perché lei il flauto che non lo vuole suonare tutti lo suonano e lei no a me queste cose cose mi fanno venire i nervi} | conversazione telefonica | F | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| saluta XYZ | | LIP FB12 {B: allora ti lascio subito saluta XYZ } | conversazione telefonica | F | Si | /'sa'tuta***/ | [[salut-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 10(m) | 4° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB12 {A: grazie } | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 10(m) | 5° | | neutra | |
| a presto | 4; II | LIP FB12 {B: a presto } | conversazione telefonica | F | Si | /'ap'presto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 6° | | intensificazione | |
| altrettanto a | 8 | LIP FB12 {A: altrettanto a _ eh non so a chi perche' ora non c'e' nemmeno XYZ} | conversazione telefonica | F | Si | /'altret'tantɔa/ | [[altretiant-N] a *] | polirematica parzialmente specificata | pareggiamento | replica | inizio | fine | 10(m) | 7° | | | |
| ciao XYZ | | LIP FB12 {A: ciao XYZ } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB12 {B: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 9° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP FB12 {A: ciao ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 10° | 1 | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FB13 {A: pronto? pronto? pronto? pronto? che e'_? che cazzo e' successo? si' e' che no su aspetta un attimo scusa c'e' qualcosa che non torna asp-cetta> fermo li' ah fermo ci sei?} | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | inizio | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB13 {B: gli telefona XYZ e gli fa_ ahah stasera vedi che si fa cosi' Veronica fa ah non ci sono io sono con vado con quegli altri eh li' a teatro e gli fa l'XYZ quindi non ci sei? no ciao e riattacca} | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | | | | | neutra | formula riportata |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|----------|--|----------------------------|---|----|------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|---|--|--------------------|-------------------|
| ci si vede dopo | | LIP FB13 {A: ganza # ieri sera mi ritelefono dopo prima di andare cosi' # mi ha chiesto se mi poteva portare una cassetta gli registravo una cosa che_ # e gli e gli faccio va be' comunque dopo quando uscite di li' vi si viene a prendere siamo andati dopo siamo andati al cinema no? eh # e fa_ eh va bene ci ci ci si vede dopo allora si va bene si arriva li' escono ahab li ab-biamo- abbiamo aspettati un'ora escono eh e arriva_ si arriva li' si saluta cosi' <?> e XYZ vanno via poi XYZ aveva detto che si rifissava cioe' aveva aspettato apposta il XYZ per rifissare dopo eh que<-> quel che si faceva dopo # ha detto no non gli andava di venire andava di venire andava a letto la XYZ_ eh gli fo ah va bene cosi' dice si' cioe' scambio tre parole e mezzo dice vuoi che ti si porti a casa? no no vo con XYZ insomma e va via ganza # va bo' io son rimasto un po' cosi' poi prat-cicamente- praticamente si e' aspettato un'ora poi si <?> nulla # boh?} | conversazione telefonica | M | Si | /fisi'vede_dopo/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| complimenti | 35; XVII | LIP FB13 {A: complimenti } | conversazione telefonica | M | Si | /kompli'menti/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | | neutra | |
| ci si vede oggi pomeriggio allora | | LIP FB13 {A: va buono # ci si vede oggi pomeriggio allora bon ciao} | conversazione telefonica | M | Si | /fisi'vede'ddypome_ri ddgoal_lora/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB13 {A: va buono # ci si vede oggi pomeriggio allora bon ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB14 {B: va bene grazie } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB14 {A: va bene? ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP FB14 {B: ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | | intensificazione | |
| ciao Sonia | | LIP FB14 {A: me lo immagino comu-unque- comunque non e' il telefono ciao Sonia riprova sentiamo chi c'e' di la' pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao_sonja/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP FB 14 {A: l'acqua? eh e' utile perche' ci sono -quelle che -mente- non si lavano ecco che puzzano le piattole pero' eh non e' l'acqua riprova ciao XYZ ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: l'acqua? eh e' utile perche' ci sono -quelle che -mente- non si lavano ecco che puzzano le piattole pero' eh non e' l'acqua riprova ciao XYZ ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {C: va bene ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: si' ciao chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | | neutra | |
| bravo Maurizio | | LIP FB 14 {A: bravo Maurizio dimmi} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravomau_ritsjo/ | [[brav-g] Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao non e' quella riprova ciao ciao} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3(m) | 2° | | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao non e' quella riprova ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 3(m) | 2° | 1 | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {D: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | | neutra | |
| saluto Cesare | | LIP FB 14 {B: saluto Cesare } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'sa'luto_fesare/ | [[salut-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {E: ohe ciao pronto come stai? stai bene? [imita_A_Celentano]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 1° | | | neutra | |
| come stai | 33 | LIP FB 14 {E: ohe ciao pronto come stai? stai bene? [imita_A_Celentano]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | centro | inizio | 5(m) | 1° | | | intensificazione | |
| stai bene? | | LIP FB 14 {E: ohe ciao pronto come stai? stai bene? [imita_A_Celentano]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'stai'bene/ | [st-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ohe ciao senti chi c'e' senti chi c'e'} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | | neutra | |
| come va? come va? | | LIP FB 14 {A: mh come va? come va? eh?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kome'va_kome'va/ | [[Avv [y-PRS]] [Avv [v-PRS]]] | polirematica astratta | interessamento | apertura | centro | inizio | 5(m) | 3° | 1 | | intensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP FB 14 {A: ecco ecco bravo uno in particolare} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | neutra | |
| bravo bravo | | LIP FB 14 {A: ecco bravo bravo complimenti senti volevi risponde' anche anche al quizzze?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravo'bravo/ | [[brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | 1 | | intensificazione | |
| complimenti | 35; XVII | LIP FB 14 {A: ecco bravo bravo complimenti senti volevi risponde' anche anche al quizzze?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /kompli'menti/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 14 {A: ha' voglia e grazie se se se <F> [rinforzo]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | neutra | |
| bravo | 20; VIII | LIP FB 14 {A: ecco vai ecco bravo richia-cma- dammi una risposta vai} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: non non ti viene proprio? il petrolio non e' il petrolio Nicola ciao ciao ci sentiamo dopo ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 4° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: non non ti viene proprio? il petrolio non e' il petrolio Nicola ciao ciao ci sentiamo dopo ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 4° | | | neutra | |
| ci sentiamo dopo | | LIP FB 14 {A: non non ti viene proprio? il petrolio non e' il petrolio Nicola ciao ciao ci sentiamo dopo ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /fisen'jamo_dopo/ | [[Pro sent-PRS] AVV] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 5(m) | 4° | | | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: non non ti viene proprio? il petrolio non e' il petrolio Nicola ciao ciao ci sentiamo dopo ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | 1 | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {E: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: l'ha detto la XYZ riprova ciao stammi bene pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | neutra | |
| stammi bene | | LIP FB 14 {A: l'ha detto la XYZ riprova ciao stammi bene pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'stammib'bene/ | [[[st-PRS]-Pro] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao Franca | | LIP FB 14 {A: il pasto non e' nemmeno il pasto comunque puoi riprovarci ciao Franca } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao_franko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {G: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 14 {A: <F> [rinforzo] grazie ci mancherebbe} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | centro | centro | | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------|----------|---|----------------------------|---|----|---------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: e' sempre meglio soprattutto per per le donne vai ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {H: si' allora niente ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {I: ciao sono Antonella da_ Campo di Marte} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 3 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {I: ho capito ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao riprova <??> pronto? niente c'e' uno che si diverte a telefonare ci blocca le linee settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove tutt'e due i telefoni insieme pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {L: ciao sono la Serena} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| ciao Serena | | LIP FB 14 {A: ciao Serena} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaose.rena/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {L: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: va bene ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {M: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao ciao sentiamo chi c'e' pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: il sapone non e' nemmeno il sapone riprova ciao [fischio] giuè abbiamo uno che ecco io n capisco come fa c'e' gente non prendono le linee c'e' che invece c'e' questo imbecille che prende la linea e riattacca pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: si' ciao chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {O: ciao sono Andrea da Novoli} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 2° | | neutra |
| ciao Andrea | | LIP FB 14 {A: le scarpe non sono purtroppo nemmeno le scarpe puoi riprovare ciao Andrea} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoad'rea/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {O: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| scusa | 73 | LIP FB 14 {P: i' che tu ha' detto scusa ?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈskuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| ma scusa | | LIP FB 14 {A: ma scusa ma io stavo parlando con Andrea Renault i' che tu c'entri te?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /maˈskuza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| per favore | 62; XXIX | LIP FB 14 {A: ecco vai no no stiamo a fare il quizze per favore ecco Ce<sare> Cesare stiamo a fare il quizze oggi non facciamo battute eh battute particolari aspettami un attimo tienlo un attimo in panchina sentiamo chi c'e' pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /perfaˈvore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {k: <??> nulla ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao ciao pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao ciao pronto chi sei? nulla canali vuoti entrambe le linee sono libere forza ragazzi allora attenzione ripeto che chi indovina questo quiz chi indovina questo quiz va bene? si si porta a casa un bracciale in oro diciotto carati non e' argento placcato in oro o lamiera placcata in oro e' oro diciotto carati con perle bianche valore duecentocinquanta lire e' un braccialellino bellino carino va be' grazie mica da milioni va bene pero' <??> e' d'oro con le perle bianche so' perle originali <F> [rinforzo] perle vere <F> [rinforzo] no perle di plastica ecco va be' <??> duecentocinquanta lire <??> ragazzi chi e' ce che butta via le cose d'oro con le perle? che le buttate via voi? allora XYZ orafi in Via XYZ a Scandicci regala questa cosa sentiamo un pochino chi c'e' al telefono pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | | | 1 | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 14 {A: ciao ciao pronto chi sei? nulla canali vuoti entrambe le linee sono libere forza ragazzi allora attenzione ripeto che chi indovina questo quiz chi indovina questo quiz va bene? si si porta a casa un bracciale in oro diciotto carati non e' argento placcato in oro o lamiera placcata in oro e' oro diciotto carati con perle bianche valore duecentocinquanta lire e' un braccialellino bellino carino va be' grazie mica da milioni va bene pero' <??> e' d'oro con le perle bianche so' perle originali <F> [rinforzo] perle vere <F> [rinforzo] no perle di plastica ecco va be' <??> duecentocinquanta lire <??> ragazzi chi e' ce che butta via le cose d'oro con le perle? che le buttate via voi? allora XYZ orafi in Via XYZ a Scandicci regala questa cosa sentiamo un pochino chi c'e' al telefono pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | centro | centro | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao saluta mamma ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | neutra |
| saluta mamma | | LIP FB 14 {A: ciao saluta mamma ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /saˈluta.mamma/ | [[salut-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | 2 | 1° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao saluta mamma ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {G: ciao ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {G: ciao ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra |
| bravissimo Paolo | | LIP FB 14 {A: Ponte Vecchio bravissimo Paolo te non hai bisogno l'anello il bracciale da noi perche' basta che tu entri in un negozio li' a oro a volonta' li' in Ponte Vecchio eh?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /braˈvissimo.paolo/ | [[[brav-ALT]-g] Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|---|----------------------------|---|----|---|---------------------------|---------------------------------------|----------------|----------|----------|--------|---|----|---|--|--------------------|
| e grazie | | LIP FB 14 {A: e grazie perche' a Pisa c'hanno la torre che pende ch?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /eg'grattsje/ | [Cong grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ironica | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: i tacchi delle scarpe <-> purtroppo non e' questa qui riprova ciao stammi bene } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 1° | | | neutra |
| stammi bene | | LIP FB 14 {A: i tacchi delle scarpe <-> purtroppo non e' questa qui riprova ciao stammi bene } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.stammib'bene/ | [[[st-PRS]-Pro] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {Q: ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | 1 | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | | neutra |
| ciao Guidaccio | | LIP FB 14 {S: ciao Guidaccio } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaogwi'datʃo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3 | 1° | | | deintensificazione |
| ti saluto | 79 | LIP FB 14 {S: ti saluto auguri Guido} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tisa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | | intensificazione |
| auguri Guido | | LIP FB 14 {S: ti saluto auguri Guido} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'au'guri'gvido/ | [auguri Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao altrettanto ciao ciao [fischio] nulla canali vuoti forza ragazzi settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove diciamo piu' piano che se no la gente poi s'arrabbia settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove chi chiama da fuori Firenze zero cinquantacinque se poi lo indovinano glielo mandiamo direttamente a casa pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | | neutra |
| altrettanto | 7; IV | LIP FB 14 {A: ciao altrettanto ciao ciao [fischio] nulla canali vuoti forza ragazzi settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove diciamo piu' piano che se no la gente poi s'arrabbia settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove chi chiama da fuori Firenze zero cinquantacinque se poi lo indovinano glielo mandiamo direttamente a casa pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'altret'tanto/ | [altrettant-N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | centro | fine | 3 | 3° | | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao altrettanto ciao ciao [fischio] nulla canali vuoti forza ragazzi settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove diciamo piu' piano che se no la gente poi s'arrabbia settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove chi chiama da fuori Firenze zero cinquantacinque se poi lo indovinano glielo mandiamo direttamente a casa pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 3° | 1 | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: va be' comunque non e' questo riprova riprova ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | 1 | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {H: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra |
| ciao Maurizio | | LIP FB 14 {A: il caffe' purtroppo non e' il caffe' riprova ciao Maurizio pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaomau'ritsjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {T: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra |
| ciao Milena | | LIP FB 14 {A: ok ciao Milena } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaomi'lena/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 14 {U: si' grazie ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {U: si' grazie ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao [fischio] la miseria settantacinque ventuno cinquantuno settantacinque cinquantacinque ventinove pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | | neutra |
| ciao Guido | | LIP FB 14 {V: ciao Guido sono Elisa da Figline} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao.gvido/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 3 | 1° | | | deintensificazione |
| bravo | 20; VIII | LIP FB 14 {V: si' bravo so' proprio io} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | neutra |
| colgo l'occasione per salutare Lucianone | | LIP FB 14 {V: colgo l'occasione per salutare Lucianone } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'kolʒokolokka'zjonepersa lu'tarelufa'none/ | [V Det N Cong V N] | frasale | saluto | saluto | olofrase | centro | | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: l'ho sentito dalla voce non so' le pastasciutte riprovateci ciao buona buona guida } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| buona buona guida | | LIP FB 14 {A: l'ho sentito dalla voce non so' le pastasciutte riprovateci ciao buona buona guida } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bwona.bwona'gwida/ | [Buon(o/a) [Buon(o/a) N]] | polirematica astratta | augurio | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | 1 | | intensificazione |
| ciao Guido | | LIP FB 14 {Z: ciao Guido } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao.gvido/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | | deintensificazione |
| pe' piacere | 63; XXX | LIP FB 14 {A: ecco male [fischio] no a il quizz pe' piacere chi e' che mi chiama a i portatile? [si_sente_una_voce_dallo_studio] ah Andrea Renault ecco ecco digli che che chiami piu' tardi va bene? no questo era Andrea Renault [si_rivolge_agli_ ascoltatori] che mi chiamava sul portatile sicche' voi voi immaginatevi che io ho quattro telefoni che mi squillano piu' adesso il portatile sicche' sto diventando scemo no perche' te non lo sai e' stata fatta una festa li' al Jet Set sai che cos'e'? l'ex Abete D' Oro} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pepja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | ironica | centro | centro | | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: riprova ciao stammi bene } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 1° | | | neutra |
| stammi bene | | LIP FB 14 {A: riprova ciao stammi bene } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.stammib'bene/ | [[[st-PRS]-Pro] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {X: ok ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | | intensificazione |
| brava | 20; VIII | LIP FB 14 {A: brava addirittura questa in via Baccia a Montelupo ci puoi dire anche il numero telefonico cosi' almeno lo diamo a Sandro il biondo viene a fare il maniacco sotto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'brava/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------|--|----------------------------|---|----|-----------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|---------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| ma scusa | | LIP FB 14 {A: ma scusa il dentifricio l'ha detto ora la Sabrina} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ma'skuza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: nessuno di queste tre cose ciao <?>} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | neutra |
| bravo | 20; VIII | LIP FB 14 {A: bravo Riffredi ecco l'importante ditemi le zone perche' ci servono anche per sapere noi dimmi} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao stammi bene ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | | | | neutra |
| stammi bene | | LIP FB 14 {A: ciao stammi bene ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /stammib'bene/ | [[st-PRS]-Pro Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao stammi bene ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {E: mh naturalmente ho sbagliato ciao [imita Corrado]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao ciao ciao ecco salutiamo i nostri amici pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao t'fao t'fao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | 2 | intensificazione |
| salutiamo i nostri amici | | LIP FB 14 {A: ciao ciao ciao ecco salutiamo i nostri amici pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /salu'tjamoi'nostria'mig i/ | [salut-PRS Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: si' ciao chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao riprova ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao riprova ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {a: ciao eh sono Rosa da piazza Beccaria} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 2(m) | 1° | | neutra |
| scusa | 73 | LIP FB 14 {A: Serrata come tu ti chiami scusa ?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: eh Rosa non sono le candele mizzica [la_prende_in_giro] ciao riprova ciao pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: eh Rosa non sono le candele mizzica [la_prende_in_giro] ciao riprova ciao pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| scusa | 73 | LIP FB 14 {A: la colazione anche questa e' bellina che potrebbe essere abbinata a quel discorso li' come dil resto il pane ecco cercate insomma di stare su quel campo li' io difatti ecco per darvi una indicazione anche un pochino importante per cercare di farvi indovinare eh per esempio_ vediamo un pochino l'acqua il pane poi vogliamo pure ecco il pasto ecco cose di questo tipo qui eh il dentifricio anche il pene e' consumato quasi tutti i giorni [risate] icche' tu ridi? icche' tu ridi? perche' icche' c'e' di male scusa <P> [rinforzo] <?> e ride te no magari gli altri} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {C: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao <?> ecco come diceva diceva -que quello da da Costanzo che palle <?> pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {U: ciao sono Monica da Scandicci} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {U: va bene ho capito riprovo va bene ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: capito? ciao riprova ciao pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3(m) | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: capito? ciao riprova ciao pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3(m) | 3° | | neutra |
| brava brava | | LIP FB 14 {A: brava brava che fanno tutti e tutti i giorni} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /brava'brava/ | [[brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: no non so' le posate mi dispiace riprova ciao stai bene ciao pronto chi sei? nulla entrambe le linee sono libere e non hai tenuto ancora il conto quanto ce n'e' ancora [risponde_voce_in_studio] quattro allora dobbiamo prendere quattro telefonate pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra |
| stai bene | | LIP FB 14 {A: no non so' le posate mi dispiace riprova ciao stai bene ciao pronto chi sei? nulla entrambe le linee sono libere e non hai tenuto ancora il conto quanto ce n'e' ancora [risponde_voce_in_studio] quattro allora dobbiamo prendere quattro telefonate pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /stai'bene/ | [st-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: no non so' le posate mi dispiace riprova ciao stai bene ciao pronto chi sei? nulla entrambe le linee sono libere e non hai tenuto ancora il conto quanto ce n'e' ancora [risponde_voce_in_studio] quattro allora dobbiamo prendere quattro telefonate pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| ciao Milena | | LIP FB 14 {A: il sale non e' nemmeno il sale ciao Milena pronto chi sei? # pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fajomi_lena/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione |
| scusa scusa scusa | | LIP FB 14 {Z: [incomprensibile] scusa scusa scusa } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /skuzza'skuzza'skuzza/ | [[scus-PRS] [scus-PRS] [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione | fine | inizio | | | 2 | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {Z: ciao sono Fatima da Figline} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: allora ciao riproviamo} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 3(m) | 2° | | neutra |
| ciao ciao ciao | | LIP FB 14 {Z: ciao ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao t'fao t'fao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | 2 | intensificazione |
| brava brava | | LIP FB 14 {A: brava brava ecco ma eh ecco pero' lo sai ce ne sono tante di queste cose <P> [rinforzo]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /brava'brava/ | [[brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | 1 | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|---------|---|----------------------------|---|----|-----------------------------------|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|------|----|---|--------------------|
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao tanto senti se non viene indovinato ora con l'ultimissima lascio il telefono così verra' riproposto domattina dalle dieci e mezza alle undici ok?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FB 14 {A: ciao ciao grazie pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 14 {A: ciao ciao grazie pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {C: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {B: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 2(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ho capito non e' la carne riprova ciao pronto chi sei? [rumori] <F> [esprime_sorpresa_e_contrarieta'] e che siamo in aeroplano qua?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {C: ciao <?>} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| come va | 34; XVI | LIP FB 14 {C: come va? } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kome'va/ | [come {v-PRS}] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| salutata | | LIP FB 14 {C: allora salutata } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'sa'lutata/ | [salut-PRS-Pro] | parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | | | | deintensificazione |
| ciao Roberto | | LIP FB 14 {A: i fazzoletti per il naso anche questa poteva esse' bellina purtroppo non e' ciao Roberto } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaoro'berto/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {c: va bene ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 2(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: ciao riprova pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: l'hanno detta ieri riprova ciao pronto chi sei?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra |
| ciao Bruna | | LIP FB 14 {A: eh allora va bene tu stara' bene che ti devo dire io e' un e' quello ciao Bruna pronto} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'bruna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: il gel per capelli anche questa e' bellina ma non e' codesta ciao riprova ciao forza ragazzi eppure ecco io ora io se -de- vorrei dare un'indicazione io mi meraviglio delle donne mi chiamano tutte donne che ancora non l'hanno detto le donne ragazzi allora proviamo via} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {A: il gel per capelli anche questa e' bellina ma non e' codesta ciao riprova ciao forza ragazzi eppure ecco io ora io se -de- vorrei dare un'indicazione io mi meraviglio delle donne mi chiamano tutte donne che ancora non l'hanno detto le donne ragazzi allora proviamo via} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra |
| ciao Daniela | | LIP FB 14 {A: no Daniela no no se<i> se<i> sei come la piccola fiammiferia te te che che prendeva accendeva fiammiferi tutti i giorni riprova ciao Daniela } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaoda'njela/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 2(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {i: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 14 {j: Guido sono Angela ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | | | | neutra |
| scusa | 73 | LIP FB 14 {A: scusa l'ho detto dinne una} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP FB 14 {j: perche' scusa } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| ma scusa ma scusa scusa | | LIP FB 14 {A: ma scusa ma scusa scusa tu voi} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'ma'skuzama'skuzal/ | [[Cong [scus-PRS]] Cong [scus-PRS]] Pro [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | 2 | deintensificazione |
| mi congratulo | | LIP FB 15 {A: non voglio far polemica con voi <F> [rinforzo] ragazzi perche' siete delle -e- -ce- -ce- della gente magnifica pero' Giovanni non va trattato con sufficienza perche' quest'uomo legge tre quotidiani in inglese e in francese e anche ah parlato di Der Spiegel che credo anche sappia il tedesco un uomo che s'informa su tre quotidiani a livello mondiale che vi porta notizie semifresche non va trattato con sufficienza ma gli va dato quello spazio necessario in cui i radioascoltatori di Radio Firenze possano informarsi e se Giovanni e' all'ascolto mi congratulo proprio che lui sa tre lingue e che possa sempre informare questa radio cosi' simpatica prima di tutto questo volevo dire} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'mikon'gratulo/ | [Pro congratul-PRS] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | olofrase | | | | intensificazione |
| scusi mi scusi mi scusi mi scusi | | LIP FB 15 {A: allora ho sbagliato scusi mi scusi mi scusi mi scusi } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzimi'skuzimi'skuzi mi'skuzi/ | [[scus-PRS]] Pro [scus-PRS]] Pro [scus-PRS]] Pro [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione | fine | centro | | | 3 | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP FB 15 {A: mi scusi non volevo va bene?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| ciao Giovanni | | LIP FB 15 {A: un qualcosa di capito Giovanni deve partecipare perche' e' una colonna portante della RAI ciao Giovanni } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaodjo'vanni/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | passaggio | fine | olofrase | | | | deintensificazione |
| bravo bravo bravo | | LIP FB 15 {C: bravo bravo bravo e il venerdì tonno fagioli e cipolle} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravo'bravo'bravo/ | [brav-g] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | 2 | intensificazione |
| bravo bravo | | LIP FB 15 {C: bravo bravo } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravo'bravo/ | [[brav-g]] brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 15 {A: dopo dopo prima c'e' l'uccelletto ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 15 {A: ciao [ride]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|----------------------------|---|----|--|-------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|------|----|--|--------------------|------------------|
| salutiamo Gigi che ha fatto la sua filippica | | LIP FB 15 (B: allora salutiamo Gigi che ha fatto la sua filippica) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /salu'tjamo'djɔdɔjka'fat tola'snaffi'lipika/ | [salut-PRS Ap] + proposizione | frasale | saluto | saluto | fine | fine | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 16 (A: si' l'ho capito grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| vi saluto | 79 | LIP FB 16 (A: vi saluto arrivererci) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /visa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 1° | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP FB 16 (A: vi saluto arrivererci) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP FB 16 (A: so' sempre io arrivederci) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 16 (C: ciao sempre tu) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | | neutra | |
| buon giorno a tutti e due | | LIP FB 17 (B: buongiorno a tutti e due) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwɔn'djɔnoa tuttied'due/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | 7(m) | 1° | | | intensificazione |
| scusa scusa | | LIP FB 17 (A: il discorso se tu dici scusa scusa) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzas'kuzas/ | [[scus-PRS] [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | 1 | | deintensificazione | |
| ti salutiamo | 79 | LIP FB 17 (A: va bene Vittoria ti salutiamo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tisalu'tjamo/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 2° | | | deintensificazione | |
| grazie Vittoria | | LIP FB 17 (C: grazie Vittoria ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsjevit,tɔrja/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 3° | | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP FB 17 (C: grazie Vittoria ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 3° | 1 | | intensificazione | |
| vi saluto tutt'e due | | LIP FB 17 (B: vi saluto tutt'e due) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /visa'tutotutte'due/ | [[Pro salut-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 17 (A: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 17 (C: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB 17 (B: ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP FB 18 (B: scusa ma io lo dicevo adesso) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzas/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP FB 18 (C: bravo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | | neutra | |
| io saluto | | LIP FB 18 (C: va bene io saluto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'iosa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5 | 1° | | | deintensificazione | |
| saluta la saluta la la signora | | LIP FB 18 (A: <??> saluta la saluta la la signora la la seconda) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /sa'lutalasa'lutalasi'n'ora/ | [[salut-PRS] [salut-PRS Ap]] | polirematica astratta | saluto | saluto | inizio | fine | 5 | 2° | 1 | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 18 (C: ciao salutami Mario) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5 | 3° | | | neutra | |
| salutami Mario | 71 | LIP FB 18 (C: ciao salutami Mario) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'salutami_Marjo/ | [salut-PRS-Pro N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 5 | 3° | | | deintensificazione | |
| ciao ciao Sergio | | LIP FB 18 (B: ciao ciao Sergio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao_serdjo/ | [[ciao ciao] Ap] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | 1 | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB 18 (C: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 5° | | | neutra | |
| no scusa | | LIP FB 19 (B: no scusa Mario e Piero 'spettate un attimo forse io non sono mai riuscita a spiegarmi come non riuscita' mai a spiegarsi Vittoria che dice le stesse cose che ho detto>> che dico io non e' che noi si cioe' io vorrei un riconoscimento al mio lavoro domestico giusto?) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'no'skuzas/ | [Avv [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP FB 19 (B: scusami <P> [rinforzo] io ti voglio chiedere una cosa diceva bene Vittoria e questo ho telefonato proprio per dargli ragione una donna che va a lavorare non tutte le donne si possono permettere poi anche la donna a ore a casa che gli rimette la casa a posto prima che tornino loro alle cinque va bene?) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP FB 19 (B: scusami io non e' perche' cioe' non non sono una polemica a me mi conosci pero' mi stuzzica questo discorso perche' non mi torna a me Anna non deve fare come i politici che m'inventano le leggi i deve dare anche la soluzione mi deve dire si da' lo stipendio alle casalinghe ma allora le signorone quelle che dico io le onorevoli come le chiamo io e quelle in carriera che hanno sempre la colf va bene come si) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| no scusa | | LIP FB 19 (A: no scusa) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'no'skuzas/ | [Avv [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP FB 19 (A: ma scusa c'e' il biglietto di di sconto ai pensionati che abbiano compiuto il sessantesimo anno di eta' vanno al cinquanta per cento al cinema eh no? in questa maniera quindi e' una condizione reale perche') | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'ma'skuzas/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FB 19 (B: aspetta no lasciami parlare Mario scusa <F> [rinforzo]) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'skuzas/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| ma scusami | | LIP FB 19 (B: ma scusami) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FB 19 (B: ma quella dovra' essere scusa dovra' essere una legge che -al- guarda sempre alla busta del marito per quanto riguarda la casalinga [incomprensibile]) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'skuzas/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|----------|--|----------------------------|---|----|--------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--|--------------------|
| si bonanotte | XXXIV | LIP FB 19 (B: aspetta un attimo ma se non ti -sba- ma se ti sbagli si' bonanotte se non mi sbaglio tempo fa con -pres- mi presi anche per questo discorso io non mi considero casalinga quanto non si considera casalinga la moglie di un avvocato e la moglie di un avvocato resta a casa perche' non ha stipendio non lavora se ti porto l'avvocato per modo di dire dell'industriale di quello che ti pare anzi e' una signora che se le fa fare le faccende dag'altri e' questo che non mi torna qui ha ragione Mario quando dice che quando una volta e' fatta la legge ne approfittano anche gli altri allora se mi dicano) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /sibona'ntote/ | [Avv [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| ma scusami | | LIP FB 19 (A: ma scusami) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP FB 19 (B: comunque non sono non sono d' accordo con Mario quando dice dipende tutto dalla famiglia questo magari no perche' il scusa poi vi lascio che ho anche furia) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| scusate la lungagnara | 73 | LIP FB 19 (B: appunto me lo immagino scusate la lungagnara oggi no dicevo quando te ha' fatto -le- eh il paragone dell'industria no? cioe' della fabbrica dice se apre una fabbrica con quaranta operai e facessero la comunita' dei beni la comunione dei beni) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /sku'zatelalungagnara/ | [[scus-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | intensificazione |
| ma scusami | | LIP FB 19 (A: ma scusami te pensi che se devi tirare una corda dice io non tiro perche' m'immagino dubito che quella persona laggiu' che che sta con<correndo> concorrendo con me al tiro alla corda tiri meno di me allora non tiro nemmeno io cioe' il meccanismo e' questo se te qualunque cosa tu abbia di a cui pensi di avere diritto non la esponi pensando che dietro a te ci possano essere dei funghi dei de dei parassiti che sfruttano questa tua posizione allora nessuno fa niente perche' anche che ne so_) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| ma scusa | | LIP FB 19 (A: ne usufruisce la stragrande maggioranza se poi ci sono quei_ quelle sacche di disonesti come sempre ci saranno che speculano su questo e quest'altro ma scusa la) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ma'skuzal/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| io vi saluto | | LIP FB 19 (B: va bene io vi saluto) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /iovisa'luto/ | [Pro [Pro salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | deintensificazione |
| ciao Daniela | | LIP FB 19 (A: ciao Daniela ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'faoda njela/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 19 (A: ciao Daniela ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FB 19 (B: ciao ciao grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao't'fao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | 1 | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 19 (B: ciao ciao grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3 | 3° | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 20 (B: ahah si' buongiorno senta io ho portato la settimana scorsa un registratore_ Philips a riparare_ e volevo sapere se era pronto) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 20 (B: si' grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | | neutra |
| la ringrazio | | LIP FB 20 (B: va bene la ringrazio) | conversazione telefonica | F | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4(m) | 2° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 20 (A: buongiorno) | conversazione telefonica | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 20 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 21 (B: eh buongiorno senta io cercavo eh un eh appun<tamento>- il l'ambulatorio dove fanno le ecografie pelviche e' quello li' ?) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | | intensificazione |
| grazie tante | 55 | LIP FB 21 (B: non me lo sa dire va bene grazie tante buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje_tante/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 3(m) | 2° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 21 (B: non me lo sa dire va bene grazie tante buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3(m) | 2° | | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP FB 21 (A: no prego buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | fine | fine | 3(m) | 3° | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 21 (A: no prego buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3(m) | 3° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 22 (B: eh buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 7(m) | 1° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 22 (A: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 2° | | | intensificazione |
| grazie grazie | | LIP FB 22 (B: grazie grazie [ATTESA]) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | 1 | | intensificazione |
| io la ringrazio tanto | | LIP FB 22 (B: ZZZ ZZZ ZZZ # ecco benissimo io la ringrazio tanto) | conversazione telefonica | F | Si | /iolarin'grattsjo_tanto/ | [[Pro [Pro ringrazi-PRS]] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 7(m) | 3° | | | deintensificazione |
| niente | | LIP FB 22 (A: niente_) | conversazione telefonica | F | Si | /njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|----------|--|--------------------------|---|----|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|--|--------------------|
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 22 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 22 (A: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 22 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 23 (B: si' grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 23 (B: si' si' grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 23 (B: si' si' buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| la ringrazio tanto | | LIP FB 23 (B: ah benissimo allora la ringrazio tanto) | conversazione telefonica | F | Si | /iolarin'grattsjo tanto/ | [[Pro ringrazi - PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP FB 23 (D: prego buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 23 (D: prego buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 23 (B: buongiorno arriverderci) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FB 23 (B: buongiorno arriverderci) | conversazione telefonica | F | Si | /'arrive'dertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 24 (B: eh buongiorno senta che siete una stieria voi?) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | centro | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 24 (B: ho capito solo maglieria va bene grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 4(m) | 2° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 24 (B: ho capito solo maglieria va bene grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP FB 24 (A: prego buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 24 (A: prego buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 24 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| buon giorno signora | | LIP FB 25 (B: eh buongiorno signora senta volevo un'informazione voi siete una stieria_?) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgornosip_pora/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 25 (B: si' grazie [ATTESA]) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | inizio | 2(m) | 2° | | neutra |
| buon giorno signora | | LIP FB 25 (B: eh buongiorno signora senta volevo un'informazione voi siete una) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgornosip_pora/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 25 (C: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| la ringrazio signora | | LIP FB 25 (B: va bene la ringrazio signora) | conversazione telefonica | F | Si | /larin'grattsjosip_pora/ | [[Pro ringrazi - PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| di niente | 39 | LIP FB 25 (C: di niente) | conversazione telefonica | F | Si | /'di'njente/ | [di Pro] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | replica | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 25 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 26 (B: eh buongiorno senta volevo un'informazione voi siete una stieria vero?) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| mi scusi | | LIP FB 26 (B: per ditte ho capito va bene mi scusi grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 26 (B: per ditte ho capito va bene mi scusi grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 26 (B: per ditte ho capito va bene mi scusi grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2(m) | 2° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 27 (B: eh buongiorno e' una stieria questa_?) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB 27 (B: ahah ho capito niente allora non importa grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 27 (B: ahah ho capito niente allora non importa grazie buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2(m) | 2° | | intensificazione |
| la ringrazio | | LIP FB 28 (B: cinque nove tre la ringrazio arriverderci) | conversazione telefonica | F | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FB 28 (B: cinque nove tre la ringrazio arriverderci) | conversazione telefonica | F | Si | /'arrive'dertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 29 (B: eh buongiorno senta io_ eh io dovrei prendere un appuntamento per un'ecografia pelvica) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione |
| mi scusi | | LIP FB 29 (B: ah ho capito va bene allora mi scusi buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | chiusura | centro | fine | 3(m) | 2° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 29 (B: ah ho capito va bene allora mi scusi buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3(m) | 2° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 29 (A: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 30 (B: eh buongiorno senta io dovrei prendere appuntamento per) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 30 (A: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|----------|--|----------------------------|---|----|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|
| grazie tante | 55 | LIP FB 30 (B: cinque nove due grazie tante) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje tante/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP FB 30 (A: prego) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | neutra |
| buon giorno buon giorno | | LIP FB 30 (B: buongiorno buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwɔn dʒornɔbwɔnˈdʒo rno/ | [[Buon(o/a) N] [Buon(o/a) N]] | polirematica astratta | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 31 (A: ah ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FB 31 (B: ciao come va) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | neutra |
| come va | 34; XVI | LIP FB 31 (B: ciao come va) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈkomeˈva/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| scusa un attimo | 73 | LIP FB 31 (A: scusa un attimo eh? va bene ciao_ come?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzaunˈattimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 31 (A: scusa un attimo eh? va bene ciao_ come?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| stammi bene | | LIP FB 31 (B: stammi bene eh?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈstammibˈbene/ | [[[st-PRS]-Pro] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB 31 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 31 (A: ciao_) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | neutra |
| ciao amore | | LIP FB 32 (A: ah via ciao amore) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈmore/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | | | | deintensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FB 32 (B: arrivederci) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder-PRO] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione |
| ma scusa | | LIP FB 33 (A: ma scusa) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈmaˈskuza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| ti ringrazio molto | | LIP FB 33 (A: ti ringrazio molto) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtiriŋˈgrattsjo molto/ | [[Pro ringrazi-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 4 | 1° | | intensificazione |
| niente | | LIP FB 33 (B: niente ci si vede domani) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈnjente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| ci si vede domani | | LIP FB 33 (B: niente ci si vede domani) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈfisiˈvededoˈmani/ | [[Pro Pro ved-PRS] AVV] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 2° | | deintensificazione |
| scusa per il disturbo | 73 | LIP FB 33 (A: scusa per il disturbo) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzaˈperildisˈturbo/ | [[scus-PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | fine | 4 | 3° | | intensificazione |
| no no figurati | | LIP FB 33 (B: no no figurati non ti preoccupare ciao XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /nɔnɔˈfiˈguratʃi/ | [Avv Avv [figur-PRS-PRO]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | replica | inizio | fine | 4 | 4° | | deintensificazione |
| ciao XYZ | | LIP FB 33 (B: no no figurati non ti preoccupare ciao XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈXYZ/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 4° | | deintensificazione |
| prego | 66 | LIP FB 34 (A: prego) | intervista radiotelevisiva | M | No | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| io la saluto | | LIP FB 34 (B: io la saluto le lascio la linea per qualcun altro se c'entra eh siccome lei aveva preso il filone di jazz in questi giorni no?) | intervista radiotelevisiva | F | No | /iɔˈlalaˈluto/ | [Pro [Pro salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5 | 1° | | deintensificazione |
| buon giorno signora Daniela | | LIP FB 34 (A: questa e' rimasta buongiorno signora Daniela) | intervista radiotelevisiva | M | No | /bwɔnˈdʒornɔˈsignɔra ˈdaniela/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 5 | 2° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 34 (B: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | No | /bwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5 | 3° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 34 (A: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | No | /bwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | | intensificazione |
| ciao Francesco | | LIP FB 34 (B: ciao Francesco) | intervista radiotelevisiva | F | No | /ˈtʃaoˈfranˈtʃesko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 5° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 35 (B: ciao sono Lorenzo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 10(m) | 1° | | neutra |
| buon giorno Lorenzo | | LIP FB 35 (A: buongiorno Lorenzo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwɔnˈdʒornɔˈlɔrɛnzo/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 10(m) | 2° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FB 35 (B: buongiorno senti io gli auguri non te li faccio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 10(m) | 3° | | intensificazione |
| tanti auguri | | LIP FB 35 (B: ho capito comunque tanti auguri e soprattutto volevo ricordar quel momento perche' era molto bello) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtantʃaˈuˈguri/ | [Tant(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 35 (B: va bene ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | centro | 10(m) | 4° | | neutra |
| ti ringrazio Lorenzo | | LIP FB 35 (A: ah no? va be' io comunque ti ringrazio Lorenzo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtiriŋˈgrattsjoˈlɔrɛnzo/ | [[Pro ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 10(m) | 5° | | deintensificazione |
| buon buon lavoro | | LIP FB 35 (A: benissimo buon buon lavoro) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈbwɔnbwɔnˈlaˈvoro/ | [Buon(o/a) [Buon(o/a) N]] | polirematica astratta | augurio | chiusura | fine | fine | 10(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 35 (B: ciao_) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 7° | | neutra |
| ti saluto Lorenzo | | LIP FB 35 (A: ti saluto Lorenzo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaˈlutoˈlɔrɛnzo/ | [[Pro salut-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FB 35 (B: ciao_) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 9° | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP FB 35 (A: e ti ringrazio ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtiriŋˈgrattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 10° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP FB 35 (A: e ti ringrazio ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 10° | 1 | intensificazione |
| complimenti per il programma | 36 | LIP FB36 (B: okay complimenti per il programma) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /kɔmpliˈmentiˈperilˈproˈgramma/ | [[complimenti] per N] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | fine | fine | 6 | 1° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|---|----------------------------|---|----|---|-------------------------|---------------------------------------|----------------|-------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| grazie grazie | | LIP FB36 {A: ah grazie grazie io ti ringrazio noi_ non non combattiamo nemmeno neppure contro le classifiche tiriamo avanti a diritto così' siamo quotati in classifica ovviamente non siamo primi perché' non siamo grandi però' eh ce ne_ freghiamo sinceramente un po' delle classifiche noi vogliamo entrare nel cuore della città' ecco il nostro compito e mi sembra che così' attraverso queste testimonianze che fanno pur sempre molto piacere il ci stiamo riuscendo ti ringrazio Daniele a pre-sto>}] | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 6 | 2° | 1 | intensificazione | |
| io ti ringrazio | | LIP FB36 {A: ah grazie grazie io ti ringrazio noi_ non non combattiamo nemmeno neppure contro le classifiche tiriamo avanti a diritto così' siamo quotati in classifica ovviamente non siamo primi perché' non siamo grandi però' eh ce ne_ freghiamo sinceramente un po' delle classifiche noi vogliamo entrare nel cuore della città' ecco il nostro compito e mi sembra che così' attraverso queste testimonianze che fanno pur sempre molto piacere il ci stiamo riuscendo ti ringrazio Daniele a pre-sto>}] | intervista radiotelevisiva | M | Si | /iotirin'grattsjo/ | [Pro Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 6 | 2° | | deintensificazione | |
| ti ringrazio Daniele | | LIP FB36 {A: ah grazie grazie io ti ringrazio noi_ non non combattiamo nemmeno neppure contro le classifiche tiriamo avanti a diritto così' siamo quotati in classifica ovviamente non siamo primi perché' non siamo grandi però' eh ce ne_ freghiamo sinceramente un po' delle classifiche noi vogliamo entrare nel cuore della città' ecco il nostro compito e mi sembra che così' attraverso queste testimonianze che fanno pur sempre molto piacere il ci stiamo riuscendo ti ringrazio Daniele a pre-sto>}] | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tirin'grattsjoda_njele/ | [[Pro ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 6 | 2° | | deintensificazione | |
| a presto | 4; II | LIP FB36 {A: ah grazie grazie io ti ringrazio noi_ non non combattiamo nemmeno neppure contro le classifiche tiriamo avanti a diritto così' siamo quotati in classifica ovviamente non siamo primi perché' non siamo grandi però' eh ce ne_ freghiamo sinceramente un po' delle classifiche noi vogliamo entrare nel cuore della città' ecco il nostro compito e mi sembra che così' attraverso queste testimonianze che fanno pur sempre molto piacere il ci stiamo riuscendo ti ringrazio Daniele a pre-sto>}] | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ap'presto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 6 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB36 {B: a voi ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6 | 3° | | neutra | |
| a presto | 4; II | LIP FB36 {A: e a presto } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ap'presto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 6 | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB36 {B: ciao e forza viola} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 6 | 5° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB36 {A: ciao sesto sempre ciao ciao ciao} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 6 | 6° | | neutra | |
| ciao ciao ciao | | LIP FB36 {A: ciao sesto sempre ciao ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao_t'fao_t'fao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 6 | 6° | 2 | intensificazione | |
| buon proseguimento | | LIP FB37 {B: allora Piero buon proseguimento e auguri eh?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonprosegwi'mento/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | 5(s) | 1° | | intensificazione | coordinazione |
| auguri | 11; VI | LIP FB37 {B: allora Piero buon proseguimento e auguri eh?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | centro | centro | 5(s) | 1° | | neutra | coordinazione |
| ti ringrazio | | LIP FB37 {A: ti ringrazio e ti lascio Sergio grazie eh Sergio e' uno dei primissimi lui e'_ e'_ il e'_ f]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'tsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | 5(s) | 2° | | intensificazione | coordinazione |
| ti lascio Sergio | | LIP FB37 {A: ti ringrazio e ti lascio Sergio grazie eh Sergio e' uno dei primissimi lui e'_ e'_ il e'_ f]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ti'la]fo_scrdjo/ | [[Pro lasci-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | 5(s) | 2° | | deintensificazione | coordinazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FB37 {A: ti ringrazio e ti lascio Sergio grazie eh Sergio e' uno dei primissimi lui e'_ e'_ il e'_ f]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 5(s) | 2° | | neutra | |
| ciao Piero | | LIP FB37 {B: ciao Piero } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao_pjero/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB37 {A: ciao di nuovo ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(s) | 4° | | neutra | |
| di nuovo | 40; XVIII | LIP FB37 {A: ciao di nuovo ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /di'nowo/ | | polirematica totalmente specificata | rinnovamento | chiusura | centro | fine | 5(s) | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FB37 {A: ciao di nuovo ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(s) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FB37 {B: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 5° | | neutra | |
| rivolgendo il saluto della Toscana e_ della singola assemblea legislativa ad Oscar La Fontaine | 69; XXXII | LIP FC1 {A: cari colleghi ho l'onore di_ inaugurare questa seduta straordinaria del consiglio_ regionale rivolgendo il saluto della Toscana e_ della singola assemblea legislativa ad Oscar La Fontaine presidente dell' <?> Saar} | dibattito | M | Si | /ri'vol'dg'ndoisla'tuto'de llato'skanae'della'singo laassem'blealedgjsla'tiv aad'oskar'la'f' ten/ | [V Det N Prep N Prep N] | frasale | saluto | apertura | inizio | inizio | | | | intensificazione | |
| ci e' gradito rinnovare al nostro illustre ospite il saluto della Toscana | | LIP FC1 {A: # in questo spirito ci e' gradito rinnovare al nostro illustre ospite il saluto della Toscana ricordando che in anni ormai lontani furono in molti a partire anche dalle terre di Toscana alla volta del Saar alla ricerca di un lavoro #} | dibattito | M | Si | /fi'v'gra'ditorinno'varea l'nostroil'lustre'ospitel's a'luto'dellato'skana/ | [Pro V V a N N] | frasale | saluto | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| prego | 66 | LIP FC1 {A: la parola al presidente Marucci INTERRUZIONE la parola al presidente Marucci prego } | dibattito | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | fine | fine | | | | intensificazione | |
| per cortesia | 61 | LIP FC2 {A: # della contrattazione a livello di ambiente di lavoro di enti_ ci sembrava rappresentativo appunto che_ eh la <?> della camera del lavoro fosse presente e ci portasse un contributo quindi io direi che per cortesia una per uno di voi si presenta dice il nome la provenienza e poi_ la_ <?> introduzione <?> domande Iran Brasile Olanda Eritrea Marcella XYZ della camera del lavoro italiana #} | dibattito | F | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusami | | LIP FC3 {J: scusami } | dibattito | F | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|----------|---|--------------------|---|----|-------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|---|--------------------|---|
| scusa | 73 | LIP FC3 {A: da un quarto d'ora Danie' ma che mi pigli per il culo scusa allora vieni te a parlare_ ma vieni vieni ma che cazzo sfotti ma tu vieni a parlare_ ma guarda che_} | dibattito | M | Si | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP FC3 {A: ma scusa ma stai calmo_} | dibattito | M | Si | /ma'skuza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusa_ | | LIP FC3 {A: ma provalo a di' te_ ma scusa _ ma se parlo da solo se mi metto davanti allo specchio e' uguale_ # cioe' io non capisco proprio} | dibattito | M | Si | /ma'skuza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa eh | | LIP FC3 {A: ragazzi ma io non mi sento polemico io mi sento uno che s'e' rotto i coglioni ahah scusa eh? questo mi viene anche a rompere le palle mi dice ola' oh alla fine saro' anche polemico scusa sto parlando nessuno di<ce> cioe' io dico va bene? eh? cosi'_ cioe' che siete apatici io non lo so_} | dibattito | M | Si | /skuzat/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC3 {A: ragazzi ma io non mi sento polemico io mi sento uno che s'e' rotto i coglioni ahah scusa eh? questo mi viene anche a rompere le palle mi dice ola' oh alla fine saro' anche polemico scusa sto parlando nessuno di<ce> cioe' io dico va bene? eh? cosi'_ cioe' che siete apatici io non lo so_} | dibattito | M | Si | /skuzat/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC3 {F: scusa bisognerebbe fare cosi' secondo me e' e' sempre stato cosi' da quando il mondo e' mondo da quando e' occupazione e' occupazione nelle scuole e' sempre stato cosi' cioe' #} | dibattito | M | Si | /skuzat/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| bravo bravo | | LIP FC3 {CORO: bravo_ bravo_ } | dibattito | | Si | /bravo/bravo/ | [[brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | 1 | intensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP FC3 {CORO: bravo_ } | dibattito | | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP FC3 {F: no no no stai bono si fa un elenco di persone si si fa quelli che vogliono andare di li' quelli che vogliono andare di la' per favore silenzio un secondo e} | dibattito | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP FC3 {E: bravo_ # bravo_ } | dibattito | M | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | neutra | |
| bravo | 20; VIII | LIP FC3 {E: bravo_ # bravo_ } | dibattito | M | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | fine | centro | | | | neutra | |
| e_ bonanotte_ | | LIP FC3 {F: allora metti anche situazione in medio oriente situazione in medio oriente Palestina metti fra parentesi Palestina_ Libano quella roba li' allora ragazzi_ # io direi che per ogni_ # # io direi_ e_ bonanotte_ direi che per ogni} | dibattito | M | Si | /ebona'ntte/ | [Cong [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | ironica | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| per favore | 62; XXIX | LIP FC3 {F: # allora so' nove_ per ora so' nove argomenti madonna di dio so' nove argomenti [vociare] ragazzi_ aspetta che c'e' allora per ora so' nove argomenti per cui automaticamente sarebbero nove gruppi di lavoro aho' io non lo so gli darei una_ decina di persone per ogni gruppo di lavoro non di piu' se no poi si fa casino # spengila per favore # #} | dibattito | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusa eh | | LIP FC3 {F: # no ma mica tutti ahah chi non vuol partecipare puo' anche non partecipare cioe' cioe' il discorso e so' quelli che ascoltano ah scusa eh? } | dibattito | M | Si | /skuzat/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| vi ringrazio a tutti | | LIP FC4 {A: vi ringrazio a tutti <?>: bisogna bisogna far l'assemblea abbiamo la fortuna di avere <?> abbiamo la fortuna di avere il compagno Gentile della segreteria nazionale vero? quindi mi sembra_ allora stavo spiegando <?> il perche' dico di questa assemblea che non ha carattere unitario contrariamente a quello che di solito si usa qui} | dibattito | M | Si | /virin'grattsjoa_tutti/ | [[Pro ringrazi- PRS] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| per favore | 62; XXIX | LIP FC4 {sui giornali e' e' apparsa di questa roba in maniera abbastanza provocatoria e si ha da capire_ se i giornali hanno ingigantito eh [VOCIARE] sempre possibile Mauro Mauro per favore [VOCIARE] o se pure_ o se pure il ministro e' stato giustamente interpretato dalla stampa resta resta di fatto che} | dibattito | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP FC4 {D: si' pero' dico perche' hanno mandato via comandato gli altri in un altro ente e a me mi hanno fatto rimanere qui quando uno chiede di andare via deve essere mandato in un altro ente locale quando gli vien detto mentre a me m'hanno costretto a rimanere ora se un provincia come questa <?> costringe uno a rimanere contro il suo volere # questo ente non deve farlo e quindi se <?> costringere uno quando vuole andare via di andare via in un altro ente non di rimanere in questo ente che non ci vuol piu' stare # grazie } | dibattito | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | neutra | |
| per cortesia | 61 | LIP FC5 {A: e di piu' uomini si parla o si capiscono i sentimenti e piu' eh la materia e' importante bene diciamo che questa e' la testimonianza eh diretta e ci fa rientrare molto bene in quel tempo in uomini che vivevano duramente in carcere pero' ne abbiamo un'altra di testimonianza di un altro tipo_ e diciamo con un altro tono la vuoi leggere per cortesia Lorenzo? e' quella di Sandro Pertini lettera dal carcere # forza Pianosa sei novembre millenovecentotrentadue} | lezione scolastica | F | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per cortesia | 61 | LIP FC5 {A: allora vediamo un attimino oggi eh Roberto eh comincia te per cortesia la presentazione di uno degli stati europei che abbiamo studiato quest'anno #} | lezione scolastica | F | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusa | 73 | LIP FC6 {A: scusa non sen<to>} | lezione scolastica | F | Si | /skuzat/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC6 {A: e ora spunta Valiani scusa dov'era?} | lezione scolastica | F | Si | /skuzat/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC6 {A: scusa Coleman e' il jazzista?} | lezione scolastica | F | Si | /skuzat/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC6 {A: si' scusa } | lezione scolastica | F | Si | /skuzat/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|---------------------------|---|----|---|------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|---|--|--------------------|---|
| scusami | | LIP FC6 [A: problema scusami viene affrontato da # da_ sia sia da_] | lezione scolastica | F | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC6 [A: ma questo scusa chi e' e' un prete?] | lezione scolastica | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FC6 [A: ah scusa] | lezione scolastica | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP FC6 [A: va bene okay grazie ahah volevo sapere una cosa un'ultima come vi sembra questa attivita' sui giornali? utile inutile interessante] | lezione scolastica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | |
| io vi ringrazio | | LIP FC6 [A: va bene d' accordo io vi ringrazio vi mando a posto ora vi faccio anche qualche osservazione] | lezione scolastica | F | Si | /iovirin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| avanti | 12 | LIP FD1 [B: avanti] | lezione scolastica | M | Si | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| buona notte | 23; V | LIP FD2 [A: leggi costituzionali fondiarie leggi costituzionali e leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali per quanto riguarda le leggi costituzionali i due tipi di leggi costituzionali abbiamo anche visto il procedimento di formazione articolo centotrentotto della costituzione ne abbiamo parlato a lungo eh? buonanotte] | lezione universitaria | | No | /bwona'notte/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | fine | centro | | | | intensificazione | |
| brava | 20; VIII | LIP FD2 [A: brava] | lezione universitaria | | No | /brava/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra | |
| brava brava | | LIP FD2 [A: e a ciascun consiglio regionale brava brava allora eh ora ora ci ritor-neremo- ora ci ritorneremo subito su questa iniziativa del allora prima fase iniziativa legislativa seconda fase # approvazione eventualmente del disegno di legge l'approvazione spetta ovviamente alle due camere sappiamo che un disegno di legge # e' approvato cioe' si trasforma in legge in modo definitivo quando entrambi i rami del parlamento ne hanno approvato il medesimo nel medesimo l'hanno approvato nel medesimo tempo vero? bicameralismo <?>] | lezione universitaria | | No | /brava'brava/ | [[brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | 1 | | intensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP FD5 [A: # ma non capiro' mai come si possa # ricercare determinare in maniera meccanica e statistica il reddito di un essere vivente e pulsante com'e' un'impresa partendo da dei controlli statistici che rendono uguali tutti i soggetti cosa impossibile per l'essere umano cosa ugualmente impossibile per un essere vitale come un'impresa allora signori questa viene considerata una normativa di emergenza per sopperire alla carenza dell'amministrazione finanziaria e potere svolgere adeguati controlli generalizzati puo' essere accettata l'emergenza in un periodo breve non puo' essere accettata accettata in un periodo lungo e pertanto non rimane altro che auspicare che questi coefficienti sia pure migliorati sia pure rettificati sia pure_ eh piu' accettati di quelli del passato come temi ma sicuramente non accettabili come principio generale perche' si e' svilita quella che era un'impostazione <?> del settantuno e spero che presto si possa tornare in quelle postazioni grazie] | dibattito | M | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| devo anche le mie scuse all'amico Grazzini | | LIP FD5 [B: la cosa piu' interessante degli anni scorsi e' che le novita' millenovecentonovanta novantuno sono ancor piu' grosse e comode degli altri anni e devo anche le mie scuse all'amico Grazzini che a causa del mio ritardo ha dovuto parlare prima di non solo prima di me ma nell'ora forse piu' ingrata subito dopo il pranzo_ ma m'ero intrattenuto strada facendo con il dottor Bellagamba a parlare peraltro delle figure di nuove figure nuove forme del delitto di frode fiscale quindi gli argomenti erano seri eh ve ne parlera' poi il dottor Bellagamba] | dibattito | M | No | /devo'ankele'mie'skuzel alla'mikograt'sini/ | [dovere Cong Det Pos N a Ap] | frasale | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusatemi | | LIP FD8 [C: scusatemi questo e' un rapporto umano che anche il personale eh <-> m<-> mi hai sconvolto sono preso in diretta scusatemi alle volte mi manca la parola e' difficile ma questa volta mi manca veramente il personale della Riccardo Corredi per tutelare la nostra sensibilita' per tutelare la nostra onesta' di vendita di commercianti ha voluto pecuniare le prime dieci persone io non lo so pero' e' un coprietto io vorrei inquadralo per cortesia sul letto perche' hanno gia' fatto hanno preparato sto vedendo una cosa importante questo bellissimo questo bellissimo coprietto e' fatto a mano ci vogliono sette otto mesi per fare questo coprietto all'uncinetto ha un valore di settemila lire e_ io ringrazio a nome di tutti i telespettatori il personale della Riccardo Corredi della White Florence che soltanto e' logico alle prime dieci persone che telefonarono per fare i lotti anticoncorrenza si sono sacrificati si sono autotassati e hanno dato di regalo questo bellissimo coprietto regalandolo a voi che siete in visione e in ascolto perche' di Riccardo ce ne deve essere uno questa e' una famiglia bella completa ricca che andiamo d' amore e d' accordo con l'onesta' che noi vogliamo esplodere in tutto il mondo pensate questo coprietto vi viene regalato compreso nel prezzo delle centonovantaseiemila lire e' uncinetto fatto a mano e' bellissimo e' importante ed e' matrimoniale di puro cotone signore amiche state svelti al telefono perche' io non lo so fino a quanto ancora] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zatemil/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----|---|---------------------------|---|----|--|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|--------|--------|--|--|--------------------|---|
| scusatemi | | LIP FD8 [C: scusatemi questo e' un rapporto umano che anche il personale eh <-> m<-> mi hai sconvolto sono preso in diretta scusatemi alle volte mi manca la parola e' difficile ma questa volta mi manca veramente il personale della Riccardo Corredi per tutelare la nostra sensibilita' per tutelare la nostra onesta' di vendita di commercianti ha voluto premiare le prime dieci persone io non lo so pero' e' un coprietto io vorrei inquadarlo per cortesia sul letto perche' hanno gia' fatto hanno preparato sto vedendo una cosa importante questo bellissimo questo bellissimo coprietto e' fatto a mano ci vogliono sette otto mesi per fare questo coprietto all'uncinetto ha un valore di settecentomila lire e, io ringrazio a nome di tutti i telespettatori il personale della Riccardo Corredi della White Florence che soltanto e' logico alle prime dieci persone che telefonarono per fare i lotti anticoncorrenza si sono sacrificati si sono autotassati e hanno dato di regalo questo bellissimo coprietto regalandolo a voi che siete in visione e in ascolto perche' di Riccardo ce ne deve essere uno questa e' una famiglia bella completa ricca che andiamo d' amore e d' accordo con l'onesta' che noi vogliamo esplodere in tutto il mondo pensate questo coprietto vi viene regalato compreso nel prezzo delle centonovantaseiemila lire e' uncinetto fatto a mano e' bellissimo e' importante ed e' matrimoniale di puro cotone signore amiche siate svelti al telefono perche' io non lo so fino a quanto ancora] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zatem/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | deintensificazione | |
| per cortesia | 61 | LIP FD8 [C: scusatemi questo e' un rapporto umano che anche il personale eh <-> m<-> mi hai sconvolto sono preso in diretta scusatemi alle volte mi manca la parola e' difficile ma questa volta mi manca veramente il personale della Riccardo Corredi per tutelare la nostra sensibilita' per tutelare la nostra onesta' di vendita di commercianti ha voluto premiare le prime dieci persone io non lo so pero' e' un coprietto io vorrei inquadarlo per cortesia sul letto perche' hanno gia' fatto hanno preparato sto vedendo una cosa importante questo bellissimo questo bellissimo coprietto e' fatto a mano ci vogliono sette otto mesi per fare questo coprietto all'uncinetto ha un valore di settecentomila lire e, io ringrazio a nome di tutti i telespettatori il personale della Riccardo Corredi della White Florence che soltanto e' logico alle prime dieci persone che telefonarono per fare i lotti anticoncorrenza si sono sacrificati si sono autotassati e hanno dato di regalo questo bellissimo coprietto regalandolo a voi che siete in visione e in ascolto perche' di Riccardo ce ne deve essere uno questa e' una famiglia bella completa ricca che andiamo d' amore e d' accordo con l'onesta' che noi vogliamo esplodere in tutto il mondo pensate questo coprietto vi viene regalato compreso nel prezzo delle centonovantaseiemila lire e' uncinetto fatto a mano e' bellissimo e' importante ed e' matrimoniale di puro cotone signore amiche siate svelti al telefono perche' io non lo so fino a quanto ancora] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | intensificazione | |
| io ringrazio a nome di tutti i telespettatori il personale della Riccardo Corredi della White Florence | | LIP FD8 [C: scusatemi questo e' un rapporto umano che anche il personale eh <-> m<-> mi hai sconvolto sono preso in diretta scusatemi alle volte mi manca la parola e' difficile ma questa volta mi manca veramente il personale della Riccardo Corredi per tutelare la nostra sensibilita' per tutelare la nostra onesta' di vendita di commercianti ha voluto premiare le prime dieci persone io non lo so pero' e' un coprietto io vorrei inquadarlo per cortesia sul letto perche' hanno gia' fatto hanno preparato sto vedendo una cosa importante questo bellissimo questo bellissimo coprietto e' fatto a mano ci vogliono sette otto mesi per fare questo coprietto all'uncinetto ha un valore di settecentomila lire e, io ringrazio a nome di tutti i telespettatori il personale della Riccardo Corredi della White Florence che soltanto e' logico alle prime dieci persone che telefonarono per fare i lotti anticoncorrenza si sono sacrificati si sono autotassati e hanno dato di regalo questo bellissimo coprietto regalandolo a voi che siete in visione e in ascolto perche' di Riccardo ce ne deve essere uno questa e' una famiglia bella completa ricca che andiamo d' amore e d' accordo con l'onesta' che noi vogliamo esplodere in tutto il mondo pensate questo coprietto vi viene regalato compreso nel prezzo delle centonovantaseiemila lire e' uncinetto fatto a mano e' bellissimo e' importante ed e' matrimoniale di puro cotone signore amiche siate svelti al telefono perche' io non lo so fino a quanto ancora] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /ioringrat'bojan/nomedituttiitelespetta'torilper so'nale/dellarik'kardoko r'reddi/della'wat'florans/ | [Pro ringrazi -PRS Prep N Prep N N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | intensificazione | |
| per cortesia | 61 | LIP FD9 [A: dammi subito dei regali il feltro quarantamila lire alle persone che telefoneranno in sovrapposizione eccolo la' vi regalo compreso nel prezzo per cortesia la fascia voglio il <coprifi> il coprimaterasso] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza del cambio di interlocutore |
| vi ringrazio | | LIP FD9 [A: non e' un problema siamo ancora dopo la trasmissione eh qui ad aspettare le telefonate perche' il tempo e' finito vi ringrazio e buoni acquisti con la White] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /virin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | intensificazione | coordinazione; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza del cambio di interlocutore |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|---------------------------|---|----|---|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|--|--|--------------------|---|
| buoni acquisti | | LIP FD9 (A: non e' un problema siamo ancora dopo la trasmissione eh qui ad aspettare le telefonate perche' il tempo e' finito vi ringrazio e buoni acquisti con la White) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /bwɲiak'kwisi/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione | coordinazione; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza del cambio di interlocutore |
| noi ti ringraziamo ancora una volta per l'accoglienza | | LIP FD11 (I: senti noi ti ringraziamo ancora una volta per l'accoglienza vogliamo ricordare insieme a te questa punta avanzata che si chiama?) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /noitiringra'tsɛmoan'k'orauna'vɔltaperlakko'k'ɛnsa/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] Avv per N] | frasale | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | LIP FD12 (L: scusate) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| noi vi ringraziamo di queste telefonate | | LIP FD12 (M: dalla regia noi vi ringraziamo di queste telefonate e sono tantissime come avete sentito poco fa allora un seggiolone) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /noiviringra'tsɛmodi k'westetelefo'nate/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FD12 (M: omologato vogliamo inquadrare il numero di omologazione perche' se non sono omologati non li prendete perche' non valgono nulla e qua grazie guardate omologato nove diciotto chili completo di cinture per l'ancoraggio alla vostra auto guardate) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| vi ringrazia | | LIP FD12 (M: esatto potete telefonare # bloccare questi articoli sia il Futura della <?> con il plaid sia questo seggiolone qui chiodibile modello rimbo sia il modello diciamo primavera completo di materasso sul fondo guardate quant'e' capiente e profondo quest'oggetto tutta merce chiodibile tutto insieme a questo seggiolino omologato il tutto esattamente a centoquarantamila lire lo urlo lo ripetero' fino all'inverosimile se ci credete io eh l'azienda Mondobimbo con dieci punti vendita al vostro servizio vi ringrazia vi saluta e vi dice telefonate per poter avere a centoquarantamila i tre articoli in questa maniera prenotate ritirerete quando volete voi comodamente senza problemi in uno dei dieci punti vendita che avete visto scorrere in sovrapposizione ciao) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /virin'grattsja/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| vi saluta | | LIP FD12 (M: esatto potete telefonare # bloccare questi articoli sia il Futura della <?> con il plaid sia questo seggiolone qui chiodibile modello rimbo sia il modello diciamo primavera completo di materasso sul fondo guardate quant'e' capiente e profondo quest'oggetto tutta merce chiodibile tutto insieme a questo seggiolino omologato il tutto esattamente a centoquarantamila lire lo urlo lo ripetero' fino all'inverosimile se ci credete io eh l'azienda Mondobimbo con dieci punti vendita al vostro servizio vi ringrazia vi saluta e vi dice telefonate per poter avere a centoquarantamila i tre articoli in questa maniera prenotate ritirerete quando volete voi comodamente senza problemi in uno dei dieci punti vendita che avete visto scorrere in sovrapposizione ciao) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /visa'luta/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FD12 (M: esatto potete telefonare # bloccare questi articoli sia il Futura della <?> con il plaid sia questo seggiolone qui chiodibile modello rimbo sia il modello diciamo primavera completo di materasso sul fondo guardate quant'e' capiente e profondo quest'oggetto tutta merce chiodibile tutto insieme a questo seggiolino omologato il tutto esattamente a centoquarantamila lire lo urlo lo ripetero' fino all'inverosimile se ci credete io eh l'azienda Mondobimbo con dieci punti vendita al vostro servizio vi ringrazia vi saluta e vi dice telefonate per poter avere a centoquarantamila i tre articoli in questa maniera prenotate ritirerete quando volete voi comodamente senza problemi in uno dei dieci punti vendita che avete visto scorrere in sovrapposizione ciao) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FD12 (L: ciao) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| ringrazio_ # l'amico Altissimo # del saluto che mi ha rivolto_ a nome dei liberali e dei repubblicani riuniti_ | | LIP FD13 (A: amiche elettrici_ e amici elettori_ # # ringrazio_ # l'amico Altissimo # del saluto che mi ha rivolto_ a nome dei liberali e dei repubblicani riuniti_ # nella Federazione Laica_ # e rivolgo un augurio di successo a tutti i candidati laici della lista federalista_ della nostra lista federalista per il nord-ovest # #) | conferenza | M | Si | /rin'grattsjola'mikoaltissimodelsalutokemiar'v'olooan'nomedelilibe'rali eideirepubbli'kaniriu'it i/ | [ringrazi-PRS N] | frasale | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| rivolgo un augurio di successo a tutti i candidati laici della lista federalista_ | XXXIII | LIP FD13 (A: amiche elettrici_ e amici elettori_ # # ringrazio_ # l'amico Altissimo # del saluto che mi ha rivolto_ a nome dei liberali e dei repubblicani riuniti_ # nella Federazione Laica_ # e rivolgo un augurio di successo a tutti i candidati laici della lista federalista_ della nostra lista federalista per il nord-ovest # #) | conferenza | M | Si | /ri'v'olooan'u'gurjodisu t'f'issoa' tuttikanid'idi' laig'i'della 'listafederalista/ | [V [[un augurio] a N]] | frasale | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP FD15 (A: # e' un po' basso materialistica l'idea che la sacralita' del gatto esiac della dea <?> eccetera dipenda dal fatto non solo che il gatto e' <?> un piccolo leone domestico ma anche dal fatto che il gatto salva il topo eh salva il grano dal topo in una civiltà in una cultura che non ha altri mezzi per salvare la derrata alimentare principe da questi famelici roditori pero' evidentemente probabilmente eh qualche briciola di verita' storica in questa_ eh tesi estremamente_ forse un pochino beccera nel suo determinismo qualche briciola di verita' storica e' il resto naturalmente eh e' un discorso davanti al quale lo storico deve_ arrestarsi e' un discorso che riguarda l'etnologo e' un discorso che riguarda lo zoologo e' un discorso che riguarda probabilmente anche quelle strane di piogge della nostra storia che hanno presidiato alla secolare secolare ma non univoca e non omogenea all'amicizia tra l'uomo e certi animali no? grazie) | conferenza | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusa Pietro | | LIP FD16 (A: scusa Pietro se te parli un po' piu' su la <?> un po' piu' perche' non sentano) | conferenza | M | Si | /skuza pjetro/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FD16 (D: si grazie) | conferenza | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | | neutra | |
| che ringrazio per questo | | LIP FD16 (E: # premiata al termine di questa manifestazione dalla_ marchesa Bona Frescobaldi che e' intervenuta e che ringrazio per questo_ eh stanno a dimostrare come #) | conferenza | M | Si | /keringrat'kjoper'kwest o/ | [Pro ringrazi-PRS per Pro] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP FD17 (B: grazie [applausi] # # #) | conferenza | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FD17 (A: non ne ho visto nemmeno uno non l'ho visto tanto e' vero che noi non avevamo bisogno perche'_ eravamo_ con il pulmann siamo gia' pronti eh? grazie e' stata molto gentile siamo sempre in questo museo_ etnico e' sempre a Tirana usciamo da Tirana #) | conferenza | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| per favore | 62; XXIX | LIP FE2 (Z: poi prendi_ dammi una quinta rosa # per favore una quinta rosa) | conversazione | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FE2 (Z: grazie ahah ciao) | conversazione | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FE2 (Z: grazie ahah ciao) | conversazione | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------|---|----------------------------|---|----|---|------------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|---|--|--------------------|
| no grazie | 53; XXVIII | LIP FE5 (A: no grazie) | conversazione | F | Si | /nə'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifiuto | olofrase | fine | | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE5 (E: grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 3 | 1° | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FE5 (F: grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| grazie grazie | | LIP FE5 (F: grazie grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE5 (E: grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 3 | 1° | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FE5 (E: grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FE5 (D: ciao ciao) | conversazione | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | | intensificazione |
| eh scusate | | LIP FE6 (A: eh scusate un altro sbaglio altra papera giovedì dalle diciassette e trenta alle diciotto e quindici [VOCL_SOVRAPPOSTE] e qua non mi vogliono piu' [MUSICA] soltanto che la prossima settimana ci occuperemo di Antonello Venditti [MUSICA] <?> saluti a Gianluca Daniele e Danielone e Benedetta ciao_ e lascio la linea a Sandro e Tommi) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'esku'zate/ | [I [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | inizio | | | | | intensificazione |
| saluti a Gianluca Daniele e Danielone e Benedetta | | LIP FE6 (A: eh scusate un altro sbaglio altra papera giovedì dalle diciassette e trenta alle diciotto e quindici [VOCL_SOVRAPPOSTE] e qua non mi vogliono piu' [MUSICA] soltanto che la prossima settimana ci occuperemo di Antonello Venditti [MUSICA] <?> saluti a Gianluca Daniele e Danielone e Benedetta ciao_ e lascio la linea a Sandro e Tommi) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'salutiadjan_lukada_nj_eledanje_loneebene_detta/ | [[saluti] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (A: eh scusate un altro sbaglio altra papera giovedì dalle diciassette e trenta alle diciotto e quindici [VOCL_SOVRAPPOSTE] e qua non mi vogliono piu' [MUSICA] soltanto che la prossima settimana ci occuperemo di Antonello Venditti [MUSICA] <?> saluti a Gianluca Daniele e Danielone e Benedetta ciao_ e lascio la linea a Sandro e Tommi) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | neutra |
| buon giorno a lei | | LIP FE6 (C: buongiorno a lei chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bwoŋ'dʒorno_lei/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | | intensificazione |
| grazie infinite | 50; XXIII | LIP FE6 (C: Katuscia # eh aspetta cara perche' ecco fino a un momento fa avevo_ una penna che adesso non mi trovo piu' che bello che bello Katuscia abbi pazienza intanto vediamo un po' di scegliere [INTERRUZIONE] solerte regia ecco grazie infinite eh mi porta una penna eh che numero vuoi cara? # che numero vorresti?) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'grattsjeinf_i_nite/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | intensificazione |
| con tanti auguri_ di riuscire a essere una delle tre finaliste | | LIP FE6 (C: Degli Innocenti numero cinquanta per te con tanti auguri_ di riuscire a essere una delle tre finaliste sabato prossimo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kon'tantiau'guri'diriuj''fira'essere'una'delletre_fina'liste/ | [con [Tant(o/a) N]] + proposizione | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | fine | 4(m) | 2° | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE6 (D: grazie ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | inizio | fine | 4(m) | 3° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (D: grazie ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | | neutra |
| un abbraccio | 81; XXXIX | LIP FE6 (D: un abbraccio i primi tre estratti sulla ruota di Palermo di sabato nove marzo in questo caso # allora venticinque ventuno cinquantuno prefisso zero cinquantacinque lo raccomando ancora una volta mentre venticinque venticinque quarantacinque <?> da Firenze <?> pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unab'brattfo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 4° | | | intensificazione |
| buon giorno a lei | | LIP FE6 (C: buongiorno a lei chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bwoŋ'dʒorno_lei/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 1° | | | intensificazione |
| signora Carola buongiorno | | LIP FE6 (C: signora Carola buongiorno e mi dica [CANTICCHIA] quella li' eh) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'sip_ɔrakarolabwoŋ'dʒorno/ | [Ap [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | | intensificazione |
| signora Carola un abbraccio | | LIP FE6 (C: signora Carola un abbraccio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'sip'ɔra_karolaunab'brattfo/ | [Ap [un N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | | intensificazione |
| un abbraccio | 81; XXXIX | LIP FE6 (C: un abbraccio grazie grazie ecco l'abbinamento con Pavese alla signora Carola gli sta bene ma con la canzone Carola addio invece no signora Carola tanti saluti vediamo un po' da fuori ed anche da Firenze venticinque venticinque quarantacinque Firenze venticinque ventuno cinquantuno invece da lontano da lontano non vuol dire per forza Pisa Livorno Pistoia pero' sarebbe preferibile anche pero' da zone piu' vicine pero' dove e' difficile prendere la linea pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unab'brattfo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | | intensificazione |
| grazie grazie | | LIP FE6 (C: un abbraccio grazie grazie ecco l'abbinamento con Pavese alla signora Carola gli sta bene ma con la canzone Carola addio invece no signora Carola tanti saluti vediamo un po' da fuori ed anche da Firenze venticinque venticinque quarantacinque Firenze venticinque ventuno cinquantuno invece da lontano da lontano non vuol dire per forza Pisa Livorno Pistoia pero' sarebbe preferibile anche pero' da zone piu' vicine pero' dove e' difficile prendere la linea pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 5(m) | 4° | 1 | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|----------------------------|---|----|-------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|----|---|--------------------------------|
| signora Carola tanti saluti | | LIP FE6 (C: un abbraccio grazie grazie ecco l'abbinamento con Pavese alla signora Carola gli sta bene ma con la canzone Carola addio invece no signora Carola tanti saluti vediamo un po' da fuori ed anche da Firenze venticinque venticinque quarantacinque Firenze venticinque ventuno cinquantuno invece da lontano da lontano non vuol dire per forza Pisa Livorno Pistoia pero' sarebbe preferibile anche pero' da zone piu' vicine pero' dove e' difficile prendere la linea pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /sɪp'noɾakaratantisa'uti/ | [Ap [Buon(o)a] N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| bravo | 20; VIII | LIP FE6 (F: bravo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (F: okay ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao Robertone | | LIP FE6 (C: ciao Robertone ciao ciao ciao ciao ciao Allora non era proprio da lontano questa linea tre pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaoɾobɛr_tone/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | deintensificazione |
| ciao ciao ciao ciao | | LIP FE6 (C: ciao Robertone ciao ciao ciao ciao ciao Allora non era proprio da lontano questa linea tre pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao_tʃao_tʃao'tʃao/ | [ciao ciao ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 2° | 3 | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP FE6 (F: buonasera) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP FE6 (C: buonasera lei chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| un abbraccio grande Angela | | LIP FE6 (C: Impruneta un abbraccio grande Angela e tanti auguroni) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unab'brattʃo_grande'andʒela/ | [[[un N] Agg] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 6(m) | 3° | | intensificazione coordinazione |
| tanti auguroni | | LIP FE6 (C: Impruneta un abbraccio grande Angela e tanti auguroni) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tantiauguroni/ | [Tant(o)a] [augur-ALT]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 6(m) | 3° | | intensificazione coordinazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE6 (G: grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra |
| ciao Angela | | LIP FE6 (C: ciao Angela) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao'andʒela/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (G: ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra |
| ciao Alessandro | | LIP FE6 (H: si' ciao Alessandro sono Claudia) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃaoales'sandro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | centro | inizio | 6(m) | 1° | | deintensificazione |
| un abbraccio a te | | LIP FE6 (C: Claudia Pezzatini un abbraccio a te) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unab'brattʃoat'te/ | [[un N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE6 (H: grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 6(m) | 3° | | neutra |
| tanti auguri | | LIP FE6 (C: e tanti auguri ciao bellezza) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tantiau'guri/ | [Tan(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao bellezza | | LIP FE6 (C: e tanti auguri ciao bellezza) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaoɛ'llets/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 4° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (H: anche a te ciao _) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (C: ciao allora dunque eh oh ma gli amici da lontano eh ma nemmeno Prato Pistoia nulla Montecatini guarda pero' oh come mai? <?> riattacchi il telefono ma eh veramente ma come mai? eppure dico so di un ascolto piuttosto decente nella in queste zone insomma eh un ascolto abbastanza eh buono nell'area di radio<?> <?> abbastanza bene per cui c'era la speranza che qualcuno ci seguisse ma forse chissa' anche l-> la sola la fatica di mettersi li' prefisso e tutto insomma eh puo' darsi che # e' una si' scusa non ho capito niente perche' non m-> parli basso nel nel <inter-> # # telefona da Firenze <?> prendiamola prendiamola okay anche se sulla linea da fuori eh perdoniamola) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 6° | | neutra |
| scusa | 73 | LIP FE6 (C: ciao allora dunque eh oh ma gli amici da lontano eh ma nemmeno Prato Pistoia nulla Montecatini guarda pero' oh come mai? <?> riattacchi il telefono ma eh veramente ma come mai? eppure dico so di un ascolto piuttosto decente nella in queste zone insomma eh un ascolto abbastanza eh buono nell'area di radio<?> <?> abbastanza bene per cui c'era la speranza che qualcuno ci seguisse ma forse chissa' anche l-> la sola la fatica di mettersi li' prefisso e tutto insomma eh puo' darsi che # e' una si' scusa non ho capito niente perche' non m-> parli basso nel nel <inter-> # # telefona da Firenze <?> prendiamola prendiamola okay anche se sulla linea da fuori eh perdoniamola) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /skuz/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| ciao tesoro | | LIP FE6 (I: ciao tesoro) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃaote_zzro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 10(m) | 1° | | deintensificazione |
| un bacione grande alla [nome_incomprensibile] | | LIP FE6 (C: lo immagino un bacione grande alla [nome_incomprensibile]) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unba'fione_grande_alla/ | [[[un [baci-ALT]] Agg] a N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 2° | | intensificazione |
| un bacione | 13 | LIP FE6 (C: da lontano perche' c'ho il raffreddore ma un bacione) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unba'fione/ | [un [baci-ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 3° | | intensificazione |
| altrettanti | | LIP FE6 (I: altrettanti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /altret'tanti/ | [altretant-N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | olofrase | fine | 10(m) | 4° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---------|---|----------------------------|---|----|--|--|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|---------------|
| grazie | 47; XXI | LIP FE6 (C: grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 10(m) | 5° | | neutra | |
| con tanta gioia | | LIP FE6 (C: con tanta gioia un abbraccio e un bacione) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /kon'tanta'djoja/ | [con [Tan(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 6° | | intensificazione | |
| un abbraccio | XXXIX | LIP FE6 (C: con tanta gioia un abbraccio e un bacione) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unabbrat'tʃone/ | [un [abbracci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 10(m) | 6° | | intensificazione | coordinazione |
| un bacione | 13 | LIP FE6 (C: con tanta gioia un abbraccio e un bacione) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unba'ʃone/ | [un [baci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 6° | | intensificazione | coordinazione |
| altrettanto a te | 8 | LIP FE6 (I: altrettanto a te) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /altret'tantot'a te/ | [[altrettant- N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | pareggiamento | replica | olofrase | fine | 10(m) | 7° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP FE6 (C: arrivederci) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | | intensificazione | |
| ciao ale | | LIP FE6 (I: ciao ale) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao'ale/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 9° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FE6 (C: grazie e arrivederci arrivederci auguri ciao ciao allora prendiamo anche questa? prendiamo anche questa pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 10° | | neutra | coordinazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FE6 (C: grazie e arrivederci arrivederci auguri ciao ciao allora prendiamo anche questa? prendiamo anche questa pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 10(m) | 10° | | intensificazione | coordinazione |
| arrivederci | 9; V | LIP FE6 (C: grazie e arrivederci arrivederci auguri ciao ciao allora prendiamo anche questa? prendiamo anche questa pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 10(m) | 10° | | intensificazione | |
| auguri | 11; VI | LIP FE6 (C: grazie e arrivederci arrivederci auguri ciao ciao allora prendiamo anche questa? prendiamo anche questa pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /au'guri/ | | atomica | augurio | chiusura | centro | fine | 10(m) | 10° | | neutra | |
| ciao ciao ciao ciao | | LIP FE6 (C: grazie e arrivederci arrivederci auguri ciao ciao allora prendiamo anche questa? prendiamo anche questa pronto ?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao,tʃao,tʃao'tʃao/ | [ciao ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | centro | fine | 10(m) | 10° | 3 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (M: si' ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FE6 (C: buongiorno chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione | |
| io ti ringrazio della considerazione | | LIP FE6 (C: Rina io ti ringrazio della considerazione io credo di non meritare questo questa considerazione) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /iotirin'grattsjodellakon siderat'sjone/ | [[Pro [Pro ringrazi-PRS] di N]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (M: ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | neutra | |
| ciao bella | | LIP FE6 (C: ciao bella ciao un bacione <?> una che ti dice queste cose vi giuro io non la conosco davvero eh non c'e' intercorso nessun arruffianamento da parte mia per farmi di' queste cose pero' nessuna promessa monetaria o monetaria o di altre nature a proposito di altre_ nature eh oh pensando a nature c'e' una cosa molto bella mi sta venendo in mente che avremmo un appuntamento questa sera alle diciannove con la Alba Parietti ih ih al palazzo andiamo via andiamo via giustamente il_ mio partner intervistatore Filippo Conti che e' appena giunto dice andiamo via guarda eh e infatti andiamo via dobbiamo scappare pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | inizio | 4(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (C: ciao bella ciao un bacione <?> una che ti dice queste cose vi giuro io non la conosco davvero eh non c'e' intercorso nessun arruffianamento da parte mia per farmi di' queste cose pero' nessuna promessa monetaria o monetaria o di altre nature a proposito di altre_ nature eh oh pensando a nature c'e' una cosa molto bella mi sta venendo in mente che avremmo un appuntamento questa sera alle diciannove con la Alba Parietti ih ih al palazzo andiamo via andiamo via giustamente il_ mio partner intervistatore Filippo Conti che e' appena giunto dice andiamo via guarda eh e infatti andiamo via dobbiamo scappare pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 4(m) | 4° | | neutra | |
| un bacione | 13 | LIP FE6 (C: ciao bella ciao un bacione <?> una che ti dice queste cose vi giuro io non la conosco davvero eh non c'e' intercorso nessun arruffianamento da parte mia per farmi di' queste cose pero' nessuna promessa monetaria o monetaria o di altre nature a proposito di altre_ nature eh oh pensando a nature c'e' una cosa molto bella mi sta venendo in mente che avremmo un appuntamento questa sera alle diciannove con la Alba Parietti ih ih al palazzo andiamo via andiamo via giustamente il_ mio partner intervistatore Filippo Conti che e' appena giunto dice andiamo via guarda eh e infatti andiamo via dobbiamo scappare pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unba'ʃone/ | [un [baci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FE6 (C: buongiorno chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione | |
| con un abbraccio grande per Dolores | | LIP FE6 (C: Dolores Giannelli con un abbraccio grande per Dolores) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /kon'unabbrat'tʃone,grandeperdo'lores/ | [[con [[un abbracci -ALT] Agg] per N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 2° | | intensificazione | |
| bacione | | LIP FE6 (C: con sole per tutti bacione) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ba'ʃone/ | [baci -ALT-n] | parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FE6 (N: ciao grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP FE6 (N: ciao grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|---|----------------------------|---|----|---------------------------------------|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| ciao bella | | LIP FE6 (C: ciao bella ciao ciao ciao per chi non avesse ascoltato_ oggi con attenzione la radio sappia che sono successe un po' di cose movimentate da stamane fino a ora eh ecco appunto per questo chi invece ha ha potuto seguire la radio sta eh sta ribadendo questo concetto che e' stata una giornata un po' cosi' e cosi' prendo anche questa? prendiamo anche questa via velocissimamente allora pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | | deintensificazione | |
| ciao ciao ciao ciao | | LIP FE6 (C: ciao bella ciao ciao ciao ciao per chi non avesse ascoltato_ oggi con attenzione la radio sappia che sono successe un po' di cose movimentate da stamane fino a ora eh ecco appunto per questo chi invece ha ha potuto seguire la radio sta eh sta ribadendo questo concetto che e' stata una giornata un po' cosi' e cosi' prendo anche questa? prendiamo anche questa via velocissimamente allora pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao.tʃao.tʃao'tʃao/ | [ciao ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | 3 | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP FE6 (O: pronto buonasera) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione | |
| buona sera a lei | | LIP FE6 (C: oh buonasera a lei chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwona'seraalei/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |
| un abbraccio | 81; XXXIX | LIP FE6 (C: Farinella Santo Farinella un abbraccio e buona serata) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unab'brattfo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione | coordinazione |
| buona serata | III | LIP FE6 (C: Farinella Santo Farinella un abbraccio e buona serata) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonase'rata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione | coordinazione |
| buona serata | III | LIP FE6 (O: buona serata) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonase'rata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione | |
| ciao ciao Santo | | LIP FE6 (C: ciao ciao Santo allora Filippo eh accomodati un attimino solo perche' appunto dobbiamo andar via no di' la verita' dobbiamo finire cosa_ cosa pensi di questo <?> di Alba Parietti?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao'tʃao_santo/ | [[ciao ciao] Ap] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | 1 | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FE6 (P: scusa ma cho anche il raffreddore hai anche il coraggio di presentarmi davanti alla divina) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami eh | | LIP FE6 (P: scusami eh?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /skuzamie/ | [[[scus-PRS]-Pro] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP FE7 (A: ma che buffet scusa e' una settimana che sto parlando di una cena con antipasto e due primi e_ carne patate fritte insalata mista dolce caffe' vino acqua minerale il tutto a trenta mila lire che certamente non li spendi nemmeno in pizzeria che' in pizzeria ti danno una pizza e un primo a dire) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | formula riportata; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza del cambio di interlocutore |
| ringrazio ringrazio <?> per avermi <?> * | | LIP FE7 (A: anzi ringrazio ringrazio <?> per avermi <?> *) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /rin'grattsjorin'grattsjo pera'vermi/ | [[ringrazi-PRS ringrazi-PRS] <?> Prep V <?> *] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | 1 | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza della proposizione parentetica |
| io vi saluto su questo brano | | LIP FE7 (A: allora questo e' l'ultimo brano io vi saluto su questo brano vi do appuntamento a domattina domani e' mercoledi' vero?) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /iovisa'lutosu'kwestob'brano/ | [[Pro [Pro salut-PRS]] su N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dello stacco musicale |
| ti ringraziamo Franco | | LIP FE8 (A: bene ti ringraziamo Franco ricordo Franco DiFrancescantonio Gianluigi Tosto eh Pupi <?> la regia di Angelo Savelli al teatro <?> a Firenze fino al dieci di marzo domenica dieci marzo ecco domenica sara' uno spettacolo pomeridiano o ancora serale?) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tiringrat'sjamo franko / | [[Pro ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 6(s) | 1° | | deintensificazione | |
| ti ringraziamo | | LIP FE8 (A: benissimo quindi ti ringraziamo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tiringrat'sjamo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 6(s) | 2° | | deintensificazione | |
| grazie mille a voi | 52 | LIP FE8 (B: grazie mille a voi) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /gratsje milleav'voi/ | [[grazie Agg] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 6(s) | 3° | | intensificazione | |
| ti risentiamo | | LIP FE8 (A: e ti risentiamo magari per qualche altro tuo lavoro che_ appunto ritornera' in scena a Firenze nei prossimi_ nei prossimi tempi) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tirisen'tjamo/ | [Pro risent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 6(s) | 4° | | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP FE8 (A: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(s) | 5° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FE8 (B: ciao arrivederci) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(s) | 6° | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP FE8 (B: ciao arrivederci) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 6(s) | 6° | | intensificazione | |
| buon-giorno> buongiorno | | LIP FE9 (A: buon-giorno> buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon_djornobw'on'djo rno/ | [[Buon(o/a) N] [Buon(o/a) N]] | polirematica astratta | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(s) | 1° | 1 | intensificazione | |
| buon giorno Piero | | LIP FE9 (B: buongiorno Piero tanti auguri) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'djorno pjero/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(s) | 2° | | deintensificazione | |
| tanti auguri | | LIP FE9 (B: buongiorno Piero tanti auguri) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tantiau'guri/ | [Tan(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 7(s) | 2° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FE9 (A: allora Marisa e Simonetta buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'djorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | centro | 7(s) | 3° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP FE9 (B: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'djorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | centro | 7(s) | 4° | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|---------|---|----------------------------|---|----|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| buon giorno | 27; XIV | LIP FE9 (C: buongiorno ciao Marisa) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwɔn'dʒorno/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | centro | 7(s) | 5° | | intensificazione | |
| ciao Marisa | | LIP FE9 (C: buongiorno ciao Marisa) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'ʃaoma_risa/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | centro | 7(s) | 5° | | deintensificazione | |
| ciao Piero | | LIP FE9 (B: ciao Piero) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'ʃao_pjɛro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | centro | 7(s) | 6° | | deintensificazione | |
| buon giorno buon giorno | | LIP FE9 (A: buongiorno buongiorno , io devo ancora un po' riprendermi perche' in effetti) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwɔn_dʒornɔbwɔn'dʒo_rno/ | [[Buon(o)a] N] [Buon(o)a] N]] | polirematica astratta | saluto | apertura | inizio | centro | 7(s) | 7° | 1 | intensificazione | |
| un grazie a Domenico | 82 | LIP FE10 (A: un grazie a Domenico un cordiale saluto qu-este- eh con le sue parole all'amica Franca e a questo punto non rimane che ascoltarci questa occhi di speranza lui e' Eros Ramazzotti) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /un'grattsjeado_meniko / | [[un [grazie]] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione | |
| un cordiale saluto | | LIP FE10 (A: un grazie a Domenico un cordiale saluto qu-este- eh con le sue parole all'amica Franca e a questo punto non rimane che ascoltarci questa occhi di speranza lui e' Eros Ramazzotti) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /unkor'djalesa'tuto/ | [un [Agg N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione | |
| e bravo Gianni Bella | | LIP FE10 (A: canzone in particolare di questo album che e' stata presentata a San Remo da Gianni Bella e piu' ci rendiamo conto che effettivamente era una delle piu' belle presentate sul palcoscenico di San Remo e bravo Gianni Bella che comunque ci sta regalando eh un trentatre giri veramente molto interessante sulla scia appunto di questa splendida canzone abbiamo ormai eh esaurito) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /eb'bravo_djanni_bella/ | [[Cong [brav -g]] Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione | |
| buon lavoro | XI | LIP FE12 (C: allora buon lavoro) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwɔnla'voro/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP FE12 (A: grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| scusate | 73 | LIP FE16 (A: # scusate qualche problema tecnico siamo sul punteggio di eh cinque a quattro per la formazione di Mario Mattioli con la eh partita che eh riprende con questa schiacciata dal posto quattro di Cangini che pero' e' murato in campo e c'e' quindi un punto per la formazione del Siam Brescia con un semplice cambio palla #) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusate | 73 | LIP FE16 (# scusate abbiamo avuto dei problemi alla nostra postazione problemi che speriamo siano presto risolti con una palla che prima ha un po' ci ha fatto tremare e adesso un cambio palla per Borislav Kiossev la nostra postazione che e' completamente adiacente al rettangolo di gioco quindi talvolta siamo sottoposti ai fendenti che arrivano dai giocatori sul rettangolo di gioco ecco una battuta di Agassi che termina in rete c'e' quindi un cambio palla il punteggio e' sempre di cinque a quattro per la Centromatic nel quarto set non sono stati operati ancora time out in questa frazione di gioco c'e' Santuz in gioco in secondo tempo per Kiossev non ce la fa Gribov a recuperare poi non arriva in secondo tentativo Marco Corella che si lamenta anche con il proprio compagno si fa causa del proprio errore #) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ci sentiamo piu' tardi | | LIP FE17 (C: ci sentiamo piu' tardi buon lavoro) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ʃisen'tjamopju'tardi/ | [[Pro sent- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | centro | 2 | 1° | | intensificazione | |
| buon lavoro | XI | LIP FE17 (C: ci sentiamo piu' tardi buon lavoro) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwɔnla'voro/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | centro | 2 | 2° | | intensificazione | |
| grazie Patrizia | | LIP FE17 (B: grazie Patrizia anche_ anche a te allora gentili signori all'ascolto_ <?> dal dallo_ stadio Comunale di Firenze ai microfoni di <?> Radio Radio Firenze appunto commenterà questa partita_ valida per la trentesima giornata del campionato nazionale divisione serie A tredicesima del girone di ritorno agli ordini del signor Coppetelli di Tivoli #) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsjea_tritsja/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | inizio | centro | 2 | 2° | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| auguri | 11; VI | LIP FE18 (A: auguri naturalmente per un eh immediato e pronto ristabilimento) | intervista radiotelevisiva | | No | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | centro | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza della proposizione parentetica |
| buona sera | 25; V | LIP FE18 (A: quarantotto minuti circa quando rientriamo in studio in diretta con questa puntata numero venticinque di Viola Viola un'altra telefonata ne stanno arrivando moltissime dunque cerchiamo di eh accontentare tutti questa sera eh buonasera) | intervista radiotelevisiva | | No | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP FE18 (E: buonasera) | intervista radiotelevisiva | | No | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |
| la ringrazio amico di Firenze | | LIP FE18 (A: la ringrazio amico di Firenze) | intervista radiotelevisiva | | No | /larin'grattsjoa_mikodif'irnze/ | [[Pro ringrazi- PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP FE18 (E: arrivederci) | intervista radiotelevisiva | | No | /arrive'dertʃi/ | [arriveder- Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP FE18 (A: buonasera) | intervista radiotelevisiva | | No | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|----------------------------|---|----|--|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|--|--------------------|
| ce ne scusiamo | | LIP FE18 (A: eccoci nuovamente in studio sani e salvi c'e' stato e ce ne scusiamo purtroppo un eh improvviso salto della corrente elettrica ecco perche' eh avete avuto per due o tre minuti un nero totale in pratica sui vostri eh teleschermi forse avevamo toccato un argomento un po' troppo scabroso chissa' stavamo parlando di razzismo di striscioni che eh erano stati affissi domenica a Milano torneremo ancora sull'argomento ma prima pero' per recuperare il tempo eh perso la nostra prossima rubrica e' eh quella eh del commento dei giornali del lunedì sulla partita della Fiorentina #) | intervista radiotelevisiva | | No | /ʒenesku'zjamo/ | [Pro Pro scus - PRS] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | inizio | | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP FE15 (B: eh scu-sca> non ti vorrei offendere ti chiami polpo o polipo?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ʒkuzə/ | [scus- PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | | deintensificazione |
| bravo | 20; VIII | LIP FE15 (F: bravo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bravo/ | [brav- g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | | neutra |
| bravo | 20; VIII | LIP FE15 (F: comunque fa' bene eh a non demordere # bravo ti ammiro) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bravo/ | [brav- g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | 2 | 1° | | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP FE15 (T: eh ti ringrazio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi- PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 2 | 2° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (T: bona ragazzi ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | centro | 14(s) | 1° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (A: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | centro | 14(s) | 2° | | | neutra |
| ciao ciao | | LIP FE15 (B: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | centro | 14(s) | 3° | 1 | | intensificazione |
| ciao Polpo | | LIP FE15 (F: ciao Polpo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao.polpo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | centro | 14(s) | 4° | | | deintensificazione |
| ciao Immacolata | | LIP FE15 (B: allora ciao Immacolata) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaoimmako.lata/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | 14(s) | 5° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (F: ciao_ io volevo fare i complimenti_ a_ alla signora e al signore) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | centro | 14(s) | 6° | | | neutra |
| io volevo fare i complimenti_ a_ alla signora e al signore | | LIP FE15 (F: ciao_ io volevo fare i complimenti_ a_ alla signora e al signore) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /iovolevofareikomplim entiaallasj'noaacsip' noe/ | [Pro volere fare i complimenti a N] | frasale | apprezzamento | eventiva | centro | centro | 14(s) | 6° | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE15 (C: grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 14(s) | 7° | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP FE15 (A: grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 14(s) | 8° | | | neutra |
| noi_ ti ringraziamo cara Immacolata | | LIP FE15 (B: completamente e' vero bene noi_ ti ringraziamo cara Immacolata ci risentiremo_ presto poi naturalmente quando i signori rientreranno alla alla al centro futura no-> noi proseguiremo nella notte nello scandagliare le nostre perverse volonta' mah diciamo cosi' non e' vero non son perverse] | intervista radiotelevisiva | M | Si | /noitiringrat'tsjamokar aimmako.lata/ | [[Pro [Pro ringrazi- PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 14(s) | 9° | | | deintensificazione |
| ci risentiremo_ presto | | LIP FE15 (B: completamente e' vero bene noi_ ti ringraziamo cara Immacolata ci risentiremo_ presto poi naturalmente quando i signori rientreranno alla alla al centro futura no-> noi proseguiremo nella notte nello scandagliare le nostre perverse volonta' mah diciamo cosi' non e' vero non son perverse] | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ʒiriseni'remo/presto/ | [[Pro risent -PRS] Avv] | frasale | rimando | chiusura | centro | centro | 14(s) | 9° | | | intensificazione |
| ciao Immacolata | | LIP FE15 (B: allora ciao Immacolata) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaoimmako.lata/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 14(s) | 10° | | | deintensificazione |
| buona notte | 23; V | LIP FE15 (F: buonanotte) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwona'notte/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 14(s) | 11° | | | intensificazione |
| buona notte | 23; V | LIP FE15 (C: buonanotte grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwona'notte/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 14(s) | 12° | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE15 (C: buonanotte grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 14(s) | 12° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (A: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 14(s) | 13° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (B: ciao allora spazio alla regia) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 14(s) | 14° | | | neutra |
| la ringrazio tanto | | LIP FE15 (A: la ringrazio tanto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /iolarin'grattsjo.tanto/ | [[Pro ringrazi- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | 5(s) | 1° | | | intensificazione |
| io vi ringrazio per la per la partecipazione | | LIP FE15 (B: totale disponibilita' i numeri di telefono del centro Futura sono sei sei sei sette tre cinque oppure sei sei tredici trentanove # allora eh signori io vi ringrazio per la per la_ partecipazione noi ci rive<dremo> risentiremo eh ogni giovedì' faremo la nostra chiacchierata introduttiva eh cosi' nella nella speranza di avere una lunga e bella collaborazione questo questa Radio Incontri continua adesso eh con un brano musicale che che mettiamo per salutare i nostri ospiti) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /iovirin'grattsjoperlaper lapartep'ipat'sjone/ | [[Pro [Pro ringrazi- PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 5(s) | 2° | | | deintensificazione |
| la ringraziamo tanto | | LIP FE15 (A: la ringraziamo tanto e ci vediamo_ giovedì' prossimo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /laringrat'tsjamo.tanto/ | [[Pro ringrazi- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 5(s) | 3° | | | intensificazione |
| ci vediamo giovedì' prossimo | 31 | LIP FE15 (A: la ringraziamo tanto e ci vediamo_ giovedì' prossimo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ʒive'djamodʒove.di.pr assimo/ | [[Pro ved- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5(s) | 3° | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP FE15 (C: grazie buonasera a tutti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 5(s) | 4° | | | neutra |
| buona sera a tutti | 26 | LIP FE15 (C: grazie buonasera a tutti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwona'seraa'tutti/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | fine | fine | 5(s) | 4° | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP FE15 (B: buonasera) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | olofrase | fine | 5(s) | 5° | | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|---------|---|----------------------------|---|----|---------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|-------------------|
| ciao Piero | | LIP FE15 (G: ciao Piero) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao.pjɛro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 10(m) | 1° | | deintensificazione | |
| buona sera signora | | LIP FE15 (B: buonasera signora) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.bwona'serasip_nora/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 10(m) | 2° | | intensificazione | |
| io volevo salutare Pino | | LIP FE15 (G: io volevo salutare Pino # ho detto mi riconosci m'ha detto s' ma ci abbiamo da fare non credo che mi riconosca perche' tanto che non mi sente) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /iovo'vevosalu'tare'pino/ | [Pro volere salutare N] | frasale | saluto | apertura | inizio | inizio | 10(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ti saluto Marcella | | LIP FE15 (B: allora ti saluto Marcella) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tisa'lutomar_ʃɛlla/ | [[Pro salut- PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ti saluto | 79 | LIP FE15 (B: ti saluto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tisa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (B: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 6° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP FE15 (G: ciao_) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 7° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP FE15 (B: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | 1 | intensificazione | |
| ciao Pino | | LIP FE15 (G: ciao _ Pino_) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao.pino/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 9° | | deintensificazione | |
| ti saluto | 79 | LIP FE15 (B: ti saluto bene allora magari fosse solo quello li' no eh possiamo questo brano musicale a_ cos' dedicato) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tisa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 10° | | intensificazione | |
| e scusa | | LIP FE15 (I: e scusa anche quello quello e' un po' disgraziato anche ad andar via per i cazzi suoi come prima <?> e questi vanno a cercarlo io non lo so) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'e'skuzza/ | [Cong [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusi | | LIP MA 1 (A: no io ho accelerato i tempi l'altra volta a lezione l'ho un po' aggredito dicendo ma scusi non ci potrebbe far leggere un soggetto dal vivo? perche' lui continuava ques-<to> da tre lezioni no? questo non va bene quest'altro non va bene questo) | conversazione | F | Si | /'ma'skuzi/ | [Cong [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ma scusi | 73 | LIP MA 1 (A: io gli ho detto ma scusi non e' che potrebbe farci leggere_ eh qualcosa_) | conversazione | F | Si | /'ma'skuzi/ | [Cong [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 2 (C: grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 3 (A: ah si' scusa) | conversazione | F | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MA 4 (C: buonasera che cosa faccio gli prendo un po' di fiori e porto una torta a casa di cioccolato di quello) | conversazione | F | Si | /.bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | olofrase | | | | | intensificazione | formula riportata |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MA 4 (B: [parla_al_telefono] eh buongiorno e' la Casa al Mare di XYZ? # eh senta sono arrivati da voi oggi verso mezzogiorno i signori XYZ? # ecco non sa se per caso sono li' attorno? # ho capito va bene # # ah ho capito comunque basta a me interessava solo sapere che sono # # va bene # alle sette e mezza mangiate ho capito) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwon'djorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| la ringrazio | | LIP MA 4 (B: la ringrazio buongiorno [fine_telefonata]) | conversazione telefonica | F | Si | /'larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MA 4 (B: la ringrazio buongiorno [fine_telefonata]) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwon'djorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | intensificazione | |
| pardon | 60 | LIP MA 4 (B: no pardon scusami eh che so # io ne ho venti io e dieci tu) | conversazione | F | Si | /'pa'r'ds/ | | atomica | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| scusami | | LIP MA 4 (B: no pardon scusami eh che so # io ne ho venti io e dieci tu) | conversazione | F | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP MA 4 (A: se lo pensa deve essere vero scusami) | conversazione | M | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | ironica | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP MA 4 (A: ma una cosa io dico sei pazzo? ma scusa allora che me ne [incomprensibile]) | conversazione | M | Si | /'ma'skuzza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa eh | | LIP MA 4 (A: scusa e') | conversazione | M | Si | /'skuzze/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | ironica | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusate il disturbo | 73 | LIP MA 4 (D: e scusate il disturbo [ridono] troppo bello e' tutto troppo bello) | conversazione | F | Si | /'sku'zateidis'turbo/ | [[scus-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | ironica | centro | centro | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 4 (A: oh Dio Dio ma nessuno nessuno scusa e' una cosa bella # no) | conversazione | M | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | ironica | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MA 5 (C: buonasera) | conversazione | M | Si | /.bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MA 5 (B: buonasera) | conversazione | F | Si | /.bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 5 (A: oh grazie molto gentile grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 5 (A: oh grazie molto gentile grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | |
| scusa un attimo | 73 | LIP MA 5 (A: vedi per esempio scusa un attimo vedi per esempio correggendo voi sulle bozze) | conversazione | F | Si | /'skuzzaun_attimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 5 (A: questo e' il titolo allora a questo punto i titoli scusa fammi rivedere un attimo <?>) | conversazione | F | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 5 (B: scusa questo per esempio e' un refuso_ a partire dagli an-<ni> dagli anni_ novanta nuovi fatti vanno # da pagina duecentosei_ # # vanno <?>) | conversazione | F | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa Ugo | | LIP MA 5 (A: i dati cambiati io spero bene di averli riportati tutti ma credo di si' # si' # scusa Ugo e il resto del testo) | conversazione | F | Si | /'skuzza_ugo/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 5 (A: pero' e' un po' presto ma d'altra parte non c'e' niente da fare # io su questa cosa Chicco scusa anche tu su questa cosa qua un attimo) | conversazione | F | Si | /'skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------|--|---------------|---|----|------------------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|--|--|--------------------|---|
| scusa Ugo | | LIP MA 5 {A: rosa metti blu ## # aspetta [parte_incomprensibile] vedi un po' su sulla tua correzione # e noi la correzione che io riportato la troviamo_dov'e' <?> ecco no scusa Ugo mi ridai quel quel volume} | conversazione | F | Si | /ˈskuzɑ.ugo/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 5 {A: scusa qui_ qui avevi visto se c'era} | conversazione | F | Si | /ˈskuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 6 {C: grazie } | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| ci vediamo oggi | 31 | LIP MA 7 {A: # ti teniamo qua e continuava a lamentarsi al che dopo un po' scoccata gli ho detto senti un po' eh Bartolomeo- eh si chiamava Bartolomeo gli ho detto <?> Bartolomeo per un po' di mal di testa non e' mai morto nessuno cosa volevi dire? la mattina dopo arrivo a scuola c'era la madre mi aspettava in <?> mio figlio ha avuto stanotte le convulsioni mio figlio e' stato malissimo mio figlio stava per morire la colpa e' sua che e' stato male non me l'ha mandato a casa dico signora dopo quello che m'ha detto l'altra volta in sala medica il termometro segnava trentasei e cinque [incomprensibile] che potessi fare ah dice i termometri sono tutta una finta e m'ha tenuto fino alle nove qui al che un po' scoccata gli ho detto senta signora eh se ha qualcosa da dire vada in direzione io ho la classe scoperta di sopra i bambini si fanno male non voglio andarci di mezzo io per le storie sue proprio così vada in direzione e' andata a ha raccontato a modo suo io poi ho chiamato la direttrice per darle la mia <?> te la finisco oggi pomeriggio e' Corbusio <?> la direttrice m'ha dato una lavata di testa dicendo che non conosco la psicologia la personalita' dei bambini ho demotivato un bambino <u>ci vediamo oggi ciao</u> } | conversazione | F | Si | /ʃiveˈdʒamo.ɔddʒi/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ciao | 32; V | LIP MA 7 {A: # ti teniamo qua e continuava a lamentarsi al che dopo un po' scoccata gli ho detto senti un po' eh Bartolomeo- eh si chiamava Bartolomeo gli ho detto <?> Bartolomeo per un po' di mal di testa non e' mai morto nessuno cosa volevi dire? la mattina dopo arrivo a scuola c'era la madre mi aspettava in <?> mio figlio ha avuto stanotte le convulsioni mio figlio e' stato malissimo mio figlio stava per morire la colpa e' sua che e' stato male non me l'ha mandato a casa dico signora dopo quello che m'ha detto l'altra volta in sala medica il termometro segnava trentasei e cinque [incomprensibile] che potessi fare ah dice i termometri sono tutta una finta e m'ha tenuto fino alle nove qui al che un po' scoccata gli ho detto senta signora eh se ha qualcosa da dire vada in direzione io ho la classe scoperta di sopra i bambini si fanno male non voglio andarci di mezzo io per le storie sue proprio così vada in direzione e' andata a ha raccontato a modo suo io poi ho chiamato la direttrice per darle la mia <?> te la finisco oggi pomeriggio e' Corbusio <?> la direttrice m'ha dato una lavata di testa dicendo che non conosco la psicologia la personalita' dei bambini ho demotivato un bambino <u>ci vediamo oggi ciao</u> } | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ciao | 32; V | LIP MA 7 {B: ciao } | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP MA 11 {A: subito scusa ma stando così le cose lui non deve chiedere} | conversazione | F | Si | /ˈskuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 11 {C: grazie } | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | | olofrase | centro | | | | | neutra | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| prego | 66 | LIP MA 12 {B: sì no prego } | conversazione | M | Si | /ˈprego/ | | atomica | pregiera | invito | fine | fine | | | | | intensificazione | |
| scusami | | LIP MA 14 {B: ma no_ ma fai un torto soltanto al piccolino_ che viene su vergognati # scusami già' adesso e' nell'esercito di Cristo? cos'e' che quello li?} | conversazione | F | Si | /ˈskuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| ciao Emy | | LIP MA 14 {A: ciao Emy} | conversazione | M | Si | /ˈtʃao.emi/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MA 14 {B: ciao } | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| grazie no | 53 | LIP MA 15 {A: perche' # Solenghi grazie no il Solenghi ha cominciato a dire [ride] che la Carra' sembrava un confetto [ride] insomma l'ha tanto presa in giro che alla fine lei e' andata nel pallone no? e fa_ ha chiamato Solenghi Tullio no eh com'e' che si chiama Solenghi?} | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje.no/ | [grazie Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifiuto | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MA 15 {A: be' io quello non posso dirlo perche' non mi intendo di arte io ho sentito quando ha parlato alla Von Trotta del film gli direi vatti a nascondere perche' scusa tanto cioe' quelle cose non le puoi dire a una regista} | conversazione | F | Si | /ˈskuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| mi scusi | | LIP MA 16 {A: eh signorina venga mi scusi [incomprensibile] # cosa deve fare pagare [incomprensibile]} | conversazione | M | Si | /miˈskuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 16 {C: va be' # grazie } | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 17 {D: allora grazie ci vediamo nel pomeriggio buongiorno} | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | neutra | |
| ci vediamo nel pomeriggio | 31 | LIP MA 17 {D: allora grazie ci vediamo nel pomeriggio buongiorno} | conversazione | F | Si | /ʃiveˈdʒamɔne.pome.ri.ɔddʒo/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MA 17 {D: allora grazie ci vediamo nel pomeriggio buongiorno} | conversazione | F | Si | /bɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| bon giorno | 19 | LIP MA 17 {E: bongiorno } | conversazione | F | Si | /bɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | intensificazione | |
| grazie mille | 51: XXIV | LIP MA 18 {C: grazie mille arriverderla} | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje.mille/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | | intensificazione | |
| arriverderla | 10 | LIP MA 18 {C: grazie mille arriverderla} | conversazione | F | Si | /arriˈvederla/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 18 {G: ho capito no perche' eh cioe' m'arrivera' questi giorni va bene se e' così grazie } | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| buon giorno | 27: XIV | LIP MA 18 {I: buongiorno senta io non mi ricordo piu' se ho già' ritirato il mio diploma delle_ delle superiori} | conversazione | M | Si | /bɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 18 {L: ok grazie } | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 18 {N: ecco benissimo grazie arriverderci} | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | neutra | |
| arriverderci | 9; V | LIP MA 18 {N: ecco benissimo grazie arriverderci} | conversazione | F | Si | /arriˈvedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione | |
| mi scusi | | LIP MA 18 {T: senta mi scusi allora perizia psichiatrica devo frequentarlo obbligatoriamente io?} | conversazione | F | Si | /miˈskuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | inizio | | | | | deintensificazione | |
| scusi eh | | LIP MA 19 {A: sì ecco ques<to> questo dove lo ritiro? scusi eh specializzazione} | conversazione | F | Si | /ˈskuzie/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 19 {A: va bene grazie } | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 19 {C: eh infatti <?> grazie } | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 2 | 1° | | | neutra | |
| prego | 65: XXXI | LIP MA 19 {A: prego } | conversazione | F | Si | /ˈprego/ | | atomica | pregiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| grazie | 47: XXI | LIP MA 19 {D: ho capito grazie } | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| scusi | 73 | LIP MA 20 {D: ah scusi pensavo fosse} | conversazione | M | Si | /ˈskuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|-----------|---|---------------|---|----|--------------------|----------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|------|----|---|--------------------|
| scusa eh | | LIP MA 21 (B: vedi come mi siete prevenuti? # scusa eh # parte da <?> se parte gia' da <??> non puo' essere sbagliata [incomprensibile]) | conversazione | M | Si | /skuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| per favore | 62; XXIX | LIP MA 21 (G: senta per favore per la <?> della aula <??> devo andare <??>) | conversazione | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | inizio | | | | intensificazione |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP MA 21 (L: chiedo scusa) | conversazione | F | Si | /kjedo'skuzae/ | [chied-PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP MA 21 (M: prego) | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | neutra |
| grazie infinite | 50; XXIII | LIP MA 21 (L: no grazie infinite) | conversazione | F | Si | /grattsjeinf/nite/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| niente | | LIP MA 21 (M: niente) | conversazione | M | Si | /njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 21 (L: grazie) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| prego | 65; XXXI | LIP MA 21 (M: prego) | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra |
| mi scusi | | LIP MA 21 (M: mi scusi [incomprensibile] io dovrei consultare un <??> di legge) | conversazione | M | Si | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 21 (O: magari torno un pochino piu' tardi grazie [incomprensibile]) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 22 (B: ah va be' [incomprensibile] non avevo capito grazie a <??>) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra |
| prego | 65; XXXI | LIP MA 22 (A: prego #) | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra |
| per cortesia | 61 | LIP MA 22 (D: no io sono a conosce-nza> mi da' un documento anche di suo marito per cortesia) | conversazione | M | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione |
| scusi un po' | 73 | LIP MA 22 (A: scusi un po' eh be lei si e' sposata il due quattro no? io non posso sapere vedo che qui e' gia' cittadino ita- liano > italiano dal trenta maggio dunque per me chiede la trascrizione dell'atto notorio) | conversazione | M | Si | /skuziunpo/ | [[scus-PRS] un Pro] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione |
| per favore | 62; XXIX | LIP MA 22 (Q: per questi qua per favore che dobbiamo [incomprensibile]) | conversazione | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 22 (R: grazie) | conversazione | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 22 (Q: si grazie [incomprensibile]) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 22 (A: grazie # chi tocca?) | conversazione | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MA 22 (Q: buongiorno grazie) | conversazione | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 22 (Q: buongiorno grazie) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MA 22 (A: buongiorno) | conversazione | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | intensificazione |
| scusi | 73 | LIP MA 22 (V: io mille e cinque scusi ?) | conversazione | F | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | LIP MA 22 (V: no <??> eh scusi Volturino provincia di Foggia) | conversazione | F | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP MA 23 (D: buonasera) | conversazione | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | passaggio | olofrase | olofrase | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 23 (A: d' accordo # grazie) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP MA 23 (D: ciao # pero' bella e' soltanto qui se dobbiamo perdere tempo_ #) | conversazione | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | neutra |
| salve | 72; V | LIP MA 23 (A: sta preparando_ # <?> ah no i programmi # va bene salve) | conversazione | F | Si | /salve/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | centro | 6(s) | 1° | | neutra |
| ciao Francesca | | LIP MA 23 (E: ciao Francesca) | conversazione | F | Si | /t'faofran_tjeska/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | centro | 6(s) | 2° | | deintensificazione |
| buona pasqua | V | LIP MA 23 (A: ahah buona pasqua) | conversazione | F | Si | /bwona'paskwa/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | centro | 6(s) | 3° | | intensificazione |
| auguri | 11; VI | LIP MA 23 (E: allora auguri) | conversazione | F | Si | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | fine | fine | 6(s) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP MA 23 (A: ciao # e auguri a Marco) | conversazione | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6(s) | 5° | | neutra |
| auguri a Marco | | LIP MA 23 (A: ciao # e auguri a Marco) | conversazione | F | Si | /au'guriam'marco/ | [[auguri] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | fine | 6(s) | 5° | | deintensificazione |
| ciao Francesca | | LIP MA 23 (E: va bene glieli faccio # ciao Francesca <??>) | conversazione | F | Si | /t'faofran_tjeska/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 6(s) | 6° | | deintensificazione |
| prego | 66 | LIP MA 24 (A: diciannove otto e centocinquanta prego) | conversazione | | No | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 25 (A: no ma non vale la pena assolutamente grazie [incomprensibile]) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP MA 26 (B: arrivederci) | conversazione | M | No | /arrivedertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP MA 26 (A: ciao ciao) | conversazione | M | No | /t'fao'tfao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione |
| scusa | 73 | LIP MA 27 (B: non era scusa non era la parte_ dei_ non era non era la parte) | conversazione | M | Si | /skuzae/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP MA 28 (A: non vola mica ah no altra cosa che poi hanno da fare scusa su questo volume sempre c'e' una serie di scritte piccole # # i nomi delle nuove province anche questo qui non io l'avevo visto in seconda bozza spero che non abbiano fatto errori comunque questi c'e' un piccolo controllo da fare in tutte le cartine # dove cambiano le province dove hanno aggiunto province sono questi famosi cinque ci sono # delle_ carte che sono precisamente una due <??>) | conversazione | F | Si | /skuzae/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| e buonanotte | | LIP MA 28 (A: e buonanotte metti il cosino azzurro e va be') | conversazione | F | Si | /e_bwona'notte/ | [Cong [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP MA 29 (D: mi scusi m'han detto che per accedere alla sala p- eriodici > ah mi scusi) | conversazione | | No | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP MA 29 (D: mi scusi m'han detto che per accedere alla sala p- eriodici > ah mi scusi) | conversazione | | No | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | inizio | | | | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP MA 29 (E: senta mi scusi [incomprensibile]) | conversazione | | No | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP MA 29 (F: mi scusi eh io ho gia' consegnato la domanda di laurea <??>) | conversazione | | No | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 29 (F: grazie) | conversazione | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP MA 29 (I: [incomprensibile] arrivederci) | conversazione | | No | /arrivedertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|----------------------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|--|--------------------|---------|
| dottore buongiorno | | LIP MA 29 (A: oh # dottore buongiorno [risposta_al_saluto_incomprensibile] la vedo bene stamattina eh [incomprensibile] ciao) | conversazione | | No | /dot.torebwon'dzorno/ | [Ap [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MA 29 (A: oh # dottore buongiorno [risposta_al_saluto_incomprensibile] la vedo bene stamattina eh [incomprensibile] ciao) | conversazione | | No | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| prego | 66 | LIP MA 29 (N: prego? [incomprensibile]) | conversazione | M | Si | /'prego/ | | atomica | pregheira | invito | inizio | centro | | | | | intensificazione | |
| giorno professoressa | | LIP MA 29 (M: oh 'giorno professoressa buongiorno) | conversazione | M | Si | /'dzornoprofesso.ressa/ | [[giorno] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MA 29 (M: oh 'giorno professoressa buongiorno) | conversazione | M | Si | /'bwon'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | | | intensificazione | |
| prego prego | | LIP MA 29 (M: prego prego) | conversazione | M | Si | /'prego'prego/ | [prego prego] | polirematica astratta | pregheira | invito | olofrase | fine | | | 1 | | intensificazione | |
| prego | 66 | LIP MA 29 (U: dodicimila prego) | conversazione | | Si | /'prego/ | | atomica | pregheira | invito | olofrase | fine | | | | | intensificazione | |
| scusi | 73 | LIP MA 29 (Z: scusi cercavo delle storie del circo solo che sotto circo non c'e' nulla sotto storia ci sono tremila cose da dove devo cercare anche secondo lei ## # eh?) | conversazione | M | Si | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 29 (Z: sotto circo e basta quindi e non porta niente c'e' scritto clown che_niente abbiamo cercato non mi interessa <??> dei circhi che non_niente grazie d'accordo grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | fine | 2 | 1° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 29 (Z: sotto circo e basta quindi e non porta niente c'e' scritto clown che_niente abbiamo cercato non mi interessa <??> dei circhi che non_niente grazie d'accordo grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 2 | 1° | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP MA 29 (A: prego) | conversazione | F | Si | /'prego/ | | atomica | pregheira | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MA 29 (Y: grazie) | conversazione | | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| prego | 66 | LIP MA 29 (Y: prego? [incomprensibile]) | conversazione | | Si | /'prego/ | | atomica | pregheira | invito | olofrase | centro | | | | | intensificazione | |
| buon giorno professoressa | | LIP MA 30 (C: buongiorno professoressa [incomprensibile] ah perfetto) | conversazione | M | Si | /'bwon'dzornoprofes.sor.essa/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| buon giorno dottore | | LIP MA 30 (B: buongiorno dottore [incomprensibile]) | conversazione | F | Si | /'bwon'dzornodot.tore/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 2° | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MB 1 (B: buonasera potrei parlare con Gianluigi per favore?) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwna'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP MB 1 (B: buonasera potrei parlare con Gianluigi per favore?) | conversazione telefonica | F | Si | /'perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | inizio | 3(m) | 1° | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 1 (B: grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP MB 1 (A: prego) | conversazione telefonica | F | Si | /'prego/ | | atomica | pregheira | replica | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | | neutra | |
| come la va | | LIP MB 1 (C: che' come la va?) | conversazione telefonica | M | Si | /'komelava/ | [come Pro [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 10(m) | 1° | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 1 (C: ahah abbastanza bene grazie allora) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | centro | inizio | 10(m) | 2° | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP MB 1 (C: ahah be' cacchio ahah cioe' scusa ahah e' come se io paragonassi il vomito alla merda dai) | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 1 (C: scusa siamo sempre in quell'ambito_) | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP MB 1 (B: allora vai a giocare domenica o no? ma scusa non era questa domenica?) | conversazione telefonica | F | Si | /'ma'skuzi/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 1 (C: ma tu da piccola come la chiamavi scusa?) | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| passo e chiudo | | LIP MB 1 (B: e quindi_ [RIDE] passo e chiudo) | conversazione telefonica | F | Si | /'passoek'kjudo/ | | polirematica totalmente specificata | saluto | ironica | fine | centro | 10(m) | 3° | | | deintensificazione | binomio |
| salutami tutta la combriccola | 71 | LIP MB 1 (C: mi sembra giusto salutami tutta la combriccola _ la' di masnadieri) | conversazione telefonica | M | Si | /'sa'lutami_tuttalakomb.rikkola/ | [salut-PRS-Pro N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | centro | 10(m) | 4° | | | deintensificazione | |
| salutami tutti | 71 | LIP MB 1 (C: okay salutami tutti _ di' che se Roberto vuole partire gli faro' avere la cartolina) | conversazione telefonica | M | Si | /'sa'lutami_tutti/ | [salut-PRS-Pro Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | centro | 10(m) | 5° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 1 (B: ciao buona notte) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 6° | | | neutra | |
| buona notte | V | LIP MB 1 (B: ciao buona notte) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwna'notte/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 10(m) | 6° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 1 (C: ciao salutami tutti) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 7° | | | neutra | |
| salutami tutti | 71 | LIP MB 1 (C: ciao salutami tutti) | conversazione telefonica | M | Si | /'sa'lutami_tutti/ | [salut-PRS-Pro Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 7° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 1 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 1 (C: grazie ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 9° | | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP MB 1 (C: grazie ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 9° | | | deintensificazione | |
| ciao ciao ciao | | LIP MB 1 (B: ciao ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao.tʃao.tʃao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 10° | 2 | | intensificazione | |
| ciao Franceschina | | LIP MB 2 (A: ciao Franceschina _) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃaofrantʃe.skina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | | deintensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MB 2 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwon'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 2° | | | intensificazione | |
| come stai | 33 | LIP MB 2 (A: come stai? buon anno) | conversazione telefonica | F | Si | /'kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 3° | | | intensificazione | |
| buon anno | IX | LIP MB 2 (A: come stai? buon anno) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwon'anno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 7(m) | 3° | | | intensificazione | |
| buon anno | IX | LIP MB 2 (B: buon anno) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwon'anno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 4° | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|---------|--|--------------------------|---|----|-------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---------------------------------------|
| ciao Franceschina | | LIP MB 2 (A: va bene ciao Franceschina) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaofrantʃes.kina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | deintensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP MB 2 (B: arrivederci ciao saluta tanto la mamma) | conversazione telefonica | F | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 6° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 2 (B: arrivederci ciao saluta tanto la mamma) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| saluta tanto la mamma | | LIP MB 2 (B: arrivederci ciao saluta tanto la mamma) | conversazione telefonica | F | Si | /sa'luta'tantola'mamma/ | [salut-PRS Avv N] | frasale | saluto | saluto | fine | fine | 7(m) | 6° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 2 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione | |
| ciao Francesca | | LIP MB 3 (C: ciao Francesca) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaofran.tʃeska/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 8(m) | 1° | | deintensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP MB 3 (A: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 8(m) | 2° | | intensificazione | |
| come va | 34; XVI | LIP MB 3 (C: come va?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 8(m) | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 3 (B: bene grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | inizio | 8(m) | 4° | | neutra | |
| grazie molte | XXV | LIP MB 3 (B: grazie molte) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje.molte/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 8(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao Francesca | | LIP MB 3 (C: ciao Francesca) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaofran.tʃeska/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 6° | | deintensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP MB 3 (B: arrivederci buona domenica) | conversazione telefonica | F | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 7° | | intensificazione | |
| buona domenica | | LIP MB 3 (B: arrivederci buona domenica) | conversazione telefonica | F | Si | /bwonadomenika/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 8(m) | 7° | | intensificazione | |
| altrettanto | 7; IV | LIP MB 3 (C: altrettanto) | conversazione telefonica | F | Si | /altret'tanto/ | [altrettant-N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | olofrase | fine | 8(m) | 8° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 3 (D: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra | |
| salve | 72; V | LIP MB 3 (B: salve) | conversazione telefonica | F | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra | |
| come va | 34; XVI | LIP MB 3 (D: come va?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| come va | 34; XVI | LIP MB 3 (D: tu come va?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 3 (B: eh ricevimento studenti scusa gli studenti che ricevono i professori [RIDE]) | conversazione telefonica | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | ironica | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao Marta | | LIP MB 4 (B: pronto? # ciao Marta) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao.marta/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 4 (E: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 4 (B: ciao c'e' la Francesca?) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 3° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 4 (B: grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 4 (B: grazie [PAUSA]) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | neutra | |
| ciao Fra' | | LIP MB 4 (F: ciao Fra') | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaofra/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3(m) | 1° | | deintensificazione | |
| come va | 34; XVI | LIP MB 4 (B: come va?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 3(m) | 2° | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 4 (B: non li avevi messi a posto scusa?) | conversazione telefonica | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusami | | LIP MB 4 (F: ma scusami ma_ # eh e non avete niente in cantina?) | conversazione telefonica | F | Si | /ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| tu come vai | | LIP MB 4 (F: va be' tu come vai?) | conversazione telefonica | F | Si | /tu'kome.vai/ | [Pro [come [v-PRS]]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | centro | | | | intensificazione | formula riportata |
| ciao | 32; V | LIP MB 4 (B: ahah no ma anch'io son talmente_ perche' poi ti viene il nervoso dici si' ho cinque minuti per chiamare_ Tizio Caio ma # cioe' # cinque minuti cosa gli dici? pronto ciao ci sono_ # ti penso <?>) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 4 (F: ciao grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3(m) | 3° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 4 (F: ciao grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 5 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 5 (B: grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 5 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 6 (A: ah dimmi ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP MB 7 (B: ma chi scusa chi?) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 7 (A: ciao _) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 7 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| buona notte | 23; V | LIP MB 8 (A: buonanotte) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'notte/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 8 (B: scusa?) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | fine | | | | deintensificazione | la formula sottintende: non ho capito |
| ciao | 32; V | LIP MB 9 (B: ciao _) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 9 (A: ah ciao come va_?) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | neutra | |
| come va | 34; XVI | LIP MB 9 (A: ah ciao come va_?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------|--|--------------------------|---|----|--|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|--|
| grazie | 47; XXI | LIP MB 9 (A: vediamo un po' grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 9 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP MB 9 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | 1 | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP MB 10 (B: bene arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 10 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| ti faccio gli auguri di buon Natale_ | | LIP MB 11 (A: gia' che ci siamo_ un po' di anticipi ti faccio gli auguri di buon Natale) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃatʃo'ʃia'u'guri'di'bu'o'n'natale/ | [Pro V gli auguri di [Buon(o/a) N]] | frasale | augurio | eventiva | fine | fine | 6 | 1° | | intensificazione | |
| ci sentiremo | | LIP MB 11 (A: <?> ci sentiremo anche a te) | conversazione telefonica | M | Si | /'ʃisenti'remo/ | [Pro sent -PRS] | frasale | rimando | chiusura | inizio | fine | 6 | 2° | | intensificazione | |
| ci vediamo dopo le feste allora caro | 31 | LIP MB 11 (B: ci vediamo dopo le feste allora caro) | conversazione telefonica | F | Si | /'ʃive'djamo'dopole'feste'al'ora'karo/ | [[Pro ved -PRS] Prep Det N Avv Ap]] | frasale | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6 | 3° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP MB 11 (A: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6 | 4° | | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 11 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 5° | 1 | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 11 (A: grazie di nuovo) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 6 | 6° | | neutra | |
| di nuovo | 40; XVIII | LIP MB 11 (A: grazie di nuovo) | conversazione telefonica | M | Si | /'di'nuovo/ | | polirematica totalmente specificata | rinnovamento | chiusura | fine | fine | 6 | 6° | | intensificazione | |
| ma scusami | | LIP MB 12 (A: ma scusami io ho -fi- io ho fatto_ l'otto di giugno_ il versamento ho pagato uno l'otto di giugno cazzo) | conversazione telefonica | M | Si | /'ma'skuzami/ | [Cong [[scus -PRS]- Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 12 (A: oppure se io faccio un giro su un altro cor-<rente>- conto corrente ed e' la stessa cosa cioe' se io verso cioe' do a te io ti dovevo pagare l'otto di giugno non ho capito io ti ho pagato pero' era venerdì' e tu incassi [interruzione_nastro] scusa giugno luglio io a ti ho pagato venerdì') | conversazione telefonica | M | Si | /'skuz/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP MB 12 (A: ma pero' scusami io dico questo tu hai una) | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusami | | LIP MB 12 (A: va be' ma scusami ma pensa a quanti assegni ci sono in giro che magari non sono ancora andati a) | conversazione telefonica | M | Si | /'ma'skuzami/ | [Cong [[scus -PRS]- Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao bello | | LIP MB 12 (A: ciao bello grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao bello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 1° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 12 (A: ciao bello grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 12 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP MB 12 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | intensificazione | |
| ciao bello | | LIP MB 13 (B: ciao bello) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao bello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | | olofrase | | | | | deintensificazione | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| grazie per quello che hai fatto | 54; XXI | LIP MB 14 (A: grazie per quello che hai fatto) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsjeper'kwelloke'ai'fatto/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | | olofrase | | | | | intensificazione | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| buon giorno amore mio | | LIP MB 14 (A: tante cose tante cose amore mio buongiorno amore mio ti amo <?>) | conversazione telefonica | M | Si | /'bu'o'n'djornoa'moremio'o/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | | centro | | | | | deintensificazione | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| ciao mio amore | | LIP MB 14 (A: ciao mio amore) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃaomia'o'more/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | | olofrase | | | | | deintensificazione | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| ciao | 32; V | LIP MB 15 (A: ciao mi alzo mi sono alzato stasera) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | centro | 4(s) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 15 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 2° | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP MB 15 (B: va be'? ciao XYZ ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 4(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 15 (B: va be'? ciao XYZ ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 4(s) | 3° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 15 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 4° | | neutra | |
| te saluto | 79 | LIP MB 16 (A: te saluto statte in gamba) | conversazione telefonica | F | Si | /'tesa'luto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | 8(s) | 1° | | deintensificazione | |
| statte in gamba | 75 | LIP MB 16 (A: te saluto statte in gamba) | conversazione telefonica | F | Si | /'statein'gamba/ | | polirematica totalmente specificata | augurio | chiusura | fine | centro | 8(s) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 16 (B: ciao tutto a posto al garage?) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | centro | 8(s) | 2° | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP MB 16 (B: ciao XYZ un bacione salutemi a tutti) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | 8(s) | 3° | | deintensificazione | |
| un bacione | 13 | LIP MB 16 (B: ciao XYZ un bacione salutemi a tutti) | conversazione telefonica | M | Si | /'unba'ʃione/ | [un [baci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | 8(s) | 3° | | intensificazione | |
| salutemi a tutti | | LIP MB 16 (B: ciao XYZ un bacione salutemi a tutti) | conversazione telefonica | M | Si | /'sa'lutemiat tutti/ | [[[salut -PRS]- Pro] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 8(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 16 (A: si' si' si' ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | centro | 8(s) | 4° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP MB 16 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | centro | 8(s) | 5° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 16 (A: conta su di me ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 8(s) | 6° | | neutra | |
| ciao bella | | LIP MB 16 (B: conta di di me ciao bella ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 8(s) | 7° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 16 (B: conta di di me ciao bella ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 8(s) | 7° | 1 | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 16 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(s) | 8° | 1 | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------|---|--------------------------|---|----|------------------------|--------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|--|
| ciao XYZ | | LIP MB 17 (A: alle nove meno un quarto erano le nove meno un quarto ciao XYZ) | conversazione telefonica | | No | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | | fine | | | | | deintensificazione | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| ci sentiam domani | | LIP MB 18 (A: ci sentiam domani <-> ti saluta la XYZ e anche il XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /ʃisenˈtjamdo_mani/ | [Pro sent- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | centro | 6(s) | 1° | | intensificazione | |
| ti saluta la XYZ e anche il XYZ | | LIP MB 18 (A: ci sentiam domani <-> ti saluta la XYZ e anche il XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /tisaˈluta***eankel**/ | [Pro salut- PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 6(s) | 1° | | deintensificazione | |
| salutami | | LIP MB 18 (B: okay salutami) | conversazione telefonica | F | Si | /saˈlutami/ | [salut- PRS-Pro- Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 6(s) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 18 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | centro | 6(s) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 18 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(s) | 4° | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP MB 18 (B: ciao XYZ un bacio) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(s) | 5° | | deintensificazione | |
| un bacio | 13 | LIP MB 18 (B: ciao XYZ un bacio) | conversazione telefonica | F | Si | /unˈbaʃo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 6(s) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 18 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(s) | 6° | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP MB 21 (A: ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione | |
| buona cena | | LIP MB 22 (A: allora buona_cena) | conversazione telefonica | F | Si | /bwonaˈfena/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | centro | 2 | 1° | | intensificazione | |
| grazie tesoro | | LIP MB 22 (B: grazie tesoro) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsjete_zɛro/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 2 | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 22 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 1° | | neutra | |
| ciao tesoro | | LIP MB 22 (B: ciao tesoro) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaote_zɛro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 22 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 3° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 22 (B: ciao salutami) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(s) | 4° | | neutra | |
| salutami | | LIP MB 22 (B: ciao salutami) | conversazione telefonica | M | Si | /saˈlutami/ | [salut- PRS-Pro- Pro] | parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 7(s) | 4° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 22 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 5° | | neutra | |
| ciao tesoro mio | | LIP MB 22 (B: ciao tesoro mio) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaote_zɛromio/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 6° | | deintensificazione | |
| ci sentiamo domani | | LIP MB 22 (A: ci sentiamo domani) | conversazione telefonica | F | Si | /ʃisenˈtjamdo_mani/ | [Pro sent- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 7° | | intensificazione | |
| t'abbraccio | XXXVIII | LIP MB 23 (A: amore t'abbraccio) | conversazione telefonica | F | Si | /tabˈbrattʃo/ | [Pro abbracci - PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 12(s) | 1° | | intensificazione | |
| t'abbraccio anch'io | | LIP MB 23 (B: t'abbraccio anch'io) | conversazione telefonica | M | Si | /tabˈbrattʃankio/ | [Pro abbracci - PRS] Cong Pro] | frasale | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 2° | | intensificazione | |
| bacioni | | LIP MB 23 (A: bacioni) | conversazione telefonica | F | Si | /baˈtʃoni/ | [baci -ALT-n] | parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 3° | | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP MB 23 (B: ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 4° | | deintensificazione | |
| t'abbraccio | XXXVIII | LIP MB 23 (B: t'abbraccio) | conversazione telefonica | M | Si | /tabˈbrattʃo/ | [Pro abbracci - PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 5° | | intensificazione | |
| ti abbraccio | XXXVIII | LIP MB 23 (A: ti abbraccio) | conversazione telefonica | F | Si | /tiabˈbrattʃo/ | [Pro abbracci - PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 6° | | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP MB 23 (B: ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 7° | | deintensificazione | |
| bacione | | LIP MB 23 (A: bacione) | conversazione telefonica | F | Si | /baˈtʃone/ | [baci -ALT-n] | parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 8° | | intensificazione | |
| bacione | | LIP MB 23 (B: bacione t'abbraccio) | conversazione telefonica | M | Si | /baˈtʃone/ | [baci -ALT-n] | parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 12(s) | 9° | | intensificazione | |
| t'abbraccio | XXXVIII | LIP MB 23 (B: bacione t'abbraccio) | conversazione telefonica | M | Si | /tabˈbrattʃo/ | [Pro abbracci - PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 12(s) | 9° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 23 (A: ciao a domani) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 12(s) | 10° | | neutra | |
| a domani | 1; I | LIP MB 23 (A: ciao a domani) | conversazione telefonica | F | Si | /addoˈmani/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 12(s) | 10° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 23 (B: ciao a domani) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 12(s) | 11° | | neutra | |
| a domani | 1; I | LIP MB 23 (B: ciao a domani) | conversazione telefonica | M | Si | /addoˈmani/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 12(s) | 11° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 23 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 12(s) | 12° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 25 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | centro | 4(s) | 1° | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP MB 25 (B: va be' ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | 4(s) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP MB 25 (A: va bene aspetta ora chiamo tuo padre ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 25 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 4° | 1 | intensificazione | |
| ciao papà | | LIP MB 25 (B: ciao papà come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaopa.pa/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|-----------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|--|
| come stai | 33 | LIP MB 25 (B: ciao papa' come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome'stai/ | [come [sr-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione | |
| te saluta papa' | | LIP MB 25 (C: mh te saluta papa') | conversazione telefonica | M | Si | /tesa'lutapa.pa/ | [Pro salut-PRS N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 4(m) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 25 (C: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | 1 | intensificazione | |
| ciao papà | | LIP MB 25 (B: ciao papa' ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃaopa.pa/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 25 (B: ciao papa' ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | 1 | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP MB 26 (A: XYZ per favore?) | conversazione telefonica | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 26 (A: va bene grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4(m) | 2° | | neutra | |
| buona sera | 25; V | LIP MB 26 (B: buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MB 26 (A: buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione | |
| scusi | 73 | LIP MB 30 (B: <F> [rinforzo] si' XYZ sai qual e' il discorso che se arriva il rinvio a giudizio improvvisamente un anno pero' due mentre io sto la' quello dice scusi ma non e' chiaro che io credo che questi non e' che sono delle foche) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ci vediamo domani mattina | 31 | LIP MB 30 (B: e immagino [ride] senti allora ci vediamo domani mattina) | conversazione telefonica | M | Si | /ʃive'djamodo.manimat.tina/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| grazie del * | | LIP MB 30 (B: va bene grazie del <?>) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsjedel/ | [[grazie] di *] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4 | 2° | | | |
| ti abbraccio | XXXVIII | LIP MB 30 (A: ti abbraccio) | conversazione telefonica | M | Si | /tiab'brattfo/ | [Pro abbracci-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 30 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 31 (B: ah ciao stavo mangiando) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | | | | neutra | |
| come sei | | LIP MB 31 (C: come sei?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome.sei/ | [come [s-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP MB 33 (B: no ma scusa prendili il prossimo fine settimana e vieni in Sardegna a trovarmi) | conversazione telefonica | F | Si | /ma'skuzza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusami | | LIP MB 34 (A: ma scusami una tassa la mettono dall'oggi al domani?) | conversazione telefonica | | No | /ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP MB 36 (B: ma scusa ma questa non po' anda' da_ dove gli pare come vai te? scusa <F> [rinforzo] <??>) | conversazione telefonica | F | Si | /ma'skuzza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 36 (B: ma scusa ma questa non po' anda' da_ dove gli pare come vai te? scusa <F> [rinforzo] <??>) | conversazione telefonica | F | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 36 (B: eh ma vieni qua scusa) | conversazione telefonica | F | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP MB 36 (A: scusami <F> [rinforzo] mi piace il caldo) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP MB 36 (B: mh no ma scusa tanto <F> [rinforzo] ma se fino a poco fino a l'altro ieri ti volevi sposare e avere dei figli?) | conversazione telefonica | F | Si | /ma'skuzza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 36 (B: <F> [rinforzo] questa questa be' sembra quella di Histoire d' O <F> [rinforzo] mi sembra_ no non ci sta con la testa una che fa cosi' scusa <F> [rinforzo] io pure mi sono innamorata_ forse_ vediamo un po' na volta e mezzo va mezzo mio marito) | conversazione telefonica | F | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 39 (B: ah l'uno e' si' va bene dai ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP MB 39 (B: mh va bene ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione | |
| grazie mille | 51; XXIV | LIP MB 41 (B: grazie mille <F> [rinforzo]) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje.mille/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | | olofrase | centro | | | | intensificazione | il contesto risulta incomprensibile per stabilire la funzione pragmatica della formula |
| ciao | 32; V | LIP MB 42 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| a più tardi | 3; V | LIP MB 44 (A: va bene? a piu' tardi allora) | conversazione telefonica | M | Si | /a.pju'tardi/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| a più tardi | 3; V | LIP MB 44 (B: a piu' tardi) | conversazione telefonica | M | Si | /a.pju'tardi/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 44 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 44 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | neutra | |
| ciao bella signora | | LIP MB 45 (B: ciao bella signora) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃaobellasiɲ'pora/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 45 (A: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| ma scusa | | LIP MB 46 (A: ah si' va be' ma scusa <??> guarda che nelle barche la cosa piu' intelligente e' fare le manovre al minimo) | conversazione telefonica | M | Si | /ma'skuzza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 46 (A: mh l'aecereo> l'aereo scusa a che ora parte? alle dieci?) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP MB 46 (B: <?> cosa cioe' scusami sai io ti dico determinate cose) | conversazione telefonica | F | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP MB 46 (A: scusami scusami un attimo scusa scusa) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami un attimo | | LIP MB 46 (A: scusami scusami un attimo scusa scusa) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzamiun.attimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|---------|--|--------------------------|---|----|--------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|-------------------|
| scusa scusa | | LIP MB 46 [A: scusami scusami un attimo scusa scusa] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzə'skuzə/ | [[scus-PRS] [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | 1 | deintensificazione | |
| scusa un secondo | 73 | LIP MB 46 [A: scusa un secondo arriva <?>] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzəunə kondo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 46 [A: ciao buona la pasta # troppa pero' [incomprensibile]] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP MB 46 [A: scusa e se tu fai una cosa piu' furba] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 46 [A: va be' voglio dire ma tu tanto li' c'e' la macchina scusa] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MB 46 [A: quale fax ti ho mandato scusa ?] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao ciao ciao ciao | | LIP MB 46 [A: ah si' quando' dico mh ciao ciao ciao ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao.tʃao.tʃao.tʃao/ | [ciao ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | apertura | inizio | | | | 3 | intensificazione | formula riportata |
| ciao | 32; V | LIP MB 46 [A: ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7 | 1° | | neutra | |
| salutami | | LIP MB 46 [A: anche tu salutami] | conversazione telefonica | M | Si | /saˈlutami/ | [salut-PRS-Pro] | parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 7 | 2° | | deintensificazione | |
| salutami XYZ | 71 | LIP MB 46 [A: salutami XYZ] | conversazione telefonica | M | Si | /saˈlutami***/ | [salut-PRS-Pro N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | fine | 7 | 3° | | deintensificazione | |
| bye bye | 28; V | LIP MB 46 [B: bye bye] | conversazione telefonica | F | Si | /baɪˈbaɪ/ | [bye bye] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7 | 4° | 1 | deintensificazione | |
| bye bye | 28; V | LIP MB 46 [A: bye bye] | conversazione telefonica | M | Si | /baɪˈbaɪ/ | [bye bye] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7 | 5° | 1 | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 46 [B: ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7 | 6° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 46 [A: ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7 | 7° | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP MB 47 [A: mh se non va bene chi se ne frega che me ne faccio di un telefono lo uso quando vado in bagno? # scusa cosa vuoi che faccio col telefono faccio colazione?] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 49 [A: grazie] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 7(s) | 1° | | neutra | |
| grazie tante | 55 | LIP MB 49 [A: grazie tante] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje.tante/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 49 [B: ciao a presto] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(s) | 3° | | neutra | |
| a presto | 4; II | LIP MB 49 [B: ciao a presto] | conversazione telefonica | M | Si | /apˈpresto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 7(s) | 3° | | intensificazione | |
| ti ringrazio | | LIP MB 49 [A: bene ti ringrazio <F> [rinforzo] grazie XYZ] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃingratˈtʃjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 7(s) | 4° | | intensificazione | |
| grazie XYZ | | LIP MB 49 [A: bene ti ringrazio <F> [rinforzo] grazie XYZ] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje***/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 7(s) | 4° | | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP MB 49 [B: va bene ciao XYZ] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 7(s) | 5° | | deintensificazione | |
| ciao ciao bello | | LIP MB 49 [B: [ride] ciao ciao bello ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao.tʃaoˈbello/ | [[ciao ciao] Ap] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(s) | 6° | 1 | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 49 [B: [ride] ciao ciao bello ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(s) | 6° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 49 [A: grazie] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 7(s) | 7° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 50 [A: pronto ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 50 [C: ciao_ che c'e'?] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 2 | 2° | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP MB 53 [B: no me l'avevi detto scusa] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| l'auguro la buona notte | 78 | LIP MB 53 [A: l'auguro la buona notte_] | conversazione telefonica | M | Si | /tˈauguralaˈbwonaˈnotte/ | [Pro augur-PRS Det [Buon(a/a) N]] | frasale | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| altrettanto | 7; IV | LIP MB 53 [B: altrettanto] | conversazione telefonica | F | Si | /altretˈtanto/ | [altrettant-N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | olofrase | fine | 4 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 53 [A: ciao_ ch?] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 53 [B: ciao_ ciao ciao ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4 | 4° | | neutra | |
| ciao ciao ciao | | LIP MB 53 [B: ciao_ ciao ciao ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao.tʃao.tʃao.tʃao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 4° | 2 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 54 [A: ciao come stai?] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | | | | neutra | |
| come stai | 33 | LIP MB 54 [A: ciao come stai?] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkomeˈstai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MB 56 [A: va bene grazie ciao buona serata] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 56 [A: va bene grazie ciao buona serata] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| buona serata | III | LIP MB 56 [A: va bene grazie ciao buona serata] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbwonasˈrata/ | [Buon(a/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 56 [B: ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 59 [B: ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 59 [A: ciao_] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| ci sentiamo domani | | LIP MB 64 [B: ci sentiamo domani] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈʃisenˈtjamodoˈmani/ | [[Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | intensificazione | |
| ciao Roby | | LIP MB 64 [B: ciao Roby ciao ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaoˈrobi/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP MB 64 [B: ciao Roby ciao ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 64 [A: ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 65 [A: va bene ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 65 [B: ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|-----------|--|--------------------------|---|----|--------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|----------------|-------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| grazie della telefonata | | LIP MB 92 {B: no_no_ questo e' forte ti abbraccio_Gaspere_grazie della telefonata } | conversazione telefonica | M | Si | /grattsjedelatelefo'nat a/ | [[grazie] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4(s) | 2° | | intensificazione | |
| prego | 65; XXXI | LIP MB 92 {A: prego } | conversazione telefonica | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 4(s) | 3° | | neutra | |
| tante cose | 76; XXXVI | LIP MB 92 {B: tante cose <?> ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tante'kose/ | [Tant(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 4(s) | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 92 {B: tante cose <?> ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(s) | 4° | | neutra | |
| ciao mamy | | LIP MB 93 {B: ciao mamy_ } | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao,mami/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao Antonio | | LIP MB 93 {A: ciao Antonio } | conversazione telefonica | F | Si | /.t'faoan'tonjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao mamy | | LIP MB 93 {B: ciao mamy } | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao,mami/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao Antonio | | LIP MB 93 {A: ciao Antonio } | conversazione telefonica | F | Si | /.t'faoan'tonjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP MB 93 {B: ciao # } | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP MB 93 {C: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao Valentina | | LIP MB 93 {A: ciao_ Valentina_ contenta che sei tornata_ } | conversazione telefonica | F | Si | /'t'faovalen'tina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 2 | 1° | | deintensificazione | |
| brava | 20; VIII | LIP MB 93 {A: brava_ } | conversazione telefonica | F | Si | /'brava/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra | |
| ciao ciao ciao | | LIP MB 94 {B: ciao ciao ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /.t'fao,t'fao,t'fao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | 2 | intensificazione | |
| ci vediamo domani | 31 | LIP MB 95 {B: ah no_ [interruzione] va buo' niente <?> ci vediamo domani allora [interruzione]} | conversazione telefonica | M | Si | /f'vive'djamodo,mani/ | [[Pro sent- PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione | |
| ci sentiamo | | LIP MB 96 {A: ci sentiamo } | conversazione telefonica | F | Si | /'fisen'tjamo/ | [Pro sent- PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MC 1 {B: grazie <?> molto bene eh allora cominciamo con l'ordine del giorno # } | dibattito | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie assessore | | LIP MC 1 {B: grazie assessore allora ci sono osservazioni su questo? # non mi pare allora possiamo procedere la votazione e' prevista come? in segreto? } | dibattito | M | Si | /'grattsjasses,sore/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| prego | 66 | LIP MC 1 {B: adesso non sto vedendo chi vota contro? # nessuno chi si astiene? [INTERR.] alzate le mani gli astenuti prego [INTERR.] nove astenuti # } | dibattito | M | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ringrazio i signori consiglieri | | LIP MC 1 {B: # va bene allora e' approvata ringrazio i signori consiglieri e adesso dobbiamo procedere secondo <?> all'ordine del giorno <?> della_ riunione precedente # } | dibattito | M | Si | /'ringrat'sjoisjn_norikon si'k'arev/ | [[ringrazi- PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusi | 73 | LIP MC 1 {B: il consigliere Danielli <?> scusi <?> } | dibattito | M | Si | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie consigliere Danielli | | LIP MC 1 {B: grazie consigliere Danielli per informazione del consiglio io voglio specificare che ieri pomeriggio e' stato in commissione e' stato udito in commissione il presidente della societa' SEA # } | dibattito | M | Si | /'grattsjekonsi'k'areda,njelli/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie presidente | | LIP MC 1 {B: # grazie presidente } | dibattito | M | Si | /'grattsjepresi,dente/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP MC 2 {A: # grazie } | dibattito | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------|---|--------------------------|---|----|------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|--|--|------------------|---|--|
| ringrazio il signor presidente | | LIP MC 2 (C: ringrazio il signor presidente io ho chiesto la parola innanzitutto per rilevare un dato di fatto che secondo <?> quest'ordine del giorno della Malpensa e' stato presentato quindici giorni fa al momento di andare in votazione la maggioranza del consiglio era assente e quindi c'e' stato <?> in questo caso del consiglio provinciale certo che davanti ai fatti drammatici che si sono verificati per quindici giorni cioè dalla , dalla <?> dell'ordine del giorno oggi il fatto che non sia stato piu' rievocato <?> il consiglio provinciale e' un fatto criticabile di mancanza secondo la nostra opinione di sensibilità davanti al massacro che si stava perpetrando in quella zona del golfo persico ora sappiamo che sembra aver passato <?> il fuoco necessario ma comunque credo che problemi del golfo per la vicenda restano ancora in piedi compreso quello della Malpensa avevano presentato, questo esercizio di Saddam Hussein come il quarto esercito del mondo quasi, averlo paragonato all'esercito tedesco del Fian ora <?> abbiamo visto dappertutto con Mao Tse Tung no? che si trattava di una tigre di carta che, non era necessario evidentemente andare ad una guerra a guerreggiare come e' stato fatto dove era necessario andare al massacro che e' stato compiuto quando <?> a continuare come farlo e noi queste cose le diciamo perché sappiamo che da parte di alcuni si inficia addirittura che l'Italia non ha partecipato come doveva partecipare a questa operazione militare sappiamo, <?> perché c'e' dietro dal presidente della repubblica e un numero di magistrati che ha chiesto il rispetto decretato costituzionale e per quello che ci riguarda criticiamo fermamente le posizioni del presidente della repubblica che ci rivolgono qualche senatore americano che voleva appunto la discriminazione in quel caso americano o ci riportano le leggi <?> della Germania dell'ovest nei confronti di chi non la pensava come il potere certo #) | dibattito | M | Si | /ringrat'sjoilsjn_porpre si_dente/ | [[ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) | |
| grazie consigliere | | LIP MC 2 (B: grazie consigliere <?>) | dibattito | M | Si | /grattsjekonsiá, k're/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | | intensificazione | |
| scusate | 73 | LIP MC 4 (A: scusate io volevo sapere una cosa # se i compagni che sono qua presenti come compagni delle scuole medie inferiori cioè superiori sono qua eh come_voglio dire se portano una linea comune del liceo oppure se_ eh ci sono soltanto come_ a titolo personale voglio dire) | dibattito | M | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | LIP MC 4 (A: allora io direi di dividere il discorso in due punti scusate per fare un minimo di ordine prima cosa discutiamo questa questione dei della solita bastardata che hanno fatto qui cercando di risolverla in fretta decidiamo qual e' il comportamento che noi vogliamo adottare e eh il e tutto cio' che riguarda questa materia) | dibattito | M | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MC 5 (A: qua ci sono un po' di materiali scuola per scuola_ [PARTE_ININTELLIGIBILE] questo e' solamente contrattuale perché riteniamo che in questo clima in questo clima le azioni sindacali devono andare avanti perché non passi il concetto che c'e' la guerra e <?> cose del genere eh la piattaforma <?> di piattaforma sintetica e' contro l'arsenale chi crede se lo se lo prende il cappello serve per la elemosina grazie) | dibattito | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | | | neutra | |
| scusate | 73 | LIP MC 5 (G: di febbraio scusate io con le date eh a cui sara' invitata la popolazione ovviamente di Milano ci saranno anche de' degli annunci e gli studenti mi han detto di dirvi che non sanno quando ma loro stanno organizzando un concerto loro insomma non solo legati all'orchestra RAI eh quindi questo mi premeva la la la domanda eh su su come risolvere questa questione perché secondo me idealmente moltissimi di noi diciamo che peraltro pochissimi come <?> insegnanti sono dalla loro parte pero' purtroppo eh non sappiamo cosa fare io avevo l'ora buca ho <?> e sono andata nel gruppo) | dibattito | F | No | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| maestra scusami | | LIP MC 6 (C: maestra scusami [incomprensibile]) | lezione scolastica | M | Si | /ma_estra'skuzami/ | [Ap [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MC 6 (A: scusa questo e' un pezzo che stai aggiungendo tu eh <?> lo dice questo e' un pezzo che stai aggiungendo tu eh scusa allora vediamo un po' [hai ripetuto bene vediamo]) | lezione scolastica | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | | deintensificazione | |
| eh scusa | | LIP MC 6 (A: scusa questo e' un pezzo che stai aggiungendo tu eh <?> lo dice questo e' un pezzo che stai aggiungendo tu eh scusa allora vediamo un po' [hai ripetuto bene vediamo]) | lezione scolastica | F | Si | /e'skuzal/ | [[[scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP MC 6 (A: cosa vuol dire l'adottarono? vuol dire scusa che lo consideravano come lo consideravano un animale che avrebbero mangiato) | lezione scolastica | F | Si | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| per piacere | 63; XXX | LIP MC 6 (A: quindi allora lo consideravano per piacere quei bambini la' in fondo non sono attenti # Benedetta ti vuoi sedere in modo composto ed educato grazie) | lezione scolastica | F | Si | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MC 6 (A: quindi allora lo consideravano per piacere quei bambini la' in fondo non sono attenti # Benedetta ti vuoi sedere in modo composto ed educato grazie) | lezione scolastica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | | | neutra | |
| per piacere | 63; XXX | LIP MC 6 (A: allora lei sta continuando # la smettiamo per piacere? lei sta continuando a parlare allora forza # basta allora forza) | lezione scolastica | F | Si | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | | intensificazione | |
| niente | | LIP MC 8 (A: con questo con questo [squilla] pronto? # # e' uscito due minuti fa e non so dov'e' andasse pero' e' uscito proprio eh # # niente buonasera [incomprensibile] va be') | conversazione telefonica | F | Si | /njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | centro | fine | | | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MC 8 (A: con questo con questo [squilla] pronto? # # e' uscito due minuti fa e non so dov'e' andasse pero' e' uscito proprio eh # # niente buonasera [incomprensibile] va be') | conversazione telefonica | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|-------------------------------|---|----|--|------------------------------------|--|----------------|---------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| grazie della disponibilità | | LIP MC 8 (B: si' # grazie della disponibilita') | intervista | F | Si | /grattsjedelladisponibil i'ta/ | [[grazie] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | centro | 3(s) | 1° | | intensificazione |
| niente | | LIP MC 8 (A: niente figurati tu hai il mio numero?) | intervista | F | Si | /n'jente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | centro | 3(s) | 2° | | intensificazione |
| figurati | 45; XX | LIP MC 8 (A: niente figurati tu hai il mio numero?) | intervista | F | Si | /fi'gurati/ | [figur-PRS-Pro] | parzialmente specificata | minimizzazione | replica | centro | centro | 3(s) | 2° | | neutra |
| grazie molte | XXV | LIP MC 8 (B: [ride] no no no no # no no be' e' sempre utile non e' un lavoro tanto per fare grazie molte) | intervista | F | Si | /grattsje, molte/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3(s) | 3° | | intensificazione |
| scusate il mio inglese | 73 | LIP MC 9 (B: infatti noi abbiamo dunque i gruppi che eh hanno garantito la loro presenza eh il loro contributo a questo concerto che sara' evidentemente un concerto corale sono i Ritmo Tribale sono gli After Hours sono i Mister Forelocks eh Nico Oreglio eh Guitars Players scusate il mio inglese e eh e poi Elio e qualche Storia Tesa) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zateimioin_glese/ | [[scus-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MC 9 (A: senti ti devo lasciare perche' ho un collegamento credo da Roma grazie comunque di) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP MC 9 (C: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao't'fao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione |
| io ti ringrazio | | LIP MC 9 (A va bene senti_ Fabio Alberti io ti ringrazio e_ niente eh magari ci risentiamo piu' avanti per sentire come va d' accordo?) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /iotirin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi- PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MC 9 (grazie ciao ecco io direi che a questo punto potremmo lberiamo il telefono e lo riccupiamo per chiamare poi eh Cavinato io direi che potremmo ridare i numeri di conto corrente postale di conto corrente bancario per questa iniziativa ponte per Bagdad dunque conto corrente postale e' il sette sette sette otto nove zero zero sei intestato a DP via Farini sessantadue zero zero otto cinque Roma eh causale un ponte per Bagdad invece il conto corrente bancario e' ventisette barra ventiquattro otto uno due Banco di Napoli filiale di Roma ed e' intestato a Vauro Senesi eh che tutti eh quelli che leggono Il Manifesto conoscono perche' e' il vignettista Vauro benissimo tra qualche istante torneremo a parlare concretamente del boicottaggio della BNL e poi per vorrei sentire proprio qualche telefonata degli ascoltatori per capire eh la sensibilita' che c'e' a trasformare l'impegno contro la guerra in solidarieta' per una pace migliore [MUSICA]) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP MC 9 (grazie ciao ecco io direi che a questo punto potremmo lberiamo il telefono e lo riccupiamo per chiamare poi eh Cavinato io direi che potremmo ridare i numeri di conto corrente postale di conto corrente bancario per questa iniziativa ponte per Bagdad dunque conto corrente postale e' il sette sette sette otto nove zero zero sei intestato a DP via Farini sessantadue zero zero otto cinque Roma eh causale un ponte per Bagdad invece il conto corrente bancario e' ventisette barra ventiquattro otto uno due Banco di Napoli filiale di Roma ed e' intestato a Vauro Senesi eh che tutti eh quelli che leggono Il Manifesto conoscono perche' e' il vignettista Vauro benissimo tra qualche istante torneremo a parlare concretamente del boicottaggio della BNL e poi per vorrei sentire proprio qualche telefonata degli ascoltatori per capire eh la sensibilita' che c'e' a trasformare l'impegno contro la guerra in solidarieta' per una pace migliore [MUSICA]) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | | | | neutra |
| ringrazio il dottor Roberto Brunelli per essere stato con noi | | LIP MC 11 (A: comunque noi chiediamo_ a tutti i nostri amici telespettatori di collaborare in questo senso quindi insomma se venite a conoscenza di catene del freddo che vengono_ rotte oppure vedete dei camion che trasportano i surgelati che hanno questo termometro con la temperatura superiore a meno diciotto gradi potete segnalarlo al movimento consumatori vi lascio il numero di telefono zero due cinque quattro cinque sei cinque cinque uno ringrazio il dottor Roberto Brunelli per essere stato con noi) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ringrat'sjoildot'torrob ertobu'nelliper'essere's tatokon'noi/ | [ringrazi-PRS N] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| grazie a voi | 48; XXII | LIP MC 11 (B: grazie a voi) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsjeav'voi/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP MC 12 (A: angolo finale di lunedì' <?> come sempre dedicato all'andrologo questa sera_ sono con noi oltre al dottor XYZI che e' direttore del centro d'andrologia e chirurgia andrologica di via <?> dieci a Milano nonche' consulente andrologo del mensile Salve la dottoressa Adriana Bazzi direttrice del il corriere medico buonasera benvenuti) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3 | 1° | | intensificazione |
| benvenuti | 17; VII | LIP MC 12 (A: angolo finale di lunedì' <?> come sempre dedicato all'andrologo questa sera_ sono con noi oltre al dottor XYZI che e' direttore del centro d'andrologia e chirurgia andrologica di via <?> dieci a Milano nonche' consulente andrologo del mensile Salve la dottoressa Adriana Bazzi direttrice del il corriere medico buonasera benvenuti) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /benve'nuti/ | [Avv [venut- PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 3 | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP MC 12 (B: buonasera) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 1 | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP MC 12 (C: buonasera) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 3° | | intensificazione |
| scusa | 73 | LIP MD 1 (A: si' come volevi scriverlo scusa ?) | lezione scolastica | F | Si | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusate eh | | LIP MD 1 (A: operazione e scusate eh? e' la stessa operazione di prima? no_) | lezione scolastica | F | Si | /sku_zate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | LIP MD 1 (A: sottrazione Giugiana che cos'e' questa? scusami) | lezione scolastica | F | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP MD 1 (D: scusa perche' hai scritto pasticco<in> rimaste?) | lezione scolastica | F | Si | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| per piacere | 63; XXX | LIP MD 1 (A: senza fare questi versacci che per piacere non siamo all'asilo infantile [voci- sovrapposte]) | lezione scolastica | F | Si | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|---|---------------------------|---|----|--|---|---------------------------------------|----------------|------------------------|--------|--------|--|--|--|--------------------|--|
| mi scuso fin da subito della superficialita' necessaria | | LIP MD 6 (C: # il mio scopo e' quello di fornire alcune informazioni sulle problematiche giuridiche delle opportunita' di investimento di reddito da parte delle imprese italiane nei paesi dell'area investimento diretto svolto attraverso la forma eh della del-<la> joint venture dell'impresa mista il cui significato ha la sua importanza nello sviluppo del commercio internazionale e' stato cosi' ben chiarito dal professor <?> eh mi scuso fin da subito della superficialita' necessaria eh coatta a causa della mancanza di tempo del mio intervento eh tutti i partecipanti riceveranno peraltro il testo di un eh l'introduzione scritta al problema # } | dibattito | M | Si | /mi'skuzofinda'subito/d ellasuperfitfali'tanegefes' sarja/ | [[Pro scus-PRS] Avv di N] | frasale | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| noi vi ringraziamo | | LIP MD 7 { A: per adesso vi voglio ricordare che in ogni caso noi vi ringraziamo vi diciamo grazie fin dall'inizio } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /noiviringrat'sjamo/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| vi diciamo grazie fin dall'inizio | | LIP MD 7 { A: per adesso vi voglio ricordare che in ogni caso noi vi ringraziamo vi diciamo grazie fin dall'inizio } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /vidi'famo'gratsjefinda ll'niitsje/ | [Pro V [grazie] Avv] | frasale | ringraziamento | apertura | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusate la piccola papera | 73 | LIP MD 7 { A: io inizierei [errore_di_pronuncia] inizierei dalla cucina scusate la piccola papera } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zate.la.pikkola.pap era/ | [[scus-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 7 { A: vi prego soltanto di stare molto attenti soprattutto di seguire con attenzione quello che verra' detto perche' questo servira' probabilmente a fugare gli ultimi vostri dubbi e a fare questa telefonata che per voi non sara' assolutamente impegnativa vai col pulmann regia grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusate | 73 | LIP MD 7 { certo amici siamo veramente felici dopo anni di televisione agire sempre correttamente con voi e con simpatia parallelamente un qualcosa che vi possa soddisfare che vi possa far ricordare della svendita di [incomprensibile] l'esclusivista scusate } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| vi ringrazio per la vostra grande attenzione | | LIP MD 7 { ancora una volta vi ringrazio per la vostra grande attenzione dando a tutti buona fortuna e tanta felicità e alla prossima <?> e con il Lampo ciao da Roberto grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /virin'grattsjopera'vost ra'grandeatent'sjone/ | [[Pro ringrazi-PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| dando a tutti buona fortuna e tanta felicità | | LIP MD 7 { ancora una volta vi ringrazio per la vostra grande attenzione dando a tutti buona fortuna e tanta felicità e alla prossima <?> e con il Lampo ciao da Roberto grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'dandoa'tutti'bwonafor' tunae'tantafelitt'ita/ | [V a Pro [Buaon(o'a) N] Cong [Tant(o'a) N]] | frasale | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| alla prossima | | LIP MD 7 { ancora una volta vi ringrazio per la vostra grande attenzione dando a tutti buona fortuna e tanta felicità e alla prossima <?> e con il Lampo ciao da Roberto grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'alla'prossima/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| ciao da Roberto | | LIP MD 7 { ancora una volta vi ringrazio per la vostra grande attenzione dando a tutti buona fortuna e tanta felicità e alla prossima <?> e con il Lampo ciao da Roberto grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'tjaodaro'berto/ | [[ciao] da N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 7 { ancora una volta vi ringrazio per la vostra grande attenzione dando a tutti buona fortuna e tanta felicità e alla prossima <?> e con il Lampo ciao da Roberto grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| vi rimando alla prossima | | LIP MD 8 { per far si' che il vostro lavoro_ sia okay e completo con un accessorio che non gocciola mai ovvero Lampo vi rimando alla prossima grazie all'azienda <?> ciao e grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /viri'mando'alla'prssi ma/ | [Pro V [a Pro]] | frasale | rimando | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| ciao | 32; V | LIP MD 8 { per far si' che il vostro lavoro_ sia okay e completo con un accessorio che non gocciola mai ovvero Lampo vi rimando alla prossima ciao e grazie grazie all'azienda <?> ciao e grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra | coordinazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 8 { per far si' che il vostro lavoro_ sia okay e completo con un accessorio che non gocciola mai ovvero Lampo vi rimando alla prossima ciao e grazie grazie all'azienda <?> ciao e grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra | coordinazione |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 14 { A: # un giorno noi entreremo negli archivi e scopriremo_# che_ il progetto qual era il progetto lo scopriremo a fondo qual era_ il progetto noi lo avevamo individuato due anni fa # che avrebbero pensato di attivare una Lega Meridionale da inserire non gia' nel meridione come tutti i movimenti autonomisti ma da portare in Lombardia da inserire in Lombardia per creare tensioni rapporti di tensione tra gli immigrati che si sono integrati con noi e che vogliono anche loro la Lombardia autonoma_ e i Lombardi [ovazione] grazie # } | conferenza | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ci auguriamo naturalmente | | LIP MD 17 { A: # eh direi che neanche parlare di terza eta' equivalga soltanto a parlare di ospizi di eta' pensionabile e di inutilita' noi crediamo che questo sia un modo di progettare in maniera abbastanza schizofrenica il nostro futuro perche' come sappiamo_ l'aumento della vita media ci dice che tutti noi ci auguriamo naturalmente passeremo una grande parte della nostra vita in questa fascia d'eta' # } | conferenza | | No | /giaugu'rjamonatura'm ente/ | [Pro augur-PRS Avv] | frasale | augurio | eventiva | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|---------------------------|---|----|--|---|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|---|--|------------------|--|--|
| buon pomeriggio a tutti voi | III | LIP MD 17 (B: buon pomeriggio a tutti voi e io vi voglio ringraziare per essere intervenuti quest'oggi #) | conferenza | F | No | /bʷonpome'ridʒo/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | coordinazione; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) | |
| io vi voglio ringraziare per essere intervenuti quest'oggi | | LIP MD 17 (B: buon pomeriggio a tutti voi e io vi voglio ringraziare per essere intervenuti quest'oggi #) | conferenza | F | No | /iovi'vɔ'ʎɔringrat'tjare per'essereintervenuti'kwest'odʒi/ | [Pro Pro volere ringraziare] + proposizione | frasale | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | | | | deintensificazione | coordinazione; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ho voluto dare loro così pubblicamente il mio ringraziamento | | LIP MD 17 (B: # per tutte queste quattro voci che io ho citato ho voluto dare loro così pubblicamente il mio ringraziamento perché non è solo un momento d'incontro ripeto commerciale e sicuramente di vantaggi per tutti noi ma anche soprattutto un momento di incontro affettivo un modo per darci ipoteticamente ideologicamente una stretta di mano tra voi e noi e adesso se mi consentite un rapidissimo flash personale su questa iniziativa e sulla sulla validità #) | conferenza | F | No | /ɔvɔ'luto'dare'lorokɔ'sipubblika'menteil'micirin grattsja'mento/ | [V V Pro Avv Avv Det Pos N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusate | 73 | LIP MD 17 (B: # c'e' un critico c'e' un maestro parleranno loro naturalmente della vita e delle opere di Aligi Sassu io voglio parlarvi # scusate molto modestamente scusate io voglio parlarvi di me #) | conferenza | F | No | /sku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusate | 73 | LIP MD 17 (B: # c'e' un critico c'e' un maestro parleranno loro naturalmente della vita e delle opere di Aligi Sassu io voglio parlarvi # scusate molto modestamente scusate io voglio parlarvi di me #) | conferenza | F | No | /sku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| voglio ringraziare il maestro Aligi Sassu | | LIP MD 17 (B: # e con questo <?> che voglio ringraziare il maestro Aligi Sassu_ #) | conferenza | F | No | /vɔ'ʎɔringrat'bjareilm a'estrou'idʒi'sassu/ | [volere ringraziare N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| consentitemi per ultimo di salutare | | LIP MD 17 (B: # e adesso consentitemi per ultimo di salutare e ringraziare i rappresentanti dell'Universita' <?> di Milano che sono qui rappresentati da una folta delegazione e con grandissimo affetto personale proprio una stretta di mano un po' piu' calorosa delle altre la sezione di Cesano Maderno che ha fatto un viaggio che e' venuta che ha detto no al tempo brutto e che ha detto si' a noi #) | conferenza | F | No | /konsen'titemiper'ultim odisaluta're/ | [V Prep Pro Cong V] | frasale | saluto | chiusura | centro | centro | | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| consentitemi per ultimo di ringraziare | | LIP MD 17 (B: # e adesso consentitemi per ultimo di salutare e ringraziare i rappresentanti dell'Universita' <?> di Milano che sono qui rappresentati da una folta delegazione e con grandissimo affetto personale proprio una stretta di mano un po' piu' calorosa delle altre la sezione di Cesano Maderno che ha fatto un viaggio che e' venuta che ha detto no al tempo brutto e che ha detto si' a noi #) | conferenza | F | No | /konsen'titemiper'ultim odiringrat'tsjare/ | [V Prep Pro Cong V] | frasale | ringraziamento | chiusura | centro | centro | | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| buon proseguimento | | LIP MD 17 (B: # l'Europee argentee e da me personalmente buon proseguimento <?> grazie a voi [APPLAUSI]) | conferenza | F | No | /bʷonprosegwi'mento/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie a voi | 48; XXII | LIP MD 17 (B: # l'Europee argentee e da me personalmente buon proseguimento <?> grazie a voi [APPLAUSI]) | conferenza | F | No | /grattsjeav'voi/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie Susanna | | LIP MD 17 (A: grazie Susanna ecco l'altro aspetto importante della nostra associazione e l'obiettivo di trovare nelle istituzioni pubbliche e i vari enti i vari livelli istituzionali ad occuparsi del problema degli anziani #) | conferenza | | No | /grattsjesu_zanna/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie Francesca Arnaboldi | | LIP MD 17 (A: grazie Francesca Arnaboldi # Francesca Arnaboldi ha parlato del problema della casa e mi sembra a questo punto giusto ricordare chi ha permesso #) | conferenza | | No | /grattsjefran_fjeska/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| buona sera a tutti amici ascoltatori | | LIP MD 18 (A: buonasera a tutti amici ascoltatori , grazie grazie ahah questa sera non vedremo piu' Pierangela Ballerini la campionessa di Genova che_ ha destato tanto_ interesse con la sua materia veramente fuori dell'usuale direi anche tanto scandalo be' se n'e' andata con settecentoventisette milioni in tasca) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /bʷona'seraa'tuttia'miʒi askolta'tori/ | [[Buon(o/a) N] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | | intensificazione | |
| grazie grazie | | LIP MD 18 (A: buonasera a tutti amici ascoltatori , grazie grazie ahah questa sera non vedremo piu' Pierangela Ballerini la campionessa di Genova che_ ha destato tanto_ interesse con la sua materia veramente fuori dell'usuale direi anche tanto scandalo be' se n'e' andata con settecentoventisette milioni in tasca) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | 1 | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP MD 18 (B: buonasera) | intervista | M | Si | /bʷona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 18 (B: grazie) | intervista | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|----------|--|---------------------------|---|----|---|------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|----|--|------------------|--|--|
| congratulations a questo concorrente | | LIP MD 18 [A: come vedete ha portato la sua bella sciarpa portafortuna allora s'accomodi la' e si prepari perche' tra poco toccherà a lei APPLAUSI bene adesso vediamo un po' di parlare del nostro Bingo allora eh giovedì scorso abbiamo assegnato alcune vetture ts pensate che fra l'altro una di queste col gioco del gratta e vinci delle nostre cartelline del Bingo di Sorrisi e Canzoni e' stata vinta da un detenuto un detenuto che purtroppo [APPLAUSI-RIDE] cioè fortunato certo non non si diverte stando lì chiuso in cella però pensate purtroppo mi spiace per lui sta a Teramo e non potrà usare questa vettura fino al millenovecentonovantanove e quindi purtroppo passerà qualche anno speriamo che magari lo lascino uscire prima per buona condotta comunque congratulations a questo concorrente] | intervista | M | Si | /kɔŋgratula'tsjoɲia kw estokɔŋkor, rɛntɛ/ | [[congratulations] a N] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| brava Robertina | | LIP MD 18 [A: brava Robertina , tieni tieni il cartello tienlo lì] | intervista | M | Si | /bravɔrɔbɛr_tina/ | [[brav-g] Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| bravo bravo bravo | | LIP MD 18 [A: ora signori attenzione soprattutto voi amici di Napoli credo che sarete lì tutti davanti al televisore non c'è più' Maradona nella vostra squadra del cuore ma in compenso parleremo di Maradona grazie a un vostro simpaticissimo rappresentante che conosceva Maradona personalmente signori da Napoli Armando La Peccierella [APPLAUSI] bravo bravo bravo] | intervista | M | Si | /bravo'bravo, bravo/ | [[brav-g] [brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | fine | centro | | | 2 | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| buona sera | 25; V | LIP MD 18 [B: buonasera] | intervista | M | Si | /bwɔna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | | | intensificazione | |
| grazie eh | | LIP MD 18 [A: ueh nonna Livia grazie eh grazie ah belli belli complimenti be' io vorrei sapere la ricetta] | intervista | M | Si | /grattsje'e/ | [grazie I] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 18 [A: ueh nonna Livia grazie eh grazie ah belli belli complimenti be' io vorrei sapere la ricetta] | intervista | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | | neutra | |
| complimenti | 35; XVII | LIP MD 18 [A: ueh nonna Livia grazie eh grazie ah belli belli complimenti be' io vorrei sapere la ricetta] | intervista | M | Si | /kɔmpli'menti/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 18 [B: grazie] | intervista | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | | neutra | |
| scusate se uso questo questa parola | 73 | LIP MD 18 [A: vi spiego perche' perche' eh Alleluja in modo particolare per dire ma in genere tutti un po' tutti tutti gli yogurt della Yomo sono controllatissimi da parte degli esperti da parte degli scienziati scusate se uso questo, questa parola perche' sono veramente degli scienziati quelli che stanno nel laboratorio dello yogurt della Yomo] | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zatese'uzo'kwesto' kwestapa'ɔla/ | [scus-PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 18 [E: grazie] | intervista | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP MD 18 [E: grazie] | intervista | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 1 [B: guardavo # grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | inizio | | | | | | neutra | |
| scusi | 73 | LIP ME 1 [F: scusi ahah] | conversazione | F | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP ME 1 [G: poi scusa con i tuoi occhi prendilo verde] | conversazione | F | Si | /skuzɔ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 1 [F: ah grazie sei gentile [RIDONO]] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| prego | 66 | LIP ME 1 [Q: prego] | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | pregghiera | invito | olofrase | inizio | | | | | | intensificazione | |
| scusi scusa | | LIP ME 2 [T: senti scusi scusa] | conversazione | F | Si | /skuzi'skuzɔ/ | [[scus-PRS] [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | 1 | | | deintensificazione | |
| io le auguro un tredici per domenica | | LIP ME 2 [S: li deve guardare sopra ci deve essere scritto dieci e mezzo undici # guarda eh la signora sta scegliendo <?> roba e' tutta questa io le auguro un tredici per domenica] | conversazione | M | Si | /iole'auguroun'tredifipe rdo'menika/ | [Pro Pro augur-PRS N] | frasale | augurio | eventiva | fine | centro | | | | | | deintensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP ME 2 [S: arrivederci buona domenica] | conversazione | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [[arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | | | intensificazione | |
| buona domenica | | LIP ME 2 [S: arrivederci buona domenica] | conversazione | M | Si | /bwɔnado'menika/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 2 [Y: grazie ciao anche a te] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | inizio | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP ME 2 [Y: grazie ciao anche a te] | conversazione | F | Si | /tʃiao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 2 [Z: [RIDE] grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP ME 2 [S: prego sono qui per quello # # # dai che abbiamo le calze senza buchi ahah l'u<nico> l'unico buco e' dove si infila il piede # vai le calze di Ernesto quelle che non si rompono presto ahah] | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | pregghiera | replica | inizio | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 2 [B: no. ? grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 2 [AAE: grazie prego a lei] | conversazione | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP ME 2 [AAE: grazie prego a lei] | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | pregghiera | replica | centro | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 2 [B: grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 3 [B: va be' grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP ME 3 [CCE: prego niente [INTERRUZIONE]] | conversazione | M | Si | /prego/ | | atomica | pregghiera | replica | inizio | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| niente | | LIP ME 3 [CCE: prego niente [INTERRUZIONE]] | conversazione | M | Si | /njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | fine | fine | 2 | 2° | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 3 [FFE: buongiorno] | conversazione | F | Si | /bwɔn'dʒorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | | | intensificazione | |
| salve | 72; V | LIP ME 3 [HHE: salve] | conversazione | F | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 2 | 2° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 3 [IIE: grazie buongiorno] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 3 [IIE: grazie buongiorno] | conversazione | F | Si | /bwɔn'dʒorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 3 [B: non so bene cosa fare [PAUSA] grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 3 [OOE: ah l'ho trovata # grazie] | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP ME 3 [RRE: scusa] | conversazione | F | Si | /skuzɔ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | inizio | 2 | 1° | | | | deintensificazione | |
| prego | 66 | LIP ME 3 [B: no no prego fai # e' grande] | conversazione | F | Si | /prego/ | | atomica | pregghiera | invito | centro | inizio | 2 | 2° | | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP ME 5 [A: arrivederci] | conversazione | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [[arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 5 [A: grazie] | conversazione | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|---|----------------------------|---|----|----------------------------|-----------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|--|--------------------|
| grazie a lei | 48; XXII | LIP ME 5 (D: grazie a lei) | conversazione | F | Si | /grattsjeal.lei/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP ME 5 (A: arrivederci) | conversazione | M | Si | /arrivedertfi/ | [[arriveder]-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione |
| salve | 72; V | LIP ME 5 (H: salve) | conversazione | F | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| ciao bella | | LIP ME 5 (F: ciao bella fai l'assegno) | conversazione | M | Si | /tʃao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 5 (H: ah va bene grazie arrivederci) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP ME 5 (H: ah va bene grazie arrivederci) | conversazione | F | Si | /arrivedertfi/ | [[arriveder]-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP ME 5 (F: ciao ci vediamo) | conversazione | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| ci vediamo | | LIP ME 5 (F: ciao ci vediamo) | conversazione | M | Si | /tʃivo'djamo/ | [Pro ved-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 5 (M: si' grazie) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| scusi | 73 | LIP ME 5 (M: e questo rosa? no_? # scusi ahah) | conversazione | F | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 7 (B: grazie grazie Alberto dobbiamo tagliare per motivi di tempo) | intervista radiotelevisiva | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | neutra |
| grazie Alberto | | LIP ME 7 (B: grazie grazie Alberto dobbiamo tagliare per motivi di tempo) | intervista radiotelevisiva | | No | /grattsjeal.ber.to/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione |
| bravo | 20; VIII | LIP ME 7 (A: bravo) | intervista radiotelevisiva | | No | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 7 (B: grazie) | intervista radiotelevisiva | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |
| scusa | 73 | LIP ME 7 (B: scusa) | trasmesso radiotelevisivo | | No | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP ME 7 (B: buonasera ricordiamo il numero nove tre cinque # zero otto sei due) | intervista radiotelevisiva | | No | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP ME 7 (E: buonasera sono Gaetano) | intervista radiotelevisiva | M | No | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 2° | | intensificazione |
| auguri | 11; VI | LIP ME 7 (E: taglio subito o gliela facevano smettere coi responsabili che c'erano dentro la trasmissione cioè nella_ nel canale # o # da Torino potevano anche avere ragione perché non sono riusciti a prendere veramente la linea auguri e tante belle cose buonasera) | intervista radiotelevisiva | M | No | /au'guri/ | | atomica | augurio | chiusura | centro | fine | 3(m) | 3° | | neutra |
| tante belle cose | 76; XXXVI | LIP ME 7 (E: taglio subito o gliela facevano smettere coi responsabili che c'erano dentro la trasmissione cioè nella_ nel canale # o # da Torino potevano anche avere ragione perché non sono riusciti a prendere veramente la linea auguri e tante belle cose buonasera) | intervista radiotelevisiva | M | No | /tante'brille.kasse/ | [Tant(o'a) [Agg N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP ME 7 (E: taglio subito o gliela facevano smettere coi responsabili che c'erano dentro la trasmissione cioè nella_ nel canale # o # da Torino potevano anche avere ragione perché non sono riusciti a prendere veramente la linea auguri e tante belle cose buonasera) | intervista radiotelevisiva | M | No | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| buona sera Paolo | | LIP ME 7 (B: buonasera Paolo) | intervista radiotelevisiva | | No | /bwona'sera.paolo/ | [[Buon(o'a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP ME 7 (F: buonasera saluti a tutti) | intervista radiotelevisiva | M | No | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2 | 2° | | intensificazione |
| saluti a tutti | | LIP ME 7 (F: buonasera saluti a tutti) | intervista radiotelevisiva | M | No | /sa'lutia.tutti/ | [[saluti] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 2 | 2° | | deintensificazione |
| per cortesia | 61 | LIP ME 7 (B: alzi la voce per cortesia grazie) | intervista radiotelevisiva | | No | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 7 (B: alzi la voce per cortesia grazie) | intervista radiotelevisiva | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 7 (B: questa cosa veniva grazie veniva quasi imputata all'Inter questo fatto di mancanza di organizzazione anzi qualcuno diceva ma Trapattoni li' si deve occupare un po' di tutto invece dicevano eh? guarda il Milan ha il team manager eh il coso_ di qui e Ramaccioni e Braida adesso) | intervista radiotelevisiva | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra |
| scusa | 73 | LIP ME 7 (B: scusa no_ non e' piageria ma_ eh ti ho visto domenica sera # eh in Pressing con # Matheus adesso non perché Gian Maria e' qui e' un mio amico facciamo un programma insieme da tanti anni quindi lo stimo certo) | trasmesso radiotelevisivo | | No | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | LIP ME 7 (B: scusi scusi un secondo) | intervista radiotelevisiva | | No | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusi un secondo | 73 | LIP ME 7 (B: scusi scusi un secondo) | intervista radiotelevisiva | | No | /skuziunse.kondo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | intensificazione |
| a più tardi | 3; V | LIP ME 10 (B: risolverebbero qualche problema però forse bisognerà andare_ a vederlo questo Volere volare adesso noi continuiamo il nostro buon pomeriggio e poi dopo ci ritroviamo ancora con Maurizio Nichetti a più tardi) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /a.pju'tardi/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione |
| grazie Giacomo Ferrari del Corriere della sera | | LIP ME 11 (A: grazie Giacomo Ferrari del Corriere della sera per la sua partecipazione a borsa oggi tra qualche istante le altre notizie e i nostri servizi a tra poco) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje.djakomofer.rari/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione |
| a tra poco | III | LIP ME 11 (A: grazie Giacomo Ferrari del Corriere della sera per la sua partecipazione a borsa oggi tra qualche istante le altre notizie e i nostri servizi a tra poco) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /attra'poko/ | [a Prep Pro] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione |
| noi ci salutiamo | | LIP ME 12 (A: bene noi ci salutiamo _ con quest'ultima_ forte_ battuta dell'avvocato_Goffredo Grassani # eh vi ringrazio per essere intervenuti_ a questa_ a questa_ nostra conversazione a tutti voi buonanotte l'appuntamento e' per domenica ventidue marzo sempre su Antenna3 sempre alle ventidue e quarantacinque buonanotte grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /noifisalu'tjamo/ | [Pro [Pro salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|----------|---|----------------------------|---|----|--|------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--|--------------------|
| vi ringrazio per essere intervenuti | | LIP ME 12 {A: bene noi_ ci salutiamo_ con quest'ultima_ forte_ battuta dell'avvocato_ Goffredo Grassani # eh vi ringrazio per essere intervenuti_ a questa_ a questa_ nostra conversazione a tutti voi buonanotte l'appuntamento e' per domenica ventidue marzo sempre su Antenna3 sempre alle ventidue e quarantacinque buonanotte grazie} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /virin'grattsjoper'essere nterve'nuti/ | [Pro ringrazi -PRS] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione |
| a tutti voi buonanotte | | LIP ME 12 {A: bene noi_ ci salutiamo_ con quest'ultima_ forte_ battuta dell'avvocato_ Goffredo Grassani # eh vi ringrazio per essere intervenuti_ a questa_ a questa_ nostra conversazione a tutti voi buonanotte l'appuntamento e' per domenica ventidue marzo sempre su Antenna3 sempre alle ventidue e quarantacinque buonanotte grazie} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /a_tutti'voibwona_notte/ | [a Pro [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione |
| buona notte | 23; V | LIP ME 12 {A: bene noi_ ci salutiamo_ con quest'ultima_ forte_ battuta dell'avvocato_ Goffredo Grassani # eh vi ringrazio per essere intervenuti_ a questa_ a questa_ nostra conversazione a tutti voi buonanotte l'appuntamento e' per domenica ventidue marzo sempre su Antenna3 sempre alle ventidue e quarantacinque buonanotte grazie} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /_bwona'notte/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 12 {A: bene noi_ ci salutiamo_ con quest'ultima_ forte_ battuta dell'avvocato_ Goffredo Grassani # eh vi ringrazio per essere intervenuti_ a questa_ a questa_ nostra conversazione a tutti voi buonanotte l'appuntamento e' per domenica ventidue marzo sempre su Antenna3 sempre alle ventidue e quarantacinque buonanotte grazie} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra |
| scusa Vannacone | | LIP ME 6 {B: scusa Vannacone una domanda franca ma perche' l'imprenditore il padrone <?> dovrebbe cambiare se ha realizzato milioni e milioni di profitti in questi anni e_c'e' una crescita degli affari perche' mutare le relazioni sindacali?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /skuzavanna_kone/ | [[scus -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 {C: buongiorno} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 {A: buongiorno} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | | intensificazione |
| prego | 66 | LIP ME 6 {A: prego} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | | intensificazione |
| ti_ ti salutiamo | 79 | LIP ME 6 {B: ecco innanzitutto ti_ ti salutiamo ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /titisalu'tjamo/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 4(m) | 3° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {B: ecco innanzitutto ti_ ti salutiamo ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {C: ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | | neutra |
| scusi | 73 | LIP ME 6 {C: si' # senta scusi?} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /skuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | | deintensificazione |
| la ringrazio | | LIP ME 6 {C: la ringrazio} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | | intensificazione |
| io ti faccio tanti cari auguri | | LIP ME 6 {B: io ti faccio tanti cari auguri poi eventualmente mi farai sapere} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ioi'fatfo'tanti'kariau'guri/ | [Pro Pro V [Agg Agg auguri]] | frasale | augurio | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | | deintensificazione |
| la ringrazio di nuovo | | LIP ME 6 {C: va bene la ringrazio di nuovo. arrivederci} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /larin'grattsjodi'nwovo/ | [[Pro ringrazi -PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 3 | 3° | | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP ME 6 {C: va bene la ringrazio di nuovo. arrivederci} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 3° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {D: ciao sono Eleonora} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 3 | 1° | | | neutra |
| Eleonora buongiorno | | LIP ME 6 {A: Eleonora buongiorno} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /eleo_nrabwon'dgorno/ | [Ap [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 2° | | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 {D: buongiorno} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 3° | | | intensificazione |
| prego | 66 | LIP ME 6 {A: prego} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {B: ciao come ti chiami? Eleonora?} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | | neutra |
| grazie grazie | | LIP ME 6 {D: grazie grazie} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | 1 | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {B: ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {E: ciao sono Giusi} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 1° | | | neutra |
| buona mattina Giusi | | LIP ME 6 {A: buona mattina Giusi} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonamat'tina_dgusi/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | | deintensificazione |
| io ti faccio tanti cari* | | LIP ME 6 {B: va bene? io ti faccio tanti cari} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ioi'fatfo'tanti'kari/ | [Pro Pro V [Agg Agg*]] | frasale | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 6 {E: grazie ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 4° | | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP ME 6 {E: grazie ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | | neutra |
| buona giornata Giusi | | LIP ME 6 {A: buona giornata Giusi_ visto che siamo al termine sicuramente ci sara' anche questa mattina io mi auguro un consiglio di erboristeria come al solito} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonad'gorn'ata_dgusi/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | | | deintensificazione |
| buon giorno signor <?> | | LIP ME 6 {B: buongiorno signor <?>} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgornosp_jpor/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 {A: buongiorno} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | | intensificazione |
| la ringrazio | | LIP ME 6 {B: la ringrazio e la vengo a trovare} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 6 {B: grazie} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | | neutra |
| prego | 65; XXXI | LIP ME 6 {A: prego a lei buongiorno} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | 4(m) | 4° | | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---------|---|----------------------------|---|----|------------------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (A: prego a lei buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bʷɔn'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| buona giornata | III | LIP ME 6 (B: buona giornata) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷɔnadʒor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 6 (A: grazie altrettanto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | inizio | fine | 4 | 2° | | neutra |
| altrettanto | 7; IV | LIP ME 6 (A: grazie altrettanto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /altret'tanto/ | [altrettant -N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | fine | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP ME 6 (B: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | 1 | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP ME 6 (A: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | 1 | intensificazione |
| ti saluto | 79 | LIP ME 6 (C: comunque_ quello che bisogna far tesoro e ti saluto ti faccio tanti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃaluto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| ti faccio tanti* | | LIP ME 6 (C: comunque_ quello che bisogna far tesoro e ti saluto ti faccio tanti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃafatʃo'tanti/ | [Pro V [Agg*]] | frasale | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | |
| grazie grazie | | LIP ME 6 (A: grazie grazie buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | replica | inizio | fine | 2 | 1° | 1 | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (A: grazie grazie buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷɔn'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | intensificazione |
| buon giorno professore | | LIP ME 6 (D: pronto buongiorno professore) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷɔn'dʒornoproses_sor e/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 4 | 1° | | intensificazione |
| buon giorno signora | | LIP ME 6 (A: buongiorno signora) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bʷɔn'dʒornosip_ɲora/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4 | 2° | | intensificazione |
| buon giorno signora Piera | | LIP ME 6 (D: buongiorno signora Piera) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷɔn'dʒornosip_ɲora'p jera/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4 | 3° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (C: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷɔn'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4 | 4° | | intensificazione |
| mi scusi | | LIP ME 6 (A: ma niente per per telefono mi scusi ah no perche' e' sufficiente una piccola sfumatura una piccola dimensione eh che che che immediatamente calma le posso solo dire che i tipi <noduli> sono piuttosto elevati come cifra quello sì) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 6 (B: va bene grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4 | 1° | | neutra |
| prego signora | | LIP ME 6 (A: prego signora buongiorno [INTERRUZIONE] i compratori che si qualificano avranno condizioni particolari # eh e_ e basta un saluto a tutti) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pregosip_ɲora/ | [prego Ap] | polirematica parzialmente specificata | preghiera | replica | inizio | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (A: prego signora buongiorno [INTERRUZIONE] i compratori che si qualificano avranno condizioni particolari # eh e_ e basta un saluto a tutti) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bʷɔn'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| un saluto a tutti | | LIP ME 6 (A: prego signora buongiorno [INTERRUZIONE] i compratori che si qualificano avranno condizioni particolari # eh e_ e basta un saluto a tutti) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unsa'lutoo_tutti/ | [[un N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 2° | | intensificazione |
| a risentirci | 5 | LIP ME 6 (C: bene io le rinnovo l'appuntamento a_ settimana prossima # con_ eh un altro argomento o forse con la prosecuzione sempre di questa famiglia che e'_ numerosissima a quanto sto scoprendo d'accordo a risentirci) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'arissen'tirʃi/ | [a [risentir -Pro] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 3° | | intensificazione |
| a risentirci | 5 | LIP ME 6 (A: a risentirci) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'arissen'tirʃi/ | [a [risentir -Pro] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 6 (C: grazie c'e' un'altra telefonata pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (D: eh buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷɔn'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP ME 6 (D: mi trovo_ un pochino in dissenso su quanto e' stato detto finora e adesso le spiego le ragioni dopo aver letto eh di di diverse interviste che il patriarca_ eh # <-> cattolico diciamo caldeo ha rilasciato a diversi giornali dove continuava ad intervenire dicendo che gli ebrei andavano giusti che i curdi Saddam aveva fatto bene ad ammazzarli che la gente impiccata se lo meritava_ ritengo che veramente <-> questi tipi di persone non abbiano nessun diritto di gestire_ eh il denaro per fare_ eh per dare solidarieta' ai sofferenti la seconda cosa noi abbiamo forse qualche dovere un po' piu' piu' importante verso gli ebrei ad esempio che sono che in questo momento soffrono quanto loro e dei quali nessuno naturalmente ne parla la terza cosa dato che l'OLP ha un bilancio che e' uguale a quello dello stato italiano non capisco perche' ci dobbiamo sempre accollare o eh sempre piangere sul fatto che i palestinesi sono poveri e sofferenti che siano poveri e sofferenti sono perfettamente d'accordo ma che l'OLP cominci ad alleviare dando del denaro che ne ha moltissimo banche palazzi e tutto il resto non capisco il motivo per cui noi dobbiamo continuamente eh versare del denaro per queste persone ecco ritengo che ci siano anche <de> degli esuli e delle persone che soffrono e che hanno un diritto prioritario su altra gente che ha avuto delle collusioni con i dittatori e con altri grazie buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|----------|---|----------------------------|---|----|----------------------|---------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|--|--------------------|-------------------|
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (D: mi trovo, un pochino in dissenso su quanto e' stato detto finora e adesso le spiego le ragioni dopo aver letto eh di di diverse interviste che il patriarca, eh # <?> cattolico diciamo caldeo ha rilasciato a diversi giornali dove continuava ad intervenire dicendo che gli ebrei andavano gastati che i curdi Saddam aveva fatto bene ad ammazzarli che la gente impiccata se lo meritava, ritengo che veramente <-?> questi tipi di persone non abbiano nessun diritto di gestire, eh il denaro per fare, eh per dare solidarieta' ai sofferenti la seconda cosa noi abbiamo fame qualche dovere un po' piu' importante verso gli albanesi ad esempio che sono che in questo momento soffrono quanto loro e dei quali nessuno naturalmente ne parla la terza cosa dato che l'OLP ha un bilancio che e' uguale a quello dello stato italiano non capisco perche' ci dobbiamo sempre ascoltare o eh sempre piangere sul fatto che i palestinesi sono poveri e sofferenti che siamo poveri e sofferenti sono perfettamente d'accordo ma che l'OLP cominci ad alleviare dando del denaro che ne ha moltissimo banche palazzi e tutto il resto non capisco il motivo per cui noi dobbiamo continuamente eh versare del denaro per queste persone ecco ritengo che ci siano anche <de> degli esuli e delle persone che soffrono e che hanno un diritto prioritario su altra gente che ha avuto delle collusioni con i dittatori e con altri grazie buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | intensificazione | |
| io la devo salutare | | LIP ME 6 (A ecco signora Liliana io la devo salutare) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /iola'devosalu'tare/ | [Pro Pro dovere salutare] | frasale | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | intensificazione | |
| la ringrazio | | LIP ME 6 (B: la ringrazio) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| la saluto | | LIP ME 6 (A: la saluto no perche' c'e' la signora Barbara che invece chiama da Padova che invece mi sembra che proprio sia la telefonata piu' giusta per usare come corollario alla sua signora Barbara?) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /lasa'luto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (A: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP ME 6 (C: pronto buongiorno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 2° | | intensificazione | |
| come stai | 33 | LIP RA 1 (B: come stai?) | conversazione | F | Si | /kome'stai/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RA 1 (A: ciao) | conversazione | F | Si | /'tiao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 2 | 2° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 1 (B: no basta grazie sai ho mangiato tutto il giorno a voglia) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | rifiuto | centro | centro | | | | neutra | |
| scusami | | LIP RA 1 (A: e quindi questo e' stato il tuo pomeriggio con questo avvocato ma con l'hai <?> ? scusami) | conversazione | F | Si | /'skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RA 1 (A: non conviencio no non co-nviencio no <??> sto zitta pure RIDONO zitta per favore e quindi mi faccio questo questo eh sfogliata verso la sera verso la_ eh Alessandrina tutto il giorno poi la sera faccio lezione tutte le sere <??> torno a casa alle nove) | conversazione | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| scusa eh | | LIP RA 1 (A: non lo non sto mai bene mai contenta senti scusa eh <?> allora mi sa che eh ma non e' che immaginiamo ti va di fare questo ti va di fare quest'altro allora io faccio questo tu fai quello che ti pare e_ Susanna che piglia il treno lo raggiunge cioe' l'ho t'ho raccontato un sabato fantastico ahah no meglio ancora mo' te la racconto tutta io torno dai Caraibi un lunedì lui lo sapeva perche' l'avevo chiamato la settimana prima ho detto guarda ti ricordi che lunedì rientro? lo chiamo fai conto_) | conversazione | F | Si | /'skuzat/ | [[scus -PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| addio | 6; III | LIP RA 1 (A: senti allora poi per stasera dopo sto riso che si si si degnasse di cuocersi allora tu hai puoi scegliere fra # una serata brutta a casa di amici di Stefano e Isabella che tipo cioe' uno che parte devono dirgli addio cioe' sai que-ll-e- tipo sai tipo serie Berlinguer) | conversazione | F | Si | /ad'dio/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ti saluta | | LIP RA 1 (B: e allora un giorno siamo andati a pranzo fuori e ed era venuta anche Sabina a prendermi allora siamo andati a pranzo tutti e tre insieme la s-cera- ahah ahah <?> sai abbiamo incontrato Sabina che tra l'altro ti saluta) | conversazione | F | Si | /tisa'luta/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | | | | | | intensificazione | formula riportata |
| ah grazie | | LIP RA 2 (C: ah grazie [voci sovrapposte] bella che carina) | conversazione | F | Si | /a'grattsje/ | [I grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ironica | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 2 (B: grazie venti milioni [ridono]) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 2 (D: grazie) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP RA 2 (D: scusa milleduecentottanta grammi di che?) | conversazione | F | Si | /'skuzat/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 3 (C: grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| ah grazie | | LIP RA 3 (C: ah grazie questi allora me li riprendo su poi la prossima volta te li porto a Roma) | conversazione | M | Si | /a'grattsje/ | [I grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 3 (C: grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| scusami | | LIP RA 3 (A: si' si' scusami <?> # scusami non voglio volare eh?) | conversazione | F | Si | /'skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP RA 3 (A: si' si' scusami <?> # scusami non voglio volare eh?) | conversazione | F | Si | /'skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP RA 3 (A: ma che cos'e' scusa la) | conversazione | F | Si | /'skuzat/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ah scusa | | LIP RA 3 (C: ah scusa) | conversazione | F | Si | /a'skuzat/ | [I [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|----------|---|---------------|---|----|------------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|--|--------------------|-------------------|
| scusa | 73 | LIP RA 3 (E: su un lato_ su un fianco scusa) | conversazione | F | Si | /ˈskuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (E: laser # ciao) | conversazione | F | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (D: ciao) | conversazione | M | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| grazie a te | 48; XXII | LIP RA 3 (E: grazie a te) | conversazione | F | Si | /ˈgrattsjət te/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP RA 3 (A: ma chi e' questa scusa ?) | conversazione | F | Si | /ˈskuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (C: ciao) | conversazione | M | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 1° | | neutra | |
| ciao Ugo | | LIP RA 3 (A: ciao_ Ugo) | conversazione | F | Si | /ˈtʃaʊ ugo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao Anna | | LIP RA 3 (C: ciao Anna) | conversazione | M | Si | /ˈtʃaʊanna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (E: ciao_) | conversazione | F | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 4° | | neutra | |
| ciao XYZ | | LIP RA 3 (C: ciao XYZ) | conversazione | M | Si | /ˈtʃaʊ***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 5° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (B: ciao) | conversazione | F | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 6° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 3 (C: grazie) | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 7° | | neutra | |
| stai bene | | LIP RA 3 (B: stai bene) | conversazione | F | Si | /ˈstai b'ne/ | [st- PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 8° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (C: ciao) | conversazione | M | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 9° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (A: ciao) | conversazione | F | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 10° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RA 3 (B: ciao) | conversazione | F | Si | /ˈtʃaʊ/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 11° | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP RA 3 (A: scusa ma non te lo voglio levare <?>) | conversazione | F | Si | /ˈskuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | LIP RA 4 (D: cioe' una persona con un estraneo e' una confidenza che non ti ho mai dato confidenza no? viene si getta <??> scusate una persona del genere non ti puoi) | conversazione | F | Si | /ˈsku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | LIP RA 4 (C: be' perche' a voi scusate) | conversazione | F | Si | /ˈsku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ma scusa | | LIP RA 4 (A: ma scusa in India per esempio no che mandano in giro le vacche va bene per motivi sacrali che_ effettivamente # sporcano o in Cina dove fanno delle cose che non si possono dire che sicuramente mi uccideresti se solo descrivessi alcune delle_ sporchie che fanno # delle cose orrende # cioe' che finanche io che faccio l'elogio della sporcizia ho avuto dei problemi a convivervi) | conversazione | M | Si | /ma'skuzə/ | [Cong [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ti ringrazio | | LIP RA 4 (A: no no ti ringrazio) | conversazione | M | Si | /ˈtiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifuto | fine | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (C: grazie mi dice per cortesia me la pesa per sapere quanti_ soldi devo mettere di francobollo?) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | | | | | neutra | formula riportata |
| per cortesia | 61 | LIP RA 6 (C: grazie mi dice per cortesia me la pesa per sapere quanti_ soldi devo mettere di francobollo?) | conversazione | | No | /ˈperkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per cortesia | 61 | LIP RA 6 (C: me le da' lei per cortesia grazie? poi l'imbuco fuori ahah c'entrera' nella buca?) | conversazione | | No | /ˈperkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (C: me le da' lei per cortesia grazie? poi l'imbuco fuori ahah c'entrera' nella buca?) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | |
| scusi | 73 | LIP RA 6 (D: scusi? un foglio per la raccomandata andata e ritorno) | conversazione | | No | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (E: grazie) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP RA 6 (G: prego) | conversazione | | No | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (H: le lascia in sospeso? lei permette? facciamo tutto insieme va' senza che grazie ahah) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (N: grazie buongiorno) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 6 (N: grazie buongiorno) | conversazione | | No | /ˈbwɔn'dʒorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | |
| la ringrazio | | LIP RA 6 (O: la ringrazio) | conversazione | | No | /ˈlarin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RA 6 (B: mi mette una firma qui con la data di oggi per favore?) | conversazione | | No | /ˈperfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (Q: grazie) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (R: grazie) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (S: ah va bene ecco per quello pensavo solo_ va bene va bene grazie) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RA 6 (B: mi da' mille e cinquecento lire per favore?) | conversazione | | No | /ˈperfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| buon giorno signora | | LIP RA 6 (Z: buongiorno signora je lo do a lei il biglietto?) | conversazione | | No | /ˈbwɔn'dʒornosip_pora/ | [[Buon(o)a] N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3 | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (Z: grazie) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP RA 6 (B: prego # sei pregata caldamente quando la usi poi di ridarmela capito Angela?) | conversazione | | No | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RA 6 (B: ha centocinquanta per favore?) | conversazione | | No | /ˈperfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 6 (B: me le porta centocinquanta perche' non ho il resto grazie) | conversazione | | No | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra | |
| la ringrazio | | LIP RA 6 (BBE: la ringrazio # senta questo qui siccome deve arrivare fino a Rebibbia arriva prima se lo imbuc da qui o se lo imbuc dalla stazione?) | conversazione | | No | /ˈlarin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 6 (CEE: buongiorno) | conversazione | | No | /ˈbwɔn'dʒorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|----------|--|--------------------------|---|----|---------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|----|--|--|--------------------|-------------------|
| grazie signora | | LIP RA 6 (B: grazie signora) | conversazione | | No | /ˈgrattsjesjɲˈpora/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | intensificazione | |
| ma scusate | | LIP RA 7 (C: ma scusate e' da un anno che non vengono un anno e mezzo che non vengono <?>) | conversazione | M | Si | /ˈmaskuˈzate/ | [Cong [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 7 (C: grazie) | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 7 (C: signor XYZ # buongiorno) | conversazione | M | Si | /ˈbwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| salve | 72; V | LIP RA 7 (B: salve siamo sempre noi come sa) | conversazione | M | Si | /ˈsalve/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| scusate | 73 | LIP RA 7 (D: eh ma perche' queste sono cinque bollette non pagate pero' in questo momento # scusate ma quando ve l'ho fatto io questo?) | conversazione | M | Si | /ˈskuˈzate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 8 (C: buongiorno no perche' ho visto Maria Pia che usciva scituparla per questo era peccato ci manca solo che l'ha visto l'ha mandato) | conversazione | F | Si | /ˈbwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 8 (A: ecco la <?> a queste altre due letterine e basta poi <?> grazie) | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP RA 8 (B: potrebbero essere anche si' quindi sono soldi aspe' fammi scusa fammi fare un attimo) | conversazione | M | Si | /ˈskuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 8 (B: no io ti vedo delle occhiaie insomma che ovviamente e' la stessa cosa di <?> comunque va be' tutto a posto grazie) | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 9 (A: buongiorno il suo nome?) | conversazione | | Si | /ˈbwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | |
| ma scusi | | LIP RA 9 (B: si' si' ma lui_ quei dodici che sono entrati non avevano alcuna_ pero' per esempio c'erano due ragazze che hanno chiamato le madri si sono fatte venire a prendere poi io ho parlato con le mamme_ e ho detto signora ma scusi ma perche' devono andare via queste ragazze? ma c'e' qualche problema?) | conversazione | F | Si | /ˈmaˈskuzi/ | [Cong [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 9 (D: buongiorno io sono la mamma di Dario XYZ) | conversazione | F | Si | /ˈbwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RA 9 (D: grazie e arriverderla) | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| arriverderla | 10 | LIP RA 9 (D: grazie e arriverderla) | conversazione | F | Si | /ˈarriveˈderla/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RA 9 (B: buongiorno _ # io sono XYZ lei e' la mamma di_?) | conversazione | F | Si | /ˈbwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | |
| ciao Giulia | | LIP RB 1 (A: ciao Giulia) | conversazione telefonica | M | No | /ˈtʃaoˈdʒulja/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 1 (B: ciao scusa mi so' scordata di chiamarti alle cinque) | conversazione telefonica | F | No | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP RB 1 (B: ciao scusa mi so' scordata di chiamarti alle cinque) | conversazione telefonica | F | No | /ˈskuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| come stai | 33 | LIP RB 1 (B: mh # come stai?) | conversazione telefonica | F | No | /ˈkomeˈstai/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | centro | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 1 (B: ok ciao) | conversazione telefonica | F | No | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 1 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | No | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 1 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | No | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP RB 2 (B: per esempio oggi ci ho avuto una terza classe che ancora non avevo visto la terza bi mortacci loro urlavano scusa ma proprio m'e' venuto da di' mortacci vostri a bassa voce me so' trattenuta ma proprio parola<ccc> cioe' no parolacce io gli avrei voluto mena' a uno a un certo punto glie so' andata dietro glie stavo a <?> [ridono] proprio urlavano facevano quel cavolo glie pareva a un certo punto ho avuto un momento di panico ho detto mo' che faccio # non sapevo capito? proprio ti trovi nella cacca perche' non hai l'esperienza comunque poi alla fine s'e' risolto insomma_) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈskuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| ah scusa | | LIP RB 2 (A: ah scusa # so') | conversazione telefonica | F | Si | /aˈskuzə/ | [I [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | intensificazione | |
| scusi | 73 | LIP RB 2 (B: no infatti dice pensi per il francese pero' dice noi ho detto scusi ma proprio oggi parlavo dico ma non non so<no> non ero neanche in gradatoria dice ah quelle della gradatoria sono tutte occupate non ce n'e' una libera abbiamo preso le domande_ le domande di_ di supplenza dei non abilitati e abbiamo preso lei) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| a risentirci | 5 | LIP RB 2 (A: a risentirci e arriverderci) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈarrisenˈtirʃi/ | [a [risentir -Pro] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | coordinazione |
| arriverderci | 9; V | LIP RB 2 (A: a risentirci e arriverderci) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈarriveˈdertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | coordinazione |
| arriverderla | 10 | LIP RB 2 (B: arriverderla) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈarriveˈderla/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | intensificazione | |
| complimenti | 35; XVII | LIP RB 2 (A: complimenti _) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈkompliˈmenti/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| ciao Daniele | | LIP RB 3 (A: si' ciao Daniele) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaodaˈnjele/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 10(m) | 1° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 3 (B: ciao come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 10(m) | 2° | | | neutra | |
| come stai | 33 | LIP RB 3 (B: ciao come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkomeˈstai/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 10(m) | 2° | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 3 (A: bene grazie tu?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | inizio | 10(m) | 3° | | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|-------------------|
| grazie | 47; XXI | LIP RB 3 {B: bene grazie [ride] # eh sembra che stavi a risponde al centralino bene grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | centro | inizio | 10(m) | 4° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 3 {B: bene grazie [ride] # eh sembra che stavi a risponde al centralino bene grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | fine | inizio | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ciao nonna | | LIP RB 3 {A: ciao nonna # no ciao [ridono]} | conversazione | F | Si | /ˈtʃaoˌnonna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | passaggio | inizio | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ciao | 32; V | LIP RB 3 {A: ciao nonna # no ciao [ridono]} | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | passaggio | fine | | | | | neutra | formula riportata |
| in bocca al lupo a Fausto | | LIP RB 3 {B: madonna mia # va be' senti una cosa niente fagli gli auguri in bocca al lupo a Fausto e niente va bene?} | conversazione telefonica | M | Si | /inˌbokkaˈlupoaˈfausto/ | [[in bocca al lupo] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| buono studio dottoressa | | LIP RB 3 {B: buono studio dottoressa } | conversazione telefonica | M | Si | /ˌbwonoˈstudjodottoˌressa/ | [[Buon(o)a] N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | ironica | olofrase | fine | 10(m) | 5° | | intensificazione | |
| saluti in famiglia | | LIP RB 3 {B: e saluti in famiglia } | conversazione telefonica | M | Si | /saˈlutiinfaˌmiʎʎa/ | | polirematica totalmente specificata | saluto | ironica | fine | fine | 10(m) | 6° | | deintensificazione | |
| ciao Michela | | LIP RB 3 {B: okay ciao Michela } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaomiˌkɾla/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 7° | | deintensificazione | |
| ciao Daniele | | LIP RB 3 {A: ciao Daniele } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaodaˌnjele/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 3 {B: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 9° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 3 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 10° | | neutra | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 4 {B: eh buonasera # Daniele sono Salvatore} | conversazione telefonica | M | Si | /ˌbwonaˈsera/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione | |
| ciao Salvatore | | LIP RB 4 {A: ah ciao Salvatore } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaosalvaˈtore/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 6(m) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 4 {B: ciao # tutto bene?} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 3° | | neutra | |
| tutto bene? | | LIP RB 4 {B: ciao # tutto bene? } | conversazione telefonica | M | Si | /ˌtuttoˈbene/ | [tutto Avv] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 6(m) | 3° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 4 {B: ciao -va-} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 4° | | neutra | |
| ciao Salvatore | | LIP RB 4 {A: ciao Salvatore } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaosalvaˈtore/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP RB 4 {B: ciao ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˌtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | 1 | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 5 {B: eh pronto buonasera c'e' Barbara?} | conversazione telefonica | M | Si | /ˌbwonaˈsera/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 5 {B: ho capito grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 5 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 5 {B: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 5 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra | |
| ciao Barbara | | LIP RB 6 {A: aho ciao Barbara } | conversazione telefonica | M | Si | /ˌtʃaobˈbarbara/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 6 {B: ciao come va} | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | neutra | |
| come va | 34; XVI | LIP RB 6 {B: ciao come va} | conversazione telefonica | F | Si | /ˌkomeˈva/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP RB 6 {B: bravo # ti ho disturbato?} | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP RB 6 {A: era occupato no no no era occupato scusa era_ eh ah ha risposto tua sorella} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa un attimo | 73 | LIP RB 6 {A: o_ scusa un attimo che c'e' Mari? # puoi andare puoi andare Mari' puoi andare Marina ciao # e' mia sorella che s'informava voleva sape' con chi stavo a parla' # # eh di' mamma ciao no eh} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzaunˌattimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 6 {A: o_ scusa un attimo che c'e' Mari? # puoi andare puoi andare Mari' puoi andare Marina ciao # e' mia sorella che s'informava voleva sape' con chi stavo a parla' # # eh di' mamma ciao no eh} | conversazione | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 6 {A: o_ scusa un attimo che c'e' Mari? # puoi andare puoi andare Mari' puoi andare Marina ciao # e' mia sorella che s'informava voleva sape' con chi stavo a parla' # # eh di' mamma ciao no eh} | conversazione | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra | |
| ciao Barbara | | LIP RB 6 {A: ciao Barbara } | conversazione telefonica | M | Si | /ˌtʃaobˈbarbara/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 6 {B: ciao buono studio ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |
| buono studio | | LIP RB 6 {B: ciao buono studio ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /ˌbwonoˈstudjo/ | [[Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 6 {B: ciao buono studio ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 6 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | neutra | |
| ciao Bruna | | LIP RB 7 {B: ciao Bruna } | conversazione telefonica | M | Si | /ˌtʃaobˈbruna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 7 {A: ehi Mimi' ciao come stai?} | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | neutra | |
| come stai | 33 | LIP RB 7 {A: ehi Mimi' ciao come stai?} | conversazione telefonica | F | Si | /ˌkomeˈstai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|----------|---|--------------------------|---|----|----------------------|---------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| scusa | 73 | LIP RB 7 {A: infatti ecco so' per esempio duecentotomila lire ho pagato eh la visita e gli esami mo' e non lo so se sarà cinquemila lire a seduta quello che sarà un milione a_ scusa la ricevuta me la devo fa' da' se non te rimborsano tutto ma n-> ma na cretinata per lo meno la recuperi capito?} | conversazione telefonica | F | SI | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP RB 7 {A: allora in che consiste da sti professori così conosciuti la visita oculistica che te fanno solo leggere? invece loro no la visita oculistica centocinquanta lire il fondo dell'occhio per loro e' un esame che ha fatto hai capito? allora la visita qual'e scusa?} | conversazione telefonica | F | SI | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| salutame er compare | 71 | LIP RB 7 {B: allora salutame er compare} | conversazione telefonica | M | SI | /salutamerkom_pare/ | [[[salut-PRS]-Pro] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 5(m) | 3° | | deintensificazione |
| ci risentiamo | 30 | LIP RB 7 {B: va be' Bru' allora ci risentiamo} | conversazione telefonica | M | SI | /f'risen'tjamo/ | [Pro risent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | centro | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| ci risentiamo Mimi' | | LIP RB 7 {A: <??> ci risentiamo Mimi'} | conversazione telefonica | F | SI | /f'risen'tjamomi mi/ | [[Pro risent-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | centro | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 8 {B: ah grazie [pausa]} | conversazione telefonica | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| ciao Mari' | | LIP RB 8 {C: ciao Mari'} | conversazione telefonica | F | SI | /tjaoma ri/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 8 {B: ah ciao scusa se ti disturbo} | conversazione telefonica | F | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | neutra |
| scusa se ti disturbo | 73 | LIP RB 8 {B: ah ciao scusa se ti disturbo} | conversazione telefonica | F | SI | /skuzasetidis'turbo/ | [scus-PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 8 {B: d' accordo grazie scusa_} | conversazione telefonica | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 5(m) | 3° | | neutra |
| scusa | 73 | LIP RB 8 {B: d' accordo grazie scusa_} | conversazione telefonica | F | SI | /skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | deintensificazione |
| ciao Marina | | LIP RB 8 {C: ciao Marina ciao prego_} | conversazione telefonica | F | SI | /tjaoma rina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 4° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 8 {C: ciao Marina ciao prego_} | conversazione telefonica | F | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 4° | | neutra |
| prego | 65; XXXI | LIP RB 8 {C: ciao Marina ciao prego_} | conversazione telefonica | F | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | fine | fine | 5(m) | 4° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP RB 8 {B: ciao ciao} | conversazione telefonica | F | SI | /t'fao'tfao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | 1 | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 9 {B: eh buongiorno che c'e' XYZ?} | conversazione telefonica | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 {B: grazie} | conversazione telefonica | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 {A: arrivederci} | conversazione telefonica | M | SI | /arrive'dertfi/ | [arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 {C: pronto buonasera il geometra XYZ per favore} | conversazione telefonica | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| per favore | 62; XXIX | LIP RB 9 {C: pronto buonasera il geometra XYZ per favore} | conversazione telefonica | F | SI | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| la ringrazio | | LIP RB 9 {C: la ringrazio} | conversazione telefonica | F | SI | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-]PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| niente | | LIP RB 9 {A: niente arrivederci} | conversazione telefonica | M | SI | /njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 {A: niente arrivederci} | conversazione telefonica | M | SI | /arrive'dertfi/ | [arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| arrivederla | 10 | LIP RB 9 {C: arrivederla} | conversazione telefonica | F | SI | /arrive'derla/ | [arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| scusi un attimo | 73 | LIP RB 9 {D: eh senta io ho urgente bisogno di mettermi in contatto [squilla_un_altra_telefono] scusi un attimo} | conversazione telefonica | F | SI | /skuziun_attimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | intensificazione |
| per favore | 62; XXIX | LIP RB 9 {D: Marco rispondi per favore [rivolta_ad_altra_persona] eh non sa dove posso rintracciarlo} | conversazione telefonica | F | SI | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 {D: va bene grazie} | conversazione telefonica | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 {A: okay arrivederci} | conversazione telefonica | M | SI | /arrive'dertfi/ | [arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | intensificazione |
| arrivederla | 10 | LIP RB 9 {D: arrivederla} | conversazione telefonica | F | SI | /arrive'derla/ | [arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione |
| ciao Luciano | | LIP RB 9 {E: ciao Luciano sono Antonio} | conversazione telefonica | M | SI | /t'fao lu_ano/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao Antonio | | LIP RB 9 {A: ciao Antonio t'ho riconosciuto} | conversazione telefonica | M | SI | /t'fao an'tonjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 9 {E: ti ringrazio ciao} | conversazione telefonica | M | SI | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-]PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 {E: ti ringrazio ciao} | conversazione telefonica | M | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 {A: ciao} | conversazione telefonica | M | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 {F: ciao Simona scusami non t'avevo sentito c'e' tuo padre?} | conversazione telefonica | F | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| scusami | | LIP RB 9 {F: ciao Simona scusami non t'avevo sentito c'e' tuo padre?} | conversazione telefonica | F | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | inizio | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 {A: ah ciao} | conversazione telefonica | M | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 4(m) | 2° | | neutra |
| per cortesia | 61 | LIP RB 9 {F: non c'e' va be' se lo senti o viene prima delle sei ci fai chiamare per cortesia?} | conversazione telefonica | F | SI | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 9 {F: ti ringrazio} | conversazione telefonica | F | SI | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-]PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------|--|--------------------------|---|----|---------------------------|---|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 9 (G: pronto buongiorno mi scusi e' lo studio XYZ. potrei parlare con il signor XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /bwoŋ'dʒorno/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| mi scusi | | LIP RB 9 (G: pronto buongiorno mi scusi e' lo studio XYZ. potrei parlare con il signor XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP RB 9 (G: ha mi scusi <?>) | conversazione telefonica | F | Si | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| niente | | LIP RB 9 (A: niente arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | fine | 2(m) | 2° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (A: niente arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2(m) | 2° | | intensificazione |
| ce sentiamo | | LIP RB 9 (E: va bene ce sentiamo arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /ʃesen'tjamo/ | [Pro [sent-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 3 | 1° | | deintensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (E: va bene ce sentiamo arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | intensificazione |
| te saluto | 79 | LIP RB 9 (H: te saluto ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tesa'luto/ | [Pro [salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (H: te saluto ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | neutra |
| arrivederci arriverderci | | LIP RB 9 (E: arrivederci arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | polirematica astratta | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 9 (I: eh buongiorno c'e' Goffredo?) | conversazione telefonica | M | Si | /bwoŋ'dʒorno/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione |
| ciao Goffredo | | LIP RB 9 (I: ciao Goffredo) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃaogof'firedo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione |
| scusa se ti disturbo | 73 | LIP RB 9 (I: scusa se ti disturbo) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzasetidisturbo/ | [scus-PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| come stai | 33 | LIP RB 9 (H: come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 9 (I: si' ti ringrazio) | conversazione telefonica | M | Si | /tiringrat'tsjo/ | [Pro [ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | intensificazione |
| ciao Goffre' | | LIP RB 9 (I: ciao Goffre') | conversazione telefonica | M | Si | /tʃaogof'fre/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 9 (H: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | 1 | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (H: si' buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (L: <?> buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | LIP RB 9 (H: come va?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 (H: okay grazie ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (H: okay grazie ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (H: si' buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |
| ci sentiamo | | LIP RB 9 (H: ci sentiamo) | conversazione telefonica | M | Si | /ʃisen'tjamo/ | [Pro [sent-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP RB 9 (M: prego arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /prego/ | | atomica | pregheira | replica | inizio | fine | 5(m) | 3° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (M: prego arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (H: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 9 (M: buongiorno) | conversazione telefonica | M | Si | /bwoŋ'dʒorno/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| bona sera | 18 | LIP RB 9 (H: si' buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bona'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione |
| bona sera | 18 | LIP RB 9 (N: buonasera come va?) | conversazione telefonica | M | Si | /bona'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | deintensificazione |
| come va | 34; XVI | LIP RB 9 (N: buonasera come va?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| la saluto | | LIP RB 9 (H: la saluto arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /lasa'luto/ | [Pro [salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (H: la saluto arriverderci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione |
| me scusi me scusi tanto | | LIP RB 9 (N: me scusi me scusi tanto <F> [rafforzativo]) | conversazione telefonica | M | Si | /me'skuzime'skuzi tant o/ | [[Pro [scus-PRS]]][[Pro [scus-PRS]] Avv]] | polirematica astratta | scusa | riparazione | olofrase | fine | 5(m) | 4° | 1 | deintensificazione |
| bona sera bona sera | | LIP RB 9 (H: ma de che? bonasera bonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bona_serabona'sera/ | [[Buon(o)a] N] [Buon(o)a] N]] | polirematica astratta | augurio | chiusura | fine | fine | 5(m) | 5° | 1 | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (N: buonasera so' sempre Sergio XYZ.<ri>) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o)a] N | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 1° | | intensificazione |
| prego | 66 | LIP RB 9 (N: prego) | conversazione telefonica | M | Si | /prego/ | | atomica | pregheira | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| scusi un attimo | 73 | LIP RB 9 (N: no no no scusi un attimo che rispondo sull'altra linea) | conversazione telefonica | M | Si | /skuziun_attimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione |
| me scusi | | LIP RB 9 (N: me scusi <F> [rafforzativo]) | conversazione telefonica | M | Si | /me'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| * ringrazio | | LIP RB 9 (N: <?> ringrazio) | conversazione telefonica | M | Si | /rin'grattsjo/ | [* [ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | 7(m) | 2° | | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|---------|--|--------------------------|---|----|-------------------------|---------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|--|--------------------|
| la saluto | | LIP RB 9 (N: d' accordo allora la saluto arriverderci e niente poi ci risentiamo magari per ecco per questo discorso dei del Mab) | conversazione telefonica | M | Si | /lasa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 7(m) | 3° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (N: d' accordo allora la saluto arriverderci e niente poi ci risentiamo magari per ecco per questo discorso dei del Mab) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 7(m) | 3° | | intensificazione |
| la ringrazio | | LIP RB 9 (N: d' accordo la ringrazio) | conversazione telefonica | M | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione |
| la saluto | | LIP RB 9 (H: la saluto arriverderci bonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /lasa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (H: la saluto arriverderci bonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| bona sera | 18 | LIP RB 9 (H: la saluto arriverderci bonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | deintensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (N: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (H: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | intensificazione |
| bona sera | 18 | LIP RB 9 (H: si' bonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (N: buonasera sono Sergio) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (H: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 3° | | neutra |
| la ringrazio | | LIP RB 9 (N: d' accordo la ringrazio) | conversazione telefonica | M | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| ci vediamo | | LIP RB 9 (H: ci vediamo ciao buon lavoro ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /fiv'e'djamo/ | [Pro ved-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (H: ci vediamo ciao buon lavoro ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | neutra |
| buon lavoro | XI | LIP RB 9 (H: ci vediamo ciao buon lavoro ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /bwonla'voro/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (H: ci vediamo ciao buon lavoro ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 5° | | neutra |
| per cortesia | 61 | LIP RB 9 (O: eh c'e' per cortesia il signor XYZ?) | conversazione telefonica | F | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | apertura | centro | inizio | 7(m) | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (O: ciao io sono Loretta) | conversazione telefonica | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 2° | | neutra |
| salve | 72; V | LIP RB 9 (A: ho capito salve) | conversazione telefonica | M | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 7(m) | 3° | | neutra |
| come stai | 33 | LIP RB 9 (O: come stai?) | conversazione telefonica | F | Si | /kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 (O: grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (O: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (P: eh buonasera c'e' il geometra XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione |
| scusi un attimo | 73 | LIP RB 9 (P: scusi un attimo che segno) | conversazione telefonica | M | Si | /skuziun_attimo/ | [scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione |
| scusi | 73 | LIP RB 9 (P: si' allora scusi che ripeto ZZZ ZZZ) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (A: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (P: buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao Antonio | | LIP RB 9 (A: ciao Antonio) | conversazione telefonica | M | Si | /t'faoan'tonjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao Luciano | | LIP RB 9 (E: ciao Luciano buonasera come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao lu fano/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (E: ciao Luciano buonasera come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| come stai | 33 | LIP RB 9 (E: ciao Luciano buonasera come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 9 (E: si' ti ringrazio ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tiringrat'tsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (E: si' ti ringrazio ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (A: va bene buonasera ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: va bene buonasera ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (Q: glielo passo arrivederci) | conversazione telefonica | F | Si | /arrive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 (A: grazie ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: grazie ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 9 (E: signor XYZ buonasera mi scusi per stamattina) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| mi scusi per stamattina | | LIP RB 9 (E: signor XYZ buonasera mi scusi per stamattina) | conversazione telefonica | M | Si | /mi'scuziperstamat'ina/ | [Pro [scus-PRS]] per Avv] | polirematica parzialmente specificata | scusa | apertura | centro | inizio | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|---|----------------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------------------|
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (E: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Prø] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| te saluto | 79 | LIP RB 9 (A: te saluto) | conversazione telefonica | M | Si | /tesa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 1° | | deintensificazione |
| buona domenica | | LIP RB 9 (E: okay buona domenica) | conversazione telefonica | M | Si | /bwonado'menika/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 6 | 2° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 9 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 3° | 1 | intensificazione |
| me saluti Luciano | | LIP RB 9 (E: me saluti Luciano) | conversazione telefonica | M | Si | /mesa'lutilu_ʃano/ | [Pro salut-PRS N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | fine | 6 | 4° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 9 (A: ciao ciao presentero' ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 6 | 5° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 9 (A: ciao ciao presentero' ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6 | 5° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (E: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Prø] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6 | 6° | | intensificazione |
| buona sera signor XYZ | | LIP RB 9 (M: buonasera signor XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /bwona'serasip_ʃora/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | LIP RB 9 (A: come va?) | conversazione telefonica | M | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 (M: bene grazie lei sta bene?) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | inizio | 6(m) | 3° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 (M: grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra |
| la saluto | | LIP RB 9 (A: la saluto arriverdela) | conversazione telefonica | M | Si | /lasa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione |
| arrivederla | 10 | LIP RB 9 (A: la saluto arriverdela) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'derla/ | [arriveder-Prø] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 9 (M: arrivederci grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /arrive'dertʃi/ | [arriveder-Prø] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 6° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 9 (M: arrivederci grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 6(m) | 6° | | neutra |
| una buona serata per loro | | LIP RB 10 (A: molto bello comunque una buona serata per loro e li ringrazio ancora e una buona notte e un bacione grande anche ai nipotini # va bene_Lanfranco? ti ascolto) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /una'bwonase'rataper_loro/ | [[un [Buon(o/a) N]] per Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | centro | centro | 10(s) | 1° | | intensificazione |
| li ringrazio ancora | | LIP RB 10 (A: molto bello comunque una buona serata per loro e li ringrazio ancora e una buona notte e un bacione grande anche ai nipotini # va bene_Lanfranco? ti ascolto) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /lirin'gratsjoan_kora/ | [[Pro ringrazi-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | saluto | centro | centro | 10(s) | 1° | | intensificazione |
| una buona notte | | LIP RB 10 (A: molto bello comunque una buona serata per loro e li ringrazio ancora e una buona notte e un bacione grande anche ai nipotini # va bene_Lanfranco? ti ascolto) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /una'bwonano'tata/ | [un [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | centro | centro | 10(s) | 1° | | intensificazione |
| un bacione grande | | LIP RB 10 (A: molto bello comunque una buona serata per loro e li ringrazio ancora e una buona notte e un bacione grande anche ai nipotini # va bene_Lanfranco? ti ascolto) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unba'ʃone_grande/ | [[un [baci-ALT] Agg] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | centro | 10(s) | 1° | | intensificazione |
| un salutone grande Lanfranco | | LIP RB 10 (A: un salutone grande Lanfranco) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unsa'lutoa_tutti/ | [[[un [salut-ALT] Agg] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 2° | | intensificazione |
| grazie Maria | | LIP RB 10 (B: grazie Maria) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsjema_ria/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 10(s) | 3° | | deintensificazione |
| buon programma | | LIP RB 10 (A: buon programma e complimenti per i brani) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwonpro'gramma/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 10(s) | 4° | | intensificazione coordinazione |
| complimenti per i brani | 36 | LIP RB 10 (A: buon programma e complimenti per i brani) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /komplimentiperibrani/ | [[complimenti] per N] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | chiusura | fine | fine | 10(s) | 4° | | intensificazione coordinazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 10 (B: e grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | fine | 10(s) | 5° | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP RB 10 (B: ti ringrazio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 10(s) | 6° | | intensificazione |
| ciao Lanfranco | | LIP RB 10 (A: ciao Lanfranco) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃaolan_franko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 7° | | deintensificazione |
| ciao ciao ciao ciao | | LIP RB 10 (B: ciao ciao ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao_tʃao_tʃao_tʃao/ | [ciao ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 8° | 3 | intensificazione |
| ciao Lanfranco | | LIP RB 10 (A: ciao Lanfranco) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃaolan_franko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 9° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 10 (B: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 10° | 1 | intensificazione |
| ti volevo fare i complimenti per le due canzoni che sono andate in finale | | LIP RB 11 (A: volevo dirti ti volevo fare i complimenti per le due canzoni che sono andate in finale e poi volevo fare un saluto a Bruno che non l'ho sentito # va bene ? #) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tivol'evofareikomplimentiperleduecanzoni'che'son'andate'inf'inale'epoi'volevo'fare'un'saluto'a'bruno'che'non'l'ho'sentito'#'va'bene'?'#) | [Pro volere fare [i complimenti] per N] + proposizione | frasale | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione coordinazione |
| volevo fare un saluto a Bruno | | LIP RB 11 (A: volevo dirti ti volevo fare i complimenti per le due canzoni che sono andate in finale e poi volevo fare un saluto a Bruno che non l'ho sentito # va bene ? #) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /w'levo'fareunsa'lutoab'bruno/ | [volere fare un saluto a N] | frasale | saluto | saluto | centro | centro | | | | intensificazione coordinazione |
| io ti ti saluto | | LIP RB 11 (A: io ti ti saluto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /iotitisa'luto/ | [Pro [Pro salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10 | 1° | | deintensificazione |
| salutami Bruno | 71 | LIP RB 11 (A: salutami Bruno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /sa'lutamib'bruno/ | [salut-PRS-Pro N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | fine | 10 | 2° | | deintensificazione |
| lo saluto | | LIP RB 11 (A: lo saluto poi se e' il caso lo chiamero' privatamente per) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /losa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | inizio | fine | 10 | 3° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|----------|---|----------------------------|---|----|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|-----|---|--------------------|---------------|
| ti ringrazio | | LIP RB 11 (B: ti ringrazio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 10 | 4° | | intensificazione | |
| do un bacione a Sabrina | | LIP RB 11 (A: va bene allora do un bacione a Sabrina e ti saluto a te) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /dɔnba'ʃoneasa brina/ | [V [[un baci-ALT] a N]] | frasale | saluto | saluto | centro | fine | 10 | 5° | | intensificazione | coordinazione |
| ti saluto a te | | LIP RB 11 (A: va bene allora do un bacione a Sabrina e ti saluto a te) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tisa'lutoate/ | [Pro salut -PRS] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10 | 5° | | intensificazione | coordinazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 11 (B: e caso mai grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | fine | 10 | 6° | | neutra | |
| un bacione anche da me per Sabrina | | LIP RB 11 (B: <?> un bacione anche da me per Sabrina) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unba'ʃone'ankedampe'ersa brina/ | [[un baci -ALT] Cong da N] | frasale | saluto | saluto | olofrase | fine | 10 | 7° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 11 (B: ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10 | 8° | | neutra | |
| ciao Lanfranco | | LIP RB 11 (A: ciao Lanfranco ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaolan franko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 10 | 9° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP RB 11 (A: ciao Lanfranco ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 10 | 9° | 1 | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP RB 11 (B: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10 | 10° | 1 | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 13 (B: eh buongiorno parlo con arcobaleno ottantacinque?) | conversazione telefonica | F | No | /bwɔn'dʒorno/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 13 (A: va bene arrivederci) | conversazione telefonica | | No | /arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3(m) | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 13 (B: grazie arriverla) | conversazione telefonica | F | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 3(m) | 3° | | neutra | |
| arriverla | 10 | LIP RB 13 (B: grazie arriverla) | conversazione telefonica | F | No | /arrive'derla/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 14 (C: arcobaleno buonasera) | conversazione telefonica | | No | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 14 (B: eh buonasera sono la signora Fares volevo parlare con Francesca Alatri per favore) | conversazione telefonica | F | No | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RB 14 (B: eh buonasera sono la signora Fares volevo parlare con Francesca Alatri per favore) | conversazione telefonica | F | No | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| scusi signora | | LIP RB 14 (C: eh un attimo solo scusi signora) | conversazione telefonica | | No | /'skuzisip_ɲora/ | [[scus -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | fine | 2 | 1° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 14 (B: si' grazie) | conversazione telefonica | F | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 14 (B: buonasera io sono Francesca Fares la mamma di Carlotta lei e' Francesca Alatri?) | conversazione telefonica | F | No | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione | |
| io la ringrazio tantissimo | | LIP RB 14 (B: va bene io la ringrazio tantissimo) | conversazione telefonica | F | No | /iolarin'grattsjotan_tissimo/ | [[Pro [Pro ringrazi -PRS] Avv]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 3(m) | 2° | | deintensificazione | |
| arriverla | 10 | LIP RB 14 (B: arriverla) | conversazione telefonica | F | No | /arrive'derla/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 15 (A: va benissimo arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 15 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 16 (B: buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 16 (A: pronto buonasera vorrei l'amministrazione) | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 2° | | intensificazione | |
| prego | 66 | LIP RB 16 (B: un attimo prego) | conversazione telefonica | F | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | fine | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 16 (A: si' grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 16 (A: pronto buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 16 (C: buonasera con chi parlo?) | conversazione telefonica | F | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2 | 2° | | intensificazione | |
| ciao XYZone | | LIP RB 17 (B: ciao XYZone) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao***one/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | deintensificazione | |
| come stai | 33 | LIP RB 17 (A: come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /'kome'stai/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 2 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (A: aoh ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 7(m) | 1° | | neutra | |
| te saluto | 79 | LIP RB 17 (A: te saluto) | conversazione telefonica | M | Si | /'tesa'luto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | centro | 7(m) | 2° | | deintensificazione | |
| ti saluto XYZ | | LIP RB 17 (B: ti saluto XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /'tisa'luto***/ | [[Pro salut -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (B: ciao grazie d'ave' chiamato) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 5° | | neutra | |
| grazie d'ave' chiamato | | LIP RB 17 (B: ciao grazie d'ave' chiamato) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsjeda'vekja'mato/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (A: ma de che ciao dovere ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (A: ma de che ciao dovere ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 17 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 18 (C: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra | |
| ciao Lucia' | | LIP RB 19 (B: ciao Lucia' c'e' papa?) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃaolu_ʃa/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | deintensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RB 19 (A: buonasera si' un momento che glielo passo) | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|---------|--|--------------------------|---|----|-------------------|--------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|---|--------------------------------|
| grazie | 47; XXI | LIP RB 19 (B: grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 19 (A: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao Giampiero | | LIP RB 19 (B: Goffredo ciao Giampiero come sta mamma tua?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaodʒam.ɟjɛro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | centro | inizio | 2 | 1° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 19 (C: aoh ciao eh mamma eh -am- de spirito sta bene pero' noi siamo molto preoccupati nel senso che) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 2 | 2° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 20 (B: pronto buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 20 (A: buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 20 (A: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 20 (B: grazie buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 20 (B: grazie buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 21 (A: pronto signor XYZ buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 21 (B: si' buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (B: <?> buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2 | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (A: pronto buonasera vorrei parlare con la signora Sabrina) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2 | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (A: eh signora buonasera sono XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 22 (A: grazie [interruzione]) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (A: si' buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (D: buonasera mi dica) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (A: ah signora buonasera so' XYZ io telefono sempre per quel sospeso della XYZ XYZ XYZ lei mi aveva detto di telefonare questo mercoledì) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| la ringrazio | | LIP RB 22 (A: la ringrazio buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (A: la ringrazio buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 22 (D: arrivederci) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 22 (A: buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 23 (B: si' buonasera) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 7(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 23 (A: buonasera ma chi e' XYZ?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 2° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 23 (A: buonasera molto lieto noi non ci conosciamo) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 3° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 23 (B: ti ringrazio e ti saluto che c'ho gente) | conversazione telefonica | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione coordinazione |
| ti saluto | 79 | LIP RB 23 (B: ti ringrazio e ti saluto che c'ho gente) | conversazione telefonica | M | Si | /tisa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione coordinazione |
| te saluto | 79 | LIP RB 23 (A: te saluto me scarichi cosi' ahah) | conversazione telefonica | M | Si | /tesa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 5° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 23 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 23 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 6° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP RB 23 (A: ciao ciao buonasera ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 23 (A: ciao ciao buonasera ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 7(m) | 7° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 23 (A: ciao ciao buonasera ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 7° | | neutra |
| ciao Luciano | | LIP RB 24 (B: eh ciao Luciano sono Antonio) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaolu.ʃano/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | centro | inizio | 7(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao Antonio | | LIP RB 24 (A: ciao Antonio) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaon'tonjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 2° | | deintensificazione |
| come stai | 33 | LIP RB 24 (B: come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkome'stai/ | [come {st-PRS}] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 3° | | intensificazione |
| per piacere | 63; XXX | LIP RB 24 (B: okay mi fai richiamare per piacere in ufficio quando viene?) | conversazione telefonica | M | Si | /perpja'tʃere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 24 (B: ti ringrazio io fino_ all'una sono qui) | conversazione telefonica | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 24 (B: grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 24 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|-------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|--|----------------------------------|
| ciao Luciano | | LIP RB 24 (B: ciao Luciano ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaolu ʃano/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 7° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 24 (B: ciao Luciano ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 7° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 25 (A: pronto buonasera chi e' Italo?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2 | 1° | | intensificazione |
| ciao Italo | | LIP RB 25 (A: ciao Italo so' XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao italo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 2 | 2° | | deintensificazione |
| scusami | | LIP RB 25 (B: ma no XYZ<do> forse scusami sai in questo caso sei tu che non me voi capi' a me) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 26 (B: grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 26 (A: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 26 (B: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 27 (B: eh buonasera buongiorno e' XYZ) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈbwona'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 27 (B: ve bene grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4(m) | 2° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 27 (A: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 27 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| ciao Luciano | | LIP RB 28 (B: ciao Luciano sono Antonio XYZ come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaolu ʃano/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 1° | | deintensificazione |
| come stai | 33 | LIP RB 28 (B: ciao Luciano sono Antonio XYZ come stai?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 28 (A: ciao bene tu?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 2° | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP RB 28 (B: si' tutto bene ti ringrazio) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | fine | inizio | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 28 (B: ti ringrazio ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 28 (B: ti ringrazio ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 28 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 28 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra |
| ciao Valenti' | | LIP RB 29 (A: ciao Valenti') | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaovalen ti/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao XYZ | | LIP RB 29 (B: ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | deintensificazione |
| io ti ringrazio dell'ordine | | LIP RB 29 (A: allora io ti ringrazio dell'ordine) | conversazione telefonica | M | Si | /iotirin'grattsjodell'ordine/ | [[Pro [Pro ringrazi -PRS]] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP RB 29 (A: e scusa che non t'ho telefonato subito pero' ieri) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzat/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| te saluto | 79 | LIP RB 29 (A: te saluto e te ringrazio un saluto a tutti ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtesaluto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 3° | | deintensificazione coordinazione |
| te ringrazio | | LIP RB 29 (A: te saluto e te ringrazio un saluto a tutti ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈterin'grattsjo/ | [Pro [ringrazi -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 4(m) | 3° | | deintensificazione coordinazione |
| un saluto a tutti | | LIP RB 29 (A: te saluto e te ringrazio un saluto a tutti ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈunsaluto tutti/ | [[un N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 29 (A: te saluto e te ringrazio un saluto a tutti ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 29 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| XYZ buongiorno | | LIP RB 30 (B: XYZ buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /***bwon'dgorno/ | [Ap [Buon(o)a N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 9(m) | 1° | | deintensificazione |
| buon giorno Rosse' | | LIP RB 30 (A: eh buongiorno Rosse' so' XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /bwon'dgornoros se/ | [[Buon(o)a N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 9(m) | 2° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 30 (B: buongiorno) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 9(m) | 3° | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | LIP RB 30 (A: come va? tutto bene?) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkomeva/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | inizio | inizio | 9(m) | 4° | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | LIP RB 30 (B: benissimo lei come va?) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈkomeva/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 9(m) | 5° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 30 (A: bene grazie senti na cosa) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | centro | inizio | 9(m) | 6° | | neutra |
| grazie mille | 51; XXIV | LIP RB 30 (A: grazie mille) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje mille/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 9(m) | 7° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 30 (B: arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 9(m) | 8° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 30 (A: buongiorno buon lavoro [interruzione]) | conversazione telefonica | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 9(m) | 9° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------|---------|---|--------------------------|---|----|--------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|---|--------------------------------|
| buon lavoro | XI | LIP RB 30 (A: <u>buongiorno buon lavoro</u> [interruzione]) | conversazione telefonica | F | Si | /bwɔnla'voro/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 9(m) | 9° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 30 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 8(m) | 1° | | neutra |
| ciao XYZ | | LIP RB 30 (C: <u>ciao XYZ</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 8(m) | 2° | | deintensificazione |
| come stai | 33 | LIP RB 30 (A: se<nti> <u>come stai?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /,kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 8(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 30 (A: va be' okay <u>ciao buon lavoro ciao pensace pero' ahah</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | centro | 8(m) | 4° | | neutra |
| buon lavoro | XI | LIP RB 30 (A: va be' okay <u>ciao buon lavoro ciao pensace pero' ahah</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /bwɔnla'voro/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | centro | 8(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 30 (A: va be' okay <u>ciao buon lavoro ciao pensace pero' ahah</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | centro | 8(m) | 4° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 30 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 5° | | neutra |
| ti saluto | 79 | LIP RB 30 (C: <u>ti saluto</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /tisa'luto/ | [Pro salu-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 6° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 30 (A: <u>ciao ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 7° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 30 (C: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 8° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 31 (B: Imec <u>buongiorno</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /bwɔn'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 31 (A: <u>buongiorno</u> so' XYZ mi ha cercato XYZ) | conversazione telefonica | M | Si | /bwɔn'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 2° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 31 (A: <u>grazie</u> [interruzione]) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | neutra |
| ciao XYZ | | LIP RB 31 (A: <u>ciao XYZ come stai?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 1° | | deintensificazione |
| come stai | 33 | LIP RB 31 (A: <u>ciao XYZ come stai?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /,kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| io ti ringrazio | | LIP RB 31 (C: va be' <u>io ti ringrazio</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /iotirin'grattsjo/ | [Pro Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | centro | 6(m) | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 31 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | centro | 6(m) | 3° | | neutra |
| buon lavoro | XI | LIP RB 31 (A: <u>buon lavoro</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /bwɔnla'voro/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 31 (C: okay <u>grazie ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RB 31 (C: okay <u>grazie ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP RB 31 (A: <u>ciao ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| ciao Fabrizio | | LIP RB 32 (B: aoh <u>ciao Fabrizio</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃaofa,brittsjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 6(m) | 1° | | deintensificazione |
| salve | 72; V | LIP RB 32 (A: <u>salve</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'salve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 32 (A: <u>arrivederci</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | centro | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| ti saluto | 79 | LIP RB 32 (B: <u>ti saluto</u> allora) | conversazione telefonica | M | Si | /tisa'luto/ | [Pro salu-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 32 (A: <u>arrivederci</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP RB 32 (B: <u>ciao ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RB 33 (B: beh <u>buongiorno</u> e' il signor XYZ?) | conversazione telefonica | M | Si | /bwɔn'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 33 (B: <u>grazie</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 33 (A: <u>arrivederci</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 34 (B: <u>buonasera</u> sono XYZ chi e'?) | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 34 (B: <u>ciao</u> eh c'e' papa'?) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | neutra |
| per piacere | 63; XXX | LIP RB 34 (B: senti mi fai chiamare stasera da papa' <u>per piacere?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'perpja'tʃere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RB 34 (B: <u>ti ringrazio</u> e ti chiedo scusa ancora) | conversazione telefonica | M | Si | /'tiringrat'tsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione coordinazione |
| ti chiedo scusa | | LIP RB 34 (B: <u>ti ringrazio</u> e <u>ti chiedo scusa</u> ancora) | conversazione telefonica | M | Si | /'ti,kjedo'skuza/ | [Pro [chied-PRS scusa]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione coordinazione |
| niente | | LIP RB 34 (A: <u>niente</u> arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /'njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 34 (A: <u>niente</u> arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RB 34 (B: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP RB 35 (B: pronto <u>buonasera</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP RB 35 (A: <u>buonasera</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'bwɔna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| la ringrazio | | LIP RB 35 (B: ah ho capito <u>la ringrazio</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /'larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione |
| niente | | LIP RB 35 (A: <u>niente</u> arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /'njente/ | | atomica | minimizzazione | replica | inizio | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 35 (A: <u>niente</u> arrivederci) | conversazione telefonica | M | Si | /'arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|--------------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| ciao | 32; V | LIP RB 36 (B: eh ciao e' Fabrizio) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 6(m) | 1° | | neutra | |
| salve | 72; V | LIP RB 36 (A: ahah salve) | conversazione telefonica | M | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 6(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 36 (B: ciao c'e' papa'?) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 36 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 36 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RB 36 (B: ciao _) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra | |
| Luciano ciao | | LIP RB 37 (B: Luciano ciao e' Rossella) | conversazione telefonica | F | Si | /lu fano'tfao/ | [Ap <i>ciao</i>] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 37 (A: ahah ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 3(m) | 2° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 37 (B: grazie) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | neutra | |
| XYZ buonasera | | LIP RB 37 (B: XYZ buonasera) | conversazione telefonica | F | Si | /***,bwona'sera/ | [Ap [<i>Buon(o/a)</i> N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 37 (C: ah ciao dimme) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 7(m) | 2° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 37 (C: grazie) | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 7(m) | 3° | | neutra | |
| grazie a lei | 48; XXII | LIP RB 37 (B: okay grazie a lei) | conversazione telefonica | F | Si | /grattsjal lei/ | [[<i>grazie</i>] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione | |
| ciao ciao Rosse' | | LIP RB 37 (C: ciao ciao Rosse') | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao'tfaoro'se/ | [[<i>ciao ciao</i>] Ap] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | 1 | deintensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP RB 37 (B: arrivederci) | conversazione telefonica | F | Si | /arrivedertfi/ | [[<i>arriveder</i> -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RB 37 (C: ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | neutra | |
| XYZ buongiorno | | LIP RB 38 (A: eh XYZ buongiorno sono XYZ della XYZ Italia ho gia' parlato con l'ingegner Leo_ per avere un contatto con lei per un lavoro_ diciamolo extra XYZ eh mi serviva_ un preventivo da lei ed eventualmente se magari possiamo eh risentirci mi puo' telefonare fino alle quattro e mezza qui in XYZ e lei ce l'ha il numero ZZZ ZZZ ZZZ e dopo le otto # eh sicuramente a casa ZZZ ZZZ ZZZ la ringrazio ecco se si puo'_ far sentire mi farebbe una vera cortesia grazie) | segreteria telefonica | M | Si | /***,bwon'djorno/ | [Ap [<i>Buon(o/a)</i> N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 3(m) | 1° | | deintensificazione | |
| la ringrazio | | LIP RB 38 (A: eh XYZ buongiorno sono XYZ della XYZ Italia ho gia' parlato con l'ingegner Leo_ per avere un contatto con lei per un lavoro_ diciamolo extra XYZ eh mi serviva_ un preventivo da lei ed eventualmente se magari possiamo eh risentirci mi puo' telefonare fino alle quattro e mezza qui in XYZ e lei ce l'ha il numero ZZZ ZZZ ZZZ e dopo le otto # eh sicuramente a casa ZZZ ZZZ ZZZ la ringrazio ecco se si puo'_ far sentire mi farebbe una vera cortesia grazie) | segreteria telefonica | M | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro <i>ringrazi</i> -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 3(m) | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RB 38 (A: eh XYZ buongiorno sono XYZ della XYZ Italia ho gia' parlato con l'ingegner Leo_ per avere un contatto con lei per un lavoro_ diciamolo extra XYZ eh mi serviva_ un preventivo da lei ed eventualmente se magari possiamo eh risentirci mi puo' telefonare fino alle quattro e mezza qui in XYZ e lei ce l'ha il numero ZZZ ZZZ ZZZ e dopo le otto # eh sicuramente a casa ZZZ ZZZ ZZZ la ringrazio ecco se si puo'_ far sentire mi farebbe una vera cortesia grazie) | segreteria telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 3(m) | 1° | | neutra | |
| scusandomi per la fatica | | LIP RC 2 (A: a questo punto pur apprezzando la vostra attenzione e scusandomi per la fatica non posso fare un break come sarebbe desiderabile perche' il tempo rimasto non e' molto e come dicevo gli interventi al dibattito sono parecchi e quindi io ricomincio subito pregando tutti di essere sintetici al massimo quindi come abbiamo dato venti minuti ai relatori io ne devo dare_ #) | dibattito | M | No | /sku'zandomiperlafatic a/ | [<i>scus</i> -PRS per N] | frasale | scusa | riparazione anticipata | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| noi abbiamo chiesto scusa all'assessore Battistuzzi | | LIP RC 2 (B: # perche' se e' vero che noi abbiamo chiesto scusa all'assessore Battistuzzi per aver fatto- fatto necessariamente questa provocazione di tipo politico perche' io che mi interesso da dieci anni del problema dell'immigrazione e seguo quotidianamente queste faccende io posso portare dei documenti delle consulte comunali dell'ottantaquattro altri documenti vari le ricerche appunto fatte con Ferrarotti nell'ottantaquattro-otto-?> sono negli anni dove la necessita' di della costruzione di un centro multiculturale veniva sempre presentato dagli immigrati come un fatto importante noi abbiamo -?> gli indugi abbiamo detto che il centro multiculturale era necessario per cui andava costruito l'abbiamo costruito allora a questo punto una risposta da parte dell'autorita' comunale competente ci dev'essere data in qualche maniera ma come frutto di lavoro che non e' che pretende di essere l'unico gruppo ne' pretende di essere un -?> gruppo infallibile ne' di essere il piu' bravo sicuramente e' un gruppo formato da persone conosciute all'interno del mondo dell'immigrazione e della cultura da anni lavorano in questo campo hanno delle professionalita' hanno dei curriculum da presentare perche' io oggi ho voluto presentare abbiamo voluto presentare un libro dossier sanno nomi e cognomi sanno nomi e cognomi chi sono queste persone e quindi una risposta deve essere data no ah perche' multiculturalismo significa anche anche accettare- accettare il punto di vista degli altri accettare le esperienze degli altri perche' se noi il multiculturalismo lo riduciamo semplicemente al fatto che praticamente le esperienze sono buone semplicemente quando fanno fanno parte della propria parrocchia secondo me certo non e' lo spirito giusto per per eh cos' #) | dibattito | M | No | /noiab'bjamo'kjesto'sku za'allasse'sorebatti'stut tsil/ | [[Pro [<i>chied</i> -PRS scusa]] a N] | frasale | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|----------|--|--------------------|---|----|---------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|--------|--------|--|--|--|--|--------------------|--|
| ringrazio Alfonso Perrotta | | LIP RC 2 {A: ringrazio Alfonso Perrotta al quale io non posso dare risposta perche' io sono un consigliere comunale dell'opposizione e mi rammarico che l'assessore non sia presente perche' e' lui che dovrebbe <?> adesso do la parola al rappresentante del <?> Alfredo Zolla della <?> [SILENZIO]} | dibattito | M | No | /ringrat'sjoal'fnsoper'r otta/ | [ringrazi-PRS N] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | | intensificazione | |
| scusate | 73 | LIP RC 2 {C: scusate intanto <?> l'introduzione di... Bat<tistuzzi> di eh dell'assessore Battistuzzi ci fosse qualcosa non da correggere comunque da_ eh verificare si parlava di un milione di clandestini in Italia e' una cifra eh sproporzionata io non so come questa cifra sia_ girata comunque sappiamo anche che ci sono delle stime che vengono dal ministero degli interni <?> eh che sono eh parecchi <?> nazionale la re<alta> la realta' per Roma e' abbastanza eh inquadabile nell'ordine del centodieci o centoventimila immigrati # } | dibattito | M | No | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP RC 2 {C: # potrebbe essere quella della costruzione fin da adesso l'ipotesi di costruzione di una banca dati sul problema eh sul problema sia dell'informazione di libera formazione della eh cultura e gente dello scambio di culture tra <?> che il comune potrebbe apprezzare e che potrebbe essere il nocciolo della funzione del eh centro multiculturale grazie [SILENZIO]} | dibattito | M | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP RC 2 {A: grazie allora visto che_ quest'intervento e' stato_ breve do la parola ancora a Maria Rosaria Damiani [SILENZIO] prima che ve ne andiate vi ricordo che domani mattina il convegno prosegue ma non qui_ bensì nella sala della protomoteca quindi si_ entra un po' piu' avanti salendo lo scalone sulla destra [SILENZIO]} | dibattito | M | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP RC 2 {E: semplicemente cioe' vorrei cercare di ca<pire> eh capire che tipo di configurazione si vorrebbe dare a questo centro multiculturale cioe' dev'essere un centro multiculturale quindi un termine il titolo del convegno e' cosi' molto_ qualitativo pero' certo sarebbe comunque interessante poter discutere fin da adesso sulla configurazione concreta del modello no? grazie} | dibattito | F | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusa | 73 | LIP RC 4 {D: perche' quello che stai a fa' te adesso l'ho fatto io per dieci anni quindi so perfettamente quello che stai provando tu # nel momento stesso in cui voi scrivete si conferma la volonta' del sindacato prima di di_ firmare qualsiasi accordo di consultare i lavoratori lo stesso giorno sul Manifesto c'era un articolo in cui la direzione_ # scusa metto gli occhiali # } | dibattito | M | No | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| vi ringrazio di questa fiducia | | LIP RC 5 {A: va be' # allora vi ringrazio di questa fiducia per piacere ogni volta che sbaglio me lo dite eh?} | dibattito | F | Si | /virin'grattsjodi kwesta fi du'fa/ | [[Pro ringrazi-PRS] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| per piacere | 63; XXX | LIP RC 5 {A: va be' # allora vi ringrazio di questa fiducia per piacere ogni volta che sbaglio me lo dite eh?} | dibattito | F | Si | /perpja'fere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RC 5 {A: grazie # io credo che intanto che Ginnasi_ procede a questa_ giustissima_ diciamo eh e burocratica no? eh visione del dei dei delegati che gia' erano presenti nell'assemblea scorsa si potrebbe pero' io credo in questo lasso di tempo_ leggere eventuali_ mozioni dichiarazio<ni> mozioni magari no ma eventuali dichiarazioni fatte nelle assemblee delle scuole ossia prendere un momentino anche atto di quanto e' accaduto magari nelle provincie o anche a Roma tra la giornata di giovedi' e la giornata di oggi # } | dibattito | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusa | 73 | LIP RC 8 {A: scusa in nei locali pubblici_?} | lezione scolastica | F | Si | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusi | 73 | LIP RC 8 {G: un moscerino dentro l'occhio # # scusi} | lezione scolastica | M | Si | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP RC 9 {A: bravo_ De Martino_ [CONFUSIONE] va bene questo non condiziona la vostra_ } | intervista | F | No | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RC 9 {H: affondata_ [CONFUSIONE] tornate al posto e state attenti per favore eh? allora # # dai} | intervista | | No | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| scusate | 73 | LIP RC 9 {A: allora scusate non ci siamo intesi Cinti Guidi Guido stai buono allora la domanda e' questa silenzio la domanda e' questa non ho chiesto la funzione ma il significato specifico del ter<mine> il significato della parola che vuol dire? chi e' un delatore?} | intervista | F | No | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| mi scusi | | LIP RC 10 {A: mi scusi per capire se ha fatto_ # a parte perche' per capire se ha fatto anche Genette bene eh come possiamo dire che e' narrato eh secondo Genette per l'ideologia di Genette questo testo? il narratore come?} | intervista | | No | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusi Cerinto | | LIP RC 10 {A: pero' scusi Cerinto e no prima m'ha detto che e' un narratore eterodiegetico poi mi dice che tutto e' visto <?> c'e' un narratore eterodiegetico scusi prenda la prima pagina vediamo dov'e' il narratore eterodiegetico # studiare ha studiato ma l'ha capito proprio poco signorina # cioe' eh non e' non e' entrata nel nel senso si} | intervista | | No | /skuzife_rinto/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|---|---------------------------|---|----|--|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|--|---|
| scusi | 73 | LIP RC 10 {A: pero' scusi Cerinto e no prima m'ha detto che c'e' un narratore eterodiegetico poi mi dice che tutto e' visto <?> c'e' un narratore eterodiegetico scusi prenda la prima pagina vediamo dov'e' il narratore eterodiegetico # studiare ha studiato ma l'ha capito proprio poco signorina # cioe' eh non e'_ non e' entrata nel nel senso si} | intervista | | No | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | LIP RC 10 {A: che cosa di<ce> scusi no che cosa dice di Delano il narratore} | intervista | | No | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusi eh | | LIP RC 10 {A: avrebbe potuto? scusi eh ma lei traduce male anche l'inglese alah sarebbe eh avrebbe potuto la sorpresa eh capitare eh la sorpresa avrebbe potuto diventare disagio se non fosse stata una persona di [LEGGE_IN_INGLESE] no? non diffidente natura non diffidente ce l'ha pure scritto sopra [TERMINI_IN_INGLESE] quindi in pratica che cosa dice di Delano? [LEGGE_IN_INGLESE] almeno bada al senso se non <?>} | intervista | | No | /skuzie/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| mi scusi | | LIP RC 10 {A: be' qualcosa di positivo ce l'ha perche' il vecchio mondo intanto il negriero vero era quello come diceva prima lei perche' quello che portava i negri <?> Delano bene o male riesce a risolvere il problema <?> mi scusi poi pero' c'e' nel finale l'opposizione tra questi due mondi non la dicotomia l'opposizione tra questi due mondi perche' vediamo che cosa?} | intervista | | No | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| io la ringrazio | | LIP RC 11 {A: di alcune tragedie le abbiamo soltanto io la ringrazio} | intervista | M | Si | /iolarin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | intensificazione |
| scusi la * | | LIP RC 11 {C: scusi la_} | intervista | M | Si | /skuzila/ | [[scus-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | |
| la ringrazio | | LIP RC 11 {A: la ringrazio fosse vero [voci_sovrapposte]} | intervista | M | Si | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | inizio | centro | | | | intensificazione |
| io ringrazio di cuore Liliana de Curtis e Marco Scappelli per essere venuti qui | 57 | LIP RC 11 {A: c'e' una_ in chiusura forse possiamo ricordare proprio dal libro di... Liliana de Curtis se non ricordo male o da quello di Franca Faldini ma credo sia presente sia presente su tutti e due una_ battuta di un comico che parte-cipa- che recita con Toto' in un film e dice sa io sono il secondo comico lei e' il primo comico e Toto' risponde no lei e' il primo comico io sono Toto' e questo de' l'idea di quello che e' puo' essere la situazione bene io ringrazio di cuore Liliana de Curtis e Marco Scappelli per essere venuti qui abbiamo parlato di Toto' ricordandolo cade di questi_ giorni il venticinquesimo anniversario della morte abbiamo detto che non e' morto perche' si muore solo quando si viene dimenticati questa volta non delle domande per il videospello ma facciamo una cosa cambiamo una volta tanto lo schema un vostro ricordo di Toto' per un minuto registrato sulla vostra telecamera di casa} | intervista | M | Si | /ioringrat'sjod'kworel'ljanade'curtise'markose'ap'pelliper'esere'venut'ikwi/ | [Pro ringrazi-PRS Prep N N] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione |
| prego | 66 | LIP RD 4 {A: prego?} | dibattito | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | LIP RD 7 {C: e se favorite avanti [BREVE INTERRUZIONE]} | conferenza | M | Si | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | fine | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RD 7 {A: io_ non voglio aggiungere altro se non ringraziare della disponibilita' che avete dimostrato che continuerete a dimostrare nei confronti della mia persona delle altre persone ma fondamentalmente del partito grazie [APPLAUSI]} | conferenza | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | centro | | | | neutra il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| un saluto | | LIP RD 7 {D: un saluto e alcune brevissime considerazioni dopo gli amici che mi hanno preceduto credo che sia opportuno fare alcune riflessioni rispetto all'attuale fase politica #} | conferenza | M | Si | /unsa'luto/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | centro | | | | intensificazione il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| per favore | 62; XXIX | LIP RD 8 {A: la prima per favore # la prima domanda che mi sono posto e immagino che vi proporrete come mai a distanza di un anno ancora parliamo di morillo eh facendo un rapido esame # degli elementi ho trovato almeno cinque motivi per cui noi parliamo ancora di morillo #} | conferenza | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | inizio | | | | intensificazione il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusatemi se sarò un po' lento nella relazione | | LIP RD 8 {A: # <?> bene vediamo un po' # e_ qui scusatemi se sarò un po' lento nella relazione andiamo avanti nel discorso ma merita di_ eh sottolineare eh come il vaccino sia stato #} | conferenza | M | Si | /sku'zatemisesa'rounpol'leno'nellarelat'sjone/ | [[scus-PRS]-Pro] + proposizione | frasale | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| vi ringrazio | | LIP RD 10 {A: io signori vi ringrazio siamo giunti ormai al termine} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /virin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | | | | intensificazione il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP RD 10 {A: signori telefonate perche' noi vogliamo conoscervi a tutti grazie e arrivererci} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | neutra coordinazione; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| arrivederci | 9; V | LIP RD 10 {A: signori telefonate perche' noi vogliamo conoscervi a tutti grazie e arrivererci} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /arrivedertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione coordinazione; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|---|----------------------------|---|----|---|-----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|--------|--------|--|--|--------------------|--|
| scusate | 73 | LIP RD 11 {A: ecco perfetto # signor Roberto allora torniamo pure ai nostri mobili e <?> mobili scusate novecentottantamila # questo # e abbiamo il piu' strano il piu' divertente anche piu' affascinante nido di tavolini assolutamente inedito non avevamo mai visto un nido di tavolini come questo prima di tutto tondo ahah vedete i tavolini sono tutti tondi e poi in <?> massello con le piccole cartelle sagomate che tra l'altro rappresentano in maniera stilizzata un drago <?> ed e' molto bello perche' e' un nume tutelare tutto sommato eh e' piacevole avere in casa in casa qualcosa una divinita' che ci protegga il piano e' ancora un messaggio primav<erile> primaverile delizioso lavorato con la tecnica <?> offre tra l'altro delle cromie magnifiche perche' quello che sta muovendo nell'immagine il colore [alcune parole_incomprensibili] allora come funziona estraibili uno sull'altro infilati i tavolini sono quattro} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /sku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | deintensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP RD 12 {B: Maurizio per favore ? | trasmesso radiotelevisivo | | No | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | intensificazione | |
| scusate | 73 | LIP RD 13 {A: ma al di la' scusate al di la' volevo dire chi ha additato questo vicende sono i <?> che noi stasera non possiamo commentare perche' non le conosciamo neppure sono delle notizie quel che voglio sottolineare} | conferenza | M | Si | /sku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP RD 14 {A: nostra manifestazione chiamando qui sul palco il compagno Achille Occhetto segretario generale del Partito Democratico della Sinistra i compagni del coordinamento politico e della direzione nazionale del partito [APPLAUSI] care compagne e cari compagni # innanzitutto grazie grazie per essere stati qui per essere qui in tanti nonostante l'incertezza e l'inclenenza del tempo grazie per aver raccolto in tanti l'appello del Partito Democratico della Sinistra a far sentire la voce di un'altra Italia la voce dell'Italia che e' stanca della vecchia politica delle vecchie facce dei vecchi giochi la voce dell'Italia che non ne puo' piu' dell'aria pesante che si respira nei palazzi del governo e chiede che entri finalmente aria pulita abbiamo scritto nel nostro statuto che il progetto del Partito Democratico della Sinistra e' la democrazia #} | conferenza | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie per essere stati qui | 54; XXI | LIP RD 14 {A: nostra manifestazione chiamando qui sul palco il compagno Achille Occhetto segretario generale del Partito Democratico della Sinistra i compagni del coordinamento politico e della direzione nazionale del partito [APPLAUSI] care compagne e cari compagni # innanzitutto grazie grazie per essere stati qui per essere qui in tanti nonostante l'incertezza e l'inclenenza del tempo grazie per aver raccolto in tanti l'appello del Partito Democratico della Sinistra a far sentire la voce di un'altra Italia la voce dell'Italia che e' stanca della vecchia politica delle vecchie facce dei vecchi giochi la voce dell'Italia che non ne puo' piu' dell'aria pesante che si respira nei palazzi del governo e chiede che entri finalmente aria pulita abbiamo scritto nel nostro statuto che il progetto del Partito Democratico della Sinistra e' la democrazia #} | conferenza | M | Si | /'grattjeper'essere'statik wi/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie per aver raccolto in tanti l'appello del Partito Democratico | | LIP RD 14 {A: nostra manifestazione chiamando qui sul palco il compagno Achille Occhetto segretario generale del Partito Democratico della Sinistra i compagni del coordinamento politico e della direzione nazionale del partito [APPLAUSI] care compagne e cari compagni # innanzitutto grazie grazie per essere stati qui per essere qui in tanti nonostante l'incertezza e l'inclenenza del tempo grazie per aver raccolto in tanti l'appello del Partito Democratico della Sinistra a far sentire la voce di un'altra Italia la voce dell'Italia che e' stanca della vecchia politica delle vecchie facce dei vecchi giochi la voce dell'Italia che non ne puo' piu' dell'aria pesante che si respira nei palazzi del governo e chiede che entri finalmente aria pulita abbiamo scritto nel nostro statuto che il progetto del Partito Democratico della Sinistra e' la democrazia #} | conferenza | M | Si | /'grattsjepera'verrak'kol toin'tantilap'pellodelpa r'titodemo'kratikoi/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| io vi ringrazio | | LIP RD 17 {A: per questo esclusivamente per questo settore politico io vi ringrazio } | conferenza | M | Si | /sovirin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusa | 73 | LIP RD 17 {A: eh credo se tu potessi scusa sostituirmi potresti anche con maggior ordine distribuire gli interventi} | conferenza | M | Si | /'skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | fine | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| l'amministrazione capitolina che eh ringrazio | | LIP RD 18 {A: # io raccomando due cose una e' l'estrema attenzione perche' come vedete noi siamo nella sede dei musei capitolini l'amministrazione capitolina che eh ringrazio ci ha dato questa sala per oggi domani saremo nella protomoteca_e percio' bisogna essere estremamente cauti in ogni movimento)} | conferenza | F | Si | /lamministrat'bjonekap ito'linakeeringratsjo/ | [Det N Pro I ringrazi -PRS] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|--|---------------------------|---|----|--|---------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|--------|--------|--|---|--------------------|--|
| l'ufficio studi e programmazione economica del comune di Roma che vivamente ringrazio | | LIP RD 18 [A: voglio anche comunicare che tra poco verranno distribuite in sala le fotocopie sia delle statistiche preparate sulla situazione della scuola in Francia dal professor <?> Estabiet che tra poco vi verranno date sia un lavoro che ha curato per questo convegno l'ufficio studi e programmazione economica del comune di Roma che vivamente ringrazio] | conferenza | F | Si | /lu'f'fig'o'studieprogram ma't'bjoneko'nomicade l'ko'muned'i/romakeviva 'menter'ingrat'bj'o' | [N Pro Avv ringrazi -PRS] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| io ringrazio il dottor Stramandinoli | | LIP RD 18 [A: vi verra' distribuita questa cartella col titolo Roma flussi migratori e popolazione di origine straniera che e' un lavoro che e' stato fatto appositamente con un aggiornamento statistico perfetto per i residenti e quando le statistiche consentono per gli altri un aggiornamento fatto alla situazione posteriore alla legge Martelli di questo lavoro fatto apposta per il convegno io ringrazio il dottor Stramandinoli] | conferenza | F | Si | /ioringrat'bjoido'torstr aman'dinoli/ | [Pro ringrazi -PRS N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| prego | 66 | LIP RD 19 [A: ed eccoci ora al terzo concorrente [APPLAUSI+MUSICA] i terzi concorrenti per meglio dire che hanno portato per il concorso facciamo quaranta di Sorrisi e Canzoni il numero nove prego chi sono?] | intervista | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | intensificazione | |
| scusi eh | | LIP RD 19 [A: ah dunque eh tenga scusi eh signorina Alessia scusi grazie allora eh siete amici naturalmente] | intervista | M | Si | /skuzie/ | [[scus -PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | deintensificazione | |
| scusi | 73 | LIP RD 19 [A: ah dunque eh tenga scusi eh signorina Alessia scusi grazie allora eh siete amici naturalmente] | intervista | M | Si | /skuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP RD 19 [A: ah dunque eh tenga scusi eh signorina Alessia scusi grazie allora eh siete amici naturalmente] | intervista | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | neutra | |
| le chiedo scusa | | LIP RD 19 [A: esatto eh le chiedo scusa lei che attivita' svolge?] | intervista | M | Si | /le_kjedo'skuzi/ | [Pro chied -PRS scusa I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | intensificazione | |
| prego prego | | LIP RD 19 [A: be' va be' [RIDE] prego prego] | intervista | M | Si | /prego/prego/ | [prego prego] | polirematica astratta | preghiera | invito | fine | centro | | 1 | intensificazione | |
| ma scusi Corrado | | LIP RD 19 [B: dove? vuole pigliare quella ragazza che e' piu' svestita di me? no non se ne parla proprio io me ne vado [APPLAUSI] ma scusi Corrado la mette in competizione con me?] | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /ma'skuzikor_rado/ | [[Cong [scus -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | deintensificazione | |
| salve | 72: V | LIP RD 19 [A: salve buo<nasera> buonasera come si chiama?] | intervista | M | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | centro | | | neutra | |
| buona sera | 25: V | LIP RD 19 [A: salve buo<nasera> buonasera come si chiama?] | intervista | M | Si | /bwona'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | centro | | | intensificazione | |
| brava Alessia | | LIP RD 19 [A: allora vada da quella parte eh Alessia d'accordo? brava Alessia] | intervista | M | Si | /bravaa_lesija/ | [[brav -g] Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | fine | centro | | | deintensificazione | |
| scusi eh | | LIP RD 19 [A: ahah no no da li' deve venire qua scusi eh no no perche' questa e' capace eh Antonella che ha detto stia ferma li' e l'ha fatto apposta [RISATE] ah e allora dunque] | intervista | M | Si | /skuzie/ | [[scus -PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | deintensificazione | |
| brava brava | | LIP RD 19 [A: brava brava Foggia Foggia f g Foggia allora [APPLAUSI] che ha portato il numero cinque per il concorso facciamo quaranta di Sorrisi e Canzoni grazie signorina Alessia? eh da quella parte va bene grazie dunque allora senta abbia pazienza eh lei viene da eh?] | intervista | M | Si | /brava/brava/ | [[brav -g] [brav -g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | 1 | intensificazione | |
| grazie signorina Alessia | | LIP RD 19 [A: brava brava Foggia Foggia f g Foggia allora [APPLAUSI] che ha portato il numero cinque per il concorso facciamo quaranta di Sorrisi e Canzoni grazie signorina Alessia si accomodi da quella parte signor<ina> signorina Alessia? eh da quella parte va bene grazie dunque allora senta abbia pazienza eh lei viene da eh?] | intervista | M | Si | /grattsjesjino_rinaless ja/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | intensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP RD 19 [A: brava brava Foggia Foggia f g Foggia allora [APPLAUSI] che ha portato il numero cinque per il concorso facciamo quaranta di Sorrisi e Canzoni grazie signorina Alessia? eh da quella parte va bene grazie dunque allora senta abbia pazienza eh lei viene da eh?] | intervista | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | neutra | |
| scusi signora | | LIP RE 1 [D: scusi signora volevo vedere una co<sa>] | intervista | | No | /skuzisjip_pora/ | [[scus -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione | |
| grazie | 47: XXI | LIP RE 2 [A: io ho terminato non aspettate i primi per i secondi perche' compari amici e parenti grazie non ne abbiamo soltanto vedete <?> da parte nostra l'apparecchio che vi dimostra quanto vale e siete voi che lo dovete giudicare grazie signore prego] | trasmesso radiotelevisivo | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie signore | | LIP RE 2 [A: io ho terminato non aspettate i primi per i secondi perche' compari amici e parenti grazie non ne abbiamo soltanto vedete <?> da parte nostra l'apparecchio che vi dimostra quanto vale e siete voi che lo dovete giudicare grazie signore prego] | trasmesso radiotelevisivo | | No | /grattsjesjip_pore/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| prego | 66 | LIP RE 2 [A: io ho terminato non aspettate i primi per i secondi perche' compari amici e parenti grazie non ne abbiamo soltanto vedete <?> da parte nostra l'apparecchio che vi dimostra quanto vale e siete voi che lo dovete giudicare grazie signore prego] | trasmesso radiotelevisivo | | No | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47: XXI | LIP RE 2 [A: noi qui non stiamo dando frutta scioppata o marmellata in iscatola ma cio' che vi stiamo giustamente offrendo stasera e' un apparecchio effettivamente importante chi lo trascura chi lo sottovaluta pazienza poi quando giustamente ha il televisore in panne chiamare il tecnico vuol dire spendere a dir poco cinquanta centomila lire grazie] | trasmesso radiotelevisivo | | No | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie signore | | LIP RE 2 [A: # onestamente grazie al cielo avete occhi sulla fronte un cieco poveretto perche' non vede non puo' giudicare ma chi ha il dono della vista non puo' negare cio' che vi stiamo dimostrando grazie signore] | trasmesso radiotelevisivo | | No | /grattsjesjip_pore/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|----------------------------|---|----|---|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|---|------|----|---|--------------------|--|
| grazie signore | | LIP RE 2 {A: # s'e' cascato il pirolino e noi praticamente ve li diamo con la soddisfazione di dirvi funzionanti o rimborsabili grazie signore amici non aspettate i primi per i secondi ahah non restate qui a fare i guardoni non dovete acquistare un appartamento giustamente sulla costa ligure perche' se venite a Portofino dove abito io un appartamento costa all'incirca dieci miliardi e allora c'e' da pensare un attimino qua si tratta di spendere quando serve come dice Pippo Franco per andare a fare la pipi' perche' se mi scappa la pipi' come dice Franco, vedete quello che fa la pubblicita' della Sao caffe' vedete l'amico Trombetta l'i' di fronte gia' praticamente pagate di piu' grazie a diecimila lire non aspettate la mamma che piove dal cielo #} | trasmesso radiotelevisivo | | No | /grattsjesip_nore/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| prego | 66 | LIP RE 2 {A: anziche' di trentottomila lire come lo vendiamo in televisione qui lo vendiamo a diecimila lire prego guardi <?> si mette qua #} | trasmesso radiotelevisivo | | No | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| prego | 66 | LIP RE 2 {A: quindi chi ne ha capito l'importanza chi si e' reso conto come questo_ anche gli altri vengono provati prego questo e' il suo} | trasmesso radiotelevisivo | | No | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| come stai | 33 | LIP RE 3 {B: come stai?} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /kome'stai/ | [come {st-PRS}] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | | | | | intensificazione | |
| complimenti | 35; XVII | LIP RE 3 {B: allora complimenti <?> anche a te perche' sei bravissimo} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /kompli'menti/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | centro | centro | 3 | 1° | | | neutra | |
| ti ringrazio | | LIP RE 3 {A: ti ringrazio } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | centro | | 3 | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 {A: grazie } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | | 3 | 3° | | neutra | |
| un bacione a tutti quelli che hanno telefonato | | LIP RE 3 {B: un bacione a tutti quelli che hanno telefonato } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unba'fionea'tutti'qvelli ke'annotelefo'nato/ | [un baci-ALT] + proposizione | frasale | saluto | saluto | olofrase | fine | | 9 | 1° | | intensificazione | |
| un bacione anche a mio figlio Marco | | LIP RE 3 {B: e un bacione anche a mio figlio Marco } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unba'fionea'ankemio fi llo'marko/ | [un baci-ALT] Cong a N] | frasale | saluto | saluto | olofrase | fine | | 9 | 2° | | intensificazione | |
| un bacione anche da parte mia | | LIP RE 3 {A: allora un bacione anche da parte mia senz'altro} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unba'fionea'ankedaparte 'mia/ | [un baci-ALT] Cong da N] | frasale | saluto | saluto | centro | fine | | 9 | 3° | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP RE 3 {A: allora buona giornata buon lavoro } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonad'gore'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | | 9 | 4° | | intensificazione | |
| buon lavoro | XI | LIP RE 3 {A: allora buona giornata buon lavoro } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonla'voro/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | 9 | 4° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 {B: grazie io do un bacione a te # e a tutti di <?> novantotto e cento} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | inizio | fine | | 9 | 5° | | neutra | |
| io do un bacione a te | | LIP RE 3 {B: grazie io do un bacione a te # e a tutti di <?> novantotto e cento} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /io'dunba'fionea'te/ | [Pro V [[un baci-ALT] a Pro]] | frasale | saluto | chiusura | centro | fine | | 9 | 5° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 {A: grazie ti ringrazio} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | | 9 | 6° | | neutra | |
| ti ringrazio | | LIP RE 3 {A: grazie ti ringrazio} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | | 9 | 6° | | intensificazione | |
| ciao Piero | | LIP RE 3 {B: ciao Piero } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao pjero/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 9 | 7° | | deintensificazione | |
| ciao Jenny | | LIP RE 3 {A: ciao Jenny } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao djenni/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 9 | 8° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP RE 3 {B: ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /t'fao'tfao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 9 | 9° | 1 | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 {A: grazie grazie a Jenny saluti al suo figliolo Marco grazie di questo splendido meraviglioso buon caffè pronto?} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | | neutra | |
| grazie a Jenny | 48; XXII | LIP RE 3 {A: grazie grazie a Jenny saluti al suo figliolo Marco grazie di questo splendido meraviglioso buon caffè pronto?} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsjea djenni/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione | |
| saluti al suo figliolo Marco | | LIP RE 3 {A: grazie grazie a Jenny saluti al suo figliolo Marco grazie di questo splendido meraviglioso buon caffè pronto?} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sa'lutia'suo'fil'olomar' ko/ | [[saluti] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | | | | | deintensificazione | |
| grazie di questo splendido meraviglioso buon caffè | 49 | LIP RE 3 {A: grazie grazie a Jenny saluti al suo figliolo Marco grazie di questo splendido meraviglioso buon caffè pronto?} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsjedi kwesto'sple ndidomeravi'kosobwo nka'fi/ | [[grazie] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| buon giorno Piero | | LIP RE 3 {C: buongiorno Piero } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno pjero/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | 5(m) | 1° | | deintensificazione | |
| buon giorno Franco | | LIP RE 3 {A: buongiorno Franco } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno franko/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | 5(m) | 2° | | deintensificazione | |
| complimenti per la dolcissima trasmissione | 36 | LIP RE 3 {C: complimenti per la dolcissima trasmissione per la dolcissima <??>} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /kompli'mentiperladol' fssimatrasmis'sjone/ | [[complimenti] per N] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | 2 | 1° | | intensificazione | |
| grazie caro | | LIP RE 3 {A: grazie caro} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje_karo/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | centro | | 2 | 2° | | deintensificazione | |
| ringrazio a tutti | | LIP RE 3 {C: ringrazio a tutti <?> hanno chiamato e a tutti i bambini e a tutti i compleanni} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ringrat'sjoat'tutti/ | [ringrazi-PRS a Pro] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | | intensificazione | |
| ti ringrazio | | LIP RE 3 {A: ti ringrazio ti abbraccio Franco} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | 5(m) | 3° | | intensificazione | |
| ti abbraccio Franco | | LIP RE 3 {A: ti ringrazio ti abbraccio Franco} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiab'bratt'fo franko/ | [[Pro abbracci-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | | 5(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RE 3 {C: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 5(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RE 3 {A: ciao grazie al nostro Franco di Velletri una buona giornata ciao Franco un abbraccio anche per te carissimo ancora un po' di colore} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | | 5(m) | 5° | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----------|--|----------------------------|---|----|--|---|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|----|--|--------------------|
| grazie al nostro Franco di Velletri | 35; XXII | LIP RE 3 (A: <u>ciao grazie al nostro Franco di Velletri una buona giornata ciao Franco un abbraccio anche per te carissimo ancora un po' di colore</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /gratsjea'nostro/frank odive'tetri/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | deintensificazione |
| una buona giornata | | LIP RE 3 (A: <u>ciao grazie al nostro Franco di Velletri una buona giornata ciao Franco un abbraccio anche per te carissimo ancora un po' di colore</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /una_bwonadyor'nata/ | [un [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao Franco | | LIP RE 3 (A: <u>ciao grazie al nostro Franco di Velletri una buona giornata ciao Franco un abbraccio anche per te carissimo ancora un po' di colore</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao,franko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | deintensificazione |
| un abbraccio | 81; XXXIX | LIP RE 3 (A: <u>ciao grazie al nostro Franco di Velletri una buona giornata ciao Franco un abbraccio anche per te carissimo ancora un po' di colore</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unab'brattjo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 (A: <u>grazie</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 (D: <u>grazie <?> chi ha offerto il caffè e un augurio a tutti quanti voi</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra |
| un augurio a tutti quanti voi | | LIP RE 3 (D: <u>grazie <?> chi ha offerto il caffè e un augurio a tutti quanti voi</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unau'gurjoa_tutti'kwan ti'voi/ | [[un N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | fine | centro | | | | intensificazione |
| ciao carissima | | LIP RE 3 (A: <u>ah ciao carissima</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjaoka'rissima/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | 8(m) | 1° | | deintensificazione |
| un abbraccio a tutti quanti voi | | LIP RE 3 (D: <u>ahah un abbraccio a tutti quanti voi ahah</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unab'brattfa_tutti'kwan ti'voi/ | [[un N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | centro | 8(m) | 2° | | intensificazione |
| grazie Gina | | LIP RE 3 (A: <u>grazie Gina</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsjed_djina/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 8(m) | 3° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RE 3 (D: <u>ciao siete grandi guarda</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'fjao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 4° | | neutra |
| grazie carissima | | LIP RE 3 (A: <u>grazie carissima</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsjeka_rissima/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 5° | | deintensificazione |
| ti ringrazio Gina | | LIP RE 3 (A: <u>ti ringrazio Gina</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /iirin'grattsjed_djina/ | [[Pro ringrazi - PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 6° | | deintensificazione |
| ciao Piero | | LIP RE 3 (D: <u>ciao Piero e buona trasmissione e buona giornata ahah</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'fjao.pjero/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 7° | | deintensificazione |
| buona trasmissione | | LIP RE 3 (D: <u>ciao Piero e buona trasmissione e buona giornata ahah</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'bwonatrazmis'sjone/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | 8(m) | 7° | | intensificazione |
| buona giornata | III | LIP RE 3 (D: <u>ciao Piero e buona trasmissione e buona giornata ahah</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'bwonadyor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 8(m) | 7° | | intensificazione |
| ciao bella | | LIP RE 3 (A: <u>ciao bella ciao grazie grazie grazie anche a Gina di Formello ciao carissima pronto?</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 8° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RE 3 (A: <u>ciao bella ciao grazie grazie grazie anche a Gina di Formello ciao carissima pronto?</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 8(m) | 8° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 (A: <u>ciao bella ciao grazie grazie grazie anche a Gina di Formello ciao carissima pronto?</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 8(m) | 8° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 (A: <u>ciao bella ciao grazie grazie grazie anche a Gina di Formello ciao carissima pronto?</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 8(m) | 8° | | neutra |
| grazie anche a Gina di Formello | | LIP RE 3 (A: <u>ciao bella ciao grazie grazie grazie anche a Gina di Formello ciao carissima pronto?</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje'anked djinad ifor'mello/ | [[grazie] Cong a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 8(m) | 8° | | deintensificazione |
| ciao carissima | | LIP RE 3 (A: <u>ciao bella ciao grazie grazie grazie anche a Gina di Formello ciao carissima pronto?</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjaoka'rissima/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 8(m) | 8° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 3 (E: <u>buongiorno</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'bwon'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 13(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno Mari' | | LIP RE 3 (A: <u>buongiorno Mari'</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bwon'dzornoma ri/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 13(m) | 2° | | deintensificazione |
| buona giornata | III | LIP RE 3 (E: <u>buona giornata</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'bwonadyor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 13(m) | 3° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 (A: <u>grazie altrettanto a te</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | inizio | inizio | 13(m) | 4° | | neutra |
| altrettanto a te | 8 | LIP RE 3 (A: <u>grazie altrettanto a te</u>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'altret'tantoot'e/ | [[altrettant- N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | pareggiamento | replica | fine | inizio | 13(m) | 4° | | intensificazione |
| la ringrazio co un bacione grande grande | | LIP RE 3 (E: <u>la ringrazio co un bacione grande grande tanti baci anche al figlio Marco</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'larin'grattsjokounba'fo ne grande grande/ | [[Pro ringrazi - PRS] con un baci- ALT Agg Agg] | frasale | saluto | saluto | inizio | centro | 13(m) | 5° | | intensificazione |
| tanti baci anche al figlio Marco | | LIP RE 3 (E: <u>la ringrazio co un bacione grande grande tanti baci anche al figlio Marco</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tanti'baçi_anked'filla'o marko/ | [[Tant(o/a) N] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 13(m) | 5° | | intensificazione |
| una buona giornata | | LIP RE 3 (E: <u>eh e a tutti i malatini una buona giornata a Ugo a tutti quan-ti> a Franco di Velletri che l'ho sentito adesso a tutti gli ammalatini</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'una_bwonadyor'nata/ | [un [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | centro | centro | 13(m) | 6° | | intensificazione |
| voglio manda' un grande saluto grande grande a Nadia | | LIP RE 3 (E: <u>sentì voglio manda' un grande saluto grande grande a Nadia a Nadia di Primavalle</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'vo'λόman'daun'grand esa'luto'grande'grande'a'nadja/ | [V V Det Agg N Agg Agg a N] | frasale | saluto | saluto | centro | centro | 13(m) | 7° | | deintensificazione |
| co tanti tanti auguri a lei e alla sua splendida famiglia | | LIP RE 3 (E: <u>ecco co tanti tanti auguri a lei e alla sua splendida famiglia auguri a tutti buona giornata anche a te Pieru'</u>) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'ko'tanti'tantiau'guriale icallasua'splendidafam i'laa/ | [con [Tant(o/a) N]] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | centro | 13(m) | 8° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|----------------------------|---|----|---|---------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------------------|
| auguri a tutti | | LIP RE 3 (E: ecco co tanti tanti auguri a lei e alla sua splendida famiglia auguri a tutti buona giornata anche a te Pieru') | intervista radiotelevisiva | F | Si | /au'guria'tutti/ | [[auguri] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | centro | centro | 13(m) | 8° | | intensificazione |
| buona giornata anche a te Pieru' | | LIP RE 3 (E: ecco co tanti tanti auguri a lei e alla sua splendida famiglia auguri a tutti buona giornata anche a te Pieru') | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwonadʒor'natan keat epje'ru/ | [[Buon(o/a) N] Cong a Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | fine | centro | 13(m) | 8° | | deintensificazione |
| ti ringrazio gioia | | LIP RE 3 (A: ti ringrazio gioia) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tirin'grattsjo'dʒja/ | [[Pro ringrazi - PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 13(m) | 9° | | deintensificazione |
| un bacione grande | | LIP RE 3 (E: e a tutti quelli che stanno addietro i microfoni oggi e anche la prossima telefonata un bacione grande) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unba'fione grande/ | [[un [baci -ALT] Agg] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 13(m) | 10° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 3 (A: grazie okay) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | centro | 13(m) | 11° | | neutra |
| ciao tesoro | | LIP RE 3 (E: ciao tesoro) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'fjaote zoro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 13(m) | 12° | | deintensificazione |
| ciao bella | | LIP RE 3 (A: ciao bella grazie alla nostra Maria di Monte Mario ciao Maria) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao'bella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 13(m) | 13° | | deintensificazione |
| grazie alla nostra Maria di Monte Mario | 35; XXII | LIP RE 3 (A: ciao bella grazie alla nostra Maria di Monte Mario ciao Maria) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje'alla nostram' riadi'monte'marjo/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 13(m) | 13° | | deintensificazione |
| ciao Maria | | LIP RE 3 (A: ciao bella grazie alla nostra Maria di Monte Mario ciao Maria) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjaoma,ria/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 13(m) | 13° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 3 (A: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| ciao Piero | | LIP RE 4 (B: ciao Piero me <?> er telefono mi dispiace) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjaoma,ria/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 1° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 (B: buongiorno # come va?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 2° | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | LIP RE 4 (B: buongiorno # come va?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'komeva/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 7(m) | 2° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RE 4 (A: ti ringrazio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tirin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | inizio | 7(m) | 3° | | intensificazione |
| io ti ringrazio | | LIP RE 4 (B: io ti ringrazio te faccio una bella giornata a te eh un saluto a Piero e un saluto a tutta radio Spazio Delta) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'iotirin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | 7(m) | 4° | | deintensificazione |
| te faccio una bella giornata a te | | LIP RE 4 (B: io ti ringrazio te faccio una bella giornata a te eh un saluto a Piero e un saluto a tutta radio Spazio Delta) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'te'fat'fjouna'belladʒor'n ata'te/ | [Pro V [un [Bell(o/a) N] a Pro] | frasale | augurio | chiusura | centro | centro | 7(m) | 4° | | deintensificazione |
| un saluto a Piero | | LIP RE 4 (B: io ti ringrazio te faccio una bella giornata a te eh un saluto a Piero e un saluto a tutta radio Spazio Delta) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unsa'lutoa'pjero/ | [[un N] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | 7(m) | 4° | | intensificazione coordinazione |
| un saluto a tutta radio Spazio Delta | | LIP RE 4 (B: io ti ringrazio te faccio una bella giornata a te eh un saluto a Piero e un saluto a tutta radio Spazio Delta) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unsa'lutoa'tutta'radio'sp attsjo'delta/ | [[un N] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | 7(m) | 4° | | intensificazione coordinazione |
| scusa se t'interrompo | 73 | LIP RE 4 (B: infatti nel frattempo scusa se t'interrompo faccio anche delle inalazioni no?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzasetinter'rompo/ | [scus -PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP RE 4 (A: esatto okay Torquato ti ringrazio salve) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tirin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| salve | 72; V | LIP RE 4 (A: esatto okay Torquato ti ringrazio salve) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'salve/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP RE 4 (B: ti ringrazio ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tirin'grattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 6° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RE 4 (B: ti ringrazio ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 6° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP RE 4 (A: ciao ciao allora grazie a Torquato vediamo chi abbiamo da questa parte pronto? # pronto? vediamo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao'fjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione |
| grazie a Torquato | 48; XXII | LIP RE 4 (A: ciao ciao allora grazie a Torquato vediamo chi abbiamo da questa parte pronto? # pronto? vediamo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsjeator'kwato/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 7(m) | 7° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 (A: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno Tony | | LIP RE 4 (C: buongiorno Tony sono Pierina) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dʒorno toni/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 2° | | deintensificazione |
| Pierina buongiorno | | LIP RE 4 (A: Pierina buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pje_rinabwon'dʒorno/ | [Ap [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 3° | | deintensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 (C: buongiorno eh tu lo sai io ce li ho #) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 7(m) | 4° | | intensificazione |
| Pierina ti ringrazio | | LIP RE 4 (A: Pierina ti ringrazio buona giornata anche a te) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pje'rinatirin'grattsjo/ | [Ap [Pro [ringrazi -PRS]]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 5° | | deintensificazione |
| buona giornata anche a te | | LIP RE 4 (A: Pierina ti ringrazio buona giornata anche a te) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwonadʒor'natan keat e/ | [[Buon(o/a) N] Cong a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 4 (C: grazie_) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RE 4 (A: ciao allora andiamo avanti) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 7° | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 (D: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 (A: buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| ti ringrazio per la tua telefonata | | LIP RE 4 (A: d' accordo Ida ti ringrazio per la tua telefonata) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tirin'grattsjoperla tua' elefo, nata/ | [[Pro ringrazi - PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 4 (E: grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP RE 4 (A: ciao ciao buongiorno) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fjao'fjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 5° | 1 | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|----------|---|----------------------------|---|----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|------|----|---|--------------------|-------------------|
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {A: ciao ciao buongiorno } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RE 4 {E: ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra | |
| un buongiorno a tutti | | LIP RE 4 {F: c'e' la diretta intanto un buongiorno a tutti una buona giornata } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unbwon'dgornoa, tutti/ | [[un [Buon(o/a) N]] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | centro | olofrase | | | | intensificazione | |
| una buona giornata | | LIP RE 4 {F: c'e' la diretta intanto un buongiorno a tutti una buona giornata } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /una, bwonad'gor'nata/ | [un [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | fine | olofrase | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {A: si' buongiorno } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {G: eh buongiorno Tony? } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |
| ciao Pina | | LIP RE 4 {A: ciao Pina } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao pina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | deintensificazione | |
| ti ringrazio | | LIP RE 4 {G: ti ringrazio ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃingrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RE 4 {G: ti ringrazio ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RE 4 {A: ciao allora andiamo a quest'altra pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {A: buongiorno } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione | |
| scusi | 73 | LIP RE 4 {H: eh scusi non sento molto bene} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | inizio | | | | deintensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {A: buongiorno } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {H: buongiorno senta eh io so' una signora nuovo che mio zio ha comprato due appa- recchi -due apparecchi} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 6(m) | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 4 {A: ho ho capito d' accordo allora grazie buona giornata} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | fine | 6(m) | 4° | | neutra | |
| buona giornata | III | LIP RE 4 {A: ho ho capito d' accordo allora grazie buona giornata} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.bwonad'gor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione | |
| grazie grazie | | LIP RE 4 {H: grazie grazie arrivederci } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /.grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 5° | 1 | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP RE 4 {H: grazie grazie arrivederci } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'arrived'ertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP RE 4 {A: buona giornata allora andiamo # avanti con che e' successo qui? abbiamo scambiato i telefoni? no niente chiedo scusa c'e' stato un momento di di intrecci di fili del telefono allora abbiamo ascoltato alcune telefonate [interruzione] l'hanno usato dopo di che daremo proprio inizio a delle spiegazioni su questo apparecchio che sono molto importanti vediamo chi abbiamo pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.bwonad'gor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | | 6° | | intensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP RE 4 {A: buona giornata allora andiamo # avanti con che e' successo qui? abbiamo scambiato i telefoni? no niente chiedo scusa c'e' stato un momento di di intrecci di fili del telefono allora abbiamo ascoltato alcune telefonate [interruzione] l'hanno usato dopo di che daremo proprio inizio a delle spiegazioni su questo apparecchio che sono molto importanti vediamo chi abbiamo pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.kjedo'skuzza/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 4 {A: grazie # chi abbiamo da questa parte pronto?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {A: si? buongiorno } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP RE 4 {L: buongiorno senta sono Giulia si Castel Gandolfo si ricorda della bambina?} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | |
| io vi ringrazio tanto | | LIP RE 4 {L: io vi ringrazio tanto } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'iovirin'grattsjo'tanto/ | [[Pro [Pro ringrazi -PRS]] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | deintensificazione | |
| grazie a te | 48; XXII | LIP RE 4 {A: grazie a te buona giornata} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsjea'te/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | inizio | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP RE 4 {A: grazie a te buona giornata} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.bwonad'gor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP RE 4 {L: buona giornata } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /.bwonad'gor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP RE 4 {A: d' accordo ciao buona giornata} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | centro | | | | neutra | |
| buona giornata | III | LIP RE 4 {A: d' accordo ciao buona giornata} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /.bwonad'gor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | centro | | | | intensificazione | |
| ciao Virgilio | | LIP RE 5 {A: segna ciao Virgilio auguri ahah signor Virgilio tanti tanti auguri per ieri ahah} | intervista radiotelevisiva | | No | /'tʃaovir, dʒiljo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | 6(s) | 1° | | deintensificazione | |
| auguri | 11; VI | LIP RE 5 {A: segna ciao Virgilio auguri ahah signor Virgilio tanti tanti auguri per ieri ahah} | intervista radiotelevisiva | | No | /'au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | centro | centro | 6(s) | 1° | | neutra | |
| tanti tanti auguri per ieri | | LIP RE 5 {A: segna ciao Virgilio auguri ahah signor Virgilio tanti tanti auguri per ieri ahah} | intervista radiotelevisiva | | No | /'tanti'tantiau'guri'per'jer i/ | [[Agg Agg N] [Prep Avv]] | polirematica astratta | augurio | eventiva | centro | centro | 6(s) | 1° | 1 | intensificazione | |
| ciao Virgilio | | LIP RE 5 {B: ciao Virgilio auguri per ieri ahah} | intervista radiotelevisiva | | No | /'tʃaovir, dʒiljo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | 6(s) | 2° | | deintensificazione | |
| auguri per ieri | | LIP RE 5 {B: ciao Virgilio auguri per ieri ahah} | intervista radiotelevisiva | | No | /'au'guri'per'jeri/ | [[auguri] per Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | 6(s) | 2° | | intensificazione | |
| te saluta | | LIP RE 5 {A: te saluta <?> te manda tanti tanti auguri <?> e Bonaria} | intervista radiotelevisiva | | No | /'tesa'luta/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | inizio | | 6(s) | 3° | | deintensificazione | formula riportata |
| te manda tanti tanti auguri | | LIP RE 5 {A: te saluta <?> te manda tanti tanti auguri <?> e Bonaria} | intervista radiotelevisiva | | No | /'te'mandatanti'tantiau'guri/ | [Pro V Agg Agg N] | polirematica astratta | augurio | eventiva | centro | | 6(s) | 3° | 1 | intensificazione | formula riportata |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------|---|----------------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| un bacione grosso grosso | | LIP RE 5 (C: no va be' allora per <???) sua famiglia un bacione grosso grosso) | intervista radiotelevisiva | M | No | /unba'fione'grosso'grosso/ | [[Det [baci-ALT] Agg Agg]] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 6(s) | 4° | 1 | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 5 (C: grazie <?> comunque anche a tutti i tuoi nipoti figli parenti tutti quanti) | intervista radiotelevisiva | M | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | inizio | fine | 6(s) | 5° | | neutra | |
| auguri | 11; VI | LIP RE 5 (B: ancora auguri) | intervista radiotelevisiva | | No | /'au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | fine | fine | 6(s) | 6° | | neutra | |
| la saluto caramente | | LIP RE 6 (B: comunque la saluto caramente un buon riposo a tutta la famiglia) | intervista radiotelevisiva | | No | /lasa'tutokara'mente/ | [[Pro salut-PRS] Avv]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | | | | intensificazione | |
| un buon riposo a tutta la famiglia | | LIP RE 6 (B: comunque la saluto caramente un buon riposo a tutta la famiglia) | intervista radiotelevisiva | | No | /unbwɔnri'posoa'tuttala fa mi'la/ | [[un [Buon(o/a) N]] a N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | centro | | | | intensificazione | |
| un baccetto Annarella mia | | LIP RE 6 (B: un baccetto Annarella mia senti a tutte a tutte le notturne che ti fanno compagnia ahah Adriana Rosanna Elena <?> un bacione a tutti a tutti a tutti) | intervista radiotelevisiva | | No | /unba'fettoanna_rellam ia/ | [[un [bac-ALT] Ap]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| un bacione a tutti a tutti | | LIP RE 6 (B: un baccetto Annarella mia senti a tutte a tutte le notturne che ti fanno compagnia ahah Adriana Rosanna Elena <?> un bacione a tutti a tutti a tutti) | intervista radiotelevisiva | | No | /unba'fionea_tuttia_tutti/ | [[Det [baci-ALT]] Prep Pro Prep Pro Prep Pro]] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | centro | | | 2 | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 6 (A: grazie) | intervista radiotelevisiva | | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| una bacione a Annamaria | | LIP RE 6 (B: tanto una bacione a Annamaria) | intervista radiotelevisiva | | No | /unba'fione_anna_maria/ | [[un [baci-ALT] a N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | | | | intensificazione | |
| un ringraziamento grosso grosso grosso | | LIP RE 6 (B: Annamaria un ringraziamento grosso grosso grosso quello che hai fatto a mia sorella le visite che gli hai fatto un bacione grosso grosso a te e a Renata della Marconi un bacione grandissimo) | intervista radiotelevisiva | | No | /unringratsja'mento_grosso_grosso_grosso/ | [[Det N] [Agg Agg Agg]] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | 2 | intensificazione | |
| un bacione grosso grosso a te e a Renata della Marconi | | LIP RE 6 (B: Annamaria un ringraziamento grosso grosso grosso quello che hai fatto a mia sorella le visite che gli hai fatto un bacione grosso grosso a te e a Renata della Marconi un bacione grandissimo) | intervista radiotelevisiva | | No | /unba'fione'grosso'grosso_oat'teare'nata'dellamar'koni/ | [[Det [baci-ALT] Agg Agg] Prep Pro Cong Prep N]] | polirematica astratta | saluto | chiusura | centro | centro | | | 1 | intensificazione | |
| un bacione grandissimo | | LIP RE 6 (B: Annamaria un ringraziamento grosso grosso grosso quello che hai fatto a mia sorella le visite che gli hai fatto un bacione grosso grosso a te e a Renata della Marconi un bacione grandissimo) | intervista radiotelevisiva | | No | /unba'fionegran'dissimo/ | [[un [baci-ALT] Agg]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | | | | intensificazione | |
| un bacione grandissimo Renato | | LIP RE 6 (B: un bacione grandissimo Renato una buona notte a Ma<rio> a Mario) | intervista radiotelevisiva | | No | /unba'fionegran'dissim_ore'nato/ | [[un [baci-ALT] Agg] Ap]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| una buona notte a Ma<rio> a Mario | | LIP RE 6 (B: un bacione grandissimo Renato una buona notte a Ma<rio> a Mario) | intervista radiotelevisiva | | No | /una_bwɔna'nottea'marj_oa'marj_o/ | [[un [Buon(o/a) N]] a N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 6 (A: grazie) | intervista radiotelevisiva | | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | | | | neutra | |
| ciao Renato | | LIP RE 6 (B: e Miranda quello che dorme co n' occhio aperto e uno chiuso [ridono] Renatu' ciao Renato) | intervista radiotelevisiva | | No | /'tjaore_nato/ | [ciao Ap]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | | | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP RE 6 (A: ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | | No | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao]] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | 1 | intensificazione | |
| ciao Renato | | LIP RE 6 (B: ciao Renato) | intervista radiotelevisiva | | No | /'tjaore_nato/ | [ciao Ap]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 6 (A: grazie ciao salutiamo cosi' eh Caterina Cipolla con una buona nottata a buon sonno buon sonno dice che dorme aoh aoh Cateri' nun da' fastidio a_ a Ma_ a Mariuccio che domani deve deve anda' a lavora' ahah #) | intervista radiotelevisiva | | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ciao | 32; V | LIP RE 6 (A: grazie ciao salutiamo cosi' eh Caterina Cipolla con una buona nottata a buon sonno buon sonno dice che dorme aoh aoh Cateri' nun da' fastidio a_ a Ma_ a Mariuccio che domani deve deve anda' a lavora' ahah #) | intervista radiotelevisiva | | No | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| salutiamo cosi' eh Caterina Cipolla | | LIP RE 6 (A: grazie ciao salutiamo cosi' eh Caterina Cipolla con una buona nottata a buon sonno buon sonno dice che dorme aoh aoh Cateri' nun da' fastidio a_ a Ma_ a Mariuccio che domani deve deve anda' a lavora' ahah #) | intervista radiotelevisiva | | No | /salu'tjamoco'siccate'ri_naffi'polla/ | [salut-PRS Avv I N]] | frasale | saluto | chiusura | centro | fine | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| con una buona nottata | | LIP RE 6 (A: grazie ciao salutiamo cosi' eh Caterina Cipolla con una buona nottata a buon sonno buon sonno dice che dorme aoh aoh Cateri' nun da' fastidio a_ a Ma_ a Mariuccio che domani deve deve anda' a lavora' ahah #) | intervista radiotelevisiva | | No | /kon_una_bwonanotat_a/ | [con [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| buon sonno buon sonno | | LIP RE 6 (A: grazie ciao salutiamo cosi' eh Caterina Cipolla con una buona nottata a buon sonno buon sonno dice che dorme aoh aoh Cateri' nun da' fastidio a_ a Ma_ a Mariuccio che domani deve deve anda' a lavora' ahah #) | intervista radiotelevisiva | | No | /bwɔn'sonnobwon'sonn_o/ | [[Buon(o/a) N] [Buon(o/a) N]] | polirematica astratta | augurio | chiusura | centro | fine | | | 1 | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| con tanti aug<curi> | | LIP RE 6 (A: # festeggia il compleanno bene per la nostra direzione e_ per i conduttori Alfredo che hanno fatto gli auguri Alfredo Remo della Montagnola Mario Monacchia <??> a Roberto il Piemontese a Lucrezia a Mario ancora ma quanti Mari ce stanno aoh Mario quante vorte hai scritto? qua<tro> qua<tro> eh quattro volte sei stato in tra<missione> eh in trasmissione oggi a Nandone a Franco del Tusciano a Renato Canta Napoli che si sono alternati nell' arco delle ventiquatt'ore e per tutti coloro che hanno dedicato poesie brani e offerto e offerte roselline bene con tanti aug<curi> tanti auguri a te Masha dell'Appio Latino #) | trasmesso radiotelevisivo | | No | /kon'tantiau'guri/ | [con [Tant(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| tanti auguri a te | | LIP RE 6 (A: # festeggia il compleanno bene per la nostra direzione e_ per i conduttori Alfredo che hanno fatto gli auguri Alfredo Remo della Montagnola Mario Monacchia <??> a Roberto il Piemontese a Lucrezia a Mario ancora ma quanti Mari ce stanno aoh Mario quante vorte hai scritto? qua<tro> qua<tro> eh quattro volte sei stato in tra<missione> eh in trasmissione oggi a Nandone a Franco del Tusciano a Renato Canta Napoli che si sono alternati nell' arco delle ventiquatt'ore e per tutti coloro che hanno dedicato poesie brani e offerto e offerte roselline bene con tanti aug<curi> tanti auguri a te Masha dell'Appio Latino #) | trasmesso radiotelevisivo | | No | /tantiau'guriatte/ | [[Tant(o/a) N] a Pro]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|----------|--|----------------------------|---|----|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|---|
| con tanti con tanti auguri | | LIP RE 6 {A: # che oggi lo ripeto mercoledì' ventinove maggio millenovecentonovantuno ancora mezz'ora per festeggiare il tuo compleanno con tanti con tanti auguri ecco qui il brano di Giulietta Sacco Profumi E Ginestre per tutti coloro che hanno fatto gli auguri a lei a Masha ecco qui che parte immediatamente il brano} | trasmesso radiotelevisivo | | No | /kon'tantik'on'tantiau'gu ri/ | [[Prep Agg] [Prep [Agg N]]] | polirematica astratta | augurio | eventiva | centro | centro | | | 1 | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 7 {B: grazie} | intervista radiotelevisiva | F | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra |
| ma scusa | | LIP RE 7 {C: ma scusa tu vuoi mettere ma io non mi sto preoccupando assolutamente pero' voglio dire ma tu vuoi mettere ecco per esempio dove sta a levetta giusta? questa # ecco} | intervista radiotelevisiva | | No | /'ma'skuzal/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| prego | 66 | LIP RE 7 {C: prego} | intervista radiotelevisiva | | No | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| scusa | 73 | LIP RE 7 {C: e no scusa no<n>} | intervista radiotelevisiva | | No | /'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| no scusa | | LIP RE 7 {C: no scusa non ho capi-to>} | intervista radiotelevisiva | | No | /'no'skuzal/ | [Avv [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP RE 7 {B: ma perche' scusa <?> mi fai capire come balli sulla spiaggia che e' tutta sabbia come ci balli?} | intervista radiotelevisiva | F | No | /'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | LIP RE 8 {A: quanto? scusa non ho?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| io ti ringrazio | | LIP RE 8 {A: va bebe eh dunque Simonetta io ti ringrazio avete_ qualche programma speciale per i prossimo futuro? anche voi vi aggiornate?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'iotirin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 7(s) | 1° | | deintensificazione |
| io ti ringrazio | | LIP RE 8 {A: eh Simonetta io ti ringrazio auguro lavoro a te e a tutta la tua organizzazione} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'iotirin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 7(s) | 2° | | deintensificazione |
| grazie a voi | 48; XXII | LIP RE 8 {B: grazie a voi } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsjeav'voi/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 7(s) | 3° | | intensificazione |
| grazie a voi | 48; XXII | LIP RE 8 {B: benissimo grazie a voi ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsjeav'voi/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | centro | fine | 7(s) | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RE 8 {B: benissimo grazie a voi ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(s) | 4° | | neutra |
| buon lavoro a tutti | | LIP RE 8 {A: buon lavoro a tutti ciao} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'bwonla_voroa'tutti/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 7(s) | 5° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RE 8 {A: buon lavoro a tutti ciao} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(s) | 5° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 8 {B: grazie ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 7(s) | 6° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP RE 8 {B: grazie ciao} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(s) | 6° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP RE 8 {A: ciao ciao dunque in collegamento con Simonetta una delle rappresentanti di Buona Idea una di queste organizzazioni che appunto confeziona feste e eccetera eccetera chiavi in mano a casa direttamente ricordiamo Buona Idea in via Bevagna centoquindici il numero telefonica e' trentatre trentotto nove nove per chi fosse interessato noi ci fermiamo per qualche istante ci sentiamo subito dopo con una canzone firmata Enrico Ruggeri} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(s) | 7° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP RE 9 {D: # ahab quando poi escono fuori rapporti su cui nessun giudice italiano va a indaga' insomma cioe' pure noi a sinistra abbiamo difeso una magistratura # eh che era attaccata da Cosiga d'accordo, pero' cioe' alla fine poi sta magistratura e' stata 'na coloma de tutto un sistema a me nun me pare che ci sia stata 'na magistratura cosi' in prima fila, a sn-cidare> a snida', e a smantella_, certe trame, che se verificavano in Italia e che minavano la democrazia insomma cioe' bisogna pure ragiona' co' sta magistratura insomma # ciao ahab} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | neutra il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ciao | 32; V | LIP RE 9 {C: ciao ecco mi pare che_} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | neutra |
| prego prego | | LIP RE 9 {B: prego prego} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'prego'prego/ | [prego prego] | polirematica astratta | preghiera | invito | olofrase | centro | | | 1 | intensificazione |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP RE 10 {F: chiedo scusa ma non c'e' il tempo del pronostico lo faremo dopo il servizio} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kjedo'skuzal/ | [chied-PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione |
| prego | 66 | LIP RE 10 {F: prego} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| ci vediamo tra poco | 31 | LIP RE 10 {F: bene sta per partire sta per partire il servizio eh sulla Roma io vi ricordo il corso di giornalismo radiotelevisivo che teniamo presso l'istituto Gabriele D' Annunzio via Morgagni numero cinque istituto dove gia' peraltro si tengono corsi di recupero per licei ragionieri programmatori e geometri vi ricordo poi che presso i concessionari Citroen vi aspetta un'offerta eccezionale ricordando i punti vendita via Appia Nuova novecentocinquante viale Parioli nove e via Collatina trecentocinquante servizio Roma con intervista con Rudy Voeller ci vediamo tra poco [INTERRUZIONE]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'five'djamotrap.poko/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione |
| ringraziamo Tonino | | LIP RE 10 {F: c'e' il girotondo c'e' il girotondo allora eh non c'e' non c'e' il girotondo mi dicono di ecco allora vediamo intanto il filmato Panditon cediamo il filmato Panditon se e' possibile cosi' Filomena ne approfitta> [INTERRUZIONE] il sigaro a Viglino perche' per disposizioni di polizia non e' possibile fumare negli studi allora vediamo il filmato # ringraziamo Tonino ecco Tonino Panditon} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'ringrat'sjamotono.nino/ | [[ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | deintensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|---------|--|---------------------------|---|----|-------------------------------|---|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| buon pomeriggio a tutti | III | LIP RE 11 (A: buon pomeriggio a tutti benvenuti a Forum dunque oggi parliamo di... un caso che va a toccare le cose i sentimenti piu' profondi dell'uomo io lo che ci saranno molti di voi che magari ancorati a vecchie superstizioni vorrebbero che non si parlasse di queste cose a Forum anche perche' e' gia' successo un'altra volta io francamente non trovo per quale motivo non parlarne eh l'argomento eh sono le tombe e i cimiteri e... e' un qualche cosa sento brusio anche nella nostra giuria popolare mi rendo conto che l'argomento non sia dei piu'... popolari ecco pero') | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /bʷonpome'riɔɔgoa,tut ti/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione | |
| benvenuti a Forum | | LIP RE 11 (A: buon pomeriggio a tutti benvenuti a Forum dunque oggi parliamo di... un caso che va a toccare le cose i sentimenti piu' profondi dell'uomo io lo che ci saranno molti di voi che magari ancorati a vecchie superstizioni vorrebbero che non si parlasse di queste cose a Forum anche perche' e' gia' successo un'altra volta io francamente non trovo per quale motivo non parlarne eh l'argomento eh sono le tombe e i cimiteri e... e' un qualche cosa sento brusio anche nella nostra giuria popolare mi rendo conto che l'argomento non sia dei piu'... popolari ecco pero') | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /bene'nutia forum/ | [[ben venit- PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | |
| prego | 66 | LIP RE 11 (C: state comodi prego # # dichiarato aperta l'udienza arbitrale) | intervista | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione | |
| prego | 66 | LIP RE 11 (C: il signor Angelo ha la parola prego) | intervista | M | Si | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione | |
| scusi | 73 | LIP RE 11 (E: signor giudice scusi quando io ho chiesto a coso a Angelino se mi poteva far mettere la salma della mia povera moglie dentro il suo loculo non mi non gli ho detto per quanto tempo dice dato che ci ho il coso... yuo<to> eh il fornetto <?> ce lo metto la dentro) | intervista | M | Si | /skuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| mi scusi | | LIP RE 11 (D: mi scusi ma questo me fa' arrabbia' perche' io come me ce arrabbio all'osteria con questo me ce arrabbio qua eh?) | intervista | M | Si | /mi'skuzi/ | [Pro [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ah scusa | | LIP RE 11 (D: ah scusa) | intervista | M | Si | /a'skuzi/ | [I [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| grazie signor giudice | | LIP RE 11 (D: grazie signor giudice) | intervista | M | Si | /grattsjesip_nor'djuditf e/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| scusate | 73 | LIP RE 11 (C: il rapporto che si e' creato tra il signor Angelo e il signor Luciano in relazione all'utilizzazione del loculo e' un rapporto di comodato a tempo indeterminato cioe' di prestito a tempo indeterminato rapporto che e' regolato dagli articoli milleottocototot e seguenti del codice civile in proposito l'articolo milleottocototot del codice civile dispone testualmente che virgolette aperte se non e' stato convenuto un termine il comodatario cioe' il signor Angelo e' tenuto a restituire la cosa non appena il comodante la chieda cioe' il signor Luciano si' scusate quindi e' chiaro che il signor Luciano e' tenuto era tenuto a restituire la cosa immediatamente quando haricevuto la prima richiesta eh del signor Angelo #) | intervista | M | Si | /sku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| mi voglio anche scusare | | LIP RE 11 (A: no no venga qua signor Angelo e signor Luciano dunque devo dire ai nostri amici che ci stanno seguendo da cosa che eh avevo detto che questo sarebbe stato un caso commovente toccante mi voglio anche scusare perche' in realtà durante questa puntata di Forum e' successo di tutto eh soprattutto io voi lo sapete perche' vi siete talmente eh attaccati in modo sono gli argomenti questi abbastanza delicati no' pero' voi l'avete fatto avete trattato l'argomento in modo molto simpatico molto romano molto irruento così e allora eh noi ci siamo messi un po' tutti a a ridere ed e' stato un po' difficile andare avanti in questa puntata perche'... ah be' lo sa<pete> l'avete visto anche voi insomma) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /mi'vo'la'o'ankesku'zare / | [Pro volere Cong scusare] + proposizione | frasale | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| arrivederci arrivederci | | LIP RE 11 (A: va bene? signor Luciano arrivederci arrivederci) | intervista | F | Si | /arrive'dertf/arrive'dertf i/ | [[arriveder -Pro] arriveder -Pro] | polirematica astratta | rimando | chiusura | fine | centro | 4(s) | 1° | 1 | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP RE 11 (E: arrivederci) | intervista | M | Si | /arrive'dertf/ | [[arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 2° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RE 11 (D: buonasera) | intervista | M | Si | /bʷona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 3° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP RE 11 (A: buonasera #) | intervista | F | Si | /bʷona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 4° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP RE 11 (A: che carino forse non avete sentito ma la signora della giuria popolare ha detto al signor Angelo viva anche cen<to>-dieci anni si gira lui e fa anche di piu' signora [ridono] e' tenerissimo tenerissimo il signor Angelo noi ci vediamo domani pomeriggio sempre le quattordici e trenta e sempre con Forum grazie ciao) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP RE 11 (A: che carino forse non avete sentito ma la signora della giuria popolare ha detto al signor Angelo viva anche cen<to>-dieci anni si gira lui e fa anche di piu' signora [ridono] e' tenerissimo tenerissimo il signor Angelo noi ci vediamo domani pomeriggio sempre le quattordici e trenta e sempre con Forum grazie ciao) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2(m) | 2° | | neutra | |
| buon appetito | 21; X | LIP NA1 (A: ma io non ne voglio tanto così # buon appetito) | conversazione | F | Si | /bʷonapp'e'tito/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | centro | 7 | 1° | | intensificazione | |
| auguri | 11; VI | LIP NA1 (E: auguri buon appetito) | conversazione | F | Si | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | inizio | centro | 7 | 2° | | neutra | |
| buon appetito | 21; X | LIP NA1 (E: auguri buon appetito) | conversazione | F | Si | /bʷonapp'e'tito/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | centro | 7 | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 (C: grazie) | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 7 | 3° | | neutra | |
| buon appetito | 21; X | LIP NA1 (B: buon appetito [sta_scherzando]) | conversazione | M | Si | /bʷonapp'e'tajjo/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | 7 | 4° | | intensificazione | modificazione del significante |
| buon appetito | 21; X | LIP NA1 (B: buon appetito [scherzando]) | conversazione | M | Si | /bʷonapp'e'tajjo/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | 7 | 5° | | intensificazione | modificazione del significante |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|------------|--|--------------------------|---|----|----------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|---|--------------------|--------------------------|
| buon appetito | 21; X | LIP NA1 {A: allora buon appetito # auguri a me} | conversazione | F | Si | /bʷonappɛ'tito/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | centro | 7 | 6° | | intensificazione | |
| auguri a me | | LIP NA1 {A: allora buon appetito # auguri a me } | conversazione | F | Si | /au'guriam_mɛ/ | [[auguri] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | centro | 7 | 6° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {C: grazie } | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 7 | 7° | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP NA1 {B: e poi scusa } | conversazione | M | Si | /'skuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NA1 {B: cioè scusa se il ginecologo <??> questo se li prende e fa una <?>} | conversazione | M | Si | /'skuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {B: grazie } | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {D: grazie } | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| no grazie | 53; XXVIII | LIP NA1 {C: no grazie } | conversazione | F | Si | /nɔ'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifiuto | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| no grazie | 53; XXVIII | LIP NA1 {A: no grazie } | conversazione | F | Si | /nɔ'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifiuto | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| sì grazie | 53; XXXV | LIP NA1 {B: sì grazie } | conversazione | M | Si | /sɪ'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | accettazione | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {A: io no grazie } | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {B: no non mi piace grazie mi mangio un po' di questo} | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | rifiuto | centro | centro | | | | neutra | |
| permesso permesso | | LIP NA1 {A: no quando arriva dice permesso permesso } | conversazione | F | Si | /pɛr'mɛssɔpɛr'mɛssɔ/ | [permesso permesso] | polirematica astratta | richiesta | ironica | olofrase | | | | 1 | intensificazione | formula riportata |
| sera | 74 | LIP NA1 {G: sera } | conversazione | F | Si | /'sɛrɑ/ | | atomica | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7 | 1° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP NA1 {B: buonasera } | conversazione | M | Si | /bʷɔnɑ'sɛrɑ/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7 | 2° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP NA1 {G: buonasera } | conversazione | F | Si | /bʷɔnɑ'sɛrɑ/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7 | 3° | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP NA1 {D: buonasera } | conversazione | M | Si | /bʷɔnɑ'sɛrɑ/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 7 | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA1 {E: ciao } | conversazione | F | Si | /'tʃɑɔ/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7 | 5° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP NA1 {H: ciao ciao } | conversazione | F | Si | /'tʃɑɔ'tʃɑɔ/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7 | 6° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA1 {A: ciao aggiungiamo} | conversazione | F | Si | /'tʃɑɔ/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 7 | 7° | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP NA1 {E: Anna metti un po' per favore } | conversazione | F | Si | /pɛrfa'vɔrɛ/ | [pɛr N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| figurati | 45; XX | LIP NA1 {G: e io ho detto va buo' [incomprensibile] figurati } | conversazione | F | Si | /fɪ'guratɪ/ | [figur-PRS-Pro] | parzialmente specificata | minimizzazione | accettazione | fine | | | | | intensificazione | formula riportata |
| per favore | 62; XXIX | LIP NA1 {E: ragazze sedetevi per favore } | conversazione | F | Si | /pɛrfa'vɔrɛ/ | [pɛr N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| brava | 20; VIII | LIP NA1 {E: brava } | conversazione | F | Si | /'bravɑ/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra | |
| sì figuriamoci | | LIP NA1 {G: <F> ["_sɪ'_figuriamoci_"]} | conversazione | F | Si | /sɪfɪ'gʷɪrjamɔʃɪ/ | [Avv [figur-PRS-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | accettazione | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | LIP NA1 {A: [incomprensibile] sempre peggio meglio che ti fermi <F> [rafforzativo] ti sta andando sempre peggio buonasera buon appetito non e' che vuoi [incomprensibile]} | conversazione | F | Si | /bʷɔnɑ'sɛrɑ/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | |
| buon appetito | 21; X | LIP NA1 {A: [incomprensibile] sempre peggio meglio che ti fermi <F> [rafforzativo] ti sta andando sempre peggio buonasera buon appetito non e' che vuoi [incomprensibile]} | conversazione | F | Si | /bʷɔnappɛ'tito/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | inizio | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {G: grazie mi piace questa insalata che si taglia di corsa} | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA1 {E: grazie se volete altra insalata signori la vado a prendere} | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP NA1 {C: ma infatti scusa [incomprensibile]} | conversazione | F | Si | /'skuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NA1 {D: puoi dire scusa in che parte ti e' venuto perche' [incomprensibile]} | conversazione | F | Si | /'skuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| no scusa no scusa | | LIP NA2 {B: no scusa no scusa tu hai detto che mo' tramite il numero di telefono <??>} | conversazione | M | Si | /nɔ'skuzɑnɔ'skuzɑ/ | [[Avv [scus-PRS]] [Avv [scus-PRS]]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | 1 | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NA2 {A: scusa se lui ha parlato durante una conferenza in italiano} | conversazione | F | Si | /'skuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ti saluto | 79 | LIP NA2 {A: come lo scrivo in attesa di una tua risposta ti saluto in attesa ti <?> okay senti questa allora la mando in italiano?} | conversazione | F | Si | /tɪsɑ'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | | | | | intensificazione | formula riportata |
| complimenti | 35; XVII | LIP NA3 {B: senti ti volevo dire due cose innanzitutto complimenti } | conversazione | M | Si | /kɔmplɪ'mɛntɪ/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | fine | centro | 2 | 1° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA3 {A: [RIDE] grazie } | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 2 | 1° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA3 {B: va bene grazie ciao} | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NA3 {B: va bene grazie ciao} | conversazione | M | Si | /'tʃɑɔ/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra | |
| scusi | 73 | LIP NA4 {A: si e' inventabile l'apparecchiatura lei che mi sta dicendo scusi } | conversazione | F | Si | /'skuzɪ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA4 {B: va bene grazie } | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP NA4 {A: prego arriverderci} | conversazione | F | Si | /'pɛrɟɔ/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA4 {A: prego arriverderci} | conversazione | F | Si | /arrɪvɛ'dɛrtʃɪ/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA4 {D: va bene allora grazie comunque la cosa non penso che si possa considerare chiusa <?>} | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | centro | 2 | 1° | | neutra | |
| la ringrazio | | LIP NA4 {A: d'accordo la ringrazio } | conversazione | F | Si | /larɪn'grattsjɔ/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | centro | 2 | 2° | | intensificazione | |
| mi scusi | | LIP NA5 {B: si' pronto? # Elsa mi scusi mi potrebbe richiamare tra qualche minuto che sto_ facendo una riunione grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /mɪ'skuzɪ/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | inizio | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA5 {B: si' pronto? # Elsa mi scusi mi potrebbe richiamare tra qualche minuto che sto_ facendo una riunione grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP NA5 {D: scusa } | conversazione | | Si | /'skuzɑ/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | | | | | | | deintensificazione | contesto incomprensibile |
| ciao Rosanna | | LIP NA5 {B: [...] pronto? # e sono Federico ciao Rosanna # si' # si' no hai ragione scusa io adesso sto in riunione casomai ti richiamo tra un po' ah va be' # si' e si' va bene d' accordo ciao} | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃɑɔrɔ'sanna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|--|--------------------------|---|----|----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|--|--|--|--------------------|--------------------------------------|
| scusa | 73 | LIP NA5 (B: [...] pronto? # e sono Federico ciao Rosanna # si' # si' no hai ragione scusa io adesso sto in riunione casomai ti richiamo tra un po' ah va be' # # si' e si' va bene d' accordo ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /skuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA5 (B: [...] pronto? # e sono Federico ciao Rosanna # si' # si' no hai ragione scusa io adesso sto in riunione casomai ti richiamo tra un po' ah va be' # # si' e si' va bene d' accordo ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NA5 (B: [...] ohe Giovanni ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | | | | | | neutra | |
| grazie tante Giovanni | | LIP NA5 (B: [...] mh in giornata bisogna parlare fino a stasera compresa va ben grazie tante Giovanni ciao) | conversazione | M | Si | /'grattsje.tantedʒo'vanni/ | [[grazie Agg] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA5 (B: [...] mh in giornata bisogna parlare fino a stasera compresa va ben grazie tante Giovanni ciao) | conversazione | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP NA7 (C: un caffè per favore) | conversazione | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | | | intensificazione | |
| ciao cara | | LIP NA8 (C: ciao cara) | conversazione | F | Si | /'tʃao'kara/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | | | | | | | | | deintensificazione | contesto incomprensibile |
| come stai | 33 | LIP NA8 (D: ma doveva farne tre <?> spingilo spingilo dentro [incomprensibile] ohe Carla come stai?) | conversazione | F | Si | /'kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA8 (F: ciao # ciao # ciao) | conversazione | | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | | | | | | | | | neutra | contesto incomprensibile |
| ciao | 32; V | LIP NA8 (F: ciao # ciao # ciao) | conversazione | | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | | | | | | | | | neutra | contesto incomprensibile |
| ciao | 32; V | LIP NA8 (F: ciao # ciao # # ciao) | conversazione | | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | | | | | | | | | neutra | contesto incomprensibile |
| per favore | 62; XXIX | LIP NA8 (C: [...] eh chi di voi ragazzi mi fa una premuta [?] per favore <F>) | conversazione | F | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NA8 (D: che vai comunicando scusa?) | conversazione | M | Si | /skuzə/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | | deintensificazione | |
| ciao Mino | | LIP NA8 (G: ciao Mino grazie a te tesoro ciao bello) | conversazione | F | Si | /'tʃao.mino/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 1° | | | | deintensificazione | |
| grazie a te tesoro | 48; XXII | LIP NA8 (G: ciao Mino grazie a te tesoro ciao bello) | conversazione | F | Si | /'grattsjeat.tet'ezoro/ | [[grazie] a Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 3 | 1° | | | | deintensificazione | |
| ciao bello | | LIP NA8 (G: ciao Mino grazie a te tesoro ciao bello) | conversazione | F | Si | /'tʃao.bello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA8 (M: ciao) | conversazione | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NA8 (G: ciao # non dimenticare l'ombrello) | conversazione | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | | | neutra | |
| ciao ragazzi | | LIP NA8 (C: ciao ragazzi buon riposo grazie e altrettanto) | conversazione | F | Si | /'tʃao.ra.gattsj/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 1° | | | | deintensificazione | |
| buon riposo | 23 | LIP NA8 (C: ciao ragazzi buon riposo grazie e altrettanto) | conversazione | F | Si | /'bwoŋri'pozo/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | fine | 2 | 1° | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA8 (C: ciao ragazzi buon riposo grazie e altrettanto) | conversazione | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | | neutra | binomio: grazie e altrettanto |
| altrettanto | 7; IV | LIP NA8 (C: ciao ragazzi buon riposo grazie e altrettanto) | conversazione | F | Si | /'altret'tanto/ | [altrettant -N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | fine | fine | 2 | 1° | | | | intensificazione | binomio: grazie e altrettanto |
| prego | 65; XXXI | LIP NA8 (D: prego grazie) | conversazione | M | Si | /'prego/ | | atomica | pregghiera | replica | inizio | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA8 (D: prego grazie) | conversazione | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| io vi ringrazio | | LIP NA9 (B: benissimo io vi ringrazio e vi saluto) | conversazione | | No | /'sovirin'grattsjo/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 3 | 1° | | | | deintensificazione | binomio: io vi ringrazio e vi saluto |
| vi saluto | 79 | LIP NA9 (B: benissimo io vi ringrazio e vi saluto) | conversazione | | No | /'visa'luto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | | intensificazione | binomio: io vi ringrazio e vi saluto |
| arrivederci | 9; V | LIP NA9 (G: arrivederci) | conversazione | | No | /'arrive'dertʃi/ | [[arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP NA9 (B: buona giornata) | conversazione | | No | /'bwoŋadʒor'nata/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | fine | 3 | 3° | | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA9 (O: arrivederci) | conversazione | | No | /'arrive'dertʃi/ | [[arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA9 (G: arrivederci [INTERRUZIONE]) | conversazione | | No | /'arrive'dertʃi/ | [[arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | | intensificazione | |
| per cortesia | 61 | LIP NA9 (G: per cortesia) | conversazione | | No | /'perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | olofrase | centro | | | | | | intensificazione | |
| arrivederla | 10 | LIP NA9 (F: arrivederla) | conversazione | | No | /'arrive'derla/ | [[arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA10 (C: no_ io non dico_ eh io parlo e basta grazie) | conversazione | | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 2 | 1° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA10 (A: grazie) | conversazione | | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA10 (D: grazie) | conversazione | | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | | neutra | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NA10 (E: chiedo scusa <?> dal terminale?) | conversazione | M | No | /'kjedo'skuzə/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | | intensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NA10 (D: chiedo scusa io son rimasto vedovo) | conversazione | M | No | /'kjedo'skuzə/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | 5 | 1° | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA10 (D: va be' grazie) | conversazione | M | No | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 5 | 2° | | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP NA10 (E: prego) | conversazione | M | No | /'prego/ | | atomica | pregghiera | replica | olofrase | fine | 5 | 3° | | | | neutra | |
| molte grazie | 59; XXVII | LIP NA10 (D: molte grazie) | conversazione | M | No | /'molte'grattsje/ | [Agg grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | | | | deintensificazione | |
| prego | 65; XXXI | LIP NA10 (E: prego) | conversazione | M | No | /'prego/ | | atomica | pregghiera | replica | olofrase | fine | 5 | 5° | | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NA10 (F: buongiorno <?> il cambio di residenza qua?) | conversazione | F | No | /'bwoŋ'dʒorno/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | | intensificazione | |
| ci vediamo | | LIP NA10 (G: ci vediamo arrivederci) | conversazione | | No | /'ʃive'djamo/ | [Pro ved -PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | | | | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA10 (G: ci vediamo arrivederci) | conversazione | | No | /'arrive'dertʃi/ | [[arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | | | intensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NA10 (L: chiedo scusa potrei sapere se hanno chiamato Emma <?>?) | conversazione | | No | /'kjedo'skuzə/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|--------------------------------|----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|------|----|---|--------------------|---------------------------------|
| scusi | 73 | LIP NA11 [A: no ma le altre tracce? scusi lei me le ha dette io non me le ricordo] | conversazione | M | Si | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NA11 [A: non e' che si_ le mie sono sensazioni pero' certo anche questo dice come adesso tu cominci e gia' sai allora scusa fattelo da te e_ <?>] | conversazione | M | Si | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| buon lavoro | XI | LIP NA11 [A: Anna Serena si' buon lavoro] | conversazione | M | Si | /bɔnlaˈvoro/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | fine | 3 | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA11 [B: va be' grazie arriverla] | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | centro | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| arrivederla | 10 | LIP NA11 [B: va be' grazie arriverla] | conversazione | F | Si | /arriveˈderla/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA11 [A: arrivederci] | conversazione | M | Si | /arriveˈdertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA11 [C: grazie] | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA11 [C: grazie] | conversazione | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NA11 [E: chiedo scusa] | conversazione | M | Si | /ˈkjedoˈskuzi/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NA11 [E: chiedo scusa un'altra cosa ancora] | conversazione | M | Si | /ˈkjedoˈskuzi/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA11 [F: va be' ciao] | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4(s) | 1° | | neutra | N.B.: io avverto: F: va be' dai |
| arrivederci | 9; V | LIP NA11 [F: arrivederci] | conversazione | F | Si | /arriveˈdertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 2° | | intensificazione | |
| ciao Rosanna | | LIP NA11 [A: ciao Rosanna a presto] | conversazione | M | Si | /ˈtʃaoroˌsanna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(s) | 3° | | deintensificazione | |
| a presto | 4; II | LIP NA11 [A: ciao Rosanna a presto] | conversazione | M | Si | /apˈpresto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4(s) | 3° | | intensificazione | |
| ciao Pietro | | LIP NA11 [F: ciao Pietro] | conversazione | F | Si | /ˈtʃaoˌpjetro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(s) | 4° | | deintensificazione | |
| scusi | 73 | LIP NA12 [C: ciao' vedere che cosa scusi? eh ricercare le lingue che sono sparite?] | conversazione | F | Si | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP NA12 [C: per favore si' questa e' la mia copia si'] | conversazione | F | Si | /perfaˈvore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA12 [B: grazie buongiorno] | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NA12 [B: grazie buongiorno] | conversazione | F | Si | /bɔnˈdʒorno/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | intensificazione | |
| arrivederla | 10 | LIP NA12 [A: arriverla prego] | conversazione | F | Si | /arriveˈderla/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| prego | 65; XXXI | LIP NA12 [A: arriverla prego] | conversazione | F | Si | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | replica | fine | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NA12 [C: buongiorno] | conversazione | F | Si | /bɔnˈdʒorno/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| si grazie | 53; XXXV | LIP NA12 [E: si' grazie] | conversazione | F | Si | /siˈgrattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | accettazione | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| la ringrazio | | LIP NA12 [F: ah va be' [silenzio] va bene allora la ringrazio] | conversazione | F | Si | /larinˈgrattsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | |
| grazie tante signora | | LIP NA12 [C: grazie tante signora] | conversazione | F | Si | /ˈgrattsjeˌtantesipˈnora/ | [lgrazie Agg] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | olofrase | | | | intensificazione | |
| scusi | 73 | LIP NA12 [A: ah be' ma <?> questa cosa dove sono gli autori scusi? non si fa cosi' no] | conversazione | F | Si | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA12 [F: grazie] | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| scusi | 73 | LIP NA12 [D: scusi devo passare <?> [silenzio]] | conversazione | F | Si | /ˈskuzi/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | olofrase | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NA13 [H: l'appoggio per ter-cra> grazie] | conversazione | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA13 [I: arrivederci ciao] | conversazione | F | Si | /arriveˈdertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 3 | 1° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA13 [I: arrivederci ciao] | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NA13 [A: ciao arrivederci] | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NA13 [A: ciao arrivederci] | conversazione | F | Si | /arriveˈdertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NA13 [H: ciao] | conversazione | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| scusi un attimo | 73 | LIP NA13 [C: scusi un attimo ah? per carita'] | conversazione | F | Si | /ˈskuziunˌattimo/ | [lscus -PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | 2 | 1° | | intensificazione | |
| prego prego | | LIP NA13 [H: prego prego] | conversazione | F | Si | /ˈpregoˈprego/ | [prego prego] | polirematica astratta | preghiera | invito | olofrase | entro | 2 | 2° | 1 | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB1 [A: grazie ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB1 [A: grazie ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB1 [B: ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB1 [C: uhe' ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 7(m) | 1° | | neutra | |
| come stai | 33 | LIP NB1 [A: come stai?] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈkomeˈstai/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB1 [C: bene grazie] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | inizio | 7(m) | 3° | | neutra | |
| me la saluti affettuosamente | | LIP NB1 [C: va buoni senti comunque me la saluti affettuosamente e di' che io mi farò viva una di queste domeniche mattine] | conversazione telefonica | F | Si | /melasaˈlutiˌaffettuosamˌente/ | [lPro Pro salut -PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | 7(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ti abbraccio | XXXVIII | LIP NB1 [A: ti abbraccio] | conversazione telefonica | F | Si | /tiabˈbrattʃo/ | [Pro abbracci -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB1 [C: ciao grazie ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB1 [C: ciao grazie ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB1 [C: ciao grazie ciao] | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| ciao Bruno | | LIP NB1 [A: ciao Bruno ciao ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaobruno/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 7° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP NB1 [A: ciao Bruno ciao ciao] | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|---|----------------------------|---|----|---|--------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|--|---|----|--------|---|
| grazie | 47; XXI | LIP NB2 {A: eh ah grazie io sto al Civas} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | |
| tanti saluti a Davide | | LIP NB2 {A: okay tanti saluti a Davide di cui ho sentito la voce da lontano} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtantisaˈlutiaˈdaveid/ | [[Tan(o)a N] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | | 4 | 1° | | intensificazione |
| lo saluta | | LIP NB2 {B: anche_ Davide ha detto di_ lo saluta } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈlosaˈluta/ | [Pro salut-PRS] | frasale | saluto | saluto | fine | fine | | 4 | 2° | | intensificazione |
| ciao Franco | | LIP NB2 {B: va bene? ciao Franco ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃaoˈfranko/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | 4 | 3° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB2 {B: va bene? ciao Franco ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | 4 | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB2 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 4 | 4° | | neutra |
| scusa | 73 | LIP NB3 {B: eh sono un amico XYZ eh senta ritorna piu' tardi scusa } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈskuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB3 {B: grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | 2 | 1° | | neutra |
| prego | 65; XXXI | LIP NB3 {A: prego arriverderci} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | | 2 | 2° | | neutra |
| arriverderci | 9; V | LIP NB3 {A: prego arriverderci} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈarrivedetʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | 2 | 2° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP NB4 {D: ti ringrazio } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtiringratʃtʃo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | 4 | 1° | | intensificazione |
| prego | 65; XXXI | LIP NB4 {C: prego ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | | 4 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB4 {C: prego ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | 4 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB4 {D: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 4 | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB4 {C: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | 4 | 4° | | neutra |
| mi scusi | | LIP NB5 {E: chi e' mi scusi } | conversazione telefonica | F | Si | /ˈmiˈskuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | inizio | | 2 | 1° | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB5 {F: grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | | 2 | 1° | | neutra |
| salve XYZ | | LIP NB5 {E: ah salve XYZ come sta_?} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈsalve***/ | [salve Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione |
| come stai | 33 | LIP NB5 {E: ah salve XYZ come sta_?} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkomeˈsta/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | | | | | intensificazione |
| voglio dare un bacio a Titina | | LIP NB6 {B: Annamari' nun po' chiama' mo' pecche' l' ammi' bloccato tutti i telefoni [ridono] senti Tizia' poi voglio dare un bacio a Titina } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈvɔˈlɔˈdareunˈbaʃoatiˈina/ | [V V [[un N] a N]] | frasale | saluto | saluto | centro | fine | | | | | deintensificazione |
| un bacione grande grande | | LIP NB6 {B: eh un bacione grande grande veramente e' un'amiconca e' _bellissima} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unbaˈʃoneˈgrandeˈgrande/ | [[Det N] Agg Agg] | polirematica astratta | saluto | saluto | inizio | fine | | | 1 | | intensificazione |
| un bacio grande grande | | LIP NB6 {B: un bacio grande grande e una buona giornata} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unˈbaʃoˈgrandeˈgrande/ | [[Det N] Agg Agg] | polirematica astratta | saluto | saluto | inizio | fine | | | 1 | | intensificazione |
| una buona giornata | | LIP NB6 {B: un bacio grande grande e una buona giornata} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unaˈbɔˈnɔˈnɔˈnata/ | [un [Buon(o)a N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | saluto | fine | fine | | | | | intensificazione |
| do un bacio a Maria effe gi con mamma Carmela | 43 | LIP NB6 {B: un bacio grande grande e una buona giornata poi Tizia' do un bacio a Maria_ effe gi con mamma Carmela # a Maria i esse con tutta la famiglia} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈdounˈbaʃoamaˈriaˈeffeˈdʒikomˈmammarkarˈmela/ | [V [un N] a N] | frasale | saluto | saluto | centro | fine | | | | | intensificazione |
| un salutone per Gigino XYZ con il signor Esposito | | LIP NB6 {B: poi ancora un salutone per Gigino XYZ con il signor Esposito } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈunsaluˈbɔˈnɔˈperdʒiˈdʒinoˈoˈkonˈnɔˈnɔˈperˈesposito/ | [[un salut -ALT] per N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | | | | | intensificazione |
| un bacio a Lucia XYZ con sua figlia Mery | | LIP NB6 {B: eh ancora un bacio a Lucia XYZ con sua figlia Mery va bene?} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unˈbaʃoaluˈʒiaˈmɛˈri/ | [[un N] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB6 {A: grazie } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | | | | | neutra |
| a tutti un abbraccio circolare | | LIP NB6 {A: va bene a tutti un abbraccio circolare } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /aˈtuttunabˈbrattʃoˈkɔˈlɔˈre/ | [a Pro [[un N] Agg]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | fine | | | | | intensificazione |
| dai un bacio a tutti tutti | 37 | LIP NB6 {B: Tizia' dai un bacio a tutti tutti } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈdaiunˈbaʃoaˈtuttiˈtutti/ | [V [Det N] Prep Pro Pro] | polirematica astratta | saluto | saluto | olofrase | fine | | | 1 | | intensificazione |
| ci sentiamo? | | LIP NB6 {B: ci sentiamo? } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈʒisenˈtjamo/ | [Pro sent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | | intensificazione |
| ciao Anna | | LIP NB6 {A: ciao Anna } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃaoˈanna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP NB6 {B: ciao ciao } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | 1 | | intensificazione |
| e salutiamo anche Anna Giornata | | LIP NB6 {A: ciao ciao # e salutiamo anche Anna Giornata } | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈesaluˈtjamoanˈkeˈannaˈdʒorno/ | [Cong salut-PRS Cong N] | frasale | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | deintensificazione |
| eh scusa | | LIP NB7 {A: # certo Ennio <?> e' mio padre e per la cosa potenziale che c'e' dice che praticamente_ [incomprensibile] dice si' sei venuto molto male perche' il fatto che addirittura che io non voglio lavorare solo sulla <?> ma voglio continuare ad occuparmi dei cavali del partito e di queste cose disse dice guarda eh? no ha detto guarda eh io ne avevo parlato gia' tho detto con Paolo e avevo detto Paolo guarda [incomprensibile] XYZ e XYZ mi dice che mi dice era rimasto era era contento che io non avevo detto che volevo fare solo la <?> e fare un'idea sulla <?> insomma quindi lui dice tu hai sbagliato perche' se tu_ loro non non tu non e' che discuti con loro loro sentono te tu avverti Paolo e poi ritornano e ti dicono se va bene o no quindi dice tu quando parli con loro ha detto Sergio stai parlando cu XYZ no co' loro perche' se tu parli con loro eh scusa se pensi che loro sono quelli che decidono no? tu [incomprensibile] parla' con XYZ tu viene proprio obbligato co' quei due cazzi davanti te lo dico con due facce del cazzo che poi fanno il gatto e la volpe vicino a uno che ha fatto sempre il gatto e la volpe no? e eh? #} | conversazione telefonica | M | Si | /ˈeˈskuzə/ | [I scus-PRS] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|---------|--|--------------------------|---|----|-----------------------|------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|--------|--------|------|----|---|--|--------------------|--|
| ah scusate | | LIP NB7 [A: # eh? mh [incomprensibile] ma infatti <?> sai che gli ha detto? tu devi venire che dobbiamo fare io tu e Ezio XYZ dopo quella riunione tu potrai dire ah scusate tanto io non sapevo che dovevo fare queste cose #] | conversazione telefonica | M | Si | /asku'zate/ | [I [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | formula riportata; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| scusa | 73 | LIP NB7 [A: # aspettami un attimo scusa ce l'hai cinque minuti?] | conversazione telefonica | M | Si | /skuzal/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| eh ma scusa | | LIP NB7 [A: # [interruzione_nastro] va bene ok e siamo d'accordo pero' io voglio capire pure un'altra cosa no? ma se uno per esempio dice [incomprensibile] eh ma scusa [incomprensibile] capisci che voglio dire [incomprensibile] qual e' [rumori_di_fondo_interruzione] si' e allora devi resistere come <?> #] | conversazione telefonica | M | Si | /ema'skuzal/ | [I [Cong [scus -PRS]]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| grazie | 47; XXI | LIP NB8 [A: cinque quattro nove nove tre otto due lasciate il vostro messaggio dopo il bip grazie] | segreteria telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [B: [...] va be' ciao a dopo] | segreteria telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | neutra | |
| a dopo | 2; V | LIP NB8 [B: [...] va be' ciao a dopo] | segreteria telefonica | M | Si | /ad'dopo/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [C: [...] se poi c'hai un attimo di tempo puoi anche venirmi a trovare ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| salve | 72; V | LIP NB8 [D: ehi salve risono Alfonso va be' niente_ ci risentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | | neutra | |
| ci risentiamo | 30 | LIP NB8 [D: ehi salve risono Alfonso va be' niente_ ci risentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /f'risen'tjamo/ | [Pro risent -PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 3(m) | 1° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [D: ehi salve risono Alfonso va be' niente_ ci risentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3(m) | 1° | | | neutra | |
| un bacione | 13 | LIP NB8 [E: comunque va bene eh ho un sonno anche ade-ssso> adesso che sonno le nove figurati un bacione [bacio] poi ci sentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /unba'fjone/ | [un [baci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| poi ci sentiamo | | LIP NB8 [E: comunque va bene eh ho un sonno anche ade-ssso> adesso che sonno le nove figurati un bacione [bacio] poi ci sentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /poif'isen'tjamo/ | [Avv [Pro sent -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [E: comunque va bene eh ho un sonno anche ade-ssso> adesso che sonno le nove figurati un bacione [bacio] poi ci sentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| a dopo | 2; V | LIP NB8 [F: ti chiamo dopo adesso sono le nove ti chiamo verso mezzanotte -cre- cioe' non parto a dopo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /ad'dopo/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [F: ti chiamo dopo adesso sono le nove ti chiamo verso mezzanotte -cre- cioe' non parto a dopo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| baci | 13; V | LIP NB8 [G: sono le otto e un quarto di domenica ti cercavo ti volevo sentire eh baci ci sentiamo domani ciao o piu' tardi se tornate presto] | segreteria telefonica | M | Si | /bat'fi/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ci sentiamo domani | | LIP NB8 [G: sono le otto e un quarto di domenica ti cercavo ti volevo sentire eh baci ci sentiamo domani ciao o piu' tardi se tornate presto] | segreteria telefonica | M | Si | /f'isen'tjamodo_mani/ | [Pro sent -PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [G: sono le otto e un quarto di domenica ti cercavo ti volevo sentire eh baci ci sentiamo domani ciao o piu' tardi se tornate presto] | segreteria telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| ti ringrazio | | LIP NB8 [H: [...] eh cosi'_ parliamo un attimo ti ringrazio ci sentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ci sentiamo | | LIP NB8 [H: [...] eh cosi'_ parliamo un attimo ti ringrazio ci sentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /f'isen'tjamo/ | [Pro sent -PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [H: [...] eh cosi'_ parliamo un attimo ti ringrazio ci sentiamo ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| ciao ciao zi' zi' | | LIP NB8 [I: sono mamma co' Piripicchio <?> credevo che stavi a casa se volevi venire a mangiare a casa [voce_di_bambino_incomprensibile] ciao ciao zi' zi' ciao zio ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /t'fao't'faozi_bsi/ | [ciao ciao Ap Ap] | polirematica astratta | saluto | chiusura | centro | fine | | | 1 | | deintensificazione | |
| ciao zio | | LIP NB8 [I: sono mamma co' Piripicchio <?> credevo che stavi a casa se volevi venire a mangiare a casa [voce_di_bambino_incomprensibile] ciao ciao zi' zi' ciao zio ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /t'fao_tsi'o/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [I: sono mamma co' Piripicchio <?> credevo che stavi a casa se volevi venire a mangiare a casa [voce_di_bambino_incomprensibile] ciao ciao zi' zi' ciao zio ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [L: Sandro sei in casa sono Maria Teresa pronto? niente ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | |
| Sandro ciao | | LIP NB8 [M: Sandro ciao sono Mario XYZ eh ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie eh niente io sono in partenza per Parigi dove vado a fare i sottotitoli torno domenica eh cosi' sarò qua appunto da domenica a mercoledì' a Roma spero che ci sentiamo in quei giorni poi Sudamerica e poi boh si vedra' allora spero che tu stia bene eh niente insomma a presto saluti a Pietro ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /sandro'tfao/ | [Ap ciao] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 3(m) | 1° | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|---|--------------------------|---|----|--|--------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|------|----|--|--------------------|
| ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie | | LIP NB8 [M: Sandro ciao sono Mario XYZ eh ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie eh niente io sono in partenza per Parigi dove vado a fare i sottotitoli torno domenica eh cosi' sarò qua appunto da domenica a mercoledì' a Roma spero che ci sentiamo in quei giorni poi Sudamerica e poi boh si vedrà allora spero che tu stia bene eh niente insomma a presto saluti a Pietro ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /tivo'levoringrat'tjarepe ribel'tissimoar'tukolosu muvu/ | [Pro volere ringraziare per N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 3(m) | 2° | | intensificazione |
| a presto | 4; II | LIP NB8 [M: Sandro ciao sono Mario XYZ eh ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie eh niente io sono in partenza per Parigi dove vado a fare i sottotitoli torno domenica eh cosi' sarò qua appunto da domenica a mercoledì' a Roma spero che ci sentiamo in quei giorni poi Sudamerica e poi boh si vedrà allora spero che tu stia bene eh niente insomma a presto saluti a Pietro ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /ap'presto/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 3(m) | 3° | | intensificazione |
| saluti a Pietro | | LIP NB8 [M: Sandro ciao sono Mario XYZ eh ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie eh niente io sono in partenza per Parigi dove vado a fare i sottotitoli torno domenica eh cosi' sarò qua appunto da domenica a mercoledì' a Roma spero che ci sentiamo in quei giorni poi Sudamerica e poi boh si vedrà allora spero che tu stia bene eh niente insomma a presto saluti a Pietro ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /sa'lutiapp'pjetto/ | [[saluti] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | 3(m) | 3° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [M: Sandro ciao sono Mario XYZ eh ti volevo ringraziare per il bellissimo articolo su Movie eh niente io sono in partenza per Parigi dove vado a fare i sottotitoli torno domenica eh cosi' sarò qua appunto da domenica a mercoledì' a Roma spero che ci sentiamo in quei giorni poi Sudamerica e poi boh si vedrà allora spero che tu stia bene eh niente insomma a presto saluti a Pietro ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3(m) | 3° | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP NB8 [N: Sandro sono Anna ho bisogno di parlarti al piu' presto per farti una scenata di gelosia di quelle solenni e vere e perche' insomma ho urgenza ti ringrazio ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /'tiringrat'tsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [N: Sandro sono Anna ho bisogno di parlarti al piu' presto per farti una scenata di gelosia di quelle solenni e vere e perche' insomma ho urgenza ti ringrazio ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP NB8 [N: eh buonasera sono Anna eh speravo foste in casa o tu Sandro o Pietro chi sa che cavolo andate facendo va bene ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /'bwona'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [N: eh buonasera sono Anna eh speravo foste in casa o tu Sandro o Pietro chi sa che cavolo andate facendo va bene ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [O: Sandro sono Francesca dunque io ti sto provando a chiamare <??> e non risponde nessuno dunque XYZ pare che abbia fatto chiamare a questo Carlo Romeo direttore di Tele Roma Cinquantasei per sapere se tu avevi bisogno di qualcosa domani di qualche tecnico eccetera che lui si attrezzava e lo mandava il suo numero di casa e' zero sei cinque otto zero sette sette zero otto veramente questo dovrebbe essere chiamato in serata o domani mattina presto mo' non lo so comunque Anna voleva essere chiamata anche sul tardi fammi un colpo di telefono anche a me fammi sapere provero' comunque a richiamarti a Tele Piegrea ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP NB8 [P: sono la madre di Sebastiano XYZ ho bisogno di parlare con Alessandro XYZ chiedo la cortesia che chiami al mio numero ZZZ ZZZ ZZZ ZZZ ZZZ questa sera o domani durante la giornata grazie] | segreteria telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| ciao Sandro | | LIP NB8 [D: ciao Sandro risono Alfonso sono le sette meno un quarto va be' continuo a cercarti ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /'tjao.sandro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 2(m) | 1° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [D: ciao Sandro risono Alfonso sono le sette meno un quarto va be' continuo a cercarti ciao] | segreteria telefonica | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB8 [I: ehi s'e' incantato il disco li' eh il fischiello sono mamma sono le sette papa' la macchina sta avanti al negozio_ la' i documenti <??> dentro <> teniamo sopra quindi se la volete venire sopra ciao] | segreteria telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP NB10 [B: grazie va buo' mi ero dimenticato ieri] | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra |
| pe' piace' | 41; XXX | LIP NB12 [A: ia' pe' piace'] | conversazione telefonica | M | Si | /'peppja'tje/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | fine | 4 | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB12 [A: grazie] | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 4 | 2° | | neutra |
| ciao XYZ | | LIP NB12 [B: ciao XYZ] | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | deintensificazione |
| ciao XYZ | | LIP NB12 [A: ciao XYZ] | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | deintensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|----------|---|--------------------------|---|----|-----------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|-------------------|
| ti ringrazio | | LIP NB13 {B: no_ ti ringrazio ma eh poi sta<vo> <oggi> oggi pomeriggio} | conversazione telefonica | M | Si | /tirin'grattsjo/ | [Pro ringrazi - PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifuto | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| ti saluto XYZ | | LIP NB14 {B: 'o vere? va bo' ti saluto XYZ } | conversazione telefonica | M | Si | /tisa'luto***} | [[Pro salut -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP NB14 {A: ciao XYZ } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao***} | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 2° | | deintensificazione | |
| statti bene | | LIP NB14 {B: statti bene } | conversazione telefonica | M | Si | /.statti'b'ne/ | [[st-PRS]-Pro Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | fine | 4 | 3° | | intensificazione | |
| altrettanto | 7; IV | LIP NB14 {A: altrettanto } | conversazione telefonica | M | Si | /altret'tanto/ | [altrettant -N] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | olofrase | fine | 4 | 4° | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NB15 {B: eh aspetta un attimo scusa [silenzio pronto?]} | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzaj/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB17 {A: gia' ce l'ho in mano ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| tanti bacioni | | LIP NB17 {B: va bene tanti bacioni } | conversazione telefonica | F | Si | /.tantiba'foni/ | [Tant(o)a] {baci -ALT]} | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| ti saluto | 79 | LIP NB18 {A: ti saluto buona giornata un salutone un saluto [incomprensibile] a} | conversazione telefonica | F | Si | /'tisa'luto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP NB18 {A: ti saluto buona giornata un salutone un saluto [incomprensibile] a} | conversazione telefonica | F | Si | /.bwonadjor'nata/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| un salutone | | LIP NB18 {A: ti saluto buona giornata un salutone un saluto [incomprensibile] a} | conversazione telefonica | F | Si | /'unsalu'tone/ | [un [salut -ALT]} | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| un saluto | | LIP NB18 {A: ti saluto buona giornata un salutone un saluto [incomprensibile] a} | conversazione telefonica | F | Si | /'unsa'luto/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB18 {B: grazie un saluto per tu<tti> grazie} | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 4 | 2° | | neutra | |
| un saluto per tutti | | LIP NB18 {B: grazie un saluto per tu<tti> grazie} | conversazione telefonica | M | Si | /'unsa'lutoper_tutti/ | [[un N] per Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | 4 | 2° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB18 {B: grazie un saluto per tu<tti> grazie} | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4 | 2° | | neutra | |
| XYZ ciao | | LIP NB18 {XYZ ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'***tjao/ | [Ap ciao] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP NB18 {B: okay ciao ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 4° | 1 | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP NB19 {B: ciao XYZ } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao***} | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB19 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB20 {A: grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB20 {B: arrivederci } | conversazione telefonica | M | Si | /'arrive'dertfi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB20 {A: arrivederci grazie} | conversazione telefonica | M | Si | /'arrive'dertfi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB20 {A: arrivederci grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB21 {B: ciao come stai? mi hai riconosciuto?} | conversazione telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | | | | neutra | formula riportata |
| come stai | 33 | LIP NB21 {B: ciao come stai? mi hai riconosciuto?} | conversazione telefonica | F | Si | /'kome'stai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | formula riportata |
| ma scusi | | LIP NB22 {A: ma scusi se non ha trovato nessuno deve aspetta' non e' che se ne va} | conversazione telefonica | M | Si | /'ma'skuzi/ | [Cong [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB22 {A: si' piazza Guglielmo Pe-pe> stiamo aspettando urgentemente grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | LIP NB22 {B: prego } | conversazione telefonica | F | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB22 {A: arrivederci } | conversazione telefonica | M | Si | /'arrive'dertfi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| ti abbraccio | XXXVIII | LIP NB23 {B: ti abbraccio } | conversazione telefonica | M | Si | /'tiab'brattjo/ | [Pro abbracci -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB23 {A: grazie } | conversazione telefonica | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 4 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB23 {B: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP NB23 {A: ciao ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | 1 | intensificazione | |
| scusami | | LIP NB24 {A: scusami } | conversazione telefonica | M | Si | /'skuzami/ | [[scus -PRS]-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB24 {B: va buo' ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB24 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| ciao allora | 18; III | LIP NB25 {A: ciao allora } | conversazione telefonica | F | Si | /'tjaoal'lora/ | [[ciao] Avv] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 2(s) | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB25 {A: XYZ fammi da<re> ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2(s) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB27 {A: ciao un bacio } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5 | 1° | | neutra | |
| un bacio | 13 | LIP NB27 {A: ciao un bacio } | conversazione telefonica | M | Si | /'un'bafo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 5 | 1° | | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP NB27 {B: ciao XYZ buona giornata salutami tutti} | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao***} | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5 | 2° | | deintensificazione | |
| buona giornata | III | LIP NB27 {B: ciao XYZ buona giornata salutami tutti} | conversazione telefonica | M | Si | /.bwonadjor'nata/ | [Buon(o)a] N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | fine | 5 | 2° | | intensificazione | |
| salutami tutti | 71 | LIP NB27 {B: ciao XYZ buona giornata salutami tutti} | conversazione telefonica | M | Si | /'salutami'tutti/ | [salut -PRS-Pro Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | fine | 5 | 2° | | deintensificazione | |
| ciao ciao | | LIP NB27 {A: ciao ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 3° | 1 | intensificazione | |
| ciao ciao | | LIP NB27 {B: ciao ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | 1 | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|-----------|--|--------------------------|---|----|--------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|-------------------|
| ciao | 32; V | LIP NB27 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 5° | | neutra | |
| mi saluti la dottoressa | | LIP NB30 {B: va be' mi saluti la dottoressa e gli ricordi che sono il cognato di XYZ} | conversazione telefonica | M | Si | /misa'lutladottoressa/ | [Pro salut-PRS N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | centro | fine | 3 | 1° | | deintensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB30 {B: arrivederci } | conversazione telefonica | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB30 {A: arrivederci } | conversazione telefonica | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| ti saluto | 79 | LIP NB32 {A: t<i> ti saluto } | conversazione telefonica | F | Si | /tisa'luto/ | [Pro salut-PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB32 {B: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB32 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| saluti dalla signora XYZ | | LIP NB33 {B: dimmi tutto saluti dalla signora XYZ } | conversazione telefonica | M | Si | /sa'lutidallasinj'pora** / | [[saluti] da N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | centro | 5 | 1° | | intensificazione | formula riportata |
| grazie | 47; XXI | LIP NB33 {A: grazie } | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 5 | 2° | | neutra | |
| ricambia | 67; XXXII | LIP NB33 {B: ricambia } | conversazione telefonica | M | Si | /ri'kambja/ | [ricambi-PRS] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | olofrase | centro | 5 | 3° | | intensificazione | |
| affettuosamente | | LIP NB33 {C: affettuosamente } | conversazione telefonica | F | Si | /affettuosa'mente/ | | atomica | pareggiamento | replica | olofrase | centro | 5 | 4° | | intensificazione | |
| grazie grazie grazie | | LIP NB33 {A: grazie grazie grazie } | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje.grattsje'grattsje/ | [grazie grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 5 | 5° | 2 | intensificazione | |
| brava | 20; VIII | LIP NB34 {B: brava } | conversazione telefonica | M | Si | /brava/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra | |
| brava brava brava brava | | LIP NB34 {B: brava brava brava brava } | conversazione telefonica | M | Si | /brava.brava'brava.brava/ | [[brav-g] [brav-g] [brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | olofrase | centro | | 3 | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB34 {B: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | centro | 5(s) | 1° | | neutra | |
| ci vediamo più tardi allora | 31 | LIP NB34 {A: ci vediamo piu' tardi allora <a>} | conversazione telefonica | F | Si | /ʃive'djamopjut.tardial' lora/ | [Pro ved-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | centro | 5(s) | 2° | | intensificazione | |
| ci vediamo più tardi allora | 31 | LIP NB34 {A: ci vediamo piu' tardi allora } | conversazione telefonica | F | Si | /ʃive'djamopjut.tardial' lora/ | [Pro ved-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 3° | | intensificazione | |
| ciao amore | | LIP NB34 {B: ciao amore } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'more/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 4° | | deintensificazione | |
| ciao piccolotto | | LIP NB34 {A: ciao piccolotto ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaopikko.lotto/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5 | 5° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB34 {A: ciao piccolotto ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(s) | 5° | | neutra | |
| ciao tesoro | | LIP NB35 {A: ciao tesoro } | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaote.zoro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB35 {B: ciao un bacio ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| un bacio | 13 | LIP NB35 {B: ciao un bacio ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /un'baʃo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB35 {B: ciao un bacio ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB35 {A: ciao } | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra | |
| scusami | | LIP NB37 {A: allo' scusami } | conversazione telefonica | M | Si | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| ci ci sentiamo XYZ | | LIP NB37 {B: ci ci sentiamo XYZ ci vediamo in questi giorni } | conversazione telefonica | M | Si | /ʃifʃisen'tjamo/ | [[Pro sent-PRS Ap] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | centro | 5(s) | 1° | | intensificazione | |
| ci vediamo in questi giorni | 31 | LIP NB37 {B: ci ci sentiamo XYZ ci vediamo in questi giorni } | conversazione telefonica | M | Si | /ʃive'djamoinkwestid' dʒorni/ | [[Pro ved-PRS Prep Agg N] | frasale | rimando | chiusura | fine | centro | 5(s) | 1° | | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP NB37 {B: ciao XYZ } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB37 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 3° | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP NB37 {B: ciao ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 4° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB37 {A: ciao } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(s) | 5° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB39 {B: grazie } | conversazione telefonica | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB39 {A: arrivederci } | conversazione telefonica | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB39 {B: arrivederci } | conversazione telefonica | M | Si | /arrivedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP NB40 {A: ciao XYZ dimmi } | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | 2 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB40 {B: ciao c'e' XYZ? } | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 2 | 2° | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP NB51 {B: non credo scusa il tempo di andare lì lo troverai sicuramente} | conversazione telefonica | M | NO | /skuzza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB51 {A: okay ciao } | conversazione telefonica | | NO | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | neutra | |
| a dopo | 2; V | LIP NB51 {B: a dopo ciao } | conversazione telefonica | M | NO | /ad'dopo/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB51 {B: a dopo ciao } | conversazione telefonica | M | NO | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra | |
| mo' ti devo salutare | | LIP NB52 {B: no ma poi io ho capito che a un certo punto quando ho visto che io <?> io stavo zitta no? a un certo pu<nto> diceva perche' poi la figlia la figlia e' mia alzava la voce allora io non sapevo che dovevo fare allora a un certo punto ho fatto si' tu hai ragione tu hai ragione comunque ho detto mo' ti devo salutare me ne devo andare...} | conversazione telefonica | F | NO | /moti'devosalutare/ | [Avv Pro V salutare] | frasale | saluto | chiusura | fine | | | | | intensificazione | formula riportata |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|---------|--|--------------------------|---|----|-----------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|---|--|--------------------|-------------------|
| ti devo salutare | | LIP NB52 (B: mh mh dice che chissa' io che ho detto che ho fatto che lei ha_ allo<ra> ho detto senti_ ti devo salutare _ ho detto_ buona fortuna perche' lei praticamente cercava_ andav<a> al consiglio dell' ordine per fare una pratica per essere difesa da un difensore di ufficio perche' praticamente lei) | conversazione telefonica | F | NO | /ti'devosalu'tare/ | [Pro <i>dovere salutare</i>] | frasale | saluto | chiusura | fine | | | | | | intensificazione | formula riportata |
| buona fortuna | 22; XII | LIP NB52 (B: mh mh dice che chissa' io che ho detto che ho fatto che lei ha_ allo<ra> ho detto senti_ ti devo salutare _ ho detto_ buona fortuna perche' lei praticamente cercava_ andav<a> al consiglio dell' ordine per fare una pratica per essere difesa da un difensore di ufficio perche' praticamente lei) | conversazione telefonica | F | NO | /.bwnafor'tuna/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | | | | | | intensificazione | formula riportata |
| ciao | 32; V | LIP NB52 (B: okay ciao) | conversazione telefonica | F | NO | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP NB52 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | | NO | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | 1 | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB52 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | NO | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | | neutra | |
| ciao amore | | LIP NB54 (A: ciao amore) | conversazione telefonica | | NO | /'tjao'more/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB54 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | NO | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB54 (A: ciao) | conversazione telefonica | | NO | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | | neutra | |
| figurati | 45; XX | LIP NB41 (A: ah me lo devi dire solamente figurati per te non ci stanno proprio problemi) | conversazione telefonica | M | SI | /'fi'gurati/ | [figur-PRS-Pro] | parzialmente specificata | minimizzazione | accettazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NB41 (B: dunque scusa fammi fa' nu cunt' nu moment') | conversazione telefonica | M | SI | /'skuzu/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| ma figurati | | LIP NB41 (A: no_ ma figurati che c'entra <?> in ogni caso non meno di_ [incomprensibile] anche in quel momento un prezzo una una <?> non ci sta nessun problema) | conversazione telefonica | M | SI | /'mafi'gurati/ | [Cong [figur-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | accettazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| ciao XYZ | | LIP NB41 (A: ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | SI | /'tjao'XYZ/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | | deintensificazione | |
| ti ringrazio | | LIP NB41 (B: ti ringrazio) | conversazione telefonica | M | SI | /'tiringrat'tsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | | intensificazione | |
| ma figurati | | LIP NB41 (A: ma figurati ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'mafi'gurati/ | [Cong [figur-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | replica | inizio | fine | 3 | 3° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB41 (A: ma figurati ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 3° | | | neutra | |
| ci vediamo | | LIP NB42 (B: mh ci vediamo ahah) | conversazione telefonica | M | SI | /'fi've'djamo/ | [Pro ved-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB42 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| ci vediamo domani | 31 | LIP NB43 (B: okay ci vediamo domani) | conversazione telefonica | M | SI | /'fi've'djamodo_mani/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 1° | | | intensificazione | |
| ci vediamo domani | 31 | LIP NB43 (A: okay ci vediamo domani) | conversazione telefonica | M | SI | /'fi've'djamodo_mani/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 4 | 2° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NB43 (B: ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NB43 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB44 (A: d' accordo grazie ciao ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | fine | | | | | neutra | |
| ciao ciao | | LIP NB44 (A: d' accordo grazie ciao ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /'tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | | | 1 | | intensificazione | |
| buona giornata | III | LIP NB45 (B: si' glielo passo subito buona giornata) | conversazione telefonica | F | SI | /.bwnadgor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NB45 (A: grazie arriverdci) | conversazione telefonica | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| arrivederci | 9; V | LIP NB45 (A: grazie arriverdci) | conversazione telefonica | M | SI | /'arri've'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|------------|---|--------------------------|---|----|-----------------------|-----------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|
| ciao | 32; V | LIP NB45 (C: <u>ciao come stai?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 4(m) | 1° | | neutra |
| come stai | 33 | LIP NB45 (C: <u>ciao come stai?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈkomeˈstai/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione |
| tu come stai | | LIP NB45 (A: bene <u>tu come stai?</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /tuˈkomesˈtai/ | [Pro [come st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 4(m) | 2° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB45 (A: <u>ciao graz<ie></u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP NB45 (A: <u>ciao graz<ie></u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4(m) | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB45 (C: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | neutra |
| la saluto allora | | LIP NB46 (A: okay <u>la saluto allora ci se<ntiamo> ci sentiamo stasera</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /lasaˈlutoalˈTora/ | [[Pro salut-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 1° | | intensificazione |
| ci sentiamo stasera | | LIP NB46 (A: okay <u>la saluto allora ci se<ntiamo> ci sentiamo stasera</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ʃisenˈtjamostaˈsera/ | [[Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | intensificazione |
| ciao XYZ | | LIP NB46 (A: va be' <u>ciao XYZ ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB46 (A: va be' <u>ciao XYZ ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | neutra |
| arrivederci | 9; V | LIP NB46 (B: <u>arrivederci</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /arriˈvedertʃi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB48 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra |
| ciao bello | | LIP NB48 (B: <u>ciao bello ciao ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈbello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 2 | 2° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | LIP NB48 (B: <u>ciao bello ciao ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione |
| buon appetito | 21; X | LIP NB49 (A: <u>buon appetito</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /bwonappetito/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | fine | 6 | 1° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB49 (B: <u>grazie</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 6 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB49 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 3° | | neutra |
| ciao mamma | | LIP NB49 (B: <u>ciao mamma</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈmamma/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 4° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB49 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB49 (B: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6 | 6° | | neutra |
| grazie mille | 51; XXIV | LIP NB50 (A: <u>grazie mille</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsjeˈmille/ | [grazie Agg] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| prego prego | | LIP NB50 (B: <u>prego prego</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈpregoˈprego/ | [prego prego] | polirematica astratta | preghiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB50 (C: <u>hei ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | apertura | centro | inizio | 10(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB50 (C: <u>sentì ciao allora XYZ non scende</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | centro | 10(m) | 2° | | neutra |
| ti raccomando | | LIP NB50 (A: <u>ti raccomando</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /tirakkoˈmando/ | [Pro raccomand-PRS] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | fine | 10(m) | 3° | | intensificazione |
| sta bene | | LIP NB50 (C: <u>sta bene</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /stabˈbene/ | [st-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | fine | 10(m) | 4° | | intensificazione |
| sta bene | | LIP NB50 (A: <u>sta bene</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /stabˈbene/ | [st-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | fine | 10(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao ciao | | LIP NB50 (C: <u>ciao ciao tanti saluti</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| tanti saluti | 77; XXXVII | LIP NB50 (C: <u>ciao ciao tanti saluti</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtantisaˈluti/ | [Tant(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 10(m) | 6° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB50 (A: <u>grazie ricambio</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 10(m) | 7° | | neutra |
| ricambio | 67; XXXII | LIP NB50 (A: <u>grazie ricambio</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /riˈkambjo/ | [ricambi-PRS] | parzialmente specificata | pareggiamento | replica | fine | fine | 10(m) | 7° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB50 (C: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 8° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB50 (A: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 9° | | neutra |
| ciao ciao ciao | | LIP NB50 (C: <u>ciao ciao ciao</u>) | conversazione telefonica | F | Si | /ˈtʃaoˈtʃaoˈtʃao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(m) | 10° | 2 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB53 (B: <u>ciao</u>) | conversazione telefonica | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|-----------|---|--------------------------|---|----|-----------------------------|-----------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| ciao | 32; V | LIP NB53 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | SI | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | neutra |
| figurati | 45; XX | LIP NB55 (B: figurati) | conversazione telefonica | | NO | /fiˈɡurati/ | [figur-PRS-Pro] | parzialmente specificata | minimizzazione | accettazione | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NB55 (A: ah okay grazie) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈɡratsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| ti ringrazio | | LIP NB55 (B: va bene ti ringrazio) | conversazione telefonica | | NO | /tiringratˈtʃo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4 | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB55 (A: ciao grazie) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4 | 2° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP NB55 (A: ciao grazie) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈɡratsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 4 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB55 (B: ciao stai bene niente) | conversazione telefonica | | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 4 | 3° | | neutra |
| stai bene | | LIP NB55 (B: ciao stai bene niente) | conversazione telefonica | | NO | /staibˈbene/ | [st-PRS Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | centro | fine | 4 | 3° | | intensificazione |
| niente | | LIP NB55 (B: ciao stai bene niente) | conversazione telefonica | | NO | /ˈnjente/ | | atomica | minimizzazione | replica | fine | fine | 4 | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB55 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | neutra |
| buon giorno mastro XYZ | | LIP NB56 (B: pronto? buongiorno mastro XYZ) | conversazione telefonica | M | NO | bˈwɔnˈdʒornoˌmastro** */ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NB56 (C: buongiorno) | conversazione telefonica | M | NO | /bˈwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione |
| ci sentim' chiu' tardi | | LIP NB56 (B: ci sentim' chiu' tardi) | conversazione telefonica | M | NO | /tʃisenˈtʃimˈtʃuˈtardi/ | [[Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 3° | | deintensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP NB56 (A: d' accordo arrivederci) | conversazione telefonica | M | NO | /arriˈvedertʃi/ | [[arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | LIP NB56 (B: arrivederci) | conversazione telefonica | M | NO | /arriˈvedertʃi/ | [[arriveder-]Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| salutami XYZ | 71 | LIP NB57 (A: salutami XYZ) | conversazione telefonica | | NO | /saˈlutami***/ | [[salut-PRS-Pro] N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| un abbraccio | 81; XXXIX | LIP NB57 (A: uh' un abbraccio) | conversazione telefonica | | NO | /unabˈbrattʃo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 1° | | intensificazione |
| ciao XYZ | | LIP NB57 (B: ciao XYZ) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | deintensificazione |
| ciao bello | | LIP NB57 (A: ciao bello) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃaoˌbello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | deintensificazione |
| molte grazie | 59; XXVII | LIP NB59 (B: okay molte grazie) | conversazione telefonica | M | NO | /ˌmolteˈɡratsje/ | [Agg grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| arrivederci dottore | | LIP NB59 (A: va bene arrivederci dottore) | conversazione telefonica | | NO | /arriˈvedertʃidoˈtore/ | [[arriveder-]Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | intensificazione |
| scusa | 73 | LIP NB60 (A: ahah scusa no...) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈskuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| ciao amore | | LIP NB60 (A: ciao amore) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃaoˌmore/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB60 (B: ciao) | conversazione telefonica | F | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | neutra |
| ciao ciao | | LIP NB60 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃaoˌtʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | 1 | intensificazione |
| brava brava | | LIP NB61 (A: ah brava brava) | conversazione telefonica | M | NO | /ˌbravaˈbrava/ | [[brav-g] [brav-g]] | polirematica astratta | apprezzamento | eventiva | fine | centro | | | 1 | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB61 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra |
| a stasera | | LIP NB61 (B: allora a stasera ciao bello ciao) | conversazione telefonica | F | NO | /astaˈsera/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | 3 | 2° | | intensificazione |
| ciao bello | | LIP NB61 (B: allora a stasera ciao bello ciao) | conversazione telefonica | F | NO | /ˈtʃaoˌbello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 3 | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB61 (B: allora a stasera ciao bello ciao) | conversazione telefonica | F | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 3 | 2° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NB61 (A: ciao stammi bene) | conversazione telefonica | M | NO | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 3 | 3° | | neutra |
| stammi bene | | LIP NB61 (A: ciao stammi bene) | conversazione telefonica | M | NO | /ˌstammibˈbene/ | [[st-PRS]-Pro] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 3 | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NB63 (A: ciao) | conversazione telefonica | M | SI | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NB64 (A: ah buongiorno come state?) | conversazione telefonica | M | SI | /bˈwɔnˈdʒorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |
| come stai | 33 | LIP NB64 (A: ah buongiorno come state?) | conversazione telefonica | M | SI | /ˌkomeˈstate/ | [come [st-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | fine | inizio | 5(m) | 1° | | intensificazione |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|--------------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|------|----|---|--------------------|--|--|
| buon giorno | 27; XIV | LIP NB64 (B: ahah buongiorno eh mio figlio ha fatto la perizia ha detto il perito de<vi> dovreste passare voi) | conversazione telefonica | M | Si | /bwon'djorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 5(m) | 2° | | intensificazione | | |
| buona giornata | III | LIP NB64 (B: va bene buona giornata) | conversazione telefonica | M | Si | /bwonadyor'nata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 5(m) | 3° | | intensificazione | | |
| ciao ciao | | LIP NB64 (A: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | 1 | intensificazione | | |
| ciao ciao | | LIP NB64 (B: ciao ciao) | conversazione telefonica | M | Si | /tjao'tjao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 5° | 1 | intensificazione | | |
| brava | 20; VIII | LIP NB65 (A: ah certamente brava) | conversazione telefonica | M | Si | /brava/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | ironica | fine | centro | | | | deintensificazione | | |
| brava | 20; VIII | LIP NB65 (A: ah ecco brava) | conversazione telefonica | M | Si | /brava/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | ironica | fine | centro | | | | deintensificazione | | |
| scusa | 73 | LIP NB65 (B: scusa se a me non m'interessa una persona no? che me ne frega di quello che fa) | conversazione telefonica | F | Si | /skusa/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | | |
| ciao amore | | LIP NB65 (A: ah ciao amore) | conversazione telefonica | M | Si | /tjaoa'more/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | deintensificazione | | |
| ciao | 32; V | LIP NB65 (B: okay ciao) | conversazione telefonica | F | Si | /tjao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 2° | | neutra | | |
| voglio pero' ringraziare il circolo della stampa per averci dato la possibilita' | | LIP NC1 (A: # passiamo # alle comunicazioni in maniera informale voglio_ voglio dire che_ siamo in una sede provvisoria voglio pero' # ringraziare il circolo della stampa per averci dato la possibilita' di tenere qui #) | dibattito | M | Si | /vɔ.ʎope'roringrat'ɕjar eil'ʎarkolo'della'stampa pera'ver'f'dato'la'possibi li'ta/ | [volere Cong ringraziare N] + proposizione | frasale | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) | |
| ringraziamo il <?>* | | LIP NC2 (B: B: ringraziamo il <?> [silenzio] cedo la parola al <?> [silenzio]) | dibattito | M | Si | /ringrat'ɕjamoi**/ | [ringrazi-PRS Det*] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | centro | | | | | | |
| a nome dell'istituto Politeia e del giornale L'Ortica ringrazio quanti sono intervenuti | | LIP NC3 (E: bene allora a nome dell'istituto Politeia e del giornale L'Ortica ringrazio quanti sono intervenuti e non posso non esprimere a ciascuno la mia ammirata riconoscenza per il fatto che nonostante l'orario e la calura abbiano voluto ugualmente onorare di loro presenza questa nostra manifestazione) | dibattito | M | Si | /an'nomedellisti'tutopol i'tejaedel'dornalelor'tik aringrat'ɕjo'kwanti'son ointerve'nuti/ | [Prep N Prep N ringrazi-PRS Pro V] | frasale | ringraziamento | apertura | inizio | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| non posso non esprimere a ciascuno la mia ammirata riconoscenza | | LIP NC3 (E: bene allora a nome dell'istituto Politeia e del giornale L'Ortica ringrazio quanti sono intervenuti e non posso non esprimere a ciascuno la mia ammirata riconoscenza per il fatto che nonostante l'orario e la calura abbiano voluto ugualmente onorare di loro presenza questa nostra manifestazione) | dibattito | M | Si | /non'possonones'primer e'as'kunolamaam'nir atarikonoj'f'enta/ | [Avv V Avv V a Pro N] | frasale | ringraziamento | apertura | inizio | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| noi gli dobbiamo riconoscenza | | LIP NC3 (E: quindi noi gli dobbiamo riconoscenza) | dibattito | M | Si | /noi'ʎidob'ɕjamoricon oj'f'enta/ | [Pro Pro V N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| vi ringrazio ancora a nome dell'Ortica | | LIP NC3 (E: io ripeto vi ringrazio ancora a nome dell'Ortica) | dibattito | M | Si | /viringrat'ɕjoan'koran' nome'dellor'tika/ | [Pro ringrazi-PRS Avv] Prep N Prep N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| ringrazio molto l'avvocato Cafiero e la rivista l'Ortica | | LIP NC3 (F: ecco avevo già premuto speriamo che non si spenga comunque ringrazio molto l'avvocato Cafiero e la rivista l'Ortica per questa opportunità) | dibattito | M | Si | /ringrat'ɕjo'moltolavvo' katoca'f'eroelari'vistalo r'tika/ | [ringrazi-PRS Avv N] | frasale | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| chiedo scusa al dottor Roberti | | LIP NC3 (E: chiedo scusa al dottor Roberti) | dibattito | M | Si | /kjedoskuzaldot_torrob erti/ | [[chied-PRS N] a N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | | | | intensificazione | | |
| prego di accomodarsi | | LIP NC3 (E: abbiamo con noi il sottosegretario alla giustizia onorevole Cocco e prego di accomodarsi qui al banco ringraziandolo vivamente per il suo intervento sappiamo che è stata trattenuta) | dibattito | M | Si | /pregodiaakkomodarsi/ | [prego] + proposizione | frasale | pregiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione | | |
| ringraziandolo vivamente per il suo intervento | 68 | LIP NC3 (E: abbiamo con noi il sottosegretario alla giustizia onorevole Cocco e prego di accomodarsi qui al banco ringraziandolo vivamente per il suo intervento sappiamo che è stata trattenuta) | dibattito | M | Si | /ringrat'ɕjandoloviva'm enteperi'suointer'vento / | [ringrazi-PRS Avv per N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | intensificazione | | |
| chiedo scusa per il ritardo | | LIP NC3 (G: chiedo scusa per il ritardo continui) | dibattito | M | Si | /kjedoskuzaperitri_tard o/ | [[chied-PRS scusa] per N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | inizio | | | | intensificazione | | |
| ciao | 32; V | LIP NC4 (A: pero' al di la' di questo ciao al di la' di questo di non arren<dersi> deve rimanere l'elemento centrale) | conversazione | M | Si | /tjao/ | | atomica | saluto | passaggio | olofrase | olofrase | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| allora scusate se noi qua diciamo queste cose | | LIP NC4 (D: i compagni che hanno rappresentato la FILT CGIL hanno dato queste garanzie dopo che il consiglio dei delegati la RSA aveva pronunciato queste cose allora scusate se noi qua diciamo queste cose e poi chi ci rappresenta nelle altre istituzioni vada a riportare cose che poi i compagni ann'_rit' e ne_ venghene_a_ sustene' mi pare che e' già un controsenso come <?>) | dibattito | M | Si | /al'torasku'zatesenoi'kw ad'i'famo'kweste'kose/ | [Avv scus-PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| per cortesia | 61 | LIP NC4 (D: l'impostazione perche' noi abbiamo detto che quindi quando ci portiamo alle istituzioni per cortesia la FILT CGIL vuole garanzie dei salari #) | dibattito | M | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |
| ma scusate | | LIP NC4 (E: vogliamo fare risanamento noi come azienda ma scusate ma qua<-le> risanamento?) | dibattito | M | Si | /masku'zate/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|---|--------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|---|----|---|--|--------------------|---|
| per cortesia | 61 | LIP NC4 (E: qui ci vogliono livelli regionali per cortesia) | dibattito | M | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| pe' piacere | 63; XXX | LIP NC4 (D: pe' piacere per la Madonna allora ca_ pe' cortesia) | dibattito | M | Si | /pepa'fere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | inizio | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| pe' cortesia | 61 | LIP NC4 (D: pe' piacere per la Madonna allora ca_ pe' cortesia) | dibattito | M | Si | /pekorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| io vi ringrazio a nome del presidente | | LIP NC5 (A: io vi ringrazio a nome del presidente a cui dopo passero' la parola) | dibattito | M | Si | /iovirinat'boan'nome delpres'dente/ | [Pro [Pro ringrazi - PRS] Prep N Prep N] | frasale | ringraziamento | apertura | inizio | inizio | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NC5 (C: buongiorno io vi chiedo scusa per due ragioni) | dibattito | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| io vi chiedo scusa per due ragioni | | LIP NC5 (C: buongiorno io vi chiedo scusa per due ragioni) | dibattito | M | Si | /iovi kjedo'skuzaper 'duera'dgoni/ | [[Pro [chied - PRS scusa]]] per N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | inizio | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| vi saluto | 79 | LIP NC5 (C: quindi molto poco simpaticamente vi saluto e me ne scappo) | dibattito | M | Si | /visa'luto/ | [Pro salut - PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| io vi faccio i migliori auguri | 83 | LIP NC5 (C: quindi io vi faccio i migliori auguri sia per l'approvazione della legge sia per la vostra attivita') | dibattito | M | Si | /iovi'fatfoimi'x'oriau'g uri/ | [Pro Pro V [Agg auguri]] | frasale | augurio | eventiva | centro | fine | | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| vi auguro tutto quello che vi si puo' augurare | | LIP NC5 (C: e vi auguro tutto quello che vi si puo' augurare con tutto il cuore con tutto il cuore per il vostro avvenire personale ah) | dibattito | M | Si | /vi'auguro'tutto'kwelloc evisi'pwcaugu'rae/ | [Pro augur - PRS Pro] + proposizione | frasale | augurio | eventiva | centro | fine | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| allora ringrazia un po' a tutti | | LIP NC5 (B: signori in questo momento e' arrivata una comunicazione della signora <?> cioe' e' ammalata e allora ringrazia un po' a tutti) | dibattito | M | Si | /al'lorarin'grattsjaun'po a'tutti/ | [Avv ringrazi - PRS Avv a Pro] | frasale | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | | | intensificazione | formula riportata; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP NC5 (E: quindi passo di nuovo la parola al presidente perche' ci saranno altre cose da ricordare grazie) | dibattito | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| bravo | 20; VIII | LIP NC6 (B: e sono bravo stai dicendo bene stai dicendo meglio di altri) | intervista | M | Si | /'bravo/ | [brav - g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | centro | | | | | neutra | |
| per favore | 62; XXIX | LIP NC6 (B: ma per favore # da ovest ad est e in che zona soffiano) | intervista | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| brava | 20; VIII | LIP NC6 (B: brava oggi mi stai meravigliando) | intervista | M | Si | /'brava/ | [brav - g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | | neutra | |
| scusa | 73 | LIP NC6 (B: scusa tu stai dicendo quali sono le zone punto interrogativo ah) | intervista | M | Si | /'skuza/ | [scus - PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | LIP NC8 (A: scusa tu stai dicendo quali sono le zone punto interrogativo mh) | intervista | M | Si | /'skuza/ | [scus - PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie grazie | | LIP NC9 (A: si' senti quali sono le particolarita' proprio stilistiche della poesia di Ungaretti? <?> si' eccomi uh grazie grazie <??> si' magari potessi magari # allora) | conversazione | F | Si | /'grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | olofrase | | | 1 | | intensificazione | |
| mi scusi | | LIP NC10 (A: mi scusi ma # mi pare che stiamo passando su un arco cronologico sinceramente molto spostato in avanti) | intervista | F | Si | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| la ringrazio | | LIP NC10 (B: la ringrazio) | intervista | F | Si | /'larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi - PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | intensificazione | |
| si accomodi Lambertini | | LIP NC11 (C: lo impari a memoria faccia quello che vuole ma lo deve sapere si accomodi Lambertini) | intervista | M | Si | /'siak'komodilam,beriti/ | [[Pro accomod - PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | | intensificazione | |
| ma scusi | | LIP NC12 (A: ma scusi si sta capendo il discorso dove va a cadere a me mi pare che si sta facendo a questo) | intervista | M | Si | /'ma'skuzi/ | [Cong [scus - PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NC12 (A: consigliere consigliere Morelli chiedo scusa) | intervista | M | Si | /'kjedo'skuza/ | [chied - PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| prego | 66 | LIP NC12 (B: prego) | intervista | M | Si | /'prego/ | | atomica | pregiera | invito | olofrase | centro | 2 | 2° | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 (A: stiamo parlando di questo per favore eh eh dunque se se avete intenzione di cominciare con questi sistemi di dire cose che non c'entrano smettiamo subito # # allora vediamo queste_# # queste frecce che stanno qui che cosa sono?) | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 (A: aspetta per favore possiamo sentire una cosa alla volta Gennaio ha detto perché sono alcuni rossi alcuni azzurri? Eh Fabio ha risposto) | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------|--|--------------------|---|----|---|-------------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|----------|--|--|---|--------------------|--|
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 {A: aspe' aspe' per favore parla prima Franco per favore parla prima Franco} | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 {A: aspe' aspe' per favore parla prima Franco per favore parla prima Franco} | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 {A: per favore sta parlando lui} | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 {A: <?> per favore } | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 {A: si molto grande quella dell'Australia per favore fatemi finire questa cosa poi chiudiamo eh la # si chiama steppa diciamo somiglia a una savana pero' è fredda cioe' ci stanno erbe e cespugli va bene?} | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per favore | 62; XXIX | LIP ND1 {A: per favore <?> perche' il terreno e' coperto} | lezione scolastica | M | Si | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | inizio | centro | | | | intensificazione | |
| scusa eh | | LIP ND1 {A: eh aspetta scusa eh? facciamo parlare prima Franco poi ciascuno dice la propria idea pero' ora voglio sentire Franco} | lezione scolastica | M | Si | /skuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | LIP ND1 {A: foresta equatoriale poi abbiamo savana deserto poi abbiamo foreste del clima temperato che son queste qua cioe' quelle dove le cose_ e poi abbiamo le foreste delle zone fredde # e pero' ci sta anche una specie di savana delle zone fredde che si chiama scusate una falso allarme} | lezione scolastica | M | Si | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP ND2 {A: immaginate di dover fare una relazione scritta a chi non ha potuto seguire tutta questa vicenda ah grazie } | conversazione | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | olofrase | | | | neutra | |
| pardon | 60 | LIP ND4 {A: eh come dire si' e' paraletteratura perche' e' est-erno> paratesto pardon perche' e' esterno al testo} | conferenza | M | Si | /pak'ds/ | | atomica | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusatemi il gioco paradossale | | LIP ND5 {A: dunque abbiamo per cosi' dire la riprova della loro fedelta' a un modello al modello Sterne attraverso la riprova della loro <?> della loro infedelta' scusatemi il gioco paradossale } | conferenza | M | Si | /sku'zatemil d3skopara do'ssae/ | [[scus-PRS] N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| pardon | 60 | LIP ND5 {A: in alcuni romanzi di Voltaire ci sono titoli sottotitoli pardon nei capitoli} | conferenza | M | Si | /pak'ds/ | | atomica | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| pardon | 60 | LIP ND5 {A: una locuzione eh ho detto avverbiale? pardon vagamente che resta sospesa} | conferenza | M | Si | /pak'ds/ | | atomica | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| pardon | 60 | LIP ND5 {A: il capitolo secondo il tomo secondo pardon comincia con due titoli} | conferenza | M | Si | /pak'ds/ | | atomica | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| ci vediamo domani | 31 | LIP ND5 {A: la letteratura e' fatta di questo fondamentalmente di piccoli qualche volta segnaliamo pero' tutti concordano ci dicono tutti qualcosa che ci riporta verso una fonte un' origine abbastanza chiara bene ci vediamo domani } | conferenza | M | Si | /d3ive'djamodo, mani/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| do il benvenuto agli onorevoli ospiti | 42; XIX | LIP ND7 {A: si # poi con vivo piacere che oggi do il benvenuto a-gli> onorevoli ospiti } | conferenza | M | Si | /doilbenve'nuto'agliono 'revoli'ospiti/ | [V [il ben venuto] a N] | frasale | saluto | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| desidero eh dare il benvenuto | | LIP ND7 {A: in primo luogo desidero eh dare il benvenuto e ringraziare il dottor Susi il direttore generale del Banco di Napoli} | conferenza | M | Si | /de'sideroe'dareilbenve' nuto/ | [V I V [il ben venuto]] | frasale | saluto | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| desidero ringraziare il dottor Susi | | LIP ND7 {A: in primo luogo desidero eh dare il benvenuto e ringraziare il dottor Susi il direttore generale del Banco di Napoli} | conferenza | M | Si | /de'sideroringrat'bjareil dot'tor'suzi/ | [V V N] | frasale | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| do anche il saluto di benvenuto | | LIP ND7 {A: stesso do anche il saluto di benvenuto e il ringraziamento per essere intervenuto a questa manifestazione al dottor Coppola} | conferenza | M | Si | /do'ankeilsa'lutodibenv e'nuto/ | [V Cong [il saluto di ben venuto]] | frasale | saluto | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| do il ringraziamento | | LIP ND7 {A: stesso do anche il saluto di benvenuto e il ringraziamento per essere intervenuto a questa manifestazione al dottor Coppola} | conferenza | M | Si | /d3ilringrattsja'mento/ | [V [il ringraziamento]] | frasale | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie al signor Pietro | 35; XXII | LIP ND9 {A: # # bello bellissimo grazie al signor Pietro che si avvicina accarezzando con un grande piacere #} | conversazione | M | Si | /grattsjealsip_por'pjetro/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | olofrase | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza dei segni di pausa (#) |
| ti prego ti prego | | LIP ND13 {C: ti prego ti prego stai comoda stai comoda} | lezione scolastica | M | Si | /ti'pregoti'prego/ | [[Pro [preg-PRS]] [Pro [preg-PRS]]] | polirematica astratta | preghiera | invito | inizio | centro | | | 1 | intensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----------|--|----------------------------|---|----|---|--------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|-------|-----|---|------------------------------|
| ciao tesoro | | LIP NE2 (B: ciao tesoro buon riposo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃaote, zoro/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 4° | | deintensificazione |
| buon riposo | 23 | LIP NE2 (B: ciao tesoro buon riposo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /bʷonriˈpɔso/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 5(m) | 4° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NE2 (C: anche a te ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 5(m) | 5° | | neutra |
| grazie all'amica Anna | 35; XXII | LIP NE2 (B: grazie all'amica Anna un saluto ad Adriana chiamavano entrambe da <?> il telefono ritorna libero sette tre otto sei quattro uno uno) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /ˈgrattsjealla, miˈanna/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | deintensificazione |
| un saluto ad Adriana | | LIP NE2 (B: grazie all'amica Anna un saluto ad Adriana chiamavano entrambe da <?> il telefono ritorna libero sette tre otto sei quattro uno uno) | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /ˈunsaˈlutoadriˈana/ | [[un N] a N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | | | | intensificazione |
| noi te l'auguriamo | | LIP NE4 (B: noi te l'auguriamo nel frattempo ci fermiamo un po' ascoltiamo un po' di musica) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈnoitelauˈguriˈamo/ | [Pro Pro Pro augur -PRS] | frasale | augurio | chiusura | inizio | fine | | | | deintensificazione |
| ringraziamo l'amica Rosa Dabarra e tutte le amiche | | LIP NE5 (A: hai dato spazio [musica] allora radio studio Napoli quarantotto quarantatre diciotto ringraziamo l'amica Rosa Dabarra e tutte le amiche che in questo momento sono all'ascolto) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈringratˈsjamolaˈmikaˈrozadaˈbarraˈtuteleˈaˈmike/ | [ringrazi -PRS N] | frasale | ringraziamento | apertura | centro | inizio | 6(m) | 1° | | deintensificazione |
| come stai | 33 | LIP NE5 (B: come stai?) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈkomeˈstai/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE5 (A: io sto bene grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | inizio | 6(m) | 3° | | neutra |
| scusa un momento | 73 | LIP NE5 (B: eh Pasquale scusa un momento ma io ci ho la radio in cucina hai capito? aspetta un momento) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈskuzaanmoˈmento/ | [[scus -PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione |
| ti ho chiamato anche per salutarti | | LIP NE5 (B: ah comunque niente Pasquale ti ho chiamato anche per salutarti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tiˈokjaˈmatoˈankepersalˈuˈtarti/ | [Pro V Cong Cong V] | frasale | saluto | saluto | fine | centro | 2 | 1° | | intensificazione |
| ti ringrazio | | LIP NE5 (A: ti ringrazio) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtiringratˈtsjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 2 | 2° | | intensificazione |
| un bacione a mamma tua e alla zia Ernestina e a tutta la fascia in sintonia | | LIP NE5 (B: si' si' Pasqua... me ne vado subito # un bacione a mamma tua e alla zia Ernestina e a tutta la fascia in sintonia ciao Anna Maria eh Anna Maria di Ercolano) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈunbaˈʃoneamˈmammaˈtuaeˈallaˈsieraˈneˈstinaeˈtuttalaˈfa[ˈainsintoˈnia/ | [[un [baci -ALT]] a N] + lista | frasale | saluto | chiusura | centro | centro | 6(m) | 4° | | intensificazione segue lista |
| ciao Anna Maria | | LIP NE5 (B: si' si' Pasqua... me ne vado subito # un bacione a mamma tua e alla zia Ernestina e a tutta la fascia in sintonia ciao Anna Maria eh Anna Maria di Ercolano) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃaonnamaˈria/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | centro | 6(m) | 4° | | deintensificazione |
| buon riposo | 23 | LIP NE5 (A: buon riposo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bʷonriˈpɔso/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | 6(m) | 5° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE5 (B: grazie perche' buon riposo i_ gia' m' aggie_ riposata) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | 6(m) | 6° | | neutra |
| prego | 66 | LIP NE5 (A: non ho capito prego) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈprego/ | | atomica | preghiera | invito | fine | centro | | | | intensificazione |
| grazie signorina Clara | | LIP NE6 (A: grazie signorina Clara) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsjesippoˈrinaˈkɫara/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 10(s) | 1° | | intensificazione |
| tante cose | 76; XXXVI | LIP NE6 (B: tante cose) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtanteˈkɔse/ | [Tan(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | centro | 10(s) | 2° | | intensificazione |
| un bacione | 13 | LIP NE6 (A: un bacione come una sorella) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈunbaˈʃone/ | [un [baci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | 10(s) | 3° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE6 (B: grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 10(s) | 4° | | neutra |
| grazie sore' | | LIP NE6 (A: grazie sore') | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsjezoˈre/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 5° | | deintensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP NE6 (A: buonasera) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈbʷonaˈsera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 6° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | LIP NE6 (B: buonasera) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈbʷonaˈsera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 7° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (B: ciao_) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 8° | | neutra |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (B: ciao_) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 10(s) | 9° | | neutra |
| ciao ciao Clara | | LIP NE6 (A: ciao ciao Clara ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃaoˈtʃaoˈkɫara/ | [[ciao ciao] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 10(s) | 10° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (A: ciao ciao Clara ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈtʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 10(s) | 10° | | neutra |
| buona sera | 25; V | LIP NE6 (A: [...] Hallo? # buonasera chi e'?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈbʷonaˈsera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 11(m) | 1° | | intensificazione |
| salutamela | | LIP NE6 (D: salutamela # pronto?) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈsalutamela/ | [salut -PRS -Pro] | parzialmente specificata | saluto | saluto | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE6 (D: ah sta bene passa meglio grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra |
| tanti bacioni a te e la tua cara famiglia | | LIP NE6 (C: ah fa piacere tanti bacioni [...] a te e la tua cara famiglia) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtantibaˈʃoniaˈtelatuaˈaraˈfaˈmiˈkka/ | [[Agg baci -ALT] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | centro | 11(m) | 2° | | intensificazione |
| grazie Titina | | LIP NE6 (D: grazie Titina) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsjetiˈtina/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 11(m) | 3° | | deintensificazione |
| un bacione a tutta la famiglia di Pianura | | LIP NE6 (D: un bacione a tutta la famiglia di di Pianura) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈunbaˈʃonatuttalafaˈmiˈkkaˈdipiaˈnura/ | [[un [baci -ALT]] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | centro | 11(m) | 4° | | intensificazione |
| ti ringrazio Toni' | | LIP NE6 (C: ti ringrazio Toni') | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈtirinˈgrattsjotoˈni/ | [[Pro ringrazi -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 11(m) | 5° | | deintensificazione |
| complimenti complimenti | | LIP NE6 (C: complimenti complimenti) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈkompliˈmentikompliˈmenti/ | [complimenti complimenti] | polirematica astratta | apprezzamento | ironica | olofrase | centro | 2 | 1° | 1 | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE6 (D: grazie e tu lo sai) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | 2 | 1° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | LIP NE6 (C: grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|---|----------------------------|---|----|---|----------------------------------|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|-------|-----|---|--------------------|---|
| ciao Titina | | LIP NE6 (D: ciao Titina) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaoti tina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(m) | 6° | | deintensificazione | |
| un bacione | 13 | LIP NE6 (C: un bacione di nuovo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /unbaʃone/ | [un [baci -ALT]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 11(m) | 7° | | intensificazione | |
| di nuovo | 40; XVIII | LIP NE6 (C: un bacione di nuovo) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /di'nuovo/ | | polirematica totalmente specificata | rinnovamento | chiusura | fine | fine | 11(m) | 7° | | intensificazione | |
| un bacione a tutti gli amici | | LIP NE6 (D: un bacione a tutti gli amici di <?>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /unbaʃonea'tuttigi'ami gi/ | [[un [baci -ALT]] a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | inizio | fine | 11(m) | 8° | | intensificazione | |
| saluta anche alla famiglia | | LIP NE6 (C: saluta anche alla famiglia) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /sa'luta'anke'allafa'mi'la/ | [salut -PRS Cong a N] | frasale | saluto | saluto | olofrase | fine | 11(m) | 9° | | deintensificazione | |
| grazie Titina | | LIP NE6 (D: grazie Titina) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsjeti tina/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 11(m) | 10° | | deintensificazione | |
| ciao Toni' | | LIP NE6 (C: ciao Toni') | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃaoti ni/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(m) | 10° | | deintensificazione | |
| ciao belle | | LIP NE6 (D: ciao belle ciao e dopo Titina che chiamava da Pianura mettiamo il sessantotto zero otto quarantuno fuori posto e abbiamo un'altra entrata [...]) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaobelle/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 11(m) | 11° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (D: ciao belle ciao e dopo Titina che chiamava da Pianura mettiamo il sessantotto zero otto quarantuno fuori posto e abbiamo un'altra entrata [...]) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 11(m) | 11° | | neutra | |
| grazie Luisa | | LIP NE6 (A: bene grazie Luisa mo' ti dedico una canzone molto bella) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsjelu iza/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ti abbraccio Luisa | | LIP NE6 (A: ti abbraccio Luisa) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiab'brattʃolu iza/ | [[Pro abbracci -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | centro | 11(s) | 1° | | deintensificazione | |
| Toni' stammi bene | | LIP NE6 (E: Toni' stammi bene tante cose belle) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /To'ni stammib'bene/ | [Ap [[[st -PRS]-Pro] Avv]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | centro | 11(s) | 2° | | deintensificazione | |
| tante cose belle | 76 | LIP NE6 (E: Toni' stammi bene tante cose belle) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tante'kose belle/ | [Tant(o'a) [N Agg]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | centro | 11(s) | 2° | | intensificazione | |
| ciao bella | | LIP NE6 (A: ciao bella ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaobella/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | centro | 11(s) | 3° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (A: ciao bella ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | centro | 11(s) | 3° | | neutra | |
| e stammi sempre sereno | | LIP NE6 (E: e stammi sempre sereno) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /e stammisempre'sereno/ | [Cong [[[st -PRS]-Pro] Avv Agg]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | centro | 11(s) | 4° | | intensificazione | |
| prego prego | | LIP NE6 (A: si_ prego prego) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /prego'prego/ | [prego prego] | polirematica astratta | preghiera | invito | fine | centro | 11(s) | 5° | 1 | intensificazione | |
| voglio saluta' Anna Fierro | | LIP NE6 (E: voglio saluta' Anna Fierro) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /voʃosaluta'anna'fjerr o/ | [volere salutare N] | frasale | saluto | saluto | olofrase | centro | 11(s) | 6° | | deintensificazione | segue lista di E {E: eh Carmela Lamarana e_ [...] E: e Consigli Lamarana e Gennaro Ottavo <??> e al dottor Saverio <?>} |
| grazie | 47; XXI | LIP NE6 (A: tu che dici # ah_ah grazie) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | 11(s) | 7° | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (A: ciao ti abbraccio Luisa) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 11(s) | 8° | | neutra | |
| ti abbraccio Luisa | | LIP NE6 (A: ciao ti abbraccio Luisa) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tiab'brattʃolu iza/ | [[Pro abbracci -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 11(s) | 8° | | deintensificazione | |
| Toni' stammi bene | | LIP NE6 (E: Toni' stammi bene) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /To'ni stammib'bene/ | [Ap [[[st -PRS]-Pro] Avv]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 9° | | deintensificazione | |
| ciao vita mia | | LIP NE6 (A: ciao vita mia ciao ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao vita mia/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 11(s) | 10° | | deintensificazione | |
| ciao ciao ciao | | LIP NE6 (A: ciao vita mia ciao ciao ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃao tʃao tʃao/ | [ciao ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 11(s) | 10° | 2 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NE6 (E: ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 11(s) | 11° | | neutra | |
| ciao Bruno | | LIP NE6 (A: e dopo Luisa che chiama da Pomicelli i telefonate sono fuori posto # e stanno arrivando altre telefonate come Pasquale del Ponte di Casanova Carmela Asciola da Portici Bruno che chiama da Bagnola e tal Erina e tal Erina in italiano Irene ciao Bruno e ancora per Paola che chiama dal Vomero Salvatore Clemente e la signora Filomena da San Bestiano dal Vesuvio # # poi Pina da eh ecco Pina_ Sant' Erasmo Bruno Sica e Gennaro Selva a nome di Paola da_ del Vomero un <?> all'ombra canta Sergio Bruni) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /tʃaobruno/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione | |
| dobbiamo dare il bentornato signori al nostro giardino d'oriente | | LIP NE9 (A: ma_ dobbiamo dare il bentornato signori al nostro giardino d'oriente) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /dob'bjamo'dareibentor'natosj'porial'nostrodj ar'dinodo'rjente/ | [V V [il ben tornato] a N] | frasale | saluto | apertura | fine | inizio | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP NE9 (A: facciamo di nuovo la dimostrazione grazie guardate signori) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| io vi voglio ringraziare signori | | LIP NE9 (A: io vi voglio ringraziare signori perche' le telefonate sono davvero tantissime) | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /iovi'voʃoringrat'bjare sip'pori/ | [Pro Pro volere ringraziare Ap] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|--|----------------------------|---|----|--|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|---|
| scusate | 73 | LIP NE9 {A: be' signori scusate perche' centocinquanta mi viene da ridere} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /sku'zate/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NE9 {A: un divano e' il grigio pesca chiedo scusa questo che e' un divano} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /kjido'skuza/ | [chied -PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| vi voglio ringraziare vi voglio ringraziare perché siete davvero stupendi | | LIP NE9 {A: vi voglio ringraziare vi voglio ringraziare perché siete veramente siete davvero stupendi } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /vi'vɔlɔringrat'bjarevi 'vɔlɔringrat'bjarepe' ke'sjtedav'verostu'pen di/ | [Pro V V Pro V V Cong V Avv V Avv Agg] | polirematica astratta | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2(s) | 1° | 1 | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP NE9 {A: signori alle sole centocinquanta lire andiamo avanti veloci grazie } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 2(s) | 2° | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| ciao | 32; V | LIP NE10 {A: questo e' un grande affare ciao alla prossima } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| alla prossima | | LIP NE10 {A: questo e' un grande affare ciao alla prossima } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'alla'prossima/ | [a Pro] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| ciao | 32; V | LIP NE10 {A: purtroppo XYZ vi deve lasciare ci rivedremo la prossima volta con offerte mitiche e favolose come questa ciao } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | | | | neutra | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie signori | | LIP NE10 {A: vai in primo piano grazie signori } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /'grattsjesjɲ_pori/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| la XYZ innanzi tutto vi ringrazia della fiducia concessa | | LIP NE11 {A: la XYZ innanzi tutto vi ringrazia della fiducia concessa } | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /la***innansi'tuttoviri ngrat'bsja'della'fidu'fako n'fessa/ | [N Avv [Pro ringrazi -PRS] di N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| prego | 66 | LIP NE11 {A: a questo punto direi quanto tempo mi resta a disposizione prima che ci sia l'aumento del prezzo perche' cambierà durante il corso prego? # ho capito allora attenzione amiche} | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusatemi | | LIP NE11 {A: eccolo qui lo vado proprio a mettere scusatemi a favore} | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /sku'zatem/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusate signori uomini | | LIP NE11 {A: delle pance direi da far concorrenza a_a_ a degli ippopotami scusate signori uomini ma io questa cosa l'ho notata} | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /sku'zatesjɲ_pori_wɔmɲni/ | [[scus -PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| ne approfitto per mandare un grosso saluto a tutta l'equipe della XYZ | | LIP NE11 {A: con questo ne approfitto per mandare un grosso saluto a tutta l'equipe della XYZ } | trasmesso radiotelevisivo | F | Si | /neapro'fittoperman'd areun'grossosa'lutoa'tut tale'kipdella***/ | [Pro V Cong V Det Agg N Prep Agg Det N Prep N] | frasale | saluto | saluto | fine | fine | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| grazie | 47; XXI | LIP NE13 {C: grazie grazie [applausi] non dare tutti fastidio adesso} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | LIP NE13 {C: grazie grazie [applausi] non dare tutti fastidio adesso} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | neutra | |
| Gianni how are you? | | LIP NE13 {C: Gianni how are you? ch lui risponde_in teleselezione per ore a_a_ a carico di Cassius Clay chiaramente} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'dʒannihaoa:'ju:/ | [Ap [how are you]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | ironica | olofrase | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| piacere | | LIP NE13 {C: no no chiunque ma comunque tanto l'ho conosciuto una volta che lui_ la prima volta che ci siamo visti m'ha mi ha detto_ mi mi ricordo ancora mi ricordo che_ ha itt io_ piacere sono Pino Daniele ti ricordi no? m'hai itt)} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pja'tʃere/ | | atomica | saluto | presentazione | inizio | | | | | neutra | formula riportata |
| piacere | | LIP NE13 {A: no io ho detto piacere Daniele Giuseppe} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pja'tʃere/ | | atomica | saluto | presentazione | inizio | | | | | neutra | formula riportata |
| piacere | | LIP NE13 {C: Daniele Giuseppe io ho detto piacere } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pja'tʃere/ | | atomica | saluto | presentazione | olofrase | | | | | neutra | formula riportata; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| piacere | | LIP NE13 {C: Massimo Troisi mi fece piacere } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'pja'tʃere/ | | atomica | saluto | presentazione | olofrase | | | | | neutra | formula riportata; il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusami | | LIP NE13 {B: pensavo scusami } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|----------------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|--|--|--------------------|--|
| scusa Massimo | | LIP NE13 {A: scusa Massimo t'ha fatto vede' l'agenda?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuza_m'assimo/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie Pino | | LIP NE13 {C: grazie Pino sono commosso} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje_pino/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| ben trovati | 16; V | LIP NE14 {A: ben trovati in buona salute} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /bentrovati/ | [Avv [trovat-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| debbo presentare eh una specie di eh una forma di scuse | 38 | LIP NE14 {A: <inizialmente> inizialmente ad apertura debbo presentare eh una specie di eh una forma di scuse } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /debbopresen'tare'runa spet'jedi'runa'formadi's kuze/ | [V V I Det N Prep I Det N Prep N] | frasale | scusa | apertura | fine | inizio | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| congediamoci | | LIP NE14 {A: a b c d ecco facciamo punto e congediamoci } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /kondye'djamoci/ | [conged-PRS-Pro] | parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| rinnovando le scuse per la_ eh trasmissione | | LIP NE14 {A: rinnovando le scuse per la_ eh trasmissione un po' pirata della volta scorsa} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /rinno'vandole'skuzepe rlaetrazmi'sjone/ | [V Det N Prep N] | frasale | scusa | riparazione anticipata | inizio | fine | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| preferiamo continuare ad augurare come come sempre il nostro una buona salute | | LIP NE14 {molte volte di tante divisioni preferiamo rimanere coerenti e continuare ad augurare come arrivederci come sempre il nostro una buona salute } | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /prefe'ramokontinu'are adaugu'rare'kome'kome 'sempreil'nostro'na'bw onasa'lute/ | [V V Cong augurare Avv un [Buon(o'a) N]] | frasale | augurio | eventiva | fine | fine | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| arrivederci | 9; V | LIP NE14 {molte volte di tante divisioni preferiamo rimanere coerenti e continuare ad augurare come arrivederci come sempre il nostro una buona salute} | trasmesso radiotelevisivo | M | Si | /arrivedertji/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | intensificazione | il turno, eccessivamente lungo, è stato tagliato in corrispondenza delle divisioni sintattiche |
| scusa eh | | LIP NE7 {C: scusa eh ma_ senti senti un attimo solo} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP NE7 {B: io_ cioè' Matteo scusami } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP NE7 {E: scusami vuoi ripetere il tuo nome?} | intervista radiotelevisiva | F | Si | /s'kuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP NE7 {B: e allora eh Matteo scusami io no-<n> cioè' eh senz'altro non sono dell'opinione cioè' che che_ dobbiamo distruggere questa questa_ diciamo questa rete dei network cioè' prima perche' penso che diano una cultura molto importantissima} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusatemi | | LIP NE7 {B: era_ era solo una mia opinione comunque scusatemi cioè_ no lo so} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'ku'zatem/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | 2 | 1° | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | LIP NE7 {C: grazie } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | centro | 2 | 2° | | | neutra | |
| vi ringrazio | | LIP NE7 {B: d' accordo vi ringrazio } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /virin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 5 | 1° | | | intensificazione | |
| vi ringrazio | | LIP NE7 {B: vi ringrazio } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /virin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5 | 2° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NE7 {C: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 3° | | | neutra | |
| buon giorno | 27; XIV | LIP NE7 {B: buongiorno } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bwon'dgorno/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NE7 {C: ciao # ecco noi vogliamo di<cre>} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 5° | | | neutra | |
| ciao Pino | | LIP NE7 {A: ciao Pino } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao_pino/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5(m) | 1° | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP NE7 {A: un addetto ai la<vori>? scusami Pino} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP NE7 {A: va<i> vai avanti scusami } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| ah ciao | | LIP NE7 {F: ah ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /a't'fao/ | [I ciao] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | centro | 5(m) | 2° | | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | LIP NE7 {A: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | centro | 5(m) | 3° | | | neutra | |
| per cortesia | 61 | LIP NE7 {A: no per cortesia scusami Pino?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | | intensificazione | |
| scusami Pino | | LIP NE7 {A: no per cortesia scusami Pino?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami_pino/ | [[[scus-PRS]-Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami Pino | | LIP NE7 {A: Pino_ eh Pasquale eh Pasquale scusami Pino ti prego di essere [...] moderato [...]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami_pino/ | [[[scus-PRS]-Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | LIP NE7 {F: no assolutamente cioè' <?> scusami } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami Pino | | LIP NE7 {A: e non dobbiamo eh scusami Pino?} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /s'kuzami_pino/ | [[[scus-PRS]-Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| Filippo scusami | | LIP NE7 {F: comunque ascolta_ Filippo scusami } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /fi_lippo'skuzami/ | [Ap [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie Pino | | LIP NE7 {A: grazie Pino } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /grattsje_pino/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | replica | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| bravo | 20; VIII | LIP NE7 {A: bravo grazie a noi i cantanti napoletani si mantengono con la [...] popolar<ita> [...]} | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bravo/ | [brav-g] | parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | inizio | centro | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | LIP NE7 {A: ciao } | intervista radiotelevisiva | M | Si | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5(m) | 4° | | | neutra | |

Appendice A
Dati VoLIP

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------|---|----------------------------|---|----|--|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|--|--------------------|
| ciao | 32; V | LIP NE7 (F: ciao <i>buon prosiegua a tutti</i>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 5(m) | 5° | | neutra |
| buon prosiegua a tutti | | LIP NE7 (F: ciao <i>buon prosiegua a tutti</i>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /bʷonpro'sjɛgwoa,tutti/ | [[Buon(a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | 5(m) | 5° | | intensificazione |
| scusami | | LIP NE7 (G: ma la popolarita' e' una cosa la volgarita' e' un'altra cosa scusami) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | LIP NE7 (A: pronto? pronto chi sei? scusami il nome) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | inizio | | | | deintensificazione |
| eh scusami | | LIP NE7 (A: Antonio sono Filippo eh scusami io, posso anche condividere quello che tu stai dicendo) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'e'skuzami/ | [[[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| eh scusami | | LIP NE7 (A: guarda_ eh allora eh scusami) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'e'skuzami/ | [[[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | LIP NE7 (A: aspetta Antonio scusami) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusatemi | | LIP NE7 (D: si' infatti comunque scusatemi io vi devo interrompere sia a Filippo che all'amico del Vomero) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'sku'zatem/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | fine | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE7 (A: grazie <i>Pasquale grazie</i>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | neutra |
| Pasquale grazie | | LIP NE7 (A: grazie <i>Pasquale grazie</i>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /pas,kwale'grattsje/ | [Ap grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NE7 (E: ciao) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3 | 1° | | neutra |
| ciao anche a Pasquale e a Matteo | | LIP NE7 (G: ciao <i>anche a Pasquale e a Matteo</i>) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃaʷoankɛapas'kwalea mat,te'o/ | [[ciao] Cong a N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3 | 2° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | LIP NE7 (D: si' ciao) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 3 | 3° | | neutra |
| complimenti a tutto lo staff | | LIP NE7 (G: eh complimenti a tutto lo staff logicamente non solo lo staff ma_ a tutte le emittenti libere) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /kompli'mentia'tuttolos ta/ | [[complimenti] a N] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | centro | inizio | | | | intensificazione |
| vi faccio tanti auguri | 83 | LIP NE7 (G: che stanno collaborando eh penso che sia una cosa bella quella che oggi_ eh avete_ compiuto vi faccio tanti auguri) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'vi'fat'otantiau'guri/ | [Pro V [Agg auguri]] | frasale | augurio | eventiva | fine | inizio | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | LIP NE7 (E: grazie) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | inizio | | | | neutra |
| un saluto anche a lui | | LIP NE7 (G: certo un saluto anche a lui) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'unsa'lutoankeal'lui/ | [[un N] Cong a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | saluto | fine | inizio | | | | intensificazione |
| ti ringraziamo per l'intervento_ | | LIP NE7 (E: comunque ti ringraziamo per l'intervento_) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'tiringra'ʃjamoperlinter,vento/ | [[Pro ringrazi-PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | inizio | | | | deintensificazione |
| scusami | | LIP NE7 (E: ma noi_ scusami non siamo eh criticando_ la cultura la o_ chi e' colto o chi non e' e' meno colto # dei proprietari oppure dei_ conduttori delle radio libere) | intervista radiotelevisiva | F | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| la ringrazio per questa notizia | | LIP NE8 (B: la ringrazio per questa notizia) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'larin'grattsjoper'kwest ano,tittʃa/ | [[Pro ringrazi-PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| scusami | | LIP NE8 (C: scusami) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| chiedo scusa chiedo scusa ai nostri due ospiti | | LIP NE8 (D: chiedo scusa chiedo scusa ai nostri due ospiti noi) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kjɛdoskuza'kjɛdoskuz aa'i'nostridue'spiti/ | [[chied-PRS scusa] [chied-PRS scusa] Prep Agg Agg N] | polirematica astratta | scusa | riparazione | inizio | centro | | 1 | | intensificazione |
| per cortesia | 61 | LIP NE8 (D: per cortesia) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| figurati | 45; XX | LIP NE8 (A: un'altra cosa un'altra cosa ma non voglio accusare nessuno figurati un'altra precisazione mi volevo permettere di fare a proposito) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'fi'gurati/ | [figur-PRS-Pro] | parzialmente specificata | minimizzazione | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione |
| prego | 66 | LIP NE8 (D: prego) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| chiedo scusa | 29; XV | LIP NE8 (D: avvocato avvocato chiedo scusa avvocato avvocato avvocato) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'kjɛdo'skuza/ | [chied-PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione |
| per cortesia | 61 | LIP NE8 (D: uno alla volta uno alla volta per cortesia) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'perkorte'zia/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione |
| mi scusi | | LIP NE8 (E: avvocato Siniscalchi mi scusi io trovo molto triste che persino lei) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| prego | 66 | LIP NE8 (A: prego) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| la ringrazio la ringrazio | | LIP NE8 (A: la ringrazio la ringrazio ma non e' vero) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'larin'grattsjolarin'grattsjo/ | [[[Pro [ringrazi-PRS]] [Pro [ringrazi-PRS]]]] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | 1 | | intensificazione |
| ringraziandola per la cortesia dell'aggettivo | 61 | LIP NE8 (dottor Petrone ringraziandola per la cortesia dell'aggettivo ma non per questo modo di [...] pensare) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'ringrat'sj'ndolaperlak orte'zia'delladdy'tivo/ | [ringrazi-PRS-Pro per N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | intensificazione |
| mi scusi mi scusi | | LIP NE8 (E: mi scusi mi scusi io_ non sono stato mai fotografato) | intervista radiotelevisiva | M | Si | /'mi,scuzimi'scuzi/ | [[[Pro [scus-PRS]] [Pro [scus-PRS]]]] | polirematica astratta | scusa | riparazione | inizio | centro | | 1 | | deintensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| ITEM | GRADIT; DAU | FONTE (CONTESTO) | MODALITÀ | F/M | AUDIO | TRASCR. FONEMATICA | Costruzione | TIPO DI COSTRUZIONE | SEMEMI | PRAGMEMI | COLLOCAZIONE IN ENUNCIATO | COLLOCAZIONE IN EVENTO | SEQUENZA | COLLOCAZIONE IN SEQUENZA | RIPETIZIONE | ATTENUAZIONE CORTESE | NOTE | |
|--|-------------|---|--------------------------|-----|-------|------------------------------------|---|---------------------------------------|----------------|------------------------|---------------------------|------------------------|----------|--------------------------|-------------|----------------------|---------------------------------------|-------------------|
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamnn02 {464/hhh <scusa//} | intervista | M | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | | |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamnn03 {18[-<scusami>chi sono i soggetti/che dovrebbero eliminare questa gente?} | conversazione | M | SI | /ˈskuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | | |
| io ti ringrazio per l'//i fin che campo | | C-ORAL-ROM ifamnn03 {56/noi s'era fatto 'sto pezzo/siché dice/ma l'//i io ti ringrazio per l'//i fin che campo//} | conversazione | M | SI | /iɔtirinˈgrattsjɔpɛrfin kɛkˈkɑmpo/ | [Pro [Pro ringrazi -PRS]] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | fine | | | | | deintensificazione | formula riportata | |
| ti ringrazierò di avermi fatto vede' queste cose | | C-ORAL-ROM ifamnn03 {57//ti ringrazierò di avermi fatto vede' <queste cose>//} | conversazione | M | SI | /tiringsrattsjeˈɔ/ | [Pro ringrazi -PRS] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | | | | | | intensificazione | formula riportata |
| io devo ringraziare tuo marito | | C-ORAL-ROM ifamnn03 {59/siché dice/lo devo ringraziare tuo marito/perché/m ha fatto vivere/un'esperienza/indimenticabile//} | conversazione | F | SI | /ioˈdevoringratˈsjarɛˈtu omɑˈrito/ | [Pro dovere ringraziare N] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | | | | | | intensificazione | formula riportata |
| buona fortuna | 22; XII | C-ORAL-ROM ifamnn04 {135//buona fortuna allora//} | conversazione | M | SI | /ˈbwɔnɑˈfortunɑ/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | inizio | | 2 | 1° | | | intensificazione | formula riportata |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamnn04 {136//grazie//} | conversazione | M | SI | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | | 2 | 2° | | neutra | formula riportata | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamnn13 {27//ciao>//} | intervista | F | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | passaggio | olofrase | olofrase | | | | neutra | enunciato non identificato nel corpus | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamnn13 {27//lo stesso/scusa/la/questa cellula fotoelettrica/} | intervista | M | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamnn17 {17//< ecco grazie>/perché almeno/ <capisco meglio>//} | conversazione | F | SI | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | | neutra | |
| a tra poco | III | C-ORAL-ROM ifamnn17 {32//a tra poco//} | conversazione telefonica | F | SI | /ˈɑtrɑˈpoko/ | [ɑ Prep Pro] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamnn17 {33//ciao//} | conversazione telefonica | F | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamnn17 {34//ciao//} | conversazione telefonica | F | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | neutra | |
| grazie grazie | | C-ORAL-ROM ifamnn20 {24//oh grazie/ grazie//} | conversazione | F | SI | /ˈgrattsjeˈgrattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | accettazione | fine | | | | 1 | | intensificazione | formula riportata |
| grazie eroe | | C-ORAL-ROM ifamnn20 {93 //allora si alza/arriva la principessa/e gli dice/grazie/eroe//} | conversazione | F | SI | /ˈgrattsjeˈɛrɔe/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamnn23 {106 //dopo due settimane/che ero venuto qui/sapevo dire/ciao/mi chiamo Mario//} | conversazione | M | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | | | | | | neutra | formula riportata |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamnn23 {111 //allora/ciao/mi chiamo Mario/e basta/praticamente//} | conversazione | M | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | | | | | | neutra | formula riportata |
| no scusi | | C-ORAL-ROM ifamnn23 {120 //io lo vedo e dico/no scusi/ho sbagliato//} | conversazione | M | SI | /noˈskuzi/ | [Avv [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| ciao bella bambina | | C-ORAL-ROM ifamnn25 {17 //il lupo la vide/e gli disse/ciao/bella bambina//} | conversazione | F | SI | /ˈtʃɑoˌbellɑmˈbɪnɑ/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamnn25 {44 //si sì grazie//} | conversazione | F | SI | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | | | | | | neutra | formula riportata |
| ma scusa | | C-ORAL-ROM ifamd01 {363 //ma scusa/io ti stavo dicendo/per me <è impossibile>//} | conversazione | F | SI | /mɑˈskuzɑ/ | [Cong [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| ma scusa ma scusa | | C-ORAL-ROM ifamd01 {323 //<ma scusa [I] ma scusa> [I] ma c'è mai stato un film/eh/in cui/c'è stato un cattivo/che non ti dava fastidio//} | conversazione | M | SI | /mɑˈskuzɑmɑˈskuzɑ/ | [I Cong [scus -PRS]] [Cong [scus -PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | 1 | | deintensificazione | |
| scus | | C-ORAL-ROM ifamd01 {674 //<scus>+//} | conversazione | M | SI | /ˈskuz/ | [scus -] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd01 {510 //vabbè/scusa/non <discutere dei gusti altrui>//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd01 {541 //co/ma mica la> possono pensare/<tutti> allo stesso modo/scusa//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd01 {627 //e non devo fare un film/che dev'essere visto da/quattro o cinque persone/scusa/eh/mo>//} | conversazione | M | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| eh scusa | | C-ORAL-ROM ifamd01 {652 //<perché/io/nel mio film> voglio/i personaggi/<reali/autentici/e basta/eh/scusa>//} | conversazione | M | SI | /ˈeˈskuzɑ/ | [I [scus -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM ifamd01 {669 //mo/<scusate/ m'è scappata>//} | conversazione | M | SI | /skuˈzɑte/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd01 {685 //scusa//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd01 {692 //<ma io sto parlando> di/interpretare l'//i di fare/un personaggio/scusa//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| ti ringrazio | | C-ORAL-ROM ifamd06 {166 //l'intervista è finita/ti ringrazio e/ciao//} | intervista | M | SI | /tiringsrattsjɔ/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 2 | 1° | | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamd06 {166 //l'intervista è finita/ti ringrazio e/ciao//} | intervista | M | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 2 | 1° | | | neutra | |
| prego | 65; XXXI | C-ORAL-ROM ifamd06 {167 //prego//} | intervista | M | SI | /ˈprego/ | | atomica | pregiera | replica | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamd06 {168 //ciao//} | intervista | M | SI | /ˈtʃɑo/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamd07 {109 //grazie//} | intervista | F | SI | /ˈgrattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | olofrase | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamd09 {21 //<scusami>/a fine marzo//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| lazzarone buongiorno | | C-ORAL-ROM ifamd10 {1 //lazzarone/buongiorno//} | conversazione | F | SI | /ladzɑˌroneˈbwɔnˈdʒɔrno/ | [Ap [Buon(o/a) N]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 1° | | | deintensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM ifamd10 {2 //buongiorno//} | conversazione | M | SI | /bwɔnˈdʒɔrno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 2° | | | intensificazione | |
| come stai | 33 | C-ORAL-ROM ifamd10 {3 //come stai?//} | conversazione | F | SI | /ˈkomeˈstɑi/ | [come [st -PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 3 | 3° | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd10 {35 //na sorpresa è na sorpresa/scusa//} | conversazione | M | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM ifamd11 {163 //ma/scusa/eh/se beve la Coca Cola//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑe/ | [[scus -PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd11 {175 //scusa/dopo du' [I] du' fette di carne in qui' modo/g'ho detto/scusa/questo/ti se' sciupato/da morire//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd11 {175 //scusa/dopo du' [I] du' fette di carne in qui' modo/g'ho detto/scusa/questo/ti se' sciupato/da morire//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd12 {110 //scusa/no/attraverso/perché+//} | conversazione | F | SI | /ˈskuzɑ/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | | deintensificazione | |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|------------|---|---------------|---|----|------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|--|--------------------|-------------------|
| per piacere | 63; XXX | C-ORAL-ROM ifamd15 [298/ora stasera torna gli dico/guarda/Filippo riprova eh per piacere /] | conversazione | F | SI | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | formula riportata |
| scusa scusa | | C-ORAL-ROM ifamd14 [104 /scusa scusa/ho bisogno di bere/] | conversazione | F | SI | /skuza'skuzal/ | [[scus-PRS] [scus-PRS]] | polirematica astratta | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | 1 | | deintensificazione | |
| no grazie | 53; XXVIII | C-ORAL-ROM ifamd16 [32/e/] e tira via/ste ragazze/che tu gli dici no grazie /e quasi sempre/la finisce lì/insomma/] | conversazione | M | SI | /no'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifuto | olofrase | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| no grazie | 53; XXVIII | C-ORAL-ROM ifamd16 [61/[<-c' famoso-Massimino/che gli disse no grazie /per dire/] | conversazione | M | SI | /no'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifuto | olofrase | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamd19 [129/ <-grazie>/] | conversazione | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| per piacere | 63; XXX | C-ORAL-ROM ifamd19 [78/ma te/mi [//] per piacere <-hai>/] | conversazione | F | SI | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione | |
| per piacere | 63; XXX | C-ORAL-ROM ifamd19 [89 //quindi per piacere /te sei quello che [] che mi deve informare/qui c'è uno e arri [//] cosa/] | conversazione | F | SI | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| per piacere | 63; XXX | C-ORAL-ROM ifamd19 [96 //allora/ripartiamo per piacere /] | conversazione | M | SI | /perpja'tfere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd19 [57//scusa/] | conversazione | F | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami ma | | C-ORAL-ROM ifamd19 [63/<-Martina/ scusami ma ><-te sei>/] | conversazione | M | SI | 'skuzamima/ | [[[scus-PRS]-Pro] Cong] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamd19 [209//scusami perché/ero incerto sulla <-strada>/da che parte passare/] | conversazione | M | SI | 'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamd20 [58//faccio/Anto/ scusa /ma lei/che ti vuoi far diventare?/] | conversazione | F | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| scusa ma | | C-ORAL-ROM ifamd20 [62// scusa /ma e tu l'hai conosciuta due giorni fa/questa già ti parla di queste cose/tu/già mi stai a dire/tanto<-ora che>/] | conversazione | F | SI | 'skuzama/ | [[[scus-PRS] Cong] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| Anto' scusa | | C-ORAL-ROM ifamd20 [66//Anto/ scusa /ma/impara una c [] impara a vivere/giorno per giorno/] | conversazione | F | SI | /an, to'skuzal/ | [Ap [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv01 [92// scusa /cinquantatre/coffi è+/] | conversazione | F | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv01 [345//<-no/ scusa >/] | conversazione | F | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv01 [354//<-scusa > [] indove l'è ca [] Castiglion de' Pepoli?/] | conversazione | F | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamcv01 [628//ma che dici/ scusami /] | conversazione | M | SI | 'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamcv01 [908//<-< scusami >/] | conversazione | F | SI | 'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| ciao Giampaolo | | C-ORAL-ROM ifamcv02 [121//<-ciao < Giampaolo >/] | conversazione | M | SI | /'tʃao dʒam paolo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3 | 1° | | deintensificazione | |
| ciao Giamps | | C-ORAL-ROM ifamcv02 [117//<-< sciao > Giamps >/] | conversazione | M | SI | /'tʃao dʒamps/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3 | 2° | | deintensificazione | |
| ciao ragazzi | | C-ORAL-ROM ifamcv02 [440//perché il giorno loro fanno/allora ciao ragazzi /voi avete []ve lo siete tenuti sei mesi/però adesso noi ora ci servirebbe/perché dobbiamo farci i cazzi nostri/] | conversazione | M | SI | /'tʃao ra gattsi/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM ifamcv02 [123//<-come va>?/] | conversazione | M | SI | /'kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 3 | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamcv03 [35//<-grazie>/] | conversazione | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv03 [42/cioè non [] cioè scusa /] | conversazione | M | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv03 [179//poteva metterti buono scusa /] | conversazione | F | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| bravo Lollo | | C-ORAL-ROM ifamcv04 [41//<-<oh> / bravo Lollo >/] | conversazione | F | SI | /'bravo lollo/ | [[brav-g] Ap] | polirematica parzialmente specificata | apprezzamento | eventiva | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamcv04 [40/ah/<-grazie>/] | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| ma scusami | | C-ORAL-ROM ifamcv04 [366//ma scusami /mettete [] mettete/delle inserzioni <-al liceo>?] | conversazione | M | SI | /'ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM ifamcv05 [210// buonasera /] | conversazione | M | SI | /'bwna'sera/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 5 | 3° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamcv05 [209//ciao/] | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5 | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamcv05 [211//ciao/] | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5 | 4° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamcv05 [212//ciao/] | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5 | 5° | | neutra | |
| ciao Massimo | | C-ORAL-ROM ifamcv05 [185//ciao/ Massimo /] | conversazione | F | SI | /'tʃao'massimo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | deintensificazione | |
| ciao Rocco | | C-ORAL-ROM ifamcv05 [207//<-< ciao Rocco >/] | conversazione | F | SI | /'tʃao'rocco/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 5 | 1° | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv05 [5// scusa /dimmi/per che cosa è questa scheda qui?/] | conversazione | M | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamcv05 [80//ce l'hai un po' di carta Scottex/ scusami <-xxx>/] | conversazione | F | SI | 'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamcv06 [268// grazie /] | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv06 [88//<-no/dai/ scusa >/] | conversazione | M | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv06 [182//ah/di ping pong/ scusa /] | conversazione | M | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv06 [46//Max Gazzè/ scusate /ma 'un è potuto venire.../] | conversazione | M | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | | | | | deintensificazione | formula riportata |
| la ringrazio molto | | C-ORAL-ROM ifamcv07 [141// la ringrazio molto /] | conversazione | M | SI | /'laringat'sjo, molto/ | [[Pro ringrazi-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ironica | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| scusa per la * | | C-ORAL-ROM ifamcv12 [21//cioè scusa per la >/] | conversazione | M | SI | 'skuzaper la/ | [[[scus-PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | |
| no scusa | | C-ORAL-ROM ifamcv12 [112//<-< no > scusa /non è finito/] | conversazione | F | SI | /'no'skuzal/ | [Avv [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| no no scusa | | C-ORAL-ROM ifamcv12 [113// no no / scusa /] | conversazione | F | SI | /'non'skuzal/ | [Avv Avv [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamcv12 [117// scusa /questo è+/] | conversazione | M | SI | 'skuzal/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | 2 | 1° | | deintensificazione | |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------|------------|---|--------------------------|---|----|-----------------------|-----------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|---|--------------------|
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev12 [146/SCUSA/] | conversazione | M | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev12 [178/SCUSA/ora te lo dico subito xxx//] | conversazione | M | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM ifamev12 [108/[-scusate/posso> portare via il ciotolo del tiramisù?//] | conversazione | F | SI | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| no figurati | | C-ORAL-ROM ifamev12 [118/NO FIGURATI//] | conversazione | F | SI | /no'f'gurati/ | [Avv [figur-PRS-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | minimizzazione | replica | olofrase | centro | 2 | 2° | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev15 [88/hhh tanto loro/SCUSA/guardavano la televisione//] | conversazione | F | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev16 [53/ma un filo d'acqua dove/SCUSA//] | conversazione | M | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev16 [153/[-però/una differenziazione> SCUSA tra /] parte /] pubblica/e parte/invece/in cui/paghi per entrare a vedere il museo//] | conversazione | M | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamev16 [177/quindi c'è /] tu entri/sulla destra hai /] sulla sinistra SCUSAMI/hai tutte le zone per l'esposizione/mentre sulla destra/hai tutti i servizi a cui puoi accedere//] | conversazione | F | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamev17 [62/GRAZIE//] | conversazione | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra |
| auguri per l'esame | | C-ORAL-ROM ifamev21 [73/[-cauguri>/per l'cesame>//] | conversazione | F | SI | /au'guri'perle'zame/ | [[auguri] per N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | inizio | 7 | 4° | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM ifamev21 [26/AVANTI//] | conversazione | F | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | 4 | 1° | | intensificazione |
| ci vediamo tra un po' | 31 | C-ORAL-ROM ifamev21 [117/[-ci vediamo <tra un po'>//] | conversazione | F | SI | /f'ive'djamotraun_po/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamev21 [70/[-ciao>//] | conversazione | F | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamev21 [123/[-va bene/ciao>//] | conversazione | F | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 4 | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamev21 [125/ciao//] | conversazione | F | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | neutra |
| ciao Mary | | C-ORAL-ROM ifamev21 [72/ciao <Mary>] | conversazione | F | SI | /t'fao_mari/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7 | 3° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM ifamev21 [122/[-ciao/ciao>//] | conversazione | F | SI | /t'fao't'fao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 2° | 1 | intensificazione |
| ciao Maria | | C-ORAL-ROM ifamev21 [71/[-ciao Maria>] | conversazione | F | SI | /t'fao_maria/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7 | 2° | | deintensificazione |
| ciao Olimpia | | C-ORAL-ROM ifamev21 [27/[-ciao <Olimpia>] | conversazione | F | SI | /t'fao_limpja/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4 | 2° | | deintensificazione |
| complimenti | 35; XVII | C-ORAL-ROM ifamev21 [28/[-cxxx complimenti>//] | conversazione | F | SI | /kompli'menti/ | | atomica | apprezzamento | eventiva | olofrase | inizio | 4 | 3° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamev21 [29/GRAZIE//] | conversazione | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | inizio | 4 | 4° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamev21 [74/[-grazie>//] | conversazione | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | inizio | 7 | 5° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamev21 [76/[-grazie/non preoccuparti> hhh+] | conversazione | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | olofrase | inizio | 7 | 6° | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamev21 [79/GRAZIE//] | conversazione | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 7 | 7° | | neutra |
| no grazie | 53; XXVIII | C-ORAL-ROM ifamev21 [64/[-no grazie>//] | conversazione | F | SI | /no'grattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | rifuto | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev24 [263/[-scusa/ma come> faccio a sapere l'aereo?>] | conversazione | M | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev24 [282/Thai già passato il turno/SCUSA//] | conversazione | F | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| eh scusa | | C-ORAL-ROM ifamev24 [315/eh/SCUSA//] | conversazione | M | SI | /e'skuza/ | [I [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev24 [396/ah/SCUSA/lashi/Thai letto l'affarino sotto?//] | conversazione | M | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| oh scusa | | C-ORAL-ROM ifamev24 [444/oh/SCUSA//] | conversazione | M | SI | /o'skuza/ | [I [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| ah scusa | | C-ORAL-ROM ifamev24 [446/ah/SCUSA+//] | conversazione | M | SI | /a'skuza/ | [I [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM ifamev26 [190/[-cper ridere>/va bene/ma 'un tu le prenderai mica su i' serio/pe' davvero/voglio dire/SCUSA eh//] | conversazione | F | SI | /skuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM ifamev26 [262/voglio dire/SCUSA eh hhh//] | conversazione | F | SI | /skuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev26 [265/e voglio dire/SCUSA/ che vò/a fammi di' i' passato//] | conversazione | F | SI | /skuzae/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa eh | 73 | C-ORAL-ROM ifamev26 [273/SCUSA -eh>//] | conversazione | F | SI | /skuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamev26 [50/[-cno/SCUSAMI/la cartomante> c'è/ sabato sera//] | conversazione | F | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamev26 [53/SCUSAMI/la cartomante i' sabato sera/e /] e i' venerdì sera c'è/ichè l'aveo detto//] | conversazione | F | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ifamev27 [2/ciao//] | conversazione | M | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev27 [69/come ti chiami te/SCUSA//] | conversazione | M | SI | /skuzae/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ifamev27 [190/[-scusa>//] | conversazione | M | SI | /skuzae/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ifamev27 [309/ma non c'è/SCUSAMI+//] | conversazione | M | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusate eh | | C-ORAL-ROM ifamev27 [13/SCUSATE/eh//] | conversazione | M | SI | /sku_zatee/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | inizio | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM ifamev27 [121/SCUSI/c'è la/bide /] <bidella/la custode xxx/a i' baracchino>/ha detto/a i' telefono//] | conversazione | M | SI | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | inizio | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ifamev28 [242/GRAZIE//] | conversazione | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 2 | 2° | | neutra |
| per favore | 62; XXIX | C-ORAL-ROM ifamev28 [216/e gli dici/per favore/non superiore>//] | conversazione | M | SI | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| per favore | 62; XXIX | C-ORAL-ROM ifamev28 [217/se ci sono/per favore/sei e venti/sei e <cinquanta>//] | conversazione | M | SI | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | | | | intensificazione |
| per favore | 62; XXIX | C-ORAL-ROM ifamev28 [240/mi /] mi dai la penna/per favore/nera?//] | conversazione | F | SI | /perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | centro | centro | 2 | 1° | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM ifamev28 [170/[-prego/arrivederci//] | conversazione telefonica | M | SI | /prgo/ | | atomica | pregiera | invito | inizio | fine | | | | intensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|----------|---|--------------------------|---|----|--------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|----------|------|----|--|---|--------------------|
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ifamev28 [170//prego/arrivederci/] | conversazione telefonica | M | SI | /arive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | | | | | intensificazione |
| ciao bello | | C-ORAL-ROM ipubcv01 [142//Assan/ciao bello/] | conversazione telefonica | M | SI | /'tʃao bello/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | | deintensificazione |
| ciao Assan | | C-ORAL-ROM ipubcv01 [185//ciao Assan/] | conversazione telefonica | M | SI | /'tʃao assan/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | deintensificazione |
| ma scusami | | C-ORAL-ROM ipubcv01 [80/[<-ma scusami>/quando tu vai'e parti due giornali/non ti dividi già?/] | conversazione | F | SI | /ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ipubcv01 [89//perché scusa/fo non sono una militante <marxista rivoluzionaria/però costruisco lo stesso il tre Febbraio/] | conversazione | F | SI | /'skuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ipubcv01 [225//<scusa perché?>/] | conversazione | M | SI | /'skuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM ipubcv01 [547//<scusa eh/] | conversazione | M | SI | /'skuzə/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM ipubcv01 [389//scusa tanti/he tante idee/della [//] cattoliche/ si trovano perfettamente d'accordo/con quello che dice il tre febbraio/sul rispetto/] | conversazione | F | SI | /'skuzə/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ipubcv01 [230//si scusami/] | conversazione | F | SI | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ipubcv01 [474//<si ma xxx/>almeno il giornale glielo offri/a una persona/scusami/] | conversazione | M | SI | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | | deintensificazione |
| scusami eh | | C-ORAL-ROM ipubcv04A [17//ma l'ottavo giorno devo dire/scusami eh/se il problema è un problema di tempi/devo dire che non c'è nulla di nuovo/perché l'ottavo giorno dalla ricezione del parere è purtroppo la prassi/e [I] e [I] e [I] ripeto/detestabile ma abituale/] | conversazione | M | SI | /'skuzamie/ | [[[scus-PRS]-Pro] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| scusate se mi sono assentato | 73 | C-ORAL-ROM ipubcv04A [2//dunque/ solo una cosa/scusate se mi sono assentato/ma aspettavo/ma spettavo questo fax che mi sembra interessante/] | conversazione | M | SI | /sku'zatesem' sonoasse n'tato/ | [scus-PRS] + proposizione | frasale | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | intensificazione |
| ci si sente dopo | | C-ORAL-ROM ipubcv05 [89//<xxx> 90//ascolta/ci si sente dopo 91/ciao/ciao/] | conversazione telefonica | M | SI | /ʃisi'sente'dopo/ | [Pro Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | centro | fine | | | | | deintensificazione |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM ipubcv05 [89//<xxx> 90//ascolta/ci si sente dopo 91/ciao/ciao/] | conversazione telefonica | M | SI | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | | | | 1 | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ipubdl01A [32//arrivederci/] | conversazione | F | SI | /arive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ipubdl01A [34//arrivederci/] | conversazione | M | SI | /arive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | | intensificazione |
| rivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ipubdl01A [33//rivederci/] | conversazione | M | SI | /arive'dertfi/ | [riveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [143//<arrivederci>/] | conversazione | F | SI | /arive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 2 | 1° | | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [144//<arrivederci>/] | conversazione | M | SI | /arive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 2 | 2° | | | intensificazione |
| buon giorno Dante | | C-ORAL-ROM ipubdl01B [1//buongiorno Dante/] | conversazione | M | SI | /bwon'dgorno'dante/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 1° | | | deintensificazione |
| buon giorno Nella | | C-ORAL-ROM ipubdl01B [28//buongiorno Nella/] | conversazione | M | SI | /bwon'dgorno'ne'lla/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | | deintensificazione |
| buon giorno Silvia | | C-ORAL-ROM ipubdl01B [145//buongiorno Silvia/] | conversazione | M | SI | /bwon'dgorno'silvia/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | | deintensificazione |
| ci si vede domani | | C-ORAL-ROM ipubdl01B [46//ci si vede domani/] | conversazione | M | SI | /ʃisi'vededo'mani/ | [Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 4° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [2//ciao/] | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3 | 2° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [17//ciao/] | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 1° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [20//ciao/] | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 4° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [29//ciao/] | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01B [45//ciao/] | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4(m) | 3° | | | neutra |
| ciao yyy | | C-ORAL-ROM ipubdl01B [19//ciao yyy/] | conversazione | M | SI | /'tʃao***/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 4 | 3° | | | deintensificazione |
| giorno | 46 | C-ORAL-ROM ipubdl01B [3//giorno/] | conversazione | M | SI | /'dʒorno/ | | atomica | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 3° | | | intensificazione |
| grazie a te | 48; XXII | C-ORAL-ROM ipubdl01B [18//grazie a te/] | conversazione | M | SI | /'grattsjeate/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | 4 | 2° | | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM ipubdl01C [65//arrivederci/] | conversazione | M | SI | /arive'dertfi/ | [arriveder-Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM ipubdl01C [1//buongiorno/] | conversazione | F | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3(m) | 1° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01C [64//ciao/] | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 2° | | | neutra |
| oh ciao | | C-ORAL-ROM ipubdl01C [78//oh/ciao/] | conversazione | M | SI | /'sʃao/ | [I ciao] | polirematica parzialmente specificata | saluto | passaggio | olofrase | olofrase | | | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01C [79//ciao/] | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | passaggio | olofrase | olofrase | | | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl01C [101//ciao/] | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | | | | | neutra |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM ipubdl02 [199//<buongiorno>/] | conversazione | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM ipubdl02 [4//<si si si>/eccoci/come va/allora/dopo/] | conversazione | F | SI | /'kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | centro | inizio | | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ipubdl02 [206//<grazie>/] | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | accettazione | olofrase | centro | 2 | 2° | | | neutra |
| mi scusi | | C-ORAL-ROM ipubdl02 [197//mi scusi/<eh>?/] | conversazione | F | SI | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| per favore | 62; XXIX | C-ORAL-ROM ipubdl02 [1//se si vuol <mettere qui per favore>/] | conversazione | F | SI | /'perfa'vore/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | | | intensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM ipubdl02 [204//scusami/] | conversazione | F | SI | /'skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | 2 | 1° | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM ipubdl02 [241//quindi scusi/intanto [I] i tre milioni l'anno/quindi mensili/quanto <vengono>?/] | conversazione | F | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| io la ringrazio della * | | C-ORAL-ROM ipubdl04 [544//io la ringrazio della +/] | conversazione | M | SI | /iolarin'grattsjo'della/ | [Pro [Pro ringrazi-PRS] di *] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | | |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|----------|---|---------------|---|----|--------------------|----------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--|--------------------|
| mi scusi | | C-ORAL-ROM ipubdl04 {190/perché/è chiaro/in momenti in cui/il mercato non esprime/grosse valenze/si rientra sempre/in un comparto/ mi scusi /obbligazionario più ampio/rispetto/al [1] al comparto azionario/} | conversazione | F | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM ipubdl04 {53/<prego>/} | conversazione | F | SI | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM ipubdl04 {149/<prego?/} | conversazione | F | SI | /'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | | intensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM ipubdl04 {83/<scusi>/trenta?/} | conversazione | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| scusi eh | | C-ORAL-ROM ipubdl04 {345/<scusi>/eh/} | conversazione | M | SI | /'skuzie/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM ipubdl04 {106/[<scusi>/} | conversazione | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione |
| scusi eh | | C-ORAL-ROM ipubdl04 {321/<scusi>/eh/però/comunque/il tre e cinquanta percento/è/la penale sul [1] sul capitale investito totale/non sul [1] annuo/} | conversazione | M | SI | /'skuzie/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM ipubdl04 {147/<scusi/} | conversazione | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione |
| ci si vede | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {161/<ci si vede/} | conversazione | M | SI | /'ʃisi'vede/ | [Pro Pro ved-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | | deintensificazione |
| ci si vede dopo | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {201/he/allora ci si vede dopo /} | conversazione | F | SI | /'ʃisi'vede'dopo/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 3° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {1/oh /Ago/ciao/allora?/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {162/<ciao>/} | conversazione | M | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {387/[<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 5° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {390/[<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 8° | | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {211/<ciao> a dopo// 213<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | | neutra |
| a dopo | 2; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {211/<ciao> a dopo// 213<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'ad'dopo/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {211/<ciao> a dopo// 213<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | | neutra |
| ciao Ago | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {164/<ciao Ago/} | conversazione | F | SI | /'tʃao_ago/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | | deintensificazione |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {214/<ciao> ciao/} | conversazione | F | SI | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | 1 | | intensificazione |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {389/<ciao ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 6° | 1 | | intensificazione |
| ciao Lorena | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {386/<ciao <Lorena>/} | conversazione | F | SI | /'tʃaolo_rna/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 4° | | | deintensificazione |
| ciao Sabri | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {165/<ciao Sabri/} | conversazione | F | SI | /'tʃao_sabri/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | | deintensificazione |
| ciao Sabri | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {384/[<ciao Sabri>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao_sabri/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 3° | | | deintensificazione |
| ciao Sabrina | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {388/[<ciao Sabrina/ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao_sabrina/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 7° | | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {388/[<ciao Sabrina/ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 7° | | | neutra |
| ciao Stelli | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {382/<ciao Stelli/ 385/<ci si sente> per telefono/} | conversazione | F | SI | /'tʃao_stelli/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 2° | | | deintensificazione |
| ci si sente per telefono | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {382/<ciao Stelli/ 385/<ci si sente> per telefono/} | conversazione | F | SI | /'ʃisi'sente/ | [[Pro Pro sent-PRS] per N] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 8(m) | 2° | | | deintensificazione |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {3/<come va?/} | conversazione | M | SI | /'kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | | intensificazione |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {168/allora/<come va?/} | conversazione | F | SI | /'kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 2° | | | intensificazione |
| com'è | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {223/<com'è?/} | conversazione | F | SI | /'kome'e/ | [come è] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 8(m) | 1° | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {41/<grazie/} | conversazione | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {49/<grazie/} | conversazione | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {192/<grazie/} | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {209/[<ciao> grazie>/} | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM ipubdl03 {159/#grazie/ 160/<ciao ciao Ago/} | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 3° | | | neutra |
| ciao ciao Ago | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {159/#grazie/ 160/<ciao ciao Ago/} | conversazione | F | SI | /'tʃao'tʃao_ago/ | [[ciao ciao] Ap] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 3° | 1 | | deintensificazione |
| nulla | | C-ORAL-ROM ipubdl03 {210/<nulla/ 212/<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'nulla/ | | atomica | minimizzazione | replica | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM ipubdl03 {210/<nulla/ 212/<ciao>/} | conversazione | F | SI | /'tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | | neutra |
| grazie a tutti i partecipanti | 48; XXII | C-ORAL-ROM ipubmn01 {2/allora/innanzitutto grazie a tutti i partecipanti /} | conversazione | M | SI | /'grattsje/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | centro | inizio | | | | | intensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM ipubmn01 {16/<scusate/} | conversazione | M | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM ipubmn03 {127/in che anno/<scusi> più pe [1] più o meno <precisamente>?/} | conversazione | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione |
| scusa un attimo eh | 73 | C-ORAL-ROM ipubmn04 {92/<scusa un attimo>/eh/} | conversazione | F | SI | /'sku'zaun_attimo/ | [[scus-PRS] un N] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | | intensificazione |
| mi scusi | | C-ORAL-ROM inatbu01 {63/<mi scusi>/se appunto <he>/} | conversazione | M | SI | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | 2 | 1° | | | deintensificazione |
| mi scusi | | C-ORAL-ROM inatbu01 {74/[<ciao> <mi scusi ma>/he/ecco/questi investimenti immobiliari/lei li ha fatti presso una <banca>/} | conversazione | M | SI | /'mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | | deintensificazione |
| prego | 65; XXXI | C-ORAL-ROM inatbu01 {64/<prego>/} | conversazione | M | SI | /'prego/ | | atomica | preghiera | replica | olofrase | centro | 2 | 2° | | | neutra |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM inatbu01 {181/cioè/<scusi>/il dodici per cento del reddito/no il dodici xxx/il dodici per cento/} | conversazione | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | | deintensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---------|--|-----------------------|---|----|-----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|--|--------------------|
| ma scusami | | C-ORAL-ROM inatbu02 {123// ma scusami /eh/} | conversazione | M | SI | /ma'skuzami/ | [Cong [[scus-PRS]-Pro]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM inatbu02 {6//no scusa /} | conversazione | M | SI | /skuzate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatbu02 {86//<no scusate >/} | conversazione | M | SI | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM inatbu02 {157// scusa eh /} | conversazione | M | SI | /skuzate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM inatbu02 {134//no dico scusa eh /} | conversazione | M | SI | /skuzate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa Marco | | C-ORAL-ROM inatbu02 {70// scusa Marco /} | conversazione | M | SI | /skuzate'marko/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| ti ringrazio Luciano | | C-ORAL-ROM inatbu02 {72// ti ringrazio Luciano /} | conversazione | M | SI | /tiringrat'tsjolu'fjano/ | [[Pro ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione |
| scusa Marco | | C-ORAL-ROM inatbu02 {131//perché quando noi/ scusa Marco /quando noi abbiamo detto che la rilevazione era identica/scusami/alla [] alla mansione svolta dal lavoratore/per noi è chiaro che la risposta era già insita in questa [] in questa [] in questa considerazione/} | conversazione | M | SI | /skuzate'marko/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusa no | | C-ORAL-ROM inatbu02 {207// [< -scusa no>/scusa Marco xxx/} | conversazione | M | SI | /skuzate/ | [[scus-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusa Marco | | C-ORAL-ROM inatbu02 {207// [< -scusa no>/scusa Marco xxx/} | conversazione | M | SI | /skuzate'marko/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusa Roberto | | C-ORAL-ROM inatbu02 {338 //scusa Roberto/io capisco/dove vai/però io devo mettere dei pun ti fermi/eh>/} | conversazione | M | SI | /skuzate'robeto/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusa Roberto | | C-ORAL-ROM inatbu02 {171// scusa Roberto /io non so/} | conversazione | M | SI | /skuzate'robeto/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM inatbu02 {131//perché quando noi/ scusa Marco /quando noi abbiamo detto che la rilevazione era identica/ scusami /alla [] alla mansione svolta dal lavoratore/per noi è chiaro che la risposta era già insita in questa [] in questa [] in questa considerazione/} | conversazione | M | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM inatbu02 {55// scusami /abbì pazienza ma/secondo me oggi bisogna discutere quelle che discuteremo coi sindacati/} | conversazione | M | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusami Gino | | C-ORAL-ROM inatbu02 {27// scusami Gino /} | conversazione | M | SI | /skuzami_djino/ | [[[scus-PRS]-Pro] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatbu02 {229//si/però io voglio fare un'altra domanda/ scusate /} | conversazione | M | SI | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusate eh | | C-ORAL-ROM inatbu02 {192// scusate eh /} | conversazione | M | SI | /sku_zate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusate eh | | C-ORAL-ROM inatbu02 {83//no/ scusate eh /} | conversazione | M | SI | /sku_zate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| scusate eh | | C-ORAL-ROM inatbu02 {95// scusate eh /} | conversazione | M | SI | /sku_zate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| mi scuserete | | C-ORAL-ROM inatco01 {1// mi scuserete se/come prima cosa [] il prima [] la prima cosa che devo dire/ed è inevitabile/venendo un fisico a fare lezione/qui/nell'aula magna del dipartimento di italianistica/è inevitabile>/} | lezione universitaria | M | SI | /miskuzete/ | [Pro [[scus-MD]-PRS]] | frasale | scusa | apertura | inizio | centro | | | | intensificazione |
| mi scuso | | C-ORAL-ROM inatco01 {14//di questo/ mi scuso /} | lezione universitaria | M | SI | /mi'skuzo/ | [Pro scus-PRS] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | intensificazione |
| io mi scuso sin da subito | | C-ORAL-ROM inatco01 {106//qui/ io mi scuso sin da subito /con tutti gli esperti/appunto di Dante/perché/ nel []/]&heio cercherò di evitare/anche di parafrasare le terzine/perché andrei a finire/in discussioni filologiche/che non mi spettano/} | lezione universitaria | M | SI | /iomiskuzosinda/subito / | [Pro [Pro scus-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| mi scuso | | C-ORAL-ROM inatco02 {9//e/ mi scuso /per questo amusicismo/} | lezione universitaria | F | SI | /mi'skuzo/ | [Pro scus-PRS] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM inatco02 {104//dunque/ scusa /in costanza di funzione/aiutato xxx/} | lezione universitaria | M | SI | /skuzate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {144// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {181// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {36// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {148// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {163// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {102// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {85//< avanti /la prossima>/si/} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | inizio | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {127//<bene/ avanti >/} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | fine | inizio | | | | intensificazione |
| avanti | 12 | C-ORAL-ROM inatco03 {158// avanti /} | lezione universitaria | M | SI | /a'vanti/ | | atomica | esortazione | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM inatla02 {246// buongiorno /} | intervista | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM inatla02 {248// buongiorno /} | intervista | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM inatla02 {249// buongiorno /} | intervista | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o)a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| ci vediamo domani mattina | 31 | C-ORAL-ROM inatla02 {244//ci vediamo domani mattina /} | intervista | M | SI | /give'djamodo manimat_tina/ | [[Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|----------|---|---------------------------|---|----|------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|--|--------------------------------------|
| mi scusi | | C-ORAL-ROM inatla02 {154/[<-non è confuso>//sì/mi scusi>+//} | intervista | M | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM inatla02 {133//<scusi>+} | intervista | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| chiedo scusa | 29; XV | C-ORAL-ROM inatla03 {2//presidente/chiedo scusa//} | intervista | M | SI | /kjedo'skuza/ | [chied-PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | fine | inizio | | | intensificazione |
| e scusa | | C-ORAL-ROM inatla03 {318//e scusa [//] non è una scusa//} | intervista | M | SI | /e'skuza/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| ma scusi | | C-ORAL-ROM inatla03 {191//ma scusi/le fa [//] le <rispondo>+//} | intervista | M | SI | /ma'skuzi/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| ma scusi | | C-ORAL-ROM inatla03 {214//ma scusi/la mano sul fuoco l'ha messa lei/non l'ho mica rimessa la seconda volta io//} | intervista | M | SI | /ma'skuzi/ | [Cong [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| ma mi scusi però presidente | | C-ORAL-ROM inatla03 {183//ma mi scusi però<presidente>+//} | intervista | M | SI | /mami'scuzepe'ropresi'dente/ | [[Cong [Pro scus-PRS] Cong] Ap] | frasale | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| mi scusi presidente | | C-ORAL-ROM inatla03 {187//mi scusi presidente>xxx//} | intervista | M | SI | /mi'skuzipresi'dente/ | [[Pro [scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| scusi eh | | C-ORAL-ROM inatla03 {205//<scusi eh non vorrei insistere>+//} | intervista | M | SI | /'skuzie/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusi presidente | | C-ORAL-ROM inatla03 {1//scusi presidente//} | intervista | M | SI | /'skuzipresi'drnte/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | | | deintensificazione |
| sì grazie | 53; XXXV | C-ORAL-ROM inatla03 {285//sì grazie//} | intervista | M | SI | /'sigrattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | intensificazione |
| vi chiedo scusa | | C-ORAL-ROM inatla03 {42//quindi/vi chiedo scusa ma/non vado oltre//} | intervista | M | SI | /vi kjedo'skuza/ | [Pro [chied-PRS scusa]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM inatpd01 {1//sì/buonasera//} | dibattito | M | SI | /'bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | intensificazione |
| grazie Claudio | | C-ORAL-ROM inatpd01 {66//grazie Claudio//} | dibattito | F | SI | /'grattsje'klawdjo/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpd02 {20//grazie//} | dibattito | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpd02 {60//grazie//} | dibattito | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpd02 {205//grazie//} | dibattito | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | neutra |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM inatpd02 {47//scusa/altrimenti...//} | dibattito | M | SI | /'skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM inatpd02 {62//scusa/lo non voglio/replicare/perché non l'ho non è stata una comunicazione/la tua//} | dibattito | M | SI | /'skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusami he | | C-ORAL-ROM inatpd02 {37//<-però>scusami he/ti vorrei dire/che queste sono le comunicazioni//} | dibattito | M | SI | /'skuzamie/ | [[scus-PRS]-Pro] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatpd02 {98//scusate//} | dibattito | M | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatpd02 {105//allora scusate/favorevoli per l'immediata esecutività//} | dibattito | M | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | deintensificazione |
| scusate eh | | C-ORAL-ROM inatpd02 {160//scusate eh//} | dibattito | M | SI | /'sku zate/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| scusate ma | | C-ORAL-ROM inatpd02 {166//scusate ma/he/bisognerebbe lo rileggersi tutto//} | dibattito | M | SI | /'sku'zate/ | [[scus-PRS] Cong] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM inatpd02 {175//quindi/ovviamente/il gestore dice/bene/dove sta lei/scusi?//} | dibattito | M | SI | /'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | | | | deintensificazione formula riportata |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpd03 {29//grazie//} | dibattito | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpd03 {113//grazie//} | dibattito | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | apertura | olofrase | centro | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpd03 {30//grazie//} | dibattito | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | | | neutra |
| grazie a Chiara | 48; XXII | C-ORAL-ROM inatpd03 {111//grazie a Chiara//} | dibattito | F | SI | /'grattsjeak'kjaraj/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| grazie Paul | | C-ORAL-ROM inatpd03 {1//grazie Paul//} | dibattito | F | SI | /'grattsjepaul/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| per piacere | 63; XXX | C-ORAL-ROM inatpd03 {109//possiamo avere un'ottica più dinamica/&he/senza troppo fermarsi/al punto e virgola alla frase ics del documento/quindi questo rischio/evitiamolo per piacere//} | dibattito | F | SI | /perpja'tjere/ | [per N] | polirematica parzialmente specificata | richiesta | esortazione | fine | centro | | | intensificazione |
| eh scusate se sarò un po' | | C-ORAL-ROM inatpd03 {35//ma/quindi/eh scusate se sarò un po' [//] farò un intervento un po' frammentario//} | dibattito | F | SI | /resku zate/ | [[scus-PRS]] + proposizione | frasale | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | intensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatpe01 {463//<-quindi>scusate>/la commissione di indagine/che è qualcosa di /extra e di specifico/dev'essere demandata proprio al consiglio/invece//} | conversazione | F | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpe03 {37//<-grazie>+//} | conversazione | F | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ironica | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatpe03 {115//<-grazie>+//} | conversazione | M | SI | /'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | neutra |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatpe03 {15//scusate//} | conversazione | F | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM inatpe03 {21//scusate/se non mi metto una pasticca in bocca...//} | conversazione | F | SI | /'sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | deintensificazione |
| sì grazie | 53; XXXV | C-ORAL-ROM inatpe03 {109//sì/grazie//} | conversazione | M | SI | /'sigrattsje/ | [Avv grazie] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | intensificazione |
| mi scusi? | | C-ORAL-ROM inatte02 {120//mi scusi?//} | lezione universitaria | F | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM inatte03 {?//&he +Sve//} cioè/scusami>+//} | lezione universitaria | F | SI | /'skuzami/ | [scus-PRS]-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | deintensificazione |
| auguri per questo dialogo | | C-ORAL-ROM inatps01 {99//auguri per questo dialogo//} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guriper'kwestodi'logo/ | [[auguri] per N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | intensificazione |
| auguri a quelli [...] | | C-ORAL-ROM inatps01 {271//ma auguri a quelli/che con colore di pelle diversa/con lingue diverse/sono qui a lavorare/ad aiutare questo nostro benessere/auguri//} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guria'kwelli/ | [auguri] + proposizione | frasale | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | intensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|--|----------------------------|---|----|---|--|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|--|--------------------|--|
| auguri | 11; VI | C-ORAL-ROM inatps01 [271//ma auguri a quelli/che con colore di pelle diversa/con lingue diverse/sono qui a lavorare/ad aiutare questo nostro benessere/auguri//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | fine | centro | | | | neutra | |
| auguri a quelli [...] | | C-ORAL-ROM inatps01 [270//auguri a quelli che sono qui anche di passaggio/anche per turismo/e passano l'anno//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guria'kwelli/ | [auguri] + proposizione | frasale | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| auguri a tutti | | C-ORAL-ROM inatps01 [266//auguri a tutti//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guria'tutti/ | [[auguri] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| auguri a tutti | | C-ORAL-ROM inatps01 [273//auguri a tutti//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guria'tutti/ | [[auguri] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| auguri al governo [...] | | C-ORAL-ROM inatps01 [70//auguri al governo/alla maggioranza/all'opposizione/al parlamento//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guralgo,vrno/ | [[auguri] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | | intensificazione | auguri introduce una lista |
| auguri dunque | | C-ORAL-ROM inatps01 [265//auguri dunque//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /au'guri'dunqwe/ | [[auguri] Cong] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatps01 [67//grazie//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra | |
| grazie di essere qui con noi | 49 | C-ORAL-ROM inatps01 [272//grazie di essere qui con noi//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /grattsjedi,essere'kwik onnoi/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM inatps01 [281//e qui dico a te/Pontefice di Roma/grazie//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | fine | centro | | | | neutra | |
| grazie a voi | 48; XXII | C-ORAL-ROM inatps01 [65//e grazie a voi/forze dell'ordine/per quello che fate//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /grattsjeav'voi/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | centro | centro | | | | intensificazione | |
| chiedo scusa | 29; XV | C-ORAL-ROM inatps03 [8//allora/he/prima di me/chiedo scusa/il <presidente>//] | dibattito | M | SI | /kjcd'o'skuzo/ | [chied-PRS scusa] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | intensificazione | |
| la ringrazio | | C-ORAL-ROM imedin02 [92//la ringrazio//] | intervista | M | SI | /larin'grattsjo/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM imedin03 [56//ma non crede/che noi siamo in un passaggio epocale/che oggi sta come incedendo [i] &incru [//] &scusate' &in [//]//] | intervista | F | SI | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione | |
| buon lavoro | XI | C-ORAL-ROM imedin03 [32//senta/Marina/buon lavoro//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /bwonla'voro/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | eventiva | fine | fine | 4 | 2° | | intensificazione | |
| buon lavoro | XI | C-ORAL-ROM imedin03 [33//buon lavoro/e la ringraziamo moltissimo//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /bwonla'voro/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 4 | 3° | | intensificazione | |
| la ringraziamo moltissimo | | C-ORAL-ROM imedin03 [33//buon lavoro/e la ringraziamo moltissimo//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /laringrat'sjamom'o'tis simo/ | [[Pro ringrazi-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4 | 4° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedin03 [39//buongiorno//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 1° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedin03 [89//buongiorno//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3(m) | 1° | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedin03 [196//<-> <buongiorno>//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buon giorno Enrico | | C-ORAL-ROM imedin03 [195//buongiorno <Enrico>//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /bwon'dgornoen riko/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | deintensificazione | |
| buon giorno Giampiero | | C-ORAL-ROM imedin03 [90//buongiorno/Giampiero//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /bwon'dgornodjam pjer o/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 3(m) | 2° | | deintensificazione | |
| buon giorno Gianni | | C-ORAL-ROM imedin03 [40//buongiorno/Gianni//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /bwon'dgorno djanni/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 4(m) | 2° | | deintensificazione | |
| prego | 65; XXXI | C-ORAL-ROM imedin03 [85//<-> <prego>/è stato/un piacere/grazie//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | replica | inizio | fine | 4(m) | 4° | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imedin03 [85//<-> <prego>/è stato/un piacere/grazie//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4(m) | 4° | | neutra | |
| grazie Giampiero | | C-ORAL-ROM imedin03 [160//grazie Giampiero//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /grattsjedjam pjero/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 3(m) | 3° | | deintensificazione | |
| grazie Maria | | C-ORAL-ROM imedin03 [190//eh/grazie Maria//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /grattsjema ria/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione | |
| la ringraziamo del suo punto di vista | | C-ORAL-ROM imedin03 [84//Gianni/la ringraziamo <di [f] del suo punto di vista/>/he>/ci ha fatto molto piacere//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /laringrat'sjamodel suo punti'divista/ | [[Pro ringrazi-PRS] di N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | centro | fine | 4(m) | 3° | | intensificazione | |
| la ringrazio di aver chiamato | | C-ORAL-ROM imedin03 [91//mah/guardio/in effetti/&he/la ringrazio di aver chiamato//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /larin'grattsjodia'verkia 'mato/ | [Pro ringrazi-PRS] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| mi scusi | | C-ORAL-ROM imedin03 [220//lei è studente di che cosa/<mi scusi>/non avevo capito>//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| noi la ringraziamo molto di aver chiarito questo concetto | | C-ORAL-ROM imedin03 [27//<sent/Marina>/noi la ringraziamo molto/di aver chiarito questo concetto//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /noilaringrat'sjamom'o' lodia'verkja'rito'kwest okon'yftto/ | [[Pro [Pro ringrazi-PRS] Avv] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | fine | fine | 4 | 1° | | deintensificazione | |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imedin03 [112//<-> <si/si/>/prego>/<no hhh>//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | centro | centro | | | | intensificazione | |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imedin03 [139//<-> <prego>//] | intervista radiotelevisiva | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| scusami | | C-ORAL-ROM imedin03 [17//scusami/scusa un attimo//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /skuzami/ | [scus-PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa un attimo | 73 | C-ORAL-ROM imedin03 [17//scusami/scusa un attimo//] | intervista radiotelevisiva | F | SI | /skuzaan attimo/ | [[scus-PRS] un N] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | intensificazione | |
| buona notte ancora | | C-ORAL-ROM imedin04 [312//buonanotte ancora//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwona'nottean'kora/ | [[Buon(o/a) N] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | refuso del corpus: buonanotte > buonanotte |
| buona notte | 23; V | C-ORAL-ROM imedin04 [322//buonanotte//] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwona'notte/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| buona notte a Claudia Ruffo | | C-ORAL-ROM imedin04 [303//buonanotte a Claudia Ruffo//] | intervista | M | SI | /bwona'notteclawdja' ruffo/ | [[Buon(o/a) N] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| buona notte a Giovanna Bizzarri | | C-ORAL-ROM imedin04 [305//buonanotte a Giovanna Bizzarri//] | intervista | M | SI | /bwona'notteadjo'vann abid'zarr/ | [[Buon(o/a) N] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|--|---------------------------|---|----|--|--|---------------------------------------|----------------|----------------|----------|--------|---|----|--|--------------------|--|
| buona notte a tutti | 24 | C-ORAL-ROM imedin04 {318// buonanotte a tutti /he'i sognatori/} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔnɑ'notte'a'tutti/ | [[Buon(o/a)N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| buona notte a voi | | C-ORAL-ROM imedin04 {306// buonanotte a voi /cari amici/della notte di rauno/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwɔnɑ'notte'a'voi/ | [[Buon(o/a)N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione | |
| buona notte ancora | | C-ORAL-ROM imedin04 {321// buonanotte ancora /cari amici della notte di Rauno/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwɔnɑ'nɔt'tean'kora/ | [[Buon(o/a) N] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione | |
| buona notte da me | | C-ORAL-ROM imedin04 {320// buonanotte da me /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔnɑ'nɔt'tedame/ | [[Buon(o/a) N] da Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione | |
| grazie per essere intervenuta a Sottovoce | 54; XXI | C-ORAL-ROM imedin04 {257// grazie/per essere intervenuta a Sottovoce /} | intervista | M | SI | /grattsje/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | intensificazione | |
| vi auguro tanti bei sogni | | C-ORAL-ROM imedin04 {319// guardando le stelle vi auguro tanti bei sogni /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /vi'auguro'tanti'bei'sojn i/ | [Pro augur-PRS [Agg Agg N]] | frasale | augurio | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | |
| buona sera da TG3 | | C-ORAL-ROM imednw01 {15// buonasera da TG3 /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔnɑ'seradatidjite/ | [[Buon(o/a) N] da N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedrp03A {88// buongiorno /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔn'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedrp3B {22// buongiorno /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔn'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imedrp3B {24//molto bene/ grazie /} | intervista | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | fine | inizio | | | | neutra | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedrp04 {1// buonasera /e benvenuti a tutti/} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| benvenuti a tutti | | C-ORAL-ROM imedrp04 {1// buonasera /e benvenuti a tutti /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /benve'nuti'a'tutti/ | [[ben venut-PRS] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| noi le auguriamo tanta serenità tanta felicità con la sua famiglia e i suoi amici | | C-ORAL-ROM imedrp04 {105// noi le auguriamo tanta serenità tanta felicità con la sua famiglia e i suoi amici /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /noileaugu'rjamo'tantas ereni'ta'tantafelicitá'nikaspor'tivaes'tate/ | [Pro Pro augur-PRS [Agg N] [Agg N] Prep N] | frasale | augurio | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione | |
| buone vacanze | | C-ORAL-ROM imedsc01A {46//allora/ buone vacanze /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔnɛvɑ'kantzɛ/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedsc01A {1// buongiorno /e benvenuti a Medicina trentatre/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwɔn'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | intensificazione | |
| benvenuti a Medicina trentatre | | C-ORAL-ROM imedsc01A {1// buongiorno /e benvenuti a Medicina trentatre /} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /benve'nutiamed'i'fmat rentɑ'tre/ | [[ben venut-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM imedsc01D {32// arrivederci /} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /arrivɛ'dertʃi/ | [arriveder-Pre] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedsc02A {7// buongiorno /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔn'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedsc02A {8// buongiorno /} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwɔn'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imedsc02A {1// buongiorno /e benvenuti a Medicina trentatre/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwɔn'dzorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | intensificazione | |
| benvenuti a Medicina trentatre | | C-ORAL-ROM imedsc02A {1// buongiorno /e benvenuti a Medicina trentatre /} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /benve'nutiamed'i'fmat rentɑ'tre/ | [[ben venut-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| buon giorno dal tg2 salute | | C-ORAL-ROM imedsc03A {11//di nuovo buongiorno dal tg2 salute /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwɔn'dzornɔdaltidjidu esa,lute/ | [[Buon(o/a) N] da N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione | |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM imedsc03C {49// arrivederci /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /arrivɛ'dertʃi/ | [arriveder-Pre] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| grazie per averci seguito | 54; XXI | C-ORAL-ROM imedsc03C {48// grazie per averci seguito /} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /grattsjepɛrɑ'vɛrʃisɛ'g wito/ | [grazie] + proposizione | frasale | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione | |
| buona sera dalla domenica sportiva estate | | C-ORAL-ROM imedsp01A {1//[<] < buonasera >/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwɔnɑ'seradallado'mɛnikaspor'tivaes'tate/ | [[Buon(o/a) N] da N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01A {11//[<] < buonasera >/} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01A {16// buonasera /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01A {13// buonasera /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01A {19// buonasera /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01A {17// buonasera /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01A {24// buonasera /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera a tutti | 26 | C-ORAL-ROM imedsp01A {35// buonasera a tutti /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'serat'tutti/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 1° | | intensificazione | |
| buona sera Baiocco | | C-ORAL-ROM imedsp01A {34// buonasera Baiocco /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'serabaj'kkɔ/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 3 | 2° | | intensificazione | |
| buona sera Beccantini | | C-ORAL-ROM imedsp01A {20// buonasera Beccantini /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'serabekkan'tini/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera Fascetti | | C-ORAL-ROM imedsp01A {10// buonasera <Fascetti> /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'serafaj'ʃetti/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera Malesani | | C-ORAL-ROM imedsp01A {23// buonasera Malesani /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'seramalɛ'sani/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |
| buona sera Pasqualin | | C-ORAL-ROM imedsp01A {14// buonasera Pasqualin /} | intervista | M | SI | /bwɔnɑ'serapaskwalin/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione | |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----------|---|---------------------------|---|----|---|-----------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|---|----|--|--------------------|
| ringraziamo Baiocco | | C-ORAL-ROM imedsp01A [48//ringraziamo Baiocco/] | intervista | M | SI | /ringrat'sjamoba'jkk'o/ | [[ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | 3 | 3° | | deintensificazione |
| buona sera Max Biaggi | | C-ORAL-ROM imedsp01B [82//buonasera Max <Biaggi>/] | intervista | M | SI | /bwona'seramaksbjad dji/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| grazie per essere intervenuto | 54; XXI | C-ORAL-ROM imedsp01B [81//grazie per essere intervenuto/] | intervista | M | SI | 'grattsjeper_esserinterv e'nuto/ | [[grazie] per V] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp01C {88//si/Candido/beh/innanziutto/buonasera hhh//} | intervista | M | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera Biaggi | | C-ORAL-ROM imedsp01C [29//buonasera Biaggi/] | intervista | M | SI | /bwona'serab'jaddji/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM imedsp01C [89//ciao/] | intervista | M | SI | /t'fao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra |
| grazie a Candido Cannavò | 48; XXII | C-ORAL-ROM imedsp01C [27//grazie a Candido Cannavò/] | intervista | M | SI | 'grattsjea_KandidoKan na'va/ | [[grazie] a N] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | intensificazione |
| grazie per essere intervenuto | 54; XXI | C-ORAL-ROM imedsp01C [36//grazie <per essere intervenuto>/] | intervista | M | SI | 'grattsjeper_esserinterv e'nuto/ | [[grazie] per V] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buon pomeriggio da Rai Sport | III | C-ORAL-ROM imedsp02 {1//buon pomeriggio da Rai Sport/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwonpome'ridzjo/ | [[Buon(o/a) N] da N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | | intensificazione |
| un caro saluto | | C-ORAL-ROM imedsp03 {1//un caro saluto' e buona domenica/ai telespettatori di Rai sport/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /unkarosa'luto/ | [un [Agg N]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | inizio | inizio | | | | intensificazione |
| buona domenica ai telespettatori di Rai sport | | C-ORAL-ROM imedsp03 {1//un caro saluto' e buona domenica/ai telespettatori di Rai sport/} | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwonado'menika/ | [[Buon(o/a) N] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | | intensificazione |
| buon pomeriggio da Alessandra Pagliai | III | C-ORAL-ROM imedsp01 {1//buon pomeriggio da Alessandra Pagliai/} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwonpome'ridzjoadae s'sandrapa.C'ai/ | [[Buon(o/a) N] da N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | deintensificazione |
| ringraziamo il critico d'arte Gianni Pozzi | | C-ORAL-ROM imedsp01 [200//bene/ringraziamo il critico d'arte Gianni Pozzi/] | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /ringrat'sjamoi'kritiko d'arte'dgann'potti/ | [[ringrazi-PRS N] | frasale | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM imedsp01 [100//come hai detto scusa?/] | intervista | M | SI | 'skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |
| benvenuti | 17; VII | C-ORAL-ROM imedsp02 [10//benvenuti/] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /benve'nuti/ | [Avv [venut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| benvenuti | 17; VII | C-ORAL-ROM imedsp02 [53//benvenuti/] | intervista | M | SI | /benve'nuti/ | [Avv [venut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| benvenuti | 17; VII | C-ORAL-ROM imedsp02 [52//benvenuti/] | intervista | M | SI | /benve'nuti/ | [Avv [venut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| benvenuti di nuovo | | C-ORAL-ROM imedsp02 [51//benvenuti di nuovo/] | intervista | M | SI | /benve'nutidi'ncovo/ | [[Ben venut-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp02 [313//<-buonasera>/] | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp02 [315//<-buonasera>/] | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp02 [318//<-buonasera>/] | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imedsp02 [9//buonasera e benvenuti a Mi manda rai tre/] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| benvenuti a Mi manda rai tre | | C-ORAL-ROM imedsp02 [9//buonasera e benvenuti a Mi manda rai tre/] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | /benve'nutiampi'manda'r aitre/ | [[ben venut-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imedsp02 [11//grazie/] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | 'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | inizio | | | | neutra |
| grazie grazie | | C-ORAL-ROM imedsp02 [13//parleremo insieme/grazie/grazie/parleremo/ insieme di viaggi di nozze/] | trasmesso radiotelevisivo | M | SI | 'grattsje'grattsje/ | [grazie grazie] | polirematica astratta | ringraziamento | ringraziamento | centro | inizio | | 1 | | intensificazione |
| mi scusi | | C-ORAL-ROM imedsp02 [353//<mi scusi>/ma lei lo sapeva il ventisette di settembre/quando è venuta qui che c'era stato questo balletto?/] | intervista | M | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imedsp02 [120//prego/] | intervista | M | SI | 'prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| prego dottoressa | | C-ORAL-ROM imedsp02 [316//prego dottoressa/] | intervista | M | SI | 'pregodotto_ressa/ | [prego Ap] | polirematica parzialmente specificata | preghiera | invito | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| prego prego | | C-ORAL-ROM imedsp02 [379//<-prego/prego>/] | intervista | M | SI | /prego'prego/ | [prego prego] | polirematica astratta | preghiera | invito | olofrase | centro | | 1 | | intensificazione |
| prego Scafoglio | | C-ORAL-ROM imedsp02 [236//prego <Scafoglio>/] | intervista | M | SI | 'pregoska_βs'ko/ | [prego Ap] | polirematica parzialmente specificata | preghiera | invito | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| ringrazio il professor Bettini | | C-ORAL-ROM imedsp02 [162//he/ringrazio e saluto ancora/il professor Bettini/per il suo intervento/] | intervista | M | SI | /rin'grattsjoilprofes'sorb et'ini/ | [[ringrazi-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione |
| saluto ancora il professor Bettini | | C-ORAL-ROM imedsp02 [162//he/ringrazio e saluto ancora/il professor Bettini/per il suo intervento/] | intervista | M | SI | /sa'lutoan'kora'ilprofes's orbet'ini/ | [salut-PRS Avv Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM imedsp02 [150//sto /] scusi sto <banalizzando>/] | intervista | M | SI | 'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM imedsp02 [377//<- allora/scusi/sempr>+//] | intervista | M | SI | 'skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | centro | | | | deintensificazione |
| buona sera onorevole Mussi | | C-ORAL-ROM imedsp03 [146//buonasera onorevole Mussi/] | intervista | M | SI | /bwona'seraono'o'revole mussi/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imedsp03 [78//grazie/] | intervista | M | SI | 'grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra |
| grazie a loro | 48; XXII | C-ORAL-ROM imedsp03 [79//grazie a loro/grazie Rita Rocca/] | intervista | M | SI | 'grattsjal_loro/ | [[grazie] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | | | | intensificazione |
| grazie Rita Rocca | | C-ORAL-ROM imedsp03 [79//grazie a loro/grazie Rita Rocca/] | intervista | M | SI | 'grattsjerita_rokka/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | fine | fine | | | | intensificazione |
| mi scusi | | C-ORAL-ROM imedsp03 [316//ecco <mi scusi>/] | intervista | M | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | | deintensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------|--|---------------------------|---|----|---|----------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--|---|--------------------|
| mi scusi | | C-ORAL-ROM imeds03 {184/senta onorevole Mussi mi scusi/onorevole Fassino/sottosegretario agli Esteri/e membro autorevole/del [] del PDS/che è una persona/che non passa per essere stravagante/quando ha detto che la posizione/del PDS e/ahi lui ha detto anche quella del governo/di cui lui+//} | intervista | M | SI | /mi'skuzi/ | [Pro [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | deintensificazione |
| volevo soltanto ringraziare gli ospiti | | C-ORAL-ROM imeds03 {75/volevo soltanto/ringraziare gli ospiti/in studio/he/soprattutto/per gli auguri che ci sono stati fatti//} | intervista | M | SI | /vo'levoso/antoringrat' tsjareG'ospiti/ | [volere Avv ringraziare N] | frasale | ringraziamento | ringraziamento | inizio | centro | | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imeds03 {3/prego//} | intervista | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imeds03 {43/prego//} | intervista | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imeds03 {216/<prego-//} | intervista | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imeds03 {299/<prego-//} | intervista | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | intensificazione |
| prego onorevole | | C-ORAL-ROM imeds03 {206/prego/onorevole//} | intervista | M | SI | /pregoono,revole/ | [prego Ap] | polirematica parzialmente specificata | preghiera | invito | olofrase | centro | | | intensificazione |
| prego | 66 | C-ORAL-ROM imeds03 {149/prego?//} | intervista | M | SI | /prego/ | | atomica | preghiera | invito | olofrase | centro | | | intensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM imeds03 {297/<scusa/perb>+//} | intervista | M | SI | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | fine | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM imeds03 {214/<scusi ma>+//} | intervista | M | SI | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusi | 73 | C-ORAL-ROM imeds03 {254/ecco scusi//} | intervista | M | SI | /skuzi/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | fine | centro | | | deintensificazione |
| mi dispiace | 58 | C-ORAL-ROM imeds03 {2/<xxx mi dispiace+//} | intervista | M | SI | /mid'spijæ/ | [Pro dispiace] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imeds04 {84/anch'io un succo d'arancia grazie//} | intervista | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | accettazione | fine | centro | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imeds04 {73/io dell'acqua grazie//} | intervista | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | accettazione | fine | centro | | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imeds04 {102/quindi all'interno dell'Ulivo/ci sono diverse componenti/la Margherita che è questo processo di unificazione delle componenti di centro/democratici di sinistra/che sono la principale forza della coalizione/e la principale forza di sinistra/ci sono i verdi/ci sono lo SDF/Comunisti italiani/e quindi/si tratta di fare in modo/che ciascuna di queste/componenti del/grazie/del/dell'ulivo/poi/sia capace di/irrobustirsi/rafforzarsi//} | intervista | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | accettazione | centro | centro | | | neutra |
| benvenuta ad Agnese | | C-ORAL-ROM imeds05 {10/e allora/benvenuta ad Agnese//} | intervista | F | SI | /benve'nutadap'nese/ | [[ben venut-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | intensificazione |
| benvenuti ad entrambi | | C-ORAL-ROM imeds05 {20/benvenuti ad entrambi/titolari di LintArte/una luteria avviata/grazie a un finanziamento/pubblico//} | intervista | F | SI | /benve'nutiaden'trambi/ | [[ben venut-PRS] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imeds05 {19/buongiorno//} | intervista | F | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM imeds05 {1/buongiorno/ben tornati ad Okkupati//} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bwon'dgorno/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | intensificazione |
| ben tornati ad Okkupati | | C-ORAL-ROM imeds05 {1/buongiorno/ben tornati ad Okkupati//} | trasmesso radiotelevisivo | F | SI | /bentor'natiadokku'pati / | [[bentornat-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | fine | inizio | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM imeds05 {18/ciao//} | intervista | M | SI | /t'fiao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | neutra |
| ciao Agnese | | C-ORAL-ROM imeds05 {11/ciao Agnese//} | intervista | F | SI | /t'fiaoap'jeze/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | deintensificazione |
| ciao Egidio | | C-ORAL-ROM imeds05 {15/ciao Egidio//} | intervista | F | SI | /t'fiaoed'gidjo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | deintensificazione |
| in bocca al lupo | 37; XXVI | C-ORAL-ROM imeds05 {276/in bocca al lupo/per la vostra attività//} | intervista | F | SI | /in'bokkal'lupo/ | | polirematica totalmente specificata | augurio | eventiva | inizio | fine | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imeds05 {277/grazie//} | intervista | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | fine | | | neutra |
| grazie Agnese | | C-ORAL-ROM imeds05 {85/grazie/Agnese//} | intervista | F | SI | /grattsjeap'jeze/ | [grazie Ap] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | deintensificazione |
| bentrovati a tutti i nostri ospiti | | C-ORAL-ROM imeds06 {2/bentrovati/a tutti i nostri ospiti/al ministro per le politiche agricole/Alfonso Pecoraro Scario/all'onorevole Alessandra Mussolini//} | intervista | F | SI | /bentro'vati/ | [[ben trovat-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds06 {19/buonasera//} | intervista | M | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds06 {20/buonasera//} | intervista | M | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera a tutti | 26 | C-ORAL-ROM imeds06 {1/buonasera a tutti e bentrovati/all'appuntamento con il raggio verde//} | intervista | F | SI | /bwona'serat'tutti/ | [[Buon(o/a) N] a Pro] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | inizio | inizio | | | intensificazione |
| bentrovati | 16; V | C-ORAL-ROM imeds06 {1/buonasera a tutti e bentrovati/all'appuntamento con il raggio verde//} | intervista | F | SI | /bentro'vati/ | [Avv [trovat-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds07 {121/buonasera//} | intervista | M | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds07 {29/buonasera//} | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds07 {30/buonasera//} | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds07 {28/buonasera//} | intervista | M | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds07 {124/buonasera>+//} | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds07 {122/[-<buonasera//} | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | intensificazione |
| buona sera buona sera Maurizio | | C-ORAL-ROM imeds07 {12/buonasera/buonasera/Maurizio//} | intervista | M | SI | /bwona'sera bwona'ser amaw'risso/ | [[Buon(o/a) N] [Buon(o/a) N] Ap] | polirematica astratta | augurio | apertura | olofrase | inizio | | 1 | intensificazione |
| buona sera Marco | | C-ORAL-ROM imeds07 {11/buonasera Marco//} | intervista | M | SI | /bwona'sera/marko/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | deintensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|---|--------------------------|---|----|---|------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|--------|----|---|--------------------|
| buona sera professoressa | | C-ORAL-ROM imeds07 {123/<buonasera/professoressa>/} | intervista | M | SI | /bwona'seraprofessoressa/ | [[Buon(o/a) N] Ap] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| ciao direttore | | C-ORAL-ROM imeds07 {17/ciao/direttore/} | intervista | M | SI | /tʃaodirettore/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | deintensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imeds07 {191/grazie/} | intervista | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | centro | | | | neutra |
| io saluto uno dei più autorevoli giornalisti italiani | | C-ORAL-ROM imeds07 {15/lo saluto uno dei più autorevoli giornalisti italiani/Italo Cucci/direttore del Corriere dello sport/} | intervista | M | SI | /iosa'lutoonode'pjuaut o'revolidgorna'listita'lj ani/ | [Pro salut-PRS N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | deintensificazione |
| io saluto la professoressa Colotti Piscal | | C-ORAL-ROM imeds07 {120/lo saluto e ringrazio la professoressa Colotti Piscal/} | intervista | M | SI | /iosa'lutolaprofessoressa colotti'piscal/ | [Pro salut-PRS N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | | | | | deintensificazione |
| ringrazio la professoressa Colotti Piscal | | C-ORAL-ROM imeds07 {120/lo saluto e ringrazio la professoressa Colotti Piscal/} | intervista | M | SI | /rin'grattsjolaprofessoressa colotti'piscal/ | [ringrazi-PRS N] | frasale | ringraziamento | chiusura | fine | | | | | deintensificazione |
| saluto anche la professoressa | | C-ORAL-ROM imeds07 {27/e saluto anche la professoressa/Enrica Colotti Piscal/sinologa di fama mondiale/} | intervista | M | SI | /sa'luto'ankelaprofessoressa/ | [salut-PRS Cong N] | frasale | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| salve | 72; V | C-ORAL-ROM imeds07 {16/salve/} | intervista | M | SI | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra |
| ben arrivata | 14; V | C-ORAL-ROM imeds08 {14/[-<ben arrivata/a Loredana Cannata/} | intervista | F | SI | /benarri'vata/ | [Avv [arrivat-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| ben arrivata | 14; V | C-ORAL-ROM imeds08 {10/[-<ben arrivata>/e bentornata/} | intervista | F | SI | /benarri'vata/ | [Avv [arrivat-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 2 | 1° | | intensificazione |
| bentornata | 15; V | C-ORAL-ROM imeds08 {10/[-<ben arrivata>/e bentornata/} | intervista | F | SI | /bentor'nata/ | [Avv [tornat-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | fine | 2 | 1° | | intensificazione |
| ben tornato arrivato | 15; V | C-ORAL-ROM imeds08 {15/ben tornato/arrivato/al nostro uomo misterioso/} | intervista | F | SI | /bentor'natoarri'vato/ | [Ben tornat-PRS arrivat-PRS] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| bentornata a Francesca Reggiani | | C-ORAL-ROM imeds08 {12/bentornata a Francesca Reggiani/} | intervista | F | SI | /bentor'natafran'cescare dʒ'gani/ | [[ben tornat-PRS] a N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM imeds08 {9/[-<buonasera>/} | intervista | F | SI | /bwona'sera/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | | | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM imeds08 {11/grazie/} | intervista | F | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | ringraziamento | olofrase | inizio | 2 | 2° | | neutra |
| salve | 72; V | C-ORAL-ROM imeds08 {13/salve/} | intervista | F | SI | /salve/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | | | | neutra |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM imeds08 {379/ma è uscito il film-<scusa>/} | intervista | F | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | fine | centro | | | deintensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM imeds08 {354/[-<che tipo di prove-<scusa>/} | intervista | F | SI | /skuza/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | fine | centro | | | deintensificazione |
| no scusa | | C-ORAL-ROM imeds08 {347/[-<no/scusa>/} | intervista | F | SI | /no'skuza/ | [Avv [scus-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa eh | | C-ORAL-ROM imeds08 {415/[-<scusa/eh>/} | intervista | F | SI | /skuzae/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione |
| scusa Paola | | C-ORAL-ROM imeds08 {65/[-<scusa> Paola/<quando dici>/} | intervista | F | SI | /skuza.paola/ | [[scus-PRS] Ap] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | inizio | centro | | | deintensificazione |
| scusate | 73 | C-ORAL-ROM imeds08 {349/[-<no/però>/scusate/} | intervista | F | SI | /sku'zate/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | centro | | | deintensificazione |
| ci sentiamo domani | | C-ORAL-ROM itelpv01 {172/[-<ci sentiamo/>domani/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃsentiamodoma'ni/ | [[Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 5 | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv01 {175/ciao/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 5° | | neutra |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv01 {176/ciao ciao/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio'tʃaio/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 4° | 1 | intensificazione |
| ciao Helda | | C-ORAL-ROM itelpv01 {177/ciao Helda/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio.elda/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 5 | 3° | | deintensificazione |
| ti ringrazio | | C-ORAL-ROM itelpv01 {174/ti ringrazio/} | conversazione telefonica | F | SI | /tiringrat'tʃio/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 5 | 2° | | intensificazione |
| a domani | 1; I | C-ORAL-ROM itelpv02 {105/a domani/} | conversazione telefonica | F | SI | /addo'mani/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 3 | 2° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv02 {104/ciao/} | conversazione telefonica | M | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv02 {106/ciao/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra |
| auguri | 11; VI | C-ORAL-ROM itelpv03 {174/[-<auguri>/} | conversazione telefonica | M | SI | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | olofrase | fine | 8 | 3° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv03 {180/ciao/} | conversazione telefonica | M | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8 | 7° | | neutra |
| ciao Massimo | | C-ORAL-ROM itelpv03 {181/ciao Massimo/ciao/} | conversazione telefonica | M | SI | /tʃaio.massimo/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8 | 8° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv03 {181/ciao Massimo/ciao/} | conversazione telefonica | M | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8 | 8° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM itelpv03 {179/eh/grazie xxx/} | conversazione telefonica | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | replica | olofrase | fine | 8 | 6° | | neutra |
| io ti saluto | 24 | C-ORAL-ROM itelpv03 {170/lo ti saluto/} | conversazione telefonica | M | SI | /iotisa'luto/ | [Pro [Pro salut-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8 | 1° | | deintensificazione |
| ti ringrazio | | C-ORAL-ROM itelpv03 {178/ti ringrazio/} | conversazione telefonica | M | SI | /tiringrat'tʃio/ | [Pro ringrazi-PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 8 | 5° | | intensificazione |
| ti saluto anch'io | | C-ORAL-ROM itelpv03 {171/ti saluto anch'io/} | conversazione telefonica | M | SI | /tisa'lutoan'kio/ | [[Pro salut-PRS] Cong Pro] | frasale | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8 | 2° | | intensificazione |
| fai un buon lavoro | | C-ORAL-ROM itelpv03 {175/fai un buon lavoro/} | conversazione telefonica | M | SI | /faiunbwona'voro/ | [V [um [Buon(o/a) N]]] | frasale | augurio | chiusura | olofrase | fine | 8 | 4° | | intensificazione |
| buona serata | III | C-ORAL-ROM itelpv04 {139/allora buona serata/} | conversazione telefonica | F | SI | /bwona'serata/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv04 {3/[-<ciao>/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv04 {4/[-<cs>/ciao/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 2° | | neutra |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv04 {142/[-<ciao/ciao>/} | conversazione telefonica | F | SI | /tʃaio'tʃaio/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM itelpv04 {5/[-<come va?>/} | conversazione telefonica | F | SI | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 3° | | intensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|---------|---|--------------------------|---|----|--------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|
| grazie eh | 21; IX | C-ORAL-ROM itelpv04 [141//grazie/ceh/ciao/ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /grattsje'e/ | [grazie I] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | deintensificazione |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv04 [141//grazie/ceh/ciao/ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| ti saluto | 79 | C-ORAL-ROM itelpv04 [118//va bene/nulla/allora/nulla/ti /] ti saluto//] | conversazione telefonica | F | SI | /tisa'luto/ | [Pro salut -PRS] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione |
| auguri | 11; VI | C-ORAL-ROM itelpv05 [215//senti/<auguri>//] | conversazione telefonica | F | SI | /au'guri/ | | atomica | augurio | eventiva | olofrase | centro | | | | neutra |
| un bacino | | C-ORAL-ROM itelpv05 [235//allora mamma un bacino/tutto bene/ci si sente/domani mattina/mh>//] | conversazione telefonica | F | SI | /unba'fino/ | [un [baci -ALT] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | centro | fine | 8(m) | 2° | | intensificazione |
| ci si sente domani mattina | | C-ORAL-ROM itelpv05 [235//allora mamma un bacino/tutto bene/ci si sente/domani mattina/mh>//] | conversazione telefonica | F | SI | /fisi'sntedo manimat ina/ | [[Pro Pro sent-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 2° | | deintensificazione |
| un bacino | | C-ORAL-ROM itelpv05 [236//<un bacino/lo stesso/e [] e [] e/ci>si sente//] | conversazione telefonica | F | SI | /unba'fino/ | [un [baci -ALT] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 3° | | intensificazione |
| ci si sente | | C-ORAL-ROM itelpv05 [236//<un bacino/lo stesso/e [] e [] e/ci>si sente//] | conversazione telefonica | F | SI | /fisi'sente/ | [Pro Pro sent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 8(m) | 3° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv05 [4//ciao/si//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | inizio | inizio | 8(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv05 [243//<via/ciao/eh//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | centro | fine | 8(m) | 6° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv05 [241//<ciao/per ora/eh//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 4° | | neutra |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv05 [242//ciao ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 8(m) | 5° | 1 | intensificazione |
| ciao mamma | | C-ORAL-ROM itelpv05 [244//ciao mamma/ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao mamma/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 8(m) | 7° | | deintensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv05 [244//ciao mamma/ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 8(m) | 8° | | neutra |
| scusami ancora se ti interrompo | | C-ORAL-ROM itelpv06 [383//<-scusami> ancora se ti interrompo>//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzamian'korasetine r'rompo/ | [[scus-PRS]-Pro] Avv] + proposizione | frasale | scusa | riparazione anticipata | olofrase | centro | | | | intensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM itelpv06 [198//poi/dunque scusami/per quel libro/non è che ho potuto fare una [] una ricerca molto/accurata//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM itelpv06 [300//scusami/-cmi sto>/diligendo/<in queste>+//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM itelpv06 [19//scusami/non ti voglio <mettere/in [] in difficoltà>//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | inizio | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM itelpv06 [378//<quindi> anche/scusami/fammi capire/anche una parola/he/completamente sconosciuta//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| scusami | | C-ORAL-ROM itelpv06 [176//senti/scusami/ti volevo chiedere anche una cosa tecnica/perché/forse tu me l'hai scritto però/ho dei problemi sul computer/non leggo più la [] la posta//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzami/ | [scus -PRS-Pro] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione |
| ti ringrazio | | C-ORAL-ROM itelpv06 [220//ti ringrazio/non ci sono <problemi>//] | conversazione telefonica | M | SI | /tiringrat'sjo/ | [Pro ringrazi -PRS] | polirematica parzialmente specificata | ringraziamento | accettazione | inizio | centro | | | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv07 [48//ciao//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv07 [51//ciao//] | conversazione telefonica | M | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 3 | 3° | | neutra |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM itelpv07 [49//grazie/ceh>//] | conversazione telefonica | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | inizio | fine | 3 | 2° | | neutra |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM itelpv08 [2//he/buonasera/sono Sabrina yyy//] | conversazione telefonica | F | SI | /bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2 | 1° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv08 [3//cah/ciao>//] | conversazione telefonica | M | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 2 | 2° | | neutra |
| ci vediamo stasera | 31 | C-ORAL-ROM itelpv09 [133//ci vediamo> stasera//] | conversazione telefonica | F | SI | /ʃive'djamosta_sera/ | [[Pro ved -PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv09 [6//hei/ciao//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv09 [135//<ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv09 [134//ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv09 [136//<ciao> ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | 1 | intensificazione |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM itelpv09 [7//he/allora/scusa che ti chiamo a quest'ora>//] | conversazione telefonica | F | SI | /skuzai/ | [scus -PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione | centro | inizio | 6(m) | 2° | | deintensificazione |
| a dopo | 2; V | C-ORAL-ROM itelpv10 [100//a dopo/ciao//] | conversazione telefonica | F | SI | /ad'dopo/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 5° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv10 [100//a dopo/ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 6(m) | 5° | | neutra |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM itelpv10 [2//si/buonasera/c'è Martina?//] | conversazione telefonica | M | SI | /bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 2(m) | 1° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM itelpv10 [12//buona-sera>//] | conversazione telefonica | M | SI | /bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | intensificazione |
| buon giorno | 27; XIV | C-ORAL-ROM itelpv10 [13//<-c buon-giorno>//] | conversazione telefonica | F | SI | /bwɔn'dgorno/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | intensificazione |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv10 [101//ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv10 [99//ciao>//] | conversazione telefonica | F | SI | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 4° | | neutra |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM itelpv10 [14//come va?//] | conversazione telefonica | M | SI | /kome'va/ | [come [v -PRS] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 3° | | intensificazione |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM itelpv10 [6//grazie//] | conversazione telefonica | M | SI | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 2° | | neutra |
| a domani | 1; I | C-ORAL-ROM itelpv11 [222//a domani>allora>//] | conversazione telefonica | M | SI | /addo'mani/ | [a Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 4° | | intensificazione |
| arrivederci | 9; V | C-ORAL-ROM itelpv11 [223//<arrivederci>//] | conversazione telefonica | F | SI | /arrive'dertʃi/ | [arriveder -Pro] | parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione |
| buona sera | 25; V | C-ORAL-ROM itelpv11 [7//he/buonasera/sono Veronica//] | conversazione telefonica | F | SI | /bwɔna'sera/ | [Buon(o'a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | apertura | centro | inizio | 7(m) | 1° | | intensificazione |

Appendice B
Dati C-ORAL-ROM

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---------|---|--------------------------|---|----|-----------------------------|---------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------|----------|--------|------|----|---|--------------------|--|
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv11 {8//ehi/ciao//} | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | fine | inizio | 7(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv11 {224//ciao//} | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| come va | 34; XVI | C-ORAL-ROM itelpv11 {9//come va?//} | conversazione telefonica | F | Si | /kome'va/ | [come [v-PRS]] | polirematica parzialmente specificata | interessamento | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 3° | | intensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM itelpv11 {4//grazie//} | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM itelpv11 {225//grazie//} | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | | neutra | |
| scusi eh | | C-ORAL-ROM itelpv12 {5//scusi eh//} | conversazione telefonica | F | Si | /skuzie/ | [[scus-PRS] I] | polirematica parzialmente specificata | scusa | riparazione | olofrase | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM itelpv13 {111//a solo titolo di soddisfazione/no/uno/potrebbe chiamare l'amministratore e dije/scusa/una domanda/no/no/ma la ragazza che fa le pulizie/<di dov'è?//} | conversazione telefonica | M | Si | /skuzu/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | formula riportata |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM itelpv13 {286//scusa/che te ne frega//} | conversazione telefonica | M | Si | /skuzu/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| scusa | 73 | C-ORAL-ROM itelpv13 {108//<scusa>/ammesso e non concesso/che comunque ormai ve la pigliate in sacoccia/no/<che//} | conversazione telefonica | M | Si | /skuzu/ | [scus-PRS] | parzialmente specificata | scusa | riparazione anticipata | centro | centro | | | | deintensificazione | |
| ci sentiamo domani allora | | C-ORAL-ROM itelpv14 {129//ci sentiamo domani allora//} | conversazione telefonica | F | Si | /fisen'tjamodo, mania/ ora/ | [[Pro senti-PRS] Avv Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | inizio | fine | 6(m) | 4° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv14 {6//ciao hhh//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 2° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv14 {12//ciao//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv14 {131//ciao//} | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 5° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv14 {132//ciao//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 6(m) | 6° | | neutra | |
| ciao Roberta | | C-ORAL-ROM itelpv14 {5//oh ciao Roberta//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃaoro, berta/ | [ciao Ap] | polirematica parzialmente specificata | saluto | apertura | olofrase | inizio | 6(m) | 1° | | deintensificazione | |
| grazie | 47; XXI | C-ORAL-ROM itelpv14 {11//grazie//} | conversazione telefonica | F | Si | /grattsje/ | | atomica | ringraziamento | chiusura | olofrase | fine | | | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv15 {50//ciao//} | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv15 {51//ciao//} | conversazione telefonica | M | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 2(m) | 2° | | neutra | |
| buon fine settimana | | C-ORAL-ROM itelpv16 {287//buon fine settimana/via//} | conversazione telefonica | F | Si | /bwonfinesett/mana/ | [Buon(o/a) N] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 3° | | intensificazione | |
| buona serata allora | | C-ORAL-ROM itelpv16 {286//buona serata allora//} | conversazione telefonica | F | Si | /bwonase, rata/loru/ | [[Buon(o/a) N] Avv] | polirematica parzialmente specificata | augurio | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 2° | | intensificazione | refuso del corpus <i>bona</i> > <i>buona</i> |
| ci si risente | | C-ORAL-ROM itelpv16 {290//ci si <risente>//} | conversazione telefonica | F | Si | /fisir'sente/ | [Pro Pro risent-PRS] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv16 {1//ciao//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv16 {295//<ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv16 {296//<ciao ciao>/ciao//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv16 {296//<ciao ciao>/ciao//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 7° | | neutra | |
| un bacio | 13 | C-ORAL-ROM itelpv16 {293//un bacio/ <ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /un'bafo/ | [un N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 5° | | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv16 {293//un bacio/ <ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | neutra | |
| ci si vede stasera | | C-ORAL-ROM itelpv17 {107//allora ci si vede stasera//} | conversazione telefonica | F | Si | /fisi'vedesta'sera/ | [[Pro Pro ved-PRS] Avv] | polirematica parzialmente specificata | rimando | chiusura | fine | fine | 7(m) | 2° | | deintensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv17 {6//<ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | apertura | olofrase | inizio | 7(m) | 1° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv17 {113//<ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 3° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv17 {114//<ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | olofrase | fine | 7(m) | 4° | | neutra | |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv17 {118//<ciao/ciao ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 7° | 1 | intensificazione | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv17 {118//<ciao/ciao ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 7° | | neutra | |
| ciao | 32; V | C-ORAL-ROM itelpv17 {117//<ciao/ciao ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao/ | | atomica | saluto | chiusura | inizio | fine | 7(m) | 6° | | neutra | |
| ciao ciao | | C-ORAL-ROM itelpv17 {117//<ciao/ciao ciao>//} | conversazione telefonica | F | Si | /tʃao'tʃao/ | [ciao ciao] | polirematica astratta | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 6° | 1 | intensificazione | |
| saluta la zia | | C-ORAL-ROM itelpv17 {115//<oh>/saluta la zia//} | conversazione telefonica | F | Si | /sa'tulal, tsia/ | [salut-PRS N] | polirematica parzialmente specificata | saluto | chiusura | fine | fine | 7(m) | 5° | | deintensificazione | |

Appendice C
Dati CLIPS

| Enunciato | max f0 | min f0 | excursion size | mean f0 | final f0 | mean intensity | duration | Formule di cortesia | max f02 | min f02 | excursion size2 | mean f02 | final f02 | mean intens | duration2 | jitter | shimmer | harmonicity |
|---|-------------|-------------|----------------|-----------|-------------|----------------|-----------|---------------------|-------------|------------|-----------------|-------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eBAF30584<ceh>buongiomomiscisivorreifarpresentech euncocktailincamera<aa>chehoordinatoetroppo<lp >carobuogiorno | 327,618784 | 102,7225813 | 20,07917659 | 252,12698 | 102,7960204 | 53,692807 | 5648,8572 | si_buogiorno | 318,0786286 | 244,045049 | 4,58683149 | 288,329756 | 313,566395 | 56,0053375 | 444,800146 | 0,02506113 | 0,10633722 | 14,48372427 |
| eBAF30584<ceh>buongiomomiscisivorreifarpresentech euncocktailincamera<aa>chehoordinatoetroppo<lp >carobuogiorno | 327,618784 | 102,7225813 | 20,07917659 | 252,12698 | 102,7960204 | 53,692807 | 5648,8572 | scu_miscusi | 326,170746 | 166,542955 | 11,6367968 | 267,7280269 | 234,481432 | 43,7587069 | 492,437404 | 0,03127464 | 0,172573056 | 12,74963343 |
| eBAF30584<ceh>buongiomomiscisivorreifarpresentech euncocktailincamera<aa>chehoordinatoetroppo<lp >carobuogiorno | 327,618784 | 102,7225813 | 20,07917659 | 252,12698 | 102,7960204 | 53,692807 | 5648,8572 | sc_buogiorno | 226,9818618 | 102,722581 | 13,7258839 | 210,5575456 | 102,79602 | 51,1732984 | 644,154089 | 0,01278118 | 0,135595986 | 11,10419603 |
| eBAF30585buongiomomiscisivorreifarpresentech<co+/ lacocacolacheoordinatoincameranonèstataadimio gradi mento<lp>laringraziobuogiorno | 482,3096144 | 106,1343106 | 26,20882139 | 268,71971 | 110,8082749 | 55,312084 | 7044,7538 | si_buogiorno | 319,8893252 | 262,733185 | 3,40769299 | 296,1888138 | 306,331871 | 57,8441761 | 377,422765 | 0,05293143 | 0,161896 | 11,20964043 |
| eBAF30585buongiomomiscisivorreifarpresentech<co+/ lacocacolacheoordinatoincameranonèstataadimio gradi mento<lp>laringraziobuogiorno | 482,3096144 | 106,1343106 | 26,20882139 | 268,71971 | 110,8082749 | 55,312084 | 7044,7538 | scu_miscusi | 482,3096144 | 106,134311 | 26,2088214 | 301,430232 | 228,033593 | 46,2705415 | 531,889979 | 0,04252536 | 0,2070661 | 11,12402928 |
| eBAF30585buongiomomiscisivorreifarpresentech<co+/ lacocacolacheoordinatoincameranonèstataadimio gradi mento<lp>laringraziobuogiorno | 482,3096144 | 106,1343106 | 26,20882139 | 268,71971 | 110,8082749 | 55,312084 | 7044,7538 | ri_laringrazio | 418,3232603 | 219,646498 | 11,1532167 | 242,5185642 | 224,08055 | 56,0127462 | 630,846254 | 0,03221803 | 0,218427037 | 9,413920559 |
| eBAF30585buongiomomiscisivorreifarpresentech<co+/ lacocacolacheoordinatoincameranonèstataadimio gradi mento<lp>laringraziobuogiorno | 482,3096144 | 106,1343106 | 26,20882139 | 268,71971 | 110,8082749 | 55,312084 | 7044,7538 | sc_buogiorno | 269,3747446 | 110,591211 | 15,4125344 | 248,3892455 | 110,808275 | 54,5950623 | 637,182987 | 0,02361372 | 0,067059774 | 16,2387889 |
| eBAF30586miscisivorreisaperecheoraèdisponibileilpar cheggiodelvostro<oo><inspiration><ceh>delvostrohotell aringraziobuogiorno | 594,3610638 | 91,27380664 | 32,43680163 | 260,66762 | 91,4552305 | 53,861657 | 7731,7922 | scu_miscusi | 363,7195227 | 194,20588 | 10,8628738 | 274,4638212 | 257,633791 | 43,2847429 | 569,128771 | 0,03920895 | 0,181840969 | 9,305967775 |
| eBAF30586miscisivorreisaperecheoraèdisponibileilpar cheggiodelvostro<oo><inspiration><ceh>delvostrohotell aringraziobuogiorno | 594,3610638 | 91,27380664 | 32,43680163 | 260,66762 | 91,4552305 | 53,861657 | 7731,7922 | ri_laringrazio | 222,7945545 | 195,10171 | 2,29785055 | 211,2375837 | 221,875893 | 53,9022533 | 541,540563 | 0,03890054 | 0,183972223 | 6,026083194 |
| eBAF30586miscisivorreisaperecheoraèdisponibileilpar cheggiodelvostro<oo><inspiration><ceh>delvostrohotell aringraziobuogiorno | 594,3610638 | 91,27380664 | 32,43680163 | 260,66762 | 91,4552305 | 53,861657 | 7731,7922 | sc_buogiorno | 224,10181 | 91,2738066 | 15,5505779 | 193,1578865 | 91,4552305 | 48,3911186 | 623,047015 | 0,03660545 | 0,262302615 | 5,914864557 |
| eBAF30587buongiomomiscisivorreisaperequant'èilcost operlammissionedianimalilaringrazio<sp>buogiorno | 460,9136615 | 97,29223545 | 26,92919942 | 292,13101 | 97,58929177 | 51,390803 | 4782,563 | si_buogiorno | 311,7678818 | 233,865385 | 4,9775276 | 286,8059347 | 308,468681 | 52,2437049 | 401,333956 | 0,04242386 | 0,241671125 | 9,39095147 |
| eBAF30587buongiomomiscisivorreisaperequant'èilcost operlammissionedianimalilaringrazio<sp>buogiorno | 460,9136615 | 97,29223545 | 26,92919942 | 292,13101 | 97,58929177 | 51,390803 | 4782,563 | scu_miscusi | 460,9136615 | 190,578918 | 15,2892959 | 286,5418576 | 442,748875 | 46,6131352 | 539,889727 | 0,02325004 | 0,129619597 | 12,70199659 |
| eBAF30587buongiomomiscisivorreisaperequant'èilcost operlammissionedianimalilaringrazio<sp>buogiorno | 460,9136615 | 97,29223545 | 26,92919942 | 292,13101 | 97,58929177 | 51,390803 | 4782,563 | ri_laringrazio | 224,6009081 | 205,456715 | 1,54235134 | 216,5271789 | 221,910447 | 49,2627794 | 731,001134 | 0,06930081 | 0,363025345 | 3,706884345 |
| eBAF30587buongiomomiscisivorreisaperequant'èilcost operlammissionedianimalilaringrazio<sp>buogiorno | 460,9136615 | 97,29223545 | 26,92919942 | 292,13101 | 97,58929177 | 51,390803 | 4782,563 | sc_buogiorno | 233,1252314 | 97,2922355 | 15,128503 | 219,9160903 | 97,5892918 | 52,6654813 | 444,334023 | 0,02249495 | 0,076136671 | 10,51586326 |
| eBAF42024<tongue- click><inspiration><ceh>prontobuogiomosentavreibis ognodiprenotareunacameramatrimonialeconvistacontivv ùcondoccia<inspiration>epersonfumatorieconcassaforte perilperiododalquattroaldecisettembre<inspiration><ceh > | 565,3664018 | 142,98887 | 23,79939955 | 252,71986 | 191,3285234 | 52,401833 | 11973,082 | si_buogiorno | 245,2827506 | 228,202636 | 1,24956389 | 237,5254135 | 237,332609 | 51,0424129 | 458,452844 | 0,02118729 | 0,074399701 | 14,65822069 |
| eBAF42025<inspiration><ceh>prontobuogiomosentav reibisognodisidirelacameramatrimonialecheaveoprenot atoperilquattordici<ii>di febbraio<inspiration><ceh>esatt amenteconvistacondocciaconcassaforte | 321,4384687 | 48,47131444 | 32,75207383 | 237,4477 | 51,99308836 | 53,393196 | 10171,546 | si_buogiorno | 255,5306515 | 235,481459 | 1,41459461 | 244,4779655 | 240,513329 | 53,4364671 | 351,355536 | 0,01090251 | 0,142098838 | 16,22344578 |
| eBAF42027<inspiration><ceh>prontobuogiomosentavo levosapere<ehm>bisognodisapereperlasettimanadiNatale seerapossibileavereunacamera<aa>{<NOISE>.matrimo niale}<sp>condocciaconfrigobareconariacondizionata | 336,7623053 | 86,35728543 | 23,56009036 | 242,07699 | 213,8929641 | 51,831827 | 9609,0718 | si_buogiorno | 258,9392335 | 218,258844 | 2,95888153 | 238,959136 | 232,963659 | 49,4956578 | 361,241944 | 0,01569041 | 0,07259099 | 18,74774603 |
| eBAF42028<inspiration><ceh>prontobuogiomosentav evobisognodisidireilserviziodi<ii>lavanderia<inspiratio n><NOISE> | 513,1876017 | 185,5244623 | 17,61452269 | 250,86595 | 272,1906495 | 54,327322 | 4226,2688 | si_buogiorno | 266,5652892 | 235,703428 | 2,13019429 | 251,9262999 | 253,075661 | 55,8286937 | 379,189423 | 0,01515592 | 0,13558058 | 16,37958867 |
| eBAF42029<ceh>prontobuogiomosentavreibisognodi ambiareilperiodo<ehm>precedentemente<ceh>prenotato perlasettimanadiNatale<inspiration>con<nn>ilprimogen itaoipartiredalprimogenao | 347,3613666 | 87,78821245 | 23,81205796 | 238,06777 | 105,035283 | 54,464831 | 10531,106 | si_buogiorno | 246,5829957 | 228,821807 | 1,29418518 | 234,6788381 | 229,126289 | 54,8415828 | 357,624692 | 0,02171244 | 0,081142835 | 12,16238629 |
| eBAF42404<inspiration>allorasantanaocosaqu'À tacame raquattrocento<oo>quat+/sette<inspiration><ceh>vorreir ichiedereperdomanimattinalacolazioneincamerallaoreddi +/allore<ce>seitrentagrazie | 562,8466677 | 124,5130124 | 26,11734517 | 215,35398 | 233,4415917 | 60,061452 | 11796,986 | ri_grazie | 234,5742798 | 141,773895 | 8,71743508 | 185,9941013 | 233,441592 | 57,4272991 | 746,570645 | 0,03227978 | 0,111406288 | 9,6356953 |
| eBAF42847evorreirchiedere<ce>lacolazioneincameratut telematingrazie | 310,4456326 | 168,7840815 | 10,54994148 | 229,12512 | 192,1317113 | 55,462754 | 4228,9294 | ri_grazie | 212,6001307 | 183,63059 | 2,54091813 | 192,7765676 | 192,131711 | 53,9444268 | 659,45401 | 0,02620961 | 0,078274159 | 9,046011388 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|----------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eBAF42971<inspiration><ceh>buongiornovorreisapereilcostoaggiuntivo<oo>peranimali | 477,981959 | 138,8837741 | 21,3969373 | 342,25414 | 216,4659796 | 55,62121 | 3604,0378 | si_buongiorno | 425,5535298 | 262,997042 | 8,33152857 | 331,6894801 | 286,523247 | 52,9853323 | 596,378071 | 0,02073895 | 0,124116236 | 15,56718203 |
| eBAM40595<tongue-click><inspiration><ceh>sonoildottorSimo nedellastanzanumeroventicinquevoleofarpresentechesiA<rotonnubinetto<sp>nelbagnolp>grazie | 566,0890944 | 78,5950905 | 34,18221635 | 185,43389 | 100,9318104 | 52,471794 | 10724,914 | ri_grazie | 105,5778836 | 95,7067358 | 1,69938338 | 100,2214107 | 100,93181 | 47,6507961 | 579,990761 | 0,02845392 | 0,167683788 | 4,75034299 |
| eBAM43246<inspiration><ceh>buonaseraforreisapereacheoraèpossibile/dacheoraèpossibileilparcheggioalvostr<ohotelgrazie | 241,2628127 | 86,25394781 | 17,807318 | 162,66386 | 111,5361885 | 55,240309 | 7003,8293 | si_buonasera | 216,274381 | 86,2539478 | 15,9144046 | 167,5803335 | 131,607156 | 54,427389 | 523,36134 | 0,04076956 | 0,13153559 | 9,927374618 |
| eBAM43246<inspiration><ceh>buonaseraforreisapereacheoraèpossibile/dacheoraèpossibileilparcheggioalvostr<ohotelgrazie | 241,2628127 | 86,25394781 | 17,807318 | 162,66386 | 111,5361885 | 55,240309 | 7003,8293 | ri_grazie | 120,5406755 | 109,101858 | 1,72613259 | 112,4685931 | 111,536188 | 48,3369488 | 542,894171 | 0,01745597 | 0,083149935 | 5,885642708 |
| eBAM43247<tongue-click><inspiration><ceh>buonaseraforreisapereèpossibileper/prenotareunacamera<inspiration><dalquattroaldicisettembre<inspiration><ceh>matrimonialeconvistacontivùdodocciapernonfumatoreiconunacassaforte | 562,2834665 | 102,782573 | 29,42042343 | 163,53375 | 110,240895 | 55,316948 | 13163,407 | si_buonasera | 224,2782789 | 150,630736 | 6,8912847 | 191,5863828 | 189,935196 | 56,4014374 | 589,224967 | 0,00724707 | 0,038477783 | 18,36370756 |
| eBAM43249<inspiration><ceh>vorreisapereilcostodelserviziocamera<P>grazie | 574,165272 | 115,0333443 | 27,83296755 | 192,4387 | 125,3509735 | 51,51792 | 4485,3344 | ri_grazie | 131,433859 | 115,033344 | 2,30741843 | 122,1991932 | 125,350974 | 47,4734211 | 561,473514 | 0,03041735 | 0,17677417 | 8,130375861 |
| eBAM44022<tongue-click><inspiration>sisalvevolevosapereacheoraèdisponibilecolazione | 136,6273255 | 88,7391895 | 7,47123324 | 115,89902 | 89,30916873 | 54,075749 | 3422,7362 | si_salve | 127,3491776 | 99,9185737 | 4,19957827 | 108,319812 | 100,533946 | 55,5832696 | 378,730896 | 0,0117003 | 0,098135883 | 8,921545037 |
| eBAM44023<tongue-click>sisalvevolevosapereèdisponibileilserviziocinamero | 133,1202229 | 84,83070373 | 7,800855829 | 113,45925 | 87,81817073 | 53,752689 | 3399,7862 | si_salve | 118,6026822 | 107,865277 | 1,64287347 | 111,5581272 | 111,203256 | 60,5065817 | 236,537566 | 0,01407969 | 0,092684443 | 8,0903875 |
| eBGF40531<inspiration><ceh>salvevolevoconocereladisponibilitàperunacameramatrimonialecondoccia<inspiration>>frigobar<sp>ariacondizionataperlasettimadiNatale | 413,8723562 | 140,3873436 | 18,71727615 | 220,0836 | 159,6587846 | 59,141825 | 10761,657 | si_salve | 277,5599321 | 189,542978 | 6,60329172 | 236,6653152 | 194,057661 | 57,4019606 | 508,102174 | 0,0096905 | 0,099379054 | 12,72368829 |
| eBGF40533buongiornoavevorichiestoilserviziodesvegliaalleorequindiciorentamavoreispostarloalleorequattordiciecinquntasp>grazie | 570,1931332 | 132,1572485 | 25,31034131 | 243,20407 | 208,1278279 | 58,673468 | 9842,754 | si_buongiorno | 266,960778 | 200,151555 | 4,98641968 | 224,8044568 | 214,114835 | 58,6246468 | 671,860342 | 0,02147524 | 0,126168781 | 13,18675272 |
| eBGF40533buongiornoavevorichiestoilserviziodesvegliaalleorequindiciorentamavoreispostarloalleorequattordiciecinquntasp>grazie | 570,1931332 | 132,1572485 | 25,31034131 | 243,20407 | 208,1278279 | 58,673468 | 9842,754 | ri_grazie | 210,0626964 | 138,680859 | 7,18861575 | 184,3737675 | 208,127828 | 56,689605 | 615,87198 | 0,0212142 | 0,129251261 | 5,457976246 |
| eBGF40537avevoprenotatounacamerasingolacontivùpernonfumatoreiconcassaforteariacondizionataperlasettimadiNatale<inspiration>volevodisdirilgrazie | 336,8327183 | 128,8268517 | 16,63918743 | 211,50671 | 168,7533488 | 58,413725 | 11932,96 | ri_grazie | 183,410224 | 147,790436 | 3,73825385 | 171,7226409 | 168,753349 | 60,8913501 | 689,577017 | 0,01353941 | 0,117649423 | 6,357317574 |
| eBGF40538sonodellastanzanumeroottaavevoprenotatoilserviziodesvegliaavandieriavoreidis_dirlograzie | 523,7495282 | 124,6103786 | 24,85743367 | 222,61059 | 206,9199227 | 59,126671 | 7254,5811 | ri_grazie | 212,96107 | 149,365389 | 6,14092611 | 185,9917491 | 206,919923 | 59,9548207 | 648,892072 | 0,01389846 | 0,089803085 | 9,069921511 |
| eBGF41720<ceh>buongiornoasonalagnoraRossidellastanzanazuarantatré<inspiration>volevofarrepresentechelamistanzanonèstatarifattagrazie<sp>_buongiorno | 300,038915 | 73,98040576 | 24,23921414 | 208,6511 | 176,9036452 | 56,887462 | 9001,6803 | si_buongiorno | 244,1970173 | 205,691756 | 2,97073923 | 224,3738612 | 223,902673 | 55,8866456 | 624,374007 | 0,01939253 | 0,073869563 | 17,03753844 |
| eBGF41720<ceh>buongiornoasonalagnoraRossidellastanzanazuarantatré<inspiration>volevofarrepresentechelamistanzanonèstatarifattagrazie<sp>_buongiorno | 300,038915 | 73,98040576 | 24,23921414 | 208,6511 | 176,9036452 | 56,887462 | 9001,6803 | ri_grazie | 201,1707372 | 153,798366 | 4,6485634 | 171,6059819 | 174,206151 | 55,7803056 | 613,608938 | 0,03708695 | 0,095247572 | 10,53129027 |
| eBGF41720<ceh>buongiornoasonalagnoraRossidellastanzanazuarantatré<inspiration>volevofarrepresentechelamistanzanonèstatarifattagrazie<sp>_buongiorno | 300,038915 | 73,98040576 | 24,23921414 | 208,6511 | 176,9036452 | 56,887462 | 9001,6803 | sc_buongiorno | 194,7586721 | 162,911841 | 3,0911532 | 177,3221653 | 176,903645 | 53,8728611 | 620,61667 | 0,01344939 | 0,055741359 | 15,62474391 |
| eBGF42750<inspiration>miscusistochiamandodallacameracquattrocentouno<inspiration>ioquestamattinahorichies tounacolazioneincameramanonèmaiarrivata<lp>laringrazio | 452,1068771 | 157,5696552 | 18,24808963 | 266,92872 | 206,2235782 | 60,693043 | 10993,948 | scu_miscusi | 452,1068771 | 248,921719 | 10,331661 | 335,2170642 | 281,125847 | 61,6178088 | 634,631717 | 0,03166616 | 0,089961621 | 12,14871661 |
| eBGF42750<inspiration>miscusistochiamandodallacameracquattrocentouno<inspiration>ioquestamattinahorichies tounacolazioneincameramanonèmaiarrivata<lp>laringrazio | 452,1068771 | 157,5696552 | 18,24808963 | 266,92872 | 206,2235782 | 60,693043 | 10993,948 | ri_laringrazio | 273,1676587 | 191,988932 | 6,10516253 | 226,8147443 | 206,223578 | 61,0470959 | 820,188981 | 0,00926942 | 0,057065237 | 13,08817011 |
| eBGF42753miscusichiamodallacameracquattrocentorevol evoo<oo>perfavoreavere<ceh>untavolavostroristorantep erlertoentrelaringrazio | 465,8588734 | 166,7059851 | 17,79104487 | 301,22487 | 193,4898509 | 66,400801 | 9524,8559 | scu_miscusi | 448,6687059 | 264,939878 | 9,11982663 | 368,0254807 | 327,064207 | 67,7564453 | 566,076704 | 0,02331589 | 0,071988067 | 13,02611837 |
| eBGF42753miscusichiamodallacameracquattrocentorevol evoo<oo>perfavoreavere<ceh>untavolavostroristorantep erlertoentrelaringrazio | 465,8588734 | 166,7059851 | 17,79104487 | 301,22487 | 193,4898509 | 66,400801 | 9524,8559 | rc_perfavore | 332,4931085 | 249,972469 | 4,93866276 | 298,5071417 | 297,207913 | 66,1818344 | 504,546628 | 0,01891539 | 0,042073468 | 16,3421576 |
| eBGF42753miscusichiamodallacameracquattrocentorevol evoo<oo>perfavoreavere<ceh>untavolavostroristorantep erlertoentrelaringrazio | 465,8588734 | 166,7059851 | 17,79104487 | 301,22487 | 193,4898509 | 66,400801 | 9524,8559 | ri_laringrazio | 237,6290999 | 178,800952 | 4,92428521 | 211,7581796 | 193,489851 | 63,4272812 | 886,033102 | 0,01580017 | 0,088414188 | 14,91873283 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|----------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eBGF44270<inspiration>sentanonmièstaportalacola zioneincamerapotreiaverelaco+lacolazioneincameragrazie | 326,932369 | 166,1625368 | 11,71676491 | 238,24912 | 266,6400122 | 54,154101 | 6264,3961 | ri_grazie | 268,9799687 | 166,162537 | 8,33884309 | 220,6176118 | 266,640012 | 49,2401157 | 581,367315 | 0,02231502 | 0,147710977 | 5,689487935 |
| eBGF44272<inspiration><ceh>miscusinchezonastrovoal albergo<inspiration>Exselserdj<ii>Madrid | 410,047352 | 196,1391332 | 12,76695736 | 249,38593 | 373,0427107 | 54,413378 | 5089,7117 | scu_miscusi | 270,5185072 | 212,4877 | 4,18017561 | 235,0922636 | 233,269922 | 54,1993859 | 541,458689 | 0,02156196 | 0,084552577 | 11,1992652 |
| eBGF44292<inspiration>buonaseraforallisaperediccheate goriaibivostroatlbergo | 312,304929 | 166,9560635 | 10,84184218 | 232,70058 | 193,1055386 | 55,782643 | 3816,8078 | si_buonasera | 299,9797022 | 194,66965 | 7,48604292 | 255,5498266 | 286,252841 | 57,7155129 | 551,827634 | 0,0152443 | 0,08518755 | 14,13928068 |
| eBGF44294<buonaseraforallisaperediccheate renoveecinquanta | 298,571469 | 168,9201095 | 9,860822678 | 230,927 | 189,1467456 | 58,962151 | 5161,24 | si_buonasera | 298,571469 | 197,51441 | 7,1534208 | 247,3835388 | 298,689867 | 57,2437009 | 650,576467 | 0,03781827 | 0,112748216 | 10,38950644 |
| eBGF44295<buonaseraforallisaperediccheate erleoreventitrequarantavorrispostarlorperleorenov eedieci | 381,253861 | 118,4631608 | 20,23576155 | 242,87318 | 186,0043674 | 58,829211 | 7672,5692 | si_buonasera | 307,6792716 | 247,946698 | 3,73676688 | 273,4594914 | 259,07621 | 59,8687593 | 439,269231 | 0,01664754 | 0,07073859 | 11,94579639 |
| eBGF44296<buonaseraforallisaperediccheate serviziodellanavettaperlastazione | 367,813212 | 186,1742886 | 11,78783349 | 252,6413 | 189,368694 | 59,829813 | 4678,7378 | si_buonasera | 331,3439953 | 221,133852 | 7,00091859 | 274,0525205 | 238,711016 | 61,0094967 | 651,201021 | 0,01076733 | 0,080003575 | 11,53997706 |
| eBGF44297<inspiration><ceh>buonaseraforallisaperediccheate neincamera | 275,1768371 | 166,8557826 | 8,661088219 | 220,49108 | 170,2520171 | 58,709618 | 2662,4712 | si_buonasera | 275,1768371 | 181,814851 | 7,17466788 | 229,7390594 | 257,737672 | 57,5403542 | 531,380453 | 0,01301511 | 0,086117337 | 13,42137649 |
| eBGF44298<inspiration>buonaseraforallisaperediccheate hoprecedentementechiamato | 289,5691684 | 162,1161101 | 10,04256644 | 229,18583 | 169,9975169 | 58,296085 | 3619,9116 | si_buonasera | 289,5691684 | 203,296495 | 6,12387194 | 243,951383 | 251,924672 | 61,621943 | 550,856106 | 0,01367453 | 0,088587257 | 13,24563344 |
| eBGM41741<tongue- click>sonodellacameranumeroquaranta<aa>facciopresen techenonhograditioiserviziobabysittergrazie | 174,338922 | 89,19364455 | 11,60258945 | 124,77368 | 102,4190776 | 60,272572 | 5201,3674 | ri_grazie | 107,8735026 | 95,0800352 | 2,18551429 | 100,649842 | 102,419078 | 59,4873929 | 534,423305 | 0,01166184 | 0,158968013 | 8,648603036 |
| eBGM41742<ceh>chiamodal_lastnamenumeriquarantav orrisaperediccheateadisponebilibelapiscina<inspiration>gr azie | 200,9477361 | 87,97947391 | 14,29897733 | 149,13355 | 102,0508651 | 59,150782 | 5083,3717 | ri_grazie | 107,5074599 | 90,3529713 | 3,00951384 | 98,21950592 | 102,050865 | 51,6669219 | 425,494298 | 0,04609048 | 0,174696182 | 6,987478326 |
| eBGM41745<tongue- click>telefonodallastanzaquaranta<aa>vorreisdireitaxi grazie | 197,0823382 | 84,32542472 | 14,6971069 | 141,88738 | 86,29100685 | 61,980314 | 3520,9965 | ri_grazie | 99,34065108 | 84,3254247 | 2,83699827 | 89,13560653 | 86,2910069 | 51,8580915 | 415,723405 | 0,02341272 | 0,203929571 | 6,527895042 |
| eBGM42190<oh>buongiorno<ceh>mitrovoallExcelsiord iAmsterdam<inspiration>vorrei<ii>farpresentechehour ubinettocheperdenellamianstanzagrazie | 166,6192248 | 95,26860904 | 9,677784488 | 119,19017 | 112,0509345 | 52,260248 | 9041,9377 | si_buongiorno | 166,6192248 | 112,709321 | 6,76737652 | 129,5796006 | 113,045311 | 53,9450545 | 887,690337 | 0,00849288 | 0,133077271 | 13,59221018 |
| eBGM42190<oh>buongiorno<ceh>mitrovoallExcelsiord iAmsterdam<inspiration>vorrei<ii>farpresentechehour ubinettocheperdenellamianstanzagrazie | 166,6192248 | 95,26860904 | 9,677784488 | 119,19017 | 112,0509345 | 52,260248 | 9041,9377 | ri_grazie | 112,1334582 | 101,668578 | 1,69611537 | 105,7681344 | 112,050935 | 49,4929247 | 527,588646 | 0,04352155 | 0,266117394 | 3,260155532 |
| eBGM42191<buongiornoesentainformazionevorreisper equan_tèlcostodelserviziocameragrazie | 586,827171 | 89,68661067 | 32,51965374 | 179,18203 | 99,80012453 | 53,561269 | 6064,664 | si_buongiorno | 209,1176851 | 97,0633301 | 13,2878018 | 146,6691824 | 111,999498 | 55,49846 | 704,762175 | 0,01503999 | 0,14850757 | 9,863354129 |
| eBGM42191<buongiornoesentainformazionevorreisper equan_tèlcostodelserviziocameragrazie | 586,827171 | 89,68661067 | 32,51965374 | 179,18203 | 99,80012453 | 53,561269 | 6064,664 | ri_grazie | 101,6420102 | 99,8000581 | 0,31661104 | 100,5304884 | 99,8001245 | 44,7098177 | 395,655958 | 0,05648217 | 0,146721853 | 6,415069763 |
| eBGM42192<tongue- click>buongiornoonallHiltonvorreisperediccheatead isponebilibelavettaperlaerportograzie | 161,8662532 | 91,84454097 | 9,810436283 | 114,21813 | 92,43501949 | 53,035324 | 5793,1896 | si_buongiorno | 140,414619 | 109,530814 | 4,30027623 | 121,8719565 | 109,836176 | 57,5535337 | 620,280909 | 0,01235593 | 0,112885146 | 9,980477499 |
| eBGM42192<tongue- click>buongiornoonallHiltonvorreisperediccheatead isponebilibelavettaperlaerportograzie | 161,8662532 | 91,84454097 | 9,810436283 | 114,21813 | 92,43501949 | 53,035324 | 5793,1896 | ri_grazie | 99,29352738 | 92,4220811 | 1,24154521 | 96,64004494 | 92,4350195 | 44,479064 | 415,471175 | 0,02018367 | 0,21037524 | 7,362273009 |
| eBGM42193<ah>buongiornoesentavorreiprenotareunasta nzapressoilvostroalbergodipari<inspiration><ceh>unac ameramatriomialecondocciafrigobarariacondizionataper il-cl>perlasettimanadiNatalegrazie | 474,2603794 | 87,87353205 | 29,18614511 | 119,8646 | 89,42059618 | 55,461671 | 11921,362 | si_buongiorno | 177,6050693 | 98,8731306 | 10,1402681 | 134,5000039 | 107,054319 | 53,2298214 | 509,240372 | 0,0149655 | 0,180427771 | 8,816333368 |
| eBGM42193<ah>buongiornoesentavorreiprenotareunasta nzapressoilvostroalbergodipari<inspiration><ceh>unac ameramatriomialecondocciafrigobarariacondizionataper il-cl>perlasettimanadiNatalegrazie | 474,2603794 | 87,87353205 | 29,18614511 | 119,8646 | 89,42059618 | 55,461671 | 11921,362 | ri_grazie | 97,41377653 | 89,4049087 | 1,48526129 | 93,06572217 | 89,4205962 | 49,9868815 | 434,976151 | 0,03530944 | 0,110166717 | 6,361072697 |
| eBGM42195HotelExcelsiorbuongiornoesentavorreisdire laprenotazioneperlacamerasingolacheavevofattoperlasetti manadiNatale<inspiration>-erauna<aa>singolacontivvù <ceh>cassaforteariacondizionataenofumatori<inspiratio n>buon-cnn>laringrazio | 505,1449203 | 87,93885461 | 30,26549631 | 117,57264 | 89,48717375 | 54,647868 | 14114,073 | si_buongiorno | 126,4357647 | 101,261688 | 3,84379406 | 113,8276186 | 101,780503 | 53,4327737 | 684,318707 | 0,01068968 | 0,145567069 | 12,13035279 |
| eBGM42195HotelExcelsiorbuongiornoesentavorreisdire laprenotazioneperlacamerasingolacheavevofattoperlasetti manadiNatale<inspiration>-erauna<aa>singolacontivvù <ceh>cassaforteariacondizionataenofumatori<inspiratio n>buon-cnn>laringrazio | 505,1449203 | 87,93885461 | 30,26549631 | 117,57264 | 89,48717375 | 54,647868 | 14114,073 | au_buon_nn | 123,1051977 | 105,335017 | 2,69887872 | 115,8890234 | 108,210961 | 48,3065471 | 1024,33104 | 0,14067331 | 0,123074834 | 1,566341547 |
| eBGM42195HotelExcelsiorbuongiornoesentavorreisdire laprenotazioneperlacamerasingolacheavevofattoperlasetti manadiNatale<inspiration>-erauna<aa>singolacontivvù <ceh>cassaforteariacondizionataenofumatori<inspiratio n>buon-cnn>laringrazio | 505,1449203 | 87,93885461 | 30,26549631 | 117,57264 | 89,48717375 | 54,647868 | 14114,073 | ri_laringrazio | 107,8983242 | 87,9388546 | 3,54119773 | 97,8422443 | 89,4871737 | 56,036692 | 786,371905 | 0,06368379 | 0,167555171 | 6,307799529 |
| eBGM42196receptionbuongiornoesentavorreisdire >volevoprotestareperilprezzodelserviziocameramisemb ratropo<oo>carograzie | 154,2188802 | 81,04347655 | 11,13853715 | 111,49578 | 97,10242818 | 56,610778 | 8727,7782 | si_buongiorno | 139,2014061 | 104,912906 | 4,89577938 | 124,7655519 | 106,548163 | 55,7781783 | 449,796298 | 0,01011054 | 0,146213981 | 10,31802467 |
| eBGM42196receptionbuongiornoesentavorreisdire >volevoprotestareperilprezzodelserviziocameramisemb ratropo<oo>carograzie | 154,2188802 | 81,04347655 | 11,13853715 | 111,49578 | 97,10242818 | 56,610778 | 8727,7782 | ri_grazie | 103,9605502 | 97,0446581 | 1,19178561 | 100,6711844 | 97,1024282 | 53,3494306 | 423,846512 | 0,1473679 | 0,153765843 | 5,733989685 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|---------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|---------------|---------------|-------------|
| eBGM42197Hiltonbuongior+/buonasera/veiprenotareu ntavoloper/<ceh>alristoranteperquestaseraalleventidieci grazie | 149,5987681 | 93,31842058 | 8,170374005 | 120,11571 | 95,98218945 | 55,208605 | 6729,9899 | si_buongior | 131,3292377 | 113,69195 | 2,49669637 | 123,3002283 | 122,883416 | 54,5134732 | 582,272767 | 0,01550692 | 0,169401092 | 11,21909515 |
| eBGM42197Hiltonbuongior+/buonasera/veiprenotareu ntavoloper/<ceh>alristoranteperquestaseraalleventidieci grazie | 149,5987681 | 93,31842058 | 8,170374005 | 120,11571 | 95,98218945 | 55,208605 | 6729,9899 | si_buonasera | 132,8008158 | 99,512407 | 4,99578835 | 113,4066145 | 105,245207 | 55,2083267 | 555,190313 | 0,02344905 | 0,19368972 | 9,924630069 |
| eBGM42197Hiltonbuongior+/buonasera/veiprenotareu ntavoloper/<ceh>alristoranteperquestaseraalleventidieci grazie | 149,5987681 | 93,31842058 | 8,170374005 | 120,11571 | 95,98218945 | 55,208605 | 6729,9899 | ri_grazie | 103,0281096 | 95,9381673 | 1,23433467 | 99,8468023 | 95,9821895 | 56,6885422 | 362,673484 | 0,01041102 | 0,164083932 | 7,071093845 |
| eBGM42198<ceh>buongiorno/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 138,9881981 | 89,59494713 | 7,601677303 | 109,54384 | 91,07461116 | 53,325905 | 8197,1341 | si_buongiorno | 134,0529646 | 98,865646 | 5,27114306 | 117,7134736 | 102,700881 | 51,5184128 | 557,571558 | 0,01468812 | 0,147517898 | 8,236707756 |
| eBGM42198<ceh>buongiorno/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 138,9881981 | 89,59494713 | 7,601677303 | 109,54384 | 91,07461116 | 53,325905 | 8197,1341 | ri_grazie | 106,9389343 | 89,5949471 | 3,06357515 | 99,37183802 | 91,0746112 | 51,2534193 | 474,351923 | 0,03449261 | 0,246311359 | 3,938215232 |
| eBGM42199<ceh>buonasera<ceh>vorrei<ehm>cambiar elaprenotazioneelserviziobabysittercheavevofatto<ins piration>vorreispotarladalladiciassetteentalecinque equarantademattingrazie | 241,2308055 | 90,07109648 | 17,05533628 | 117,47603 | 95,43920592 | 55,664758 | 10973,404 | si_buonasera | 142,1187541 | 92,9556927 | 7,34978186 | 108,8972832 | 97,4612253 | 55,5422868 | 751,352743 | 0,03603609 | 0,135988626 | 9,447992372 |
| eBGM42199<ceh>buonasera<ceh>vorrei<ehm>cambiar elaprenotazioneelserviziobabysittercheavevofatto<ins piration>vorreispotarladalladiciassetteentalecinque equarantademattingrazie | 241,2308055 | 90,07109648 | 17,05533628 | 117,47603 | 95,43920592 | 55,664758 | 10973,404 | ri_grazie | 96,72391282 | 95,0984837 | 0,29340323 | 95,92175506 | 95,4392059 | 50,4792744 | 402,320031 | --undefined-- | --undefined-- | 4,169875754 |
| eBGM43142<ceh>buongiorno/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 151,4676013 | 80,11388201 | 11,02662095 | 123,18491 | 80,11432823 | 55,440903 | 2493,8094 | si_buongiorno | 141,2109311 | 108,163031 | 4,61573142 | 123,175645 | 108,285337 | 55,5734047 | 377,593735 | 0,02739548 | 0,279388173 | 6,872957727 |
| eBGM43143<ceh>buonasera<ceh>vorrei<ehm>cambiar elaprenotazioneelserviziobabysittercheavevofatto<ins piration>vorreispotarladalladiciassetteentalecinque equarantademattingrazie | 149,6562359 | 103,7197028 | 6,347549018 | 116,39724 | 105,0308906 | 55,533445 | 3217,1423 | si_buonasera | 133,1433706 | 104,552933 | 4,18496482 | 119,9468432 | 106,031924 | 55,5368891 | 463,3744 | 0,02200104 | 0,209388512 | 10,02384242 |
| eBGM43146<ceh>buongiorno/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 431,4707016 | 98,88736159 | 25,50485455 | 132,35042 | 103,0824946 | 53,458743 | 3123,9601 | si_buongiorno | 151,4857238 | 108,954659 | 5,70544745 | 124,4077301 | 112,548112 | 56,033272 | 455,57752 | 0,02306284 | 0,115822388 | 8,2439855 |
| eBGM43149<ceh>buongiorno/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 156,8463346 | 91,11697645 | 9,402720416 | 124,09202 | 93,47575371 | 55,845493 | 4750,9257 | si_buongiorno | 134,8793707 | 108,991054 | 3,68951987 | 122,2509298 | 109,062153 | 54,9086137 | 298,437074 | 0,00824746 | 0,067816562 | 12,93270241 |
| eCAF40635<ceh>buonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 431,0714934 | 128,5253882 | 20,95048549 | 218,11258 | 176,2784273 | 53,740887 | 3825,8769 | si_buonasera | 287,269835 | 155,52639 | 10,6229653 | 218,0515596 | 272,90417 | 54,1021108 | 587,698278 | 0,01033089 | 0,148175549 | 10,09836213 |
| eCAF40638<ceh>buonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 317,9660201 | 107,2248108 | 18,81880593 | 202,95956 | 170,7752633 | 59,336002 | 7359,7138 | si_buonasera | 235,1476377 | 148,577441 | 7,94822111 | 193,4519886 | 171,341047 | 59,1258443 | 487,646683 | 0,02591775 | 0,114422085 | 8,30462392 |
| eCAF40639<ceh>buonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 249,1947521 | 89,11638884 | 17,80213209 | 185,90077 | 164,5939595 | 53,663081 | 4820,7455 | si_buonasera | 249,1947521 | 159,022701 | 7,77649143 | 206,2287068 | 241,074932 | 55,3766902 | 538,407981 | 0,01531127 | 0,108767282 | 10,78033069 |
| eCAF42360<inspiration>buongiorno/stochiamando/perfar presentechenostatoformitoilserviziobabysittercheavevofatto astatorichiesto | 305,5182472 | 132,5759193 | 14,45327755 | 210,45089 | 186,7415568 | 56,887143 | 4722,488 | si_buongiorno | 233,5687201 | 186,929024 | 3,85627791 | 202,6432094 | 198,054791 | 59,6726762 | 432,854202 | 0,01490789 | 0,05043317 | 13,86723727 |
| eCAF42363<inspiration>buongiorno/stochiamando/allalbergo HiltondiAmsterdam/veiprenotareu<ceh>seèpossibile avereilserviziobabysitterall'equidiedieci | 554,4036464 | 103,6087176 | 29,0374962 | 214,12065 | 184,7400362 | 60,20564 | 8584,0328 | si_buongiorno | 270,433128 | 194,5694 | 5,69984469 | 227,3279536 | 220,298084 | 60,2634499 | 403,718488 | 0,01626632 | 0,087108444 | 13,7820679 |
| eCAF42364<inspiration>buongiorno/stochiamando/appun topersapere<inspiration><ceh>seèpossibile/sidire<ehm >lacolazioneincamera | 385,9506845 | 79,40836646 | 27,37264313 | 226,45004 | 188,0671561 | 58,827102 | 7614,53 | si_buongiorno | 227,946197 | 193,436551 | 2,84199494 | 209,9367563 | 208,266812 | 59,7510807 | 437,796388 | 0,01115289 | 0,053310675 | 16,76360937 |
| eCAF42365<inspiration>mitrovo<ehm>all'albergoHilton diBerlino<ehm>vorrei<ceh>avvisarvichelaecononarriver àalleventunomabensiallecinquedieci | 349,2840276 | 167,0128448 | 12,77329929 | 238,50353 | 168,4408519 | 62,370517 | 9309,927 | ri_grazie | 186,9391224 | 167,012845 | 1,95131356 | 179,9202736 | 168,440852 | 53,8352445 | 523,564401 | 0,0105616 | 0,114298422 | 12,14112116 |
| eCAF42367<inspiration>buongiorno/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 554,7277513 | 92,54775247 | 31,00212049 | 240,15898 | 95,3926754 | 61,750487 | 4560,2038 | si_buongiorno | 243,4070389 | 181,651171 | 5,06640265 | 210,6728699 | 216,229817 | 60,2891264 | 477,824 | 0,01361498 | 0,073289039 | 14,88109574 |
| eCAF42541<inspiration>prontobuonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 399,3026205 | 138,4893535 | 18,33248961 | 222,14592 | 238,3672968 | 51,048707 | 8372,5535 | si_buonasera | 321,5387296 | 174,703591 | 10,5609991 | 280,9883162 | 181,847061 | 53,3240122 | 453,895596 | 0,01423366 | 0,107050031 | 12,585744 |
| eCAF42541<inspiration>prontobuonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 399,3026205 | 138,4893535 | 18,33248961 | 222,14592 | 238,3672968 | 51,048707 | 8372,5535 | ri_grazie | 243,199219 | 138,489354 | 9,74836228 | 200,5881647 | 238,367297 | 50,2701093 | 469,752367 | 0,02153632 | 0,194262503 | 7,033433919 |
| eCAF42543buonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 576,1121928 | 140,3804 | 24,44409926 | 249,47929 | 244,3578555 | 56,746234 | 4957,4193 | si_buonasera | 318,2328281 | 252,553049 | 4,00195448 | 284,6673076 | 291,035133 | 61,282957 | 441,551518 | 0,02111475 | 0,066661532 | 12,82573781 |
| eCAF42543buonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 576,1121928 | 140,3804 | 24,44409926 | 249,47929 | 244,3578555 | 56,746234 | 4957,4193 | ri_grazie | 256,167819 | 160,055149 | 8,14224188 | 218,3448506 | 244,357855 | 54,4315731 | 587,062814 | 0,01996342 | 0,088734613 | 10,92927569 |
| eCAF42545prontobuonasera/veiprenotareu<ll>s erviziosvegliacheavevorichiesto<inspiration><ceh>perle quattrododomanimattinagrazie | 514,0477161 | 134,7222658 | 23,1829677 | 201,40222 | 236,1353779 | 52,748492 | 9707,865 | si_buonasera | 280,2394522 | 176,163938 | 8,0368974 | 244,2590484 | 182,296092 | 55,2692726 | 453,377796 | 0,01265211 | 0,12489829 | 12,0198848 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|----------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|---------------|---------------|-------------|
| eCAF42545prontobuonaserasonodellastanzaventicinquere orrecambiareilserviziogegliacheaveoprenotatoalleseiev enti<inspiration>morveirepostaralcollecinquequarantag razie | 514,0477161 | 134,7222658 | 23,1829677 | 201,40222 | 236,1353779 | 52,748492 | 9707,865 | ri_grazie | 243,2730556 | 150,267449 | 8,34052822 | 196,6015289 | 236,135378 | 51,4684181 | 672,185685 | 0,01813118 | 0,150041752 | 7,787574677 |
| eCAF42546prontobuonaseraorreisaperequantocostaunas tanzatriplacondocciagriobarcaffavortestaaariacondizio natapressoilvostroualbergograzie | 535,3952122 | 142,4705018 | 22,91929193 | 219,89465 | 253,0423641 | 52,31768 | 9252,2791 | si_buonasera | 293,3636901 | 166,922345 | 9,76215869 | 247,3476648 | 174,075248 | 55,7322564 | 561,235366 | 0,01461586 | 0,122101718 | 11,06378698 |
| eCAF42546prontobuonaseraorreisaperequantocostaunas tanzatriplacondocciagriobarcaffavortestaaariacondizio natapressoilvostroualbergograzie | 535,3952122 | 142,4705018 | 22,91929193 | 219,89465 | 253,0423641 | 52,31768 | 9252,2791 | ri_grazie | 265,617682 | 144,644017 | 10,5221345 | 213,2981329 | 253,042364 | 50,3318606 | 568,516436 | 0,02936762 | 0,129241462 | 8,645347591 |
| eCAF44421<inspiration>buongiornoquantocostailservizi odlavanderia | 346,8468667 | 139,7063325 | 15,74281724 | 219,33302 | 192,9008718 | 54,513797 | 2289,0925 | si_buogiorno | 267,1844012 | 187,899124 | 6,09452926 | 239,8130218 | 260,928514 | 58,7095857 | 348,390994 | 0,0209835 | 0,069440564 | 17,34781771 |
| eCAM41528buongiornoorreiorenotareunacameratripla< lp>convistacontivvicondocciaperonfumatoriconcassaf ortepelasettimanadiNataleanomediteamic | 219,8683047 | 86,27488951 | 16,19552424 | 163,74783 | 112,7830148 | 63,095596 | 12283,323 | si_buogiorno | 175,9096816 | 92,3268559 | 11,1601515 | 147,1895815 | 153,900854 | 67,1389068 | 512,847492 | 0,01223996 | 0,058992912 | 10,37773975 |
| eCAM41529buongiornochiamoperdisirelacamerasingol acontivviperonfumatoriconcassaforteconariacondizion ata<inspiration>perlasettimanadiNatalecheerastaprenot ata | 202,1406409 | 79,9058625 | 16,06783379 | 137,93945 | 84,91573206 | 61,849649 | 10109,523 | si_buogiorno | 139,1987708 | 89,2629257 | 7,69216168 | 124,5324682 | 136,152423 | 64,2885925 | 520,188257 | 0,0413973 | 0,073473515 | 10,54421661 |
| eCAM41759<tongue- click><ceh>buongiorno<ceh>'c' èstounritardodellaero quindinonpotràrivarereallunaeventimaarivveropiùom enoallecinqueeventidelmattino | 541,0639907 | 85,50440531 | 31,94074287 | 155,935 | 115,8632408 | 58,950106 | 9444,6908 | si_buogiorno | 202,8503191 | 154,180717 | 4,74951873 | 173,8566303 | 167,646775 | 61,1144925 | 649,864534 | 0,02184756 | 0,112210861 | 15,17901917 |
| eCAM43408<inspiration>buongiornoentavoreidisdirep ercortesailserviziogegliaalteorecicassetrentetrasepossi bile | 396,1354207 | 81,68173483 | 27,33489952 | 114,99478 | 90,98128844 | 59,829437 | 5825,7282 | si_buogiorno | 128,5752954 | 86,3653492 | 6,88906754 | 106,1086322 | 90,2033218 | 62,5210292 | 435,120407 | 0,02678196 | 0,182076906 | 6,26839743 |
| eCAM43771prontobuogiorno<ceh>sentamipù<oo>di requalilcostodelservizioidlavanderia<ceh>magarimipu òmandare/melopoùmandareincameranalista<ceh>co nlevarievocilaringrazio | 517,9969981 | 80,04541192 | 32,32863744 | 125,88328 | 92,64690335 | 43,314179 | 12580,92 | si_buogiorno | 105,8657997 | 91,4373131 | 2,53658019 | 96,34661772 | 91,4393388 | 41,5438826 | 545,134187 | 0,01973413 | 0,137640696 | 8,799247383 |
| eCAM43771prontobuogiorno<ceh>sentamipù<oo>di requalilcostodelservizioidlavanderia<ceh>magarimipu òmandare/melopoùmandareincameranalista<ceh>co nlevarievocilaringrazio | 517,9969981 | 80,04541192 | 32,32863744 | 125,88328 | 92,64690335 | 43,314179 | 12580,92 | ri_laringrazio | 182,2413444 | 80,0454119 | 14,2435161 | 91,18321512 | 92,6469034 | 44,5350775 | 807,648144 | 0,05207071 | 0,15011979 | 3,853413795 |
| eCAM43772prontobuogiorno<ceh>mipùdireperfavore eacheorapreilristorantestasera | 480,3128373 | 88,61523814 | 29,26017191 | 121,98667 | 111,2571143 | 46,595492 | 3962,0559 | si_buogiorno | 99,72227989 | 92,4754086 | 1,30615317 | 94,88827481 | 93,7257685 | 43,8574375 | 471,334004 | 0,02446356 | 0,132489348 | 9,218417562 |
| eCAM43772prontobuogiorno<ceh>mipùdireperfavore eacheorapreilristorantestasera | 480,3128373 | 88,61523814 | 29,26017191 | 121,98667 | 111,2571143 | 46,595492 | 3962,0559 | rc_perfavore | 480,3128373 | 97,3579879 | 27,6312373 | 257,3552245 | 98,684484 | 48,1668707 | 388,580706 | 0,02165628 | 0,185893314 | 7,92200936 |
| eCAM43773buongiorno<ceh>mipùmandareincamera unababysitterallorequindiciequarantalamicameraleac entoventitré | 543,1188971 | 76,39736754 | 33,95607874 | 123,25046 | 89,31826995 | 47,318571 | 6968,0669 | si_buogiorno | 116,9193743 | 89,9727993 | 4,5354384 | 99,73002325 | 93,7779502 | 45,9706331 | 622,493635 | 0,03685448 | 0,133426705 | 10,99950454 |
| eCAM43775<inspiration><ceh>salve<ceh>sentavolevoa vvertireche<ceh>nonarriveràalle<ceh>oretreventimaa l<equattordicieventimilioneèGiua | 610,7523777 | 72,48127232 | 36,89888867 | 149,52965 | 89,99636716 | 50,492421 | 9155,9893 | si_salve | 104,3185008 | 95,3228279 | 1,56121661 | 102,4054448 | 102,217985 | 54,7144706 | 518,125588 | 0,01280326 | 0,081934042 | 10,65770938 |
| eCAM43776buongiornoentamipùdireperfavoreesest e/sec'èuncosto<ehm>maggioresevoglioportaredegliam alincamera | 550,8828187 | 92,76126385 | 30,84181304 | 145,81688 | 122,4031909 | 51,868647 | 7588,8861 | si_buogiorno | 104,5404905 | 95,1267697 | 1,63366247 | 99,31473293 | 99,4495556 | 44,3557032 | 469,262713 | 0,01820812 | 0,11888978 | 10,81937503 |
| eCAM43776buongiornoentamipùdireperfavoreesest e/sec'èuncosto<ehm>maggioresevoglioportaredegliam alincamera | 550,8828187 | 92,76126385 | 30,84181304 | 145,81688 | 122,4031909 | 51,868647 | 7588,8861 | rc_perfavore | 106,1964898 | 97,0939471 | 1,55139378 | 101,1692142 | 97,9654956 | 52,2758321 | 591,474469 | 0,01971225 | 0,108818935 | 8,429166412 |
| eCAM43777<inspiration>vorreilasvegliaalleseietreape rfavore | 447,2720436 | 91,98739715 | 27,37973358 | 138,12071 | 95,31643118 | 50,428939 | 2976,4193 | rc_perfavore | 447,2720436 | 92,931616 | 27,2029342 | 228,7258738 | 95,3164312 | 42,4964662 | 549,492785 | 0,06370862 | 0,114864993 | 9,443550479 |
| eCAM43778salvesonolacameratentaduevorreicancellare la<ehm><ceh>la/ilcocktailcheaveochiestoincameragraz ie | 444,1994433 | 82,92253038 | 29,05645847 | 106,48657 | 92,65447634 | 49,113904 | 7613,2936 | si_salve | 104,2785052 | 95,6038612 | 1,50361219 | 98,85286887 | 97,043838 | 50,6024009 | 422,620458 | 0,02778371 | 0,127273637 | 9,140628614 |
| eCAM43778salvesonolacameratentaduevorreicancellare la<ehm><ceh>la/ilcocktailcheaveochiestoincameragraz ie | 444,1994433 | 82,92253038 | 29,05645847 | 106,48657 | 92,65447634 | 49,113904 | 7613,2936 | ri_grazie | 92,65657213 | 91,3347262 | 0,24875785 | 92,65907848 | 92,6544763 | 38,0529025 | 482,309383 | 0,05399194 | --undefined-- | 1,102332035 |
| eCAM43779<inspiration>vorreispotareiltaxicheavevori chiestoperlesetteventialeoreundicieventiperfavore | 521,6835983 | 74,72725496 | 33,64162373 | 119,80145 | 75,94107934 | 51,556538 | 6674,6034 | rc_perfavore | 93,23839722 | 74,727255 | 3,83147613 | 86,54332164 | 75,9410793 | 40,6442105 | 515,735446 | --undefined-- | --undefined-- | 3,861115687 |
| eCAM44502<inspiration>chiamodalalbergo<sp>Hilto diParigiorreisaperepercortesiaacheoradèdisponibilelapal estra<sp>grazie | 534,1234816 | 86,22239644 | 31,57246494 | 170,18349 | 532,9699283 | 63,436638 | 9128,0966 | rc_percortesia | 150,9089541 | 86,2223964 | 9,69052613 | 134,1311464 | 112,787002 | 64,2916881 | 869,868845 | 0,01628216 | 0,083843104 | 11,47061946 |
| eCAM44502<inspiration>chiamodalalbergo<sp>Hilto diParigiorreisaperepercortesiaacheoradèdisponibilelapal estra<sp>grazie | 534,1234816 | 86,22239644 | 31,57246494 | 170,18349 | 532,9699283 | 63,436638 | 9128,0966 | ri_grazie | 534,1234816 | 96,0597637 | 29,7020297 | 375,7537387 | 532,969928 | 61,9293193 | 515,924222 | 0,04541932 | 0,201171208 | 6,416288828 |
| eCAM44504<inspiration>buongiornochiamodalarecep zio<vocal>delalbergoHilto<vocal>Berlino<vocal>perchiede relacolazioneincamera<sp>grazie | 513,5832275 | 81,2584668 | 31,92009647 | 168,60789 | 450,0682324 | 62,289722 | 8658,4963 | si_buogiorno | 165,8277121 | 119,389428 | 5,68812036 | 144,2747048 | 132,256689 | 60,3923566 | 513,159974 | 0,01742291 | 0,103342121 | 11,97866276 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|--------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eCAM44504<inspiration>buongiornochiamodallarecepzio<vocal>-dellalbergoHiltodiBerlino<vocal>-perchiederelacolazioneincamera-sp>grazie | 513,5832275 | 81,2584668 | 31,92009647 | 168,60789 | 450,0682324 | 62,289722 | 8658,4963 | ri_grazie | 454,9145004 | 112,97236 | 24,1155069 | 219,5953807 | 450,068232 | 62,7189908 | 651,381036 | 0,02380747 | 0,158164001 | 10,94482892 |
| eCAM44505<inspiration>buongiorno<ceh>-chiamodalla recepiòdellal_dellalbergoExcelsiordiMadriddivorrei disdireitavolaa_alristorante<inspiration>alleoreddociedieci<lp>-cheavevoprenototografie | 502,7835616 | 91,44692757 | 29,50717053 | 162,30422 | 501,5230137 | 63,234378 | 12885,281 | si_buogiorno | 130,9975153 | 113,491018 | 2,48353591 | 123,2495209 | 123,161614 | 59,7495633 | 630,185489 | 0,0310852 | 0,089999535 | 14,68367733 |
| eCAM44505<inspiration>buongiorno<ceh>-chiamodalla recepiòdellal_dellalbergoExcelsiordiMadriddivorrei disdireitavolaa_alristorante<inspiration>alleoreddociedieci<lp>-cheavevoprenototografie | 502,7835616 | 91,44692757 | 29,50717053 | 162,30422 | 501,5230137 | 63,234378 | 12885,281 | ri_grazie | 502,1007653 | 102,138871 | 27,5693389 | 287,8897451 | 501,523014 | 63,3137581 | 395,488838 | 0,03703128 | 0,139265887 | 7,39655585 |
| eCAM44506buongiornochiamodal_dallarecepiòndellalbergoExcelsiordiParigiiorrefarvipresentecheoggilamia stanzaonèstatarifattografie | 629,3776233 | 81,16428074 | 35,46010829 | 182,71506 | 153,7042847 | 63,646525 | 9457,1995 | si_buogiorno | 461,3790199 | 118,642153 | 23,5120286 | 175,4493196 | 133,795155 | 61,698355 | 627,308126 | 0,01869875 | 0,091295003 | 14,19615707 |
| eCAM44506buongiornochiamodal_dallarecepiòndellalbergoExcelsiordiParigiiorrefarvipresentecheoggilamia stanzaonèstatarifattografie | 629,3776233 | 81,16428074 | 35,46010829 | 182,71506 | 153,7042847 | 63,646525 | 9457,1995 | ri_grazie | 160,3161639 | 111,71045 | 6,25386892 | 129,6223763 | 153,704285 | 63,0089696 | 632,90005 | 0,04118369 | 0,11615957 | 10,96005166 |
| eCAM44507<inspiration>buogionomis<v>-vorrei sapereinchezonasitrovailvostrualbergoExcelsior<P>grazie | 528,4277822 | 93,05130462 | 30,06729643 | 185,27815 | 473,8136918 | 63,074398 | 6836,9855 | si_buogiorno | 171,1538066 | 93,4085299 | 10,4840061 | 150,1351603 | 143,286636 | 62,3642878 | 513,764691 | 0,0207829 | 0,092584115 | 13,17672763 |
| eCAM44507<inspiration>buogionomis<v>-vorrei sapereinchezonasitrovailvostrualbergoExcelsior<P>grazie | 528,4277822 | 93,05130462 | 30,06729643 | 185,27815 | 473,8136918 | 63,074398 | 6836,9855 | scu_miscusi | 284,6024577 | 106,628233 | 16,996289 | 145,9205371 | 121,759857 | 58,5508681 | 581,853988 | 0,01402317 | 0,10466919 | 11,71040611 |
| eCAM44507<inspiration>buogionomis<v>-vorrei sapereinchezonasitrovailvostrualbergoExcelsior<P>grazie | 528,4277822 | 93,05130462 | 30,06729643 | 185,27815 | 473,8136918 | 63,074398 | 6836,9855 | ri_grazie | 528,4277822 | 118,490588 | 25,8832063 | 299,9506907 | 473,813692 | 63,9854121 | 525,907429 | 0,06358394 | 0,11944242 | 9,103976693 |
| eCAM44508parloconlExcelsiordiParigiobuogionovorrei prenotareunatriplaconvistacontivvicondoociapernonfu matoriconcassaforteperlasettimanadiNatale<inspiration>contrepe+treamici<sp><i>-ilnumero di cartadiredito è unocinqueunoduesetteunodueunoduesettequattroun ozerosettecinquegrazie | 559,3843358 | 74,84555358 | 34,82221607 | 161,8321 | 517,9365867 | 61,325986 | 40338,178 | si_buogiorno | 166,7720764 | 96,6315656 | 9,44773571 | 143,0686686 | 112,125401 | 64,9953753 | 545,341187 | 0,01307931 | 0,072992905 | 12,66051268 |
| eCAM44508parloconlExcelsiordiParigiobuogionovorrei prenotareunatriplaconvistacontivvicondoociapernonfu matoriconcassaforteperlasettimanadiNatale<inspiration>contrepe+treamici<sp><i>-ilnumero di cartadiredito è unocinqueunoduesetteunodueunoduesettequattroun ozerosettecinquegrazie | 559,3843358 | 74,84555358 | 34,82221607 | 161,8321 | 517,9365867 | 61,325986 | 40338,178 | ri_grazie | 518,9541623 | 111,129228 | 26,6804257 | 367,0274162 | 517,936587 | 62,5235296 | 467,435303 | 0,0617127 | 0,204020035 | 8,563041243 |
| eCAM44509<inspiration>buogionoparloconlExcelsior diMadridvorreidisdirelacerasingolacheoprenotato<inspiration>-concassaforteariacondizionataperlasettimanadiNatalecheerastataprenotatailventidici<P>grazie | 544,070256 | 77,30224674 | 33,7825285 | 160,50808 | 159,2645893 | 61,0593 | 17362,506 | si_buogiorno | 161,2166207 | 96,5435251 | 8,87698892 | 130,9446254 | 113,341046 | 62,5650456 | 586,804382 | 0,0408432 | 0,091071212 | 11,91257783 |
| eCAM44509<inspiration>buogionoparloconlExcelsior diMadridvorreidisdirelacerasingolacheoprenotato<inspiration>-concassaforteariacondizionataperlasettimanadiNatalecheerastataprenotatailventidici<P>grazie | 544,070256 | 77,30224674 | 33,7825285 | 160,50808 | 159,2645893 | 61,0593 | 17362,506 | ri_grazie | 159,535265 | 120,956691 | 4,79261744 | 135,6698024 | 159,264589 | 62,6615803 | 604,253213 | 0,02994104 | 0,090153135 | 10,89609478 |
| eCZF40660<inspiration><ceh>-prontobuogionopossibileapereacheoraèdisponibileilserviziorstante | 382,57621 | 186,846523 | 12,40672137 | 240,88886 | 190,5607152 | 50,480127 | 5032,8181 | si_buogiorno | 261,5999254 | 205,25742 | 4,19913307 | 234,5163114 | 222,804976 | 48,3553351 | 481,259226 | 0,02146483 | 0,077579876 | 12,89087778 |
| eCZF40661<inspiration>pronto<ceh>-buogionocomem ailanavettainritardo | 584,6567342 | 209,1983867 | 17,79261728 | 287,33714 | 294,4618575 | 54,259401 | 3536,3359 | si_buogiorno | 284,9191053 | 218,552836 | 4,59084317 | 251,3262934 | 239,149908 | 52,3651309 | 491,361253 | 0,01519529 | 0,130681469 | 14,21987521 |
| eCZF40662<inspiration><tongue-click>-prontobuogionopossibileapereilcostoperilserviziotocotocopia | 561,9017131 | 192,8405255 | 18,51491439 | 277,74239 | 219,932095 | 50,966846 | 4090,4047 | si_buogiorno | 272,3768002 | 221,239784 | 3,59991585 | 245,5380701 | 229,148253 | 51,2501078 | 426,571611 | 0,03395148 | 0,082208604 | 15,26587462 |
| eCZF40664<tongue-click><ceh>-buogionodesidererelacolazioneincamera | 286,3158771 | 99,27477922 | 18,33730226 | 249,99937 | 105,7581157 | 51,214722 | 3489,2412 | si_buogiorno | 284,3791873 | 227,757431 | 3,84381308 | 257,309769 | 260,882939 | 54,102565 | 689,406522 | 0,01473667 | 0,085162958 | 16,23994472 |
| eCZF40665<inspiration><tongue-click><ceh>-buogionopossibileapereilcostoperilserviziodilavanderia | 535,4770009 | 110,1331333 | 27,37891256 | 252,68816 | 111,6862093 | 49,211799 | 4011,5854 | si_buogiorno | 283,7378701 | 217,811399 | 4,57775107 | 249,2356305 | 229,8571 | 51,4849049 | 545,906469 | 0,01628171 | 0,099402337 | 14,32890743 |
| eCZF40666<inspiration><tongue-click>-buogionomiitrovaallaeroporto<ceh>-potrebbe spiegarminchezonasitrovailalbergo | 575,3596271 | 195,400433 | 18,69636392 | 249,45311 | 221,9602561 | 52,163547 | 5309,3196 | si_buogiorno | 293,8719062 | 211,030883 | 5,73279961 | 254,8418032 | 236,416571 | 54,0875725 | 554,062739 | 0,0113672 | 0,075193559 | 14,9434855 |
| eCZF40668<inspiration><tongue-click>-buogionovolevo farpresentechelacameraè unpo'sporca | 379,0066084 | 142,7586592 | 16,90373696 | 260,29887 | 198,291546 | 50,654544 | 3319,2585 | si_buogiorno | 316,2670975 | 211,199295 | 6,99046145 | 256,4954433 | 240,169183 | 53,4952579 | 610,941717 | 0,01148006 | 0,085915759 | 15,679622 |
| eCZF40669<inspiration><ceh>-prontobuogionovolevo segnalarecheamioavvisolacolazioneincameraè un servizio unpochi</ceh>-caro | 428,5205446 | 90,69164153 | 26,8838745 | 256,02247 | 209,0226344 | 51,068671 | 6492,5103 | si_buogiorno | 281,3007326 | 172,903392 | 8,42576564 | 234,1053 | 217,381076 | 52,9866717 | 711,781352 | 0,0127722 | 0,060042564 | 15,19472348 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|---------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eCZF42630<inspiration><ceh>salvevevo<oo><ceh>vo levolamentaripercheilservizioidilavanderiachiorichie stonon<nn>nommièpiaciuoaffatto | 321,4373259 | 95,91070697 | 20,93728419 | 228,02305 | 208,1670271 | 61,865932 | 7450,8505 | si_salve | 289,2555234 | 212,32112 | 5,35315944 | 229,936642 | 228,162653 | 65,553895 | 485,583477 | 0,01427145 | 0,086816818 | 11,40298664 |
| eCZF42631salvemitrovonellalbergovevosapereilcosto< ceh>diunababysitter<inspiration>buonasera | 561,1540771 | 101,4709347 | 29,60796488 | 249,51388 | 102,6795968 | 58,245214 | 5723,3512 | si_salve | 251,9027274 | 194,835799 | 4,44729551 | 210,3061957 | 204,519077 | 59,736663 | 544,065068 | 0,01514119 | 0,103081112 | 12,64681531 |
| eCZF42631salvemitrovonellalbergovevosapereilcosto< ceh>diunababysitter<inspiration>buonasera | 561,1540771 | 101,4709347 | 29,60796488 | 249,51388 | 102,6795968 | 58,245214 | 5723,3512 | sc_buonasera | 247,6761222 | 101,470935 | 15,448659 | 206,1811079 | 102,679597 | 60,6121568 | 512,061241 | 0,0202161 | 0,073936243 | 12,73271733 |
| eCZF42632<inspiration>salvemitrovallastazionevevo saperecheoraedisponibileilparcheggiodellalbergorazi e | 620,2785175 | 62,80710347 | 39,64699822 | 235,59183 | 135,849807 | 63,442298 | 6817,512 | si_salve | 245,3934865 | 201,890267 | 3,37830712 | 212,192663 | 216,152018 | 67,3373979 | 605,790018 | 0,00856957 | 0,061775683 | 15,19713328 |
| eCZF42632<inspiration>salvemitrovallastazionevevo saperecheoraedisponibileilparcheggiodellalbergorazi e | 620,2785175 | 62,80710347 | 39,64699822 | 235,59183 | 135,849807 | 63,442298 | 6817,512 | ri_grazie | 220,3437695 | 62,8071035 | 21,7290775 | 192,2440917 | 135,849807 | 64,8520843 | 581,313654 | 0,03915334 | 0,071020449 | 8,526857493 |
| eCZF42636salvevevoinformazione<inspiration>qua ntocostaunastanzatriplacondoccia<ceh>frigoarccasafort e<inspiration><ceh>vistaariacondizionata | 478,7493608 | 103,9224427 | 26,44515977 | 233,25187 | 197,9127502 | 61,214236 | 10180,468 | si_salve | 265,4172302 | 202,682654 | 4,66847288 | 218,5936346 | 223,72172 | 61,532275 | 453,229866 | 0,01365623 | 0,093423259 | 11,71057826 |
| eCZM41700<inspiration><ceh>buongiorno<ceh>mitrov onellacamera<chm>vogliofarpresentevogliofarpresentech elastanzanonèstatarifattagraziebuongiorno | 526,5793961 | 87,70558124 | 31,03092618 | 149,72376 | 90,16149483 | 57,910081 | 10384,784 | si_buongiorno | 526,5793961 | 121,934552 | 25,326529 | 177,7440635 | 300,804788 | 59,2953165 | 795,159769 | 0,025555 | 0,109464714 | 12,59769699 |
| eCZM41700<inspiration><ceh>buongiorno<ceh>mitrov onellacamera<chm>vogliofarpresentevogliofarpresentech elastanzanonèstatarifattagraziebuongiorno | 526,5793961 | 87,70558124 | 31,03092618 | 149,72376 | 90,16149483 | 57,910081 | 10384,784 | ri_grazie | 106,3266071 | 99,999105 | 1,06204742 | 104,6987537 | 101,913848 | 58,9519076 | 430,321757 | 0,03303912 | 0,080750843 | 7,491134912 |
| eCZM41700<inspiration><ceh>buongiorno<ceh>mitrov onellacamera<chm>vogliofarpresentevogliofarpresentech elastanzanonèstatarifattagraziebuongiorno | 526,5793961 | 87,70558124 | 31,03092618 | 149,72376 | 90,16149483 | 57,910081 | 10384,784 | sc_buongiorno | 103,6483346 | 89,8438384 | 2,47446559 | 96,92519774 | 90,1614948 | 52,4832466 | 497,765624 | 0,01866813 | 0,092307016 | 10,98688533 |
| eCZM41701buongiornoalbergoExcelsiordiParigi<chm>v ogliofarpresentechenonograditoliserviziobabysitter | 387,5302642 | 91,85724452 | 24,92212284 | 128,71039 | 92,15230614 | 57,489204 | 7055,4229 | si_buongiorno | 145,432791 | 113,272914 | 4,32659603 | 131,6482933 | 126,162297 | 60,4621347 | 567,960549 | 0,01334099 | 0,08497881 | 12,43277509 |
| eCZM41702buongiornoavolevosaperecheoraedisponibi lelapiscina | 166,5895028 | 90,55454712 | 10,55326205 | 140,49566 | 91,02619453 | 60,40568 | 3018,6913 | si_buongiorno | 155,1816564 | 131,254522 | 2,89909085 | 145,1021991 | 137,067605 | 62,0514366 | 415,936586 | 0,01386723 | 0,075731474 | 10,64982518 |
| eCZM41703buongiornoavolevosaperecheèpossibilelammi ssione<ce>dianimalinelvostrualbergo | 554,5355005 | 86,67154203 | 32,13179454 | 164,27953 | 91,44376154 | 59,762773 | 5205,8951 | si_buongiorno | 153,8057709 | 121,277359 | 4,11359265 | 136,8960886 | 127,182249 | 61,1223797 | 404,902948 | 0,03169556 | 0,08882943 | 10,82940042 |
| eCZM41704buongiornoavolevosaperecheera<aa>disponibi leilserviziotoptopie | 173,4710318 | 88,09386088 | 11,73097652 | 134,08705 | 94,06935606 | 60,177863 | 3356,5326 | si_buongiorno | 138,401591 | 111,06158 | 3,81000847 | 126,6754416 | 129,773629 | 60,2501703 | 422,045707 | 0,0182847 | 0,097592733 | 10,46582372 |
| eCZM41705buongiornoavolevodisidireiltaxicheavevo<oo> <sp>chiamato | 158,3425543 | 85,6650979 | 10,63523508 | 127,57107 | 88,49491408 | 59,299662 | 3944,1496 | si_buongiorno | 155,6403393 | 116,849172 | 4,96282221 | 135,45135 | 123,429287 | 61,0430298 | 405,509537 | 0,0257719 | 0,087625518 | 10,97443089 |
| eCZM41706buongiornoavolevofar<inspiration>present e<cheloscaricodellwatererotto | 531,5368585 | 88,17880229 | 31,0999914 | 163,2052 | 89,87418716 | 58,165533 | 3455,6652 | si_buongiorno | 157,1400163 | 116,117235 | 5,23762189 | 132,973275 | 123,879027 | 60,2635106 | 408,396797 | 0,01962556 | 0,097972352 | 11,586687 |
| eCZM41707buongiornoavolevosaperecheè<ce><sp>dispo nibileunapalestra | 481,6123759 | 87,82341573 | 29,46233896 | 155,76749 | 90,41578704 | 59,492222 | 2844,7878 | si_buongiorno | 152,4695146 | 115,424911 | 4,81879425 | 132,1945094 | 123,701173 | 60,2239986 | 382,784908 | 0,01993376 | 0,093657007 | 11,14974483 |
| eCZM41709buongiornoavolevovolevo<inspiration>avvisa re)chenonarriveràalledodiceiquaranta<inspiration>bens iallediciannoveedici | 596,9191097 | 68,47736734 | 37,48603558 | 161,74171 | 96,092213 | 59,451819 | 6854,5206 | si_buongiorno | 154,5658437 | 109,392471 | 5,98449716 | 132,9011099 | 129,66451 | 61,0647371 | 441,91127 | 0,01906846 | 0,112201446 | 11,00700627 |
| eCZM42461<inspiration>salvevevo<oo>saperequant'è ilcostodelservizioidilavanderiagrazie | 551,2646172 | 68,94087576 | 35,9917617 | 181,81639 | 94,68974791 | 52,580898 | 5098,4521 | si_salve | 174,0146617 | 125,799718 | 5,61696212 | 146,8008423 | 134,682931 | 55,6270569 | 334,409069 | 0,01733508 | 0,10351025 | 7,030278959 |
| eCZM42461<inspiration>salvevevo<oo>saperequant'è ilcostodelservizioidilavanderiagrazie | 551,2646172 | 68,94087576 | 35,9917617 | 181,81639 | 94,68974791 | 52,580898 | 5098,4521 | ri_grazie | 118,4938876 | 93,229767 | 4,15136195 | 107,1490222 | 94,6897479 | 51,9233742 | 354,988089 | 0,0253334 | 0,179420399 | 4,142279967 |
| eCZM42462<inspiration>salvevevosaperecheoraedis ponibileilservizio<oo>ristorantegrazie | 486,9908169 | 75,4924105 | 32,2738926 | 156,13028 | 670,9558498 | 52,243335 | 6824,6905 | si_salve | 204,0203319 | 129,331784 | 7,89163283 | 148,0066723 | 135,286551 | 56,2104528 | 565,692751 | 0,01461955 | 0,065904422 | 8,511139791 |
| eCZM42462<inspiration>salvevevosaperecheoraedis ponibileilservizio<oo>ristorantegrazie | 486,9908169 | 75,4924105 | 32,2738926 | 156,13028 | 670,9558498 | 52,243335 | 6824,6905 | ri_grazie | 468,2291988 | 86,7170699 | 29,1939239 | 361,6892515 | 670,95585 | 44,6660083 | 404,663589 | 0,03007336 | 0,196937028 | 3,224254487 |
| eCZM42463<vocal><inspiration>salvevevorichiedereil serviziobabysitteralleoreventiduecinquanta | 609,4249232 | 91,21891629 | 32,8805228 | 198,82183 | 98,94315732 | 52,892154 | 5908,7849 | si_salve | 175,8232418 | 120,6585 | 6,51835484 | 145,3113449 | 128,20173 | 55,7030811 | 380,38982 | 0,01016814 | 0,162336527 | 7,059345989 |
| eCZM42464<vocal><inspiration><ceh>buongiornoavolev odisidirelacolazioneincamera | 474,5948908 | 96,45318684 | 27,5855491 | 160,85173 | 98,77209326 | 53,575978 | 3461,9142 | si_buongiorno | 179,1096169 | 121,433969 | 6,72804912 | 146,0106707 | 123,167638 | 54,326299 | 496,630619 | 0,01308259 | 0,096544128 | 7,579545518 |
| eCZM42465<inspiration><ceh>buongiornoavolevoavverti re<ce><chm>delmioarriopraticamenteiononarriverò<i nspiration>a/a_llevantiquattroquarantamabensiallet tedieciagrazie | 625,1305652 | 87,09588604 | 34,12177276 | 164,45716 | 103,2979117 | 53,582385 | 10672,456 | si_buongiorno | 212,479219 | 126,53444 | 8,97349962 | 157,7874503 | 128,134043 | 55,0523578 | 584,064743 | 0,00952922 | 0,098964947 | 10,2831049 |
| eCZM42465<inspiration><ceh>buongiornoavolevoavverti re<ce><chm>delmioarriopraticamenteiononarriverò<i nspiration>a/a_llevantiquattroquarantamabensiallet tedieciagrazie | 625,1305652 | 87,09588604 | 34,12177276 | 164,45716 | 103,2979117 | 53,582385 | 10672,456 | ri_grazie | 625,1305652 | 95,7539935 | 32,4810358 | 311,8171756 | 103,297912 | 51,8958824 | 463,04092 | 0,06788415 | 0,161356796 | 4,240564642 |
| eCZM42466<inspiration><ceh>buongiorno<chm>volev osapereilcostoaggiuntivoperanimali | 533,6477398 | 79,24448811 | 33,01806286 | 194,2343 | 90,49837258 | 51,485617 | 3997,1072 | si_buongiorno | 237,2383334 | 79,2444881 | 18,9834557 | 160,4181863 | 91,3173157 | 53,1867111 | 669,670326 | 0,02467156 | 0,115611158 | 8,721964789 |
| eCZM42467<inspiration><ceh>buongiornoavolevorichie dereilserviziosvegliaalleorequindiciequarantagrazie | 569,0127904 | 77,18160303 | 34,58558602 | 213,86439 | 537,1508536 | 52,065974 | 6036,2405 | si_buongiorno | 183,7094995 | 124,376575 | 6,75253725 | 148,3906768 | 124,923636 | 53,8205818 | 462,403514 | 0,02382301 | 0,127455664 | 7,286089312 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|---------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eCZM42467<inspiration><ceh>buongiorno volorichie derei servizi veglia al leore quindici equant grazie | 569,0127904 | 77,18160303 | 34,58558602 | 213,86439 | 537,1508536 | 52,065974 | 6036,2405 | ri_grazie | 563,7874751 | 90,7662085 | 31,6190907 | 402,4476086 | 537,150854 | 42,1287167 | 543,636563 | 0,06403815 | 0,345446553 | 3,249095276 |
| eCZM42468<inspiration>salve<ceh>hochiamatoperdisdi reuncocktailincamera | 517,4589476 | 72,51222233 | 34,0217798 | 181,7046 | 75,33079583 | 50,794195 | 3658,5494 | si_salve | 318,2457135 | 106,805142 | 18,9019198 | 122,4795068 | 109,744044 | 54,3495385 | 422,284048 | 0,03270611 | 0,068397357 | 7,207030516 |
| eCZM42469<inspiration><ceh>buongiorno ho<oo>hochi amatoper<ceh>perchéavevorichiestoutassialloerono ve<inspiration>ma<ceh>vorreispolarloaliedieci eventigr azie | 616,0005214 | 85,63962313 | 34,15897464 | 237,3652 | 88,00132821 | 53,710205 | 10241,423 | si_buongiorno | 605,0651167 | 99,6816319 | 31,2202899 | 405,0227967 | 103,426767 | 54,2782257 | 665,584058 | 0,03712528 | 0,224448307 | 8,56432814 |
| eCZM42469<inspiration><ceh>buongiorno ho<oo>hochi amatoper<ceh>perchéavevorichiestoutassialloerono ve<inspiration>ma<ceh>vorreispolarloaliedieci eventigr azie | 616,0005214 | 85,63962313 | 34,15897464 | 237,3652 | 88,00132821 | 53,710205 | 10241,423 | ri_grazie | 553,5834182 | 87,7038565 | 31,8970625 | 366,6713777 | 88,0013282 | 48,7259281 | 472,343657 | 0,06822978 | 0,27387734 | 3,680316622 |
| eFIF44142<inspiration>si buongiorno sentaio<oo>dove voavereunacacola incamera eragiàstatarichiestaperò onhoavuta<inspiration>vorreisapere come mai se potete pr ovvedere grazie | 559,8861848 | 78,13798225 | 34,0924521 | 216,86411 | 80,01307241 | 59,112386 | 11420,597 | si_buongiorno | 254,9193903 | 225,906492 | 2,09178462 | 237,297252 | 243,004719 | 60,0901363 | 562,339165 | 0,01140268 | 0,060144478 | 15,85562407 |
| eFIF44142<inspiration>si buongiorno sentaio<oo>dove voavereunacacola incamera eragiàstatarichiestaperò onhoavuta<inspiration>vorreisapere come mai se potete pr ovvedere grazie | 559,8861848 | 78,13798225 | 34,0924521 | 216,86411 | 80,01307241 | 59,112386 | 11420,597 | ri_grazie | 159,1749853 | 80,013028 | 11,9076816 | 125,7643567 | 80,0130724 | 49,1802276 | 562,339165 | 0,02689071 | 0,153785431 | 5,358070378 |
| eFIF44143<tongue- click><inspiration>si buongiorno sentaio volorisapere se cisono messaggi per me | 335,4738168 | 79,30240768 | 24,96916317 | 230,93156 | 79,32479248 | 59,103947 | 4364,4192 | si_buongiorno | 214,8630477 | 193,90589 | 1,77672915 | 207,9760352 | 210,124894 | 56,7905084 | 550,41785 | 0,00750737 | 0,06240931 | 16,73512179 |
| eFIF44144<inspiration>S<A> buongiorno sentaio vorre il cao lazione incamera per favore mi puo' part+ / mi puo' portare un caffè<ce><tongue- click>epoimi portadue fette di toast<inspiration>burro e ma mellate<ce>un<nn>po' dilatte grazie | 427,4113603 | 74,25106714 | 30,30169907 | 218,43506 | 84,26369807 | 59,225866 | 16181,182 | si_buongiorno | 295,3689872 | 217,832199 | 5,27161363 | 253,1485089 | 248,697952 | 60,116113 | 545,690645 | 0,0132446 | 0,085908221 | 14,33567832 |
| eFIF44144<inspiration>si buongiorno sentaio vorre il cao lazione incamera per favore mi puo' part+ / mi puo' portare un caffè<ce><tongue- click>epoimi portadue fette di toast<inspiration>burro e ma mellate<ce>un<nn>po' dilatte grazie | 427,4113603 | 74,25106714 | 30,30169907 | 218,43506 | 84,26369807 | 59,225866 | 16181,182 | rc_perfavore | 283,5141017 | 181,033451 | 7,76597034 | 241,2147795 | 275,397902 | 59,8000681 | 502,609805 | 0,01170971 | 0,056633486 | 16,01851527 |
| eFIF44144<inspiration>si buongiorno sentaio vorre il cao lazione incamera per favore mi puo' part+ / mi puo' portare un caffè<ce><tongue- click>epoimi portadue fette di toast<inspiration>burro e ma mellate<ce>un<nn>po' dilatte grazie | 427,4113603 | 74,25106714 | 30,30169907 | 218,43506 | 84,26369807 | 59,225866 | 16181,182 | ri_grazie | 173,3919842 | 83,8751391 | 12,5726645 | 132,885834 | 84,2636981 | 52,1012032 | 550,629588 | 0,04313898 | 0,168042201 | 2,700458061 |
| eFIF44146<si><i> buongiorno sentaio stote le fonando<oo> dallacameratrecentotré<ce>lacamera oggionestatarif atta<ceh>vorreisapere perché per ché sono gli al core<ins piration>quindici equindici eio dovei<chm><tongue- click>riposare perché mi partela ereo al ventitrenta | 587,8982668 | 69,9567541 | 36,85237521 | 206,98127 | 144,4484055 | 60,621945 | 17628,659 | si_buongiorno | 278,0392298 | 182,36257 | 7,30174566 | 223,3947045 | 197,949414 | 60,1589517 | 774,177153 | 0,02473587 | 0,055696943 | 18,16485534 |
| eFIF44148<inspiration>parlo con il bergo Excelsi di Parigi<insp iration>sentadovrei prenotare un camera tripla<lp><ins piration>per il fine settimana<inspiration>si sentaio lavor reiconvinta<sp><tongue- click><ceh>convista<aa>diciamomoltopanoramicacontiv vù<inspiration>bagnodoccia<ceh>per non fumatoric heciail servizio cassaforte<inspiration>enellasettimanadi Natale<ceh>anomedii<ii>ditreamici<sp>mieieperciòio orreifare bella figura perché io vorrei insomma<chm>essertra ttaibene<inspiration>il mio numero di carta di credito non equattrosettesei settootto_ quattroundie due unoottozer osette se grazie | 579,8426216 | 68,85306963 | 36,88882204 | 226,22811 | 105,0627807 | 61,816905 | 44254,746 | ri_grazie | 173,7694001 | 104,880444 | 8,74114026 | 143,176459 | 105,062781 | 55,3576319 | 665,959053 | 0,01954036 | 0,207892094 | 8,665060074 |
| eFIM41551<inspiration>si buongiorno<oo>sono<oo>il clientedellacamera quattrocentotrenta<inspiration>volevo far presentechè<ce>il servizio della babysitter obiettivamente è un<sp>pochino caro insomma pensavo costasse unattimi nomenomisembranpounosproposito tutta<aa>insomma q uestacifraper quello che offre | 607,8720839 | 96,74487349 | 31,81812775 | 167,6723 | 110,9062534 | 56,144694 | 16883,126 | si_buongiorno | 230,2709685 | 140,793385 | 8,5170358 | 167,8878682 | 166,739866 | 60,1481143 | 773,314613 | 0,01612718 | 0,112052073 | 15,23212214 |
| eFIM41552<inspiration>si buongiorno<oo>sono<oo>d ellacameratovolevo sapere un attimino che<ce>ora pri valapalestra | 615,2578004 | 90,02787721 | 33,27296803 | 181,29973 | 90,63498047 | 59,352419 | 5921,0015 | si_buongiorno | 270,0853265 | 146,003398 | 10,6489598 | 180,4518738 | 182,711646 | 62,8375211 | 707,26145 | 0,01884928 | 0,089409584 | 15,4816059 |
| eNAF41821<tongue- click><ch>buongiorno iolastochiamandodallacameradue ero se volevo far presente che avendo ordinato la<inspirati on>colazione incamera mi sembrava un servizio un po'<oo><ins piration><ceh>caro che cosa mi puo' dire | 608,6637849 | 75,91213372 | 36,03891745 | 183,35959 | 176,7606155 | 53,292707 | 13326,908 | si_buongiorno | 224,3981819 | 166,550994 | 5,16116432 | 195,3086996 | 188,476118 | 56,1418918 | 524,345662 | 0,01713765 | 0,112702266 | 12,3203769 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|----|------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eNAF41822<inspiration><ch>buongiorno<stochiamandodallacameraduezerotevolevosapere<ce><ch>acheoraeradisponibilelacolazione | 555,3131867 | 72,37140414 | 35,27771985 | 185,94497 | 79,76911175 | 54,685403 | 6486,221 | si | buongiorno | 210,4671957 | 163,401946 | 4,38204267 | 183,8918953 | 178,08236 | 54,7142921 | 550,570277 | 0,01396731 | 0,083466929 | 14,32466916 |
| eNAF41824<tongue-click><ch>buongiorno<stochiamandodallacameraduetrezerovolevo<oo>richiedereseaerapibileiservizioidilavanderia | 552,3995417 | 75,25243979 | 34,51082233 | 186,05091 | 161,1648017 | 54,034623 | 7040,9844 | si | buongiorno | 202,9973765 | 165,463106 | 3,53941814 | 181,7570051 | 170,761223 | 55,0295776 | 612,973182 | 0,01162887 | 0,068482525 | 12,68091944 |
| eNAF41826<tongue-click><ch>buongiorno<stochiamandodallaeroportodovreiraggiungere<ll>albergo<oo>avreidovutoraggiungerelalbergo<inspiration>giàdaqualche<ce>minutomatapurtopponoancorainattesadella<aa>navettasemipotededarequanche<ce><inspiration>qualcheinformazioneerilguardoo><ehm>diquestoritardo | 541,7246536 | 61,31456587 | 37,71909603 | 189,30896 | 154,13688 | 56,618845 | 18912,888 | si | buongiorno | 204,3289392 | 171,216384 | 3,06087343 | 183,1272279 | 178,230556 | 56,1283725 | 749,3822 | 0,02221865 | 0,106592464 | 14,89430322 |
| eNAF41961<tongue-click><inspiration>buonaseraèlareceptiondellalbergoExcellsiordiParigi<inspiration>sonolaclientedellacameraquattrocentoventiquattro<inspiration>ho)appenalettoletarif fedelservizioincameraèdecisamentecaro | 472,5659902 | 76,80120939 | 31,45577844 | 229,29351 | 158,5200074 | 49,744596 | 12278,08 | si | buonasera | 313,1728116 | 190,796217 | 8,57911679 | 231,8254057 | 191,45851 | 51,1162568 | 594,10066 | 0,03001902 | 0,077360253 | 10,64591861 |
| eNAF41962buongiornoèlareceptiondellalbergoHiltondi Berlino<inspiration>potrebbe cortesemente dirmi che ora è disponibile il servizio navetta per la stazione <tongue-click>in mattinagrazie | 378,5568617 | 77,68135122 | 27,41843781 | 207,52673 | 84,95905428 | 49,696733 | 11546,074 | si | buongiorno | 234,6237884 | 174,676984 | 5,10791719 | 199,982924 | 175,075468 | 51,2390675 | 691,381648 | 0,02340433 | 0,060988315 | 16,62600233 |
| eNAF41962buongiornoèlareceptiondellalbergoHiltondi Berlino<inspiration>potrebbe cortesemente dirmi che ora è disponibile il servizio navetta per la stazione <tongue-click>in mattinagrazie | 378,5568617 | 77,68135122 | 27,41843781 | 207,52673 | 84,95905428 | 49,696733 | 11546,074 | ri | grazie | 195,317455 | 77,6813512 | 15,9621682 | 160,3488185 | 84,9590543 | 52,5642586 | 483,967154 | 0,06437708 | 0,266777849 | 4,014592175 |
| eNAF41963<inspiration>buongiorno parlo con la reception dellalbergo Excelsiordi Berlino<inspiration>cortesemente può dirmi se è disponibile unacamera doppiacottivvù con bagnopersonfumatoriconfrigo bar<inspiration>conaricacondizionaladalventilaventicinquesettebregrazie | 438,6184334 | 85,03270403 | 28,40252067 | 211,92421 | 160,9608733 | 49,334846 | 17420,327 | si | buongiorno | 287,7058241 | 165,089952 | 9,6161053 | 220,6145485 | 174,751043 | 51,5513142 | 628,88775 | 0,02364938 | 0,081037683 | 14,19242845 |
| eNAF41963<inspiration>buongiorno parlo con la reception dellalbergo Excelsiordi Berlino<inspiration>cortesemente può dirmi se è disponibile unacamera doppiacottivvù con bagnopersonfumatoriconfrigo bar<inspiration>conaricacondizionaladalventilaventicinquesettebregrazie | 438,6184334 | 85,03270403 | 28,40252067 | 211,92421 | 160,9608733 | 49,334846 | 17420,327 | ri | grazie | 204,2413285 | 160,177278 | 4,20726381 | 177,5890628 | 160,960873 | 51,2249456 | 520,153554 | 0,0535286 | 0,211013649 | 5,153273653 |
| eNAF41964<inspiration>buongiorno è la reception dellalbergo Excelsiordi Parigi<inspiration>può prenotarmi unacamera matrimoniale con vista contivvù con doccia per non fumatori<inspiration>con cassaforte per il periodo dal quattro al diciasettembre<inspiration>grazie | 506,3435359 | 81,45503058 | 31,63248993 | 228,36911 | 197,363486 | 49,960429 | 16278,973 | si | buongiorno | 285,2109648 | 190,750852 | 6,96407938 | 227,2246392 | 194,725454 | 51,9776708 | 685,958801 | 0,03321215 | 0,070404554 | 15,82909006 |
| eNAF41964<inspiration>buongiorno è la reception dellalbergo Excelsiordi Parigi<inspiration>può prenotarmi unacamera matrimoniale con vista contivvù con doccia per non fumatori<inspiration>con cassaforte per il periodo dal quattro al diciasettembre<inspiration>grazie | 506,3435359 | 81,45503058 | 31,63248993 | 228,36911 | 197,363486 | 49,960429 | 16278,973 | ri | grazie | 267,0373327 | 186,675039 | 6,19814903 | 224,3233622 | 197,363486 | 55,5457437 | 585,574586 | 0,02378074 | 0,144665984 | 9,007297956 |
| eNAF41966<inspiration>buonasera è la reception dellalbergo Excelsiordi Amsterdam<inspiration>facciopresentechenon è stato fornito il servizio di fotocopie<sp>cheave vorichiesto | 514,4290563 | 76,62516378 | 32,96498369 | 233,74503 | 83,24593379 | 48,196155 | 9773,4113 | si | buonasera | 476,8389149 | 155,843282 | 19,3608722 | 255,8232723 | 158,624983 | 49,7108542 | 667,103071 | 0,03523452 | 0,098096314 | 11,42701668 |
| eNAF41969<inspiration>buonasera è la reception dellalbergo Excelsiordi Parigi<inspiration>vorrei se possibile camere il periodo prenotato per la settimana di Natale<inspiration>con quello per il periodo dal primo gennaio | 496,6940757 | 87,18592108 | 30,12228539 | 222,90036 | 164,4201274 | 51,404074 | 12577,43 | si | buonasera | 236,7149815 | 98,3291645 | 15,2095167 | 183,5455813 | 199,538991 | 50,0818078 | 675,242773 | 0,03784247 | 0,121680366 | 9,231952083 |
| eNAF42261<inspiration>buonasera chiamodallacameradellalbergo numero sei volevo cortesemente sapere il costo del servizio in camera grazie | 289,8119707 | 141,1516193 | 12,45445808 | 194,66619 | 147,8803443 | 52,954945 | 6591,1528 | si | buonasera | 229,4167757 | 175,082244 | 4,67925732 | 206,4098686 | 229,292989 | 55,0339216 | 455,949536 | 0,01345092 | 0,096609571 | 11,90524862 |
| eNAF42261<inspiration>buonasera chiamodallacameradellalbergo numero sei volevo cortesemente sapere il costo del servizio in camera grazie | 289,8119707 | 141,1516193 | 12,45445808 | 194,66619 | 147,8803443 | 52,954945 | 6591,1528 | ri | grazie | 205,4862646 | 146,644525 | 5,840625 | 164,6102641 | 147,880344 | 50,6808773 | 476,064957 | 0,06030428 | 0,151466944 | 6,893429832 |
| eNAF42262buonasera cortesemente volevo<+>conoscere il<ll>servizio il<ll>prezzo navetta per l'aeroporto<sp>grazie | 564,7962275 | 87,0542111 | 32,37293351 | 213,08177 | 162,1928614 | 54,627086 | 6607,7338 | si | buonasera | 229,053047 | 88,7410731 | 16,4160942 | 200,7213537 | 228,174296 | 49,2547266 | 441,407317 | 0,00692356 | 0,074858282 | 15,98562341 |
| eNAF42262buonasera cortesemente volevo<+>conoscere il<ll>servizio il<ll>prezzo navetta per l'aeroporto<sp>grazie | 564,7962275 | 87,0542111 | 32,37293351 | 213,08177 | 162,1928614 | 54,627086 | 6607,7338 | ri | grazie | 169,2856438 | 150,067003 | 2,08623413 | 159,4695628 | 162,192861 | 50,6029874 | 461,471286 | 0,01287911 | 0,082537413 | 10,12084979 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|----|-------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eNAF42263<inspiration>buongiorno cortese mente volevo <ceh>una<aa>unacortesia<inspiration>seèdisponibile<ceh>unacameramatrimonialecondocciakonfrigoarconlar iacondizionataperlasettimanadiNatalegrazie | 564,8948149 | 138,1125898 | 24,38564907 | 187,9896 | 151,7269134 | 52,300079 | 12837,128 | si | buongiorno | 204,3322223 | 170,660118 | 3,11748934 | 184,3813118 | 183,044523 | 54,6243012 | 537,546735 | 0,00853945 | 0,063152551 | 14,61165249 |
| eNAF42263<inspiration>buongiorno cortese mente volevo <ceh>una<aa>unacortesia<inspiration>seèdisponibile<ceh>unacameramatrimonialecondocciakonfrigoarconlar iacondizionataperlasettimanadiNatalegrazie | 564,8948149 | 138,1125898 | 24,38564907 | 187,9896 | 151,7269134 | 52,300079 | 12837,128 | ri | grazie | 159,8063911 | 144,050268 | 1,7970332 | 150,6338294 | 151,726913 | 39,8964221 | 467,414985 | 0,02281286 | 0,149460617 | 8,749409883 |
| eNAF42264<inspiration>buonaseracortese mente volevo<ceh>sapereseradisponibileunacameratriplaonvisticaonti vvi<inspiration>condocciaperonfumatoriconcassafort eperlasettimanadiNatale<inspiration>aprenotazioneino me<sp>Esposito<sp>grazie | 580,064187 | 95,52419261 | 31,22729384 | 190,73551 | 132,9329109 | 51,820818 | 14204,712 | si | buonaser | 179,7191479 | 164,994426 | 1,47992209 | 173,3522954 | 169,334522 | 49,2694289 | 456,484115 | 0,04254232 | 0,182405323 | 8,223665004 |
| eNAF42264<inspiration>buonaseracortese mente volevo<ceh>sapereseradisponibileunacameratriplaonvisticaonti vvi<inspiration>condocciaperonfumatoriconcassafort eperlasettimanadiNatale<inspiration>aprenotazioneino me<sp>Esposito<sp>grazie | 580,064187 | 95,52419261 | 31,22729384 | 190,73551 | 132,9329109 | 51,820818 | 14204,712 | ri | grazie | 145,3262022 | 132,632045 | 1,58238553 | 140,7007215 | 132,932911 | 40,3040079 | 456,484115 | 0,05078917 | 0,210449022 | 3,085078117 |
| eNAF42265buonaserachiamoperdisdirelcamerasingolac ontivvùperonfumatoriconcassaforteconariacondizionat aperlasettimanadiNatale<inspiration>cheerastataprenotat aanameEspositograzie | 601,7543265 | 103,2905184 | 30,50960139 | 195,03578 | 140,4864373 | 51,925772 | 11272,277 | si | buonaser | 574,6321936 | 103,290518 | 29,7111719 | 300,0757795 | 193,461166 | 52,0354959 | 471,862741 | 0,04451521 | 0,189393923 | 7,025198571 |
| eNAF42265buonaserachiamoperdisdirelcamerasingolac ontivvùperonfumatoriconcassaforteconariacondizionat aperlasettimanadiNatale<inspiration>cheerastataprenotat aanameEspositograzie | 601,7543265 | 103,2905184 | 30,50960139 | 195,03578 | 140,4864373 | 51,925772 | 11272,277 | ri | grazie | 150,6276221 | 140,48183 | 1,20723374 | 144,6223647 | 140,486437 | 42,7265438 | 534,777773 | 0,03289255 | 0,150224324 | 7,58948851 |
| eNAF42267buonaserachiamoper<ceh>laprenotazioneidu ntavolo<inspiration>perquestaseraalristorantealleoredici annoveeventigrazie | 271,267078 | 67,83122084 | 23,99631124 | 181,5115 | 157,3812742 | 50,503667 | 7367,9469 | si | buonaser | 237,1778551 | 162,80973 | 6,51338873 | 203,9862257 | 236,287511 | 50,9509363 | 457,158159 | 0,02170201 | 0,121866907 | 12,89043546 |
| eNAF42267buonaserachiamoper<ceh>laprenotazioneidu ntavolo<inspiration>perquestaseraalristorantealleoredici annoveeventigrazie | 271,267078 | 67,83122084 | 23,99631124 | 181,5115 | 157,3812742 | 50,503667 | 7367,9469 | ri | grazie | 160,6896446 | 137,149811 | 2,74229197 | 147,8828776 | 157,381274 | 44,0798998 | 477,301557 | 0,03459779 | 0,155582363 | 2,789764915 |
| eNAF42268<inspiration>buonaserachiamoper<ehm>per disdireilserviziogliacheavevoprenotatoalleorediciasset tediquesta<inspiration><ceh>questopomeriggio grazie | 568,2695323 | 109,6340527 | 28,48655272 | 188,79931 | 145,5711018 | 50,38954 | 8829,789 | si | buonaser | 568,2695323 | 109,634053 | 28,4865527 | 239,9614979 | 190,041976 | 52,5822986 | 553,563339 | 0,01626877 | 0,103861641 | 9,74753 |
| eNAF42268<inspiration>buonaserachiamoper<ehm>per disdireilserviziogliacheavevoprenotatoalleorediciasset tediquesta<inspiration><ceh>questopomeriggio grazie | 568,2695323 | 109,6340527 | 28,48655272 | 188,79931 | 145,5711018 | 50,38954 | 8829,789 | ri | grazie | 154,5878435 | 142,929501 | 1,3574778 | 147,8891091 | 145,571102 | 48,7751105 | 566,506654 | 0,0115833 | 0,084036967 | 10,81140366 |
| eNAF42269<inspiration>buongiornochiamoperché<ce h>vorreiannullareilserviziobabysittercheavevorichiestope roggipomeriggioallequindicietrenta<inspiration>vorreico rresemespostaralloleoreventitrieventidellaseragrazie | 594,7656901 | 139,465074 | 25,1090106 | 197,92232 | 146,8847728 | 51,315698 | 12051,238 | si | buongiorno | 207,4680916 | 180,514102 | 2,40933505 | 192,7246965 | 196,69179 | 51,851121 | 701,418587 | 0,01652139 | 0,061139238 | 16,61673074 |
| eNAF42269<inspiration>buongiornochiamoperché<ce h>vorreiannullareilserviziobabysittercheavevorichiestope roggipomeriggioallequindicietrenta<inspiration>vorreico rresemespostaralloleoreventitrieventidellaseragrazie | 594,7656901 | 139,465074 | 25,1090106 | 197,92232 | 146,8847728 | 51,315698 | 12051,238 | ri | grazie | 151,6375341 | 141,694447 | 1,17412417 | 145,7049746 | 146,884773 | 45,4772333 | 476,06953 | 0,01557727 | 0,147555268 | 5,047929721 |
| eNAF42440chiamodallacameraduecentoquattrovorreisa //farpresentechelserviziolavanderiadamechiestononèstat ofornitograzie | 320,1216851 | 86,62928023 | 22,62832528 | 213,40468 | 171,1911011 | 54,928408 | 7850,1815 | ri | grazie | 204,3791492 | 146,087194 | 5,81301961 | 185,7830077 | 171,191101 | 47,3115411 | 509,297698 | | | |
| eNAF42441percortesiavorrei<ci>saperelcostodelservizio lavanderia<sp>sepossibilegrazie | 473,5397607 | 84,61491565 | 29,81401994 | 235,82205 | 231,6430327 | 56,055291 | 5227,3474 | rc | percortesia | 311,517817 | 181,82703 | 9,32097597 | 249,1800275 | 189,165632 | 56,2825316 | 696,613976 | 0,02692173 | 0,1280798 | 8,781857162 |
| eNAF42441percortesiavorrei<ci>saperelcostodelservizio lavanderia<sp>sepossibilegrazie | 473,5397607 | 84,61491565 | 29,81401994 | 235,82205 | 231,6430327 | 56,055291 | 5227,3474 | ri | grazie | 232,2965641 | 175,471313 | 4,85679146 | 198,7114955 | 231,643033 | 47,3175992 | 411,386206 | 0,06762064 | 0,098238923 | 4,592773487 |
| eNAF42442chiamo<oo>dallacamera<aa>ducentodieci gentilmente potrebbe firmi meora è disponibile il servizio r istorante grazie | 287,4449673 | 169,9913503 | 9,093893191 | 215,67227 | 190,2192137 | 55,685444 | 6831,8928 | ri | grazie | 230,6947347 | 169,99135 | 5,28628485 | 193,9495655 | 190,219214 | 49,4707503 | 517,390984 | 0,06015699 | 0,163454795 | 7,020712171 |
| eNAF42443èpossibile<ce>richiedereilserviziobabysitter alleorediciassettequaranta<sp>percortesiagrazie | 311,2459144 | 90,85985524 | 21,31607985 | 199,69134 | 188,2142976 | 51,112145 | 6308,7002 | rc | percortesia | 223,4216733 | 90,8598552 | 15,5766508 | 199,0098623 | 190,464429 | 45,7119357 | 686,249118 | 0,02165332 | 0,06814142 | 12,71870138 |
| eNAF42443èpossibile<ce>richiedereilserviziobabysitter alleorediciassettequaranta<sp>percortesiagrazie | 311,2459144 | 90,85985524 | 21,31607985 | 199,69134 | 188,2142976 | 51,112145 | 6308,7002 | ri | grazie | 194,5372478 | 172,14677 | 2,11688756 | 183,1482953 | 188,214298 | 40,2112285 | 469,005466 | 0,06094889 | 0,22065183 | 6,133058063 |
| eNAF42444chiamodallacameraquattrocentodieci<inspira tion>percortesia<ehm>vorreidisdirelcolezionecincamera grazie | 257,4386378 | 92,18777539 | 17,77897486 | 196,25357 | 97,10116466 | 51,353837 | 6040,0067 | rc | percortesia | 257,4386378 | 98,3536994 | 16,6581285 | 211,2886714 | 99,4302712 | 52,3949779 | 958,615489 | 0,02017102 | 0,078054956 | 11,51581936 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|--------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eNAF4244chiamodallacameraquattrocentodieci<inspiration>percortesia<ehm>vorreidisdirelalecolzionincamera grazie | 257,4386378 | 92,18777539 | 17,77897486 | 196,25357 | 97,10116466 | 51,353837 | 6040,0067 | ri_grazie | 186,2808546 | 92,1877754 | 12,1779846 | 163,3676589 | 97,1011647 | 45,9758618 | 586,231098 | 0,01350643 | 0,078557927 | 10,0652184 |
| eNAF4244salbergoHiltonvoleocomunicarechenonarive ralle<ce>ore<ce><inspiration>unaeventimaaletredici eciquantagrazie | 597,1949788 | 85,88243391 | 33,57320463 | 221,11933 | 91,76146896 | 53,324307 | 7761,6198 | ri_grazie | 178,5019321 | 86,5053572 | 12,5409396 | 147,534478 | 91,761469 | 46,3182224 | 609,63829 | | | |
| eNAF42447perfavore<sp>potreirichiedereilserviziosvegl iaalle<ce>duecinquntagrazie | 307,81757 | 103,9469956 | 18,79473026 | 213,39182 | 106,8856309 | 52,168484 | 5205,5881 | re_pfavore | 278,8249002 | 195,109875 | 6,18087128 | 233,2950611 | 206,020782 | 55,4481759 | 658,935039 | 0,01797762 | 0,085628017 | 15,4799596 |
| eNAF42447perfavore<sp>potreirichiedereilserviziosvegl iaalle<ce>duecinquntagrazie | 307,81757 | 103,9469956 | 18,79473026 | 213,39182 | 106,8856309 | 52,168484 | 5205,5881 | ri_grazie | 214,942472 | 103,946996 | 12,5772303 | 173,8121471 | 106,885631 | 43,9892604 | 501,685517 | 0,04598052 | 0,171804876 | 6,616394604 |
| eNAF42448telefonodalla<aa>cameraducentocinquevor reidisdire<ce>ilcocktailincameraperdomanigrazie | 598,5455958 | 90,33466285 | 32,73731482 | 207,8546 | 257,8753488 | 52,378235 | 6674,7622 | ri_grazie | 268,9977782 | 94,6753744 | 18,0783976 | 187,5390585 | 257,875349 | 45,5892333 | 574,933607 | 0,03262197 | 0,199551893 | 2,842713165 |
| eNAF43650<inspiration><ceh>buongiornosentaamedisp iacedirloperbioho<oo>chiestounacoccolaincameraiiba rattolomiestoportatotuttoammaccatopolveroso<inspiration>quindinsonosequestoèilmodofittareivostriclien tiinunalbergocomequesto<inspiration>negradiereinultra grazie | 389,2252203 | 151,7401953 | 16,30802274 | 207,33078 | 249,1566893 | 52,173948 | 14508,324 | si_buogiorno | 389,2252203 | 183,337861 | 13,0332053 | 279,347876 | 221,296228 | 53,4727108 | 547,935774 | 0,02037598 | 0,128953492 | 9,675306116 |
| eNAF43650<inspiration><ceh>buongiornosentaamedisp iacedirloperbioho<oo>chiestounacoccolaincameraiiba rattolomiestoportatotuttoammaccatopolveroso<inspiration>quindinsonosequestoèilmodofittareivostriclien tiinunalbergocomequesto<inspiration>negradiereinultra grazie | 389,2252203 | 151,7401953 | 16,30802274 | 207,33078 | 249,1566893 | 52,173948 | 14508,324 | ri_grazie | 252,0142487 | 186,643443 | 5,19864577 | 213,8999598 | 249,156689 | 55,6071107 | 483,634447 | 0,01062927 | 0,081444355 | 11,91652962 |
| eNAF43651<inspiration>buogiornoavendoconfrontatoi naltroalbergoilserviziobabysitter<sp>conilvostromidispia cematrovochequestosiatropocagrazie | 589,7242799 | 141,0932503 | 24,76069944 | 235,23495 | 180,9658291 | 50,759198 | 10071,905 | si_buogiorno | 339,2349645 | 232,042605 | 6,57474186 | 274,4452715 | 265,186825 | 57,8278654 | 801,066794 | 0,00829859 | 0,055852528 | 15,09721875 |
| eNAF43651<inspiration>buogiornoavendoconfrontatoi naltroalbergoilserviziobabysitter<sp>conilvostromidispia cematrovochequestosiatropocagrazie | 589,7242799 | 141,0932503 | 24,76069944 | 235,23495 | 180,9658291 | 50,759198 | 10071,905 | ri_grazie | 181,0464309 | 153,829357 | 2,82034652 | 168,2993893 | 180,965829 | 45,3353533 | 592,039942 | 0,01225345 | 0,134542618 | 8,528885496 |
| eNAF43652<eh>buongiornosentavorreisapere<ce>gloria riincuèdisponibilelapalestragrazie | 501,2733136 | 180,5422024 | 17,67913583 | 300,05563 | 181,7333837 | 50,586386 | 4236,5558 | si_buogiorno | 501,2733136 | 221,328606 | 14,15289 | 341,9253345 | 271,20088 | 47,1141992 | 458,00603 | 0,02847618 | 0,106047911 | 11,26253864 |
| eNAF43652<eh>buongiornosentavorreisapere<ce>gloria riincuèdisponibilelapalestragrazie | 501,2733136 | 180,5422024 | 17,67913583 | 300,05563 | 181,7333837 | 50,586386 | 4236,5558 | ri_grazie | 242,4088737 | 180,542202 | 5,1012768 | 211,3120026 | 181,733384 | 51,3915868 | 413,966989 | 0,01368494 | 0,071083679 | 10,89900015 |
| eNAF43653<inspiration><ceh>buongiornosiccomestoes pettadounacommunicazioneimportantevorreisapereescio nomessaggiapirme | 589,7402709 | 158,8719044 | 22,70658838 | 218,9414 | 174,1386131 | 45,519529 | 5784,7893 | si_buogiorno | 256,6781209 | 188,60249 | 5,33533924 | 220,5640063 | 191,822671 | 49,7929576 | 594,806968 | 0,01846023 | 0,109504851 | 10,98687604 |
| eNAF43656<ceh>buongiornovoleofarpresentechei-/c heisonuscitastamattinaperungiroturisticoaquestoralam iacameranonèancorastatari fatta<inspiration>vipegodiv enireimmediatamentegrazie | 418,8816923 | 102,7441664 | 24,32983617 | 229,4573 | 207,0310743 | 52,760874 | 10691,639 | si_buogiorno | 239,807838 | 180,1627 | 4,95094154 | 206,1997296 | 200,482192 | 51,200081 | 643,406089 | 0,00901327 | 0,081975683 | 13,32190452 |
| eNAF43656<ceh>buongiornovoleofarpresentechei-/c heisonuscitastamattinaperungiroturisticoaquestoralam iacameranonèancorastatari fatta<inspiration>vipegodiv enireimmediatamentegrazie | 418,8816923 | 102,7441664 | 24,32983617 | 229,4573 | 207,0310743 | 52,760874 | 10691,639 | ri_grazie | 221,2179017 | 182,282919 | 3,35146516 | 200,0311559 | 207,031074 | 56,6336372 | 586,957252 | 0,01607053 | 0,079098575 | 9,50715808 |
| eNAF43657<inspiration>èlareceptionbuongiornomitro voallaeroportoverreisapereinchezionadiMadridsitrovaiv ostraalbergograzie | 442,707881 | 175,2481333 | 16,04347175 | 285,84847 | 177,5474633 | 51,518196 | 6619,4914 | si_buogiorno | 442,707881 | 222,781765 | 11,8886869 | 319,9350265 | 233,060974 | 54,4443807 | 507,361354 | 0,03057203 | 0,087475722 | 12,12440692 |
| eNAF43657<inspiration>èlareceptionbuongiornomitro voallaeroportoverreisapereinchezionadiMadridsitrovaiv ostraalbergograzie | 442,707881 | 175,2481333 | 16,04347175 | 285,84847 | 177,5474633 | 51,518196 | 6619,4914 | ri_grazie | 243,9842212 | 175,248133 | 5,72866527 | 214,6109238 | 177,547463 | 49,9667161 | 526,518905 | 0,01005987 | 0,085097111 | 10,56784905 |
| eNAF43658buongiornovorreiprenotareunacameratrilapl onvistapanoramicaocciativvibassaforte<inspiration>e miracomandoperonfumatoriiperlasettimanadiNatale<in spiration>percontoditreiemiaci<inspiration>ilminum erodicartidicreditòottoquattrosetteiootoseiunootosettenov edueottootrezeroottounograzie | 382,174094 | 136,0705803 | 17,87849773 | 225,33269 | 216,0958055 | 47,459445 | 20784,151 | si_buogiorno | 276,2871882 | 221,742168 | 3,80742615 | 237,242599 | 234,349107 | 49,443498 | 765,949776 | 0,01534655 | 0,068016408 | 15,2950603 |
| eNAF43658buongiornovorreiprenotareunacameratrilapl onvistapanoramicaocciativvibassaforte<inspiration>e miracomandoperonfumatoriiperlasettimanadiNatale<in spiration>percontoditreiemiaci<inspiration>ilminum erodicartidicreditòottoquattrosetteiootoseiunootosettenov edueottootrezeroottounograzie | 382,174094 | 136,0705803 | 17,87849773 | 225,33269 | 216,0958055 | 47,459445 | 20784,151 | ri_grazie | 219,9633717 | 165,665523 | 4,90787894 | 187,3042567 | 216,095805 | 40,6274368 | 538,234978 | 0,02325711 | 0,141428985 | 9,964603857 |
| eNAF43659buongiornostotelefonadoper<sp>di/disdireu nacamerasingolacontivvibassaforteariacondizionata<in spiration>epersonfumatoriichearastaprenotataperlasetti manadiNatalegrazie | 581,8557091 | 97,32418964 | 30,9574932 | 240,59289 | 175,4208506 | 49,367698 | 10478,038 | si_buogiorno | 322,0891841 | 246,326139 | 4,64268588 | 272,1513471 | 270,243044 | 52,0921504 | 624,60546 | 0,01658668 | 0,07526801 | 15,41853345 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|----------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eNAF43659buongiorno stotele fonandoper<sp>di/disdireu nacamerasingolacontivivucassaforteariacondizionata<inspiration>epersonfumatorichearastaprenotataperasettimanadiNatalegrazie | 581,8557091 | 97,32418964 | 30,9574932 | 240,59289 | 175,4208506 | 49,367698 | 10478,038 | ri_grazie | 193,2839389 | 174,533178 | 1,76664534 | 183,8709084 | 175,420851 | 48,6068588 | 471,878393 | 0,00937467 | 0,086833704 | 10,25036915 |
| eNAF44240<eeh>buongiorno volevoren derenotecheilca podaleilavatonon<nn>nonstato benlavato | 247,9773315 | 76,43479073 | 20,3788259 | 174,10603 | 81,10029442 | 54,07237 | 5159,8924 | si_buongiorno | 182,8787414 | 145,739402 | 3,92995684 | 165,6970593 | 161,599345 | 55,076211 | 438,695308 | 0,01276088 | 0,094048284 | 14,99363391 |
| eNAF44242<eeh>buongiorno sentavorriseparedacheora edisponibileilparcheggio | 540,2307552 | 124,9531656 | 25,34625987 | 213,91303 | 61,14465113 | 54,005595 | 3644,2631 | si_buongiorno | 198,2017853 | 153,696494 | 4,40262841 | 181,5612235 | 196,473023 | 51,702967 | 419,43406 | 0,00947363 | 0,113400281 | 15,36500052 |
| eNAM41641sentasonounclentedelalbergoelachiamodall acameracentoredici volevofarpresentecheilserviziodibaby sitterestatoduludente<inspiration><eeh>percheilsigno rinachemihanadato hapocaesperienza grazie | 632,4146496 | 88,70439221 | 34,00552009 | 168,61507 | 89,13213562 | 55,928677 | 13795,908 | ri_grazie | 97,09038815 | 88,7043922 | 1,56387523 | 93,62584121 | 89,1321356 | 48,016246 | 612,861713 | 0,03757083 | 0,302468473 | 3,08995482 |
| eNAM41642<tongue- click><inspiration>sentavorrisaperes/sonounclentedelal bergovorrisaperereacheoraedisponibilelapiscina<aa>alal copertopercheintendoandarcigratie | 578,8595002 | 92,21640389 | 31,80141492 | 195,86122 | 98,19187303 | 58,932505 | 9678,4386 | ri_grazie | 104,4215599 | 98,0232998 | 1,09467595 | 101,3109507 | 98,191873 | 42,7275519 | 644,053393 | 0,02675722 | 0,175810801 | 0,643941246 |
| eNAM41644<tongue- click><inspiration>sentavorrisapereseedisponibileilser viziofotocopieinalbergoedovesitrova<sp>laringrazio | 346,3520792 | 98,63710139 | 21,7444443 | 158,91938 | 104,3950183 | 54,426654 | 6787,6527 | ri_laringrazio | 115,7143645 | 104,386861 | 1,7835341 | 108,9075079 | 104,395018 | 42,7185498 | 757,432632 | 0,01441004 | 0,1689875 | 4,592297496 |
| eNAM43334vorreidisidirelacquamineraleincameracheave voprenototograzie | 564,0689219 | 82,73183389 | 33,23228382 | 139,34064 | 88,51761854 | 64,865233 | 3492,6596 | ri_grazie | 93,28001158 | 88,1296841 | 0,98327921 | 90,86771951 | 88,5176185 | 63,3056018 | 441,253219 | 0,01464755 | 0,124304422 | 5,599409182 |
| eNAM43336sonoallastazionepercortesiacheoraedispon ibileilparcheggio | 159,962265 | 86,11583411 | 10,72057415 | 122,97256 | 110,3678994 | 62,931032 | 3267,4662 | rc_percortesia | 136,3008551 | 96,397893 | 5,99665313 | 118,6124715 | 107,224246 | 63,3449405 | 660,801648 | 0,01809565 | 0,134657625 | 4,885949842 |
| eNAM43337percortesiadesideroprenotareunamatrimonio Leconvisitativvudoccia<inspiration>nonfumatoricassafor tedalquattroaldiecisetembre | 586,8765565 | 70,53661856 | 36,67935309 | 127,44365 | 89,62623693 | 63,605753 | 7310,1115 | rc_percortesia | 386,979641 | 102,026897 | 23,0796975 | 176,8415065 | 102,244835 | 64,0996391 | 749,052456 | 0,03172896 | 0,194701751 | 3,963669356 |
| eNAM43338percortesiavorreidisidirelacameramatrimonio leconviatodocciacassafortecheavevoprenotatoperilquattor diciefibraingrazie | 579,6658641 | 82,49162588 | 33,75482343 | 164,05869 | 90,98254338 | 63,019243 | 7120,1717 | rc_percortesia | 579,6658641 | 110,136143 | 28,7512024 | 286,0448959 | 120,279364 | 64,3755806 | 664,107591 | 0,02337962 | 0,24893626 | 4,67380497 |
| eNAM43338percortesiavorreidisidirelacameramatrimonio leconviatodocciacassafortecheavevoprenotatoperilquattor diciefibraingrazie | 579,6658641 | 82,49162588 | 33,75482343 | 164,05869 | 90,98254338 | 63,019243 | 7120,1717 | ri_grazie | 95,12037856 | 90,5147432 | 0,85921989 | 92,62129883 | 90,9825434 | 59,4632685 | 458,543046 | 0,01289407 | 0,241580051 | 4,489637646 |
| eNAM43339scusivorriseconoscereilcostodelservizioincam era | 593,6970536 | 83,13430062 | 34,03453443 | 160,70197 | 89,16177359 | 61,117909 | 2743,6636 | scu_scusi | 157,6323132 | 113,229388 | 5,72777826 | 140,6128288 | 115,742863 | 59,8872266 | 405,292707 | 0,0161782 | 0,101363559 | 4,702150586 |
| eNAM43490miscusilevo_levofarpresentecheilrubinettoe rotto | 198,4189786 | 81,9232231 | 15,31446772 | 136,06863 | 85,6688551 | 55,807639 | 3049,564 | scu_miscusi | 198,4189786 | 130,865263 | 7,20561394 | 163,2495233 | 143,530527 | 53,1245577 | 390,971298 | 0,04328596 | 0,144093338 | 6,28692354 |
| eNAM43491miscusivolevasapereilcostodelservizioincam era | 540,9056265 | 78,11319526 | 33,50086468 | 151,05607 | 80,76135338 | 56,225858 | 3123,455 | scu_miscusi | 185,3094709 | 103,651401 | 10,0583639 | 144,7566989 | 103,820248 | 53,8664354 | 514,696139 | 0,02978665 | 0,079673499 | 7,996045924 |
| eNAM43493miscusivolevasapereceraladisponibilitadi unacameramatrimonioalecondocciacantfrigobaronariacon dizioneataperasettimanadiNatale | 567,251981 | 69,34797671 | 36,38476855 | 161,41265 | 74,54988235 | 56,917453 | 8426,1156 | scu_miscusi | 173,5943764 | 111,029931 | 7,73725883 | 145,6982297 | 116,290948 | 52,5585848 | 403,657271 | 0,018135 | 0,097415528 | 8,46447209 |
| eNAM43494miscusivolevoprenotareunacameratriplacon vistacontivvicondocciapersonfumatoricassaforteperl a settimadiNatale<inspiration>anomeditramici | 475,016867 | 78,54745163 | 31,1561084 | 139,29263 | 78,54751318 | 57,437231 | 10258,757 | scu_miscusi | 183,6996299 | 113,841296 | 8,2838967 | 143,4442617 | 116,609482 | 52,6551552 | 499,710248 | 0,02111942 | 0,098448708 | 8,979370657 |
| eNAM43495miscusivolevodisidirelacamerasingola<tongu e- click>contivvubonfumatoricassaforteconariacon dizioneataperasettimadiNatalechearastaprenotata | 180,8429182 | 75,83139961 | 15,04643817 | 128,00641 | 75,83140447 | 56,178603 | 9565,1055 | scu_miscusi | 180,8429182 | 114,189416 | 7,95969803 | 146,1532006 | 114,603325 | 51,6501165 | 490,518232 | 0,04582643 | 0,066439424 | 10,51291186 |
| eNAM43497miscusivolevofarrelarichiestaduntavoloalrist orantealleoreciedieci | 248,2357386 | 81,81899001 | 19,21443843 | 130,57692 | 84,78463093 | 59,668147 | 4644,0942 | scu_miscusi | 169,9516758 | 111,470894 | 7,30149041 | 140,0986983 | 111,480197 | 57,8581715 | 511,079519 | 0,02383547 | 0,141241043 | 6,978474626 |
| eNAM43841salvechiamodal<sp>centotrentadue<inspirat ion>potreiconoscerecosastalserviziolavanderia | 539,1968677 | 100,5021415 | 29,08303048 | 141,36804 | 107,0015682 | 53,332233 | 5264,5502 | si_salve | 142,4286317 | 116,119919 | 3,53548473 | 124,5412086 | 138,540511 | 57,4931332 | 370,383826 | 0,01180811 | 0,107314951 | 7,579168869 |
| eNAM43842salveelacameratrecentoventosarebbecco A-gentiledadarmiglioridelserviziotorante | 150,2417334 | 95,31239557 | 7,878598275 | 124,65662 | 105,7920571 | 53,084047 | 5638,2816 | si_salve | 133,3349057 | 114,831595 | 2,5864184 | 121,3296804 | 133,334333 | 57,8546731 | 402,939245 | 0,02597757 | 0,133230506 | 8,22506351 |
| eNAM43844buongiornochiamodallacentventiquattroper disidirelacolazioneincameracheavevorchiecistopocofa | 157,1082128 | 98,31948901 | 8,114511316 | 124,21006 | 100,4180005 | 51,583827 | 5417,9654 | si_buongiorno | 140,0993355 | 121,867034 | 2,41370637 | 131,1125633 | 137,065063 | 54,7395803 | 610,006336 | 0,01413891 | 0,09821632 | 11,90796373 |
| eNAM43845salvescusisonoRossi<inspiration>hoprenotat ouacamerac<ee>volevo comunicarecheilmioarivononè più<inspiration>alle<ee><eeh>cinquediecimaalleventi treventi<sp>grazie | 527,7160199 | 96,59750154 | 29,396448 | 138,10714 | 112,3261371 | 51,975955 | 12145,754 | si_salve | 131,9106982 | 112,889712 | 2,69577067 | 118,6400709 | 118,767922 | 56,1310531 | 360,888186 | 0,00969614 | 0,13262282 | 8,088055376 |
| eNAM43845salvescusisonoRossi<inspiration>hoprenotat ouacamerac<ee>volevo comunicarecheilmioarivononè più<inspiration>alle<ee><eeh>cinquediecimaalleventi treventi<sp>grazie | 527,7160199 | 96,59750154 | 29,396448 | 138,10714 | 112,3261371 | 51,975955 | 12145,754 | scu_scusi | 127,6760378 | 112,519998 | 2,18767624 | 120,1735062 | 118,032085 | 46,515003 | 547,554489 | 0,01310638 | 0,059715272 | 11,57496778 |

Appendice C
Dati CLIPS

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|-----------|-------------|-----------|-----------|---------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|
| eNAM43845salvescusi sonoRossi<inspiration>hoprenotai ounacamera<ee>volevo comunicarecheilmioarivonè più<inspiration>alle<ee><ee>cinqueediecimalleventi treventi<sp>grazie | 527,7160199 | 96,59750154 | 29,396448 | 138,10714 | 112,3261371 | 51,975955 | 12145,754 | ri_grazie | 118,9081952 | 112,173417 | 1,00940795 | 114,1836155 | 112,326137 | 45,9238607 | 505,052403 | 0,05305395 | 0,232075344 | 3,802403023 |
| eNAM43846salvevolevoprenotareunacameraperiventiqu attroaprile<inspiration>volevoconoscereperilcostosepo rto<oo>conneilmiocane | 190,3611026 | 98,17435183 | 11,46384772 | 140,45991 | 109,8821884 | 54,330751 | 7788,5501 | si_salve | 160,4782782 | 125,160219 | 4,30322328 | 137,5804673 | 159,901565 | 57,4908686 | 426,439211 | 0,00900288 | 0,073320198 | 9,991250109 |
| eNAM43847salvesonoRossidellacentotrentuno<inspirati on>potrebbe gentilmementefarmisvegliare<ee>allegrazie | 302,2024897 | 103,6105174 | 18,53214108 | 145,22301 | 105,3220562 | 54,107604 | 6066,8942 | si_salve | 155,1624409 | 122,839136 | 4,04410928 | 135,6287685 | 153,167997 | 58,0462948 | 437,882535 | 0,0142328 | 0,173055579 | 8,207137953 |
| eNAM43847salvesonoRossidellacentotrentuno<inspirati on>potrebbe gentilmementefarmisvegliare<ee>allegrazie | 302,2024897 | 103,6105174 | 18,53214108 | 145,22301 | 105,3220562 | 54,107604 | 6066,8942 | ri_grazie | 120,3912892 | 104,157815 | 2,50751913 | 115,0487818 | 105,322056 | 52,4908338 | 450,574782 | 0,02091243 | 0,141922548 | 5,819684711 |
| eNAM43848buongiorno sono Bianchidellacentotrentuno<i nspiration>chiamavo<oo>perdisdireilcocktaildelledodici cheavevoprenotatopocofa<sp>grazie | 161,4758884 | 97,89853521 | 8,663514941 | 131,3602 | 104,614573 | 51,383169 | 7935,5118 | si_buongiorno | 147,7862782 | 119,748101 | 3,64211453 | 140,4373942 | 138,657162 | 55,4396655 | 632,540796 | 0,01882618 | 0,077296405 | 13,34034834 |
| eNAM43848buongiorno sono Bianchidellacentotrentuno<i nspiration>chiamavo<oo>perdisdireilcocktaildelledodici cheavevoprenotatopocofa<sp>grazie | 161,4758884 | 97,89853521 | 8,663514941 | 131,3602 | 104,614573 | 51,383169 | 7935,5118 | ri_grazie | 109,7842334 | 101,00494 | 1,44294034 | 105,4527628 | 104,614573 | 46,6412181 | 377,881515 | 0,01209361 | 0,160839222 | 7,676614006 |
| eNAM43952buongiorno chiamopersaperecheoraè<ee> possibilefarecolazioneincamera | 195,4011196 | 104,1777269 | 10,88870244 | 145,60154 | 114,8602464 | 63,113974 | 4351,5699 | si_buongiorno | 165,2046277 | 122,126773 | 5,2304951 | 142,1123915 | 128,405046 | 64,9531807 | 572,091346 | 0,01884822 | 0,097284973 | 9,088552887 |

STAMPATO NEL MESE DI DICEMBRE 2018